REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 21 MARZO 2024 | **n. 24**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali o comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 148
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 pubblicato sul BURP n. 70 del 23/06/2022. Proroga straordinaria per il termine delle attività di Consulenza. 19021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 150
PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 - AGGIORNAMENTO e SCORRIMENTO della graduatoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 488 del 16.06.2023 e adempimenti consequenziali...... 19026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 153
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA - Titolo del progetto: "ACCORCIAMO LE DISTANZE - MERCATI DI CAPITANATA" - CUP: B85B23002150007 19049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 marzo 2024, n. 155
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: IMPERIALE ELISA - Titolo del progetto: "IL GUSTO DELLA MURGIA" - CUP: B15B23001690009 19057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 marzo 2024, n. 158
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI. 19064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 marzo 2024, n. 89
ID 6572 Fasc 3387 - PNRR - M2 C2 I2.1 - Costruzione delle linee elettriche interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 Tarantina 1° tratto, su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammaranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura.- Proponente: edistribuzione - Pratica AUT_2669432 - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 19090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 29 febbraio 2024, n. 228
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 - "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" - - Del. G.R. n. 1716 del 29/11/2023 - Approvazione Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". Prenotazione di spesa. 19098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 1 marzo 2024, n. 155
Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - D.M.29 novembre 2021". Contributi per le Amministrazioni Comunali". Graduatoria Definitiva. 19159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 marzo 2024, n. 112
Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016. Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 25 del 16/01/2024. Approvazione definitiva degli aggiornamenti. 19171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 marzo 2024, n. 15
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" - Bari. 19177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 marzo 2024, n. 17
Farmacia dei Servizi - Approvazione dei Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023 - Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'Aderenza nelle patologie di Ipertensione Arteriosa, Diabete e BPCO. 19180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 marzo 2024, n. 169
Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della

cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa. 19299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 marzo 2024, n. 20
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Capurso - Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. - Biciplan) del Comune di Capurso - Rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento della seconda e terza quota e del saldo finale ai sensi dell'art. 8 del disciplinare. 19311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 marzo 2024, n. 15
Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI CONCESSI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. 19317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 marzo 2024, n. 18
Aggiornamento dell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201. 19321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 marzo 2024, n. 55
Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Dossier individuale e Attestazione finale. Aggiornamento dei modelli di Progetto formativo individuale (PFI) e di Autodichiarazione soggetto ospitante. 19330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 marzo 2024, n. 60
Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Convenzione e di Progetto Formativo Personalizzato per i Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. 19348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 8 marzo 2024, n. 40
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023 di adozione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale. Nomina Commissione di valutazione. 19364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2023, n. 79
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Endri Ilir Kreci 19369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2023, n. 80
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Serrati' Antonella 19374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2024, n. 81
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di BAT - Ricognizione posti residui. 19380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2024, n. 82
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 19392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 88
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Gallipoli e Racale nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L." e della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.". Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Gallipoli nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L.". 19404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 89
Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 11 posti letto, ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria. 19410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 90
Società O.L.O. S.r.l. di Taranto. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3, per la Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o Dipendenza da sostanze o Comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), ubicata in Taranto alla via Pisa n. 4. 19420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 91
Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3, per n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n. 6 posti letto. 19427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 92
Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 co. 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.)

con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio APOLLO" presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29. 19434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 93
Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico- riabilitativo per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - Il Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A. 19444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 94
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Foggia nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 60 - Foggia dell'ASL Foggia a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione per installazione di apparecchiature TC in strutture per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022, presentate dalle società "STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L." e "CENTRO RADIODIAGNOSTICO DOTT. ALBERTO PERFETTO E C. S.A.S.". 19461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 95
"IMAGO X RAY S.R.L." (P. IVA 03382390718). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 - Cerignola dell'ASL FOGGIA a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla società per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. 19467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 18 marzo 2024, n. 21
CUP B99B22000430006 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali". Seguito DGR n 902 del 27/06/2022 e n. DGR n. 1148 dell'08/08/2023. Intervento 1 "Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'amministrazione e al territorio sui temi dell'accessibilità". Avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici - PugliAccessibile. 19472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 marzo 2024, n. 74
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 19490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 marzo 2024, n. 78
L.r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "La notte della luce :U FoK a Cuncett". 19495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 80
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Angela Virgilio. 19499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 81
Adozione "Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023- 2025" e "Programma Regionale Anno 2024" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese. 19503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 85
ID AIA 356 - Gestore: Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl - "Impianto di Gestione di RU indifferenziati (TMB) con produzione di CSS" ubicato in Conversano (BA), contrada "Martucci" - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 203/2026 e s.m.i.. ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii...... 19525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 12 marzo 2024, n. 92
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I.) di Lecce, denominato "Rischi del rumore sui luoghi di lavoro" e della durata di n.10 ore...... 19536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 13 marzo 2024, n. 96
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Tramontana " della Società "Italiana Petroli S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322. 19542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2024, n. 78
ID_6417. PSR PUGLIA 2014-2020 MISURA 4.4.B. Intervento per la conservazione e ripristino di una cisterna, ubicata catastalmente sulla particella 29 e due neviere, ubicate catastalmente sulla particella 285 del foglio di mappa 66, in agro di Altamura alla località "Masseria San Giovanni". Proponente: Moramarco Matteo legale rappresentante della Ditta "MASSERIA SAN GIOVANNI srl". Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3274). 19550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2024, n. 79
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale. Proponente:Sud Recuperi Ecologici Srl...... 19558

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 86
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Progetto in modifica non sostanziale dell'AIA attualmente autorizzata con il provvedimento DD n. 138/2019, come modificata dalle DD n. 67/2020, DD n. 206/2020 e 349 n. 2022. Proponente: TERSAN PUGLIA...... 19583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 87
ID VIA 798 - Procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento di "Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (Bat). Proponente: Timac Agro Italia SpA, via Trani n.2, in Barletta (BAT)...... 19630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 88
ID_6143 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.6 "Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie

silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali", Comune di Peschici (FG) - Proponente: Sacco Invest srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 19649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 90
ID_6699. POR PUGLIA 2014-2020 "Recupero e potenziamento del Parco Archeologico "Scalo di Furno" ricadente al foglio 22 particella 5339". Proponente: Comune di Porto Cesareo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 45). 19657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 91
PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente: Manicone Francesca Paola. Comune di Vico del Gargano Loc. Gadescia. VIncA. (Fase I di screening) 19666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 93
PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Proponente: Laprocina Gaetano. Loc. Valle Grassa. Comune di Vieste. VIncA. (Fase I di screening)...... 19672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 94
ID_6399. Istanza di autorizzazione ex art. 49 del D.Lgs. 259/2003 e smi, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di CANDELA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale exart.5 del DPR 357/97 (Fasc_3258). 19678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 95
ID_6990. PSR Puglia 2014/2022 M4/SM4.4. B. Progetto di recupero di cisterne realizzate a secco site nel Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta Di Cosmo Domenico - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 19685

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali o comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Estratto provvedimento di Svincolo delle somme e Ordinanza di pagamento diretto protocollo nr: 45233 - del 05 marzo 2024 - "Rifacimento metanodotto Sal Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse" - Asservimento/occupazione temporanea di aree in Comune di Lucera (FG) - foglio 89, mappale 235 - (ID n.02 del piano particellare allegato al DM 14 ottobre 2021)...... 19692

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 15 marzo 2024, n. 2
Svincolo indennità depositata...... 19695

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 18 marzo 2024, n. 3
Svincolo indennità depositata...... 19697

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto decreto 13 marzo 2024, n. 2170
Esproprio...... 19699

COMUNE DI BARI
Estratto 15 marzo 2024, n. 448
Decreto di espropriazione dei beni immobili necessari alla realizzazione dal piano di lottizzazione di iniziativa privata n. 214, concernente i suoli inseriti nella maglia di P.R.G. n. 23, compresi tra la via G. Fanelli e la nuova Viabilità di P.R.G. (allargamento di via Gorizia) ubicati al limite del territorio comunale confinante con Valenzano...... 19700

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto prot. 27 novembre 2023, n. 093429
Decreto di non assoggettabilità a VAS e parere di compatibilità paesaggistica del "Piano di Zona Legge 167/1962 e L. 865/1971 - Comparto 13 del PRGC - sub Comparto A"...... 19703

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto 27 novembre 2023, n. 093436
Decreto di non assoggettabilità a VAS e parere di compatibilità paesaggistica del Piano Urbanistico del sub Comparto B del Comparto 13 del PRGC...... 19704

COMUNE DI RUTIGLIANO
Estratto deliberazione G.C.08 marzo 2024, n. 56
Approvazione definitiva variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare...... 19705

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione G.C. 11 marzo 2024, n. 66
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, DI INIZIATIVA PRIVATA, RELATIVO AL "CONTESTO CU10 DELLA INSEDIATIVITA' DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE" PREVISTO DAL PIANO URBANISTICO GENERALE VIGENTE SULLA VIA LECCE (S.P. 362) - APPROVAZIONE PROGETTO ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI...... 19707

SOCIETA' BRUNALE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 5,927 MWp, potenza di immissione pari a 4,1 MW denominato "Cava Lucera" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Lucera (FG) in località "Costa San Severo"...... 19713

SOCIETA' MONTESCAGLIOSO 1 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 3,62 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicato nel Comune di Lucera (FG), C.da Palmori snc...... 19733

SOCIETA' PERBEL S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento

anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici, ubicato nel comune di Barletta (BT) in Via Vecchia Barletta n. 212, C.da Muridano. 19766

SOCIETA' SANSONE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 concernente la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S. n. 6534 del 19/05/2023) relativa al progetto per la realizzazione di un solo aerogeneratore, da ubicarsi in agro del comune di Ascoli Satriano (FG), della potenza nominale di 499 kW su area distinta al Foglio 72 Particelle 115-154-158-159-160-161-162-243-244-246-247 con relative opere di viabilità e connessione. 19800

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015. 19816

COMUNE DI RUTIGLIANO
Avviso approvazione definitiva variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare. 19820

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Estratto bando di gara "Procedura aperta sottosoglia per l'affidamento dell'appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi al Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila - Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi." 19821

COMUNE DI BARI
Estratto avviso a procedura aperta ad evidenza pubblica CD24001 per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali. CIG: B0B9380063. 19822

COMUNE DI BARI
Estratto avviso a procedura aperta ad evidenza pubblica CD24002 per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. BODBB4AA2A (Lotto 1) e BODBB4BAFD (Lotto 2). 19823

COMUNE DI SQUINZANO
Estratto avviso procedura aperta per il rilascio di concessione demaniale marittima. 19824

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 14 marzo 2024, n. 7
"Avviso pubblico per il conferimento di n.20 incarichi di lavoro autonomo (Profilo A: n. 16 figure professionali con competenze in materia agraria e/o forestale; Profilo B: n. 4 figure professionali con competenze in materia di ingegneria e/o architettura) ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. Del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020". Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione graduatorie finali del profilo A, ridefinite giusto verbale n.7/20274 della commissione giudicatrice. 19825

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 marzo 2024, n. 319
Assunzione di n. 7 unità di personale dell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi presso la Sezione Transizione energetica". 19832

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 marzo 2023, n. 323
Indizione Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Segretario Generale della Presidenza, di responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei seguenti Dipartimenti della Regione Puglia: Promozione della Salute e Benessere animale, Sviluppo economico; Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale; Mobilità; Welfare; Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana; Bilancio, Affari generali e Infrastrutture; Personale e Organizzazione; Politiche del Lavoro. 19837

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA TEORICO-PRATICA, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE TECNICO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - OPERATORE TECNICO SCIENTIFICO. 19928

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria. 19944

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "FONDO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI" EX D.G.R. 08/08/2023 n. 1201. 19945

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Tecnico Sanitario di radiologia medica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario. 19955

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica - profilo Biotecnologo nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo

farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 - "PSC Salute, Traiettoria 4 - Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini. 19964

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 dirigenti medici, discipline varie. 19979

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 148

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 pubblicato sul BURP n. 70 del 23/06/2022. Proroga straordinaria per il termine delle attività di Consulenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la LEGGE REGIONALE del 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
VISTA la LEGGE REGIONALE del 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
VISTA la DGR N. 18 del 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 1004 del 21/12/2023, con la quale sono stati ulteriormente prorogati, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna

D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione ed alla Dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'01/07/2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie 63436 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 19- 10-2023 relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" relativa alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del PSR PUGLIA 2014-2022", trasmessa alla Commissione Europea in data 15/06/2022 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA. 103320;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;
VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornato ed adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;
VISTO l'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;
VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2023, con la quale è stato approvato

l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 2- Sottomisura 2.1;
CONSIDERATO che il suddetto Avviso pubblico, al paragrafo 14. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ, prevede che le attività ammesse a finanziamento devono essere concluse entro il limite massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento di concessione del sostegno e che la relativa domanda di pagamento del saldo deve essere obbligatoriamente rilasciata entro 30 gg dalla conclusione delle attività;
CONSIDERATO, altresì, che al paragrafo 2. ADATTAMENTI TECNICI della DDS n. 814 del 16/10/2023 di Approvazione disciplina varianti e adattamenti tecnici si stabilisce che: "*Gli adattamenti tecnici potranno essere richiesti a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e fino al trentesimo giorno precedente il termine stabilito per la conclusione del PdC";*
PRESO ATTO delle numerose richieste di differimento dei termini per la conclusione delle attività di consulenza per un periodo superiore ai termini già concessi, pervenute dai soggetti beneficiari del sostegno e conservate agli atti di questa sezione;
PRESO ATTO che: per alcuni beneficiari sono state riscontrate difficoltà nell'avanzamento delle attività progettuali dovute ad un ritardo della liquidazione da parte dell'Organismo Pagatore delle domande di pagamento di acconto; sono state riscontrate problematiche di natura informatica nel caricamento della documentazione sul portale AgriOdC; a fronte della presentazione di adattamenti tecnici si sono verificati ritardi nell'approvazione degli stessi causati dai tardivi controlli effettuati dall'organismo Pagatore;
CONSIDERATO che le motivazioni fornite risultano essere condivisibili, in quanto hanno rappresentato evidenti difficoltà per i soggetti beneficiari nel dover rispettare la tempistica prevista per la conclusione delle attività;
RITENUTO opportuno dover consentire il differimento dei termini per la conclusione delle attività di consulenze ed il conseguente rilascio delle DDP di saldo;
Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- disporre il differimento dei termini per la conclusione delle attività di consulenza di mesi 3 (tre) decorrenti dalla data prevista nel provvedimento di concessione del sostegno;
- stabilire che le attività ammesse a finanziamento potranno essere oggetto di adattamenti tecnici fino al trentesimo giorno precedente il nuovo termine stabilito, con il presente provvedimento, per la conclusione del PdC;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 214 del 16/03/2023 e s.m.i.;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento

previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'artt.26 e 27 d.lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di disporre il differimento dei termini per la conclusione delle attività di consulenza di mesi 3 (tre) decorrenti dalla data prevista nel provvedimento di concessione del sostegno;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento potranno essere oggetto di adattamenti tecnici fino al trentesimo giorno precedente il nuovo termine stabilito, con il presente provvedimento, per la conclusione del PdC;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 214 del 16/03/2023 e s.m.i.;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
    - sarà pubblicato ai sensi dell'artt.26 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
    - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 8 facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 2, Sottomisura 10.2.1
Cristina Ferulli

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 150

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 - AGGIORNAMENTO e SCORRIMENTO della graduatoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 488 del 16.06.2023 e adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..
VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.
VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" e 16.8 "*Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) n. 5917, C (2022) n. 9331 del 07/12/2022 e poi, infine, con Decisione C(2023) 5183 del 25.07.2023.
VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a 13,388 MEuro**.**
VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.
VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.
VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.
VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8- 2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico- amministrativa.*
VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.
VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il*

controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n. 84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*

VISTA la DD n. 551 del 05.08.2022 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DD n. 25 del 17.04.2023 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 551 del 05.08.2022 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DD n. 488 del 16.06.2023 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DDS n. 25 del 17.04.2023 e adempimenti consequenziali".*

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale n. 488 del 16.06.2023 è stato eseguito lo scorrimento della graduatoria per n. 12 Domande di Sostegno, collocate dalla posizione 78 alla posizione 89, fino al raggiungimento della somma di € 1.438.218,54 e che per n. 2 Domande di Sostegno risultava già essere stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa con l'attribuzione di punteggi determinati e importi ammissibili, mentre per le restanti n. 10 Domande di Sostegno (per un importo totale di € 1.184.873,35) è stata effettuata tale istruttoria, come previsto dal par. 14 "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO che le due ditte PROTANO DANIELE e COPPOLECCHIA FRANCESCO, per le quali era già stata eseguita l'istruttoria tecnico-amministrativa, hanno presentato la documentazione prevista dalla D.D. n. 488/2023 entro i termini prescritti.

CONSIDERATO che le ditte/enti **...omissis.....omissis...**non hanno presentato la documentazione tecnico-amministrativa prevista e quindi, a seguito di preavviso di rigetto senza alcun riscontro, si è proceduto a chiudere il procedimento con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

ditta	preavviso rigetto	chiusura procedimento
...omissis...	AOO_030/PROT/24/08/2023/0015610	AOO_030/PROT/23/11/2023/0021235
...omissis...	AOO_030/PROT/21/09/2023/0017138	AOO_030/PROT/23/11/2023/0021219
...omissis...	AOO_030/PROT/24/08/2023/0015611	AOO_030/PROT/23/11/2023/0021230
...omissis...	AOO_030/PROT/24/08/2023/0015613	AOO_030/PROT/23/11/2023/0021231
...omissis...	AOO_030/PROT/24/08/2023/0015612	AOO_030/PROT/23/11/2023/0021229
...omissis...	AOO_030/PROT/07/12/2023_0022150	AOO_030/PROT/21/12/2023_0023298

CONSIDERATO che la ditta **...omissis...** ha presentato formale rinuncia al finanziamento con nota, acquisita da questa Sezione con AOO_030/PROT/26/06/2023_0012750, ed è stata esclusa dalla graduatoria con comunicazione AOO_030/PROT/23/11/2023_0021217.

CONSIDERATO che la ditta **...omissis...**, nei confronti della quale era stata attivata con nota AOO_030/PROT/07/12/2023_0022149 la procedura di soccorso istruttorio e poi il preavviso di rigetto con nota AOO_030/PROT/12/01/2024_16685, è stata successivamente ricollocata nella graduatoria in posizione non utile al finanziamento e, pertanto, è stata esclusa dalla graduatoria di cui alla D.D. n. 488/2023, come da nota prot. 0048175 del 29/01/2024.

CONSIDERATO che la ditta **...omissis...**, già ammissibile a finanziamento con D.D. n. 253/2019, non ha presentato entro i termini previsti la documentazione di cantierabilità del progetto e quindi, a seguito di preavviso di rigetto, si è proceduto a chiudere il procedimento con la nota prot. 0022214 del 11.12.2023.

VISTE le Determinazioni dirigenziali nn. 132 e 134 del 06.03.2024 con le quali si è proceduto alla revoca del contributo rispettivamente nei confronti delle ditte **...omissis...** (già ammissibile a finanziamento con D.D. n. 551/2022) e**...omissis...** (già ammissibile a finanziamento con D.D. n. 253/2019).

CONSIDERATO che, invece, alle ditte CONTE FRANCESCO e VECERE MATTEA è stata notificata l'ammissibilità rispettivamente con le note AOO_030/PROT/07/12/2023_0022105 e AOO_030/PROT/09/01/2024_0015873.

VISTE le DAdG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco di concessione), DAdG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco di concessione), DAdG n. 227 del 26.04.20 (3° elenco di concessione), DAdG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco di concessione), DAdG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco di concessione), DAdG n. 498 del 02.09.2021 (6° elenco di concessione), DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco di concessione), DD n. 326 del 21.10.2021 (8° elenco di concessione), DD n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco di concessione), DD n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco di concessione), DD n. 264 del 13.04.2022 (11° elenco di concessione), DD n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco di concessione), DD n. 421 del 24.06.2022 (13° elenco di concessione), DD n. 451 del 06.07.2022 (14° elenco di concessione), DD n. 648 del 19.09.2022 (15° elenco di concessione), DD n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco di concessione), DD n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco di concessione), DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco di concessione), DD n. 192 del 07.03.2023 (19° elenco di concessione), DD n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco di concessione), DD n. 585 del 25.07.2023 (21° elenco di concessione), DD n. 707 del 18.09.2023 (22° elenco di concessione), DD n. 61 del 09.02.2024 (23° elenco di concessione) e DD n. 103 del 23.02.2024 (24° elenco

di concessione) con le quali è stata disposta la concessione dell'aiuto pubblico per un importo totale di € 9.377.395,30.

CONSIDERATO che, a seguito della verifica della documentazione di cantierabilità degli interventi e della concessione dell'aiuto, alcuni progetti hanno subito variazioni di punteggio e di importo rispetto a quanto assegnato nell'istruttoria tecnico- amministrativa e a quanto indicato nelle determinazioni dirigenziali di aggiornamento della graduatoria precedentemente adottate.

CONSIDERATO che l'importo totale da destinare alle sole due ditte sopraindicate, che hanno superato positivamente l'istruttoria tecnico amministrativa e quindi ammissibili, è pari a € 222.668,05 mentre l'importo complessivo da destinare alle ditte beneficiarie per le quali si è in attesa della documentazione di cantierabilità degli interventi e, successivamente, della concessione dell'aiuto, ammonta a € 1.608.873,33.

CONSIDERATO che, per effetto delle esclusioni, delle rinunce, delle variazioni di punteggio e relative ricollocazioni in graduatoria, descritte ai punti precedenti, le economie rivenienti, al netto delle somme da destinare alle ditte sopraindicate, sono pari a € 2.179.493,32.

PRESO ATTO che, sulla base dei precedenti scorrimenti si è registrato un alto tasso di ditte/enti rinunciatarie o che sono decadute tra la fase di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa e la fase di cantierabilità per non aver ottemperato all'invio della documentazione prevista, si può procedere allo scorrimento della graduatoria delle Domande di Sostegno nei limiti della disponibilità finanziaria residua suindicata maggiorata del 40%.

RITENUTO, quindi, di poter scorrere la graduatoria fino al raggiungimento della somma di € 3.051.290,20 (importo economie residue + maggiorazione del 40%) per n. 20 ulteriori Domande di Sostegno collocate dalla posizione n. 79 (Fasanella Matteo) alla posizione n. 98 (Bosco Carlo) che sommano un importo totale ammissibile di € 2.986.045,54 come riportato nell'allegato A alla presente Determinazione.

CONSIDERATO che la ditta **...omissis...**, collocato alla posizione 84 con punteggio di 67,00, già destinataria di provvedimento di revoca con la D.D. n. 424 del 16.07.2021 nell'ambito della corrispondente Misura 227 del PSR 2007/2013, è da ritenersi "non ammissibile" in quanto " … *è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2007-2013 oppure del PSR 2014-2020, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto"* secondo quanto stabilito al par. 9 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico e che, pertanto, va escluso dalla graduatoria oggetto del presente provvedimento.

PRESO ATTO che delle n. 20 Domande di Sostegno di cui al punto precedente, n. 6 Domande di Sostegno (D'ERRICO LUCIANO, MARITALIA srl, BOCALE GIOVANNA, COMUNE DI ALBEROBELLO, RUGGIERI GIUSEPPE e BOSCO CARLO) risultano essere già state sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa con l'attribuzione di punteggi determinati e importi ammissibili, mentre le restanti n. 14 Domande di Sostegno (FASANELLA MATTEO, LA TORRE LIBERA, GRASSI GIOVANNI, COMUNE DI MATTINATA, DE GIORGIS ROCCO, FASANELLA ARIANNA IOLANDA, AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO, SANTUCCI DOMENICO, CALELLA LEONARDO, MARINACCI ANGELO, CAPPUCCI PAOLO, FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO, CONSERVA COSIMO e COMUNE DI TARANTO) dovranno essere sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par. 14 "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31 dicembre 2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014/2022, e che è necessario, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, prima della suddetta data.

CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi di competenza di vari Enti e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31.12.2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

RITENUTO OPPORTUNO precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico- amministrativa, per le n. 14 Domande di Sostegno sopraindicate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico, dalla normativa di riferimento e dalla disponibilità finanziaria residua.

RITENUTO OPPORTUNO, infine, precisare che la documentazione tecnico- amministrativa, individuata al par. 14 punto V lettera a) e b) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia,* entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica del presente provvedimento agli indirizzi PEC delle n. 14 ditte/Enti interessati, pena la decadenza del beneficio, e che nessun differimento di tale termine verrà concesso.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- di **AGGIORNARE la GRADUATORIA** delle Domande di Sostegno composta da n. 20 ditte/Enti (da FASANELLA MATTEO con punteggio di 67,00 a BOSCO CARLO con punteggio di 60,66) risultate ammissibili all'aiuto pubblico, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 2.986.045,54;

- di **AMMETTERE ad istruttoria tecnico-amministrativa** le seguenti n. 14 (quattordici) ditte/Enti: FASANELLA MATTEO (posizione 79 con punteggio 67,00), LA TORRE LIBERA (posizione 80 con punteggio 67,00), GRASSI GIOVANNI (posizione 81 con punteggio 67,00), COMUNE DI MATTINATA (posizione 82 con punteggio 67,00), DE GIORGIS ROCCO (posizione 83 con punteggio 67,00), FASANELLA ARIANNA IOLANDA (posizione 84 con punteggio 67,00), AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO (posizione 85 con punteggio 66,95), SANTUCCI DOMENICO (posizione 86 con punteggio 66,62), CALELLA LEONARDO (posizione 90 con punteggio 64,04), MARINACCI ANGELO (posizione 91 con punteggio 64,00), CAPPUCCI PAOLO (posizione 92 con punteggio 61,81), FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO (posizione 93 con punteggio 61,23), CONSERVA COSIMO (posizione 95 con punteggio 61,05) e COMUNE DI TARANTO (posizione 97 con punteggio 60,74) **per le quali NON risulta eseguita l'istruttoria tecnico- amministrativa**, **mediante l'acquisizione della documentazione prevista** dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, **per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie** come disciplinate dallo stesso par. 14 dell'Avviso Pubblico;

- **di AMMETTERE agli aiuti** le seguenti n. 6 (sei) ditte collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A, **per le quali risulta eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa**: D'ERRICO LUCIANO (posizione 87 con punteggio 62,28), MARITALIA srl (posizione 88 con punteggio 66,03), BOCALE GIOVANNA (posizione 89 con punteggio 65,60), COMUNE di ALBEROBELLO (posizione 94 con punteggio 61,09), RUGGIERI GIUSEPPE (posizione 96 con punteggio 60,99), BOSCO CARLO (posizione 98 con punteggio 60,66);

- **di AMMETTERE agli aiuti** le seguenti n. 2 (due) ditte, già ammesse nella graduatoria di cui alla D.D. n. 488/2023 per le quali è stata eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa: FRANCESCO CONTE (posizione 75

con punteggio 68,34) e VECERE MATTEA (posizione 78 con punteggio 67,00) e di **approvare l'elenco come da Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

- **di APPROVARE l'elenco come da Allegato B**, composto dalle seguenti n. 11 (undici) **ditte ESCLUSE** per le motivazioni sopra riportate**: ...omissis.....omissis...**, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di STABILIRE che** la ditta **...omissis...** viene ricollocata, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di progetto prodotta durante l'iter amministrativo sopra descritto, in posizione non idonea all' ammissibilità a finanziamento nella presente graduatoria;

- **di STABILIRE che**:

1. **per le n. 14 Domande di Sostegno ammesse ad istruttoria tecnico- amministrativa** l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica del presente provvedimento agli indirizzi PEC delle ditte/Enti interessati, pena la decadenza del beneficio, e che nessun differimento di tale termine verrà concesso. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico-amministrativa determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata;
2. per le Domande di Sostegno di cui al precedente punto 1), sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi, e trasmessi tramite PEC ai soggetti interessati, i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Si precisa che la suddetta ammissibilità agli aiuti, oltre che all'esito dell'istruttoria, è condizionato alle risorse effettivamente disponibili sulla base delle domande pervenute e gli aiuti concedibili;
3. **per le n. 6 Domande di Sostegno già sottoposte ad istruttoria tecnico- amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi da presentare entro 180 gg. dalla data di notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. per le Domande di Sostegno di cui al precedente punto 3) , l'obbligo a presentare entro 30 gg. dalla notifica tramite PEC del presente provvedimento, copia delle istanze (compresa la copia della ricevuta di accettazione e di consegna da parte del Gestore PEC) inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi; ciò al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180 gg.;
5. entrambe le tipologie di Domande di Sostegno, di cui ai punti 1) e 3), devono trasmettere all'indirizzo PEC *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica del presente provvedimento, la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, debitamente sottoscritta, per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto 4) sopra riportato, secondo il modello dell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento; la mancata trasmissione di tale Dichiarazione determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata.

- **di STABILIRE che** il presente provvedimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul Portale regionale *http://psr.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte elencate nell'Allegato A del presente provvedimento.

- **di INCARICARE** il Responsabile della sottomisura a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC),

il presente provvedimento ai soggetti elencati nell'Allegato B.
...omissis...

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **AGGIORNARE la GRADUATORIA** delle Domande di Sostegno composta da n. 20 ditte/Enti (da FASANELLA MATTEO con punteggio di 67,00 a BOSCO CARLO con punteggio di 60,66) risultate ammissibili all'aiuto pubblico, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 2.986.045,54;

- di **AMMETTERE ad istruttoria tecnico-amministrativa** le seguenti n. 14 (quattordici) ditte/Enti: FASANELLA MATTEO (posizione 79 con punteggio 67,00), LA TORRE LIBERA (posizione 80 con punteggio 67,00), GRASSI GIOVANNI (posizione 81 con punteggio 67,00), COMUNE DI MATTINATA (posizione 82 con punteggio 67,00), DE GIORGIS ROCCO (posizione 83 con punteggio 67,00), FASANELLA ARIANNA IOLANDA (posizione 84 con punteggio 67,00), AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO (posizione 85 con punteggio 66,95), SANTUCCI DOMENICO (posizione 86 con punteggio 66,62), CALELLA LEONARDO (posizione 90 con punteggio 64,04), MARINACCI ANGELO (posizione 91 con punteggio 64,00), CAPPUCCI PAOLO (posizione 92 con punteggio 61,81), FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO (posizione 93 con punteggio 61,23), CONSERVA COSIMO (posizione 95 con punteggio 61,05) e COMUNE DI TARANTO (posizione 97 con punteggio 60,74) **per le quali NON risulta eseguita l'istruttoria tecnico- amministrativa**, **mediante l'acquisizione della documentazione prevista** dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, **per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie** come disciplinate dallo stesso par. 14 dell'Avviso Pubblico;

- **di AMMETTERE agli aiuti** le seguenti n. 6 (sei) ditte collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A, **per le quali risulta eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa**: D'ERRICO LUCIANO (posizione 87 con punteggio 62,28), MARITALIA srl (posizione 88 con punteggio 66,03), BOCALE GIOVANNA (posizione 89 con punteggio 65,60), COMUNE di ALBEROBELLO (posizione 94 con punteggio 61,09), RUGGIERI GIUSEPPE (posizione 96 con punteggio 60,99), BOSCO CARLO (posizione 98 con punteggio 60,66);

- **di AMMETTERE agli aiuti** le seguenti n. 2 (due) ditte, già ammesse nella graduatoria di cui alla D.D. n. 488/2023 per le quali è stata eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa: FRANCESCO CONTE (posizione 75 con punteggio 68,34) e VECERE MATTEA (posizione 78 con punteggio 67,00) e di **approvare l'elenco come da Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

- **di APPROVARE l'elenco come da Allegato B**, composto dalle seguenti n. 11 (undici) **ditte ESCLUSE** per le motivazioni sopra riportate**: ...omissis.....omissis...**, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di STABILIRE che** la ditta**...omissis...** viene ricollocata, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di progetto prodotta durante l'iter amministrativo sopra descritto, in posizione non idonea all' ammissibilità a finanziamento nella presente graduatoria;

- di STABILIRE **che**:

1. **per le n. 14 Domande di Sostegno ammesse ad istruttoria tecnico- amministrativa** l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica del presente provvedimento agli indirizzi PEC delle ditte/Enti interessati, pena la decadenza del beneficio, e che nessun differimento di tale termine verrà concesso. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico-amministrativa determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata;
2. per le Domande di Sostegno di cui al precedente punto 1), sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi, e trasmessi tramite PEC ai soggetti interessati, i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Si precisa che la suddetta ammissibilità agli aiuti, oltre che all'esito dell'istruttoria, è condizionato alle risorse effettivamente disponibili sulla base delle domande pervenute e gli aiuti concedibili;
3. **per le n. 6 Domande di Sostegno già sottoposte ad istruttoria tecnico- amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi da presentare entro 180 gg. dalla data di notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. per le Domande di Sostegno di cui al precedente punto 3) , l'obbligo a presentare entro 30 gg. dalla notifica tramite PEC del presente provvedimento, copia delle istanze (compresa la copia della ricevuta di accettazione e di consegna da parte del Gestore PEC) inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi; ciò al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180 gg.;
5. entrambe le tipologie di Domande di Sostegno, di cui ai punti 1) e 3), devono trasmettere all'indirizzo PEC *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica del presente provvedimento, la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, debitamente sottoscritta, per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto 4) sopra riportato, secondo il modello dell'Allegato

B, parte integrante del presente provvedimento; la mancata trasmissione di tale Dichiarazione determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata.

- **di STABILIRE che** il presente provvedimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul Portale regionale *http://psr.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte elencate nell'Allegato A del presente provvedimento.
- **di INCARICARE** il Responsabile della sottomisura a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento ai soggetti elencati nell'Allegato B.

- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli artt. 26 c.2 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare l'avvio e la conclusione dei procedimenti necessari;
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.5, 16.8
Maria Adriana Cioffi

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo determinato in istruttoria	IMPORTO CONCESSO	Punteggio ante istruttoria	Punteggio graduatoria	PUNTEGGIO CONCESSO	Istruttoria tecnico-amministrativa	DAdG/DD CONCESSIONE AIUTO
1	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.979,19	199.979,19	**199.979,19**	189.621,22	94,90	**94,90**	**94,90**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19.09.22 (15° elenco)
2	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.913,82	199.913,82	**199.913,82**	199.913,82	93,66	**93,66**	**93,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
3	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.343,49	198.343,49	**198.343,49**	198.317,45	90,95	**90,78**	**90,78**	**ESEGUITA**	DAG n. 498 del 06.09.2021 (6° elenco)
4	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.204,79	199.204,79	**199.204,79**	199.204,79	90,75	**90,75**	**90,75**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
5	84250028556	UGENTO S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.571,97	145.571,97	**128.276,57**	117.776,57	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
6	84250028820	COMUNE DI UGENTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.796,75	145.796,75	**145.796,75**	120.704,04	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
7	84250035478	RAGONE BRUNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148.370,48	148.370,48	**148.370,48**	139.893,59	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco)
8	84250038191	S.P.T. & I. SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.502,71	141.502,71	**140.830,70**	140.830,70	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco)
9	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.778,99	175.778,99	**175.778,99**	145.869,39	91,10	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
10	84250039934	PACE CAMILLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.392,90	195.392,90	**195.392,90**	159.428,43	91,13	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
11	84250039694	COMUNE DI GINOSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.956,99	199.956,99	**188.297,58**	164.512,96	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 498 del 06.09.2021 (6° elenco)
12	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.901,35	199.901,35	**199.901,35**	178.366,44	91,08	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 498 del 06.09.2021 (6° elenco)
13	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160.388,93	160.388,93	**160.388,93**	160.388,93	87,89	**87,89**	**87,89**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
14	84250036765	RADICCI PASQUALE ex TAMBORRINO ARCANGELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90.910,53	90.910,53	**88.144,06**	86.697,55	86,58	**86,67**	**86,67**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14° elenco)
15	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185.878,08	185.878,08	**185.878,08**	161.138,55	91,91	**86,05**	**86,05**	**ESEGUITA**	DAG n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco)
16	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.911,21	199.911,21	**193.204,75**	193.204,75	89,00	**83,82**	**83,82**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
17	84250032723	BLUSERENA SPA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,90	199.798,90	**199.798,90**	199.798,90	92,62	**82,66**	**82,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
18	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45.342,29	45.342,29	**45.342,29**	45.342,29	82,00	**82,00**	**82,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
19	84250028754	ICM SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189.563,95	189.563,95	**189.563,95**		91,59	**81,94**	**81,94**	**ESEGUITA**	
20	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.880,59	191.880,59	**191.880,58**	181.800,58	77,67	**78,04**	**78,04**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
21	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.421,68	60.421,68	**58.794,01**	54.632,78	78,00	**78,00**	**78,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
22	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159.868,54	159.868,54	**154.268,54**	154.268,54	93,22	**77,16**	**77,16**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
23	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169.934,94	169.934,94	**114.901,56**	41.455,15	72,96	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
24	84250038910	GRAMEGNA MICHELE EX GRAMEGNA ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161.271,42	161.271,42	**153.520,74**	104.523,05	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
25	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108.010,72	108.010,72	**107.010,72**	107.010,72	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
26	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.983,72	199.983,72	**199.983,72**	199.983,72	89,00	**75,83**	**75,83**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco)
27	84250026162	COMUNE DI LESINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.966,57	175.966,57	**175.966,57**		75,82	**75,82**	**75,82**	**ESEGUITA**	

28	84250039553	FINI MICHELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.431,55	199.431,55	**199.431,55**	199.431,55	75,12	**75,12**	**75,12**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
29	84250029398	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.921,99	154.921,99	**154.921,99**	150.130,62	77,00	**75,10**	**75,10**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
30	84250030297	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.771,87	199.771,87	**199.771,87**	175.496,25	93,43	**93,25**	**74,93**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021- (4° elenco) DAG DI RETTIFICA
31	*84250033028*	IANNONE ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	136.947,73	136.947,73	**136.947,73**	136.947,73	74,91	**74,91**	**74,91**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
32	84250030248	CIMAGLIA MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.082,51	197.082,51	**161.543,04**	161.185,36	74,34	**74,34**	**74,34**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
33	84250030271	ROTUNNO DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.123,08	200.000,00	**164.609,27**	162.120,22	74,29	**74,24**	**74,24**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
34	84250030560	SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.718,36	183.718,36	**183.624,34**	82.657,69	72,94	**74,21**	**74,21**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14° elenco)
35	84250030032	TOTARO CARLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186.463,53	186.463,53	**122.872,95**	122.872,95	71,00	**74,20**	**74,20**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
36	84250039413	D'AMICO ALESSANDRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60.292,75	60.292,75	**60.292,75**	60.292,75	74,11	**74,11**	**74,11**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
37	84250038316	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.999,41	199.999,41	**199.999,41**	199.999,41	74,00	**74,00**	**74,00**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
38	84250040171	SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.552,37	198.552,37	**194.310,70**	194.310,70	91,94	**73,94**	**73,94**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
39	84250031386	CAROLI HOTELS S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.033,98	197.033,98	**197.033,98**		73,89	**73,89**	**73,89**	**ESEGUITA**	
40	84250030008	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.862,27	196.862,27	**190.325,41**	190.325,41	73,52	**73,40**	**73,40**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco)
41	84250030719	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.191,53	160.191,53	**90.075,43**	48.816,58	73,01	**73,02**	**73,02**	**ESEGUITA**	D.D. n. 585 del 25.07.2023 (21° elenco)
42	84250031717	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.212,64	199.212,64	**199.212,64**	158.151,20	95,27	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
43	84250039041	BAIA DEL GUSMAY S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.921,18	198.921,18	**198.921,18**	198.921,18	95,00	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
44	84250032947	MEZZAPESA LAURA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144.014,28	136.886,42	**136.886,42**	134.872,66	72,92	**72,71**	**72,71**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
45	84250038498	PUGLIESE VINCENZO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183.353,47	183.353,47	**183.353,47**	157.033,03	74,02	**72,68**	**72,68**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
46	84250030743	BEZZI FABIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.788,95	146.788,95	**48.198,00**	48.198,00	71,00	**72,62**	**72,62**	**ESEGUITA**	DAG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco)
47	84250032962	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.790,11	163.790,11	**80.151,40**	80.151,40	77,83	**72,56**	**72,56**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
48	84250031444	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.512,21	196.512,21	**196.512,21**	183.169,05	72,47	**72,47**	**72,47**	**ESEGUITA**	D.D. n. 963 del 6.12.2023 (2° elenco)
49	84250032921	MEZZAPESA DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134.773,83	129.028,16	**129.028,16**	123.129,16	72,54	**72,35**	**72,35**	**ESEGUITA**	DAG n. 192 del 07.03.2023 (19° elenco)
50	84250029844	COMUNE DI ISOLE TREMITI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.134,48	199.134,48	**199.088,36**	169.274,03	71,48	**71,48**	**71,48**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
51	84250028432	FRUMENZIO NAZARIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.856,47	171.856,47	**171.856,47**	158.454,15	71,45	**71,45**	**71,45**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
52	84250029380	AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121.150,46	121.150,46	**108.296,78**	108.296,78	71,76	**71,02**	**71,02**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
53	84250039231	DI IORIO DALILA ex GREENTIME srl	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.410,81	38.410,81	**38.410,81**	38.410,81	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
54	84250030370	DIMAURO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.575,08	96.575,08	**96.575,08**	96.575,08	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
55	84250030016	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.840,75	108.840,75	**108.840,75**	108.840,75	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
56	84250030487	RICCIO DONATO LEONARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.184,66	121.184,66	**121.184,66**	121.184,66	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
57	84250035494	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.022,89	199.022,89	**153.182,63**	153.119,04	89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 192 del 07.03.2023 (19° elenco)
58	84250036575	NARCISI PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.963,59	199.963,59	**199.515,60**	182.017,84	89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco)
59	84250029059	PIERRI PIETRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187.369,99	187.324,99	**187.324,99**	187.324,99	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
60	84250039272	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.872,74	199.872,74	**189.793,96**	188.584,36	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)

61	84250040361	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193.767,10	193.767,10	**192.647,09**	192.647,09	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
62	84250040098	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186.123,60	186.123,60	**185.787,60**		71,00	**71,00**		**ESEGUITA**	
63	84250024894	COMUNE DI CARPINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.767,45	182.767,45	**182.767,45**	177.128,77	70,95	**70,95**	**70,95**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
64	84250038696	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.818,43	199.818,43	**199.818,43**	199.818,43	70,96	**70,89**	**70,89**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01. 2023 (17° elenco)
65	84250039959	PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.661,21	199.661,21	**199.661,21**	197.183,38	70,77	**70,77**	**70,77**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
66	84250038548	MHG SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	203.336,54	200.000,00	**156.097,84**		**91,44**	**70,18**		**ESEGUITA**	
67	84250031006	FORTE LOREDANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.575,18	82.575,18	**82.575,18**		**70,01**	**70,01**		**ESEGUITA**	
68	84250040320	PALMIROTTA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99.368,08	99.368,08	**6.963,69**	6.963,69	71,00	**69,64**	**69,64**	**ESEGUITA**	D.D. n. 963 del 6.12.2023 (2° elenco)
69	84250030701	TOTARO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.525,41	198.525,41	**194.376,39**	184.734,30	72,46	**69,27**	**69,27**	**ESEGUITA**	D.D. n. 103 del 23.02.2024 (24° elenco)
70	84250029422	DE NITTIS NICOLETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.236,97	29.236,97	**29.236,97**		69,18	**69,18**		**ESEGUITA**	
71	84250038407	SACCO INVEST SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.829,79	199.829,79	**199.662,59**		91,01	**69,01**		**ESEGUITA**	
72	84250040262	DINUNZIO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.009,51	54.009,51	**54.009,51**		90,85	**68,92**		**ESEGUITA**	
73	84250040338	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.588,88	94.588,88	**94.588,88**		68,79	**68,79**		**ESEGUITA**	
74	84250040247	CAPOZZI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.764,10	98.908,54	**98.908,54**		68,51	**68,51**		**ESEGUITA**	
75	84250029273	CONTE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,54	199.798,54	**199.798,54**		68,34	**68,34**		**ESEGUITA**	
76	84250034877	PROTANO DANIELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107.903,47	107.903,47	**107.903,47**	102.912,88	89,00	**67,00**	**67,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 61 del 09.02.2024 (23° elenco)
77	84250039884	COPPOLECCHIA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.149,15	194149,15	**145.441,72**		89,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
78	84250036252	VECERE MATTEA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.869,51	22.869,51	**22.869,51**		67,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
79	84250039280	FASANELLA MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.342,62				67,00				
80	84250040270	LA TORRE LIBERA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	113.159,24				67,00				
81	84250038043	GRASSI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.365,10				67,00				
82	84250028416	COMUNE DI MATTINATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.406,31				67,00				
83	84250039892	DE GIORGIS ROCCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	181.076,47				67,00				
84	84250029646	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	177.038,98				67,00				
85	84250040114	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.840,33				66,95				
86	84250036278	SANTUCCI DOMENICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.387,25				66,62				
87	84250030362	D'ERRICO LUCIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.284,66	156.284,66	**149.602,92**		73,26	**66,28**		**ESEGUITA**	
88	84250039108	MARITALIA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.880,50	86.379,00	**86.379,00**		69,89	**66,03**		**ESEGUITA**	
89	84250027293	BOCALE GIOVANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.643,44	199.643,44	**176.728,74**		72,35	**65,6**		**ESEGUITA**	
90	84250030222	CALELLA LEONARDO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.990,25				64,04				
91	84250040106	MARINACCI ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.723,36				64,00				
92	84250030123	CAPPUCCI PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.127,92				61,81				
93	84250040460	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	73.510,04				61,23				
94	84250037227	COMUNE DI ALBEROBELLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87.310,26	87.310,26	**87.310,26**		91,09	**61,09**		**ESEGUITA**	
95	84250037961	CONSERVA COSIMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.998,43				61,05				
96	84250030537	RUGGIERI GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.988,04	106.988,04	**106.748,58**		73,15	**60,99**		**ESEGUITA**	
97	84250040049	COMUNE DI TARANTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.942,29				60,74				
98	84250040239	BOSCO CARLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.367,45	77.367,45	**77.367,45**		69,66	**60,66**		**ESEGUITA**	

99	84250038977	COMUNE DI LEPORANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.829,70				60,59				
100	84250030966	MARRO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.112,26				60,55				
101	84250022153	FERRUCCI ROSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.644,62				60,00				
102	84250032715	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.640,16				60,00				
103	84250031477	D'ONOFRIO VINCENZO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154.935,44				60,00				
104	84250040635	COMUNE DI BICCARI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177.488,94				60,00				
105	84250036138	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.852,34				60,00				
106	84250036039	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.836,96	200.000,00	**200.000,00**		89,00	**59,71**		**ESEGUITA**	
107	84250036294	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.462,07				59,00				
108	84250036948	PALMISANO STEFANIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.441,63				59,00				
109	84250036211	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127.300,26				59,00				
110	84250036245	CARENZA VALERIA ADELAIDE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.748,80				59,00				
111	84250039975	FUMAROLA ETTORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146.763,37				59,00				
112	84250030024	COMUNE DI PESCHICI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153.437,50				58,87				
113	84250029794	POLIGNANO TOMMASO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.029,98				58,14				
114	84250029034	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.373,95				57,38				
115	84250030545	DI BICCARI LEONARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.490,14				56,82				
116	84250028580	BASURTO ANTONIO GERARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171.531,21				56,60				
117	84250040411	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	62.102,26				56,55				
118	84250039488	SANTALOIA SERENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101.997,71				56,30				
119	84250028911	PATRUNO ROBERTA FLORA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.544,30				56,28				
120	84250031196	DEDOLA FEDERICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100.008,38				56,19				
121	84250031170	CRISTALLI PIERGIORGIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.816,33				56,14				
122	84250027871	CAMPOBASSO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81.266,45				56,11				
123	84250024977	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.050,39	199.050,39	**199.050,39**		71,69	**56,01**		**ESEGUITA**	
124	84250031212	FRATANGELO ELENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	66.729,34				55,71				
125	84250039504	CONTEGIACOMO AMEDEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47.393,23				55,53				
126	84250038993	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.605,32				55,27				
127	84250035577	ROTONDO SILVESTRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.643,12				55,09				
128	84250036856	CORBASCIO GIULIANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.150,38				55,01				
129	84250029620	CARIGLIA FAUSTINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.733,45	175.733,45	**170.761,12**		73,00	**55**		**ESEGUITA**	
130	84250030040	FALCONE ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,74	188.439,74	**185.196,09**		77,00	**55**		**ESEGUITA**	
131	84250028382	GAGGIANO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.686,72	195.686,72	**192.567,20**		77,00	**55**		**ESEGUITA**	
132	84250027715	GUERRA MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.878,30				55,00				
133	84250025271	ESPOSTO LAURA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.043,94				55,00				
134	84250022328	GENTILE GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.189,92				55,00				
135	84250022369	SCHIAVARELLI STEFANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.378,03				55,00				
136	84250028267	QUITADAMO PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.341,70				55,00				

137	84250027889	TRANASI ANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.530,86				55,00				
138	84250026428	SILVESTRI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	39.183,35				55,00				
139	84250029695	QUAGLIARELLA GIULIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41.251,99				55,00				
140	84250040163	ANGELICCHIO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.482,21				55,00				
141	84250026097	CIUFFREDA ANTONELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48.232,62				55,00				
142	84250026469	LOCOROTONDO VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.839,19				55,00				
143	84250037748	LA MARCA LEONARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.213,63				55,00				
144	84250025560	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	57.242,09				55,00				
145	84250031337	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64.471,26				55,00				
146	84250030529	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.204,75				55,00				
147	84250025933	ARMILLOTTA CARMINE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75.330,36				55,00				
148	84250035999	LA GARGANLEGNA PICC.SOC.COOP.AGRICOLA ARL.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.737,84				55,00				
149	84250038522	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.739,66				55,00				
150	84250027731	LONGO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.861,49				55,00				
151	84250028150	SCIRPOLI ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.782,64				55,00				
152	84250023490	DAMIANI ISABELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.946,74				55,00				
153	84250029901	TATA GIUSI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.000,42				55,00				
154	84250027368	DE FILIPPO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80.403,42				55,00				
155	84250030131	D'AVOLIO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.080,77				55,00				
156	84250025727	VILLANI DAMIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.185,70				55,00				
157	84250029893	POLLASTRI MAURO SAMUELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.286,96				55,00				
158	84250029067	NAQELLARI ELSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.682,54				55,00				
159	84250040122	LA MONICA VITO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.636,72				55,00				
160	84250028481	GUERRA MARIA GIUSEPPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93.439,67				55,00				
161	84250038464	DEL RE ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	98.751,87				55,00				
162	84250025487	TUSINO RAFFAELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.233,71				55,00				
163	84250025115	IERVOLINO MARIA VITTORIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.767,45				55,00				
164	84250027285	CIUFFREDA DOMENICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.516,25				55,00				
165	84250025958	GIANNETTA ERNESTO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.581,72				55,00				
166	84250029943	D'ERRICO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.655,40				55,00				
167	84250030651	MANICONE FRANCESCA PAOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119.357,87				55,00				
168	84250034794	VITI VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	121.632,66				55,00				
169	84250030099	DANESE NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.275,49				55,00				
170	84250027616	GUERRA MARIA LEONARDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131.049,15				55,00				
171	84250031329	RINALDI ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.564,59				55,00				
172	84250030495	GUERRA MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.962,64				55,00				
173	84250029091	TOTARO ROSALBA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.059,13				55,00				
174	84250029927	COMUNE DI VIESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.198,25				55,00				

175	84250030677	MARINO GIUSEPPE ELIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155.760,14				55,00				
176	84250030669	RICCIO IDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.816,47				55,00				
177	84250025719	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.205,85				55,00				
178	84250030313	GIORDANO LIBERO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.981,45				55,00				
179	84250029836	COMUNE DI FOGGIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	164.635,84				55,00				
180	84250038803	GENTILE ANGELO RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.300,29				55,00				
181	84250031089	PASQUARELLI DANIELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.470,09				55,00				
182	84250030636	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.908,83				55,00				
183	84250027137	LAURIOLA CARMINE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.887,10				55,00				
184	84250030255	RICUCCI FILIPPO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.090,77				55,00				
185	84250025529	NASUTI NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.276,49				55,00				
186	84250030685	MARUCCI GIACINTO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.342,39				55,00				
187	84250027905	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.214,17				55,00				
188	84250030057	GUERRA ORAZIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.838,93				55,00				
189	84250029968	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.536,67				55,00				
190	84250030149	DI MONTE ANTONIO PIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.263,70				55,00				
191	84250025438	MASTROMAURO LEONARDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.757,13				55,00				
192	84250028937	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.010,29				55,00				
193	84250030628	MANCINI IVANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,57				55,00				
194	84250030230	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190.453,54				55,00				
195	84250038134	FALCONE CATERINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.944,48				55,00				
196	84250030644	PALMIERI MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.590,96				55,00				
197	84250030412	MASTROMATTEO RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.721,31				55,00				
198	84250024217	PICCOLO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.051,04				55,00				
199	84250025966	VANGI PAOLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	194.197,58				55,00				
200	84250030339	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.773,10				55,00				
201	84250039702	BASILE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.138,72				55,00				
202	84250030404	APRUZZESE NICOLETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.230,98				55,00				
203	84250031345	TANCREDI ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.119,86				55,00				
204	84250038266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.765,73				55,00				
205	84250038852	COMUNE DI ACCADIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.253,59				55,00				
206	84250039124	CASOLLA FILIPPO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.954,19				55,00				
207	84250038233	ALIBEU FATMIRA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.239,61				55,00				
208	84250030438	DEL GIUDICE RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.298,55				55,00				
209	84250019605	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.514,82				55,00				
210	84250038779	CARIGLIA CARLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.683,75				55,00				
211	84250030750	ZAFFARANO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.835,18				55,00				
212	84250039827	MASSARI SILVIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.874,00				55,00				

213	84250030552	LA PIETRA CRISTINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.950,34				55,00				
214	84250030453	DI FINE MARIA VINCENZA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.961,99				55,00				
215	84250037508	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188.691,31				54,49				
216	84250040437	TATEO ANNA MARIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	16.695,22				54,46				
217	84250031204	CIRCELLI MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.775,03				54,30				
218	84250037557	COMUNE DI BOVINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.341,02				54,29				
219	84250034323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.015,68	199.015,68	**199.015,68**		74,60	**53,84**		**ESEGUITA**	
220	84250033135	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.995,88	199.995,88	**191.771,43**		75,74	**53,74**		**ESEGUITA**	
221	84250038654	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.951,42				53,74				
222	84250040312	COMUNE DI PALAGIANELLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.155,58				53,69				
223	84250038274	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43.633,97				53,60				
224	84250031139	DONVITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150.383,78	129.619,43	**129.619,43**		71,79	**53,57**		**ESEGUITA**	
225	84250031824	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.331,11	179.331,11	**179.331,11**		71,51	**53,48**		**ESEGUITA**	
226	84250029976	QUAGLIANO LIBERA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.526,96				53,41				
227	84250024886	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.983,95				53,32				
228	84250031253	D'ONGHIA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138.526,19	136.510,19	**136.510,19**		71,20	**53,26**		**ESEGUITA**	
229	84250034422	DIPIERRO GIACOMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	110.243,12				53,20				
230	84250028903	GENOVESE MARIA DIONISIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.955,65	192.955,65	**192.955,65**		71,61	**53,15**		**ESEGUITA**	
231	84250036229	APICELLA MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.103,52				53,09				
232	84250031022	DIGREGORIO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.728,59	35.728,59	**34.769,93**		70,93	**53,03**		**ESEGUITA**	
233	84250029802	COMUNE DI APRICENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.428,86				53,02				
234	84250022294	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.992,70				53,00				
235	84250022468	FERRUCCI DONATO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.959,52				53,00				
236	84250039140	TARONNA MARIA FELICIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.141,61				53,00				
237	84250039215	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.204,40				53,00				
238	84250039165	TARONNA RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.755,87				53,00				
239	84250029661	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.175,37				53,00				
240	84250023441	COMUNE MINERVINO MURGE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.593,11				53,00				
241	84250029919	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.414,81				52,95				
242	84250033010	LORUSSO INNOCENTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.228,36	69.228,36	**69.228,36**		74,91	**52,91**		**ESEGUITA**	
243	84250031055	SEMERARO ELVIRA IRENE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.750,74	112.750,74	**89.277,71**		70,87	**52,9**		**ESEGUITA**	
244	84250029984	LAPROCINA GAETANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.285,07				52,89				
245	84250028697	BOCALE GIROLAMO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.993,74				52,83				
246	84250036161	COOP. PESCHICI FORESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.739,76				52,83				
247	84250040429	ADESSO MARIA CARMELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	204.931,32				52,78				
248	84250036195	TOTARO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158.176,55				52,68				
249	84250040288	MONTECALVO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.995,51	200.000,00	**197.544,18**		90,83	**52,67**		**ESEGUITA**	
250	84250035536	MINEI ARCANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40.922,11				52,53				

251	84250025164	NAPOLITANO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.093,83				52,47				
252	84250029513	LIUNI MICHELANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.799,36				52,47				
253	84250038704	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.666,93				52,39				
254	84250031295	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.632,45				52,37				
255	84250040452	COMUNE DI MARTINA FRANCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.791,48				52,34				
256	84250026535	ROMANAZZI FRANCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122.251,59				52,33				
257	84250030172	GIORDANO ELISA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.959,57				52,32				
258	84250032905	MARCHITELLI STEFANO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64.180,39				52,31				
259	84250025123	PASQUARELLI CLAUDIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.232,29				52,27				
260	84250036286	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.320,62				52,21				
261	84250038530	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	192.643,27				52,18				
262	84250037284	GIANDOMENICO ANNA RITA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.019,46				52,17				
263	84250029232	CIUFFREDA RAFFAELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.292,74				52,14				
264	84250031543	SCIROCCO PASQUALE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.744,06				52,06				
265	84250028333	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.458,13	138.458,13	**138.458,13**		71,31	**52,04**		**ESEGUITA**	
266	84250029364	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142.157,74				52,00				
267	84250028846	FERRARO STEFANO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154.341,62				52,00				
268	84250029828	MASSARO FRANCESCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.579,77				51,90				
269	84250024498	BELLISARIO SALVATORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.329,37				51,88				
270	84250030081	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.974,66				51,85				
271	84250038837	SIFANNO DONATO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	173.745,11				51,83				
272	84250030156	FACCIORUSSO MATTIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149.179,45				51,76				
273	84250029026	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61.139,75				51,71				
274	84250030107	BUSINI DANILO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.106,22				51,70				
275	84250039793	FEDELE ANNALISA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91.891,61				51,69				
276	84250024936	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.661,35				51,65				
277	84250031287	AMMATURO ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.050,45				51,64				
278	84250030891	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76.831,87				51,58				
279	84250024878	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.094,12				51,56				
280	84250031709	AMMATURO CARMELA ISABELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.912,85				51,53				
281	84250029224	BOSCO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.420,10				51,50				
282	84250040148	MARCHETTI GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	63.188,43				51,47				
283	84250038613	MONTE VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.547,60				51,46				
284	84250039520	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.151,35				51,40				
285	84250028762	CILENTI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.312,01				51,39				
286	84250034265	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.583,35				51,30				
287	84250038431	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.578,40				51,24				
288	84250032954	TERRUSI FRANCESCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201.926,97				51,15				

289	84250031105	RASPONE GIROLAMA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.482,98				51,12				
290	84250024449	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.911,91				51,12				
291	84250029950	PALMIERI CIRA FILOMENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.540,21				51,10				
292	84250039603	BAFFA ROSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39.625,75				51,08				
293	84250030982	MANZO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.728,16				51,07				
294	84250040221	FINIZIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	92.832,82				51,02				
295	84250024209	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.266,79				50,93				
296	84250039918	BELLAROSA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	167.261,49				50,75				
297	84250039462	STICCHI ANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	43.157,42	39.370,24	**39.370,24**		72,56	**50,65**		**ESEGUITA**	
298	84250033036	CASAREALE ANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.288,77				50,50				
299	84250039645	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22.529,09				50,47				
300	84250039777	CAPONIO MARIAGRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165.188,77	165.188,77	**157.857,25**		72,41	**50,43**		**ESEGUITA**	
301	84250039868	LEGGIERI ANGELO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.977,18	196.977,18	**196.977,18**		68,38	**50,38**		**ESEGUITA**	
302	84250028168	SABATO VITA LAURA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75.612,39				50,37				
303	84250030354	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.190,27	57.190,27	**56.146,31**		89,00	**50,28**		**ESEGUITA**	
304	84250028028	CECERE ANGELO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.641,17				50,27				
305	84250029877	BASILE MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.684,60	199.684,60	**199.667,49**	**98.947,47**	73,49	**49,67**		**ESEGUITA**	
306	84250026956	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.039,87				49,58				
307	84250025032	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.439,34				49,55				
308	84250030396	COMUNE DI VOLTURINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.771,49				49,21				
309	84250033770	PUTIGNANO PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	105.667,76	10.804,37	**10.804,37**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
310	84250027954	COLACICCO PIETRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.963,76	196.963,76	**57.412,05**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
311	84250040296	SAVASTANO ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.743,50	67.210,48	**67.210,48**		67,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
312	84250038753	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.023,65	142.023,65	**142.023,64**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
313	84250028010	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.898,08	199.898,08	**199.848,08**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
314	84250038175	RIGNANESE MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.132,84	200.132,84	**200.132,84**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
315	84250040502	ANGELICOLA ROSARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.505,61				49,00				
316	84250032046	LIPPOLIS GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.517,40				49,00				
317	84250032038	REGES S.P.A.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.601,89				49,00				
318	84250037177	LENTI MARIA LUISA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.188,49				49,00				
319	84250030305	LA TORRE ANGELA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31.128,38				49,00				
320	84250029117	BITONTI ALBERTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	45.321,40				49,00				
321	84250028705	MARTINO ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.676,62				49,00				
322	84250037540	SALAMINA ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51.540,55				49,00				
323	84250032061	SURACE PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.322,55				49,00				
324	84250034448	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	54.157,60				49,00				
325	84250037664	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.725,69				49,00				
326	84250030958	GUERRA MARIA GRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.861,46				49,00				

327	84250032269	TOTARO BERARDINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.022,12				49,00					
328	84250032327	TOTARO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.495,88				49,00					
329	84250030065	FIDANZA ANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.660,04				49,00					
330	84250031147	SCIROCCO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.760,60				49,00					
331	84250038472	FEDELE GIOVANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.437,31				49,00					
332	84250040015	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.689,26				49,00					
333	84250030909	COMUNE DI DISO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.784,19				49,00					
334	84250039223	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.121,82				49,00					
335	84250029257	DI LELLA GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.340,79				49,00					
336	84250029810	CIUFFREDA MICHELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.407,43				49,00					
337	84250037490	LATINO IMMACOLATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.261,81				49,00					
338	84250029141	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.894,29				49,00					
339	84250038647	COMUNE DI PANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	104.017,87				49,00					
340	84250029216	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.949,12				49,00					
341	84250037888	COMUNE DI FAETO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.754,92				49,00					
342	84250031154	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.385,28				49,00					
343	84250038480	MAPPA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.916,98				49,00					
344	84250031311	TOTARO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.809,94				49,00					
345	84250031030	BASTA ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122.300,12				49,00					
346	84250030511	IERVOLINO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123.423,21				49,00					
347	84250038571	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	126.263,32				49,00					
348	84250040304	FORCHIONE CARMELINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.149,32				49,00					
349	84250037045	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA &	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139.617,64				49,00					
350	84250030347	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143.838,13				49,00					
351	84250025388	LUCIANI LIBERA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.353,68				49,00					
352	84250029992	SICILIANO ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.281,76				49,00					
353	84250039876	TANCREDI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	166.769,47				49,00					
354	84250038449	MOTTOLA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	176.617,13				49,00					
355	84250037417	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180.040,62				49,00					
356	84250032830	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.311,16				49,00					
357	84250039843	CAROSIELLI SILVIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.816,57				49,00					
358	84250031279	SIMONETTI ROSA ANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.520,63				49,00					
359	84250037391	RUGGIERI EUSTACCHIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.099,72				49,00					
360	84250038829	PIETRICOLA MICHELANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.462,01				49,00					
361	84250038399	COMUNE DI CARLANTINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.898,23				49,00					
362	84250038373	DE BIASI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.646,77				49,00					
363	84250024514	INTINI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.729,10				49,00					
364	84250032541	BARBERIO ARMANDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.401,85				49,00					

365	84250039421	FIORE CARMINE ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.000,00				49,00				
366	84250034091	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.860,30	163.860,30	**163.860,30**		100,00	**48**		**ESEGUITA**	
367	84250032566	LAURIOLA ALBERTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.163,55				48,00				
368	84250038860	CIUFFREDA PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.227,56				48,00				
369	84250030164	FOSCHI GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.134,95				48,00				
370	84250033218	MARINO GRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.057,65				48,00				
371	84250032582	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.582,65				48,00				
372	84250038076	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.551,21				47,87				
373	84250037953	LAGRAVINESE GIANVITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	85.694,10	85.694,10	**85.694,10**	**85.694,10**	86,64	**47,27**		**ESEGUITA**	
374	84250030388	PREITE ALESSIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.717,35	57.717,35	**28.807,48**		74,01	**46,57**		**ESEGUITA**	
375	84250032574	LA MARCA MARIANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.432,93				46,45				
376	84250025446	COMUNE DI TRINITAPOLI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.848,27				46,08				
377	84250039207	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.506,72				45,97				
378	84250027145	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170.523,28				45,04				
379	84250031394	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.270,60				43,94				
380	84250037607	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17.573,26				43,74				
381	84250031352	COMUNE DI CUTROFIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201.100,54				43,65				
382	84250038563	COMUNE DI MARTIGNANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13.621,75				43,59				
383	84250039181	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186.332,53				43,32				
384	84250040155	PUGLIESE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.882,52				42,72				
385	84250029448	ANGIULI OTTAVIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.895,52	46.840,40	**46.840,40**		70,33	**42,62**		**ESEGUITA**	
386	84250038415	COMUNE DI TREPUZZI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79.997,57				42,50				
387	84250039371	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.476,56				42,49				
388	84250032822	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.945,00				42,21				
389	84250037532	TAGLIENTE MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53.684,70				42,00				
390	84250039587	QUITADAMO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.757,69				42,00				
391	84250030792	MARINACCIO DANIELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34.970,93				41,98				
392	84250030941	CASSANO PIETRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.319,53				41,88				
393	84250040130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	190.235,00				41,86				
394	84250028317	ACAYA SPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75.486,27				41,72				
395	84250039611	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52.263,21				41,00				
396	84250039744	PELLEGRINO FRANCESCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61.663,20				41,00				
397	84250030214	SICONOLFI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128.607,93				41,00				
398	84250038969	COMUNE DI CANDELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.031,87				41,00				
399	84250037714	BELLANOVA PASQUA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147.217,62				40,84				
400	84250039900	DATTOLI ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	120.895,91				40,81				
401	84250031048	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53.088,40				40,81				
402	84250031428	COMUNE DI NOCI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.089,15				40,43				

403	84250028606	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.684,97				39,63				
404	84250038845	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	298.955,24				39,53				
405	84250040551	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76.985,15				39,52				
406	84250027996	MELE RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.160,19				39,51				
407	84250033473	COMUNE DI MELPIGNANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	91.681,61				39,35				
408	84250037730	COMUNE DI DELICETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	154.801,50				39,32				
409	*84250040072*	*COMUNE DI BITETTO*	*Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari*	*141.453,17*				*39,31*				
410	84250031782	CONTE GERARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.534,67				39,27				
411	84250030115	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.843,69				38,73				
412	84250039942	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197.298,81				37,39				
413	84250039058	AVITABILE VINCENZO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.455,13				37,26				
414	84250028549	COMUNE DI ISCHITELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.931,22				37,00				
415	84250038746	PETRIELLO FRANCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	125.675,69				37,00				
416	84250039769	CURCI NICOLA DONATO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.183,35				34,00				
417	84250040346	LATORRE GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.635,36				34,00				
418	84250039322	LUCATUORTO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.851,27				34,00				
419	84250039801	COMUNE DI MANDURIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.170,97				32,33				
420	84250038878	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.986,76				30,48				
421	84250021338	MATARRESE GENNARO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	6.104,72				30,00				
422	84250033754	TARALLO ALFONSO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6.479,42				30,00				
423	84250030933	CONTENTO ONOFRIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.912,42				30,00				
424	84250028325	CAVALLO MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13.824,47				30,00				
425	84250032731	CARUSO ROSARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.948,65				30,00				
426	84250038662	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	22.617,53				30,00				
427	84250025677	MAULUCCI DIEGO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.558,33				30,00				
428	84250021056	LECCE GIOVANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.804,08				30,00				
429	84250035973	PALUMBO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.025,79				30,00				
430	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.485,10				30,00				
431	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.845,84				30,00				
432	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.023,58				30,00				
433	84250032897	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166.952,36				30,00				
434	84250029471	PASCALI VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196.667,85				30,00				
435	84250040478	BORGHI MARISA DONATELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.389,79				30,00				

Allegato C

alla DD n. … … del …….-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____ in qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'impresa_____ intestataria della Domanda di Sostegno n. _____della sottomisura 8.5 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: _____ nato a: _____ il _____, residente in _____ alla_____ in qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura n._____ del _____ avente ad oggetto "*Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DDS n. 488 del 16.06.2023 e adempimenti consequenziali* " **e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite, con particolare riferimento al punto 5) del settimo alinea del Dispositivo del suindicato provvedimento.**

Luogo e data, _____

Timbro e Firma
del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori _____

Firma
del Titolare della Domanda di Sostegno _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 marzo 2024, n. 153

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA - Titolo del progetto: "ACCORCIAMO LE DISTANZE - MERCATI DI CAPITANATA" - CUP: B85B23002150007

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio(CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di

Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 19/05/2023 il soggetto richiedente CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA con sede in Viale Manfredi 1, Foggia 71121 cuaa 80002970715, in qualità di capofila del raggruppamento *Accorciamo le Distanze - Mercati di Capitanata* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250259073, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 301.500,00 ed un contributo richiesto pari ad €. 300.000,00;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250259073 presentata da CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA cuaa 80002970715, in qualità di capofila del raggruppamento *Accorciamo le Distanze - Mercati di Capitanata*, risulta collocata al diciannovesimo (19°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 301.500,00 ed un contributo richiesto pari ad €. 300.000,00;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4

- per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 288.277,77 ed un contributo pari ad €. 286.777,77;
- tra le aziende del raggruppamento è presente la società PRIMA BIO SOC. COOP. 02316110713 che risulta abbia partecipato a due raggruppamenti e che come previsto al paragrafo *9.3. Condizioni di ammissibilità dei partner* dell'Avviso SM 16.4 "*Ogni partner può partecipare ad una sola aggregazione e ad un solo progetto di cooperazione, pena l'esclusione del partner da tutti i raggruppamenti in cui è stato incluso";*

VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n.0108943/2024 del 29/02/2024 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione della spesa, del contributo richiesto in DdS e all'esclusione della società PRIMA BIO SOC. COOP. 02316110713 dalle attività progettuali;
VERIFICATO che non risulta pervenuta alcuna controdeduzione al preavviso di rigetto parziale prot. n.0108943/2024 del 29/02/2024;
CONSIDERATO che in data 11/03/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B85B23002150007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente Confagricoltura Foggia - Unione Prov. Agricoltori Di Foggia cuaa 80002970715, in qualità

di capofila del raggruppamento *Accorciamo le Distanze - Mercati di Capitanata*, la cui domanda di sostegno 34250259073 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259073 presentata dal soggetto richiedente Confagricoltura Foggia - Unione Prov. Agricoltori Di Foggia con sede in Viale Manfredi 1, Foggia 71121, cuaa 80002970715, in qualità di capofila del raggruppamento *Accorciamo le Distanze - Mercati di Capitanata*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 286.777,77a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 288.277,77 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto;
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per

tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259073 presentata dal soggetto richiedente Confagricoltura Foggia - Unione Prov. Agricoltori Di Foggia con sede in Viale Manfredi 1, Foggia 71121, cuaa 80002970715, in qualità di capofila del raggruppamento *Accorciamo le Distanze - Mercati di Capitanata*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 286.777,77 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 288.277,77 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;

- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto;
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la

piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO ACCORCIAMO LE DISTANZE - MERCATI DI CAPITANATA - DDS 34250259073

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	CONFAGRICOLTURA FOGGIA	DITTA ANDREANO ANTONIO	DITTA DE VITA PASQUALE	DITTA DELL'AQUILA DONATO MARIA	DITTA DI MOLA FRANCESCO SAVERIO	DITTA FRATTAROLO GIANCARLO	DITTA IPPOLITO ANGELO	DITTA MAZZEO MAURIZIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	**9.608,30**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**9.608,30**	**9.608,30**
		1.1.3	100%		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	**19.219,47**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**19.219,47**	**19.219,47**
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**31.500,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.500,00**	**31.500,00**
		2.1.2	100%		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	**9.450,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**9.450,00**	**9.450,00**
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	**21.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**46.000,00**	**46.000,00**
		3.2.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	**3.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.000,00**	**1.500,00**
		3.2.6	100%	**3.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.2.7	100%	**51.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**51.000,00**	**51.000,00**
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	**46.800,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**78.300,00**	**78.300,00**
		3.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	**12.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**12.000,00**	**12.000,00**
		3.4.5	100%	**25.200,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**25.200,00**	**25.200,00**
		3.4.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	100%%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				**232.277,77**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**288.277,77**	**286.777,77**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 marzo 2024, n. 155

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: IMPERIALE ELISA - Titolo del progetto: "IL GUSTO DELLA MURGIA" - CUP: B15B23001690009

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e

sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio(CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa

con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 18/05/2023 il soggetto richiedente IMPERIALE ELISA con sede in *omissis*, cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Il Gusto della Murgia* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250258505, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 299.973,44 ed un contributo richiesto pari ad €. 299.973,44;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250258505 presentata da IMPERIALE ELISA cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Il Gusto della Murgia*, risulta collocata al diciassettesimo (17°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 299.973,44 ed un contributo richiesto pari ad €. 299.973,44;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 292.639,62 ed un contributo pari ad €. 292.639,62;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n. 0104766/2024 del 28/02/2024 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione della spesa e del contributo richiesto in DdS;
PRESO ATTO del riscontro al preavviso di rigetto pervenuto in data 04/03/2024 e acquisito agli atti con prot. n.0113003/2024 del 04/03/2024 con cui l'Azienda Imperiale Elisa cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Il Gusto della Murgia,* ha presentato le controdeduzioni al preavviso di rigetto parziale;
CONSIDERATO che l'istante ha dato prova che si è trattato di un mero errore di caricamento del preventivo sul portale SIAN, posto che nel *Progetto – Allegato 1* e nel *Quadro Economico – Allegato 22* (allegati della DdS) risulta indicato effettivamente l'importo del preventivo prodotto nelle controdeduzioni, pari a €.107.333,44 e che in ossequio ai principi di buona fede e di collaborazione tra il cittadino e la p.a. si ritengono accoglibili le motivazioni addotte, ammettendo pertanto l'importo richiesto pari a €.107.333,44;
CONSIDERATO che in data 08/03/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B15B23001690009, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente Imperiale Elisa cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Il Gusto della Murgia*, la cui domanda di sostegno 34250258505 è stata definita con esito istruttorio positivo;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258505 presentata dal soggetto richiedente Imperiale Elisa con sede in *omissis*, cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento

Il Gusto della Murgia;

- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 299.973,44 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 299.973,44 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle domande di acconto (sal) e saldo;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258505 presentata dal soggetto richiedente Imperiale Elisa con con sede in Via *omissis,* cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Il Gusto della Murgia*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 299.973,44 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 299.973,44 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle domande di acconto (sal) e saldo;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;

- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO IL GUSTO DELLA MURGIA - DDS 3425025850S

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	IMPERIALE ELISA	MICA DI TUNZI CARMINA & C.	CHIOCCIOLAND di Schiralli Davide	SAPONIERI CVINCENZO	OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MURGE SOC. COOP.	PANETTERIA DELLA MURGIA DI ANSELMO VINCENZO & c.	LANZOLLA BARTOLOMEO	CARBONE SAMUELE	LEADER SOC. COOP. CONS.	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**2.700,00**	0,00	**2.100,00**	**2.250,00**	**2.100,00**	0,00	**2.250,00**	**2.250,00**	**29.999,02**	**43.649,02**	**43.649,02**
		2.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	**1.800,00**	0,00	0,00	**2.250,00**	**2.400,00**	0,00	**1.800,00**	**1.800,00**	**0,00**	**10.050,00**	**10.050,00**
		3.2.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7	100%	**1.666,67**	0,00	**2.033,34**	**1.666,67**	**1.666,67**	0,00	**2.033,34**	**1.666,67**	0,00	**10.733,36**	**10.733,36**
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	**2.250,00**	0,00	**2.650,00**	**2.250,00**	**2.100,00**	0,00	**1.800,00**	**1.800,00**	**5.593,00**	**18.443,00**	**18.443,00**
		3.4.2	100%	**3.533,35**	0,00	**4.310,66**	**3.533,35**	**3.533,35**	0,00	**4.310,66**	**3.533,35**	0,00	**22.754,72**	**22.754,72**
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	**2.500,00**	0,00	**3.050,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	0,00	**3.050,00**	**2.500,00**	0,00	**16.100,00**	**16.100,00**
		3.4.5	100%	**4.166,67**	0,00	**5.083,38**	**4.166,67**	**4.166,67**		**5.083,38**	**4.166,67**	0,00	**26.833,44**	**26.833,44**
		3.4.6	100%	**12.731,20**	0,00	**9.720,00**	**11.880,00**	**12.832,00**	0,00	**9.816,00**	**13.478,40**	0,00	**70.457,60**	**70.457,60**
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	**600,00**	0,00	**1.100,00**	**1.200,00**	**700,00**	0,00	**600,00**	**600,00**	**4.700,00**	**9.500,00**	**9.500,00**
		3.5.2	100%	**1.133,35**	0,00	**1.382,69**	**1.133,35**	**1.133,35**	0,00	**1.382,69**	**1.133,35**	0,00	**7.298,78**	**7.298,78**
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	**333,34**	0,00	**406,68**	**333,34**	**333,34**	0,00	**406,68**	**333,34**	0,00	**2.146,72**	**2.146,72**
		3.5.5	100%	**833,34**	0,00	**1.016,68**	**833,34**	**833,34**	0,00	**1.016,68**	**833,34**	0,00	**5.366,72**	**5.366,72**
		3.5.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	100%	**750,00**	0,00	**1.600,00**	**990,00**	**700,00**	0,00	**900,00**	**900,00**	**4.700,00**	**10.540,00**	**10.540,00**
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	**166,67**	0,00	**203,34**	**166,67**	**166,67**	0,00	**203,34**	**166,67**	0,00	**1.073,36**	**1.073,36**
		3.6.5	100%	**2.283,34**	0,00	**2.785,68**	**2.283,34**	**2.283,34**	0,00	**2.785,68**	**2.283,34**	0,00	**14.704,72**	**14.704,72**
		3.6.6.	100%	**5.000,00**	0,00	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	0,00	**5.000,00**	**5.000,00**	0,00	**30.000,00**	**30.000,00**
		3.6.7	100%	**50,00**	0,00	**61,00**	**50,00**	**50,00**	0,00	**61,00**	**50,00**	0,00	**322,00**	**322,00**
TOTALE				**42.497,93**	0,00	**42.503,45**	**42.486,73**	**42.498,73**	0,00	**42.499,45**	**42.495,13**	**44.992,02**	**299.973,44**	**299.973,44**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 marzo 2024, n. 158

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei Responsabili di Raccordo e Sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente

della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg. (UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
VISTA la DGR n. 1446 del 23/10/2023 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
CONSIDERATO che:

- la procedura delle varianti è contemplata al paragrafo *32. "Varianti, Adattamenti Tecnici e Proroghe"* dell'Avviso pubblico della Sottomisura 16.4;
- nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è disponibile una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2022" per le cosiddette *Misure non Connesse alla Superficie o agli Animali*;
- per gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 16.4 da parte dei raggruppamenti, è possibile presentare le

1. Variante di progetto;
2. Variante per cambio beneficiario/capofila
3. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione
4. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione.

RITENUTO necessario definire ulteriormente, per la Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014/2022, la disciplina delle varianti ed adattamenti tecnici e dettagliare la documentazione da acquisire in relazione alla tipologia di variante richiesta
Tutto quanto su premesso, si propone di:

- approvare il "Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022", denominato Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che, qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito nell'Allegato A;
- stabilire che ciascuna domanda di variante deve essere corredata della documentazione indicata nel Manuale su citato;
- confermare quanto altro previsto dal paragrafo *32. Varianti, Adattamenti Tecnici e Proroghe* dell'Avviso pubblico*;*
- confermare quant'altro stabilito nella precitata DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;
- stabilire che la pubblicazione nel sito regionale https://psr.regione.puglia.it del presente provvedimento

ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare il "Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022", denominato Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che, qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito nell'Allegato A;
- stabilire che ciascuna domanda di variante deve essere corredata della documentazione indicata nel Manuale su citato;
- confermare quanto altro previsto dal paragrafo *32. Varianti, Adattamenti Tecnici e Proroghe* dell'Avviso pubblico*;*
- confermare quant'altro stabilito nella precitata DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;
- stabilire che la pubblicazione nel sito regionale https://psr.regione.puglia.it del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente,

prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n° 7 (sette) facciate e dall'Allegato A composto da n° 21 (ventuno) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO A

Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Sommario

Sommario 2
PREMESSA 3
1. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI 3
1.1 VARIANTI 3
1.2 ADATTAMENTI TECNICI **7**
ALLEGATO 1_variante – Presa visione del progetto 9
ALLEGATO 2_variante – Presa visione del progetto Capofila_partner subentrante 11
ALLEGATO 3_variante – Accettazione variante/Designazione nuovo referente/impegno a modificare l'atto costitutivo 13
ALLEGATO 4_ variante – Dichiarazioni di affidabilità 16
ALLEGATO 5_variante – Dichiarazione di impegni 18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA

Il presente documento rappresenta uno strumento a supporto dei raggruppamenti e dei partners coinvolti nella gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulla Sottomisura 16.4 "*Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*" il cui Avviso Pubblico è stato approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 e ss.mm.ii., pubblicata nel BURP n. 140 del 29/12/2022.

Il Documento si pone l'obiettivo di definire la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, garantendo uniformità di comportamenti e di procedure.

1. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI
1.1 VARIANTI

Per gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 16.4 da parte dei raggruppamenti, è possibile presentare le seguenti tipologie di variante:

1. Variante di progetto;
2. Variante per cambio beneficiario/capofila
3. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione (NO SIAN)
4. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione (NO SIAN)

Sono considerate **varianti** tutte quelle fattispecie la cui somma degli importi oggetto di modifiche supera il 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

La percentuale viene calcolata sul totale dell'importo della spesa ammessa al sostegno.

Le seguenti tipologie di variante devono essere presentate in forma "dematerializzata" attraverso la procedura informatica disponibile sul portale SIAN denominata "*DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014- 2022*" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI:

- Variante di **progetto**;
- Variante per **cambio beneficiario**;

Copia della domanda di variante rilasciata sul SIAN, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 10 giorni dal rilascio nel portale SIAN.

Per la tipologia di:

- Variante per **recesso/esclusione partner con sostituzione**;
- Variante per **recesso/esclusione partner senza sostituzione**;

la richiesta non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata, a mezzo pec, all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione di seguito indicata.

1. Variante di progetto

L'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che le modifiche:

- siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportino variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non compromettano l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterino gli obiettivi del progetto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- siano conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

In tal caso, alla domanda di variante nel **portale SIAN**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal legale rappresentante/soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sottoscritta dal legale rappresentante/soggetto capofila, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante/soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell'"allegato 1" dell'Avviso pubblico. Le celle delle attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo; il progetto deve essere allegato in formato ***pdf/A***;
- in caso di variante sugli investimenti ammessi ai sensi dell'art. 45 del Reg UE 1305/2013 è **obbligatoria, se pertinente** la documentazione prevista al punto 11 del paragrafo *22. Documentazione a Corredo della Domanda di Sostegno* e al paragrafo *25. Istruttoria Tecnico-Amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4.

Inoltre, per i raggruppamenti di tipo "b" – privi di soggettività giuridica:

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner del raggruppamento, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (*allegato 1_variante Presa visione del progetto*);

La domanda di variante di progetto, dopo essere stata rilasciata nel portale SIAN, deve essere, comunque, comunicata, a mezzo pec, al Responsabile della SM 16.4, contestualmente al rilascio nel SIAN, al seguente indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it.

2. Variante per cambio beneficiario/capofila

Nel caso di cambio beneficiario l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al *paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI"* dell'Avviso e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

In tal caso, alla domanda di variante nel **portale SIAN**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica di variante a firma del soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal soggetto capofila subentrante, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell' "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato ***pdf/A***;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal capofila subentrante in cui dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (*allegato 2_variante Capofila_partner subentrante*);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico o privato, a seguito della variante approvata (*allegato 3_ variante Accettazione variante_Designazione nuovo referente_impegno a modificare l'atto costitutivo*);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (*allegato 4_variante Dichiarazione di impegni*);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (*allegato 5_ variante Dichiarazione di impegni*);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (*allegati 18, 19 e 20 dell'Avviso pubblico SM 16.4*);

3. Variante per recesso/esclusione di partner" con sostituzione (NO SIAN)

Nel caso di cambio partner l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al *paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI"* dell'Avviso e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

Il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta;
- in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione;
- relazione tecnica di variante datata e sottoscritta dal soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente, in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato **pdf/A**;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (*allegato 2_variante Capofila_partner subentrante*);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico o privato (*allegato 3_variante Accettazione variante_Designazione nuovo referente_impegno a modificare l'atto costitutivo*);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (*allegato 4_ variante Dichiarazioni di affidabilità*);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (*allegato 5_ variante Dichiarazione di impegni*);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (*allegati 18,19 e 20 dell'Avviso pubblico SM 16.4*).

4. Recesso/esclusione di un partner senza sostituzione (tipologia 4) (NO SIAN)

L'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

Il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta;
- in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- relazione tecnica di variante, datata e sottoscritta dal soggetto capofila, nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di variazione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti del partner uscente e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato **pdf/A**;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico o privato (*Allegato 3_variante Accettazione variante_Designazione nuovo referente_impegno a modificare l'atto costitutivo*);

Inoltre

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Non sono ammissibili varianti che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto.

Le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

In caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

Per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Saranno ammesse varianti, da richiedere non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

L'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di variante entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Per le **varianti di tipologia 2, 3 e 4**, in caso di esito positivo della valutazione, entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico o privato, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale ed il contributo concesso così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione.

A seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà apposito provvedimento dirigenziale di approvazione della variante.

Non saranno approvate varianti al progetto, pena la decadenza dello stesso, che comportino una riduzione al di sotto dell'80% dell'importo ammesso a finanziamento, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti il progetto ammesso agli aiuti non potrà concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore al 80%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti.

L'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Non è consentito, a seguito di rimodulazioni delle attività/risorse fra partner, l'annullamento totale delle stesse attribuite ai singoli partner, al fine di non alterare gli obiettivi del progetto e di non compromettere l'organicità e la funzionalità complessiva dello stesso.

1.2 ADATTAMENTI TECNICI

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come "**adattamenti tecnici ed economici"**, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

E' possibile effettuare l'"adattamento tecnico ed economico", attraverso il portale SIAN tramite la gestione della "*Variante non sostanziale per le sole Domande di SALDO*" **solo in presenza di domanda di pagamento di saldo**; la percentuale massima entro la quale effettuare l'adattamento tecnico ed economico, è fissata nel limite del 10% sul totale dell'investimento ammesso a finanziamento.

Eventuali adattamenti tecnici effettuati *in itinere* dovranno essere comunicati nella relazione intermedia prevista al punto 1 del paragrafo *29.2. Domanda di Pagamento dell'acconto* dell'Avviso SM 16.4.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici ed economici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative e tutte le modifiche sulle macrovoci di costo purché contenute in una percentuale massima calcolata sulla spesa ammessa al sostegno, inferiore o uguale al 10% della stessa.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta dal legale rappresentante/soggetto capofila, da presentare a corredo della DdP di saldo.

Gli adattamenti tecnici ed economici, se conformi ed ammissibili, saranno quindi approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

In fase di valutazione di adattamenti tecnici ed economici il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria, e in caso di esito istruttorio negativo, deve comunicare al legale rappresentante/capofila i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP.

Nel SIAN, in fase di compilazione della domanda di saldo nel Piano degli Interventi, vi è il campo "*La domanda sarà soggetta a modifiche di variante non sostanziale nel piano interventi*", che sarà necessario valorizzare in ogni caso indicando il valore *No* o *Sì*.

Il campo verrà impostato a *No* in caso si tratti di una domanda senza alcun adattamento tecnico, nel caso, invece, sia necessario effettuare una *variante non sostanziale* il campo dovrà essere impostato a *Sì*.

Si avrà la possibilità di inserire la variante non sostanziale andando ad indicare la variazione della spesa che sarà controllata in modo che la differenza tra la **SPESA** richiesta totale a livello di tipologia intervento, per tutta la linea di pagamento e la spesa ammessa in fase di concessione, per la stessa tipologia intervento, non risulti superiore della % di tolleranza stabilita in predisposizione (sempre rispetto alla spesa ammessa in fase di concessione).

Per facilitare le operazioni di calcolo si riporta un esempio:

*Per la domanda di sostegno in istruttoria è stato concesso un sostegno pari a € 1.000.000,00, pertanto la percentuale di scostamento per la variante non sostanziale è del 10%, pari ad un importo di scostamento di € **100.000,00.***
Per la macrovoce di costo "Beni e Servizi" è stato concesso un importo pari a € 200.000,00.
E' stata poi rendicontata e ammessa a pagamento una domanda di I SAL pari a € 300.000,00 di cui un importo pari a € 50.000,00 per la macrovoce di costo "Beni e servizi".
In base a quanto rendicontato con la domanda di acconto per la voce di spesa "Beni e Servizi" sono possibili i seguenti scostamenti minimi e massimi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Spesa minima *- totale per voce di spesa - Beni e servizi - da sostegno € 200.000,00 - già percepiti in acconto su singola voce di spesa € 50.000,00*
Spesa che può essere oggetto di variante € 150.000,00 (200.000,00-50.000,00)
SPESA MINIMA RENDICONTABILE CON VARIANTE = € 50.000,00 *(150.000,00 – 100.000,00)*

Spesa massima *- totale per voce di spesa - Beni e servizi - da sostegno € 200.000,00 - già percepiti in acconto su singola voce di spesa € 50.000,00*
Spesa che può essere oggetto di variante € 150.000,00 (200.000,00-50.000,00)
SPESA MASSIMA RENDICONTABILE CON VARIANTE = € 250.000,00 *(150.000,00 +100.000,00)*

Pertanto le modifiche che possono essere apportate alle voci di spesa di cui trattasi devono rientrare entro gli importi minimi e massimi, tenuto conto che il totale degli scostamenti a livello di domanda non può superare l'importo di euro € ***100.000,00.***

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento di saldo, successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso, giustificando attraverso apposita relazione tecnica la scelta operata nell'ambito della stessa.

Qualora si ritenga necessario acquistare lo stesso bene da un diverso fornitore, in caso di realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali e fermo restando il prezzo ammesso inizialmente con la domanda di sostegno, non occorrerà presentare, con la relazione giustificativa, tre nuovi preventivi ma solo il quarto preventivo relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per il soggetto beneficiario.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso e al prospetto di raffronto dei preventivi (*Allegato 9 dell'Avviso Pubblico - Prospetto di comparazione tra preventivi*).

Nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi previste in progetto.

ALLEGATI

- ALLEGATO 1_variante - Presa visione del progetto
- ALLEGATO 2_variante - Presa visione del progetto Capofila_partner subentrante
- ALLEGATO 3_variante - Accettazione variante/Designazione nuovo referente/impegno a modificare l'atto costitutivo
- ALLEGATO 4_variante - Dichiarazioni di affidabilità
- ALLEGATO 5_variante - Dichiarazione di impegni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 1_variante – Presa visione del progetto

Da compilare in Word e allegare in formato pdf/A alla Domanda di variante

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 16.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. – Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 – BURP n. 140 del 29/12/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- (ripetere se necessario)

- In qualità di soggetti componenti del raggruppamento _____
- Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia, approvato con DAG n. _____ del _____ ;

DICHIARANO

- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e di condividere le variazioni apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

……, lì ……

Per (Capofila)_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 2_variante – Presa visione del progetto Capofila_partner subentrante

Da compilare in Word e allegare in formato pdf/A alla Domanda di variante

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 16.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. – Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 – BURP n. 140 del 29/12/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PREMESSO

- che la Regione Puglia con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 del_____ n. _____, (pubblicata sul BURP n. ____, del_____), ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013)- Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, la forma giuridica che il raggruppamento ha adottato è:

  - Raggruppamento dotato di soggettività giuridica (tutte le forme previste dal codice civile e da leggi speciali – reti soggetto) costituiti con atto pubblico (*specificare la forma giuridica*);

  - Raggruppamento privo di soggettività giuridica (ATI, ATS e Reti contratto) costituiti con atto pubblico o privato (*specificare*);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) - Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;

- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte; che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette.

- di impegnarsi a modificare il raggruppamento, unitamente agli altri partner di progetto, alla luce delle varianti che la Regione Puglia vorrà approvare, con la stessa forma con cui si è costituito e cioè con atto pubblico o privato.

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

1Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 3_variante – Accettazione variante/Designazione nuovo referente/impegno a modificare l'atto costitutivo

Da compilare in Word e allegare in formato pdf/A alla Domanda di variante

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 16.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. – Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 – BURP n. 140 del 29/12/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti il raggruppamento _____

Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia, approvato con DAG n. _____ del _____;

CONSAPEVOLI CHE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto) la sottoscrizione della modifica dell'atto costitutivo dovrà avvenire successivamente alla comunicazione di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stessa, senza che il raggruppamento proposto in variante subisca ulteriori variazioni;
- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il capofila, designato come referente responsabile, deve:
    - presentare la domanda di variante, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
    - presentare le singole domande di pagamento (acconto, SAL e saldo) e la documentazione tecnica prevista dall'avviso relativa alla realizzazione del progetto, di ciascun partner del raggruppamento che ha sostenuto le spese;
    - assolvere a tutti gli altri compiti ed impegni previsti nell'Avviso pubblico per il soggetto capofila;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di richiesta di cambio del Capofila, tutti i soggetti proponenti: devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di variante, le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico; si impegnano a modificare il raggruppamento, con atto pubblico o privato, prima del provvedimento di approvazione della variante approvata coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto;
- *(in caso di cambio del capofila)* il Capofila è tenuto a realizzare le attività previste, in collaborazione con gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto di variante approvato e dall'Avviso pubblico. È il rappresentante legale del raggruppamento e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività previste dall'avviso pubblico a carico del capofila e a garantire la migliore attuazione del Progetto

Tutto ciò premesso i sottoscritti,

- dichiarano di essere a conoscenza e di accettare la variante proposta consistente nel:
  (barrare l'ipotesi ricorrente)
    - cambio capofila…….con……..;
    - recesso/esclusione del partner…… sostituito da……..;
    - recesso/esclusione del partner (senza sostituzione);
- *(in caso di cambio del capofila)* conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____, mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché, presenti la domanda di variante e le domande di pagamento, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico citato che, a tal fine, si intendono qui integralmente richiamate e sia responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- *(in caso di subentro di partner)* dichiarano di accettare il subentro del partner (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____,

- si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto _____(*specificare pubblico o privato*), unitamente a tutti i partner di progetto, a seguito della variante approvata.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per Capofila_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 4_ variante – Dichiarazioni di affidabilità

Da compilare in Word e allegare in formato pdf/A alla Domanda di variante

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 16.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. – Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 – BURP n. 140 del 29/12/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*) _____, con sede legale in _____ (Prov____) alla via/Piazza_____n._____,(CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

quale capofila/partner subentrante del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

in qualità di[2] _____ del raggruppamento[3] _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___

2 **Indicare legale rappresentante/capofila/partner**
3 **Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

matricola INPS: _____
matricola INAIL: _____,

oppure per i Soggetti solo REA

in qualità di _____ dell'associazione/ente/fondazione, ecc. iscritta al R.E.A. di_____, dal _____, con il numero _____, con oggetto sociale previsto dallo Statuto _____ _____ _____

- □ di essere/non essere[4] iscritto all'INPS e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;
- □ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- □ (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- □ non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- □ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la PA;
- □ di non essere impresa in difficoltà con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- □ di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti sulla base di provvedimenti adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2022 e/o PSR 2007-2013;
- □ di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

Firma[5]

- _____, lì _____ _____

4**Riportare l'ipotesi che ricorre**
5**Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 5_variante – Dichiarazione di impegni

Da compilare in Word e allegare in formato pdf/A alla Domanda di variante

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 16.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. – Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 – BURP n. 140 del 29/12/2022.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____, PIVA _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____
CUAA_____

□ Titolare di impresa individuale _____

□ Amministratore/Legale Rappresentante _____

□ Altro (specificare) _____

Si impegna, in funzione del subentro in qualità di capofila/partner nel raggruppamento denominato " _____" finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione denominato " _____"pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di esecuzione e di rendicontazione delle attività ammissibili e degli investimenti, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- comunicare tramite pec, con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo, la data, il luogo e la tipologia di evento che verrà realizzato. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza entro 24 ore dall'orario di inizio dell'evento o al massimo entro 48 ore dopo l'orario di inizio previsto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- mantenere i requisiti e rispettare gli impegni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione e/o del punteggio minimo di ammissibilità per l'intera durata dell'impegno;
- mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ per l'intera durata della concessione;
- aggiornare, in caso di variazioni, il fascicolo aziendale;
- attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse a beneficio e in data antecedente al primo pagamento un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione del progetto, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti; il conto corrente dedicato deve essere aperto dal soggetto richiedente e da tutti i partner che effettuano le spese;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- rispettare la normativa sul cumulo;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni, decorrenti dalla data di erogazione del saldo (nel caso il progetto preveda investimenti materiali);
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea (Reg UE 808/2014);
- consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti oggetto delle attività finanziate per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013; le domande di sostegno o di pagamento sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.

di essere consapevole:

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- dei motivi di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico – SM 16.4 del PRS PUGLIA 2014-2022 - e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di impegnarsi a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- di impegnarsi a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- di impegnarsi a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- di impegnarsi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa europea, ad attuare azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti comunitari, statali e regionali ottenuti, anche a mezzo di appositi cartelloni ben visibili da esporre e che riportino la dicitura "PSR Puglia 2014/2022 - Intervento cofinanziato dalla Comunità Europea";
- di esonerare gli Organi comunitari e l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

Consenso al trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____, lì _____

Timbro e firma[2] del Legale Rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 marzo 2024, n. 89

ID 6572 Fasc 3387 - PNRR - M2 C2 I2.1 - Costruzione delle linee elettriche interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 Tarantina 1° tratto, su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammaranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura.- Proponente: edistribuzione - Pratica AUT_2669432 - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTA la L.R.n.26 del 2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente*

ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6*

della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 20242026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 "Tarantina 1° tratto", su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammaranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura presentato dalla Società e-distribuzione è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M2C2I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 991431 del 11/09/2023 la Società chiedeva di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot. n. 15177 del 14/09/2023 questo Servizio avviava la procedura richiesta chiedendo integrazioni e al contempo il previsto "sentito" all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota pro.1075495 del 03.10.2023 la Società proponente forniva le integrazioni richieste;
5. Con nota prot.n.1149 del 23.02.2024 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le linee elettriche interrate interesseranno il Comune di Gravina in Puglia e di Altamura e più precisamente saranno posate:

- in parte sull'accesso bitumato antistante alla CP Gravina DW00-1-383814;
- in senso parallelo sul margine della S.P. n. 27 denominata Tarantina 1° Tratto "Gravina in Puglia – S.P. n. 235" più precisamente dal km. 0+987 al km. 1+114, dal 1+528 al km. 2+681, dal km. 5+108 al km. 5+184, dal km. 7+230 al km. 7+930 ed in senso trasversale interrato al km. 5+184;
- sulle due viabilità di servizio est alla S.S. n. 96 "Barese" tratto "Gravina in Puglia –Altamura" in corrispondenza del km. 71+837 fino al km. 71+818;

- sulla strada in parte bitumata ed in parte sterrata ad uso pubblico priva di denominazione ricadente nel Comune di Gravina in Puglia:
- sulla strada di accesso alla cabina esistente denominata Graviscella, allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 136 p.lla n. 741 del Comune di Gravina in Puglia (gravata da servitù preesistente);
- sulla strada sterrata ad uso pubblico priva di denominazione ricadente nel Comune di Altamura;
- sugli accessi sterrati alle cabine elettriche esistenti denominate PR Selva e PR Mammarena, rispettivamente allibrati nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 200 p.lla 490 e al foglio di mappa n. 212 p.lla n. 202 (gravate da servitù preesistenti);
- sulle strade comunali denominate SCE n. 137 Mammaranna, su SCE n. 143 Graviscella, su via Graviscella, e sulla SCE n. 130 Serra di Mele del Comune di Altamura;
- sulla mezzeria della SCE 143 Graviscella inferiore al ponte della linea ferroviaria FAL "Bari – Matera", tratto "Altamura – Marinella" in corrispondenza del km. 53+416;
- sulla strada sterrata privata di accesso alla cabina PR SAEM 18, allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 215 p.lla n. 460 e nel N.C.T. al foglio di mappa n. 215 p.lle nn. 458, 66 e 81 (quest'ultima in ditta Demanio Pubblico dello Stato Ramo Tratturi) del Comune di Altamura.

Il tutto mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza min. 0,30 m e max 0,40 m e profondità di scavo di circa 1,20 m dal piano stradale al letto di posa, per la posa in opera di n. 1 o n. 2 corrugati filo 160 mmq di protezione ai cavi M.T. tripolari ad elica visibile in Al. 3 x (1x185) mmq. o Al. 3x(1x240) mmq. Le linee elettriche in cavo M.T. da posare interferiranno inoltre:
- In senso trasversale ed interrato in n. 2 punti con la S.S. n. 96 – "Barese" tratto Gravina in Puglia – Altamura al km. 71+818 e al km. 78+875 con l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata, mediante l'apertura temporanea di n. 4 vasche di profondità 1,50 m, di cui n. 2 sulle due viabilità di servizio est della S.S. n. 96, a monte e a valle della S.S. stessa, n. 1 sulla SCE 143 Graviscella e n. 1 su via Graviscella, rispettivamente n. 2 di dim. 3,00x1,00 m per effettuare la spinta di n. 1 tubo spessorato flessibile in polietilene filo 160 di protezione al cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3 x (1x240) mmq en. 2 di dim.2,00 x1,00 m per la ricezione del tubo spessorato flessibile filo 160 in polietilene e successiva giunzione al corrugato in PVC da posare;
- con l'attraversamento in senso parallelo di n. 4 tombini e n. 1 ponte esistente superiore al canale della bonifica, mediante la posa di n. 1 corrugato Ø 160 di protezione al cavo M.T. da infilare all'interno di n. 1 profilato a C in acciaio, fissato sulla spalla esterna degli stessi tombini e/o ponte;
- con l'attraversamento in senso parallelo di n. 2 tombini esistenti e l'attraversamento in senso trasversale di n. 4 condotte idriche di cui n. 1 di proprietà E.A.A.P, n. 1 di proprietà Demanio della Regione Puglia e n. 2 di proprietà del Consorzio di bonifica Terre D'Apulia, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta e profondità ridotta di 0,50 mt dal piano stradale al letto di posa, in funzione della profondità dell'estradosso dell'elemento portante dei tombini e dell'estradosso delle condotte idriche, da verificare previo saggio, il tutto per la posa in opera di n. 1 tubo spessorato flessibile filo 160 mmq. di protezione al cavo tripolare M.T. Le linee elettriche interrate in cavi M.T. da posare serviranno per collegare le cabine elettriche esistenti denominate "CP GRAVINA" DW00-1-383814, "CS GRAVISCELLA" DW10-2- 221473, "CS PR SELVA" DW10-2-586188, "CS PR MAMMARENA" DW10-2-450777, "CP ALTAMURA "DW00-1-381183, "CS PR SAEM 18" DW10-2-410568 e "CS PSJ" DW10-2-40293.

Il cantiere sarà allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato interesserà esclusivamente la parte bitumata e sterrata del corpo stradale.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

Comune di Gravina in Puglia

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Aree di rispetto

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali
- UCP - Strade a Valenza Paesaggistica

Comune di Altamura

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Aree di rispetto

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a Valenza Paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS consiglia di distinguere il tracciato all'interno del territorio di Gravina in Puglia da quello di Altamura. Nel primo caso, secondo la cartografia della dgr n.2442/2018 non vi è presenza di habitat tutelati e il tracciato, per lo più, si snoda all'interno di aree caratterizzate da colture estensive. Pur attraversando il medesimo paesaggio, nel territorio di Altamura persiste la presenza dell'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea che, in alcuni tratti, lambisce lo stesso tracciato. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio elettrico pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati che tuttavia risultano in alcune zone particolarmente vicini,. L'habitat prioritario relativo alle praterie mediterranee viene valutato in cattivo stato di conservazione, in quanto queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti devono ritenersi legati alla sola fase di cantiere e, anche in base alle forme di mitigazione proposte

dalla Società e dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non significativi. In particolare il Parco ha previsto che:

- *siano contenute e mitigate le emissioni della polvere e del rumore emesse dai mezzi meccanici durante le fasi di movimento terra*
- *l'attraversamento del "corso d'acqua" che interferisce con la linea MT, così come di altri eventuali reticoli idrografici che interferiscono con la linea elettrica, siano realizzati mediante T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), come previsto per gli attraversamenti della S.S. n. 96.*

In considerazione della vicinanza di habitat tutelati (comunque da ritenersi a rischio) nonché della presenza di specie anch'esse tutelate, si dovrà tuttavia prestare particolare attenzione all'osservanza di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. In particolare:

- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
- Inoltre è opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite all'interno della sezione "Incidenza su habitat e specie", del parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide in modo significativo su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Società e-distribuzione nell'ambito del PNNR M2.C2 I 2.1 "Costruzione delle linee elettriche interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 Tarantina 1° tratto, su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammaranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura.", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. n. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società e-distribuzione;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia, al Comune di Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.11 (undici) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 29 febbraio 2024, n. 228

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 - "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" - - Del. G.R. n. 1716 del 29/11/2023 - Approvazione Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione

ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 482 del 16/05/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa di tipo (A) "3.2.1"Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore", istituito presso la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, alla Dr.ssa Daniela de Nicolò;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Vista la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema

di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- Visto l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata <Agenda di Genere=;
- -Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante <D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";

- all'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2023 con la quale si è provveduto a:

- approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 – 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- attivare l'azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027, nella misura stimata in Euro 7.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- **demandare** alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" contenuta nell'allegato 1 alla citata deliberazione;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023- 2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile";
- **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto con determinazione Dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 734 del 29/07/2022, la gestione tramite piattaforma informatica delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Impresa possibile";
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione della citata Deliberazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.174 del 26/02/2024 con la quale si è provveduto a:

- a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 268.800,00.
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" .
- demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12 l'adozione di specifico avviso pubblico coerente con le risorse programmate e con gli indirizzi già oggetto di delibera di giunta regionale n. 1716/2023;

DATO ATTO CHE:

- in data 08/02/2024 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha trasmesso con nota prot. 71413/24 le check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata in relazione alla POS A.4, recante in allegato la bozza dell'Avviso pubblico "Impresa possibile" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale;
- la proposta di Avviso pubblico "Impresa possibile" per la selezione di proposte progettuali alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale è stata sottoposta a valutazione in sede di partenariato nell'incontro del 15/11/2023.

TANTO VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, si intende:

- **approvare** l'"*Avviso pubblico* "Impresa possibile" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale *al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali*, Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento in entrata di € 5.062.400,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 e la prenotazione in parte spesa di € 5.600.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato competenza 2024 e 2025.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto dispone l'accertamento entrata € 5.062.400,00 e la prenotazione in parte spesa di € 5.600.000,00 come di seguito indicato:
CRA 02.06
Bilancio vincolato/autonomo
Esercizio finanziario 2024 2025
PARTE ENTRATA
Capitolo E4212710 - TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR UE 1
Entrata ricorrente
Capitolo E4212720 - TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO – FONDO FESR UE 1
Entrata ricorrente
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€** 5.062.400,00 quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 1716/2023, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	**Oggetto**	**Piano dei conti**	**e.f 2024**	**e.f 2025**
E4212710	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1.904.000,00 €	1.904.000,00 €
E4212720	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	627.200,00 €	627.200,00 €

Causale dell'accertamento: Finanziamento dell'Avviso Pubblico "Impresa possibile" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1716/2023
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.
PARTE SPESA
Capitolo U1171012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE
Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 3
Spesa Ricorrente
Capitolo U1172012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE

Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 4
Capitolo U1173012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale
Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 4
Spesa Ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

Si dispone la prenotazione di spesa per complessivi € 5.600.000,00, di cui € 268.800,00 su applicazione di avanzo, quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 1716/2023 e DGR 174/2024, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Oggetto	Piano dei conti	e.f 2024	e.f 2025
U1171012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	U.2.03.03.03	1.904.000,00 €	1.904.000,00 €
U1172012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	U.2.03.03.03	627.200,00 €	627.200,00 €
U1173012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	U.2.03.03.03	€ 268.800,00	€ 268.800,00

Con successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare e liquidare le somme in favore degli aventi diritto al contributo.
Causale della prenotazione di impegno: Copertura delle spese derivanti dall'Avviso "Impresa possibile" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1716/2023 e dalla DGR 174/2024
- PR Puglia FESR –FSE+ 2021-2027 – Azione 1.12
Si da atto che, come previsto con D.G.R. 1716/2023 per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N. 37

"Disposizioni per la predisposizione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)".

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N. 38 "Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026".
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
Di approvare l'*avviso pubblico "Impresa possibile"*, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.
Di disporre l'accertamento in entrata della somma di € 5.062.400,00 a valere sugli esercizi 2024/2025 quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 1716/2023, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento.
Di disporre la prenotazione di spesa di complessivi € 5.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato e autonomo esercizi 2024 e 2025 in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 1716/2023 e DGR 174/2024, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento;
Di dare atto che, come previsto con D.G.R. 1716/2023 per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.
Di nominare il responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Daniela De Nicolò.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**
Di precisare che il presente provvedimento:
è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 12 facciate, oltre l'allegato avviso pubblico di n. 53 facciate, per un totale di n. 65 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azione 3.2.1. FESR/FSE 2014-2020
Daniela De Nicolò

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore
e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”
Azione 1.12 “Interventi di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”

Avviso per la selezione di proposte progettuali
finalizzate a sostenere l’avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali

“Impresa possibile”

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione"

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. FINALITA', AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERESSE PUBBLICO RILEVANTE 6
2.1 Atto amministrativo generale e Base Giuridica 8
3. RISORSE DISPONIBILI 8
3.1 Dotazione finanziaria 8
3.2 Forma del sostegno e intensità di aiuto 8
3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto 9
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 9
4.1 Rispetto del principio DNSH 11
5. INTERVENTI FINANZIABILI 11
5.1 Tipologia di interventi 11
5.2 Aree prioritarie di intervento della proposta progettuale 12
5.3 Durata degli interventi 13
6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 13
6.1 Termini 13
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 13
6.3 Documentazione da trasmettere 14
7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 16
7.1 Procedura di selezione 16
7.2 Iter procedimentale 16
7.2.1 Ammissibilità formale 16
7.2.2 Ammissibilità sostanziale 17
7.2.3 Valutazione sostanziale 17
7.3 Documentazione integrativa 19
7.3.1 Esiti istruttori 20
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 20
8.1 Concessione del contributo 20
8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 21
8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 21
8.4 Stabilità delle operazioni 22
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 22
9.1 Spese ammissibili 22
9.2 Spese non ammissibili 23
9.3 Modalità di erogazione del contributo 23

9.4 Divieto di doppio finanziamento 26
10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 27
10.1 Monitoraggio 27
10.2 Controllo 27
11. REVOCA 28
11.1 Revoca del contributo 28
11.2 Rinuncia al contributo 28
11.3 Restituzione delle somme ricevute 28
12. DISPOSIZIONI FINALI 28
12.1 Pubblicità dell’Avviso 28
12.2 Struttura responsabile del procedimento 28
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 28
12.4 Diritto di accesso 29
12.5 Trattamento dei dati 29
13. FORO COMPETENTE 31
14. NORME DI RINVIO 31

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione"

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*");
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 778 final del 9.12.2021, volta a sviluppare il potenziale di crescita di imprese sociali, cooperative, fondazioni e associazioni non profit secondo il loro ruolo ancillare quanto a politiche pubbliche di welfare e di inclusione sociale;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa" [COM(2023) 32 final], che sancisce l'impegno a sostenere la definizione e l'attuazione di strategie regionali e territoriali mirate, ad attuare il pilastro europeo dei diritti sociali e la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE, a utilizzare in modo mirato fondi europei già esistenti, calibrandone l'impiego sulle tendenze demografiche registrate nell'Unione, per una coesione sociale ai servizi essenziali e lo sviluppo delle competenze;

4

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, “Creare un'economia al servizio delle persone: un piano d'azione per l'economia sociale [SWD(2021) 373 final], a mezzo della quale vengono raccomandate misure concrete a sostegno dell'economia sociale che diano priorità alle persone e alle cause sociali e ambientali rispetto al profitto;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”;
- Comunicazione della Commissione — orientamenti sull’uso delle Opzioni Semplificate in materia di Costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi Sie) — versione riveduta (2021/C 200/01) - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013].

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112. Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore), che ha dato attuazione alla delega conferita al Governo giusta la Legge 6 giugno 2016, n. 106, per il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale del 10 luglio 2006 n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 14.03.2022, n. 353 recante “Approvazione del V Piano delle politiche sociali” (pubblicato sul BURP n. 40 del 05.04.2022);
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia regionale per la parità di genere in Puglia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 318 del 13 marzo 2023 con la quale è stata approvata la Programmazione Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 – Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716/2023, avente ad oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 – “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” – Atto di indirizzo”. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente Avviso è adottato, altresì, in coerenza con le seguenti fonti:

- l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, specificamente, l’obiettivo 10, “Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi” (Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale, 25 settembre 2015);
- la Raccomandazione sull'economia sociale e solidale e sull'innovazione sociale, adottata dal Consiglio dell'OCSE il 10 giugno 2022, OECD/LEGAL/0472.

2. FINALITA’, AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERESSE PUBBLICO RILEVANTE

Al fine di promuovere un contesto favorevole all’innovazione e allo sviluppo dell’economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle

organizzazioni e delle comunità locali, la Regione Puglia, con propria D.G.R. n. 2274/2017, ha approvato il programma PugliaSocialeIN, volto ad integrare in maniera armonica e strutturale le azioni che l’Amministrazione stessa intende porre in essere in materia.

L’esigenza di interventi strutturali a sostegno dell’avvio e del consolidamento dell’imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell’offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell’economia sociale e dell’innovazione sociale, è particolarmente attuale, anche in ragione della consapevolezza che le imprese sociali rappresentano una leva per lo sviluppo di nuove aree di *business*, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare.

Le imprese sociali costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi: non solo hanno la capacità di erogare servizi che sanno rispondere in modo capillare e puntuale alle diverse esigenze del territorio - perché lo vivono e lo conoscono - ma sono in grado di generare comunità, attraverso la valorizzazione di spazi, luoghi e legami che avvicinano le persone tra loro e creano tessuto connettivo vitale per lo sviluppo della comunità stessa.
Tale tipologia di imprese costituisce un’oasi di differenze nel panorama produttivo italiano, a partire dai valori, con diversi paradigmi di declinazione, quali:

- l’orientamento a mettere al centro la persona ed i suoi bisogni anche quando ciò comporta la necessità di ripensare completamente le consuete modalità di lavoro (flessibilità, ferie, doppi turni, etc.);
- la propensione a connettersi e lavorare insieme adottando forme stabili di reti collaborative;
- il coinvolgimento di risorse umane giovani e con competenze tecnologiche, quale punto di partenza per le più complesse sfide di innovazione sociale.

La capacità storica delle imprese sociali di portare valore alle proprie comunità si concretizza nel circolo virtuoso che sono in grado di generare promuovendo aree di *business* in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.
Con tale consapevolezza, in una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia intende, anche nella Programmazione 2021-2027, proseguire l’azione di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali. Pertanto, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716/2023, il Dipartimento Welfare ha approvato il documento “Impresa Possibile”, relativo alla programmazione di interventi di innovazione sociale, procedendo all’esame dei risultati raggiunti nella precedente Programmazione 14/ 20 e definendo gli obiettivi degli interventi da finanziare in favore delle imprese sociali nell’ambito dell’innovazione sociale, a valere sull’Azione 1.12 del PR Puglia 2021-2027, contribuendo a soddisfare, in modo indiretto, l’Obiettivo di Policy “1 Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)”e, in modo diretto, l’Obiettivo Specifico “RSO1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”.
In esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. 1716/23, il presente Avviso è finalizzato a sostenere l’avvio e il rafforzamento delle imprese sociali che contribuiscono a produrre effetti socialmente desiderabili, a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi, in tutti gli ambiti che possono incidere sulla qualità della vita e sulla partecipazione alla vita comunitaria delle persone, anche nella logica del consolidamento e della professionalizzazione delle realtà del terzo settore, quali Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di Promozione sociale che, dopo aver sperimentato la realizzazione di progetti ed interventi che impattano sul capitale sociale delle comunità di riferimento, potrebbero valutare di far evolvere la propria attività nella direzione dell’economia sociale e dell’impresa sociale.

La Regione Puglia si avvale anche della sua Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione – ARTI per accompagnare la partecipazione all’avviso delle imprese sociali pugliesi e delle compagini interessate ad avviare un’impresa sociale in Puglia, assicurando un’assistenza diretta nei confronti dell’utenza e monitorando lo svolgimento

degli interventi finanziati, e per moltiplicare gli sforzi di diffusione della cultura dell'impresa sociale, realizzando iniziative di animazione territoriale e networking per gli operatori del settore.

L’Avviso ha anche l’obiettivo di includere e sostenere le persone che presentano particolari situazioni di svantaggio e fragilità, esplicitate al successivo paragrafo 5.1, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all’ingresso delle stesse nella compagine sociale, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.
L’Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all’art. 73 del precitato Regolamento.
Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento “Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia” adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non necessitano della verifica climatica.
Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso contribuiscono alla valorizzazione dell’indicatore RCO02 “Imprese sostenute mediante sovvenzioni”.

2.1 Atto amministrativo generale e Base giuridica

La presente procedura di selezione consente l’esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento dei dati anche in considerazione delle previsioni contenute nel Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022, con specifico riferimento alle imprese sociali che sono Enti del terzo settore e alle categorie di persone svantaggiate in conformità con quanto previsto dall’art. 2 sexies co. 2 lettera o) del D.Lgs 196/2003 e s.m.i..
Il presente Avviso si configura quale atto amministrativo generale, redatto in ottemperanza all’art 2 sexies del D.Lgs. 196/2003, in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1716 del 29/11/2023, che indica i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato.

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **euro 7.000.000,00**, a valere sull’Asse prioritario I “Competitività e innovazione” - Azione 1.12 “Sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali“ del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

3.2 Forma del sostegno e intensità di aiuto

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso in regime “*de minimis*”, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 15/12/2023 - serie L.
Le agevolazioni in regime “*de minimis*” concesse ad un’impresa unica, così come definita all’art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, non possono superare Euro 300.000,00, inclusa l’agevolazione di cui al presente Avviso, nell’arco di tre anni. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del Regolamento *de minimis* è valutato su base mobile, ossia tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nei tre anni precedenti la concessione dell’Aiuto di cui al presente Avviso.
Sotto il profilo operativo, ai fini della verifica del massimale, l’impresa beneficiaria, in sede di istanza di accesso alle agevolazioni, è tenuta a presentare specifica dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto nell’arco dei tre anni precedenti la data della domanda. In sede di verifica propedeutica alla concessione, l’Amministrazione

provvederà alle verifiche sul rispetto del massimale avvalendosi del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all’art. 52 della L. 234/2012 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell’art. 3(7) del Reg. UE 2023/2831, qualora gli aiuti "*de minimis*" concessi con il presente Avviso comportino il superamento del succitato massimale si procederà alla concessione del nuovo Aiuto nel limite consentito dal massimale medesimo, fermo restando l’obbligo per il soggetto proponente di realizzare con risorse a proprio carico il piano degli investimenti nella sua interezza e così come proposto. Conseguentemente, non sarà consentita la possibilità di rimodulazione del piano dei costi in ragione del minor contributo pubblico spettante pena la non finanziabilità/revoca dell’iniziativa proposta. Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono avere programmi di investimento non inferiori a 10.000,00 euro pena l’inammissibilità della proposta.
Il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Gli aiuti “*de minimis*” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione all’impresa dell’aiuto stesso.
Come di seguito rappresentato, il contributo massimo concedibile a valere sul presente Avviso non potrà superare Euro 200.000,00 con una intensità di aiuto non superiore all’80% dei costi ammissibili del progetto. Per le sole nuove iniziative di impresa che prevedono un investimento complessivo fino a 50.000,00 euro l’intensità dell’aiuto sarà pari al 100% dei costi ammissibili:

Impresa	Programmi d’investimento	Intensità di aiuto	Cofinanziamento
Nuove Iniziative	Da € 10.000, Fino a € 50.000,00	**100%**	**0%**
PMI e nuove iniziative	Da € 10.000,00 a € 250.000,00	**80%**	**20%**

In conformità all’art. 53(1) lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di:

- rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l’attuazione dell’operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell’operazione ai sensi dell’art. 54 lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto

Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso possono essere cumulate con altri aiuti “*de minimis*”, nonché con aiuti “*de minimis*” concessi a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione e del Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto dall’art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2023/2831.
Le agevolazioni concesse a norma del presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, a seconda del caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

Possono presentare proposta progettuale, pena l’inammissibilità, i soggetti proponenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- **Imprese sociali** ex art. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, nella forma di micro, piccole e medie imprese[1], ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano in via stabile e principale un’attività di impresa di interesse generale, in coerenza con quanto previsto dalle

[1] Per la definizione di micro, piccola e media si rimanda alla definizione di cui all’allegato I del Regolamento Europeo n.651/2014

specifiche norme di riferimento (per le imprese sociali il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e per le Cooperative la legge 8 novembre 1991 n. 381) che risultano alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso:

a. già costituite ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese**;**
b. nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
c. non rientranti tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, ed essere in regola dal punto di vista contributivo sulla base del DURC;
e. non essere in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
f. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
g. non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i. avere la sede oggetto di finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia, ovvero assumere l'impegno ad ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;

- **Gruppi informali di persone fisiche** che assumono l'impegno a costituirsi come impresa sociale o cooperativa sociale ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata. Per tale categoria di soggetti proponenti, definiti "nuove iniziative d'impresa", i requisiti di ammissibilità previsti per le Imprese sociali, di cui alle lettere da "a" a "i", devono sussistere alla data di concessione degli aiuti. Le persone fisiche, costituenti il Gruppo informale, non potranno far parte, pena l'esclusione del Soggetto proponente, di altri gruppi informali e/o di compagini di imprese sociali esistenti che abbiano presentato istanza di agevolazione al presente Avviso.

Le Cooperative Sociali già costituite e quelle costituende dovranno iscriversi all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso.

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. A tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato.
Non possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale, secondo le modalità di cui al paragrafo 6.2, fatta salva l'eventuale ripresentazione a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo.

4.1 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
In particolare, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare secondo lo schema di cui all’Allegato A9 specifica dichiarazione resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L’Avviso è volto alla selezione di interventi - per l’avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, ivi incluse le cooperative sociali - che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l’inclusione sociale e/o socio-lavorativa. Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono, pena l’inammissibilità, presentare un piano d’investimenti non inferiore € 10.000,00 e non superiore ad € 250.000,00. Al fine di promuovere l’inclusione di alcune categorie di persone svantaggiate, nella valutazione delle proposte progettuali sono previsti specifici punteggi in ragione della presenza nella compagine sociale delle seguenti categorie di persone vulnerabili:

- donne vittime di violenza, secondo la definizione della normativa vigente, prese in carico dal servizio sociale professionale/Ambito territoriale sociale;
- persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso;
- invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai

sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. (di cui all’art.4 della L.381/91).

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono presentare **carattere innovativo in termini di impatto sociale** e prevedere attraverso l’investimento da realizzare il perseguimento delle finalità statutarie del Soggetto proponente o della costituenda impresa sociale.

Ai sensi dell’art. 63, paragrafo 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

5.2 Aree prioritarie di intervento della proposta progettuale

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

1. i servizi sociali innovativi finalizzati a porre in essere strategie di intervento per rispondere ai nuovi bisogni sociali, o a vecchi bisogni in modo innovativo, individuati sul territorio pugliese, ivi inclusi i servizi volti a favorire l’invecchiamento sano e attivo della popolazione;
2. la creatività e la cultura, la valorizzazione in chiave inclusiva dei luoghi identitari, l’azione pedagogica del teatro e delle narrazioni e di tutte le arti performative, nonché ulteriori attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. il turismo, l’accoglienza e il marketing territoriale nella prospettiva dell’accessibilità, dell’inclusività e dell’innovazione;
4. l’artigianato tipico pugliese, il recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali, per finalità sociali e/o terapeutiche, ovvero di inserimento socio lavorativo e per l’animazione socio – economica dei centri storici e delle periferie;
5. il verde e gli orti urbani, attività di agricoltura sociale non a prevalenza agricola[2] anche al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, la creazione di reti economiche e solidali e favorire la riscoperta dei legami sociali tra le persone, anche in chiave intergenerazionale;
6. la produzione, commercializzazione di beni e/o servizi (ivi inclusi i servizi di ristorazione e di commercializzazione di generi alimentari) ad impatto sociale;
7. lo sviluppo ed il rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità, della promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e della corresponsabilità anche attraverso la tutela, la valorizzazione e l’amministrazione condivisa dei beni comuni, dei beni pubblici, privati e dei beni confiscati alla mafia;
8. il sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli e vulnerabili della popolazione.

Si precisa che, le proposte progettuali non potranno in alcun modo riguardare iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari (ex R.R. 4/2007, R.R. 4/2019 e R.R. 5/2019) in quanto gli stessi non sono coerenti con l’approccio strategico di cui al presente Avviso.

[2] Sono escluse pertanto le attività agricole considerate suscettibili di finanziamento dal Programma di sviluppo rurale Puglia vigente. Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese di qualsiasi settore fatte salve le esclusioni previste dall’art. 1 par 1, del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5.3 Durata degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo paragrafo 8, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia.

6. TERMINI, MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino a chiusura dell’Avviso, che sarà predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 60 giorni, di specifico provvedimento adottato dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

6.2 Modalità di presentazione dell’istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all’indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ (di seguito anche solo “piattaforma”).

A far data dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente/Referente del Gruppo Informale per la costituenda Impresa (di seguito “utente”) accede alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato.

Nel caso di primo accesso, l’utente dovrà innanzitutto procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare; a tali recapiti verranno inviate le comunicazioni inerenti alle procedure telematiche a cui parteciperà. Successivamente è previsto l’invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell’indirizzo e-mail indicato dall’utente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare indicato dall’utente stesso. Tali codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare e eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento, e successivo invio della istanza telematica, l’utente dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia),necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

L’utente è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

L’accreditamento, equivalente ad un riconoscimento formale dell’Ente sulla piattaforma, non rappresenta in alcun modo priorità di accesso alle Linee di finanziamento, ma rappresenta una fase propedeutica alle attività successive.

Al termine della compilazione della domanda *on line*, l’utente deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica assegna automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se l’utente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli Uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui l'utente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata *ex novo*, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.
L'annullamento è possibile fino all'avvio della relativa istruttoria attestata dal sistema.
Anche per l'annullamento viene acquisito un protocollo in ingresso.
Per le sole imprese già costituite, all'atto di invio della proposta progettuale, per il tramite della piattaforma telematica sarà generato il CUP affinché, qualora il Soggetto proponente ritenga di voler avviare l'intervento prima degli esiti di cui alla selezione operata sul presente Avviso possa inserirlo nei titoli di spesa.
L'assegnazione del CUP non implica in nessun caso il diritto all'ammissione a finanziamento, che rimane in ogni caso subordinata agli esiti di valutazione di cui al successivo paragrafo 7; pertanto in caso di inammissibilità della proposta progettuale le eventuali spese sostenute seppur contenenti le indicazioni del CUP rimangono ad esclusivo carico del Soggetto proponente.
Per le imprese costituende ammesse al contributo, l'utente che ha presentato l'istanza in qualità di referente del gruppo informale dovrà effettuare nella piattaforma telematica Bandi PugliaSociale un nuovo accreditamento per la neo costituita impresa, previa iscrizione della stessa nell'apposita sezione del Registro delle Imprese, ed associarlo alla domanda di finanziamento precedentemente presentata, procedendo, poi, a generare il codice CUP.

Ai fini dell'eleggibilità delle spese, il CUP dovrà essere obbligatoriamente inserito in tutti i titoli di spesa e nelle relative disposizioni di pagamento pena l'inammissibilità della spesa medesima.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento –** compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, ovvero in caso di costituenda impresa dal soggetto formalmente individuato quale referente. Pena l'inammissibilità, l'istanza dovrà essere corredata da:

a) ***scheda tecnica*** (**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, dei profili dei soggetti componenti la compagine sociale, la descrizione della sede oggetto della proposta candidata a finanziamento con l'indicazione della destinazione d'uso, nonché le informazioni utili a valutare l'eventuale adozione di metodologie sperimentali ed il grado di eventuale innovazione tecnologica della proposta stessa;

b) **piano finanziario ed economico dell'iniziativa** (**Allegato A3**), corredato dei preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati all'impresa proponente (ovvero nel caso di costituenda impresa sociale, intestati al referente formalmente individuato quale referente). I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità dei beni/servizi che si prevede di acquistare. Nel caso siano previsti investimenti in opere edili ed assimilate dovrà essere presentato un computo metrico redatto e sottoscritto da un tecnico iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae*;

c) *(per le imprese già costituite)* dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo procuratore speciale, attestante l'ammontare degli aiuti *de minimis* concessi all'impresa (rientrante nel perimetro dell'impresa unica) nell'esercizio finanziario in corso alla data presentazione dell'istanza e nei due esercizi finanziari precedenti **(Allegato A4)**;

d) *(per le imprese costituende)* dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dai singoli soggetti della costituenda compagine sociale contenente l'impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro Imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata **(Allegato A5)**;

e) per le cooperative sociali già costituite, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'iscrizione, o l'impegno ad iscriversi entro la data del termine delle attività progettuali, all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (contenuta nell'Allegato A2);

f) per le cooperative sociali costituende, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal soggetto formalmente individuato quale referente, l'impegno ad iscriversi all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (contenuta nell'Allegato A2)

g) *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al rispetto del principio DNSH (**Allegato A9)**

h) scheda di sintesi del progetto (*abstract* del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;

i) *(eventuale)* piano di informazione e comunicazione

j) *(eventuale)* documentazione comprovante la formalizzazione di sinergie partenariali per il raggiungimento delle finalità progettuali;

k) *(eventuale)* dichiarazione relativa al numero di donne e di persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1, inserite (per le imprese sociali già costituite) o da inserire (per le imprese costituende) nella compagine sociale (**Allegato A6**);

Solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale dovranno essere trasmessi i dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1. (**Allegato A7)** da compilare per ogni persona svantaggiata/vulnerabile presente nella compagine sociale)

Il legale rappresentante dell'impresa, ovvero il rappresentante del gruppo informale, dovrà quindi caricare in piattaforma le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle persone nelle condizioni di cui al punto 5.1, contenenti i seguenti elementi:

- dati identificativi della persona in condizione di vulnerabilità/svantaggio;
- indicazione puntuale della specifica tipologia di svantaggio/vulnerabilità;
- consenso al trattamento dei dati particolari(dati relativi alle condizioni di svantaggio/vulnerabilità);
- indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestare la condizione di svantaggio/vulnerabilità , tra quelle di seguito indicate:

  1) Invalidi civili fisici, psichici o sensoriali, con grado di invalidità superiore al 45% e persone riconosciute in situazione di handicap ai sensi dell'art. 3 legge 104/1992.
  Certificato di invalidità (in corso di validità) e certificazione Legge 104/1992, ove disponibile, o certificato di invalidità (in corso di validità) e iscrizione nell'elenco dei lavoratori disabili previsto all'articolo 8, comma 1, della L.68/1999.
  2) Ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico.
  Certificato di invalidità (in corso di validità) e certificazione Legge 104/1992, ove disponibile o in alternativa dichiarazione del servizio psichiatrico pubblico che lo ha in carico.
  3) Alcolisti e tossicodipendenti.
  Dichiarazione del servizio pubblico di cura e/o di riabilitazione che lo ha in carico.
  5) Condannati ammessi alle misure alternative; persone detenute o internate negli istituti Penitenziari: Documentazione da parte della competente amministrazione della giustizia.
  4) Donne vittime di violenza: attestazione del servizio sociale professionale

5) Persone destinatarie di misure di contrasto alla povertà: attestazione rilasciata dall'Ambito territoriale sociale e/o dal Servizio sociale professionale.

- espressa delega, in favore del legale rappresentante dell'impresa/ rappresentante del gruppo informale, al caricamento ed invio in piattaforma delle dichiarazioni stesse.
  L'amministrazione regionale si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentante.

Solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, le IMPRESE COSTITUITE dovranno trasmettere gli eventuali dati identificativi della componente femminile presente nella compagine sociale, da compilare per ogni donna presente nella compagine sociale **(Allegato A8).**

Il legale rappresentante dell'impresa dovrà quindi caricare in piattaforma le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle donne presenti nella compagine sociale contenente i seguenti elementi:

- indicazione dei dati identificativi delle donne presenti nella compagine sociale;
- consenso al trattamento dei dati

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ad esito della valutazione circa l'ammissibilità delle proposte istruite.
Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.
La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso e sarà composta da un numero di membri pari a tre, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **90 giorni, ai sensi dell'art. 2 co. 3 della Legge n. 241/90,** dalla data di presentazione della proposta stessa, tenuto conto dell'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'art. 2 co. 7 della Legge n. 241/90.
L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e delle modalità di cui al paragrafo 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;

- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la strategia regionale di riferimento (PRPS e programmazione di Ambito) (specifico Azione 1.12);
- coerenza con la normativa di settore (specifico Azione 1.12);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 1.12).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="3">DESCRIZIONE</th><th>PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</th></tr>
<tr><td colspan="7">A – Qualità del progetto dal punto di vista tecnico e dell'inquadramento sociale</td></tr>
<tr><td colspan="4">A1- Valutazione di impatto sociale della proposta progettuale rispetto alle attività proposte</td><td></td><td rowspan="11">44</td><td rowspan="11">All. A2</td></tr>
<tr><td>A.1.1</td><td colspan="2">Assenza di valutazione di impatto sociale</td><td>0</td><td rowspan="2">3</td></tr>
<tr><td>A.1.2</td><td colspan="2">Presenza di valutazione di impatto sociale</td><td>3</td></tr>
<tr><td colspan="7">A.2 Processo di misurazione dell'impatto sociale</td></tr>
<tr><td>A.2.1</td><td colspan="2">Assenza di indicatori per la misurazione dell'impatto sociale</td><td>0</td><td rowspan="2">3</td></tr>
<tr><td>A.2.2</td><td colspan="2">Presenza di indicatori per la misurazione dell'impatto sociale</td><td>3</td></tr>
<tr><td colspan="4">A.3 – Capacità della proposta di adottare metodologie sperimentali funzionali alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili</td></tr>
<tr><td>A.3.1</td><td colspan="2">Assenza di metodologie sperimentali</td><td>0</td><td rowspan="3">8</td></tr>
<tr><td>A.3.2</td><td colspan="2">Presenza di metodologie sperimentali non supportate da studi scientifici</td><td>4</td></tr>
<tr><td>A.3.3</td><td colspan="2">Presenza di metodologie sperimentali supportate da studi scientifici</td><td>8</td></tr>
<tr><td colspan="4">A.4– Grado di innovazione tecnologica* e/o digitalizzazione** della proposta progettuale funzionale alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione</td></tr>
</table>

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione"

dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili					
A.4.1	Assenza di elementi connotanti da innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	0	6		
A.4.2	Presenza di elementi connotanti da innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	6			
A.5 - Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali					
A.5.1	Assenza di elementi atti a rilevare la rispondenza ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali	0	6		
A.5.2	Presenza di elementi atti a rilevare la rispondenza ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali	6			
A.6 – Capacità della proposta progettuale di impiegare/coinvolgere risorse umane con profili professionali attinenti alle finalità a cui la proposta tende					
A.6.1	Presenza di <u>un componente</u> della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	4	18		
A.6.2	Presenza di <u>due</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	8			
A.6.3	Presenza di <u>tre</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	12			
A.6.4	Presenza di <u>più di tre</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	18			
B – Capacità di generare effetti in termini socio-economici e di inclusione sociale					
B.1 - Capacità della proposta di attivare sinergie partenariali (es. associazioni ed enti del terzo settore, enti pubblici, privati, ecc.) per il raggiungimento delle finalità progettuali				44	**All. A2 e** Lettere di partnership
B.1.1	Documentazione comprovante volontà di attivare *<u>una</u>* partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	4	16		
B.1.2	Documentazione comprovante volontà di attivare *<u>due</u>* partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	8			
B.1.3	Documentazione comprovante volontà di attivare *<u>tre</u>* partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	12			
B.1.4	Documentazione comprovante volontà di attivare *<u>più di tre</u>* partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	16			
B.2 – Azioni di informazione e comunicazione volte alla promozione delle attività progettuali relative all'inclusione e della crescita sociale, nonché alla sensibilizzazione sui diritti delle persone vulnerabili					Piano di Informazione e

B.2.1	Assenza di un piano di informazione e comunicazione	0	4		comunicazione
B.2.2	Presenza di un piano di informazione e comunicazione	4			
B.3 – Partecipazione della componente femminile nella compagine sociale					**All A6**
B.3.1	Assenza della componente femminile	0	4		
B.3.2	Presenza della componente femminile	4			
B.4 – Partecipazione di persone vulnerabili di cui al paragrafo 5.1 nella compagine sociale					**All A6**
B.4.1	Assenza di persone vulnerabili nella compagine sociale	0	20		
B.4.2	Presenza di *una* persona vulnerabile nella compagine sociale	5			
B.4.3	Presenza di *due* persone vulnerabili nella compagine sociale	10			
B.4.4	Presenza di *tre* persone vulnerabili nella compagine sociale	15			
B.4.5	Presenza di *più di tre* persone vulnerabili alla compagine sociale	20			
C - Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente e dell'iniziativa sotto il profilo finanziario ed economico, con indicazione della relativa copertura finanziaria					
C.1 – Congruità e accuratezza del piano dei costi rispetto alle attività di progetto				12	**All A3**
C.1.1	Parziale Coerenza tra l'attività che si prevede di realizzare nel progetto e piano dei costi preventivato	0	6		
	Piena Coerenza tra l'attività che si prevede di realizzare nel progetto e piano dei costi preventivato	6			
C.1.2	Parziale Corrispondenza delle tipologie di spesa indicate alle pertinenti macro voci e/o voci di spesa del piano dei costi	0	6		
	Piena Corrispondenza delle tipologie di spesa indicate alle pertinenti macro voci e/o voci di spesa del piano dei costi	6			
		TOTALE PUNTEGGIO		100	
		SOGLIA DI SBARRAMENTO		60/100	

* per innovazione tecnologica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende robotica, mobilità del futuro, intelligenza artificiale, cyber security, ecc.

** per digitalizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende la realizzazione o miglioramento di infrastrutture digitali, valorizzazione dei dati, creazione di competenze digitali, ridisegno di processi di gestione ed erogazione dei servizi, ecc.

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.3.1 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale si procederà:

- **per le imprese già costituite**: ad approvare gli esiti di valutazione con Atto Dirigenziale, previa verifica dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ss.mm.i. e previa acquisizione in piattaforma delle eventuali dichiarazioni di cui all'allegato A7 riferite alla presenza nella compagine sociale di donne e/o persone svantaggiate/ vulnerabili.
  Ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità l'atto Dirigenziale indicherà le relative motivazioni .
  In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, a seguito delle verifiche previste anche a campione, l'Atto Dirigenziale disporrà l'ammissione a finanziamento e l'impegno di spesa.
- **per le imprese costituende**: a comunicare gli esiti istruttori rappresentando ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità le relative motivazioni. In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale la comunicazione conterrà l'invito al Soggetto proponente a procedere entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della stessa alla costituzione dell'impresa ed all'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese, provvedendo a trasmettere alla Regione la documentazione utile alla concessione del contributo, previa acquisizione in piattaforma delle eventuali dichiarazioni cui all'allegato A7 riferite alla presenza nella compagine sociale di donne e/o persone svantaggiate/vulnerabili.
  La mancata trasmissione alla Regione nei termini indicati della suddetta documentazione equivarrà a rinuncia al finanziamento assentito.

Nei casi di comunicazione di non ammissibilità/finanziabilità i soggetti interessati potranno proporre entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione degli esiti istruttori, istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni eventualmente pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le domande istruite positivamente, l'Amministrazione procede alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto individuale sul Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 e ss.mm.ii e, ove nulla osti, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni e lo trasmette al Beneficiario unitamente al Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario. La sottoscrizione e successiva trasmissione del Disciplinare a Regione Puglia comporterà l'accettazione dell'aiuto, mentre la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto nei termini stabiliti dall'Atto di Concessione, comporterà la rinuncia tacita all'aiuto di cui al presente Avviso.
Per le imprese costituende la concessione del contributo è subordinata alle verifiche sulla documentazione trasmessa relativa alla costituzione dell'impresa sociale ed iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese nei termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 4 fermo restando l'iter di registrazione dell'aiuto del RNA e le connesse correlate verifiche.

Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione

dell’intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell’intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell’operazione ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell’Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell’emblema dell’Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali del Beneficiario, ove esistenti, una breve descrizione dell’operazione, delle finalità e dei risultati attesi, con esplicito richiamo al sostegno finanziario ricevuto dall’Unione Europea;
- rispetto, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell’accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all’operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all’Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all’intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell’anno in cui l’Autorità di Gestione ha effettuato l’ultimo pagamento al beneficiario;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell’intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ;
- Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale): “È condizione essenziale per l’erogazione del beneficio economico l’applicazione integrale, da parte del beneficiario, in qualità di datore di lavoro, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come previsto ai sensi del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 “L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

8.3 Inserimento nell’elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell’art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l’accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell’elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell’art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l’operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell’infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Sono ammissibili **le spese per investimenti materiali ed immateriali strettamente funzionali alla realizzazione dell’operazione e connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.
L’attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell’operazione ammessa a finanziamento; all’uopo, si fa presente che:

a) l’importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell’intervento ammessa a finanziamento è quello di cui al provvedimento di concessione ed al piano dei costi allegato alla proposta progettuale;
b) il costo totale dell’operazione è rappresentato dall’entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell’intensità dell’aiuto di cui al regime adottato dal presente Avviso.
c) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L’eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili i seguenti “Costi Diretti” e “Costi Indiretti”.

Sono da considerarsi “**Costi Diretti**” le seguenti spese:

a) spese per consulenze/supporto tecnico-amministrativo;
b) opere edili e assimilate (compresi gli impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all’utilizzo della sede di realizzazione del progetto, capitalizzabili, nel limite del 40% dell’investimento da agevolare;
c) spese per attività tecniche (spese necessarie per le attività preliminari, spese per verifiche tecniche previste dal progetto tecnico, spese di progettazione dell’intervento, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista; spese per direzione lavori, spese per coordinamenti della

22

sicurezza, spese per assistenza giornaliera e contabilità di cantiere, spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche);

d) mobili e arredi, macchinari, attrezzature, nuovi di fabbrica purché coerenti e funzionali all’attività d’impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell’iniziativa agevolata;
e) brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale;
f) sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile;
g) spese notarili di costituzione dell’impresa;
h) acquisizione del suolo nel limite percentuale del 10% del totale delle spese ammissibili;
i) mezzi mobili targati, nuovi di fabbrica, strumentali allo svolgimento dell'attività, con specifica destinazione riscontrabile dal libretto di circolazione e/o da altra documentazione idonea a caratterizzarne l’uso strettamente legato alle finalità di cui la proposta progettuale tende;
j) consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto attraverso l’utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio (a titolo esemplificativo: studi di fattibilità economico-finanziaria, studi di valutazione di impatto ambientale, etc.) nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili a quelle per attività tecniche e per supporto tecnico amministrativo.
k) ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi);
l) la spesa per la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso;

Rientrano tra i “Costi indiretti” tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.
I **Costi Indiretti** saranno rimborsati con un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alla previsione dell'articolo 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
Nel caso in cui i costi utilizzati come base di calcolo per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l’importo relativo ai costi indiretti verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.
Eventuali modifiche e variazioni al Progetto ed al relativo quadro economico devono essere preventivamente sottoposte all’approvazione della Regione Puglia.
Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili l’imposta sul valore aggiunto (IVA), le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono altresì ammissibili le spere per tasse e altri oneri fiscali.
Saranno ritenute non ammissibili le spese documentate tramite giustificativi privi del CUP.
Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell’ammontare del costo complessivo del progetto, né della quota utile a garantire il rispetto dell’intensità di aiuto.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato secondo le modalità di seguito indicate.

Qualora il Beneficiario scelga di non richiedere alcuna anticipazione, riceverà, nel rispetto dell'intensità dell'aiuto prevista dall'Avviso, il rimborso della spesa effettivamente sostenuta ritenuta ammissibile a seguito dei controlli sui rendiconti presentati secondo le seguenti modalità:

a) Erogazione di quote intermedie di finanziamento , pari alla spesa pubblica rendicontata e ritenuta ammissibile, a seguito di rendicontazione di spese regolari cumulativamente non superiori al 80% del costo dell'operazione del progetto (contributo pubblico e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto concesso) e non inferiori al 40% dello stesso, previa presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentazione di richiesta di erogazione
   - comunicazione dell'avvio dell'attività legate all'investimento;
   - scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
   - relazione intermedia delle attività svolte;
   - copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
   - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
   - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
   - nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
   - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;

b) Erogazione a saldo per la residua parte del contributo spettante a conclusione dell'intervento, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute comprensive della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto e presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
   - richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
   - comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
   - inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell'operazione;
   - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

E' facoltà del Beneficiario non procedere alla richiesta di erogazione di quote intermedie presentando la sola richiesta di erogazione a saldo per l'intero contributo spettante. In tal caso l'erogazione avverrà previa verifica di ammissibilità

della spesa prodotta e nella misura riconosciuta a seguito dei controlli. A tal fine il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell'operazione;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

Qualora il Beneficiario non opti per nessuna delle su elencate modalità di erogazione ma scelga di richiedere l'anticipazione, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) ***erogazione a titolo di anticipazione pari al 40%*** del contributo pubblico. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare polizza fideiussoria, per l'importo richiesto in anticipazione[3] redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016;
   - comunicazione dell'avvio dell'attività legate all'investimento;

b) ***erogazione pari al 40%*** dell'importo del contributo pubblico concesso ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo - comprensivo della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto - non inferiore al 100% delle somme già erogate dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentazione di richiesta di erogazione;

[3] Nota bene lo schema approvato con DRG 1000/2016 prevede tra le altre la seguente clausola "la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per i caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regione di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
- relazione intermedia delle attività svolte;
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;

c) ***erogazione finale del residuo 20%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale:
   - richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intesità dell'aiuto;
   - scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
   - comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
   - richiesta di svincolo della polizza fidejussoria;
   - inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell'operazione;
   - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.
Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei cisti indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

9.4 Divieto di doppio finanziamento

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al

contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.
Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____Titolo "_____" – Asse … – Azione …..*
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione – Titolo "_____"*).
L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.
Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei **documenti giustificativi di spesa** le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale. **Tale dichiarazione non potrà essere resa per sopperire la mancanza del CUP fattispecie per la quale rimane ferma l'inammissibilità della spesa**.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.
La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare. il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.
Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario

dell’irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l’esecuzione e/o la conclusione dell’operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato completamento dell’operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell’intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all’attribuzione del punteggio.
e) circostanze che portano al venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi dell’Avviso.

11.2 Rinuncia al contributo

E’ facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell’operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere Sociale Innovazione e sussidiarietà , all’indirizzo PEC: impresapossibile@pec.rupar.puglia.it.
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando l’aiuto concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutte le spese eventualmente già sostenuti relativi all’operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell’Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere Sociale Innovazione e sussidiarietà ed il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela De Nicolò.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all’indirizzo PEC impresapossibile@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l’esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati comuni forniti, contenuti nell’istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027. I dati personali particolari (di cui al paragrafo 5.1.) che saranno forniti solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, saranno trattati al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai fini dell’ attribuzione del punteggio. In tal caso il legale rappresentante dell’impresa, ovvero il rappresentante del gruppo informale, dovrà presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle persone nelle condizioni di cui al punto 5.1, recanti espressa delega alla presentazione alla Regione Puglia e consenso al trattamento. La mancata comunicazione dei predetti dati comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita all’art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento “necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato”.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo **rdp@regione.puglia.it.**

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l’attuazione della misura “Impresa Possibile”, si avvale di InnovaPuglia S.p.A. che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dell’Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 “Disponibilità dei documenti” del Reg. UE 1060/2021).

I trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall’ art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L’esattezza e l’aggiornamento dei dati è effettuato dal personale

autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l’accesso e la rettifica, la limitazione o l’opposizione al trattamento dei dati. Per l’esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all’indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell’art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell’art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi *60* giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l’attuazione della Misura “Impresa Possibile” sono eseguite anch’esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell’Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell’apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia”. Si precisa altresì che, con il citato tool, nell’ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel “Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti “Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell’affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia”, unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell’ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia” al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell’Autorità Garante “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]”.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell’individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri

titolari di Programmi europei FESR e FSE.-I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell’ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del “Sistema Nazionale di Monitoraggio” gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell’operazione.

Il processo e lo scopo dell’analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea **https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.**

13.FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell’art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO
Avviso pubblico Impresa possibile

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali**
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di:

□ rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO- TELEFONO/CELLULARE)

□ rappresentante della costituenda Impresa sociale (Soggetto proponente INDICARE PEC – PEO-TELEFONO/CELLULARE), giusta individuazione operata con l'atto di impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata (All A5);

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto

CHIEDE

l'importo di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale dal titolo "_____" presentata a valere sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali"**, adottato in attuazione dell'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali" – Asse Prioritario I "Competitività ed innovazione" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a soddisfare le condizioni della concessione dell'aiuto di cui all'Avviso;
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 (2) lett. d) del Reg. UE n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - è consapevole che il contributo sarà concesso in regime "*de minimis*" disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco degli ultimi tre anni, calcolati con riferimento all'anno in corso più i due precedenti;
  - è informato che il contributo massimo concedibile potrà essere pari ad Euro 200.000,00, con una intensità di aiuto che non potrà superare l'80% dei costi ammissibili dell'operazione, ovvero per le sole nuove inziative di Impresa con ivestimento complessivo fino Euro 50.000,00 con una intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili dell'operazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni proprie del regime di aiuti de minimis;

REGIONE PUGLIA

- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 e risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente in ragione del rispetto dell'intensità di aiuto prevista dall'Avviso) è pari a € _____,__;
- la veridicità di tutto quanto indicato negli allegati all'istanza;

DICHIARA, altresì

(solo nel caso di imprese già costituite)

- che il Soggetto proponente:
  a. è costituito ed iscritto all'apposita sezione del Registro delle imprese;
  b. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria;
  c. non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  d. opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente,
  e. opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
  f. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (cfr. Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
  g. non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
  h. ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  i. la sede oggetto di finanziamento è/sarà ubicata nel territorio della Regione Puglia;

- **(barrare se ricorre la fattispecie):**

  ☐ non è costituito nella forma di cooperativa sociale;

  ☐ è costituito nella forma di cooperativa sociale e di essere iscritto (indicare estremi di iscrizione) o di impegnarsi ad iscriversi entro la data del termine delle attività progettuali, all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia;

-

DICHIARA, altresì

(solo nel caso di impresa costituenda)

- di impegnarsi a garantire alla data di concessione degli aiuti che il Beneficiario (già Soggetto proponente in qualità di impresa costituenda):
  a. sia costituito ed iscritto nell'apposita sezione del Registro delle imprese;
  b. sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria;
  c. non rientri tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  d. operi nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente;
  e. opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
  f. non si trovi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (cfr. Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
  g. abbia restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  h. non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

REGIONE PUGLIA

i. non sia stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
j. la sede oggetto di finanziamento è/sarà ubicata nel territorio della Regione Puglia;

(barrare se ricorre la fattispecie):
☐ non sia costituita nella forma di cooperativa sociale;
☐ sia costituito nella forma di cooperativa sociale con impegno a conseguire l'iscrizione entro il termine delle attività progettuali, all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia;

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata nell'Avviso in oggetto, autorizzando l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione e negli allegati alla stessa, per finalità connesse alla gestione della procedura di selezione e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate all'attuzione dell'investimento, alle procedure di gestione e controllo del PR 2021-2027, nonché per finalità statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

Alla presente, allega:
- documentazione prevista dal punto 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

REGIONE PUGLIA

Allegato A2 – SCHEDA TECNICA
Avviso pubblico Impresa possibile

INFORMAZIONI DI CONTATTO	
Soggetto proponente	
Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC e indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo operazione	*Indicare il nome identificativo dell'operazione*
Sede oggetto di intervento	- *localizzazione* - *titolo di disponibilità* - *destinazione d'uso*
Descrizione dell'operazione	*Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie alla valutazione (Avviso rif. paragrafo 7) articolate secondo i seguenti punti:* - *dettaglio con indicazione delle aree di intervento e degli obiettivi a cui attende e dell'ambito di operatività prescelto (cfr. paragrafo 5.2 dell'Avviso);* - *Qualità del progetto dal punto di vista tecnico e dell'inquadramento sociale in termini di valutazione di impatto sociale e processo di misurazione dello stesso (Sub criterio A1 e A2);* - *Capacità della proposta di adottare metodologie sperimentali funzionali alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili (sub criterio A3)* - *Grado di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione della proposta progettuale funzionale alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili (sub criterio A4) ;* - *Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali (sub criterio A5);* - *Capacità della proposta progettuale di impiegare/coinvolgere risorse umane con profili professionali attinenti alle finalità a cui la proposta tende (sub criterio A6);* - *Capacità della proposta di attivare sinergie partenariali (es. associazioni ed enti del terzo settore, enti pubblici, privati, ecc.) per il raggiungimento delle finalità progettuali (sub criterio B1);* - *Azioni di informazione e comunicazione volte alla promozione delle attività progettuali relative all'inclusione e della crescita sociale, nonché alla sensibilizzazione sui diritti delle persone vulnerabili (sub criterio B2);* - *Partecipazione della componente femminile nella compagine sociale (sub criterio B3);* - *Partecipazione di persone vulnerabili di cui al paragrafo 5.1 nella compagine sociale (sub criterio B4);* - *Congruità e accuratezza del piano dei costi rispetto alle attività di progetto (sub criterio C1)* - *ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*

REGIONE PUGLIA

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 Azione 1.12	€_ % _____ (indicare percentuale)
Risorse del Soggetto proponente	€ _____%_____ (indicare percentuale)

CRONOPROGRAMMA **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. Avvio delle attività finanziate	*Numero mesi_____ decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. Conclusione delle attività finanziate	*Numero mesi_____ decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Operatività dell'iniziativa finanziata	*Numero mesi_____ decorrenti dalla data di conclusione delle attività*

Allegato A3- Piano finanziario ed economico dell'iniziativa – Avviso pubblico Impresa possibile"

PIANO DEI COSTI		
Tipologia di costo		Costo al netto di IVA
	a. spese per consulenze/supporto tecnico-amministrativo	
	b. opere edili e assimilate	
	c. spese per attività tecniche	
	e. mobili e arredi, macchinari, attrezzature	
	f. brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale	
	g. sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile	
	h. spese notarili di costituzione dell'impresa	
	i. acquisizione del suolo nel limite percentuale del 10% del totale delle spese ammissibili	
	l. mezzi mobili targati, nuovi di fabbrica	
	m. consulenze specialistiche nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	
	n. *Altre spese (specificare)*	
	Costi indiretti pari al 7% dei costi diretti ammissibili	
	TOTALE (costi diretti al netto di IVA+ indiretti forfettari)	

Elencare dettagliatamente tutti i beni/servizi che s'intendono acquistare con indicazione dei preventivi allegati al presente documento.

N.ro	Categoria di spesa	Descrizione	Rif preventivo	Q.ntà	Importo unitario	Importo complessivo
1	*a.* Opere edili e assimilate					
2						
3	*b.* Forniture e arredi					
4						
…	*c.* Brevetti, marchi e licenze di programmi informatici					
…	….					
…						
n						

FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA		
COSTO TOTALE INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PR PUGLIA 2021-2027	FONTI DEL SOGGETTO PROPONENTE
€	€	€

Indicare la provenienza e la modalità di reperimento delle fonti finanziarie del soggetto proponente:

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – DICHIARAZIONE AIUTI "de minimis"
Avviso pubblico "Impresa possibile"

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile"**
Dichiarazione aiuti *de minimis*

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-), in relazione all'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile"**con cui vengono concessi aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

[1] Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

REGIONE PUGLIA

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1. che all'impresa richiedente le agevolazioni e/o ad altri soggetti ad essa collegati rientranti nella medesima impresa unica di cui all'articolo 2, paragrafo 2, dei Regolamenti *de minimis*[2]:

□ non è stato concesso, nell'anno corrente e nei tre anni precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

□ sono stati concessi, nell'anno corrente e nei tre anni precedenti, aiuti "de minimis", come di seguito indicati tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto[3]**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata[4]**
1				
2				
3				

2. Che l'impresa rappresentata, nei dueanni precedenti a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici[5] oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»[6,] di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

[2] Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

[3] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

[4] Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

[5] Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[6] Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «*de minimis*». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruite in regime «*de minimis*».

REGIONE PUGLIA

	Reg. UE *«de minimis»*	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[7]	Importo dell'aiuto *«de minimis»*
1				
2				
3				

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[8]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

[7] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

[8] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

REGIONE PUGLIA

Allegato A5 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI
Avviso pubblico "Impresa possibile"

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali.**
Dichiarazione di impegno a costituirsi

Con riferimento al progetto dal titolo _____relativo all'Avviso in oggetto

il/la sottoscritto/a_____ **nato a** _____ **il** _____, **residente in** _____**CF**_____,

il/la sottoscritto/a_____ **nato a** _____ **il** _____, **residente in** _____**CF**_____,

il/la sottoscritto/a_____ **nato a** _____ **il** _____, **residente in** _____**CF**_____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

Dichiarano

l'impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata a valere sull'Avviso in oggetto.

I sottoscritti, inoltre, individuano quale soggetto referente per le interlocuzioni/rapporti con Regione Puglia in relazione all'istruttoria sulla proposta progettuale candidata a valere sull'Avviso in oggetto, nonché quale sottoscrizione della documentazione/modulistica di cui all'Avviso medesimo il sig./sig.ra _____ su generalizzato/a.

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____[1])

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____[2])

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____[3])

[1] Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.
[2] Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.
[3] Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Allegato **A6**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA PRESENZA NELLA COMPAGINE SOCIALE DI PERSONE VULNERABILI/SVANTAGGIATE E DI DONNE –Avviso pubblico Impresa possibile

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il _____ CF _____ residente in Via/Piazza _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____,

in qualità di:

□ rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.)

□ rappresentante della costituenda IMPRESA sociale

DICHIARA

□ che nella compagine sociale dell'impresa sociale sono presenti n….. (indicare numero) persone rientranti nella condizione di vulnerabilità/svantaggio conformemente all'art. 5.1 dell'Avviso pubblico e che in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale trasmetterà i dati identificativi delle suddette persone nonché l'indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestarne la condizione di vulnerabilità/svantaggio;

□ che nella compagine sociale dell'impresa sociale sono presenti n….. (indicare numero) donne.

□ che nella compagine sociale della costituenda impresa sociale saranno presenti n. (indicare numero) persone rientranti nella condizione di vulnerabilità/svantaggio conformemente all'art. 5.1 dell'avviso pubblico ed in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale trasmetterà i dati identificativi delle suddette persone nonché l'indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestarne la condizione di vulnerabilità/svantaggio;

□che nella compagine sociale della costituenda impresa sociale saranno presenti n. (indicare numero) donne.

Lì,_____

(Firma digitale del Soggetto Proponente)

_____

REGIONE PUGLIA

Allegato **A7**

Comunicazione relativa ai dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico "Impresa possibile", presenti nella compagine sociale dell'impresa

N.B. da compilare e trasmettere solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile". Comunicazione relativa ai dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico, presenti nella compagine sociale dell'impresa**

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____, residente in _____CF_____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

in qualità di componente/futuro componente della compagine sociale dell'Impresa sociale _____(indicare riferimenti dell'impresa costituita o costituenda)

- **Di trovarsi in una delle seguenti condizioni di vulnerabilità/svantaggio, di cui al punto 5.1 dell'Avviso (barrare casella):**
  - ☐ donne vittime di violenza, secondo la definizione della normativa vigente, prese in carico dal servizio sociale professionale/Ambito territoriale sociale;

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

- ☐ persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso;
- ☐ gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. (di cui all'art.4 della L.381/91).
  Specificare quale_____;

- **che la pubblica amministrazione competente ad attestare la condizione di di svantaggio/vulnerabilità è la seguente** _____ **;**

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)[1]

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____, residente in _____CF_____,

DELEGA

Il /la Sig./ra_____ nato a _____il _____, in qualità di rappresentante legale di_____,/ rappresentante del gruppo informale della costituenda Impresa _____a caricare sulla piattaforma Puglia Sociale la presente dichiarazione e a tal fine, alla luce dell'informativa ricevuta e allegata alla presente

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 del GDPR 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali, ivi inclusi quelli particolari, secondo le modalità e nei termini di cui all'informativa allegata.
Letto, confermato e sottoscritto
_____, Li _____

_____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

[1] Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti saranno utilizzati ai fini di consentire alla Regione Puglia, la verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento relativa alla misura "Impresa Possibile" ed, in particolare, relativamente al numero di soggetti svantaggiati/vulnerabili presenti nella compagine sociale indicato nell'istanza ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

Base giuridica: Il trattamento dei dati personali comuni viene effettuato, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del GDPR 2016/679. Il trattamento dei dati personali particolari viene effettuato per le finalità innanzi delineate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 lett.a) del GDPR 2016/679.

Titolare del trattamento: impresa sociale con sede _____, nella persona del legale rappresentante_____ (con i seguenti dati di contatto: _____)

Ovvero rappresentante del gruppo informale _____ nato a_____ dati di contatto_____

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno comunicati alla Regione Puglia, tramite caricamento ed invio in piattaforma Bandi Puglia Sociale https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatorie in relazione alle finalità sopradescritte. In particolare, la mancata comunicazione dei dati personali comuni e particolari alla Regione Puglia, richiesta in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021), che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA

Allegato **A8** - Comunicazione relativa ai dati identificativi della componente femminile presente nella compagine sociale dell'impresa

N.B. da compilare solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile". Comunicazione relativa ai dati identificativi della componente femminile presente nella compagine sociale dell'impresa**

La sottoscritta_____, nata a _____ il _____, residente in _____CF_____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di essere una componente della compagine sociale dell'Impresa sociale _____(indicare riferimenti dell'impresa costituita)

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)[1]

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____

DELEGA

[1] Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale *ovvero* in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Il /la Sig./ra_____ nato a _____il _____, in qualità di rappresentante legale di_____,/ rappresentante del gruppo informale della costituenda Impresa _____a caricare sulla piattaforma Puglia Sociale la presente dichiarazione e a tal fine, alla luce dell'informativa ricevuta e allegata alla presente

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 del GDPR 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali, ivi inclusi quelli particolari, secondo le modalità e nei termini di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto
_____, Li _____

_____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni forniti saranno utilizzati ai fini di consentire alla Regione Puglia, la verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento relativa alla misura "Impresa Possibile" ed, in particolare, relativamente al numero di donne presenti nella compagine sociale indicato nell'istanza ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

Base giuridica: Il trattamento dei dati personali comuni viene effettuato, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del GDPR 2016/679.

Titolare del trattamento: impresa sociale con sede _____, nella persona del legale rappresentante_____ (con i seguenti dati di contatto: _____)

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno comunicati alla Regione Puglia, tramite caricamento ed invio in piattaforma Bandi Puglia Sociale https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatorie in relazione alle finalità sopradescritte. In particolare, la mancata comunicazione dei dati personali comuni alla Regione Puglia, richiesta in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021), che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

REGIONE PUGLIA

- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA

Allegato A9

Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

Avviso pubblico Impresa possibile

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali.**
Dichiarazione DNSH

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di:

□ rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-)

□ rappresentante della costituenda compagine sociale (Soggetto proponente), giusta individuazione operata con l'atto di impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in merito al principio di non arrecare un danno significativo, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:
a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

che la realizzazione del programma di investimenti presentata a valere sull' Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali è coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, essendo stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE				
n	**OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**	**APPLICABILITA' Si considera che un'attività arreca un danno significativo....**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi. Ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure		

REGIONE PUGLIA

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE				
n	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	APPLICABILITA' Si considera che un'attività arreca un danno significativo....	SI/ NO	Motivare la risposta
		ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 1 marzo 2024, n. 155

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - D.M.29 novembre 2021". Contributi per le Amministrazioni Comunali". Graduatoria Definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n.679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA la D.G.R n.1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n.14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la Determina Dirigenziale n.192 del 10/03/2022 "Micro-organizzazione funzionale della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e delega funzioni ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/90 e ss.mm.ii." con la quale veniva attribuita la P.O. "Funzioni di supporto nel monitoraggio/ gestione degli interventi in materia di Sport" al dott. Ranaldo Vincenzo;
VISTA La D.G.R. n.710/2023, attuata con D.P.G.R. n.272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
VISTA, inoltre, la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
DGR N.18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTO

Il Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41, convertito nella Legge 21 maggio 2021 n.69, il Ministero per la disabilità, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

Il D.M. 29 novembre 2021 con il quale è stato definito il riparto delle risorse afferenti il Fondo di cui sopra

e sono stati individuati gli interventi e stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle stesse, volte a finanziare specifici progetti;

CONSIDERATO CHE

Con DGR n.1173/2023 è stato approvato il Programma Operativo 2023 - 2024;

Con Determinazione Dirigenziale n.867 del 29 settembre 2023, è stato pubblicato sul BURP n.91 del 9/10/2023 della Regione Puglia l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021";

Con Determinazione Dirigenziale n.168/DIR/2023/1033, "Assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021" è stata approvata la Graduatoria Provvisoria.

TENUTO CONTO CHE

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha trasmesso ai Comuni non ammessi a finanziamento una nota a firma del Responsabile del procedimento con i motivi di esclusione:

Il Comune di Ruffano ha inviato le proprie deduzioni con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.8484 del 29/11/2023. la Sezione ha confermato le motivazioni dell'esclusione riportate relative alla realizzazione di un Area per Cani che non rientra tra gli interventi oggetto dell'avviso. Nella descrizione del progetto non si ravvisa la realizzazione di infrastrutture e/o opere che abbiano come fine la promozione dello sport inclusivo e/o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;

Il Comune di Trani non ha riscontrato la nota trasmessa dalla Sezione. Il progetto per la realizzazione dell'ascensore oleodinamico nel campo comunale di calcio non è inerente ai requisiti del Bando. L'obiettivo dell'avviso è la promozione dello sport inclusivo e/o l'avviamento alla pratica sportiva in favore di soggetti con disabilità. La proposta, inoltre, non soddisfa l'art.1 della Misura A : "il progetto deve garantire la presenza di almeno un gioco inclusivo";

Il Comune di Corigliano D'Otranto ha trasmesso con pec del 7/12/2023 le proprie deduzioni, acquisita al protocollo della Sezione con il n.8567 del 11/12/2023. Il progetto non è ammissibile, ai sensi dell'art.5.2, in quanto prevede l'acquisto di auto usata non contemplata nell'avviso;

Il Comune di San Michele Salentino ha trasmesso le proprie deduzioni con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.8518 del 4/12/2023. Le motivazioni dell'esclusione confermate dalla Sezione, sono date dalla circostanza che dalla documentazione progettuale per la realizzazione di un Campo PADEL, non si evince l'inclusività del gioco in favore dei soggetti con disabilità come previsto dal bando che esplicitamente richiede una progettazione per gli interventi che prevedano non solo l'abbattimento delle barriere architettoniche ma che abbiano come fine la promozione dello sport inclusivo e/o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;

Il Comune di Carovigno non ha riscontrando la nota trasmessa. Il progetto non è ammesso in quanto ai sensi dell'art.5.2, prevede l'acquisto di un auto usata non contemplata nell'avviso;

Il Comune di Mattinata non ha riscontrato la nota trasmessa. Il progetto non è ammesso in quanto ai sensi dell'art.5.2, prevede l'acquisto di un auto usata e di materiali non inerenti al progetto. Con nota prot.n.684 del 12/01/2024 il Comune ha trasmesso, oltre i termini dell'avviso, una nuova istanza non accoglibile.

La Sezione preso atto delle deduzioni riportate dai Comuni, conferma la non ammissibilità dei suddetti comuni riportati nell'Allegato B.

Con Comunicazione pec del 18/12/2023 il Comune di Alliste ha segnalato che la propria istanza non era stata inserita in alcun allegato di quelle ammesse a beneficio. da verifiche effettuale sulla base della documentazione inviataci successivemente, si è accertato che l'istanza con protocollo di partenza del comune non è mai stata trasmessa alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Pertanto l'istanza inviata successivamente alla scadenza dell'avviso (18/12/2023) non può essere acquisita agli atti per scadenza dei termini.

Le risorse residuate dalle Province di BARI e BAT, pari ad € 537.388,91 sono state redistribuite alle altre Province in misura proporzionale alla popolazione residente, con lo scorrimento della graduatoria sulla base del maggior numero di istanze inevase.

Con comunicazione del 23/11/2023, l'Ufficio per le *Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha* assegnato alla Regione Puglia ulteriori risorse pari ad € 389.884,61. Il Decreto DM 29 novembre 2021 prevedeva la redistribuzione delle quote di quelle Regioni che non avessero utilizzato i fondi. A causa del mancato utilizzo di risorse da parte della Regione Sicilia e Valle d'Aosta ha ripartito ulteriori somme a tutte le regioni attivatesi.

Tali risorse pari ad € 389.884,61 saranno utilizzate dopo l'approvazione della DGR di Variazione al Bilancio di Previsione 2024 per l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione che andranno a scorrimento delle ulteriori istanze inevase redistribuite alle Province sulla base della popolazione residente.

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà infine con successivo provvedimento dirigenziale all'impegno delle risorse.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione della Graduatoria Definitiva.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la Graduatoria Definitiva dei Comuni Beneficiari ripartiti per Province, all'Allegato A);

Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato B);

Di disporre delle ulteriori risorse pari ad € 389.884,61 assegnate *dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri*, dopo l'approvazione della DGR relativa alla Variazione di Bilancio di Previsione 2024 per l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà infine con successivo provvedimento dirigenziale all'impegno delle risorse.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Funzioni di Supporto nel Monitoraggio/Gestione degli Interventi in Materia di Sport
Vincenzo Ranaldo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA

PROVINCIA DI BARI

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	CELLAMARE	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
2	BINETTO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
3	MONOPOLI	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
4	CASTELLANA GROTTE	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
5	SANNICANDRO DI BARI	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
6	PUTIGNANO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
7	TRIGGIANO	BA	A	39.998,38 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
8	GRAVINA IN PUGLIA	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
9	ALTAMURA	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
10	MOLA DI BARI	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
11	CONVERSANO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
12	GIOIA DEL COLLE	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
13	RUTIGLIANO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
14	CORATO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
15	BITETTO	BA	A	39.826,90 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
16	LOCOROTONDO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
17	ADELFIA	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
18	MODUGNO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
19	TERLIZZI	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
20	BITRITTO	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
21	PALO DEL COLLE	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
22	MOLFETTA	BA	A	39.998,92 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
23	SANTERAMO IN COLLE	BA	A	40.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	B	30.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
2	NOCI	BA	B	30.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	
3	NOICATTARO	BA	B	30.000,00 €	AMMESSO E FINANZIABILE	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

PROVINCIA DI BAT

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	BARLETTA	BT	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	A	32.786,88 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	SPINAZZOLA	BT	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	BISCEGLIE	BT	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	ANDRIA	BT	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

PROVINCIA DI BRINDISI

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	ORIA	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	MESAGNE	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	SAN DONACI	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	VILLA CASTELLI	BR	A	39.993,39 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
5	TORRE SANTA SUSANNA	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
6	FRANCAVILLA FONTANA	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
7	BRINDISI	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
8	ERCHIE	BR	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
9	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	A	39.996,44 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
10	FASANO	BR	A	36.048,08 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
11	TORCHIAROLO	BR	A	39.990,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE PER € 15.901,79 + (€ 24.088,21 da finanziare nel 2024)**	*

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	CELLINO SAN MARCO	BR	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	B	29.200,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	CEGLIE MESSAPICA	BR	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

PROVINCIA DI FOGGIA

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	ROSETO VALFORTORE	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	CARAPELLE	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	CHIEUTI	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	ACCADIA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
5	RIGNANO GARGANICO	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
6	BICCARI	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
7	ORDONA	FG	A	39.936,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
8	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
9	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
10	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
11	MONTE SANT'ANGELO	FG	A	39.774,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
12	LESINA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
13	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
14	RODI GARGANICO	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
15	ORSARA DI PUGLIA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
16	CANDELA	FG	A	32.940,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
17	VICO DEL GARGANO	FG	A	39.998,92 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
18	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
19	PANNI	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE PER € 30.261,18 + (€ 9.738,82 nel 2024)**	*
20	SAN SEVERO	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
21	FOGGIA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
22	LUCERA	FG	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024 PER € 24.947,35**	*
23	CAGNANO VARANO	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
24	SANNICANDRO GARGANICO	FG	A	39.536,80 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
25	STORNARA	FG	A	33.250,40 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
26	ZAPPONETA	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
27	CARLANTINO	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
28	ANZANO DI PUGLIA	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
29	ISCHITELLA	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
30	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
31	TROIA	FG	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	APRICENA	FG	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

PROVINCIA DI TARANTO

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	MARUGGIO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	PULSANO	TA	A	39.958,60 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	SAVA	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	MONTEPARANO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
5	LEPORANO	TA	A	39.830,56 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
6	MOTTOLA	TA	A	38.495,76 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
7	LIZZANO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
8	CRISPIANO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
9	SAN MARZANO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
10	MANDURIA	TA	A	39.993,39 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
11	PALAGIANELLO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
12	SAN GIORGIO IONICO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
13	ROCCAFORZATA	TA	A	39.900,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
14	MARTINA FRANCA	TA	A	39.997,70 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
15	PALAGIANO	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE PER € 34.760,75 + (€ 5.239,25 nel 2024)**	*
16	AVETRANA	TA	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
17	CASTELLANETA	TA	A	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
18	MONTEIASI	TA	A	39.669,36 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024 PER € 30.451,92**	*
19	CAROSINO	TA	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
20	FRAGAGNANO	TA	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	GROTTAGLIE	TA	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	LATERZA	TA	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	GINOSA	TA	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	TARANTO	TA	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

PROVINCIA DI LECCE

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	TUGLIE	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	MATINO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	SCORRANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	CAPRARICA DI LECCE	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
5	LEQUILE	LE	A	39.998,92 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
6	MIGGIANO	LE	A	39.998,92 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
7	GALATINA	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
8	SAN CESARIO DI LECCE	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
9	GIUGGIANELLO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
10	MORCIANO DI LEUCA	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
11	MELENDUGNO	LE	A	39.995,20 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
12	GALATONE	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
13	SPONGANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
14	LEVERANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
15	POGGIARDO	LE	A	39.940,33 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
16	MONTERONI DI LECCE	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
17	CASTRO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
18	CASARANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
19	GUAGNANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
20	VERNOLE	LE	A	39.998,92 €	**AMMESSO E FINANZIABILE PER € 14.827,99 + (€ 25.170,94 da finanziare nel 2024)**	*
21	SANTA CESAREA TERME	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
22	PORTO CESAREO	LE	A	39.994,46 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
23	TAURISANO	LE	A	40.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE NEL 2024**	*
24	LIZZANELLO	LE	A	39.996,54 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	

25	ANDRANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
26	SANARICA	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
27	MONTESANO SALENTINO	LE	A	39.894,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
28	SQUINZANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
29	MURO LECCESE	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
30	OTRANTO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
31	PALMARIGGI	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
32	SURBO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
33	CORSANO	LE	A	39.947,19 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
34	CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
35	MELISSANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
36	GIURIDIGNANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
37	SAN PIETRO IN LAMA	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
38	TREPUZZI	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
39	SUPERSANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
40	SURANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
41	SALICE SALENTINO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
42	ALESSANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
43	UGENTO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
44	MELPIGNANO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
45	VEGLIE	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
46	BAGNOLO DEL SALENTO	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
47	SPECCHIA	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
48	NOCIGLIA	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
49	MINERVINO DI LECCE	LE	A	40.000,00 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	
50	GAGLIANO DEL CAPO	LE	A	39.933,04 €	AMMESSO E NON FINANZIABILE	

POS.	COMUNE	PROV.	MISURA	CONTRIBUTO	NOTA	ULTERIORE NOTA
1	COLLEPASSO	LE	B	29.878,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
2	RACALE	LE	B	26.363,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
3	CAMPI SALENTINA	LE	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
4	PRESICCE-ACQUARICA	LE	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
5	NARDO	LE	B	29.400,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
6	ARADEO	LE	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	
7	ALEZIO	LE	B	30.000,00 €	**AMMESSO E FINANZIABILE**	

*** Finanziabile nel 2024 con ulteriori risorse del DM 29/11/2021.**

ALLEGATO B

COMUNI NON AMMESSI

POS.	COMUNE	PROV	MISURA (A-B)	MOTIVI DELL'ESCLUSIONE
5	RUFFANO	LE	A	Area riservata per Cani. Il progetto non rientra negli obiettivi del bando. Nella descrizione del progetto non si ravvisa la realizzazione di infrastrutture e/o opere che abbiano come fine la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità.
112	SAN MICHELE SALENTINO	BR	A	Realizzazione di un Campo PADEL. Sulla base della documentazione progettuale allegata non si evince in maniera chiara l'inclusività del gioco in favore dei soggetti con disabilità. Come previsto dal bando, che esplicitamente richiede una progettazione non solo degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ma che abbiano come fine la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità
140	TRANI	BT	A	Ascensore oleodinamico nel campo comunale di calcio. Il progetto non soddisfa i requisiti del Bando che è quello di promozione dello sport inclusivo e/o l'avviamento alla pratica sportiva in favore di soggetti con disabilità. La proposta, inoltre, non soddisfa l'art.1 della Misura A : "il progetto deve garantire la presenza di almeno un gioco inclusivo..".
134	CAROVIGNO	BR	B	Non ammissibile, ai sensi dell'art.5.2, in quanto il progetto prevede l'acquisto di un bene Usato.
154	MATTINATA	FG	B	Non ammissibile, ai sensi dell'art.5.2, in quanto il progetto prevede l'acquisto di bene Usato e di materiali non inerenti al bando.
157	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	B	Non ammissibile, ai sensi dell'art.5.2, in quanto il progetto prevede l'acquisto di bene Usato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 marzo 2024, n. 112

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016. Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 25 del 16/01/2024. Approvazione definitiva degli aggiornamenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- I Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC);
- Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- La Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC

2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;

- Il DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- La Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- Il D.L. 24 giugno2014, n.91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- La Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- Il D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;
- Il Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161, di approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016;
- Le Determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021 con le quali si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;

- La Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 76 del 22.03.2022 di approvazione dell'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.
- La Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 276 del 05/07/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 66 del 13-7-2023;
- La Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 469 del 25/10/2023 di approvazione definitiva degli aggiornamenti richiesti dagli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura sull'Avviso pubblico approvato con DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 276 del 05/07/2023.

PREMESSO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 25 del 16/01/2024 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016;

TENUTO CONTO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 79 del 21 gennaio 2024 sono state ritenute ammissibili 20 domande da parte di Organismi di consulenza in agricoltura, sulle 24 presentate, ed è stata nominata la Commissione di verifica delle istanze pervenute;

PRESO ATTO del verbale n.1 del 27.02.2024 della Commissione dai cui esiti si ricava la presenza di istanze con carenze documentali, oltre a indicazioni su istanze ritenute ammissibili e altre inammissibili;

CONSIDERATA la richiesta di documentazione che il Responsabile del Procedimento ha inviato il 28 febbraio 2024 in soccorso istruttorio agli organismi di consulenza aziendale per i quali la Commissione ha evidenziato carenze documentali;

TENUTO CONTO delle risposte al soccorso istruttorio pervenute entro i termini dei 10 giorni fissati dalla richiesta documentale in soccorso istruttorio menzionata;

PRESO ATTO del verbale n.2 del 18 marzo 2024 della Commissione di verifica, a fronte di attività ispettiva sulle risposte degli Organismi di consulenza al soccorso istruttorio, dai cui esiti si ricavano indicazioni ulteriori sulle istanze ritenute ammissibili e altre inammissibili.

SI PROPONE DI:

- prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della verifica delle domande di aggiornamento;
- approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento, riportante l'elenco degli aggiornamenti ammessi, richiesti dagli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dell'Avviso approvato con DDS n. n. 25 del 16/01/2024;
- approvare l'Allegato 2 al presente provvedimento, riportante l'elenco degli aggiornamenti non ammessi, richiesti dagli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dell'Avviso approvato con DDS n. n. 25 del 16/01/2024;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della verifica delle domande di aggiornamento;
- di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento, riportante l'elenco degli aggiornamenti ammessi, richiesti dagli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dell'Avviso approvato con DDS n. n. 25 del 16/01/2024;
- di approvare l'Allegato 2 al presente provvedimento, riportante l'elenco degli aggiornamenti non ammessi, richiesti dagli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dell'Avviso approvato con DDS n. n. 25 del 16/01/2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate e adottato in unico originale.
- Sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2.
- Sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00127 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Giovanni Di Fiore

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016. Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 25 del 16/01/2024. Approvazione definitiva aggiornamenti.

Allegato 1 - Aggiornamenti ammessi

Organismi di Consulenza in agricoltura	modifiche	aggiunte	eliminazioni	note
AGRICHECK SRL		consulenti Giacomo Maringelli e Vito Mileti		per Cosimo Maringelli non ammesso l'ambito E
AGRIPLAN SRL	residenza Amministratore Unico	consulenti Cataldo Ferrari, Donatella Grasso, Carmine Pagano, Angelo Gabriele Deluca		
AGRISOLUTIONS - SERVIZI DI CONSULENZA - Srls		consulente Grazio Palazzo		
AGRISTUDIO CONSULTING SRLS		consulente Giovanni Margarito	consulenti Carmelo Buttazzo, Alessandro Martena	
APROLI BARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA			consulente Marigrazia Perri	
ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE			consulenti Giancarlo Leuzzi, Leoluca Rizzo, Salvatore Rolli, Cosimo Tornesello, Glauco Manzo	
FRACASSO CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		consulente Daniele Rocco Ricci	consulente Matteo Francioso	
MANSUETO SERVICE SRL		consulenti Paolo D'Onghia, Patrizia Andrisani		per Paolo D'Onghia non ammesso l'ambito L, per Patrizia Andrisani non ammessi ambiti E ed L
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BARI S.R.L.		consulenti Vito Boccardi, Giovanni Brandi, Teobaldo De Leonardis, Savino Del Vecchio, Giuseppe Di Benedetto, Nicola Giannico, Giuseppe Nesta, Sabino Visconti, Domenico Zagaria		per Teobaldo De Leonardis non ammesso ambito E, per Savino Del Vecchio non ammessi ambiti E, L ed M
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BRINDISI S.R.L.		consulenti Giuseppe Accetta, Cosimo Cafueri, Carmine De Lorenzo, Vincenzo Roseti, Cosimo Damiano Leone		per Carmine Di Lorenzo non ammesso ambito E, per Vincenzo Roseti non ammesso ambiti E, L ed M, per Giuseppe Accetta non ammesso l'ambito Q
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE FOGGIA S.R.L.		consulenti Roberto Albanese, Antonio Baselice, Giulio Salvatore Colecchia, Alessandro Colio, Carmine Luciani, Leonarda Vascimino, Valeria Volpe	consulente Antonio Cirelli	per Roberto Albanese non ammesso ambito L, per Antonio Baselice non ammesso ambito L, per Alessandro Colio non ammessi ambiti E ed L, per Leonarda Vascimino non ammesso ambito L, per Valeria Volpe non ammessi ambiti E ed L
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LECCE S.R.L.		consulenti Stefania Chiatante, Matteo Francioso		
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE TARANTO S.R.L.	Amministratore unico	consulenti Elisabetta Bufano, Marcella Candelli, Luca Gentile, Rocco Iacobino, Viviana Giorgio, Antonio Miccolis, Giovanni Cosimo Miccolis, Pasqualea Nucci, Elisa Pantaleo, Donato Schiavone		per Rocco Iacobino non ammesso ambito E, per Pasqualea Nucci non ammesso ambito E, per Donato Schiavone non ammessi ambiti E ed L, per Luca Gentile ed Elisa Pantaleo non ammesso l'ambito Q
PATTO VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		consulente Vincenzo Maletesta	consulente Massimo Ruggio	
RENE' CONSULTINS SRLS	indirizzo pec	consulenti Massimiliano Caputo, Luigi Conte		
SERVIZI AGRARI GABRIELI TOMMASI SRL	sede legale e sede operativa	consulente Paolo Rizzo	consulenti Rossella Stefano, Gabriele Tommasi	per Paolo Rizzo non ammesso ambito E
STUDIO TECNICO AGRONOMICO GRAVINA SRL STP	Sede operativa - ambiti E, H, I, K, P per consulente Nicola Gravina	consulente Giovanni Palmieri		

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016. Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 25 del 16/01/2024. Approvazione definitiva aggiornamenti.

Allegato 2 - Aggiornamenti non ammessi

Organismi di Consulenza in agricoltura	richieste di aggiornamento	motivazione mancata ammissibilità
AGRICHECK SRL	ambito E per Giacomo Maringelli	artt. 7 e 9 dell'Avviso pubblico: mancata certificazione relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012
AGRISOLUTIONS - SERVIZI DI CONSULENZA - Srls	eliminazione consulente Angelo Gabriele Deluca	la cancellazione avrebbe effetto immediato e non posticipato, come richiesto dall'Organismo di consulenza
APROLI BARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	consulente Paola Mininni	art. 7 dell'Avviso Pubblico: non in possesso delle qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza
ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE	consulente Osvaldo Perrone	art. 7 dell'Avviso pubblico: presenza in altro Organismo di consulenza
MANSUETO SERVICE SRL	ambito L per Paolo D'Onghia, ambiti E ed L per Patrizia Andrisani	artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BARI S.R.L.	consulenti Simone Aloi e Anita Sasso. Ambito E per Teobaldo De Leonardis, ambiti E, L ed M per Savino Del Vecchio	per Simone Aloi e Anita Sasso art. 7 dell'Avviso pubblico: presenza in altro Organismo di consulenza. Per Teobaldo De Leonardis e Savino Del Vecchio artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BRINDISI S.R.L.	consulenti Francesca La Porta, Alessandro De Geronimo, Stefania Cannone, Nicola Di Benedetto, Giuseppe Incampo, ambito Q per Giuseppe Accetta,ambito E per Carmine De Lorenzo, ambiti E, l ed M per Vincenzo Roseti	per Francesca La Porta art. 7 dell'Avviso pubblico: presenza in altro Organismo di consulenza per Alessandro De Geronimo, Stefania Cannone, Nicola Di Benedetto art. 9 Avviso pubblico: allegati non conformi per Giuseppe Accetta art. 7 dell'Avviso pubblico e allegato 7: titolo di studio non conforme all'ambito (tabella di concordanza), per Carmine De Lorenzo e Vincenzo Roseti artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE FOGGIA S.R.L.	ambito L per Roberto Albanese, Antonio Baselice e Leonarda Vascimino, ambiti L ed E per Alessandro Colio e Valeria Volpe	artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE PUGLIA S.R.L.	consulenti Stefania Cannone, Nicola Di Benedetto e Giuseppe Incampo	per Stefania Cannone, Nicola Di Benedetto art. 9 Avviso pubblico: allegati non conformi per Giuseppe Incampo art. 7 dell'Avviso Pubblico: mancato possesso qualifiche
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LECCE S.R.L.	consulente Pierluigi Petrachi	art. 7 dell'Avviso pubblico: presenza in altro Organismo di consulenza
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE TARANTO S.R.L.	consulenti Giuseppe D'Aversa, Mario Giannico, ambito E per Rocco Iacobino e Pasqualea Nucci, ambiti E ed L per Donato Schiavone, ambito Q per Luca Gentile ed Elisa Pantaleo	per Giuseppe D'Aversa, Mario Giannico art. 9 Avviso pubblico: allegati non conformi, per Rocco Iacobino e Pasqualea Nucci artt. 7 e 9 dell'Avviso pubblico: mancata certificazione relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012 per Donato Schiavone artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito, per Luca Gentile ed Elisa Pantaleo art. 7 dell'Avviso pubblico e allegato 7: titolo di studio non conforme all'ambito (tabella di concordanza),
PALAZZO SRLS	consulente Ettore Zuccaro	art. 9 Avviso pubblico: allegati non conformi
SERVIZI AGRARI GABRIELI TOMMASI SRL	ambito E per Paolo Rizzo	artt. 7 e 9 dell'Avviso pubblico: mancata certificazione relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012
SINAGRI SRL	consulenti Alessandra Grassi, Francesco Sportelli e Ferdinando Saverio Filannino	art. 9 Avviso pubblico: allegati non conformi
STUDIO TECNICO AGRONOMICO GRAVINA SRL STP	ambito L per consulenti Giovanni Palmieri e Nicola Gravina	artt. 7 e 9 dell'Avviso Pubblico: mancanza documenti attestanti le qualifiche specifiche per l'ambito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 marzo 2024, n. 15

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" - Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:
il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;
il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112- quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web

destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
Visto che il rappresentante legale della Parafarmacia "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" sita in Bari, Via Capaldi n. 2, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. 33436 in data 22.01.2024, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 08723320720, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.cercofarma.it, registrato dalla Farmakom srl via G. Galimberti n. 8, 24124 Bergamo e amministrato dal signor Andrea Mangilli, e che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era il 15.02.2024;
Visto l'esito della visita ispettiva effettuata dalla A.S.L. BA in data 07.03.2024 conclusasi con giudizio sintetico di "*ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 219/06*";
Verificata la titolarità della ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 16358;

si propone di **autorizzare** la ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" sita in Bari, Via Capaldi n. 2, Codice Univoco n. 16358 per mezzo del sito www.cercofarma.it registrato dalla Farmakom srl via G. Galimberti n. 8, 24124

Bergamo e amministrato dal signor Andrea Mangilli;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;
- di **disporre** che la ASL BA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
- di **disporre** che la ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Bio parafarmacia Re David - Gam Pharma group srls" e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 marzo 2024, n. 17

Farmacia dei Servizi - Approvazione dei Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023 - Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'Aderenza nelle patologie di Ipertensione Arteriosa, Diabete e BPCO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii;
VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, e in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo " 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28/07/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
Vista la relazione istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata:

Premesso che:
Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.
Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.
L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni,

per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.
Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" che prevedono che *"…L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018) …"*
Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.
A seguito di riparto alle Regioni delle suddette risorse statali, la quota assegnata alla Regione Puglia, complessivamente pari ad euro 6.926.350,00, è stata impegnata sul capitolo di spesa U1301026, con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il "Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero della Salute con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla "Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Rilevato che:

- i servizi oggetto della sperimentazione, conformemente a quanto previsto alla voce Trasparenza dell'allegato A) dell'Accordo del 17.10.2019, sono *"…avviati esclusivamente sulla base di specifici*

protocolli stipulati tra Federfarma, FOFI, e Regioni, in base alle linee di indirizzo…".

- i sopra citati protocolli, da negoziare in sede territoriale tra le Regioni e i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie e i Delegati regionali della FOFI, devono disciplinare, sulla base dei criteri indicati nelle Linee di indirizzo e nel Cronoprogramma, il *quantum* della remunerazione, le modalità di pagamento e gli impegni delle farmacie che aderiscono alla sperimentazione.

Considerato che:

- nel corso della riunione del 18 marzo 2024 della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, la Regione Puglia, la Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia hanno condiviso la versione finale dei seguenti protocolli attuativi inerenti i servizi cognitivi di Monitoraggio dell'aderenza:

a. "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nell'ipertensione Arteriosa*", di cui all'Allegato sub A;
b. "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nel Diabete*", di cui all'Allegato sub B;
c. "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nella BPCO*", di cui all'Allegato sub C;

redatti secondo quanto individuato nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui alla DGR n. 2042 dell'11.11.2019 e con il supporto dei medici specialisti cardiologo, endocrinologo e pneumologo coinvolti nell'ambito della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2018 e s.m.i., oltre che dell'A.R.e.S.S. Puglia - Area Epidemiologia e Care Intelligence;

- i suddetti protocolli sono stati sottoscritti digitalmente dalle parti ed sono agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- la spesa complessiva massima riveniente dall'espletamento dei suddetti protocolli attuativi è stimata pari ad euro 1.670.000,00, e trova copertura nelle risorse statali sopra citate per la farmacia dei Servizi di cui al capitolo di spesa U1301026.

Ritenuto di:

- ratificare i suddetti protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi inerenti i servizi cognitivi di monitoraggio dell'aderenza terapeutica, nelle patologie dell'Ipertensione arteriosa, del Diabete e della BPCO, approvati nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, sottoscritti dalle parti digitalmente e redatti secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019;
- stabilire che i suddetti Protocolli avranno validità a far data dal 25/03/2024 e fino al 31/12/2024.

Si propone pertanto di:

a. ratificare, ai sensi della D.G.R. 565/2023:

- il "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nell'ipertensione Arteriosa*", di cui all'Allegato sub A;
- il "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nel Diabete*", di cui all'Allegato sub B;
- il "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla*

Terapia nella BPCO", di cui all'Allegato sub C;

sottoscritti digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia) e allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

b. stabilire che i suddetti Protocolli avranno validità a far data dal 25/03/2024 e fino al 31/12/2024.

VERIFICA GARANZIE ALLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938/2023 e ss.mm.ii., la presente determina dirigenziale non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "*Valutazione di impatto di genere*".

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 e D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva massima di euro 1.670.000,00 che trova copertura nell'impegno assunto sul capitolo U1301026 (CRA 15.06) con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

a. Gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
b. gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
c. gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2024, n.18;
d. la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti delle correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
e. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo sopra indicato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **ratificare**, ai sensi della DGR n. 565/2023, i seguenti protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi, inerenti i servizi cognitivi di monitoraggio dell'aderenza terapeutica nelle patologie dell'Ipertensione arteriosa, del Diabete e della BPCO:

- "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nell'ipertensione Arteriosa*", di cui all'Allegato sub A;
- "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nel Diabete*", di cui all'Allegato sub B;
- "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nella BPCO*", di cui all'Allegato sub C;

sottoscritti digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia) e allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

2. Di **stabilire** che i suddetti Protocolli avranno validità a far data dal 25/03/2024 e fino al 31/12/2024.
3. Di **dare atto** che le spese derivanti dai suddetti protocolli trovano copertura sul capitolo di spesa U1301026 (CRA 15.06).
4. Di **dare atto** che sono a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa la gestione gli adempimenti conseguenti alla esecuzione dei Protocolli Attuativi ratificati, ivi inclusa la liquidazione alle ASL delle somme necessarie all'attuazione dei suddetti protocolli.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà notificato a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. (e per il tramite ai Servizi Farmaceutici Territoriali), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma Puglia e Assofarm Puglia), all'A.Re.S.S. Puglia, al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (e per il tramite al DEC Edotto), alla società Exprivia e ai componenti della Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Istruttore Proposta
Pasquale Carulli

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO SUB-A

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

SERVIZI COGNITIVI

MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERIAPIA

NELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

Area omogenea di sperimentazione delle ASL di Bari, Bat e Foggia

secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" con le Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli Ordini Provinciali dei Farmacisti (*Deliberazione di Giunta Regionale n.2042/2019)*

Documento redatto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia con il contributo di:

- *Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;*
- *Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate;*
- *A.R.e.S.S. Puglia_ Epidemiologia e Care Intelligence.*
- *medico specialista cardiologo (prof. Carlo D'Agostino) a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2018.*

Il presente Protocollo sperimentale, condiviso ed approvato nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016 e ss.mm.ii., è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

(Vito M.D. Novielli)

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Sommario

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico 4
La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità 5
L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica 5
Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia 5
Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia 6
Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia 7
Ruoli della farmacia di comunità 7
L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità. 8
La patologia (IPERTENSIONE) 10
Epidemiologia 10
Fattori di rischio 11
Prevenzione 11
Diagnosi e Terapia 11
Il Progetto Regionale 11
Razionale del Progetto 12
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti 13
Modalità di adesione 15
Criteri per l'attuazione del Progetto 15
1. *Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto* 15
2. *Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto* 15
3. *Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia* 16
4. *Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto* 16
Fasi di attuazione del Progetto 16
Durata del Progetto e cronoprogramma 17
Finanziamento del progetto 19
Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto 20
Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie 22
Trattamento dei dati e privacy 22
Monitoraggio mediante schede di rilevazione 22
ALLEGATO SUB A-1 – Modulo di adesione 24
ALLEGATO SUB A-2 – Scheda di rilevazione singola farmacia 25
ALLEGATO SUB A-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia 26

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico

Da alcuni anni, la farmacia offre, oltre alle attività professionali, quelli che vengono definiti Servizi Cognitivi di supporto che aiutano nell'individuazione e risoluzione di problemi pratici, correlabili con le esigenze del paziente/cliente e che servono a mettere in atto delle successive strategie comportamentali. Tra i Servizi Cognitivi, per i quali è necessario tutto il patrimonio culturale dei farmacisti, spiccano quelli a sostegno dell'aderenza terapeutica ovvero della, più opportunamente definita, adesione terapeutica e, in generale, di tutto ciò che promuove e protegge la salute attraverso un corretto e responsabile uso di farmaci. L'importanza delle Farmacie nell'applicazione di questi modelli è stata sancita dal Piano Nazionale della Cronicità 2016 che si prefigge l'obiettivo di *"promuovere il coinvolgimento delle Farmacie nelle attività di educazione sanitaria, prevenzione primaria e secondaria secondo protocolli condivisi con lo specialista ed il MMG/PLS, anche per quel che riguarda l'aderenza ai trattamenti a lungo termine."* Per svolgere questo nuovo ruolo all'interno del sistema Salute, la Farmacia deve diventare un luogo altamente professionale su cui investire culturalmente e con percorsi di aggiornamento continuo per creare valore, recuperare efficacia, efficienza e conseguentemente risparmiare risorse da reinvestire opportunamente. In effetti, i risultati di alcuni studi tra cui il progetto I-MUR (Italian-Medicine Use Review) di cui la Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) si è fatta promotrice, hanno potenzialmente dimostrato che il ruolo del farmacista è fondamentale per aumentare la conoscenza da parte del paziente dei medicinali che sta assumendo e per incrementare l'adesione alle indicazioni del medico e conseguentemente ridurre gli sprechi, generando outcome clinici favorevoli e razionalizzazioni economiche rilevanti per ricoveri ed altre prestazioni evitate.

Con d.lgs. 153/2009 sono dettate disposizioni circa l'erogazione di nuovi servizi e prestazioni in farmacia (cosiddetta "farmacia dei servizi") che consenta di realizzare la "sanità di prossimità" diffusa capillarmente sul territorio con nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria che possono essere erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Con D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione di prestazioni diagnostico-strumentali in farmacia.

Con un secondo D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali.

Con D.M. 8/7/2011 sono definite le modalità per l'erogazione in farmacia di servizi di prenotazione, pagamento e ritiro referti.

Con D.M. 11/12/2012 sono definiti i criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 153/2009.

Con deliberazione n. 2032/2016 la Giunta regionale ha nominato i componenti di parte pubblica e ha preso atto della designazione dei componenti di parte privata della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", istituita con DGR n. 1529/2014.

Inoltre è stato dato mandato alla "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi" di definire, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale:

a) un catalogo dei servizi erogabili in farmacia e relative linee guida, nell'alveo di quanto previsto dal d.lgs. n. 153/2009 e dai successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di migliorare l'assistenza agli assistiti in virtù della capillare presenza delle farmacie sul

territorio oltre che della capacità di fornire una informazione qualificata;

b) modalità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali", di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico.

La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità

Il 70-80% delle risorse sanitarie nei Paesi avanzati viene oggi speso per la gestione delle malattie croniche.

Gli scenari epidemiologici, che segnalano un aumento di malati cronici, pongono quindi la necessità di affrontare il fenomeno ai fini di garantire la sostenibilità economica dei sistemi sanitari.

Tra le cause che rendono altamente onerosi i costi di gestione delle malattie croniche, assume particolare importanza la mancanza di aderenza alla terapia.

L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica

Il miglioramento dell'adesione alle terapie costituisce un fattore chiave per affrontare il cambiamento demografico e la sostenibilità futura dei sistemi sanitari dal momento che l'aumento dell'aspettativa di vita ha portato a una maggiore incidenza di patologie croniche e conseguentemente maggiore necessità di terapie a lungo termine. Migliorare l'adesione alla terapia è un impegno che deve coinvolgere tutti, dalle Istituzioni, ai medici, ai farmacisti, alle aziende farmaceutiche per la promozione della salute della popolazione.

Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia

Per descrivere i comportamenti legati all'assunzione dei farmaci da parte del paziente, vengono spesso utilizzati due termini, aderenza o adesione, in maniera interscambiabile. Tuttavia, la differenza tra i termini aderenza o adesione non è solo semantica. Consultando il dizionario della lingua italiana *on line* della Treccani si evincono queste definizioni, in senso figurativo, che sono pertinenti a quanto stiamo trattando: con aderenza si intende la corrispondenza, la conformità e i significati assimilabili mentre con adesione si intende l'accettazione, l'accoglimento e il consenso dato a qualche cosa, anche mediante una partecipazione attiva: il che è esattamente quanto la relazione tra farmacista e paziente deve preoccuparsi di stabilire. In sostanza, tra farmacista e paziente dovrebbe essere instaurata una concordanza, ovvero un accordo sulle cose da fare in una determinata situazione clinica, tenendo conto delle esigenze e della volontà del paziente, che deve essere messo in condizione di comprendere pienamente i termini del problema. Preferibile quindi utilizzare l'espressione "adesione" piuttosto che "aderenza" perché è molto più di una semplice obbedienza a una prescrizione ed è molto utile ai fini di sviluppare un'alleanza che parte, innanzitutto, dalla condivisione di una strategia terapeutica comune con i pazienti. Non esiste un valore-soglia, valido in assoluto, per stabilire se l'adesione al trattamento sia "adeguata" o "insufficiente". Molti fattori entrano in gioco in questa valutazione; ad esempio, negli studi sulla gestione dell'ipertensione, generalmente si considera "buona" una adesione terapeutica superiore

al 80%, mentre in quelli sulla terapia antiretrovirale solo quando l'adesione è maggiore al 95% può essere ritenuta "soddisfacente" in quanto in grado di assicurare una efficace soppressione della replicazione virale.

I metodi disponibili per valutare l'adesione alla terapia possono essere di tipo diretto e indiretto. Nessun metodo può essere considerato lo standard di riferimento e ciascuno presenta vantaggi e svantaggi: i metodi diretti, come ad esempio l'osservazione diretta dell'assunzione della terapia o la misura dei livelli ematici del farmaco o dei suoi metaboliti, sono alquanto costosi e determinano un notevole carico di lavoro per le strutture sanitarie e per i professionisti sanitari. Differentemente, i metodi indiretti, in cui è il paziente stesso a misurare la propria adesione, attraverso risposte a questionari e autovalutazioni, conteggio delle unità posologiche rimaste, frequenza di rinnovo delle prescrizioni, sono di facile applicazione e meno costosi, ma raramente forniscono stime affidabili, in quanto il paziente può alterare, consciamente o meno, i dati o dare risposte non totalmente veritiere, col risultato che spesso l'adesione alla terapia risulta sovrastimata. Pertanto, la combinazione di più metodi di valutazione anche combinati in diversi momenti tra loro consente una stima migliore della reale adesione alla terapia.

Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia

La mancata adesione alla strategia terapeutica stabilita per la corretta gestione di una determinata malattia si verifica quando il paziente non assume il farmaco prescritto, utilizza una dose inferiore o superiore a quanto prescritto, assume il farmaco in condizioni non consone (i.e. a stomaco vuoto ovvero pieno a seconda delle migliori condizioni di assorbimento) o ad orari diversi da quanto indicato o in una successione sbagliata, sospende prematuramente il trattamento farmacologico o lo prosegue oltre il dovuto, ricorre di propria iniziativa ad altri farmaci o interventi non raccomandati dal medico per quella condizione patologica. È importante sottolineare che l'adesione alla terapia coinvolge un'ampia serie di comportamenti, ciascuno dei quali riveste un ruolo importante per la riuscita del trattamento. Una adesione terapeutica insoddisfacente può concretarsi anche nel mancato rispetto delle visite di controllo o nella mancata esecuzione degli esami necessari per monitorare l'andamento della malattia. La mancata adesione terapeutica ha come diretta conseguenza la riduzione dell'efficacia e della sicurezza della terapia che a sua volta determina problematiche di diversa natura e gravità, a seconda del tipo di patologia, ma che sono tutte legate a una inadeguata gestione della patologia.

Affinché un farmaco possa svolgere in maniera ottimale la propria azione e conseguentemente offrire il massimo beneficio clinico, in termini sia di efficacia sia di sicurezza, è necessario che il suo impiego da parte del paziente avvenga secondo quanto il medico ha indicato nella prescrizione sulla base delle evidenze scientifiche e della propria esperienza. Pertanto, quando il comportamento del paziente nel seguire il regime terapeutico prescritto non è ragionevolmente corretto, ne possono derivare risultati clinici insoddisfacenti. Gli *outcome* clinici delle patologie sono dunque strettamente associati al rispetto delle prescrizioni del medico. Recenti dati di letteratura confermano che la mancata adesione terapeutica rappresenta, ad esempio, uno dei principali ostacoli alla gestione efficace dell'ipertensione, in quanto tra il 20-50% dei pazienti ipertesi non segue in modo appropriato il regime terapeutico prescritto. L'adesione al trattamento è una componente essenziale per garantire risultati clinici migliori per esempio nella gestione dei tumori pediatrici e, secondo i risultati di una recente revisione, almeno il 45% dei pazienti con diabete di tipo 2 non riesce a raggiungere un adeguato controllo

glicemico (HbA1c< 7%) e la scarsa adesione ai trattamenti farmacologici risulta essere uno dei principali fattori che contribuiscono ad esiti clinici insoddisfacenti.

Nei pazienti con scarsa adesione, rispetto a quanto avviene per i pazienti che seguono correttamente le indicazioni terapeutiche, il decorso della malattia può peggiorare e possono insorgere complicanze o comorbilità che interferiscono con la riposta alla terapia da parte del paziente. Tutto questo può aumentare il rischio di cronicizzazione della condizione patologica principale per la quale era stato prescritto inizialmente il trattamento. In molte patologie, quali ad esempio i disturbi psichiatrici, la mancata adesione al trattamento comporta delle conseguenze potenzialmente molto gravi per il paziente, prima fra tutte quella di un elevato tasso di ricadute e riospedalizzazioni. I pazienti dimessi dall'ospedale dopo la stabilizzazione della malattia e, trascorsa qualche settimana, vi ritornano perché hanno sospeso il trattamento. Le ricadute, con relativa ri-ospedalizzazione, oltre ad avere ripercussioni negative, a breve e lungo termine, sulla sfera intellettiva del paziente e sull'evoluzione della malattia, rappresentano un peso non indifferente per la famiglia e per la società. Oltre ai costi di ospedalizzazione che impattano pesantemente sulla spesa sanitaria, bisogna infatti considerare l'impatto socio-economico di un impiego improprio dei farmaci derivante dal fatto che i pazienti con ricadute non possono reinserirsi nell'ambiente lavorativo e corrono il rischio di rimanere a carico delle proprie famiglie. Di conseguenza, peggiora la qualità dei rapporti familiari e sociali e la qualità di vita del soggetto malato.

Per alcune condizioni patologiche, la mancata adesione alle terapie si traduce inoltre in un aumento della morbilità e mortalità. Dati relativi alla gestione delle malattie cardiovascolari, ad esempio, evidenziano un aumento degli eventi e della mortalità cardiovascolare nei pazienti non aderenti.

Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia

Le cause principali della scarsa aderenza ai trattamenti sono rappresentate da:

- scarsa comunicazione medico-paziente;
- assenza di visite di controllo periodiche;
- decadimento cognitivo (tipico negli anziani);
- complessità del trattamento;
- mancata conoscenza del perché si fa il trattamento;
- scarsa informazione in merito alle terapie;
- inconsapevolezza della malattia;
- follow-up inadeguato;
- fattori socio economici;
- depressione.

Ruoli della farmacia di comunità

Il professionista del farmaco, con riferimento all'aderenza alla terapia, può avere un ruolo fondamentale, all'interno del processo di cura, in piena collaborazione con le altre professioni sanitarie.

Se questo è vero nell'ospedale, dove il ruolo del farmacista di dipartimento (o reparto) è fondamentale per garantire la sicurezza del farmaco, l'appropriatezza e l'uso razionale delle risorse, è altrettanto vero nel territorio, dove l'opera del farmacista di comunità è un elemento decisivo per migliorare l'aderenza alla terapia e la sicurezza nell'uso dei medicinali prescritti dal medico. Tanto consente di evitare sprechi e maggiori costi indotti dall'aggravarsi delle malattie, in particolare quelle croniche, oltre che naturalmente di prendere parte in modo attivo e coordinato su tutte le campagne informative ed educazionali che il legislatore nazionale e regionale vorrà indicargli, insieme agli altri operatori sanitari, primo fra tutti il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta.

L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità.

Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è istituito dalla Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 18/10/2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017, con un emendamento al sopra citato art. 12 del d.l. 179/2012, ha previsto un'accelerazione nella realizzazione del FSE, attraverso la realizzazione dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI) dei fascicoli regionali da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria.

Secondo quanto stabilito dalla suddetta normativa, il fascicolo sanitario elettronico è **l'insieme dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l'assistito**. Per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, il FSE consente ai professionisti e agli operatori sanitari e sociosanitari coinvolti nel processo di cura del paziente di accedere ai suoi dati e documenti sanitari e di condividerli: è, pertanto, uno degli strumenti abilitanti, nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, della presa in carico integrata dell'assistito, in particolare quando affetto da patologie croniche.

Inoltre, con particolare riferimento al ruolo dei farmacisti, il comma 2-bis del suddetto art. 12, introdotto dal d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, prevede che "*per favorire la qualità, il monitoraggio, l'appropriatezza nella dispensazione dei medicinali e l'**aderenza** alla terapia ai fini della sicurezza del paziente, è istituito il **dossier farmaceutico** quale parte specifica del FSE, **aggiornato a cura della farmacia che effettua la dispensazione**".*

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del d.l. 179/2012 i contenuti del FSE e del dossier farmaceutico, nonché le modalità tecniche di implementazione degli stessi, sono definiti con uno o più decreti del Ministro della salute e del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Rispetto alle previsioni del sopra citato art. 7, è stato pubblicato il DPCM 29 settembre 2015 n. 178 recante "*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*" che definisce, tra l'altro, i servizi minimi che devono essere assicurati dalle Regioni in sede di prima applicazione (art. 27), prevedendo l'alimentazione del FSE almeno con il profilo sanitario sintetico e con i referti di laboratorio.

Con specifico riferimento alla Regione Puglia, la Giunta regionale, con deliberazione n. 231 del 8/3/2016, ha autorizzato l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, conformemente a quanto previsto dal progetto presentato ai sensi del comma 15-quater dell'art. 12 del d.l. n. 179/2012 e approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS.

Il FSE pugliese, già avviato in produzione per l'accesso ai cittadini ed agli operatori autorizzati a partire dal **18 maggio 2016**, è attualmente operante secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017 e dai successivi decreti attuativi.

Successivamente, al fine di sperimentare quanto approvato dal cronoprogramma nel triennio 2018-2020, sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni al servizio relativo il FSE. Più in particolare, l'infrastruttura centrale del fascicolo sanitario elettronico pugliese è rappresentata dal **Sistema Informativo Sanitario Territoriale** (SIST Puglia, www.sist.puglia.it), per mezzo del quale è stato realizzato il collegamento in rete dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, delle farmacie territoriali pubbliche e private convenzionate e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, con progressiva estensione anche alle strutture sanitarie e sociosanitarie private accreditate.

Il SIST Puglia è la medesima piattaforma informatica con la quale la Regione Puglia ha realizzato il sistema di accoglienza regionale (SAR) per la implementazione della ricetta dematerializzata, facendo pertanto convergere due importanti progetti verso un'unica soluzione informatica che facilita, anche ai fini del FSE, l'interconnessione in particolare dei medici prescrittori (MMG, PLS e specialisti ambulatoriali e ospedalieri), delle farmacie territoriali convenzionate e delle strutture specialistiche ambulatoriali che sono gli attori principali del *ciclo prescrittivo ed erogativo* di farmaci, visite ed esami specialistici.

Al fine di accelerare l'attivazione e l'utilizzo del FSE da parte di tutti gli assistiti, l'articolo 11 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto, l'attivazione e l'alimentazione del FSE avvenga in maniera automatica, con contestuale eliminazione del "consenso all'alimentazione".

In tale contesto è stato redatto anche il "Piano triennale di sanità digitale 2018/2020 del Servizio Sanitario Pugliese", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018, con lo scopo di:

- descrivere il "modello strategico di evoluzione" della sanità digitale in Puglia;
- fornire alle Aziende pubbliche indicazioni volte a garantire che i processi di acquisizione, sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi siano in linea con la programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia, soddisfino la coerenza architetturale del disegno complessivo e garantiscano i requisiti minimi necessari per assicurare l'integrazione e la cooperazione con i sistemi regionali e nazionali;
- definire un "modello di governance" a supporto di sistema di management condiviso, coordinato e armonizzato con l'importante "coinvolgimento strutturale" degli "stakeholders" istituzionali.

In un tale scenario non può che essere centrale il ruolo della infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico. Rispetto a quanto delineato nel *Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2022-2024*, che descrive il FSE, nell'ambito dell'ecosistema sanità, come *"lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare, consultare e condividere la propria storia sanitaria"*, il piano regionale attribuisce prioritariamente al

FSE la funzione di assicurare la messa in rete e la cooperazione tra i professionisti sanitari e sociosanitari (medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali ed ospedalieri, farmacisti, operatori dei servizi di emergenza-urgenza, ecc.), che, seppur operando in strutture sanitarie diverse ed in momenti differenti, possono condividere le informazioni di un assistito, migliorando la qualità delle cure. Il FSE non è solo un servizio al cittadino, ma deve diventare soprattutto uno strumento di supporto quotidiano all'attività dei professionisti e degli operatori sanitari.

La deliberazione di approvazione del piano ha confermato, infatti, "*il ruolo centrale del progetto regionale di fascicolo sanitario elettronico, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie*".

Stabiliti definitivamente i contenuti a livello nazionale, cruciale è stato anche il ruolo svolto dal dossier farmaceutico, quale documento del FSE, che ha fornito ai farmacisti, coinvolti nei programmi sperimentali di incremento dell'aderenza terapeutica dei pazienti cronici, un rilevante bagaglio di informazioni. Non a caso con la deliberazione della Giunta regionale n. 2032/2016, di istituzione della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", si è dato mandato alla stessa Commissione di *definire "modalità, anche mediante l'utilizzo degli tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali" di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico."*

La patologia (IPERTENSIONE)

Si considera Ipertensione Arteriosa il riscontro di valori di Pressione a riposo superiori a 140mmHg di sistolica e 90 mmHg di diastolica. I valori tra 130 e 139 mmHg di sistolica e 80 e 89 mmHg a riposo sono considerati ai limiti alti della norma (pressione normale/alta). I pazienti con questi valori a riposo vanno sorvegliati con maggiore frequenza.

Epidemiologia

La pressione arteriosa è la forza esercitata dal sangue contro la parete delle arterie. A ogni battito del cuore, il sangue esce dal ventricolo sinistro attraverso la valvola aortica, passa nell'aorta, e si diffonde a tutte le arterie. Quando il cuore si contrae e il sangue passa nelle arterie, si registra la pressione arteriosa più alta, detta sistolica o "massima". Tra un battito e l'altro il cuore si riempie di sangue e all'interno delle arterie si registra la pressione arteriosa più bassa, detta diastolica o "minima". La misurazione della pressione arteriosa si registra a livello periferico, usualmente al braccio, e viene indicata da due numeri che indicano la pressione arteriosa sistolica e la diastolica, misurate in millimetri di mercurio (es. 120/80 mmHg).

Quando i valori pressori di sistolica e/o di diastolica superano i 140 (per la massima) e/o i 90 (per la minima), si parla di ipertensione arteriosa.

A soffrire di ipertensione si stima che siano circa il 18% degli italiani, con prevalenza che aumenta progressivamente all'aumentare dell'età fino a superare il 50% oltre i 74 anni di

vita. A questi si devono aggiungere le persone che non sono consapevoli di essere ipertesi. Controllare regolarmente la pressione arteriosa e mantenerla entro i livelli raccomandati attraverso l'adozione di stili di vita sani e assumendo specifiche terapie laddove necessario, è fondamentale per la salute, poiché questa condizione rappresenta il fattore di rischio più importante per ictus, infarto del miocardio, aneurismi, arteriopatie periferiche, insufficienza renale cronica, retinopatie e malattie legate all'invecchiamento (disturbi della memoria, disabilità).

Secondo la classificazione riportata nelle Linee guida 2018 dell'European Society of Cardiology (ESC) e dell'European Society of Hypertension (ESH) si considera ottimale una pressione sistolica inferiore a 120 mmHg e una pressione diastolica inferiore a 80 mmHg, al di sopra dei 140 mmHg di massima e/o dei 90 mmHg di minima si è ipertesi, mentre si parla di ipertensione sistolica isolata quando è solo la massima ad essere alta (cioè ≥140 mmHg).[1]Con riferimento alla popolazione di età superiore ai 40 anni, il numero di ipertesi in Puglia risulta di 1.038.307, così territorialmente distribuiti: Bari 30,39 %; Lecce 20,44 %; Taranto 15,73 %; Foggia 14,82 %; Brindisi 10,22 %; Bat 8,37 %[2].

Fattori di rischio

L'Ipertensione Arteriosa costituisce di per sé un fattore di rischio cardiovascolare e l'associazione con altri fattori di rischio aumenta notevolmente la possibilità di avere una patologia cardiaca o vascolare. Alcuni fattori possono favorire l'insorgenza di Ipertensione Arteriosa, fra i principali da tenere in conto sono: l'obesità, il consumo eccessivo di sale o una predisposizione familiare.

Prevenzione

Al fine di prevenire o di coadiuvare il trattamento della pressione arteriosa bisogna adottare corretti stili di vita, evitando la sedentarietà e praticando un'attività fisica regolare e continuativa ed utilizzando un'alimentazione corretta con un giusto apporto calorico e dei principali nutrienti ed una ridotta assunzione di sale.

Diagnosi e Terapia

La diagnosi di Ipertensione Arteriosa viene effettuata dal medico avvalendosi di diverse misurazioni di pressione effettuate nel proprio ambulatorio in differenti condizioni e con l'ausilio di presidi domiciliari, quali i sistemi di auto-misurazione automatica della pressione o le registrazioni Holter pressorie delle 24 ore.

Il medico prescriverà la terapia più adeguata suggerendo dapprima eventuali modifiche dello stile di vita e quindi uno o più farmaci in associazione secondo le esigenze di ciascun paziente, tenendo conto anche dell'eventuale assunzione di altri medicinali e delle interferenze intercorrenti.

Il Progetto Regionale

Nell'alveo della Commissione per la Farmacia dei Servizi della Regione Puglia di cui alla

[1] Ministero della Salute, anno 2022 (https://www.salute.gov.it/portale/alleanzaCardioCerebrovascolari/dettaglioSchedeAlleanzaCardioCerebrovascolari.jsp?lingua=italiano&id=18&area=Alleanza%20italiana%20per%20le%20malattie%20cardio-cerebrovascolari&menu=malattie)

[2] Dati A.Re.S.S. Puglia, anno 2019

DGR n. 2032/2016, il gruppo di lavoro regionale (GdLR), conformemente alle previsioni del Cronoprogramma regionale per la Farmacia dei Servizi approvato dal Ministero della Salute, ha definito le specifiche per l'espletamento del progetto sperimentale finalizzato ad implementare l'aderenza farmacologica alla terapia antipertensiva ed alla conseguente riduzione dei costi per le spese sanitarie relative ai pazienti affetti da ipertensione.

Partendo dalla valutazione epidemiologica della patologia ipertensione nella Regione Puglia, e più in particolare delle province di Bari, Bat e Foggia, il gruppo di lavoro regionale della Farmacia dei Servizi ha condiviso l'opportunità di espletare la progettualità in oggetto nel territorio delle provincie di Bari, Bat e Foggia.

Il presente "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nell'ipertensione Arteriosa*" è definito secondo gli indirizzi individuati nelle "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità (luglio 2019)",* di cui all'Accordo Stato-Regioni sottoscritto il 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR), con cui si è stabilito che l'erogazione di risorse economiche destinate ad ogni Regione è effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali.

Il Cronoprogramma della Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità è stato elaborato dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, nell'ambito della "Commissione regionale per la farmacia dei servizi" con il supporto dei referenti della Consulta degli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione Puglia ed in accordo con i referenti delle Associazioni rappresentative delle farmacie private (Federfarma) e pubbliche (Assofarm).

Il cronoprogramma regionale, aggiornato all'ultima versione 2.0, è stato approvato dal Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza con il Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali e ratificato dalla Giunta della Regione Puglia con D.G.R. 565/2023.

Il cronoprogramma della Regione prevede, tra gli altri, il seguente ambito di riferimento e le relative attività in sperimentazione per lo specifico servizio:

Ambito di riferimento	**Servizio in sperimentazione**	**Patologia in Sperimentazione per lo specifico servizio**
Servizi Cognitivi	Monitoraggio dell'aderenza	IPERTENSIONE ARTERIOSA

Il presente documento ha l'obiettivo di declinare le modalità attuative del seguente servizio previsto nel cronoprogramma della Regione Puglia:

- SERVIZI COGNITIVI – Monitoraggio dell'aderenza nell'Ipertensione Arteriosa

Razionale del Progetto

L'obiettivo generale è proporre un percorso assistenziale per la patologia cronica dell'ipertensione arteriosa, che fa della farmacia un importante presidio sanitario territoriale in grado di contribuire:

1. all'identificazione dei soggetti a rischio di una scorretta gestione della patologia per scarsa aderenza alle terapie prescritte;
2. alla realizzazione di metodiche e strategie concrete, in particolare interventi educazionali, in grado di offrire al cittadino malato di ipertensione arteriosa strumenti e motivazioni che migliorino l'aderenza alla terapia e attraverso questo il controllo della malattia, prevenendone l'evoluzione verso forme gravi.

Ai fini operativi, il farmacista della farmacia convenzionata del territorio provinciale (regionale) di Bari, Bat e Foggia provvede:

1) ad individuare i pazienti affetti da ipertensione arteriosa potenzialmente reclutabili al progetto sulla base di criteri stabiliti dal protocollo;
2) alla successiva presa in carico degli stessi, mediante la compilazione informatizzata di questionari, finalizzati a valutare il grado di controllo/aderenza alla terapia;
3) alla compilazione informatizzata, alla fine della sperimentazione, della scheda di rilevazione dei dati di monitoraggio previsti dal Cronoprogramma della Farmacia dei Servizi.

Contestualmente alla fase di reclutamento il farmacista effettua l'attività di *counselling* al paziente invitandolo a contattare il proprio medico curante/specialista per gli approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

I pazienti arruolati saranno successivamente sottoposti a follow-up al fine di valutare gli esiti dell'attività svolta da parte delle farmacie in termini di miglioramento dell'aderenza alla terapia. Alla fine del progetto i dati informatizzati registrati dalle farmacie e relativi sia al questionario di arruolamento iniziale al $\mathbf{t_0}$ che a quelli di follow-up al $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$ saranno estrapolati e sottoposti a valutazione da parte dell'A.Re.S.S. Puglia al fine verificare gli esiti del progetto.

Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente protocollo sperimentale, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, sul sistema regionale Edotto e sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" resa disponibile da Federfarma, prendendo visione delle istruzioni operative degli stessi sistemi.

In particolare:

a) sul sistema informativo regionale Edotto, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato SUB A-1, implementato sullo stesso sistema;
b) sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare, esclusivamente in maniera informatizzata:
   - ✓ i dati delle schede pazienti nelle tre fasi del reclutamento (Allegato SUB A - 3) previste (al $\mathbf{t_0}$, $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$), somministrate ai cittadini appartenenti alla popolazione target, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali;

- ✓ i dati di monitoraggio previsti mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB A-2 implementata sullo stesso sistema, nel rispetto di modalità e termini stabiliti al successivo paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione" del presente protocollo sperimentale.

Federfarma assicura la corretta implementazione sulla piattaforma telematica "DottorFarma" dei questionari di arruolamento e follow-up (Allegato SUB A-3) oltre che della scheda per la raccolta dati di monitoraggio (Allegato SUB A-2), secondo specifiche tecniche concordate con la Regione al fine di garantire la corretta e completa valorizzazione degli stessi da parte delle farmacie aderenti e la trasmissione dei dati di ritorno al sistema informativo regionale Edotto.

La piattaforma telematica "DottorFarma" resa disponibile da Federfarma dovrà garantire il rispetto della calendarizzazione delle attività prevista al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma" in quanto il rispetto delle tempistiche relative alle singole fasi progettuali è vincolante ai fini della remunerazione.

La piattaforma telematica "DottorFarma" è messa a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente protocollo sperimentale e dovrà essere accessibile alla Regione Puglia e alle Aziende Sanitarie Locali, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare alla piattaforma telematica "DottorFarma", relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo sperimentale, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nella piattaforma telematica "DottorFarma" (anche mediante funzionalità di export), sul sistema informativo Edotto, per consentire, rispettivamente:

- ✓ la valorizzazione delle DCR contabili delle farmacie oltre che delle schede di monitoraggio del protocollo sperimentale (da inviare successivamente al Ministero della Salute);
- ✓ l'inoltro degli stessi al sistema informativo dell'A.Re.S.S. Puglia - Area Sistemi Informativi e Care Intelligence, per le attività di verifica e validazione tecnico scientifica dei risultati della sperimentazione;

secondo le specifiche tecniche fornite da Regione Puglia (per il tramite della società Exprivia).

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati del presente protocollo sperimentale.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente protocollo sperimentale le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

a) manuale utente aggiornato della piattaforma telematica "DottorFARMA";

b) documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Modalità di adesione

Le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale provvederanno a registrare l'adesione mediante il sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB A-1, nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".

Il Sistema Edotto, previa ricezione da parte della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia/Federfarma/Assofarm dell'elenco delle farmacie che hanno effettuato le attività di formazione (nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma") renderà disponibile alla piattaforma telematica "DottorFARMA", mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito al protocollo sperimentale, al fine di garantire la profilazione e il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie.

Criteri per l'attuazione del Progetto

1. Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto

Si stabiliscono dei valori soglia che prevedono la possibilità di partecipazione al progetto di un numero massimo di 305 farmacie appartenenti all'area delle province di Bari, Bat e Foggia, di cui:

a) N. 31 **farmacie disagiate** (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro)
b) N. 274 **farmacie non disagiate** (ovvero tutte le altre farmacie diverse da quelle di cui alla precedente lett.a).

2. Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto

Ai fini dell'adesione al progetto da parte delle farmacie, verranno utilizzati i seguenti criteri di accesso:

a) criterio temporale, secondo il quale saranno ammesse a partecipare al progetto le farmacie che per prime faranno pervenire la propria domanda di adesione nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma";
b) criterio di partecipazione obbligatoria di almeno una unità di farmacista per ogni farmacia alle attività di formazione, da effettuarsi da parte degli Ordini professionali dei farmacisti in collaborazione con Federfarma/Assofarm, nel rispetto delle modalità e tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".
c) criterio di presenza nella farmacia che intende aderire al progetto di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente (il possesso del requisito dovrà essere autocertificato dalla farmacia all'atto della registrazione dell'adesione al protocollo sul sistema informativo Edotto – Area Applicativa Farmacia dei Servizi)*;*

3. Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia

Il questionario da utilizzare per le finalità del progetto è stato definito partendo dal modello di Morisky, validato in letteratura scientifica, al quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro regionale.

4. Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto

Potranno essere reclutati tutti i pazienti residenti nelle ASL di Bari, Bat e Foggia che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti alle seguenti macro categorie ATC II:

a) C02 (Antipertensivi);
b) C03 (Diuretici);
c) C07 (B-Bloccanti);
d) C08 (Calcio Antagonisti);
e) C09 (Sostanze ad azione sul sistema Renina-Angiotensina)

in base ai seguenti criteri di inclusione/esclusione specificati nel questionario di cui all'Allegato SUB A-3.

La farmacia che provvede all'arruolamento di un dato paziente al progetto mediante la prima somministrazione del questionario, dovrà obbligatoriamente essere la stessa che provvede alle successive fasi di follow-up per lo stesso paziente; non è consentito altresì il reclutamento di uno stesso paziente su più farmacie.

Fasi di attuazione del Progetto

a) **Attività di formazione alle Farmacie**: le attività formative dovranno essere organizzate ed effettuate a cura degli Ordini Professionali dei Farmacisti, in collaborazione con Federfarma/Assofarm.

b) **Arruolamento dei pazienti**: da effettuarsi mediante la somministrazione del questionario; in tale fase le farmacie dovranno provvedere anche a richiedere all'assistito arruolato i recapiti (ad es. telefono) ai quali lo stesso dovrà essere contattato per le successive fasi di *follow-up*.

c) **Registrazione in maniera informatizzata dei dati relativi ai questionari implementato sulla piattaforma telematica** "DottorFARMA": tale attività dovrà essere effettuata mediante l'accesso diretto on-line alla piattaforma telematica "DottorFARMA" da parte della farmacia. Il tempo limite entro il quale dovrà essere conclusa tale attività nei confronti del paziente non dovrà essere superiore a 20 minuti, al fine di non disincentivare l'adesione al progetto da parte degli assistiti arruolabili.

d) **Invito al paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista di riferimento:** terminata la fase di arruolamento il farmacista invita il paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista per approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

e) **Follow-up del paziente**: tale azione deve essere effettuata da parte delle farmacie in due *step* successivi alla fase di reclutamento:

t_0: reclutamento, con prima somministrazione del questionario;

t_1: *follow-up*, con seconda somministrazione del questionario;

t_2: *follow-up*, con terza somministrazione del questionario.

Le operazioni di follow-up, potranno essere gestite anche mediante contatto telefonico del paziente al **t_1** e al **t_2**, in alternativa all'intervista di persona presso la farmacia.

f) **Valutazione dei dati e degli esiti del progetto:** al termine del progetto, i dati informatizzati e conferiti al sistema Edotto dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" messa a disposizione da Federfarma, relativi ai questionari di arruolamento e follow-up, saranno resi disponibili per la successiva elaborazione da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia che provvederà altresì a validare i risultati del progetto mediante controllo incrociato dei dati pseudonimizzati dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici (per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica). Il disegno dello studio osservazionale di cui al progetto considera come "gruppo di controllo" quello costituito dai pazienti affetti da ipertensione arteriosa residenti nel territorio dell'Asl Bari, Bat e Foggia che, pur rispondendo ai requisiti di arruolamento stabiliti dallo studio, non risultano essere stati arruolati allo stesso da parte delle farmacie di comunità.

Durata del Progetto e cronoprogramma

Le attività del presente protocollo sperimentale si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

- l'avvio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è previsto successivamente all'approvazione dello stesso nell'ambito della Commissione Regionale della Farmacia dei Servizi (di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla sottoscrizione dello stesso dalle parti (Regione-Associazioni di categoria farmacie convenzionate-Consulta Ordini Farmacisti) e ratifica mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, con la quale sarà stabilita la data di decorrenza nel mese di marzo 2024;
- il termine delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è fissato alla data del 31/12/2024 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

Le attività del protocollo si espleteranno in 10 (dieci) mesi di cui:

a) nel primo mese (dalla data di decorrenza del progetto e fino al 15/04/2024):
   - ✓ il periodo dalla data di decorrenza del progetto al 27/03/2024 è dedicato all'iscrizione delle farmacie sul sistema Edotto, secondo quanto previsto al precedente paragrafo "Modalità di adesione" ed all'espletamento dell'attività di formazione che, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia congiuntamente a Federfarma/Assofarm si espleteranno

mediante specifico corso FAD dedicato disponibili sulla piattaforma telematica "FADFOFI" (www.fadfofi.com);

- ✓ l'elenco delle farmacie registrate su Edotto sarà quindi trasmesso entro il 28/03/2024 dalla Regione a Federfarma/Assofarm, per consentire l'espletamento delle abilitazioni delle farmacie sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", da effettuarsi entro il 31/03/2024. Qualora entro tale termine non sia stato raggiunto il numero massimo delle adesioni delle farmacie previsto dal presente protocollo, sarà comunque possibile continuare a registrare l'adesione sui suddetti sistemi informativi da parte delle farmacie fino al 15/04/2024; nel periodo dal 01/04/2024 al 15/04/2024 il sistema Edotto renderà disponibile alla piattaforma "DottorFarma", due volte a settimana, i dati relativi alle nuove adesioni registrate dalle farmacie.

b) il secondo e il terzo mese (dal 01/04/2024 al 31/05/2024) sono dedicati all'arruolamento ($\mathbf{t_0}$) dei pazienti;

c) il quarto e quinto mese (dal 01/06/2024 al 31/07/2024) sono dedicati a primo *follow-up* ($\mathbf{t_1}$); inoltre, entro il 07/06/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di arruolamento ($\mathbf{t_0}$) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto b);

d) il sesto e il settimo mese (dal 01/08/2024 al 30/09/2024) sono dedicati al secondo *follow-up* ($\mathbf{t_2}$)*;* inoltre, entro il 07/08/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede del primo *follow-up* ($\mathbf{t_1}$) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto c);

e) L'ottavo mese (dal 01/10/2024 al 31/10/2024) è dedicato a:

I. compilazione, in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFarma", da parte delle farmacie aderenti al protocollo delle schede di monitoraggio, secondo le modalità di cui al paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione", entro il 09/10/2024;

II. trasferimento, dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, entro il 14/10/2024, dei dati inerenti:
   - le schede di monitoraggio di cui al punto e) I;
   - le schede del secondo *follow-up* ($\mathbf{t_2}$) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto d);

III. verifica e validazione dei dati di cui al punto e) II da parte della società Exprivia sul sistema Edotto e valorizzazione delle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) sullo stesso sistema, con l'indicazione del numero e della tipologia (reclutamento al $\mathbf{t_0}$, follow-up al $\mathbf{t_1}$, follow-up al $\mathbf{t_2}$) delle schede pazienti compilate dalla farmacia e il relativo importo determinato in favore della stessa sulla base di quanto stabilito al paragrafo "Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto"(entro il 31/10/2024);

IV. elaborazione ed aggregazione, da parte del sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di monitoraggio di cui al punto e) I, e produzione di specifica reportistica (entro il 31/10/2024);

V. trasmissione, dal sistema Edotto al sistema informativo dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia dei dati pseudonimizzati delle schede paziente (reclutamento al $\mathbf{t_0}$, follow-up al $\mathbf{t_1}$, follow-up al $\mathbf{t_2}$) registrate nell'ambito del progetto (entro il 31/10/2024);

f) Il nono mese (dal 01/11/2024 al 30/11/2024) è dedicato a:

I. analisi dei dati progettuali di cui al punto e) V da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia mediante controllo incrociato dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici (per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica) e trasmissione al Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale-Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia, di specifico rapporto finale con la validazione dei risultati del progetto (entro il 30/11/2024).

II. Liquidazione e pagamento, da parte delle ASL, delle spettanze dovute alle farmacie nei termini previsti dalla normativa vigente e secondo le modalità e tempi già in atto per le altre tipologie di ricette farmaceutiche (entro il 30/11/2024).

g) Il decimo mese (dal 01/12/2024 al 31/12/2024) è dedicato a:

I. Trasmissione da parte delle ASL (Servizi Farmaceutici Territoriali) alla Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia della rendicontazione economica inerente i pagamenti effettuati nei confronti delle farmacie per le attività di cui al presente protocollo (entro il 06/12/2024).

II. Elaborazione, da parte della Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia, della relazione e rendicontazione economica finale del Progetto e trasmissione della stessa al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria (entro il 31/12/2024).

Alla fine delle attività progettuali la Regione Puglia - Sezione Farmaci e Dispositivi Medici provvederà alla liquidazione a titolo di rimborso spese in favore delle ASL, delle somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Protocollo sperimentale.

Finanziamento del progetto

Con la delibera CIPESS n. 22 del 14 maggio 2020 è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse per il primo triennio 2018-2020 di sperimentazione, vincolate alla remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che ha assegnato alla Regione Puglia una quota di accesso al FSN 2018 pari al 6,64%, così distribuita: euro 1.680.190,00 (2018), euro 840.096,00 (2019); euro 675.523,00 (2020); per complessivi euro 3.195.808,00.

Rispetto al totale di tali risorse finanziare è destinata all'espletamento del presente Progetto una quota pari ad euro **700.000,00 euro**, nei limiti della quale viene riconosciuto il compenso in favore delle farmacie aderenti.

Il numero massimo di farmacie che potranno aderire al progetto è stabilito in 305 (trecentocinque) farmacie, di cui n. 31 farmacie disagiate e n. 274 farmacie non disagiate. Raggiunto tale valore soglia, il sistema informativo Edotto non consentirà di registrare ulteriori adesioni al presente protocollo sperimentale da parte di farmacie.

È stabilito un numero massimo di pazienti arruolabili, pari a 23 (ventitré) pazienti per ogni singola farmacia disagiata e pari a 34 (trentaquattro) pazienti per ogni singola farmacia non disagiata, nell'arco del periodo di validità del presente protocollo sperimentale, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori schede paziente registrate dalle farmacie. Raggiunto tale valore soglia, la piattaforma telematica "dottor Farma" dovrà generare un alert per le farmacie interessate, al fine di segnalare che eventuali ulteriori schede paziente registrate non daranno diritto ad alcun compenso.

Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto

Secondo quanto previsto nel Cronoprogramma regionale per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità, definito in applicazione delle suddette linee guida (Rep. Atti 167/CSR) il servizio di "*Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nell'ipertensione Arteriosa*", oggetto della sperimentazione, è caratterizzato dall'avere "un costo" complessivo per la farmacia che si può stimare con buona approssimazione come la sommatoria delle seguenti voci:

1) costo effettivo del farmacista dedicato, calcolato come costo orario del dipendente;
2) costo organizzativo relativo agli spazi ed al servizio di logistica e messi a disposizione;
3) costo dei consumabili impiegati;
4) Costo del Mark up farmacia.

La suddetta remunerazione è stata definita sulla base della seguente stima dei tempi di intervento e dei seguenti costi:

- TEMPI DI REALIZZAZIONE (0,425 euro/minuto): 80 minuti (inteso come tempo complessivo necessario per effettuare tutte le fasi, sia di arruolamento che di follow-up da parte delle farmacie)

  Considerato il costo orario del dipendente farmacista (secondo il CCNL di riferimento, categoria 1 livello) il valore calcolato del costo al minuto è di euro 0,425 euro iva esc (riportato in premessa nel DM 22/09/2017 – recante "Tariffa nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali") che rappresenta il costo aziendale effettivo (compresa previdenza ed ulteriori oneri fiscali) parametrato sul tempo reale di presenza fisica in farmacia; pertanto il costo previsto per tale voce è complessivamente pari ad euro 34,00 iva esc.

- COSTI ORGANIZZATIVI: 2,31 euro iva esc

  Vanno considerati gli spazi dedicati, il coinvolgimento della rete dei Distributori intermedi per le attività di logistica, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi in funzione della complessità di interazione con gli atri soggetti coinvolti. Nei costi organizzativi sono ricomprese anche le attività per la raccolta dei dati necessari alla corretta compilazione della scheda di cui agli Allegati SUB A-2 e 3

- COSTI MATERIALI CONSUMABILI: 1,00 euro iva esc

Sostanziabili nella stampa dell'informativa sulla privacy, i cui adempimenti sono a carico delle farmacie.

- MARK UP FARMACIA: 12,69 euro iva esc.

In applicazione delle suddette stime il compenso per l'espletamento delle attività progettuali da parte delle farmacie aderenti è stabilito:

- per le **farmacie non disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 50,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato;
- per le **farmacie disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 60,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato (comprensivo della quota aggiuntiva di 10 euro riconosciuta rispetto al compenso stabilito per le altre farmacie non disagiate);

e sarà corrisposto con le seguenti modalità:

a) per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di arruolamento ($\mathbf{t_0}$), verrà corrisposta la remunerazione pari a:
   - euro 18,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
   - euro 15,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

   ovvero il 30% dell'importo complessivo;

b) per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di primo follow up ($\mathbf{t_1}$), verrà corrisposta la remunerazione pari a
   - euro 12,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
   - euro 10,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

   ovvero il 20% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non sia stata correttamente conclusa la fase di cui al punto a);

c) per ogni singolo paziente arruolato per il quale risulti conclusa la fase di secondo follow up ($\mathbf{t_2}$), verrà corrisposta la remunerazione pari a:
   - euro 30,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
   - euro 25,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

   ovvero il 50% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non siano state correttamente concluse le fasi di cui ai punti a) e b).

Alle farmacie aderenti che avranno reclutato un numero di pazienti non inferiore a:

- n. 20 pazienti per le farmacie disagiate;
- n. 30 pazienti per le atre farmacie;

per i quali siano state correttamente completate (secondo quanto previsto al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma") tutte e tre le fasi del reclutamento (arruolamento al $\mathbf{t_0}$ e follow up al $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$), verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad euro 200,00 (iva esc).

Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo verrà riconosciuto nei limiti della copertura finanziaria disponibile per il presente progetto, di cui al precedente paragrafo recante "Finanziamento progetto".

Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie

Le attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie per l'espletamento delle attività di cui al presente protocollo sperimentale saranno effettuate da parte delle ASL secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma". La verifica e il conteggio del numero di arruolamenti effettuati (nelle varie fasi di reclutamento al $\mathbf{t_0}$, follow-up al $\mathbf{t_1}$, follow-up al $\mathbf{t_2}$) da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema Edotto (sulla base dei dati trasmessi dalla piattaforma telematica "DottorFARMA") che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Trattamento dei dati e privacy

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo.

Federfarma assicura altresì il rispetto della richiamata normativa in materia di trattamento dati nell'ambito dei rapporti contrattuali con la società fornitrice della piattaforma telematica "DottorFARMA".

Monitoraggio mediante schede di rilevazione

Al fine del monitoraggio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale sarà utilizzata la scheda di rilevazione dati di cui all'Allegato SUB-A-2 al presente protocollo, definita sulla base del modello generale di modulistica per il monitoraggio di cui alle "Linee di indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR); rispetto alle informazioni previsti dalla suddetta scheda, implementata in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

a) Numero di personale Farmacista coinvolto;
b) Numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;
c) Tempo (medio) Farmacista (minuti);
d) Tempo (medio) impiegato da altro personale (minuti)
e) Consumabili;

La scheda di rilevazione con i suddetti dati di monitoraggio dovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", obbligatoriamente secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma"; la corretta e completa compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie così come la successiva corretta trasmissione dei dati relativi da parte della piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informativo Edotto e in mancanza della stessa non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.
Resta fermo che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi

previsti nel presente protocollo sperimentale, pertanto potrà richiedere l'eventuale rilevazione di ulteriori dati alle farmacie che dovranno essere obbligatoriamente forniti dalle stesse secondo modalità e termini che verranno stabiliti.

ALLEGATO SUB A-1 – Modulo di adesione

MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO SPERIMENTALE "ADERENZA E MONITORAGGIO DELLA IPERTENSIONE TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITÀ"

ASL _____

Codice Farmacia _____ Denominazione Farmacia_____

☐ Si chiede di aderire al protocollo sperimentale "Aderenza e monitoraggio nell'Ipertensione nelle farmacie della Regione Puglia"

☐ Si autocertifica, ai sensi del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", che:

- si dispone di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente;
- è stato assolto l'obbligo formativo previsto dal presente protocollo sperimentale da parte di almeno n. una unità di personale farmacista in servizio presso la presente farmacia.

ALLEGATO SUB A-2 – Scheda di rilevazione singola farmacia

SCHEDA DI SINTESI - SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ADERENZA ALLA TERAPIA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA						
Servizi (indicare il valore aggregato)	**Dati di sintesi**					
	Numero questionari somministrati	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo Farmacista (minuti)	Tempo collaboratore (minuti)	Consumabili
Servizi prestazioni analitiche ADERENZA ALLA TERAPIA						

ALLEGATO SUB A-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia

Criterio di inclusione arruolamento:

pazienti residenti nella Regione Puglia, affetti da ipertensione arteriosa, che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti ad almeno una delle seguenti macro categorie ATC II:

a) C02 (Antipertensivi);
b) C03 (Diuretici);
c) C07 (B-Bloccanti);
d) C08 (Calcio Antagonisti);
e) C09 (Sostanze ad azione sul sistema Renina-Angiotensina).

Preliminarmente, ai fini dell'arruolamento, il farmacista dopo aver acquisito dal paziente il consenso alla partecipazione al progetto, chiede allo stesso se è la prima volta che usa un farmaco prescritto dal medico per il trattamento della ipertensione arteriosa:

a) in caso di risposta positiva **non procede alla compilazione del questionario** con conseguente esclusione dal progetto;
b) in caso di risposta negativa **procede alla compilazione del questionario** con conseguente inclusione nel progetto.

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di **arruolamento - t_0**

DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE (TESSERA SANITARIA/CODICE FISCALE): _____

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Questionario sociale

Di quanti membri si compone la Sua famiglia (persone conviventi), oltre a Lei?		
La famiglia può contare in caso di necessità, sull'aiuto personale di persone non conviventi?	Parenti	
	Amici	
	Vicini	
	Altre persone a titolo gratuito (es. volontari di associazioni)	
	Altre persone a pagamento (es. badante, colf)	
Qual è il Suo titolo di studio?	Licenza elementare	
	Licenza media o avviamento professionale	
	Diploma di scuola superiore di 2-3 anni	
	Diploma di scuola superiore di 4-5 anni	
	Diploma universitario o più	

Questionario Aderenza

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di arruolamento - è strutturato in 7 parti: 4 parti descrittive (parti II, V, VI e VII) e 3 parti compilative (parti I, III e IV); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

Chi Le ha diagnosticato la malattia Ipertensione arteriosa per la prima volta?	☐ MMG/PLS ☐ Spec. CARDIOLOGO ☐ Altro specialista (precisare) ☐ Non ricordo
Da quanto tempo è in terapia per Ipertensione arteriosa? Quanti mesi o anni fa ha cominciato la terapia per la Ipertensione arteriosa?	☐ |____|mesi ☐ |____|anni ☐ non ricorda/non sa
[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali	

	Sì	No
Se Sì, lo ha fatto di sua iniziativa senza consultare un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi di Ipertensione arteriosa nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi di Ipertensione arteriosa nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS_____ ricoveri_____		

Attribuzione punteggio:
Sì: 0 punti
No: 1 punto

[II] COMORBILITÀ

		Sì	No
Prende farmaci per altre malattie?			
Se sì, quale?	*Cardiopatia ischemica*		
	Scompenso cardiaco		
	Diabete mellito		
	Dislipidemia		
	BPCO *Ipertrofia prostatica* *Altro*		

[III] SAPER ASSUMERE I FARMACI

N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento

Quali medicinali utilizza? (inserire anche una terza linea di farmaci)

Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. C02 – ANTIPERTENSIVI)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. C02 – ANTIPERTENSIVI)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		

Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Ipertensione arteriosa? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	Sì	No
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		

[IV] SAPER USARE IL SISTEMA AUTOMATICO DI AUTOMISURAZIONE	
Usa il *Sistema per l'automisurazione della pressione?*	☐ Sì ☐ No
Sa come usare il *sistema*?	☐ Sì ☐ No
Il farmacista verifica se Il sistema utilizzato è quello più corretto per il paziente	☐ Sì ☐ No
Il farmacista chiede all'utente di far vedere come utilizza abitualmente il *device*. La dimostrazione era corretta?	☐ Sì ☐ No
Attribuzione punteggio: Sì: 1 punto No: 0 punti	
[V] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No
[VI] INVITO AL FOLLOW-UP	
Il paziente concede l'autorizzazione ad essere ricontattato telefonicamente per le successive fasi di follow up previste dal presente progetto per essere invitato a tornare in farmacia per un nuovo questionario oppure rispondere telefonicamente alle domande stesse?	☐ Sì ☐ No Telefono _____

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[VII] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di primo FOLLOW-UP– t_1

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. C02 – ANTIPERTENSIVI)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		

Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO – _____)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Ipertensione arteriosa? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	Sì	No
Quale frequenza d'uso		
Da quanto tempo		
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

No: 0 punti	
[III] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di primo FOLLOW-UP– t_2

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	Sì	No
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. C02 – ANTIPERTENSIVI)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO – _____)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Ipertensione arteriosa? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	Sì	No
Quale frequenza d'uso		
Da quanto tempo		
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		

[III] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No

Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

ALLEGATO SUB-B

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

SERVIZI COGNITIVI

MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERIAPIA

NEL DIABETE

Area omogenea di sperimentazione delle ASL di Brindisi, Lecce e Taranto

secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" con le Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli Ordini Provinciali dei Farmacisti (*Deliberazione di Giunta Regionale n.2042/2019)*

Documento redatto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia con il contributo di:

- *Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;*
- *Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate;*
- *A.R.e.S.S. Puglia_ Epidemiologia e Care Intelligence.*
- *medico specialista cardiologo (prof. Luigi Laviola) a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2018.*

Il presente Protocollo sperimentale, condiviso ed approvato nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016 e ss.mm.ii., è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

(Vito M.D. Novielli)

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Sommario

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico 4
La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità 5
L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica 5
Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia 5
Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia 6
Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia 7
Ruoli della farmacia di comunità 7
L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità. 8
La patologia (DIABETE) 10
Epidemiologia 11
Fattori di rischio 12
Prevenzione 12
Diagnosi e Terapia 12
Il Progetto Regionale 13
Razionale del Progetto 14
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti 15
Modalità di adesione 16
Criteri per l'attuazione del Progetto 17
1. *Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto* 17
2. *Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto* 17
3. *Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia* 17
4. *Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto* 18
Fasi di attuazione del Progetto 18
Durata del Progetto e cronoprogramma 19
Finanziamento del progetto 21
Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto 22
Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie 23
Trattamento dei dati e privacy 24
Monitoraggio mediante schede di rilevazione 24
ALLEGATO SUB B-1 – Modulo di adesione 25
ALLEGATO SUB B-2 – Scheda di rilevazione singola farmacia 26
ALLEGATO SUB B-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia 27

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico

Da alcuni anni, la farmacia offre, oltre alle attività professionali, quelli che vengono definiti Servizi Cognitivi di supporto che aiutano nell'individuazione e risoluzione di problemi pratici, correlabili con le esigenze del paziente/cliente e che servono a mettere in atto delle successive strategie comportamentali. Tra i Servizi Cognitivi, per i quali è necessario tutto il patrimonio culturale dei farmacisti, spiccano quelli a sostegno dell'aderenza terapeutica ovvero della, più opportunamente definita, adesione terapeutica e, in generale, di tutto ciò che promuove e protegge la salute attraverso un corretto e responsabile uso di farmaci. L'importanza delle Farmacie nell'applicazione di questi modelli è stata sancita dal Piano Nazionale della Cronicità 2016 che si prefigge l'obiettivo di *"promuovere il coinvolgimento delle Farmacie nelle attività di educazione sanitaria, prevenzione primaria e secondaria secondo protocolli condivisi con lo specialista ed il MMG/PLS, anche per quel che riguarda l'aderenza ai trattamenti a lungo termine."* Per svolgere questo nuovo ruolo all'interno del sistema Salute, la Farmacia deve diventare un luogo altamente professionale su cui investire culturalmente e con percorsi di aggiornamento continuo per creare valore, recuperare efficacia, efficienza e conseguentemente risparmiare risorse da reinvestire opportunamente. In effetti, i risultati di alcuni studi tra cui il progetto I-MUR (Italian-Medicine Use Review) di cui la Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) si è fatta promotrice, hanno potenzialmente dimostrato che il ruolo del farmacista è fondamentale per aumentare la conoscenza da parte del paziente dei medicinali che sta assumendo e per incrementare l'adesione alle indicazioni del medico e conseguentemente ridurre gli sprechi, generando outcome clinici favorevoli e razionalizzazioni economiche rilevanti per ricoveri ed altre prestazioni evitate.

Con d.lgs. 153/2009 sono dettate disposizioni circa l'erogazione di nuovi servizi e prestazioni in farmacia (cosiddetta "farmacia dei servizi") che consenta di realizzare la "sanità di prossimità" diffusa capillarmente sul territorio con nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria che possono essere erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Con D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione di prestazioni diagnostico-strumentali in farmacia.

Con un secondo D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali.

Con D.M. 8/7/2011 sono definite le modalità per l'erogazione in farmacia di servizi di prenotazione, pagamento e ritiro referti.

Con D.M. 11/12/2012 sono definiti i criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 153/2009.

Con deliberazione n. 2032/2016 la Giunta regionale ha nominato i componenti di parte pubblica e ha preso atto della designazione dei componenti di parte privata della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", istituita con DGR n. 1529/2014.

Inoltre è stato dato mandato alla "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi" di definire, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale:

a) un catalogo dei servizi erogabili in farmacia e relative linee guida, nell'alveo di quanto previsto dal d.lgs. n. 153/2009 e dai successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di migliorare l'assistenza agli assistiti in virtù della capillare presenza delle farmacie sul

territorio oltre che della capacità di fornire una informazione qualificata;

b) modalità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali", di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico.

La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità

Il 70-80% delle risorse sanitarie nei Paesi avanzati viene oggi speso per la gestione delle malattie croniche.

Gli scenari epidemiologici, che segnalano un aumento di malati cronici, pongono quindi la necessità di affrontare il fenomeno ai fini di garantire la sostenibilità economica dei sistemi sanitari.

Tra le cause che rendono altamente onerosi i costi di gestione delle malattie croniche, assume particolare importanza la mancanza di aderenza alla terapia.

L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica

Il miglioramento dell'adesione alle terapie costituisce un fattore chiave per affrontare il cambiamento demografico e la sostenibilità futura dei sistemi sanitari dal momento che l'aumento dell'aspettativa di vita ha portato a una maggiore incidenza di patologie croniche e conseguentemente maggiore necessità di terapie a lungo termine. Migliorare l'adesione alla terapia è un impegno che deve coinvolgere tutti, dalle Istituzioni, ai medici, ai farmacisti, alle aziende farmaceutiche per la promozione della salute della popolazione.

Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia

Per descrivere i comportamenti legati all'assunzione dei farmaci da parte del paziente, vengono spesso utilizzati due termini, aderenza o adesione, in maniera interscambiabile. Tuttavia, la differenza tra i termini aderenza o adesione non è solo semantica. Consultando il dizionario della lingua italiana *on line* della Treccani si evincono queste definizioni, in senso figurativo, che sono pertinenti a quanto stiamo trattando: con aderenza si intende la corrispondenza, la conformità e i significati assimilabili mentre con adesione si intende l'accettazione, l'accoglimento e il consenso dato a qualche cosa, anche mediante una partecipazione attiva: il che è esattamente quanto la relazione tra farmacista e paziente deve preoccuparsi di stabilire. In sostanza, tra farmacista e paziente dovrebbe essere instaurata una concordanza, ovvero un accordo sulle cose da fare in una determinata situazione clinica, tenendo conto delle esigenze e della volontà del paziente, che deve essere messo in condizione di comprendere pienamente i termini del problema. Preferibile quindi utilizzare l'espressione "adesione" piuttosto che "aderenza" perché è molto più di una semplice obbedienza a una prescrizione ed è molto utile ai fini di sviluppare un'alleanza che parte, innanzitutto, dalla condivisione di una strategia terapeutica comune con i pazienti. Non esiste un valore-soglia, valido in assoluto, per stabilire se l'adesione al trattamento sia "adeguata" o "insufficiente". Molti fattori entrano in gioco in questa valutazione; ad esempio, negli studi sulla gestione dell'ipertensione, generalmente si considera "buona" una adesione terapeutica superiore al 80%, mentre in quelli sulla terapia antiretrovirale solo quando l'adesione è maggiore al

95% può essere ritenuta “soddisfacente” in quanto in grado di assicurare una efficace soppressione della replicazione virale.

I metodi disponibili per valutare l’adesione alla terapia possono essere di tipo diretto e indiretto. Nessun metodo può essere considerato lo standard di riferimento e ciascuno presenta vantaggi e svantaggi: i metodi diretti, come ad esempio l’osservazione diretta dell’assunzione della terapia o la misura dei livelli ematici del farmaco o dei suoi metaboliti, sono alquanto costosi e determinano un notevole carico di lavoro per le strutture sanitarie e per i professionisti sanitari. Differentemente, i metodi indiretti, in cui è il paziente stesso a misurare la propria adesione, attraverso risposte a questionari e autovalutazioni, conteggio delle unità posologiche rimaste, frequenza di rinnovo delle prescrizioni, sono di facile applicazione e meno costosi, ma raramente forniscono stime affidabili, in quanto il paziente può alterare, consciamente o meno, i dati o dare risposte non totalmente veritiere, col risultato che spesso l’adesione alla terapia risulta sovrastimata. Pertanto, la combinazione di più metodi di valutazione anche combinati in diversi momenti tra loro consente una stima migliore della reale adesione alla terapia.

Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia

La mancata adesione alla strategia terapeutica stabilita per la corretta gestione di una determinata malattia si verifica quando il paziente non assume il farmaco prescritto, utilizza una dose inferiore o superiore a quanto prescritto, assume il farmaco in condizioni non consone (i.e. a stomaco vuoto ovvero pieno a seconda delle migliori condizioni di assorbimento) o ad orari diversi da quanto indicato o in una successione sbagliata, sospende prematuramente il trattamento farmacologico o lo prosegue oltre il dovuto, ricorre di propria iniziativa ad altri farmaci o interventi non raccomandati dal medico per quella condizione patologica. È importante sottolineare che l’adesione alla terapia coinvolge un’ampia serie di comportamenti, ciascuno dei quali riveste un ruolo importante per la riuscita del trattamento. Una adesione terapeutica insoddisfacente può concretarsi anche nel mancato rispetto delle visite di controllo o nella mancata esecuzione degli esami necessari per monitorare l’andamento della malattia. La mancata adesione terapeutica ha come diretta conseguenza la riduzione dell’efficacia e della sicurezza della terapia che a sua volta determina problematiche di diversa natura e gravità, a seconda del tipo di patologia, ma che sono tutte legate a una inadeguata gestione della patologia.

Affinché un farmaco possa svolgere in maniera ottimale la propria azione e conseguentemente offrire il massimo beneficio clinico, in termini sia di efficacia sia di sicurezza, è necessario che il suo impiego da parte del paziente avvenga secondo quanto il medico ha indicato nella prescrizione sulla base delle evidenze scientifiche e della propria esperienza. Pertanto, quando il comportamento del paziente nel seguire il regime terapeutico prescritto non è ragionevolmente corretto, ne possono derivare risultati clinici insoddisfacenti. Gli *outcome* clinici delle patologie sono dunque strettamente associati al rispetto delle prescrizioni del medico. Recenti dati di letteratura confermano che la mancata adesione terapeutica rappresenta, ad esempio, uno dei principali ostacoli alla gestione efficace dell’ipertensione, in quanto tra il 20-50% dei pazienti ipertesi non segue in modo appropriato il regime terapeutico prescritto. L’adesione al trattamento è una componente essenziale per garantire risultati clinici migliori per esempio nella gestione dei tumori pediatrici e, secondo i risultati di una recente revisione, almeno il 45% dei pazienti con diabete di tipo 2 non riesce a raggiungere un adeguato controllo glicemico (HbA1c< 7%) e la scarsa adesione ai trattamenti farmacologici risulta essere uno dei principali fattori che contribuiscono ad esiti clinici insoddisfacenti.

Nei pazienti con scarsa adesione, rispetto a quanto avviene per i pazienti che seguono correttamente le indicazioni terapeutiche, il decorso della malattia può peggiorare e possono insorgere complicanze o comorbilità che interferiscono con la riposta alla terapia da parte del paziente. Tutto questo può aumentare il rischio di cronicizzazione della condizione patologica principale per la quale era stato prescritto inizialmente il trattamento. In molte patologie, quali ad esempio i disturbi psichiatrici, la mancata adesione al trattamento comporta delle conseguenze potenzialmente molto gravi per il paziente, prima fra tutte quella di un elevato tasso di ricadute e riospedalizzazioni. I pazienti dimessi dall'ospedale dopo la stabilizzazione della malattia e, trascorsa qualche settimana, vi ritornano perché hanno sospeso il trattamento. Le ricadute, con relativa ri-ospedalizzazione, oltre ad avere ripercussioni negative, a breve e lungo termine, sulla sfera intellettiva del paziente e sull'evoluzione della malattia, rappresentano un peso non indifferente per la famiglia e per la società. Oltre ai costi di ospedalizzazione che impattano pesantemente sulla spesa sanitaria, bisogna infatti considerare l'impatto socio-economico di un impiego improprio dei farmaci derivante dal fatto che i pazienti con ricadute non possono reinserirsi nell'ambiente lavorativo e corrono il rischio di rimanere a carico delle proprie famiglie. Di conseguenza, peggiora la qualità dei rapporti familiari e sociali e la qualità di vita del soggetto malato.

Per alcune condizioni patologiche, la mancata adesione alle terapie si traduce inoltre in un aumento della morbilità e mortalità. Dati relativi alla gestione delle malattie cardiovascolari, ad esempio, evidenziano un aumento degli eventi e della mortalità cardiovascolare nei pazienti non aderenti.

Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia

Le cause principali della scarsa aderenza ai trattamenti sono rappresentate da:

- scarsa comunicazione medico-paziente;
- assenza di visite di controllo periodiche;
- decadimento cognitivo (tipico negli anziani);
- complessità del trattamento;
- mancata conoscenza del perché si fa il trattamento;
- scarsa informazione in merito alle terapie;
- inconsapevolezza della malattia;
- follow-up inadeguato;
- fattori socio economici;
- depressione.

Ruoli della farmacia di comunità

Il professionista del farmaco, con riferimento all'aderenza alla terapia, può avere un ruolo fondamentale, all'interno del processo di cura, in piena collaborazione con le altre professioni sanitarie.

Se questo è vero nell'ospedale, dove il ruolo del farmacista di dipartimento (o reparto) è fondamentale per garantire la sicurezza del farmaco, l'appropriatezza e l'uso razionale delle risorse, è altrettanto vero nel territorio, dove l'opera del farmacista di comunità è un elemento decisivo per migliorare l'aderenza alla terapia e la sicurezza nell'uso dei

medicinali prescritti dal medico. Tanto consente di evitare sprechi e maggiori costi indotti dall'aggravarsi delle malattie, in particolare quelle croniche, oltre che naturalmente di prendere parte in modo attivo e coordinato su tutte le campagne informative ed educazionali che il legislatore nazionale e regionale vorrà indicargli, insieme agli altri operatori sanitari, primo fra tutti il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta.

L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità.

Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è istituito dalla Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 18/10/2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017, con un emendamento al sopra citato art. 12 del d.l. 179/2012, ha previsto un'accelerazione nella realizzazione del FSE, attraverso la realizzazione dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI) dei fascicoli regionali da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria.

Secondo quanto stabilito dalla suddetta normativa, il fascicolo sanitario elettronico è **l'insieme dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l'assistito**. Per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, il FSE consente ai professionisti e agli operatori sanitari e sociosanitari coinvolti nel processo di cura del paziente di accedere ai suoi dati e documenti sanitari e di condividerli: è, pertanto, uno degli strumenti abilitanti, nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, della presa in carico integrata dell'assistito, in particolare quando affetto da patologie croniche.

Inoltre, con particolare riferimento al ruolo dei farmacisti, il comma 2-bis del suddetto art. 12, introdotto dal d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, prevede che "*per favorire la qualità, il monitoraggio, l'appropriatezza nella dispensazione dei medicinali e l'**aderenza** alla terapia ai fini della sicurezza del paziente, è istituito il **dossier farmaceutico** quale parte specifica del FSE, **aggiornato a cura della farmacia che effettua la dispensazione**".*

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del d.l. 179/2012 i contenuti del FSE e del dossier farmaceutico, nonché le modalità tecniche di implementazione degli stessi, sono definiti con uno o più decreti del Ministro della salute e del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Rispetto alle previsioni del sopra citato art. 7, è stato pubblicato il DPCM 29 settembre 2015 n. 178 recante "*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*" che definisce, tra l'altro, i servizi minimi che devono essere assicurati dalle Regioni in sede di prima applicazione (art. 27), prevedendo l'alimentazione del FSE almeno con il profilo sanitario sintetico e con i referti di laboratorio.

Con specifico riferimento alla Regione Puglia, la Giunta regionale, con deliberazione n. 231 del 8/3/2016, ha autorizzato l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, conformemente a quanto previsto dal progetto presentato ai sensi del comma 15-quater dell'art. 12 del d.l. n. 179/2012 e approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS.

Il FSE pugliese, già avviato in produzione per l'accesso ai cittadini ed agli operatori autorizzati a partire dal **18 maggio 2016**, è attualmente operante secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017 e dai successivi decreti attuativi.

Successivamente, al fine di sperimentare quanto approvato dal cronoprogramma nel triennio 2018-2020, sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni al servizio relativo il FSE. Più in particolare, l'infrastruttura centrale del fascicolo sanitario elettronico pugliese è rappresentata dal **Sistema Informativo Sanitario Territoriale** (SIST Puglia, www.sist.puglia.it), per mezzo del quale è stato realizzato il collegamento in rete dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, delle farmacie territoriali pubbliche e private convenzionate e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, con progressiva estensione anche alle strutture sanitarie e sociosanitarie private accreditate.

Il SIST Puglia è la medesima piattaforma informatica con la quale la Regione Puglia ha realizzato il sistema di accoglienza regionale (SAR) per la implementazione della ricetta dematerializzata, facendo pertanto convergere due importanti progetti verso un'unica soluzione informatica che facilita, anche ai fini del FSE, l'interconnessione in particolare dei medici prescrittori (MMG, PLS e specialisti ambulatoriali e ospedalieri), delle farmacie territoriali convenzionate e delle strutture specialistiche ambulatoriali che sono gli attori principali del *ciclo prescrittivo ed erogativo* di farmaci, visite ed esami specialistici.

Al fine di accelerare l'attivazione e l'utilizzo del FSE da parte di tutti gli assistiti, l'articolo 11 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto, l'attivazione e l'alimentazione del FSE avvenga in maniera automatica, con contestuale eliminazione del "consenso all'alimentazione".

In tale contesto è stato redatto anche il "Piano triennale di sanità digitale 2018/2020 del Servizio Sanitario Pugliese", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018, con lo scopo di:

- descrivere il "modello strategico di evoluzione" della sanità digitale in Puglia;
- fornire alle Aziende pubbliche indicazioni volte a garantire che i processi di acquisizione, sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi siano in linea con la programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia, soddisfino la coerenza architetturale del disegno complessivo e garantiscano i requisiti minimi necessari per assicurare l'integrazione e la cooperazione con i sistemi regionali e nazionali;
- definire un "modello di governance" a supporto di sistema di management condiviso, coordinato e armonizzato con l'importante "coinvolgimento strutturale" degli "stakeholders" istituzionali.

In un tale scenario non può che essere centrale il ruolo della infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico. Rispetto a quanto delineato nel *Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2022-2024*, che descrive il FSE, nell'ambito dell'ecosistema sanità, come *"lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare, consultare e condividere la propria storia sanitaria"*, il piano regionale attribuisce prioritariamente al FSE la funzione di assicurare la messa in rete e la cooperazione tra i professionisti sanitari e sociosanitari (medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali ed ospedalieri, farmacisti, operatori dei servizi di emergenza-urgenza, ecc.), che, seppur operando in strutture sanitarie diverse ed in momenti differenti, possono condividere le informazioni di un assistito, migliorando la qualità delle cure. Il FSE non è solo un servizio al cittadino, ma deve diventare soprattutto uno strumento di supporto quotidiano all'attività dei

professionisti e degli operatori sanitari.

La deliberazione di approvazione del piano ha confermato, infatti, "*il ruolo centrale del progetto regionale di fascicolo sanitario elettronico, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie*".

Stabiliti definitivamente i contenuti a livello nazionale, cruciale è stato anche il ruolo svolto dal dossier farmaceutico, quale documento del FSE, che ha fornito ai farmacisti, coinvolti nei programmi sperimentali di incremento dell'aderenza terapeutica dei pazienti cronici, un rilevante bagaglio di informazioni. Non a caso con la deliberazione della Giunta regionale n. 2032/2016, di istituzione della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", si è dato mandato alla stessa Commissione di *definire "modalità, anche mediante l'utilizzo degli tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali" di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico."*

La patologia (DIABETE)

Il diabete mellito è ad oggi uno dei disordini metabolici più diffuso a livello globale, caratterizzato da iperglicemia cronica. Si distingue il diabete tipo 1, secondario a distruzione autoimmunitaria delle cellule beta, che producono insulina, e il diabete tipo 2: quest'ultimo rappresenta la varietà più comune di diabete (più del 90% dei casi) e dipende da una combinazione di deficit di secrezione insulinica e di ridotta efficacia dell'insulina (insulino-resistenza). È strettamente legato all'eccesso di peso (sovrappeso e obesità) ed è curato con ottimizzazione dello stile di vita, farmaci orali o iniettivi, insulinici o non insulinici. La sua prevalenza, secondo i dati del Global Burden of Disease (GBD), è di circa del 6 % negli uomini e del 5 % nelle donne; mentre per quanto riguarda la sua incidenza, le stime suggeriscono che aumenti con l'età e che la malattia si manifesti più frequentemente in una popolazione con età compresa tra i 55 e i 60 anni. Il diabete tipo 2 compare soprattutto dopo i 40 anni ma l'età di insorgenza si sta abbassando per la sempre maggiore diffusione dell'obesità anche fra i più giovani.

Fra i diabetici tipo 2 esiste un'estrema eterogeneità eziopatogenetica che si estrinseca in una variabile combinazione di deficit di secrezione insulinica e di insulino-resistenza. Entrambi i difetti trovano origine in anomalie funzionali in vari organi e tessuti quali il fegato, il muscolo scheletrico, il tessuto adiposo, l'intestino, il cervello e le cellule alfa e beta delle isole pancreatiche. Queste anomalie funzionali sono variamente combinate da soggetto a soggetto.

La malattia diabetica è gravata dal rischio di: a) complicanze acute (conseguenti a variazioni rapide della glicemia): ipoglicemia, chetoacidosi diabetica, sindrome iperglicemica iperosmolare, che si manifestano spesso in forma grave con necessità di ospedalizzazione; b) complicanze croniche, che si manifestano a seguito dell'esposizione prolungata alle alterazioni biologiche caratteristiche della malattia. Possono colpire in maniera variabile tutti gli organi, con compromissione spesso rilevante della qualità e della durata di vita. Le principali sono la retinopatia diabetica, la nefropatia diabetica, la neuropatia diabetica, le complicanze cardiovascolari (aterosclerosi precoce, cardiopatia ischemica, vasculopatia cerebro-vascolare, arteriopatia obliterante periferica, scompenso

cardiaco), la compromissione cognitiva, l'epatopatia dismetabolica

Epidemiologia

In Italia, in base ai dati ISTAT, nel 2020 si stima una prevalenza del diabete pari al 5,9%, che corrisponde a oltre 3,5 milioni di persone, con un trend in lento aumento negli ultimi anni. La prevalenza aumenta al crescere dell'età fino a raggiungere il 21% tra le persone ultra 75enni. La prevalenza (dati non standardizzati) è mediamente più bassa nelle Regioni del Nord-ovest (5,4%), del Nord-est (5,3%) e del Centro (5,5%), rispetto a quelle del Sud (7%) e delle Isole (6,7%).

Dai dati del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) relativi al quadriennio 2017-2020 emerge che il 4,7% della popolazione adulta di 18-69 anni riferisce una diagnosi di diabete; la percentuale sale al 20% negli ultra 65enni. La prevalenza del diabete cresce con l'età (è inferiore al 3% nelle persone con meno di 50 anni e supera il 9% fra quelle di 50-69 anni), è più frequente fra gli uomini che fra le donne (5,3% vs 4,1%), nelle fasce di popolazione socio-economicamente più svantaggiate per istruzione o condizioni economiche, fra i cittadini italiani rispetto agli stranieri, e nelle Regioni meridionali rispetto al Centro e al Nord Italia. Tra chi riferisce una diagnosi di diabete vi è un'alta prevalenza di fattori di rischio cardiovascolare:

- l'89% riferisce di non seguire il consiglio di mangiare cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura (analogamente al resto della popolazione (91%))
- il 71% è in eccesso ponderale (vs 41% fra chi non ha il diabete)
- il 52% è iperteso (vs 18% fra chi non ha il diabete)
- il 43% ha alti livelli di colesterolo (vs 21% fra chi non ha il diabete)
- il 49% è sedentario (vs 36% fra chi non ha il diabete)
- il 23% fumatore (analogamente al resto della popolazione (25%)).

Nei 12 mesi precedenti l'intervista, la pressione arteriosa è stata misurata all'89,2% delle persone con diabete e il colesterolo all'80,8%. Tra loro, l'89,7% è in trattamento farmacologico per la pressione arteriosa e il 67,2% assume farmaci per il trattamento dell'ipercolesterolemia. Per quanto riguarda il contrasto all'eccesso ponderale e alla sedentarietà, i diabetici in eccesso ponderale che seguono una dieta per perdere peso sono il 41,8%, i diabetici che fanno attività fisica moderata o intensa aderendo alle linee guida sono il 20,5%. Nel periodo considerato, la maggior parte dei diabetici è stata seguita principalmente dal centro diabetologico (32,6%) o dal medico di medicina generale (28,8%), o da entrambi (33,3%). Pochi dichiarano di essere seguiti da altri specialisti (3%) e l'1,9% riferisce di non essere seguito da nessuno. Il 63% delle persone con diabete ha effettuato il controllo dell'emoglobina glicata nei 12 mesi precedenti l'intervista (33,6% nei 4 mesi precedenti). Migliora nel tempo la conoscenza di questo esame ma il 23% dei diabetici non lo conosce o non ne conosce il significato. La gran parte delle persone con diabete dichiara di essere in trattamento con ipoglicemizzanti orali (79,1%), mentre il 26,5% ricorre all'insulina. Anche nel nostro Paese, inoltre, sono riscontrabili diseguaglianze nella gestione della patologia diabetica e nell'accesso ai servizi sanitari. I dati del Sistema PASSI mostrano l'impatto delle difficolta economiche: la prevalenza del diabete tra chi ne ha molte è più che doppia rispetto a quella tra chi non ne ha (8% contro 3,4%). Tali indicatori di livello socioeconomico confermano che le persone socialmente più svantaggiate presentano un rischio maggiore di andare incontro alla patologia diabetica nel corso della loro esistenza. Questo è probabilmente dovuto alla maggiore

diffusione tra questi soggetti di stili di vita sbagliati (alimentazione scorretta e sedentarietà) e alla conseguente maggiore frequenza di condizioni di sovrappeso e obesità. Con riferimento alla popolazione di età superiore ai 40 anni, il numero di soggetti affetti da diabete in Puglia risulta di 284.494, così territorialmente distribuiti: Bari 30,71 %; Lecce 19,02 %; Taranto 15,70 %; Foggia 15,85 %; Brindisi 10,04 %; Bat 8,65 %[1].

Fattori di rischio

- Familiari di primo grado con diabete tipo 2
- Glicemia o HbA1c superiore al valore di norma
- Pregresso diabete gestazionale
- Eccesso di peso corporeo (sovrappeso o obesità)
- Sedentarietà
- Iperalimentazione
- Fumo di sigaretta
- Ipertensione arteriosa
- Basso colesterolo HDL
- Elevati trigliceridi
- Iperuricemia o gotta
- Basso peso alla nascita (meno di 2.5 kg)
- Elevato peso alla nascita (più di 4 kg)
- Donna che ha partorito un figlio di peso superiore a 4 kg
- Età avanzata

Prevenzione

Per il diabete tipo 2, l'intervento centrale è rappresentato dall'ottimizzazione dello stile di vita. In particolare, seguire una dieta corretta, sia per contenuto calorico che per caratteristiche dei nutrienti che la costituiscono, svolgere un'adeguata attività fisica, adatta alle caratteristiche individuali, dormire un sufficiente numero di ore durante la giornata, bere una quantità adeguata di acqua nelle 24 ore.

Diagnosi e Terapia

Diagnosi: si basa sulla documentazione di una condizione di iperglicemia cronica, attraverso uno dei seguenti criteri:

- Glicemia a digiuno pari o superiore a 126 mg/dL
- Glicemia casuale pari o superiore a 200 mg/dL, associata a sintomi tipici
- Curva da carico di glucosio (OGTT), con evidenza di glicemia pari o superiore a 200 mg/dL alla seconda ora dopo l'assunzione del carico di glucosio

[1] Dati A.Re.S.S. Puglia, anno 2019

Terapia: pietra miliare del trattamento del diabete è l'intervento sullo stile di vita. In particolare, seguire una dieta corretta, sia per contenuto calorico che per caratteristiche dei nutrienti che la costituiscono, svolgere un'adeguata attività fisica, adatta alle caratteristiche individuali, dormire un sufficiente numero di ore durante la giornata, ecc.

Per quanto riguarda l'approccio farmacologico, nel corso degli ultimi anni, con l'introduzione sul mercato di nuovi farmaci per il trattamento della iperglicemia e con l'incremento delle conoscenze scientifiche che si sono sempre più rapidamente accumulate, i principi ispiratori della terapia della malattia diabetica si sono radicalmente trasformati. Tradizionalmente, il perseguimento della glicemia migliore possibile, compatibilmente con il rischio di ipoglicemia associata all'uso dei farmaci tradizionali, rappresentava l'obiettivo principale, se non esclusivo. La strategia attuale, beneficiando di una serie di nuovi farmaci, capaci di esercitare effetti benefici sul rischio cardiovascolare, sulla progressione di malattia renale cronica, sull'insorgenza e sull'evoluzione dell'insufficienza cardiaca cronica, ha aggiunto al tradizionale e sempre fondamentale obiettivo di abbassare la glicemia, quello di usare tutti gli approcci possibili per ridurre il rischio di complicanze, in particolare quelle cardiovascolari. L'espressione che sintetizza questo approccio è treat to benefit (cura la persona con diabete per determinare un beneficio del suo rischio di complicanze micro- e macro-vascolari e di mortalità). Sono stati elaborati schemi di trattamento diversi in relazione alla presenza nelle persone con diabete di malattia cardiovascolare aterosclerotica o di insufficienza cardiaca per ottimizzare l'uso dei nuovi farmaci disponibili. Tali farmaci, che appartengono alle famiglie degli inibitori degli SGLT2, degli agonisti recettoriali del GLP-1, degli inibitori dei DPP4, ecc., sebbene vengano ancora definiti anti-iperglicemizzanti in relazione alla loro capacità di abbassare la glicemia, sono dotati di diverse ed addizionali caratteristiche specificamente protettive, ciascuno con un profilo di beneficio individuale. Sono tutti accomunati dall'importantissima caratteristica di non determinare ipoglicemia, quando non associati a farmaci che inducono ipoglicemia, che rappresenta, indipendentemente da altri aspetti, un'importante caratteristica protettiva.

Naturalmente, per ridurre il rischio di evoluzione della malattia diabetica e di comparsa di complicanze e comorbilità, l'approccio terapeutico che si usa nel trattamento del diabete è di utilizzare in modo precoce e preventivo tutti i farmaci in grado di migliorare il profilo di rischio della persona con diabete. In particolare, ci si preoccupa di tenere sotto controllo i livelli di colesterolo plasmatico e la pressione arteriosa. Inoltre, è di critica importanza il controllo del peso corporeo con strumenti tradizionali, dieta ed esercizio fisico, e selezionando, quando indicato, tra i farmaci usati per controllare l'iperglicemia, quelli che possono aiutare a ridurre il peso corporeo.

Il Progetto Regionale

Nell'alveo della Commissione per la Farmacia dei Servizi della Regione Puglia di cui alla DGR n. 2032/2016, il gruppo di lavoro regionale (GdLR), conformemente alle previsioni del Cronoprogramma regionale per la Farmacia dei Servizi approvato dal Ministero della Salute, ha definito le specifiche per l'espletamento del progetto sperimentale finalizzato ad implementare l'aderenza farmacologica alla terapia diabetica ed alla conseguente riduzione dei costi per le spese sanitarie relative ai pazienti affetti da ipertensione.

Partendo dalla valutazione epidemiologica della patologia ipertensione nella Regione Puglia, e più in particolare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, il gruppo di lavoro regionale della Farmacia dei Servizi ha condiviso l'opportunità di espletare la progettualità in oggetto nel territorio delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto.

Il presente "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nel Diabete*" è definito secondo gli indirizzi individuati nelle "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità (luglio 2019)",* di cui all'Accordo Stato-Regioni sottoscritto il 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR), con cui si è stabilito che l'erogazione di risorse economiche destinate ad ogni Regione è effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali.

Il Cronoprogramma della Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità è stato elaborato dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, nell'ambito della "Commissione regionale per la farmacia dei servizi" con il supporto dei referenti della Consulta degli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione Puglia ed in accordo con i referenti delle Associazioni rappresentative delle farmacie private (Federfarma) e pubbliche (Assofarm).

Il cronoprogramma regionale, aggiornato all'ultima versione 2.0, è stato approvato dal Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza con il Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali e ratificato dalla Giunta della Regione Puglia con D.G.R. 565/2023.

Il cronoprogramma della Regione prevede, tra gli altri, il seguente ambito di riferimento e le relative attività in sperimentazione per lo specifico servizio:

Ambito di riferimento	**Servizio in sperimentazione**	**Patologia in Sperimentazione per lo specifico servizio**
Servizi Cognitivi	Monitoraggio dell'aderenza	DIABETE

Il presente documento ha l'obiettivo di declinare le modalità attuative del seguente servizio previsto nel cronoprogramma della Regione Puglia:

- SERVIZI COGNITIVI – Monitoraggio dell'aderenza nel Diabete

Razionale del Progetto

L'obiettivo generale è proporre un percorso assistenziale per la patologia cronica del diabete, che fa della farmacia un importante presidio sanitario territoriale in grado di contribuire:

1. all'identificazione dei soggetti a rischio di una scorretta gestione della patologia per scarsa aderenza alle terapie prescritte;
2. alla realizzazione di metodiche e strategie concrete, in particolare interventi educazionali, in grado di offrire al cittadino malato di diabete strumenti e motivazioni che migliorino l'aderenza alla terapia e attraverso questo il controllo della malattia, prevenendone l'evoluzione verso forme gravi.

Ai fini operativi, il farmacista della farmacia convenzionata del territorio provinciale (regionale) di Brindisi, Lecce e Taranto provvede:

1) ad individuare i pazienti affetti da diabete potenzialmente reclutabili al progetto sulla base di criteri stabiliti dal protocollo;
2) alla successiva presa in carico degli stessi, mediante la compilazione informatizzata di questionari, finalizzati a valutare il grado di controllo/aderenza alla terapia;
3) alla compilazione informatizzata, alla fine della sperimentazione, della scheda di rilevazione dei dati di monitoraggio previsti dal Cronoprogramma della Farmacia dei Servizi.

Contestualmente alla fase di reclutamento il farmacista effettua l'attività di *counselling* al paziente invitandolo a contattare il proprio medico curante/specialista per gli approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

I pazienti arruolati saranno successivamente sottoposti a follow-up al fine di valutare gli esiti dell'attività svolta da parte delle farmacie in termini di miglioramento dell'aderenza alla terapia. Alla fine del progetto i dati informatizzati registrati dalle farmacie e relativi sia al questionario di arruolamento iniziale al $\mathbf{t_0}$ che a quelli di follow-up al $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$ saranno estrapolati e sottoposti a valutazione da parte dell'A.Re.S.S. Puglia al fine verificare gli esiti del progetto.

Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente protocollo sperimentale, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, sul sistema regionale Edotto e sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" resa disponibile da Federfarma, prendendo visione delle istruzioni operative degli stessi sistemi.

In particolare:

a) sul sistema informativo regionale Edotto, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato SUB B-1, implementato sullo stesso sistema;
b) sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare, esclusivamente in maniera informatizzata:
    - ✓ i dati delle schede pazienti nelle tre fasi del reclutamento (Allegato SUB B - 3) previste (al $\mathbf{t_0}$, $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$), somministrate ai cittadini appartenenti alla popolazione target, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali;
    - ✓ i dati di monitoraggio previsti mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB B-2 implementata sullo stesso sistema, nel rispetto di modalità e termini stabiliti al successivo paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione" del presente protocollo sperimentale.

    Federfarma assicura la corretta implementazione sulla piattaforma telematica "DottorFarma" dei questionari di arruolamento e follow-up (Allegato SUB B-3) oltre che della scheda per la raccolta dati di monitoraggio (Allegato SUB B-2),

secondo specifiche tecniche concordate con la Regione al fine di garantire la corretta e completa valorizzazione degli stessi da parte delle farmacie aderenti e la trasmissione dei dati di ritorno al sistema informativo regionale Edotto.

La piattaforma telematica "DottorFarma" resa disponibile da Federfarma dovrà garantire il rispetto della calendarizzazione delle attività prevista al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma" in quanto il rispetto delle tempistiche relative alle singole fasi progettuali è vincolante ai fini della remunerazione.

La piattaforma telematica "DottorFarma" è messa a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente protocollo sperimentale e dovrà essere accessibile alla Regione Puglia e alle Aziende Sanitarie Locali, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare alla piattaforma telematica "DottorFarma", relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo sperimentale, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nella piattaforma telematica "DottorFarma" (anche mediante funzionalità di export), sul sistema informativo Edotto, per consentire, rispettivamente:

- ✓ la valorizzazione delle DCR contabili delle farmacie oltre che delle schede di monitoraggio del protocollo sperimentale (da inviare successivamente al Ministero della Salute);
- ✓ l'inoltro degli stessi al sistema informativo dell'A.Re.S.S. Puglia - Area Sistemi Informativi e Care Intelligence, per le attività di verifica e validazione tecnico scientifica dei risultati della sperimentazione;

secondo le specifiche tecniche fornite da Regione Puglia (per il tramite della società Exprivia).

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati del presente protocollo sperimentale.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente protocollo sperimentale le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

a) manuale utente aggiornato della piattaforma telematica "DottorFARMA";
b) documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Modalità di adesione

Le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale provvederanno a registrare l'adesione mediante il sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB B-1, nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".

Il Sistema Edotto, previa ricezione da parte della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia/Federfarma/Assofarm dell'elenco delle farmacie che hanno effettuato le attività di formazione (nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma") renderà disponibile alla piattaforma telematica "DottorFARMA", mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito al protocollo sperimentale, al fine di garantire la profilazione e il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie.

Criteri per l'attuazione del Progetto

1. Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto

Si stabiliscono dei valori soglia che prevedono la possibilità di partecipazione al progetto di un numero massimo di 305 farmacie appartenenti all'area delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, di cui:

a) N. 31 **farmacie disagiate** (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro)

b) N. 274 **farmacie non disagiate** (ovvero tutte le altre farmacie diverse da quelle di cui alla precedente lett.a).

2. Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto

Ai fini dell'adesione al progetto da parte delle farmacie, verranno utilizzati i seguenti criteri di accesso:

a) criterio temporale, secondo il quale saranno ammesse a partecipare al progetto le farmacie che per prime faranno pervenire la propria domanda di adesione nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma";

b) criterio di partecipazione obbligatoria di almeno una unità di farmacista per ogni farmacia alle attività di formazione, da effettuarsi da parte degli Ordini professionali dei farmacisti in collaborazione con Federfarma/Assofarm, nel rispetto delle modalità e tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".

c) criterio di presenza nella farmacia che intende aderire al progetto di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente (il possesso del requisito dovrà essere autocertificato dalla farmacia all'atto della registrazione dell'adesione al protocollo sul sistema informativo Edotto – Area Applicativa Farmacia dei Servizi)*;*

3. Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia

Il questionario da utilizzare per le finalità del progetto è stato definito partendo dal modello di Morisky, validato in letteratura scientifica, al quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro regionale.

4. Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto

Potranno essere reclutati tutti i pazienti residenti nelle Brindisi, Lecce e Taranto che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti alle seguenti macro categorie ATC II:

a) A10 (farmaci usati nel diabete)

in base ai seguenti criteri di inclusione/esclusione specificati nel questionario di cui all'Allegato SUB B-3.

La farmacia che provvede all'arruolamento di un dato paziente al progetto mediante la prima somministrazione del questionario, dovrà obbligatoriamente essere la stessa che provvede alle successive fasi di follow-up per lo stesso paziente; non è consentito altresì il reclutamento di uno stesso paziente su più farmacie.

Fasi di attuazione del Progetto

a) **Attività di formazione alle Farmacie**: le attività formative dovranno essere organizzate ed effettuate a cura degli Ordini Professionali dei Farmacisti, in collaborazione con Federfarma/Assofarm.

b) **Arruolamento dei pazienti**: da effettuarsi mediante la somministrazione del questionario; in tale fase le farmacie dovranno provvedere anche a richiedere all'assistito arruolato i recapiti (ad es. telefono) ai quali lo stesso dovrà essere contattato per le successive fasi di *follow-up*.

c) **Registrazione in maniera informatizzata dei dati relativi ai questionari implementato sulla piattaforma telematica** "DottorFARMA": tale attività dovrà essere effettuata mediante l'accesso diretto on-line alla piattaforma telematica "DottorFARMA" da parte della farmacia. Il tempo limite entro il quale dovrà essere conclusa tale attività nei confronti del paziente non dovrà essere superiore a 20 minuti, al fine di non disincentivare l'adesione al progetto da parte degli assistiti arruolabili.

d) **Invito al paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista di riferimento:** terminata la fase di arruolamento il farmacista invita il paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista per approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

e) **Follow-up del paziente**: tale azione deve essere effettuata da parte delle farmacie in due *step* successivi alla fase di reclutamento:

$\mathbf{t_0}$: reclutamento, con prima somministrazione del questionario;

$\mathbf{t_1}$: *follow-up*, con seconda somministrazione del questionario;

$\mathbf{t_2}$: *follow-up*, con terza somministrazione del questionario.

Le operazioni di follow-up, potranno essere gestite anche mediante contatto telefonico del paziente al $\mathbf{t_1}$ e al $\mathbf{t_2}$, in alternativa all'intervista di persona presso la farmacia.

f) **Valutazione dei dati e degli esiti del progetto:** al termine del progetto, i dati informatizzati e conferiti al sistema Edotto dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" messa a disposizione da Federfarma, relativi ai questionari di

arruolamento e follow-up, saranno resi disponibili per la successiva elaborazione da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia che provvederà altresì a validare i risultati del progetto mediante controllo incrociato dei dati pseudonimizzati dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici (per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica). Il disegno dello studio osservazionale di cui al progetto considera come "gruppo di controllo" quello costituito dai pazienti affetti da diabete residenti nel territorio dell'Asl Brindisi, Lecce e Taranto che, pur rispondendo ai requisiti di arruolamento stabiliti dallo studio, non risultano essere stati arruolati allo stesso da parte delle farmacie di comunità.

Durata del Progetto e cronoprogramma

Le attività del presente protocollo sperimentale si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

- l'avvio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è previsto successivamente all'approvazione dello stesso nell'ambito della Commissione Regionale della Farmacia dei Servizi (di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla sottoscrizione dello stesso dalle parti (Regione-Associazioni di categoria farmacie convenzionate-Consulta Ordini Farmacisti) e ratifica mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, con la quale sarà stabilita la data di decorrenza nel mese di marzo 2024;
- il termine delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è fissato alla data del 31/12/2024 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

Le attività del protocollo si espleteranno in 10 (dieci) mesi di cui:

a) nel primo mese (dalla data di decorrenza del progetto e fino al 15/04/2024):

- ✓ il periodo dalla data di decorrenza del progetto al 27/03/2024 è dedicato all'iscrizione delle farmacie sul sistema Edotto, secondo quanto previsto al precedente paragrafo "Modalità di adesione" ed all'espletamento dell'attività di formazione che, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia congiuntamente a Federfarma/Assofarm si espleteranno mediante specifico corso FAD dedicato disponibili sulla piattaforma telematica "FADFOFI" (www.fadfofi.com);
- ✓ l'elenco delle farmacie registrate su Edotto sarà quindi trasmesso entro il 28/03/2024 dalla Regione a Federfarma/Assofarm, per consentire l'espletamento delle abilitazioni delle farmacie sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", da effettuarsi entro il 31/03/2024. Qualora entro tale termine non sia stato raggiunto il numero massimo delle adesioni delle farmacie previsto dal presente protocollo, sarà comunque possibile continuare a registrare l'adesione sui suddetti sistemi informativi da parte delle farmacie fino al 15/04/2024; nel periodo dal 01/04/2024 al 15/04/2024 il sistema Edotto

renderà disponibile alla piattaforma "DottorFarma", due volte a settimana, i dati relativi alle nuove adesioni registrate dalle farmacie.

b) il secondo e il terzo mese (dal 01/04/2024 al 31/05/2024) sono dedicati all'arruolamento (t_0) dei pazienti;

c) il quarto e quinto mese (dal 01/06/2024 al 31/07/2024) sono dedicati a primo *follow-up* (t_1); inoltre, entro il 07/06/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di arruolamento (t_0) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto b);

d) il sesto e il settimo mese (dal 01/08/2024 al 30/09/2024) sono dedicati al secondo *follow-up* (t_2)*;* inoltre, entro il 07/08/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede del primo *follow-up* (t_1) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto c);

e) L'ottavo mese (dal 01/10/2024 al 31/10/2024) è dedicato a:

I. compilazione, in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFarma", da parte delle farmacie aderenti al protocollo delle schede di monitoraggio, secondo le modalità di cui al paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione", entro il 09/10/2024;

II. trasferimento, dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, entro il 14/10/2024, dei dati inerenti:

- le schede di monitoraggio di cui al punto e) I;
- le schede del secondo *follow-up* (t_2) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto d);

III. verifica e validazione dei dati di cui al punto e) II da parte della società Exprivia sul sistema Edotto e valorizzazione delle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) sullo stesso sistema, con l'indicazione del numero e della tipologia (reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) delle schede pazienti compilate dalla farmacia e il relativo importo determinato in favore della stessa sulla base di quanto stabilito al paragrafo "Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto"(entro il 31/10/2024);

IV. elaborazione ed aggregazione, da parte del sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di monitoraggio di cui al punto e) I, e produzione di specifica reportistica (entro il 31/10/2024);

V. trasmissione, dal sistema Edotto al sistema informativo dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia dei dati pseudonimizzati delle schede paziente (reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) registrate nell'ambito del progetto (entro il 31/10/2024);

f) Il nono mese (dal 01/11/2024 al 30/11/2024) è dedicato a:

I. analisi dei dati progettuali di cui al punto e) V da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia mediante controllo incrociato dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici

(per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica) e trasmissione al Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale-Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia, di specifico rapporto finale con la validazione dei risultati del progetto (entro il 30/11/2024).

II. Liquidazione e pagamento, da parte delle ASL, delle spettanze dovute alle farmacie nei termini previsti dalla normativa vigente e secondo le modalità e tempi già in atto per le altre tipologie di ricette farmaceutiche (entro il 30/11/2024).

g) Il decimo mese (dal 01/12/2024 al 31/12/2024) è dedicato a:

I. Trasmissione da parte delle ASL (Servizi Farmaceutici Territoriali) alla Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia della rendicontazione economica inerente i pagamenti effettuati nei confronti delle farmacie per le attività di cui al presente protocollo (entro il 06/12/2024).

II. Elaborazione, da parte della Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia, della relazione e rendicontazione economica finale del Progetto e trasmissione della stessa al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria (entro il 31/12/2024).

Alla fine delle attività progettuali la Regione Puglia - Sezione Farmaci e Dispositivi Medici provvederà alla liquidazione a titolo di rimborso spese in favore delle ASL, delle somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Protocollo sperimentale.

Finanziamento del progetto

Con la delibera CIPESS n. 22 del 14 maggio 2020 è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse per il primo triennio 2018-2020 di sperimentazione, vincolate alla remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che ha assegnato alla Regione Puglia una quota di accesso al FSN 2018 pari al 6,64%, così distribuita: euro 1.680.190,00 (2018), euro 840.096,00 (2019); euro 675.523,00 (2020); per complessivi euro 3.195.808,00.

Rispetto al totale di tali risorse finanziare è destinata all'espletamento del presente Progetto una quota pari ad euro **700.000,00** euro, nei limiti della quale viene riconosciuto il compenso in favore delle farmacie aderenti.

Il numero massimo di farmacie che potranno aderire al progetto è stabilito in 305 (trecentocinque) farmacie, di cui n. 31 farmacie disagiate e n. 274 farmacie non disagiate. Raggiunto tale valore soglia, il sistema informativo Edotto non consentirà di registrare ulteriori adesioni al presente protocollo sperimentale da parte di farmacie.

è stabilito un numero massimo di pazienti arruolabili, pari a 23 (ventitré) pazienti per ogni singola farmacia disagiata e pari a 34 (trentaquattro) pazienti per ogni singola farmacia non disagiata, nell'arco del periodo di validità del presente protocollo sperimentale, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori schede paziente registrate dalle farmacie. Raggiunto tale valore soglia, la piattaforma telematica "DottorFARMA" dovrà generare un *alert* per le

farmacie interessate, al fine di segnalare che eventuali ulteriori schede paziente registrate non daranno diritto ad alcun compenso.

Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto

Secondo quanto previsto nel Cronoprogramma regionale per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità, definito in applicazione delle suddette linee guida (Rep. Atti 167/CSR) il servizio di "*Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nel Diabete*", oggetto della sperimentazione, è caratterizzato dall'avere "un costo" complessivo per la farmacia che si può stimare con buona approssimazione come la sommatoria delle seguenti voci:

1) costo effettivo del farmacista dedicato, calcolato come costo orario del dipendente;
2) costo organizzativo relativo agli spazi ed al servizio di logistica e messi a disposizione;
3) costo dei consumabili impiegati;
4) Costo del Mark up farmacia.

La suddetta remunerazione è stata definita sulla base della seguente stima dei tempi di intervento e dei seguenti costi:

- TEMPI DI REALIZZAZIONE (0,425 euro/minuto):_80_ minuti (inteso come tempo complessivo necessario per effettuare tutte le fasi, sia di arruolamento che di follow-up da parte delle farmacie)

  Considerato il costo orario del dipendente farmacista (secondo il CCNL di riferimento, categoria 1 livello) il valore calcolato del costo al minuto è di euro 0,425 euro iva esc (riportato in premessa nel DM 22/09/2017 – recante "Tariffa nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali") che rappresenta il costo aziendale effettivo (compresa previdenza ed ulteriori oneri fiscali) parametrato sul tempo reale di presenza fisica in farmacia; pertanto il costo previsto per tale voce è complessivamente pari ad euro 34,00 iva esc.

- COSTI ORGANIZZATIVI: 2,31 euro iva esc

  Vanno considerati gli spazi dedicati, il coinvolgimento della rete dei Distributori intermedi per le attività di logistica, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi in funzione della complessità di interazione con gli atri soggetti coinvolti. Nei costi organizzativi sono ricomprese anche le attività per la raccolta dei dati necessari alla corretta compilazione della scheda di cui agli Allegati SUB B-2 e 3.

- COSTI MATERIALI CONSUMABILI: 1,00 euro iva esc

  Sostanziabili nella stampa dell'informativa sulla privacy, i cui adempimenti sono a carico delle farmacie.

- MARK UP FARMACIA: 12,69 euro iva esc.

In applicazione delle suddette stime il compenso per l'espletamento delle attività progettuali da parte delle farmacie aderenti è stabilito:

- per le **farmacie non disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 50,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato;
- per le **farmacie disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 60,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato (comprensivo della quota aggiuntiva di

10 euro riconosciuta rispetto al compenso stabilito per le altre farmacie non disagiate);

e sarà corrisposto con le seguenti modalità:

a)per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di arruolamento (t_0), verrà corrisposta la remunerazione pari a:

- euro 18,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 15,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 30% dell'importo complessivo;

b)per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di primo follow up (t_1), verrà corrisposta la remunerazione pari a

- euro 12,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 10,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 20% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non sia stata correttamente conclusa la fase di cui al punto a);

c)per ogni singolo paziente arruolato per il quale risulti conclusa la fase di secondo follow up (t_2), verrà corrisposta la remunerazione pari a:

- euro 30,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 25,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 50% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non siano state correttamente concluse le fasi di cui ai punti a) e b).

Alle farmacie aderenti che avranno reclutato un numero di pazienti non inferiore a:

- n. 20 pazienti per le farmacie disagiate;
- n. 30 pazienti per le atre farmacie;

per i quali siano state correttamente completate (secondo quanto previsto al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma") tutte e tre le fasi del reclutamento (arruolamento al t_0 e follow up al t_1 e t_2), verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad euro 200,00 (iva esc).

Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo verrà riconosciuto nei limiti della copertura finanziaria disponibile per il presente progetto, di cui al precedente paragrafo recante "Finanziamento progetto".

Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie

Le attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie per l'espletamento delle attività di cui al presente protocollo sperimentale saranno effettuate da parte delle ASL secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma". La verifica e il conteggio del numero di arruolamenti effettuati (nelle varie fasi di reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata

tramite il sistema Edotto (sulla base dei dati trasmessi dalla piattaforma telematica "DottorFARMA") che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Trattamento dei dati e privacy

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo.

Federfarma assicura altresì il rispetto della richiamata normativa in materia di trattamento dati nell'ambito dei rapporti contrattuali con la società fornitrice della piattaforma telematica "DottorFarma".

Monitoraggio mediante schede di rilevazione

Al fine del monitoraggio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale sarà utilizzata la scheda di rilevazione dati di cui all'Allegato SUB-B-2 al presente protocollo, definita sulla base del modello generale di modulistica per il monitoraggio di cui alle "Linee di indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR); rispetto alle informazioni previsti dalla suddetta scheda, implementata in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

a) Numero di personale Farmacista coinvolto;

b) Numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;

c) Tempo (medio) Farmacista (minuti);

d) Tempo (medio) impiegato da altro personale (minuti)

e) Consumabili;

La scheda di rilevazione con i suddetti dati di monitoraggio dovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", obbligatoriamente secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma"; la corretta e completa compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie così come la successiva corretta trasmissione dei dati relativi da parte della piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informativo Edotto e in mancanza della stessa non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.

Resta fermo che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi previsti nel presente protocollo sperimentale, pertanto potrà richiedere l'eventuale rilevazione di ulteriori dati alle farmacie che dovranno essere obbligatoriamente forniti dalle stesse secondo modalità e termini che verranno stabiliti.

ALLEGATO SUB B-1 – Modulo di adesione

MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO SPERIMENTALE "ADERENZA E MONITORAGGIO DEL DIABETE TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITÀ"

ASL _____

Codice Farmacia _____ Denominazione Farmacia_____

☐ Si chiede di aderire al protocollo sperimentale "Aderenza e monitoraggio nel Diabete nelle farmacie della Regione Puglia"

☐ Si autocertifica, ai sensi del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", che:

- si dispone di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente;
- è stato assolto l'obbligo formativo previsto dal presente protocollo sperimentale da parte di almeno n. una unità di personale farmacista in servizio presso la presente farmacia.

ALLEGATO SUB B-2 – Scheda di rilevazione singola farmacia

SCHEDA DI SINTESI - SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ADERENZA ALLA TERAPIA DEL DIABETE						
Servizi (indicare il valore aggregato)	**Dati di sintesi**					
	Numero questionari somministrati	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo Farmacista (minuti)	Tempo collaboratore (minuti)	Consumabili
Servizi prestazioni analitiche ADERENZA ALLA TERAPIA						

ALLEGATO SUB B-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia

Criterio di inclusione arruolamento:

pazienti residenti nella Regione Puglia, affetti da Diabete, che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti ad almeno una delle seguenti macro categorie ATC II:

b) A10 (farmaci usati nel diabete)

Preliminarmente, ai fini dell'arruolamento, il farmacista dopo aver acquisito dal paziente il consenso alla partecipazione al progetto, chiede allo stesso se è la prima volta che usa un farmaco prescritto dal medico per il trattamento del diabete:

a) in caso di risposta positiva **non procede alla compilazione del questionario** con conseguente esclusione dal progetto;

b) in caso di risposta negativa **procede alla compilazione del questionario** con conseguente inclusione nel progetto.

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di arruolamento - t_0

DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE (TESSERA SANITARIA/CODICE FISCALE): _____

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Questionario sociale

Di quanti membri si compone la Sua famiglia (persone conviventi), oltre a Lei?		
La famiglia può contare in caso di necessità, sull'aiuto personale di persone non conviventi?	Parenti	
	Amici	
	Vicini	
	Altre persone a titolo gratuito (es. volontari di associazioni)	
	Altre persone a pagamento (es. badante, colf)	
Qual è il Suo titolo di studio?	Licenza elementare	
	Licenza media o avviamento professionale	
	Diploma di scuola superiore di 2-3 anni	
	Diploma di scuola superiore di 4-5 anni	
	Diploma universitario o più	

Questionario Aderenza

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di arruolamento - è strutturato in 8 parti: 4 parti descrittive (parti II, VI, VII e VIII) e 4 parti compilative (parti I, III, IV e V); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

Chi Le ha diagnosticato la malattia Diabete per la prima volta?	☐ MMG/PLS ☐ Spec. ENDOCRINOLOGO ☐ Altro specialista (precisare) ☐ Non ricordo
Da quanto tempo è in terapia per Diabete? Quanti mesi o anni fa ha cominciato la terapia per la Diabete?	☐ |_____| mesi ☐ |_____| anni ☐ non ricorda/non sa
Ha avuto una o più complicanze della malattia diabetica? Se sì, quale?	☐ No ☐ Retinopatia ☐ Nefropatia ☐ Neuropatia ☐ Malattia CV ☐ Altro
Effettua una terapia con tecnica iniettiva? Se si, utilizza correttamente la tecnica iniettiva?	☐ No ☐ Si, utilizzo correttamente la tecnica iniettiva ☐ Si, ho difficoltà nell'utilizzare la tecnica iniettiva

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali

	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto di sua iniziativa senza consultare un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi di Diabete nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi di Diabete nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS_____ ricoveri_____		

Attribuzione punteggio:
Sì: 0 punti
No: 1 punto

[II] COMORBILITÀ

		Sì	**No**
Prende farmaci per altre malattie?			
Se sì, quale?	*BPCO*		
	Scompenso cardiaco		
	Ipertrofia prostatica		

Malattia renale cronica		
Dislipidemia *Altro*		
[III] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Quali medicinali utilizza? (inserire anche una terza linea di farmaci)		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. A10 – ANTIDIABETICI)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. ___ _____)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Diabete? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	**Sì**	**No**

Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti	
[IV] SAPER USARE IL DEVICE (solo se previsto dalla terapia farmacologica)	
Sa come usare il device?	☐ Sì ☐ No
Il farmacista chiede all'utente di far vedere come utilizza abitualmente il device. La dimostrazione era corretta?	☐ Sì ☐ No
Attribuzione punteggio: Sì: 2 punti No: 0 punti	
[V] SAPER USARE IL SISTEMA AUTOMATICO DI AUTOMISURAZIONE	
Usa il *Sistema per l'automisurazione della glicemia?*	☐ Sì ☐ No
Sa come usare il *sistema*?	☐ Sì ☐ No
Il farmacista verifica se Il sistema utilizzato è quello più corretto per il paziente	☐ Sì ☐ No
Il farmacista chiede all'utente di far vedere come utilizza abitualmente il *device*. La dimostrazione era corretta?	☐ Sì ☐ No
Attribuzione punteggio: Sì: 1 punto No: 0 punti	
[VI] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No
[VII] INVITO AL FOLLOW-UP	

Il paziente concede l'autorizzazione ad essere ricontattato telefonicamente per le successive fasi di follow up previste dal presente progetto per essere invitato a tornare in farmacia per un nuovo questionario oppure rispondere telefonicamente alle domande stesse?	□ Sì □ No Telefono _____

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[VIII] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	□ Sì □ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	□ Sì □ No
Assistenza al paziente per migliorare l'uso del *device*	□ Sì □ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	□ Sì □ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	□ Sì □ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di primo FOLLOW-UP– t_1

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma____): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. A10 – ANTIDIABETIC I)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO –_____)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Diabete? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		

[III] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'uso del device	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza

Fase di primo FOLLOW-UP– t_2

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	Sì	No
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. A10 – ANTIDIABETICI)	**Sì**	**No**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO – _____)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della Diabete? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
[III] FARMACOVIGILANZA		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'uso del device	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

ALLEGATO SUB-C

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

SERVIZI COGNITIVI

MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERIAPIA

NELLA BPCO

Area omogenea di sperimentazione delle ASL della Regione Puglia

secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" con le Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli Ordini Provinciali dei Farmacisti (*Deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019)*

Documento redatto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia con il contributo di:

- *Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;*
- *Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate;*
- *A.R.e.S.S. Puglia_ Epidemiologia e Care Intelligence.*
- *medico specialista pneumologo (Dott.ssa Maria Mesto) a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2018.*

Il presente Protocollo sperimentale, condiviso ed approvato nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016 e ss.mm.ii., è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

(Vito M.D. Novielli)

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Sommario

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico 4
La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità 5
L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica 5
Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia 5
Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia 6
Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia 7
Ruoli della farmacia di comunità 7
L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità. 8
La patologia (BPCO) 10
Epidemiologia *11*
Fattori di rischio *11*
Prevenzione *13*
Diagnosi e Terapia 14
Il Progetto Regionale 16
Razionale del Progetto 17
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti 18
Modalità di adesione 19
Criteri per l'attuazione del Progetto 20
1. Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto 20
2. Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto 20
3. Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia 20
4. Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto 21
Fasi di attuazione del Progetto 21
Durata del Progetto e cronoprogramma 22
Finanziamento del progetto 24
Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto 25
Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie 26
Trattamento dei dati e privacy 27
Monitoraggio mediante schede di rilevazione 27
ALLEGATO SUB C-1 – Modulo di adesione 28
ALLEGATO SUB C-2 Scheda di rilevazione singola farmacia 29
ALLEGATO SUB C-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia 30

La farmacia dei servizi: un valore aggiunto nella gestione del paziente cronico

Da alcuni anni, la farmacia offre, oltre alle attività professionali, quelli che vengono definiti Servizi Cognitivi di supporto che aiutano nell'individuazione e risoluzione di problemi pratici, correlabili con le esigenze del paziente/cliente e che servono a mettere in atto delle successive strategie comportamentali. Tra i Servizi Cognitivi, per i quali è necessario tutto il patrimonio culturale dei farmacisti, spiccano quelli a sostegno dell'aderenza terapeutica ovvero della, più opportunamente definita, adesione terapeutica e, in generale, di tutto ciò che promuove e protegge la salute attraverso un corretto e responsabile uso di farmaci. L'importanza delle Farmacie nell'applicazione di questi modelli è stata sancita dal Piano Nazionale della Cronicità 2016 che si prefigge l'obiettivo di *"promuovere il coinvolgimento delle Farmacie nelle attività di educazione sanitaria, prevenzione primaria e secondaria secondo protocolli condivisi con lo specialista ed il MMG/PLS, anche per quel che riguarda l'aderenza ai trattamenti a lungo termine."* Per svolgere questo nuovo ruolo all'interno del sistema Salute, la Farmacia deve diventare un luogo altamente professionale su cui investire culturalmente e con percorsi di aggiornamento continuo per creare valore, recuperare efficacia, efficienza e conseguentemente risparmiare risorse da reinvestire opportunamente. In effetti, i risultati di alcuni studi tra cui il progetto I-MUR (Italian-Medicine Use Review) di cui la Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) si è fatta promotrice, hanno potenzialmente dimostrato che il ruolo del farmacista è fondamentale per aumentare la conoscenza da parte del paziente dei medicinali che sta assumendo e per incrementare l'adesione alle indicazioni del medico e conseguentemente ridurre gli sprechi, generando outcome clinici favorevoli e razionalizzazioni economiche rilevanti per ricoveri ed altre prestazioni evitate.

Con d.lgs. 153/2009 sono dettate disposizioni circa l'erogazione di nuovi servizi e prestazioni in farmacia (cosiddetta "farmacia dei servizi") che consenta di realizzare la "sanità di prossimità" diffusa capillarmente sul territorio con nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria che possono essere erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Con D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione di prestazioni diagnostico-strumentali in farmacia.

Con un secondo D.M. 16/12/2010 sono definite le modalità per l'erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali.

Con D.M. 8/7/2011 sono definite le modalità per l'erogazione in farmacia di servizi di prenotazione, pagamento e ritiro referti.

Con D.M. 11/12/2012 sono definiti i criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 153/2009.

Con deliberazione n. 2032/2016 la Giunta regionale ha nominato i componenti di parte pubblica e ha preso atto della designazione dei componenti di parte privata della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", istituita con DGR n. 1529/2014.

Inoltre è stato dato mandato alla "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi" di definire, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale:

a) un catalogo dei servizi erogabili in farmacia e relative linee guida, nell'alveo di quanto previsto dal d.lgs. n. 153/2009 e dai successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di

migliorare l'assistenza agli assistiti in virtù della capillare presenza delle farmacie sul territorio oltre che della capacità di fornire una informazione qualificata;

b) modalità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali", di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico.

La gestione delle cronicità: la sfida per rendere possibile il binomio tra Salute e Sostenibilità

Il 70-80% delle risorse sanitarie nei Paesi avanzati viene oggi speso per la gestione delle malattie croniche.

Gli scenari epidemiologici, che segnalano un aumento di malati cronici, pongono quindi la necessità di affrontare il fenomeno ai fini di garantire la sostenibilità economica dei sistemi sanitari.

Tra le cause che rendono altamente onerosi i costi di gestione delle malattie croniche, assume particolare importanza la mancanza di aderenza alla terapia.

L'esigenza: aumentare l'aderenza terapeutica

Il miglioramento dell'adesione alle terapie costituisce un fattore chiave per affrontare il cambiamento demografico e la sostenibilità futura dei sistemi sanitari dal momento che l'aumento dell'aspettativa di vita ha portato a una maggiore incidenza di patologie croniche e conseguentemente maggiore necessità di terapie a lungo termine. Migliorare l'adesione alla terapia è un impegno che deve coinvolgere tutti, dalle Istituzioni, ai medici, ai farmacisti, alle aziende farmaceutiche per la promozione della salute della popolazione.

Significato di aderenza (o meglio, di adesione) alla terapia

Per descrivere i comportamenti legati all'assunzione dei farmaci da parte del paziente, vengono spesso utilizzati due termini, aderenza o adesione, in maniera interscambiabile. Tuttavia, la differenza tra i termini aderenza o adesione non è solo semantica. Consultando il dizionario della lingua italiana *on line* della Treccani si evincono queste definizioni, in senso figurativo, che sono pertinenti a quanto stiamo trattando: con aderenza si intende la corrispondenza, la conformità e i significati assimilabili mentre con adesione si intende l'accettazione, l'accoglimento e il consenso dato a qualche cosa, anche mediante una partecipazione attiva: il che è esattamente quanto la relazione tra farmacista e paziente deve preoccuparsi di stabilire. In sostanza, tra farmacista e paziente dovrebbe essere instaurata una concordanza, ovvero un accordo sulle cose da fare in una determinata situazione clinica, tenendo conto delle esigenze e della volontà del paziente, che deve essere messo in condizione di comprendere pienamente i termini del problema. Preferibile quindi utilizzare l'espressione "adesione" piuttosto che "aderenza" perché è molto più di una semplice obbedienza a una prescrizione ed è molto utile ai fini di sviluppare un'alleanza che parte, innanzitutto, dalla condivisione di una strategia terapeutica comune con i pazienti. Non esiste un valore-soglia, valido in assoluto, per stabilire se l'adesione al trattamento sia "adeguata" o "insufficiente". Molti fattori entrano in gioco in questa valutazione; ad esempio, negli studi sulla gestione della BPCO,

generalmente si considera “buona” una adesione terapeutica superiore al 80%, mentre in quelli sulla terapia antiretrovirale solo quando l’adesione è maggiore al 95% può essere ritenuta “soddisfacente” in quanto in grado di assicurare una efficace soppressione della replicazione virale.

I metodi disponibili per valutare l’adesione alla terapia possono essere di tipo diretto e indiretto. Nessun metodo può essere considerato lo standard di riferimento e ciascuno presenta vantaggi e svantaggi: i metodi diretti, come ad esempio l’osservazione diretta dell’assunzione della terapia o la misura dei livelli ematici del farmaco o dei suoi metaboliti, sono alquanto costosi e determinano un notevole carico di lavoro per le strutture sanitarie e per i professionisti sanitari. Differentemente, i metodi indiretti, in cui è il paziente stesso a misurare la propria adesione, attraverso risposte a questionari e autovalutazioni, conteggio delle unità posologiche rimaste, frequenza di rinnovo delle prescrizioni, sono di facile applicazione e meno costosi, ma raramente forniscono stime affidabili, in quanto il paziente può alterare, consciamente o meno, i dati o dare risposte non totalmente veritiere, col risultato che spesso l’adesione alla terapia risulta sovrastimata. Pertanto, la combinazione di più metodi di valutazione anche combinati in diversi momenti tra loro consente una stima migliore della reale adesione alla terapia.

Conseguenze e ripercussioni negative della mancanza di adesione alla terapia

La mancata adesione alla strategia terapeutica stabilita per la corretta gestione di una determinata malattia si verifica quando il paziente non assume il farmaco prescritto, utilizza una dose inferiore o superiore a quanto prescritto, assume il farmaco in condizioni non consone (i.e. a stomaco vuoto ovvero pieno a seconda delle migliori condizioni di assorbimento) o ad orari diversi da quanto indicato o in una successione sbagliata, sospende prematuramente il trattamento farmacologico o lo prosegue oltre il dovuto, ricorre di propria iniziativa ad altri farmaci o interventi non raccomandati dal medico per quella condizione patologica. È importante sottolineare che l’adesione alla terapia coinvolge un’ampia serie di comportamenti, ciascuno dei quali riveste un ruolo importante per la riuscita del trattamento. Una adesione terapeutica insoddisfacente può concretarsi anche nel mancato rispetto delle visite di controllo o nella mancata esecuzione degli esami necessari per monitorare l’andamento della malattia. La mancata adesione terapeutica ha come diretta conseguenza la riduzione dell’efficacia e della sicurezza della terapia che a sua volta determina problematiche di diversa natura e gravità, a seconda del tipo di patologia, ma che sono tutte legate a una inadeguata gestione della patologia.

Affinché un farmaco possa svolgere in maniera ottimale la propria azione e conseguentemente offrire il massimo beneficio clinico, in termini sia di efficacia sia di sicurezza, è necessario che il suo impiego da parte del paziente avvenga secondo quanto il medico ha indicato nella prescrizione sulla base delle evidenze scientifiche e della propria esperienza. Pertanto, quando il comportamento del paziente nel seguire il regime terapeutico prescritto non è ragionevolmente corretto, ne possono derivare risultati clinici insoddisfacenti. Gli *outcome* clinici delle patologie sono dunque strettamente associati al rispetto delle prescrizioni del medico. Recenti dati di letteratura confermano che la mancata adesione terapeutica rappresenta, ad esempio, uno dei principali ostacoli alla gestione efficace della BPCO, in quanto tra il 20-50% dei pazienti non segue in modo appropriato il regime terapeutico prescritto. L’adesione al trattamento è una componente essenziale per garantire risultati clinici migliori per esempio nella gestione dei tumori pediatrici e, secondo i risultati di una recente revisione, almeno il 45% dei pazienti con

diabete di tipo 2 non riesce a raggiungere un adeguato controllo glicemico (HbA1c< 7%) e la scarsa adesione ai trattamenti farmacologici risulta essere uno dei principali fattori che contribuiscono ad esiti clinici insoddisfacenti.

Nei pazienti con scarsa adesione, rispetto a quanto avviene per i pazienti che seguono correttamente le indicazioni terapeutiche, il decorso della malattia può peggiorare e possono insorgere complicanze o comorbilità che interferiscono con la riposta alla terapia da parte del paziente. Tutto questo può aumentare il rischio di cronicizzazione della condizione patologica principale per la quale era stato prescritto inizialmente il trattamento. In molte patologie, quali ad esempio i disturbi psichiatrici, la mancata adesione al trattamento comporta delle conseguenze potenzialmente molto gravi per il paziente, prima fra tutte quella di un elevato tasso di ricadute e riospedalizzazioni. I pazienti dimessi dall'ospedale dopo la stabilizzazione della malattia e, trascorsa qualche settimana, vi ritornano perché hanno sospeso il trattamento. Le ricadute, con relativa ri-ospedalizzazione, oltre ad avere ripercussioni negative, a breve e lungo termine, sulla sfera intellettiva del paziente e sull'evoluzione della malattia, rappresentano un peso non indifferente per la famiglia e per la società. Oltre ai costi di ospedalizzazione che impattano pesantemente sulla spesa sanitaria, bisogna infatti considerare l'impatto socio-economico di un impiego improprio dei farmaci derivante dal fatto che i pazienti con ricadute non possono reinserirsi nell'ambiente lavorativo e corrono il rischio di rimanere a carico delle proprie famiglie. Di conseguenza, peggiora la qualità dei rapporti familiari e sociali e la qualità di vita del soggetto malato.

Per alcune condizioni patologiche, la mancata adesione alle terapie si traduce inoltre in un aumento della morbilità e mortalità. Dati relativi alla gestione delle malattie cardiovascolari, ad esempio, evidenziano un aumento degli eventi e della mortalità cardiovascolare nei pazienti non aderenti.

Principali Cause di scarsa Aderenza alla Terapia

Le cause principali della scarsa aderenza ai trattamenti sono rappresentate da:

- scarsa comunicazione medico-paziente;
- assenza di visite di controllo periodiche;
- decadimento cognitivo (tipico negli anziani);
- complessità del trattamento;
- mancata conoscenza del perché si fa il trattamento;
- scarsa informazione in merito alle terapie;
- inconsapevolezza della malattia;
- follow-up inadeguato;
- fattori socio economici;
- depressione.

Ruoli della farmacia di comunità

Il professionista del farmaco, con riferimento all'aderenza alla terapia, può avere un ruolo fondamentale, all'interno del processo di cura, in piena collaborazione con le altre professioni sanitarie.

Se questo è vero nell'ospedale, dove il ruolo del farmacista di dipartimento (o reparto) è fondamentale per garantire la sicurezza del farmaco, l'appropriatezza e l'uso razionale delle risorse, è altrettanto vero nel territorio, dove l'opera del farmacista di comunità è un elemento decisivo per migliorare l'aderenza alla terapia e la sicurezza nell'uso dei medicinali prescritti dal medico. Tanto consente di evitare sprechi e maggiori costi indotti dall'aggravarsi delle malattie, in particolare quelle croniche, oltre che naturalmente di prendere parte in modo attivo e coordinato su tutte le campagne informative ed educazionali che il legislatore nazionale e regionale vorrà indicargli, insieme agli altri operatori sanitari, primo fra tutti il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta.

L'apporto innovativo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) nella prima fase di sperimentazione del progetto di Farmacia di Comunità.

Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è istituito dalla Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 18/10/2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017, con un emendamento al sopra citato art. 12 del d.l. 179/2012, ha previsto un'accelerazione nella realizzazione del FSE, attraverso la realizzazione dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI) dei fascicoli regionali da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria.

Secondo quanto stabilito dalla suddetta normativa, il fascicolo sanitario elettronico è **l'insieme dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l'assistito**. Per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, il FSE consente ai professionisti e agli operatori sanitari e sociosanitari coinvolti nel processo di cura del paziente di accedere ai suoi dati e documenti sanitari e di condividerli: è, pertanto, uno degli strumenti abilitanti, nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, della presa in carico integrata dell'assistito, in particolare quando affetto da patologie croniche.

Inoltre, con particolare riferimento al ruolo dei farmacisti, il comma 2-bis del suddetto art. 12, introdotto dal d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, prevede che "*per favorire la qualità, il monitoraggio, l'appropriatezza nella dispensazione dei medicinali e l'**aderenza** alla terapia ai fini della sicurezza del paziente, è istituito il **dossier farmaceutico** quale parte specifica del FSE, **aggiornato a cura della farmacia che effettua la dispensazione**".*

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del d.l. 179/2012 i contenuti del FSE e del dossier farmaceutico, nonché le modalità tecniche di implementazione degli stessi, sono definiti con uno o più decreti del Ministro della salute e del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Rispetto alle previsioni del sopra citato art. 7, è stato pubblicato il DPCM 29 settembre 2015 n. 178 recante "*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*" che definisce, tra l'altro, i servizi minimi che devono essere assicurati dalle Regioni in sede di prima applicazione (art. 27), prevedendo l'alimentazione del FSE almeno con il profilo sanitario sintetico e con i referti di laboratorio.

Con specifico riferimento alla Regione Puglia, la Giunta regionale, con deliberazione n. 231 del 8/3/2016, ha autorizzato l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, conformemente a quanto previsto dal progetto presentato ai sensi del comma 15-quater dell'art. 12 del d.l. n. 179/2012 e approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS.

Il FSE pugliese, già avviato in produzione per l'accesso ai cittadini ed agli operatori autorizzati a partire dal **18 maggio 2016**, è attualmente operante secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 382 della legge di bilancio 2017 e dai successivi decreti attuativi.

Successivamente, al fine di sperimentare quanto approvato dal cronoprogramma nel triennio 2018-2020, sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni al servizio relativo il FSE. Più in particolare, l'infrastruttura centrale del fascicolo sanitario elettronico pugliese è rappresentata dal **Sistema Informativo Sanitario Territoriale** (SIST Puglia, www.sist.puglia.it), per mezzo del quale è stato realizzato il collegamento in rete dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, delle farmacie territoriali pubbliche e private convenzionate e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, con progressiva estensione anche alle strutture sanitarie e sociosanitarie private accreditate.

Il SIST Puglia è la medesima piattaforma informatica con la quale la Regione Puglia ha realizzato il sistema di accoglienza regionale (SAR) per la implementazione della ricetta dematerializzata, facendo pertanto convergere due importanti progetti verso un'unica soluzione informatica che facilita, anche ai fini del FSE, l'interconnessione in particolare dei medici prescrittori (MMG, PLS e specialisti ambulatoriali e ospedalieri), delle farmacie territoriali convenzionate e delle strutture specialistiche ambulatoriali che sono gli attori principali del *ciclo prescrittivo ed erogativo* di farmaci, visite ed esami specialistici.

Al fine di accelerare l'attivazione e l'utilizzo del FSE da parte di tutti gli assistiti, l'articolo 11 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto, l'attivazione e l'alimentazione del FSE avvenga in maniera automatica, con contestuale eliminazione del "consenso all'alimentazione".

In tale contesto è stato redatto anche il "Piano triennale di sanità digitale 2018/2020 del Servizio Sanitario Pugliese", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018, con lo scopo di:

- descrivere il "modello strategico di evoluzione" della sanità digitale in Puglia;
- fornire alle Aziende pubbliche indicazioni volte a garantire che i processi di acquisizione, sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi siano in linea con la programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia, soddisfino la coerenza architetturale del disegno complessivo e garantiscano i requisiti minimi necessari per assicurare l'integrazione e la cooperazione con i sistemi regionali e nazionali;
- definire un "modello di governance" a supporto di sistema di management condiviso, coordinato e armonizzato con l'importante "coinvolgimento strutturale" degli "stakeholders" istituzionali.

In un tale scenario non può che essere centrale il ruolo della infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico. Rispetto a quanto delineato nel *Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2022-2024*, che descrive il FSE, nell'ambito dell'ecosistema sanità, come *"lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare, consultare e condividere la propria storia sanitaria"*, il piano regionale attribuisce prioritariamente al

FSE la funzione di assicurare la messa in rete e la cooperazione tra i professionisti sanitari e sociosanitari (medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali ed ospedalieri, farmacisti, operatori dei servizi di emergenza-urgenza, ecc.), che, seppur operando in strutture sanitarie diverse ed in momenti differenti, possono condividere le informazioni di un assistito, migliorando la qualità delle cure. Il FSE non è solo un servizio al cittadino, ma deve diventare soprattutto uno strumento di supporto quotidiano all'attività dei professionisti e degli operatori sanitari.

La deliberazione di approvazione del piano ha confermato, infatti, "*il ruolo centrale del progetto regionale di fascicolo sanitario elettronico, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie*".

Stabiliti definitivamente i contenuti a livello nazionale, cruciale è stato anche il ruolo svolto dal dossier farmaceutico, quale documento del FSE, che ha fornito ai farmacisti, coinvolti nei programmi sperimentali di incremento dell'aderenza terapeutica dei pazienti cronici, un rilevante bagaglio di informazioni. Non a caso con la deliberazione della Giunta regionale n. 2032/2016, di istituzione della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", si è dato mandato alla stessa Commissione di *definire "modalità, anche mediante l'utilizzo degli tecnologie della informazione e della comunicazione con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, che consentano alle farmacie, configurandosi come "presidio sanitario territoriali" di supportare un sistematico monitoraggio sull'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare presa in carico del paziente cronico."*

La patologia (BPCO)

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una patologia polmonare eterogenea caratterizzata da sintomi respiratori cronici (dispnea, tosse, produzione di espettorato, esacerbazioni) dovuti ad anomalie delle vie aeree (bronchite, bronchiolite) e/o degli alveoli (enfisema) che causano un'ostruzione persistente, spesso progressiva, delle vie aeree.

I pazienti con BPCO lamentano tipicamente dispnea, limitazione delle attività e/o tosse con o senza produzione di espettorato e possono andare incontro ad eventi respiratori acuti caratterizzati da un aumento dei sintomi respiratori, noti come riacutizzazioni, che richiedono specifiche misure preventive e terapeutiche.

I pazienti con BPCO sono spesso affetti da altre malattie croniche che influenzano le loro condizioni cliniche e la prognosi; pertanto, è richiesto un trattamento specifico. Queste malattie croniche concomitanti possono simulare una riacutizzazione di BPCO o aggravarne le manifestazioni cliniche. La diagnosi di BPCO dovrebbe essere presa in considerazione in tutti i pazienti che presentino dispnea, tosse cronica o espettorato, una storia di infezioni ricorrenti delle vie aeree inferiori e/o una storia di esposizione a fattori di rischio per la malattia. Nel contesto clinico appropriato, la presenza di una limitazione al flusso aereo non completamente reversibile (ovvero, VEMS/CVF < 0,7 postbroncodilatazione) misurata mediante spirometria conferma la diagnosi di BPCO.

Epidemiologia

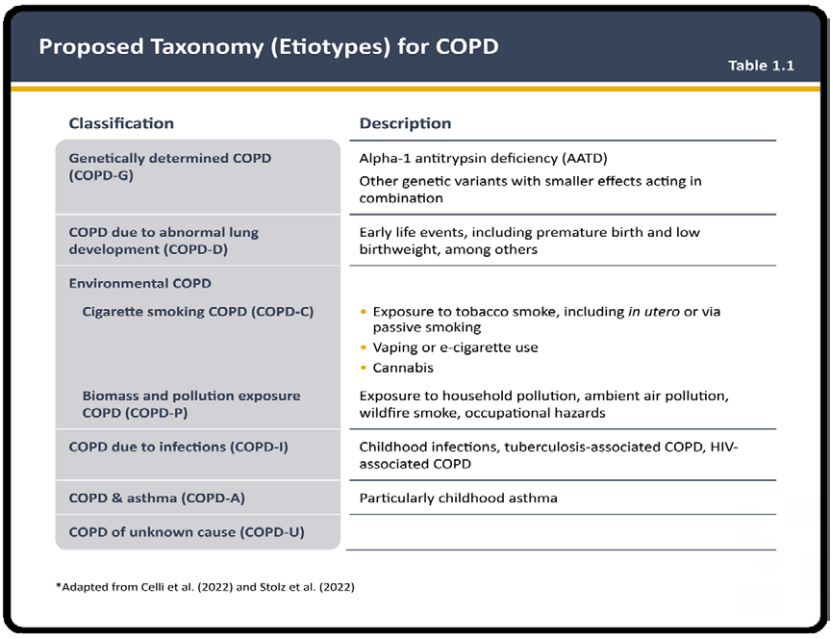
La broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) è una malattia respiratoria caratterizzata da tosse, produzione di espettorato, difficoltà respiratorie (dispnea) e ridotta resistenza agli sforzi; è frequentemente associata a comorbidità e nelle forme più gravi evolve in enfisema polmonare e insufficienza respiratoria. I principali fattori di rischio della Bpco sono il fumo di tabacco, quindi l'esposizione a fumi, polveri o irritanti chimici da inquinamento atmosferico, domestico e lavorativo e, in misura minore, le infezioni respiratorie croniche.

Secondo i dati Istat, in Italia la Bpco colpisce il 5,6% degli adulti (circa 3,5 milioni di persone) ed è responsabile del 55% dei decessi per malattie respiratorie. Tuttavia, la prevalenza della malattia è verosimilmente più elevata perché la Bpco viene spesso diagnosticata nelle fasi avanzate, spesso in occasione del ricovero ospedaliero per riacutizzazione, mentre le forme iniziali e lievi non vengono diagnosticate. Con riferimento alla popolazione di età superiore ai 40 anni, il numero di soggetti affetti da BPCO in Puglia risulta di 162.332, così territorialmente distribuiti: Bari 30,48 %; Lecce 20,84 %; Taranto 15,90 %; Foggia 13,23 %; Brindisi 10,42 %; Bat 9,10 %[1].

Fattori di rischio

Il principale fattore di rischio della BPCO è il fumo di tabacco ma anche l'esposizione ambientale come l'esposizione al combustibile da biomassa e l'inquinamento dell'aria possono contribuire alla sua insorgenza. Si possono considerare anche cause genetiche (deficit dell'alfa1antitripsina), cause legate ad un anomalo sviluppo del polmone (nascita prematura, basso peso alla nascita ecc), cause ambientali, infettive (Tubercolosi polmonare, HIV), asma (*overlap syndrome*), BPCO di eziopatogenesi ignota.

[1] Dati A.Re.S.S. Puglia, anno 2019

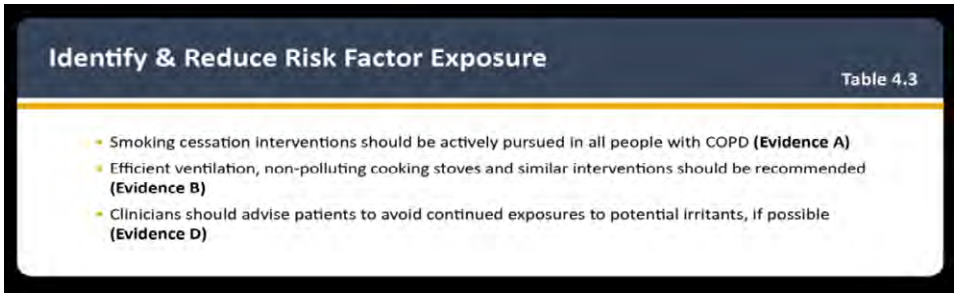


Proposed Taxonomy (Etiotypes) for COPD — Table 1.1

Classification	Description
Genetically determined COPD (COPD-G)	Alpha-1 antitrypsin deficiency (AATD) Other genetic variants with smaller effects acting in combination
COPD due to abnormal lung development (COPD-D)	Early life events, including premature birth and low birthweight, among others
Environmental COPD	
Cigarette smoking COPD (COPD-C)	• Exposure to tobacco smoke, including *in utero* or via passive smoking • Vaping or e-cigarette use • Cannabis
Biomass and pollution exposure COPD (COPD-P)	Exposure to household pollution, ambient air pollution, wildfire smoke, occupational hazards
COPD due to infections (COPD-I)	Childhood infections, tuberculosis-associated COPD, HIV-associated COPD
COPD & asthma (COPD-A)	Particularly childhood asthma
COPD of unknown cause (COPD-U)	

*Adapted from Celli et al. (2022) and Stolz et al. (2022)

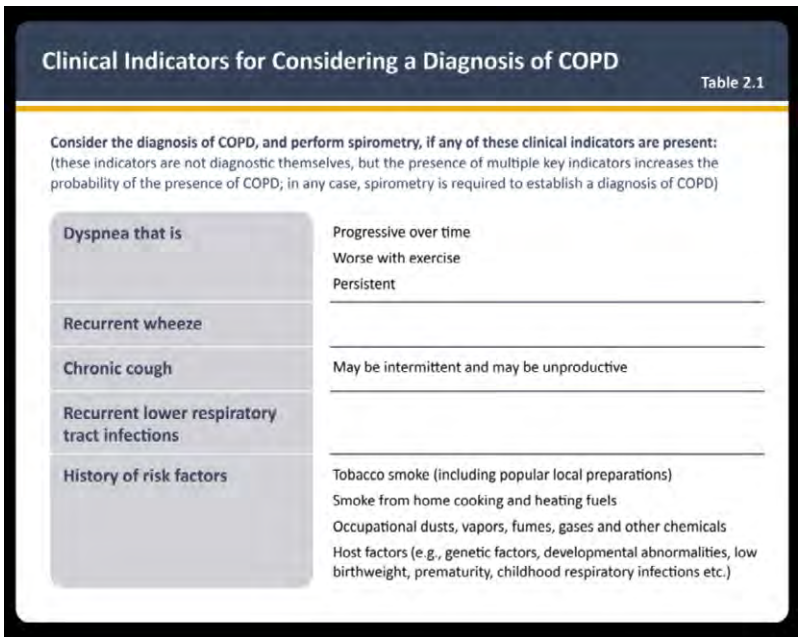
Se vengono rilevati quindi dei fattori di rischio che possono causare la BPCO, è necessario identificarli e ridurne l'esposizione come la cessazione del fumo di sigaretta, riduzione/cessazione dell'esposizione agli inquinanti ed irritanti ambientali (anche con l'utilizzo di DPI).



Identify & Reduce Risk Factor Exposure — Table 4.3

- Smoking cessation interventions should be actively pursued in all people with COPD **(Evidence A)**
- Efficient ventilation, non-polluting cooking stoves and similar interventions should be recommended **(Evidence B)**
- Clinicians should advise patients to avoid continued exposures to potential irritants, if possible **(Evidence D)**

In presenza di indicatori clinici e di fattori di rischio (vedi tabella 2.1), è necessario considerare la diagnosi di BPCO ed eseguire la spirometria, l'esame strumentale che documenta l'ostruzione bronchiale irreversibile caratterizzante la patologia.



Clinical Indicators for Considering a Diagnosis of COPD

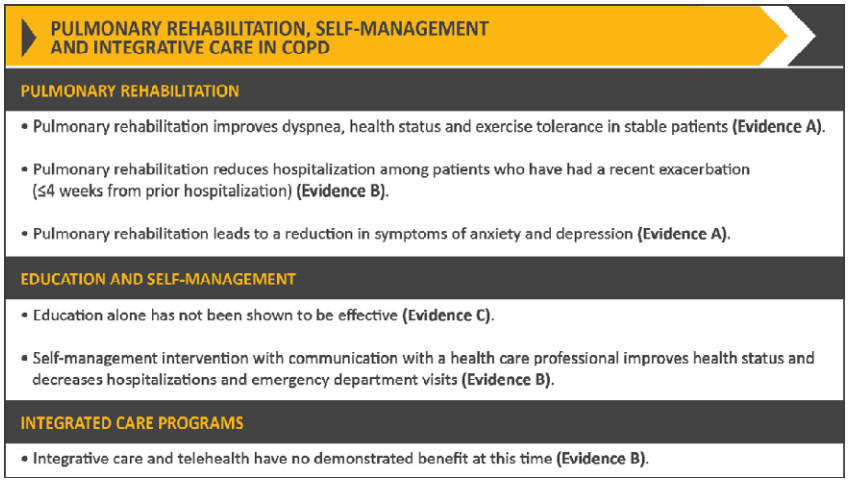
Table 2.1

Consider the diagnosis of COPD, and perform spirometry, if any of these clinical indicators are present:
(these indicators are not diagnostic themselves, but the presence of multiple key indicators increases the probability of the presence of COPD; in any case, spirometry is required to establish a diagnosis of COPD)

Dyspnea that is	Progressive over time Worse with exercise Persistent
Recurrent wheeze	
Chronic cough	May be intermittent and may be unproductive
Recurrent lower respiratory tract infections	
History of risk factors	Tobacco smoke (including popular local preparations) Smoke from home cooking and heating fuels Occupational dusts, vapors, fumes, gases and other chemicals Host factors (e.g., genetic factors, developmental abnormalities, low birthweight, prematurity, childhood respiratory infections etc.)

Prevenzione

Nel trattamento di una patologia cronica ed evolutiva, che spesso si associa ad una maggiore fragilità per la presenza di policomorbidità, è fondamentale un percorso strutturato, caratterizzato da una corretta prevenzione ed un attento follow-up specialistico che si integra con percorsi riabilitativi respiratori capaci di migliorare sintomatologia, funzione respiratoria, tolleranza allo sforzo, numero di ospedalizzazioni.



PULMONARY REHABILITATION, SELF-MANAGEMENT AND INTEGRATIVE CARE IN COPD

PULMONARY REHABILITATION

- Pulmonary rehabilitation improves dyspnea, health status and exercise tolerance in stable patients **(Evidence A)**.
- Pulmonary rehabilitation reduces hospitalization among patients who have had a recent exacerbation (≤4 weeks from prior hospitalization) **(Evidence B)**.
- Pulmonary rehabilitation leads to a reduction in symptoms of anxiety and depression **(Evidence A)**.

EDUCATION AND SELF-MANAGEMENT

- Education alone has not been shown to be effective **(Evidence C)**.
- Self-management intervention with communication with a health care professional improves health status and decreases hospitalizations and emergency department visits **(Evidence B)**.

INTEGRATED CARE PROGRAMS

- Integrative care and telehealth have no demonstrated benefit at this time **(Evidence B)**.

L'addestramento del paziente ai device e la verifica della tecnica inalatrice, l'addestramento ai dispositivi per l'ossigenoterapia e, laddove prescritta, alla ventilazione meccanica non invasiva, sono fondamentali, così come la comunicazione con il paziente, il quale deve essere consapevole di essere affetto da una patologia cronica che può essere causa di insufficienza respiratoria e nuovi accessi in Pronto Soccorso. Il follow-up ambulatoriale, l'esecuzione periodica degli esami strumentali e della funzione

respiratoria, il controllo delle comorbidità, il controllo dell'aderenza e della corretta terapia farmacologica e non farmacologica in atto sono cruciali per il management multidisciplinare del paziente respiratorio.

In ultimo, il paziente deve convincersi a mettere in atto tutte le misure preventive all'evoluzione della patologia, prime fra tutte le vaccinazioni consigliate.

In allegato nella tabella sottostante le vaccinazioni suggerite dalle linee guida GOLD: a quelle ormai note, per l'Influenza e la vaccinazione antipneumococcica, si aggiungono in ultimo, ma non in ordine di importanza, le vaccinazioni contro la pertosse, Sars-CoV2, e varicella Zooster.

VACCINATION FOR STABLE COPD

- Influenza vaccination reduces serious illness and death in COPD patients **(Evidence B)**.
- The WHO and CDC recommend SARS-Cov-2 (COVID-19) vaccination for people with COPD **(Evidence B)**.
- The 23-valent pneumococcal polysaccharide vaccine (PPSV23) has been shown to reduce the incidence of community-acquired pneumonia in COPD patients aged < 65 years with an FEV_1 < 40% predicted and in those with comorbidities **(Evidence B)**.
- In the general population of adults ≥ 65 years the 13-valent conjugated pneumococcal vaccine (PCV13) has demonstrated significant efficacy in reducing bacteremia & serious invasive pneumococcal disease **(Evidence B)**.
- The CDC recommends Tdap (dTaP/dTPa) vaccination to protect against pertussis (whooping cough) for adults with COPD who were not vaccinated in adolescence **(Evidence B)** and Zoster vaccine to protect against shingles for adults with COPD aged ≥ 50 years **(Evidence B)**.

TABLE 3.2

In sintesi in quest'ultima immagine è riportata una sinossi sul management del paziente affetto da BPCO:



Diagnosi e Terapia

Dopo l'esecuzione della spirometria flusso-volume basale e l'esecuzione del test di

broncoreversibilità (somministrazione di 400 mcg di short act beta 2 agonista o 160 mcg short acting anticolinergico o di due short acting combinati), il riscontro di un FEV1/FVC <0.7 post broncodilatazione conferma la presenza di una ostruzione a carico delle vie aeree di tipo irreversibile compatibile con la diagnosi di BPCO.
In base al FEV1 post-broncodilatazione è possibile attribuire un grado GOLD (da 1 a 4) di ostruzione al flusso aereo (vedi tabella 2.6 e 2.7).

GOLD Grades and Severity of Airflow Obstruction in COPD (based on post-bronchodilator FEV1) Table 2.6

In COPD patients (FEV1/FVC < 0.7):

GOLD 1:	Mild	FEV1 ≥ 80% predicted
GOLD 2:	Moderate	50% ≤ FEV1 < 80% predicted
GOLD 3:	Severe	30% ≤ FEV1 < 50% predicted
GOLD 4:	Very Severe	FEV1 < 30% predicted

Modified MRC Dyspnea Scale Table 2.7

PLEASE TICK IN THE BOX THAT APPLIES TO YOU | ONE BOX ONLY | Grades 0 - 4

mMRC Grade 0	mMRC Grade 1	mMRC Grade 2	mMRC Grade 3	mMRC Grade 4
I only get breathless with strenuous exercise	I get short of breath when hurrying on the level or walking up a slight hill	I walk slower than people of the same age on the level because of breathlessness, or I have to stop for breath when walking on my own pace on the level	I stop for breath after walking about 100 meters or after a few minutes on the level	I am too breathless to leave the house or I am breathless when dressing or undressing
☐	☐	☐	☐	☐

Reference: ATS (1982) Am Rev Respir Dis. Nov;126(5):952-6.

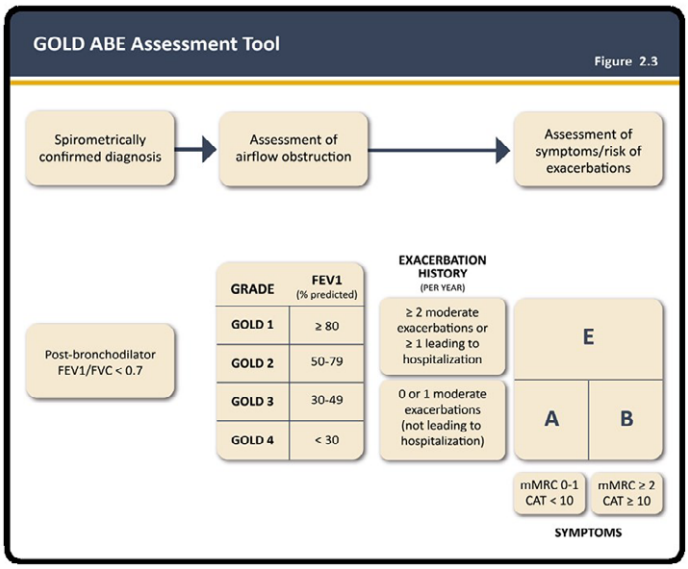
Con la somministrazione di tests che valutano la dispnea da sforzo (MMRC) e la sintomatologia (CAT) unitamente al numero e al grado di gravità (moderata o severa) delle riacutizzazioni annue (vedi tabella 2.2), è possibile attribuire uno stadio A-B-E alla BPCO (vedi tabella 2.3).

CAT™ Assessment — Figure 2.2

For each item below, place a mark (x) in the box that best describes you currently.
Be sure to only select one response for each question.

EXAMPLE: I am very happy	0 X 2 3 4 5	I am very sad	Score
I never cough	0 1 2 3 4 5	I cough all the time	
I have no phlegm (mucus) in my chest at all	0 1 2 3 4 5	My chest is completely full of phlegm (mucus)	
My chest does not feel tight at all	0 1 2 3 4 5	My chest feels very tight	
When I walk up a hill or one flight of stairs I am not breathless	0 1 2 3 4 5	When I walk up a hill or one flight of stairs I am very breathless	
I am not limited doing any activities at home	0 1 2 3 4 5	I am very limited doing activities at home	
I am confident leaving my home despite my lung condition	0 1 2 3 4 5	I am not at all confident leaving my home because of my lung condition	
I sleep soundly	0 1 2 3 4 5	I don't sleep soundly because of my lung condition	
I have lots of energy	0 1 2 3 4 5	I have no energy at all	

Reference: Jones et al. ERJ 2009; 34 (3); 648-54. **TOTAL SCORE:**



Il Progetto Regionale

Nell'alveo della Commissione per la Farmacia dei Servizi della Regione Puglia di cui alla DGR n. 2032/2016, il gruppo di lavoro regionale (GdLR), conformemente alle previsioni del Cronoprogramma regionale per la Farmacia dei Servizi approvato dal Ministero della Salute, ha definito le specifiche per l'espletamento del progetto sperimentale finalizzato ad implementare l'aderenza farmacologica alla terapia ed alla conseguente riduzione dei costi per le spese sanitarie relative ai pazienti affetti da BPCO.

Partendo dalla valutazione epidemiologica della patologia BPCO, il gruppo di lavoro regionale della Farmacia dei Servizi ha condiviso l'opportunità di espletare la progettualità in oggetto su tutto il territorio regionale.

Il presente "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi Cognitivi - Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nella BPCO*" è definito secondo gli indirizzi individuati nelle "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità (luglio 2019)",* di cui all'Accordo Stato-Regioni sottoscritto il 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR), con cui si è stabilito che l'erogazione di risorse economiche destinate ad ogni Regione è effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali.

Il Cronoprogramma della Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità è stato elaborato dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, nell'ambito della "Commissione regionale per la farmacia dei servizi" con il supporto dei referenti della Consulta degli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione Puglia ed in accordo con i referenti delle Associazioni rappresentative delle farmacie private (Federfarma) e pubbliche (Assofarm).

Il cronoprogramma regionale, aggiornato all'ultima versione 2.0, è stato approvato dal Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza con il Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali e ratificato dalla Giunta della Regione Puglia con D.G.R. 565/2023.

Il cronoprogramma della Regione prevede, tra gli altri, il seguente ambito di riferimento e le relative attività in sperimentazione per lo specifico servizio:

Ambito di riferimento	**Servizio in sperimentazione**	**Patologia in Sperimentazione per lo specifico servizio**
Servizi Cognitivi	Monitoraggio dell'aderenza	BPCO

Il presente documento ha l'obiettivo di declinare le modalità attuative del seguente servizio previsto nel cronoprogramma della Regione Puglia:

- SERVIZI COGNITIVI – Monitoraggio dell'aderenza nella BPCO

Razionale del Progetto

L'obiettivo generale è proporre un percorso assistenziale per la patologia cronica della BPCO, che fa della farmacia un importante presidio sanitario territoriale in grado di contribuire:

1. all'identificazione dei soggetti a rischio di una scorretta gestione della patologia per scarsa aderenza alle terapie prescritte;
2. alla realizzazione di metodiche e strategie concrete, in particolare interventi educazionali, in grado di offrire al cittadino malato di BPCO strumenti e motivazioni che migliorino l'aderenza alla terapia e attraverso questo il controllo della malattia, prevenendone l'evoluzione verso forme gravi.

Ai fini operativi, il farmacista della farmacia convenzionata del territorio regionale provvede:

1) ad individuare i pazienti affetti da BPCO potenzialmente reclutabili al progetto sulla base di criteri stabiliti dal protocollo;
2) alla successiva presa in carico degli stessi, mediante la compilazione informatizzata di questionari, finalizzati a valutare il grado di controllo/aderenza alla terapia;
3) alla compilazione informatizzata, alla fine della sperimentazione, della scheda di rilevazione dei dati di monitoraggio previsti dal Cronoprogramma della Farmacia dei Servizi.

Contestualmente alla fase di reclutamento il farmacista effettua l'attività di *counselling* al paziente invitandolo a contattare il proprio medico curante/specialista per gli approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

I pazienti arruolati saranno successivamente sottoposti a follow-up al fine di valutare gli esiti dell'attività svolta da parte delle farmacie in termini di miglioramento dell'aderenza alla terapia. Alla fine del progetto i dati informatizzati registrati dalle farmacie e relativi sia al questionario di arruolamento iniziale al $\mathbf{t_0}$ che a quelli di follow-up al $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$ saranno estrapolati e sottoposti a valutazione da parte dell'A.Re.S.S. Puglia al fine verificare gli esiti del progetto.

Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente protocollo sperimentale, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, sul sistema regionale Edotto e sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" resa disponibile da Federfarma, prendendo visione delle istruzioni operative degli stessi sistemi.

In particolare:

a) sul sistema informativo regionale Edotto, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato SUB C-1, implementato sullo stesso sistema;
b) sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare, esclusivamente in maniera informatizzata:
   - ✓ i dati delle schede pazienti nelle tre fasi del reclutamento (Allegato SUB C - 3) previste (al $\mathbf{t_0}$, $\mathbf{t_1}$ e $\mathbf{t_2}$), somministrate ai cittadini appartenenti alla popolazione target, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali;
   - ✓ i dati di monitoraggio previsti mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB C-2 implementata sullo stesso sistema, nel rispetto di modalità e termini stabiliti al successivo paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione" del presente protocollo sperimentale.

   Federfarma assicura la corretta implementazione sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" dei questionari di arruolamento e follow-up (Allegato SUB C-3)

oltre che della scheda per la raccolta dati di monitoraggio (Allegato SUB C-2), secondo specifiche tecniche concordate con la Regione al fine di garantire la corretta e completa valorizzazione degli stessi da parte delle farmacie aderenti e la trasmissione dei dati di ritorno al sistema informativo regionale Edotto.
La piattaforma telematica "DottorFARMA" resa disponibile da Federfarma dovrà garantire il rispetto della calendarizzazione delle attività prevista al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma" in quanto il rispetto delle tempistiche relative alle singole fasi progettuali è vincolante ai fini della remunerazione.
La piattaforma telematica "DottorFARMA" è messa a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente protocollo sperimentale e dovrà essere accessibile alla Regione Puglia e alle Aziende Sanitarie Locali, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.
Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare alla piattaforma telematica "DottorFARMA"care, relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo sperimentale, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nella piattaforma telematica "DottorFARMA"care (anche mediante funzionalità di export), sul sistema informativo Edotto, per consentire, rispettivamente:

- ✓ la valorizzazione delle DCR contabili delle farmacie oltre che delle schede di monitoraggio del protocollo sperimentale (da inviare successivamente al Ministero della Salute);
- ✓ l'inoltro degli stessi al sistema informativo dell'A.Re.S.S. Puglia - Area Sistemi Informativi e Care Intelligence, per le attività di verifica e validazione tecnico scientifica dei risultati della sperimentazione;

secondo le specifiche tecniche fornite da Regione Puglia (per il tramite della società Exprivia).
Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati del presente protocollo sperimentale.
Entro 30 giorni dall'approvazione del presente protocollo sperimentale le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

a) manuale utente aggiornato della piattaforma telematica "DottorFARMA";
b) documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Modalità di adesione

Le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale provvederanno a registrare l'adesione mediante il sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB C-1, nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".

Il Sistema Edotto, previa ricezione da parte della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia/Federfarma/Assofarm dell'elenco delle farmacie che hanno effettuato le attività di formazione (nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma") renderà disponibile alla piattaforma telematica "DottorFARMA", mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito al protocollo sperimentale, al fine di garantire la profilazione e il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie.

Criteri per l'attuazione del Progetto

1. Numero limite di Farmacie convenzionate che potranno partecipare al progetto

Si stabiliscono dei valori soglia che prevedono la possibilità di partecipazione al progetto di un numero massimo di 305 farmacie appartenenti al territorio regionale, di cui:

a) N. 31 **farmacie disagiate** (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro)
b) N. 274 **farmacie non disagiate** (ovvero tutte le altre farmacie diverse da quelle di cui alla precedente lett.a).

2. Criteri di adesione delle Farmacie convenzionate al progetto

Ai fini dell'adesione al progetto da parte delle farmacie, verranno utilizzati i seguenti criteri di accesso:

a) criterio temporale, secondo il quale saranno ammesse a partecipare al progetto le farmacie che per prime faranno pervenire la propria domanda di adesione nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma";
b) criterio di partecipazione obbligatoria di almeno una unità di farmacista per ogni farmacia alle attività di formazione, da effettuarsi da parte degli Ordini professionali dei farmacisti in collaborazione con Federfarma/Assofarm, nel rispetto delle modalità e tempistiche specificate al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma".
c) criterio di presenza nella farmacia che intende aderire al progetto di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente (il possesso del requisito dovrà essere autocertificato dalla farmacia all'atto della registrazione dell'adesione al protocollo sul sistema informativo Edotto – Area Applicativa Farmacia dei Servizi)*;*

3. Tipologia di questionario da sottoporre agli assistiti per la valutazione dell'aderenza alla terapia

Il questionario da utilizzare per le finalità del progetto è stato definito partendo dal modello di Morisky, validato in letteratura scientifica, al quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro regionale.

4. Criteri di reclutamento dei pazienti da parte delle farmacie partecipanti al progetto

Potranno essere reclutati tutti i pazienti residenti nel territorio regionale che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti alle seguenti macro categorie ATC II:

- R03 (Farmaci per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie)

in base ai seguenti criteri di inclusione/esclusione specificati nel questionario di cui all'Allegato SUB C-3.

La farmacia che provvede all'arruolamento di un dato paziente al progetto mediante la prima somministrazione del questionario, dovrà obbligatoriamente essere la stessa che provvede alle successive fasi di follow-up per lo stesso paziente; non è consentito altresì il reclutamento di uno stesso paziente su più farmacie.

Fasi di attuazione del Progetto

a) **Attività di formazione alle Farmacie**: le attività formative dovranno essere organizzate ed effettuate a cura degli Ordini Professionali dei Farmacisti, in collaborazione con Federfarma/Assofarm.

b) **Arruolamento dei pazienti**: da effettuarsi mediante la somministrazione del questionario; in tale fase le farmacie dovranno provvedere anche a richiedere all'assistito arruolato i recapiti (ad es. telefono) ai quali lo stesso dovrà essere contattato per le successive fasi di *follow-up*.

c) **Registrazione in maniera informatizzata dei dati relativi ai questionari implementato sulla piattaforma telematica** "DottorFARMA": tale attività dovrà essere effettuata mediante l'accesso diretto on-line alla piattaforma telematica "DottorFARMA" da parte della farmacia. Il tempo limite entro il quale dovrà essere conclusa tale attività nei confronti del paziente non dovrà essere superiore a 20 minuti, al fine di non disincentivare l'adesione al progetto da parte degli assistiti arruolabili.

d) **Invito al paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista di riferimento:** terminata la fase di arruolamento il farmacista invita il paziente a rivolgersi al proprio medico curante/specialista per approfondimenti sulla corretta gestione terapeutica della propria patologia ed eventuali valutazioni cliniche del caso.

e) **Follow-up del paziente**: tale azione deve essere effettuata da parte delle farmacie in due *step* successivi alla fase di reclutamento:

t_0: reclutamento, con prima somministrazione del questionario;

t_1: *follow-up*, con seconda somministrazione del questionario;

t_2: *follow-up*, con terza somministrazione del questionario.

Le operazioni di follow-up, potranno essere gestite anche mediante contatto telefonico del paziente al **t_1** e al **t_2**, in alternativa all'intervista di persona presso la farmacia.

f) **Valutazione dei dati e degli esiti del progetto:** al termine del progetto, i dati informatizzati e conferiti al sistema Edotto dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" messa a disposizione da Federfarma, relativi ai questionari di

arruolamento e follow-up, saranno resi disponibili per la successiva elaborazione da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia che provvederà altresì a validare i risultati del progetto mediante controllo incrociato dei dati pseudonimizzati dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici (per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica). Il disegno dello studio osservazionale di cui al progetto considera come "gruppo di controllo" quello costituito dai pazienti affetti da BPCO residenti nel territorio regionale che, pur rispondendo ai requisiti di arruolamento stabiliti dallo studio, non risultano essere stati arruolati allo stesso da parte delle farmacie di comunità.

Durata del Progetto e cronoprogramma

Le attività del presente protocollo sperimentale si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

- l'avvio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è previsto successivamente all'approvazione dello stesso nell'ambito della Commissione Regionale della Farmacia dei Servizi (di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla sottoscrizione dello stesso dalle parti (Regione-Associazioni di categoria farmacie convenzionate-Consulta Ordini Farmacisti) e ratifica mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, con la quale sarà stabilita la data di decorrenza nel mese di marzo 2024;
- il termine delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è fissato alla data del 31/12/2024 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

Le attività del protocollo si espleteranno in 10 (dieci) mesi di cui:

a) nel primo mese (dalla data di decorrenza del progetto e fino al 15/04/2024):
   - ✓ il periodo dalla data di decorrenza del progetto al 27/03/2024 è dedicato all'iscrizione delle farmacie sul sistema Edotto, secondo quanto previsto al precedente paragrafo "Modalità di adesione" ed all'espletamento dell'attività di formazione che, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia congiuntamente a Federfarma/Assofarm si espleteranno mediante specifico corso FAD dedicato disponibili sulla piattaforma telematica "FADFOFI" (www.fadfofi.com);
   - ✓ l'elenco delle farmacie registrate su Edotto sarà quindi trasmesso entro il 28/03/2024 dalla Regione a Federfarma/Assofarm, per consentire l'espletamento delle abilitazioni delle farmacie sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", da effettuarsi entro il 31/03/2024. Qualora entro tale termine non sia stato raggiunto il numero massimo delle adesioni delle farmacie previsto dal presente protocollo, sarà comunque possibile continuare a registrare l'adesione sui suddetti sistemi informativi da parte delle farmacie fino al 15/04/2024; nel periodo dal 01/04/2024 al 15/04/2024 il sistema Edotto renderà disponibile alla piattaforma "DottorFarma", due volte a settimana, i dati relativi alle nuove adesioni registrate dalle farmacie.

b) il secondo e il terzo mese (dal 01/04/2024 al 31/05/2024) sono dedicati all'arruolamento (t_0) dei pazienti;

c) il quarto e quinto mese (dal 01/06/2024 al 31/07/2024) sono dedicati a primo *follow-up* (t_1); inoltre, entro il 07/06/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di arruolamento (t_0) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto b);

d) il sesto e il settimo mese (dal 01/08/2024 al 30/09/2024) sono dedicati al secondo *follow-up* (t_2)*;* inoltre, entro il 07/08/2024 dovrà essere garantito il trasferimento (anche mediante export), dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, dei dati inerenti le schede del primo *follow-up* (t_1) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto c);

e) L'ottavo mese (dal 01/10/2024 al 31/10/2024) è dedicato a:

I. compilazione, in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", da parte delle farmacie aderenti al protocollo delle schede di monitoraggio, secondo le modalità di cui al paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione", entro il 09/10/2024;

II. trasferimento, dalla piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto, entro il 14/10/2024, dei dati inerenti:
   - le schede di monitoraggio di cui al punto e) I;
   - le schede del secondo *follow-up* (t_2) pazienti registrate dalle farmacie nel periodo di cui al punto d);

III. verifica e validazione dei dati di cui al punto e) II da parte della società Exprivia sul sistema Edotto e valorizzazione delle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) sullo stesso sistema, con l'indicazione del numero e della tipologia (reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) delle schede pazienti compilate dalla farmacia e il relativo importo determinato in favore della stessa sulla base di quanto stabilito al paragrafo "Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto"(entro il 31/10/2024);

IV. elaborazione ed aggregazione, da parte del sistema Edotto, dei dati inerenti le schede di monitoraggio di cui al punto e) I, e produzione di specifica reportistica (entro il 31/10/2024);

V. trasmissione, dal sistema Edotto al sistema informativo dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia dei dati pseudonimizzati delle schede paziente (reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) registrate nell'ambito del progetto (entro il 31/10/2024);

f) Il nono mese (dal 01/11/2024 al 30/11/2024) è dedicato a:

I. analisi dei dati progettuali di cui al punto e) V da parte dell'Area Sistemi Informativi e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia mediante controllo incrociato dei pazienti rilevati dai flussi amministrativi ed inerenti i ricoveri ospedalieri (per individuare eventuali riacutizzazioni) e i consumi farmaceutici (per verificare tramite il consumo delle DDD – Defined Daily Dose – il grado di aderenza alla terapia farmacologica) e trasmissione al Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale-Sezione Farmaci e Dispositivi

Medici della Regione Puglia, di specifico rapporto finale con la validazione dei risultati del progetto (entro il 30/11/2024).

II. Liquidazione e pagamento, da parte delle ASL, delle spettanze dovute alle farmacie nei termini previsti dalla normativa vigente e secondo le modalità e tempi già in atto per le altre tipologie di ricette farmaceutiche (entro il 30/11/2024).

g) Il decimo mese (dal 01/12/2024 al 31/12/2024) è dedicato a:

I. Trasmissione da parte delle ASL (Servizi Farmaceutici Territoriali) alla Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia della rendicontazione economica inerente i pagamenti effettuati nei confronti delle farmacie per le attività di cui al presente protocollo (entro il 06/12/2024).

II. Elaborazione, da parte della Sezione Farmaci e Dispositivi Medici della Regione Puglia, della relazione e rendicontazione economica finale del Progetto e trasmissione della stessa al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria (entro il 31/12/2024).

Alla fine delle attività progettuali la Regione Puglia - Sezione Farmaci e Dispositivi Medici provvederà alla liquidazione a titolo di rimborso spese in favore delle ASL, delle somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Protocollo sperimentale.

Finanziamento del progetto

Con la delibera CIPESS n. 22 del 14 maggio 2020 è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse per il primo triennio 2018-2020 di sperimentazione, vincolate alla remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che ha assegnato alla Regione Puglia una quota di accesso al FSN 2018 pari al 6,64%, così distribuita: euro 1.680.190,00 (2018), euro 840.096,00 (2019); euro 675.523,00 (2020); per complessivi euro 3.195.808,00.

Rispetto al totale di tali risorse finanziare è destinata all'espletamento del presente Progetto una quota pari ad euro **270.000,00 euro**, nei limiti della quale viene riconosciuto il compenso in favore delle farmacie aderenti.

Il numero massimo di farmacie che potranno aderire al progetto è stabilito in 305 (trecentocinque) farmacie, di cui n. 31 farmacie disagiate e n. 274 farmacie non disagiate. Raggiunto tale valore soglia, il sistema informativo Edotto non consentirà di registrare ulteriori adesioni al presente protocollo sperimentale da parte di farmacie.

È stabilito un numero massimo di pazienti arruolabili, pari a 6 (sei) pazienti per ogni singola farmacia disagiata e pari a 10 (dieci) pazienti per ogni singola farmacia non disagiata, nell'arco del periodo di validità del presente protocollo sperimentale, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori schede paziente registrate dalle farmacie. Raggiunto tale valore soglia, la piattaforma telematica "DottorFARMA" dovrà generare un allert per le farmacie interessate, al fine di segnalare che eventuali ulteriori schede paziente registrate non daranno diritto ad alcun compenso.

Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto

Secondo quanto previsto nel Cronoprogramma regionale per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità, definito in applicazione delle suddette linee guida (Rep. Atti 167/CSR) il servizio di "*Monitoraggio dell'aderenza alla Terapia nella BPCO*", oggetto della sperimentazione, è caratterizzato dall'avere "un costo" complessivo per la farmacia che si può stimare con buona approssimazione come la sommatoria delle seguenti voci:

1) costo effettivo del farmacista dedicato, calcolato come costo orario del dipendente;
2) costo organizzativo relativo agli spazi ed al servizio di logistica e messi a disposizione;
3) costo dei consumabili impiegati;
4) Costo del mark up farmacia.

La suddetta remunerazione è stata definita sulla base della seguente stima dei tempi di intervento e dei seguenti costi:

- TEMPI DI REALIZZAZIONE (0,425 euro/minuto):_80_ minuti (inteso come tempo complessivo necessario per effettuare tutte le fasi, sia di arruolamento che di follow-up da parte delle farmacie)

  Considerato il costo orario del dipendente farmacista (secondo il CCNL di riferimento, categoria 1 livello) il valore calcolato del costo al minuto è di euro 0,425 euro iva esc (riportato in premessa nel DM 22/09/2017 – recante "Tariffa nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali") che rappresenta il costo aziendale effettivo (compresa previdenza ed ulteriori oneri fiscali) parametrato sul tempo reale di presenza fisica in farmacia; pertanto il costo previsto per tale voce è complessivamente pari ad euro 34,00 iva esc.

- COSTI ORGANIZZATIVI: 2,31 euro iva esc

  Vanno considerati gli spazi dedicati, il coinvolgimento della rete dei Distributori intermedi per le attività di logistica, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi in funzione della complessità di interazione con gli atri soggetti coinvolti. Nei costi organizzativi sono ricomprese anche le attività per la raccolta dei dati necessari alla corretta compilazione della scheda di cui agli Allegati SUB C-2 e 3

- COSTI MATERIALI CONSUMABILI: 1,00 euro iva esc

  Sostanziabili nella stampa dell'informativa sulla privacy, i cui adempimenti sono a carico delle farmacie.

- MARK UP FARMACIA: 12,69 euro iva esc.

In applicazione delle suddette stime il compenso per l'espletamento delle attività progettuali da parte delle farmacie aderenti è stabilito:

- per le **farmacie non disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 50,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato;
- per le **farmacie disagiate**, pari ad importo complessivo di euro 60,00 (iva 22% esc) per ogni singolo paziente reclutato (comprensivo della quota aggiuntiva di 10 euro riconosciuta rispetto al compenso stabilito per le altre farmacie non disagiate);

e sarà corrisposto con le seguenti modalità:

a) per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di arruolamento (t_0), verrà corrisposta la remunerazione pari a:

- euro 18,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 15,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 30% dell'importo complessivo;

b) per ogni singolo paziente reclutato per il quale risulti conclusa la fase di primo follow up (t_1), verrà corrisposta la remunerazione pari a

- euro 12,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 10,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 20% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non sia stata correttamente conclusa la fase di cui al punto a);

c) per ogni singolo paziente arruolato per il quale risulti conclusa la fase di secondo follow up (t_2), verrà corrisposta la remunerazione pari a:

- euro 30,00 iva esclusa per le **farmacie disagiate;**
- euro 25,00 iva esclusa per le **farmacie non disagiate;**

ovvero il 50% dell'importo complessivo; tale importo non è dovuto qualora per il singolo paziente non siano state correttamente concluse le fasi di cui ai punti a) e b).

Alle farmacie aderenti che avranno reclutato un numero di pazienti non inferiore a:

- n. 6 pazienti per le farmacie disagiate;
- n. 10 pazienti per le atre farmacie;

per i quali siano state correttamente completate (secondo quanto previsto al paragrafo "Durata del progetto e cronoprogramma") tutte e tre le fasi del reclutamento (arruolamento al t_0 e follow up al t_1 e t_2), verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad euro 200,00 (iva esc).

Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo verrà riconosciuto nei limiti della copertura finanziaria disponibile per il presente progetto, di cui al precedente paragrafo recante "Finanziamento progetto".

Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie

Le attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie per l'espletamento delle attività di cui al presente protocollo sperimentale saranno effettuate da parte delle ASL secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma". La verifica e il conteggio del numero di arruolamenti effettuati (nelle varie fasi di reclutamento al t_0, follow-up al t_1, follow-up al t_2) da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema Edotto (sulla base dei dati trasmessi dalla piattaforma telematica "DottorFARMA") che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Trattamento dei dati e privacy

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo.

Federfarma assicura altresì il rispetto della richiamata normativa in materia di trattamento dati nell'ambito dei rapporti contrattuali con la società fornitrice della piattaforma telematica "DottorFARMA".

Monitoraggio mediante schede di rilevazione

Al fine del monitoraggio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale sarà utilizzata la scheda di rilevazione dati di cui all'Allegato SUB-C-2 al presente protocollo, definita sulla base del modello generale di modulistica per il monitoraggio di cui alle "Linee di indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR); rispetto alle informazioni previsti dalla suddetta scheda, implementata in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottoFARMA", le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

a) Numero di personale Farmacista coinvolto;
b) Numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;
c) Tempo (medio) Farmacista (minuti);
d) Tempo (medio) impiegato da altro personale (minuti)
e) Consumabili;

La scheda di rilevazione con i suddetti dati di monitoraggio dovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", obbligatoriamente secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Durata del Progetto e cronoprogramma"; la corretta e completa compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie così come la successiva corretta trasmissione dei dati relativi da parte della piattaforma telematica "DottorFARMA" al sistema Edotto risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informativo Edotto e in mancanza della stessa non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.
Resta fermo che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi previsti nel presente protocollo sperimentale, pertanto potrà richiedere l'eventuale rilevazione di ulteriori dati alle farmacie che dovranno essere obbligatoriamente forniti dalle stesse secondo modalità e termini che verranno stabiliti.

ALLEGATO SUB C-1 – Modulo di adesione

MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO SPERIMENTALE "ADERENZA E MONITORAGGIO DELLA BPCO TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITÀ"

ASL _____

Codice Farmacia _____ Denominazione Farmacia_____

☐ Si chiede di aderire al protocollo sperimentale "Aderenza e monitoraggio della BPCO nelle farmacie della Regione Puglia"

☐ Si autocertifica, ai sensi del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", che:

- si dispone di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per la registrazione dei dati del questionario da somministrare e per l'attività di *counselling* al paziente;
- è stato assolto l'obbligo formativo previsto dal presente protocollo sperimentale da parte di almeno n. una unità di personale farmacista in servizio presso la presente farmacia.

ALLEGATO SUB C-2 Scheda di rilevazione singola farmacia

SCHEDA DI SINTESI - SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ADERENZA ALLA TERAPIA DELL'BPCO						
Servizi (indicare il valore aggregato)	**Dati di sintesi**					
	Numero questionari somministrati	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo Farmacista (minuti)	Tempo collaboratore (minuti)	Consumabili
Servizi prestazioni analitiche ADERENZA ALLA TERAPIA						

ALLEGATO SUB C-3 – Questionario sull'aderenza alla terapia

Criterio di inclusione arruolamento:

pazienti residenti nella Regione Puglia, affetti da BPCO, che accedono alle farmacie aderenti al progetto per l'erogazione di farmaci appartenenti ad almeno una delle seguenti macro categorie ATC II:

- R03 (Farmaci per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie).

Preliminarmente, ai fini dell'arruolamento, il farmacista dopo aver acquisito dal paziente il consenso alla partecipazione al progetto, chiede allo stesso se è la prima volta che usa un farmaco prescritto dal medico per il trattamento della BPCO:

a) in caso di risposta positiva **non procede alla compilazione del questionario** con conseguente esclusione dal progetto;
b) in caso di risposta negativa **procede alla compilazione del questionario** con conseguente inclusione nel progetto.

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di **arruolamento - t_0**

DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE (TESSERA SANITARIA/CODICE FISCALE): _____

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma_____): _____

Questionario sociale

Di quanti membri si compone la Sua famiglia (persone conviventi), oltre a Lei?		
La famiglia può contare in caso di necessità, sull'aiuto personale di persone non conviventi?	Parenti	
	Amici	
	Vicini	
	Altre persone a titolo gratuito (es. volontari di associazioni)	
	Altre persone a pagamento (es. badante, colf)	
Qual è il Suo titolo di studio?	Licenza elementare	
	Licenza media o avviamento professionale	
	Diploma di scuola superiore di 2-3 anni	
	Diploma di scuola superiore di 4-5 anni	
	Diploma universitario o più	

Questionario Aderenza

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di arruolamento - è strutturato in 8 parti: 4 parti descrittive (parti II, VI, VII e VIII) e 4 parti compilative (parti I, III, IV e V); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

Chi Le ha diagnosticato la malattia BPCO per la prima volta?	☐ MMG/PLS ☐ Spec. PNEUMOLOGO ☐ Altro specialista (precisare) ☐ Non ricordo
Da quanto tempo è in terapia per la BPCO? Quanti mesi o anni fa ha cominciato la terapia per la BPCO?	☐ |____|mesi ☐ |____|anni ☐ non ricorda/non sa
[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali	

	Sì	No
Se Sì, lo ha fatto di sua iniziativa senza consultare un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi di BPCO nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi di BPCO nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS_____ ricoveri_____		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
[II] COMORBILITÀ		

		Sì	No
Prende farmaci per altre malattie?			
Se sì, quale?	*Ipertensione arteriosa*		
	Scompenso cardiaco		
	Diabete mellito		
	Dislipidemia		
	Altro		

[III] SAPER ASSUMERE I FARMACI

N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento

Quali medicinali utilizza? (inserire anche una terza linea di farmaci)

Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. R03 – DISTURBI OSTR. VIE RESP)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. ___ _____)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		

Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della BPCO? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	Sì	No
Quale frequenza d'uso		
Da quanto tempo		
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		

[IV] SAPER USARE IL DEVICE (solo se previsto dalla terapia farmacologica)	
Sa come usare il device?	☐ Sì ☐ No
Il farmacista chiede all'utente di far vedere come utilizza abitualmente il device. La dimostrazione era corretta?	☐ Sì ☐ No
Attribuzione punteggio: Sì: 2 punti No: 0 punti	

[V] SAPER USARE IL SISTEMA AUTOMATICO DI AUTOMISURAZIONE	
Usa il *Sistema per l'automisurazione della pressione?*	☐ Sì ☐ No
Sa come usare il *sistema*?	☐ Sì ☐ No
Il farmacista verifica se Il sistema utilizzato è quello più corretto per il paziente	☐ Sì ☐ No
Il farmacista chiede all'utente di far vedere come utilizza abitualmente il *device*. La dimostrazione era corretta?	☐ Sì ☐ No
Attribuzione punteggio: Sì: 1 punto No: 0 punti	

[VI] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino

avversa?	☐ No
[VII] INVITO AL FOLLOW-UP	
Il paziente concede l'autorizzazione ad essere ricontattato telefonicamente per le successive fasi di follow up previste dal presente progetto per essere invitato a tornare in farmacia per un nuovo questionario oppure rispondere telefonicamente alle domande stesse?	☐ Sì ☐ No Telefono _____

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[VIII] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'uso del *device*	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di primo FOLLOW-UP– t_1

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. R03 – DISTURBI OSTR. VIE RESP))	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		

Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO – _____)	Sì	No
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della BPCO? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	Sì	No
Quale frequenza d'uso		
Da quanto tempo		
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

No: 0 punti	
[III] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'uso del device	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Questionario di valutazione dell'Aderenza
Fase di primo FOLLOW-UP– t_2

CODICE IDENTIFICATIVO PAZIENTE (generato da Piattaforma): _____

Il questionario di valutazione dell'aderenza - nella fase di primo follow up - è strutturato in 4 parti: 2 parti descrittive (parti III e IV) e 2 parti compilative (parti I e II); queste ultime riportano un set di 4 domande alle quali attribuire, secondo il metodo dicotomico di Morisky, una risposta secca: sì o no. Ogni risposta alle domande delle parti compilative determina l'assegnazione di un punteggio. La somma di tutti i punteggi, suddivisa per i set delle parti compilate, genera un punteggio variabile da un minimo di zero punti a un massimo di 4 punti. Tale punteggio, indicativo del diverso grado di aderenza alla terapia, è declinato come segue:

0 > 1 = per nulla aderente
1 > 2 = poco aderente
2 > 3 = abbastanza aderente
3 > 4 = molto aderente

[I] RIACUTIZZAZIONI (da compilare solo qualora nell'ultimo mese abbia modificato / aumentato i dosaggi dei farmaci abituali		
	Sì	**No**
Se Sì, lo ha fatto *di sua iniziativa senza consultare* un medico?		
Ha dovuto anticipare i tempi di visite mediche di controllo?		
Ha avuto accessi al Pronto Soccorso per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Ha avuto ricoveri ospedalieri per problemi respiratori nell'ultimo anno?		
Se sì, quante volte? PS _____ ricoveri_____		

[II] SAPER ASSUMERE I FARMACI ***N.B. nella videata devono comparire solo i nomi delle classi di farmaci. Se il farmacista segna Sì allora per ciascun farmaco appaiono le relative domande di approfondimento***		
Nell'ultimo mese (o sei mesi) ha sospeso un medicinale autonomamente senza consultare il medico?	Sì	No
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		
Quali dei seguenti farmaci continua ad assumere?		
Inserire categorie Terapeutiche (ATC al II LIVELLO – AD ES. R03 – DISTURBI OSTR. VIE RESP)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Inserire altre categorie Terapeutiche utilizzate (ATC al II LIVELLO – _____)	**Sì**	**No**
Nome principio attivo [elenco sul database]		
A volte dimentica di prendere questi farmaci?		
Nelle ultime due settimane ci sono stati giorni in cui non ha preso questi farmaci (non perché se lo è dimenticato)?		
Quando sente che la malattia è sotto controllo, le capita di smettere di prendere questi farmaci?		
Ha mai diminuito le dosi o smesso di prendere questi farmaci senza dirlo al suo medico, perché si sentiva peggio quando li prendeva?		
Attribuzione punteggio: Sì: 0 punti No: 1 punto		
Medicinali omeopatici assunti per la terapia della BPCO? *da compilare solo se si assumono medicinali omeopatici*		
Nome		
È stato prescritto dal medico?	**Sì**	**No**
Attribuzione punteggio: Sì: 4 punti No: 0 punti		

[III] FARMACOVIGILANZA	
Il paziente lamenta reazioni avverse da farmaco?	☐ Sì ☐ No
Quale/i medicinali?	
Quale/i reazioni avverse?	
È stata compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa?	☐ Sì Farmacista ☐ Sì Cittadino ☐ No

Report azioni del farmacista

– Da compilarsi dopo la somministrazione del questionario

[IV] AZIONE INTRAPRESA DAL FARMACISTA	
Invio del paziente al medico curante per revisione della terapia farmacologica	☐ Sì ☐ No
Assistenza al paziente per migliorare l'aderenza alla terapia	☐ Sì ☐ No

Assistenza al paziente per migliorare l'uso del device	☐ Sì ☐ No
Consiglio di sospensione di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No
Consiglio di acquisto di medicinali OTC-SOP	☐ Sì ☐ No

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 marzo 2024, n. 169

Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali*";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2024, n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'art. 111 della LR n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* stabilisce che "*Al fine di prevenire gli incidenti stradali e tutelare la pubblica sicurezza, la Regione concede contributi alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per l'attraversamento dei cinghiali, in particolare della segnaletica luminosa sui tratti di strada di loro competenza, caratterizzati da maggior rischio di sinistri";*
- la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi."*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali

e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.297 del 29.04.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della PO "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "*Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento*", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

PREMESSO CHE:

- la crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, soprattutto negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento dei sinistri stradali, con danni a veicoli e, a volte, anche a persone;
- l'aumento della sinistrosità stradale, legata alla crescita costante della popolazione regionale di cinghiali, rappresenta una criticità dalle forti ripercussioni negative sul bilancio della Regione Puglia, sempre più spesso chiamata a risarcire sia danni materiali che personali;
- tra le potenziali misure di prevenzione va sicuramente annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento cinghiali, di tipo tradizionale e ancor più di tipo luminoso;
- la disposizione dell'art. 111 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali*" ha disposto testualmente che assegna "*per le finalità di cui al comma 1 nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 120 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025";*
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sul capitolo U1602017.

TENUTO CONTO CHE:

- con la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi;
- con la Determinazione dirigenziale N. 00413 del 16/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa"* è stato approvata l'edizione 2023 del predetto Avviso pubblico.

RITENUTO:

- di emanare per l'anno 2024 un nuovo e apposito Avviso pubblico al fine di erogare i contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali.

SI PROPONE:

- di approvare l'"*Avviso anno 2024 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*, riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di approvare la "*Domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali)"*, riportato nell'allegato B), parte integrante del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa di € 120.000,00, sul capitolo di spesa U1602017 del bilancio gestionale 2024, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602017 "CONTRIBUTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CARTELLONISTICA STRADALE DI PERICOLO PER ATTRAVERSAMENTO CINGHIALI (ART. 111 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI
Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 120.000,00
Impegno	

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme da prenotare l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 sul capitolo di spesa U 1602017 ;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- si attesta che l'importo pari a € 120.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2024, n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

L'impatto di genere stimato è: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'"*Avviso anno 2024 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*, riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di approvare la "*Domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali)"*, riportato nell'allegato B), parte integrante del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa di € 120.000,00, sul capitolo di spesa U1602017 del bilancio gestionale 2024, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/.
- Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.
- L'impatto di genere stimato è: neutro.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Galasso

P.O. Controversie in materia faunistica
Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO

Erogazione di contributi per installazione di segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica

Art. 1. Premessa

La crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, soprattutto negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento dei sinistri stradali, con danni a veicoli e, a volte, anche a persone.

Tra le potenziali misure di prevenzione va sicuramente annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento cinghiali, di tipo tradizionale e ancor più di tipo luminoso.

Il presente Avviso, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Art. 2. Risorse disponibili

La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2024, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui all'art. 3, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

Art. 3. Soggetti ammissibili

I soggetti che possono avanzare istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 5 sulle strade di loro esclusiva competenza sono le Amministrazioni locali (Province e Comuni).

Art. 4. Aree di rischio prioritario

Il contributo finanziario per l'acquisto ed installazione di segnaletica stradale finalizzata alla prevenzione degli incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica è riconosciuto alle Amministrazioni locali che dichiareranno, in sede di richiesta di contributo, una elevata frequenza (almeno di un incidente ad anno) di eventi dannosi occorsi negli ultimi tre anni sulle strade per le quali si richiede il contributo stesso.

Art. 5. Interventi finanziabili e spese ammissibili

La Regione Puglia riconosce contributi per il posizionamento, sul territorio regionale, di segnaletica di pericolo attraversamento stradale da fauna selvatica, in particolar modo da "cinghiali" (ex art. 84 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - Art.39 Cod. Str.). In particolare il contributo sarà riconosciuto anche per il posizionamento di segnaletica di pericolo luminosa (ex art. 156 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - Art.41, Cod. Str.).

La segnaletica di cui al comma 1 deve essere rigorosamente conforme alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con

1

D.P.R. del 16/12/1992 n. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, obbligatoriamente certificati come da normativa ministeriale n. 3652 del 17 giugno 1998 o meglio ancora autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che oltre a garantirne la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1:2008 ne autorizza la sua costruzione.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili ed oggetto di contributo le seguenti tipologie di spesa, purché l'avvio delle procedure di affidamento delle attività di acquisto di materiale di realizzazione delle opere sia successivo alla data di pubblicazione del presente bando e direttamente imputabili all'intervento:

a) le spese per fornitura del materiale di cui al comma 1;

b) le spese per la posa in opera della cartellonistica oggetto di contributo, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;

c) le spese tecniche (analisi di fattibilità, indagini, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) dell'importo totale delle spese ritenute ammissibili.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, delle istanze presentate. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo e svolgersi nell'arco temporale di massimo 6 mesi dalla data dell'approvazione.

Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e, in particolare, non ricadenti tra quelle menzionate al precedente comma 3.

Art. 6. Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica deve essere inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, all'indirizzo p.e.c. protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "***Istanza contributo segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica***".

L'istanza, **a pena di irricevibilità**, deve essere corredata da:

a) documentazione attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare, di segnaletica stradale che si intende installare e quantificazione del contributo richiesto;

b) dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la strada sulla quale si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;

c) quadro economico dell'intervento, con relativo cronoprogramma preventivo.

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;

b) coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del bando;

c) corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando;

d) proprietà delle Amministrazioni locali richiedenti delle aree oggetto della proposta;

e) presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell'intervento;

f) avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente bando;

g) regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando.

Art. 7. Modalità di gestione delle istanze

Le istanze per il riconoscimento del contributo di realizzazione della misura di prevenzione degli incidenti stradali da fauna selvatica devono essere presentate alla competente Sezione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, nella sezione "*Concorsi/Bandi e Avvisi Regionali*" del sito ufficiale della Regione Puglia ed **entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

L'istruttoria delle istanze e la formulazione della relativa graduatoria finalizzata all'erogazione del contributo si baseranno sull'ordine cronologico di ricezione delle istanze stesse.

Art. 8. Entità e modalità di erogazione del contributo

Il contributo massimo erogabile ad Amministrazione locale è pari ad € 10.000,00 (diecimila) e fino alla dotazione finanziaria stabilito nell'avviso pubblico, da emanarsi annualmente.

Il contributo concesso è erogato in unica soluzione a presentazione della rendicontazione e fatturazione della spesa sostenuta. La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività.

Gli interventi verranno finanziati fino all'esaurimento dell'importo previsto all'art. 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Art. 9. Monitoraggio e controlli

Le Amministrazioni locali beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Regione Puglia per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I soggetti beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Art. 10. Revoca o rinuncia del contributo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

a) mancata realizzazione del programma nei termini previsti;

b) mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 8, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;

c) violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;

d) dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Qualora l'Amministrazione locale beneficiaria intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione. La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Art. 11. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è l'avv. Daniele Clemente in servizio presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia con sede al lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla presente procedura, i Soggetti interessati posso inviare una mail all'indirizzo mail: d.campanile@regione.puglia.it, recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "*Chiarimenti Bando segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica*".

4

Allegato B)

AVVISO ANNO 2024

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA

ATTRAVERSAMENTO STRADALE FAUNA SELVATICA

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 - Bari

OGGETTO: domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali).

Il sottoscritto: Cognome_____Nome: _____nato a: _____ il _____/_____/_____in qualità di Sindaco/Presidente pro tempore del Comune/della Provincia di _____e qui domiciliato per la carica codice fiscale _____

partita IVA _____avente sede in _____prov. _____via / piazza _____n._____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

- di aderire al bando per la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali) da porre in essere sulla:

    1. via_____sito in località _____ n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____

2. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
3. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
4. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____

All'uopo

DICHIARA

- di aver preso visione e, conseguentemente, di accettare le disposizioni contenute nell'Avviso per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali;
- che il contributo finanzierà la seguente tipologia di intervento:
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale tradizionale;
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale luminosa;
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale di tipologia mista (sia tradizionale che luminosa).
- che l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;
- che la natura dell'intervento è coerente con le finalità e i contenuti del bando;
- la corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico;
- di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel presente Avviso;
- che l'intervento sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità all'Avviso;
- di assumersi, in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione locale, la responsabilità del rispetto delle condizioni del bando.

SI IMPEGNA INOLTRE A

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla

data di pagamento del saldo;

- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- presentare la rendicontazione e fatturazione della spesa al termine dei lavori;
- avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo Regionale per la realizzazione dell'intervento sulla strada di proprietà dell'Amministrazione locale.

DICHIARA INFINE

- che per le opere oggetto degli interventi della presente domanda sono (o non sono) stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici per complessivi euro _____

Luogo e data

_____

Firma

_____

(copia documento di identità del rappresentante legale dell'Amministrazione)

Ai fini dell'ammissibilità al contributo **ALLEGA** alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

1. documentazione progettuale attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare;
2. documentazione attestante la tipologia di segnaletica stradale che si intende acquistare ed installare;
3. elaborati grafici descrittivi dell'intervento;
4. dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica (cinghiali) verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la/le strada/e sulla/e quale/i si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;
5. quadro economico dell'intervento;
6. cronoprogramma preventivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 marzo 2024, n. 20

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Capurso - Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. - Biciplan) del Comune di Capurso - Rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento della seconda e terza quota e del saldo finale ai sensi dell'art. 8 del disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 04/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art. 4 disciplina l' "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art. 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la L.R. n. 18 del 15/06/2023 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 60 del 17/05/2022 con la quale è stato disposto il conferimento della PO "Programmazione della mobilità ciclistica";
VISTA la Legge 144/99 che istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
VISTA la Legge 296/06 che ha attribuito le risorse per il finanziamento delle attività del "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale";
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29/12/2009 che ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali

relative al 5° Programma e la ripartizione regionale delle risorse;
VISTO il D.Lgs. 118/2011,recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 20/09/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento la proposta candidata dal Comune di Capurso denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso*" per l'importo complessivo di € 20.750,00, di cui € 10.250,00 (pari al 49,40%) cofinanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale si è proceduto all'impegno di € 10.250,00, in favore del Comune di Capurso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 09/03/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si è proceduto alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Capurso dell'importo di € 2.050,00 (euro duemilacinquanta/00), quale prima quota pari al 20% del contributo regionale ammontante a € 10.250,00, conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. a) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 07/12/2021;

VISTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, co. 2, del succitato Disciplinare, rubricato "Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie" è prevista:
  - alla lett. b) l'erogazione del 40% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento, della Delibera di Giunta di adozione, di tutti gli elaborati costituivi del piano adottato, nonché del Rapporto Ambientale qualora il PMC sia stato assoggettato a VAS, e avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate pari al totale della prima quota;
  - alla lett. c) l'erogazione del 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento, della Delibera di Consiglio di approvazione definitiva del Piano comprensiva della eventuale Dichiarazione di Sintesi, nonché di tutti gli elaborati costitutivi del piano approvato e avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate pari al totale della seconda quota;
  - alla lett. d) l'erogazione del saldo pari al 10% a seguito dell'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate pari al totale della terza quota;

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- con nota prot n. 20000 del 12/10/2023, il Comune di Capurso ha trasmesso la DGC n. 97 del 06/10/2023 di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica e tutti gli elaborati costituivi del piano adottato;

- con nota prot. n. 25274 del 29/12/2023, acquisita al prot. n. 27873 del 18/01/2024 di questa Regione, il Comune in parola ha inviato la DCC n. 48 del 28/12/2023 di approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica e tutti gli elaborati costituivi del piano approvato;
- con nota prot. n. 4674 del 01/03/2024, acquisita al prot. n. 128962 del 12/03/2024 di questa Regione, l'Ente ha trasmesso i mandati di pagamento nn. 3021 e 3022 del 06/11/2023 rispettivamente di € 1.663,60 e € 1.704,02 e relative quietanze e i mandati di pagamento nn. 194, 195 e 196 del 22/01/2024 rispettivamente di € 386,40, € 6.268,02 e € 6.816,07 e relative quietanze in favore dei progettisti redattori del Piano;

RILEVATO CHE:

- la proposta candidata dal Comune di Capurso, approvata con DGC n. 61 del 22/04/2021, prevede un importo complessivo di € 20.750,00, di cui di cui € 10.250,00 cofinanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione, essendo pari al 49,40% il cofinanziamento a valere sui fondi ministeriali richiesto dal Comune nella proposta candidata;

VERIFICATO CHE:

- sulla scorta della documentazione inviata a supporto della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute dal Comune di Capurso per la redazione del Piano sono pari a € 16.838,11 e che occorre quindi rideterminare il contributo regionale concesso al Comune sulla base di quanto rendicontato;

VISTO CHE:

- il contributo definitivo che viene concesso al Comune di Capurso per l'intervento in oggetto deve essere rideterminato nella misura di € 8.317,62, considerando invariata la percentuale di cofinanziamento a valere sui fondi ministeriali richiesta dal Comune, pari al 49,40%;
- con atto dirigenziale n. 18/2022, sopra richiamato, è stato liquidato e pagato l'importo di € 2.050,00, quale prima quota del contributo regionale, e che, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, co. 2, lett. b), c) e d) del succitato Disciplinare, le quota e il saldo finale del contributo da corrispondere al Comune di Capurso sono pari a € 6.267,62;

CONSIDERATO:

- pertanto, che è possibile erogare in favore del Comune di Capurso l'importo di € 6.267,62, quale equivalente delle quota e del saldo finale del contributo regionale previsti dall'art. 8, co. 2, lett. b), c) e d) del succitato Disciplinare, avendo il succitato Comune inviato tutta la documentazione prevista dal Disciplinare all'articolo innanzi richiamato.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- rideterminare, sulla base delle spese rendicontate dal Comune di Capurso, il contributo definitivamente concesso per l'intervento in oggetto nella misura di € 8.317,62 e per l'effetto a liquidare e pagare in favore del Comune l'importo di **€ 6.267,62** (euro seimiladuecentosessantasette/62), conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. b), c) e d) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 07/12/2021, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

***Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza*.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto

destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0551054 "PROGETTO PIANO... IN BICI - INTERVENTI DI STRATEGIA REGIONALE - L.R. 1/2013 -INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA - L. 144/99 V PROGRAMMA PNSS"
Codice Struttura Regionale	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 04 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E82C21001060006
Codice MIR	
Codice Impegno	3021055094/001
Codice Prenotazione Impegno	3521000371

Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.267,62 Totale Importi da Pagare: € 6.267,62
Causale del pagamento	Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" – Comune di Capurso – Intervento denominato "Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 0072367
Creditore	COMUNE DI CAPURSO LARGO SAN FRANCESCO DA PAOLA - 70010 CAPURSO (BA) C.F. 80015110721 P.I. 80015110721 PEC: comunecapurso@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
b. l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
c. l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
d. la spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e dalla L.R. 2/2016;
e. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e s.m.i. dell'art. unico della Legge 28 dicembre n.208 (Legge di Stabilità 2016);
f. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
g. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
h. si attesta che l'importo pari ad € 6.267,62 (euro seimiladuecentosessantasette/62) corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile;
i. l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973, trattandosi di pagamento disposto in favore di Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
j. ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge n. 2 del 28/01/2009 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.);
k. ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011;
l. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
m. è autorizzata la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere in favore del Comune di Capurso i relativi mandati di pagamento per complessivi € 6.267,62;
n. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di rideterminare, sulla base delle spese rendicontate dal Comune di Capurso, il contributo definitivamente concesso per l'intervento in oggetto nella misura di € 8.317,62.

Per l'effetto di liquidare e pagare in favore del Comune di Capurso l'importo di **€ 6.267,62 (euro seimiladuecentosessantasette/62)**, conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. b), c) e d) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 07/12/2021, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, quale seconda, terza quota e saldo finale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare a mezzo pec il presente atto al Comune di Capurso all'indirizzo *assettoterritorio.capurso@pec.it,* a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* - Sottosezione di II Livello *"Atti di concessione"*;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- è notificato mezzo pec al Comune di Capurso all'indirizzo *assettoterritorio.capurso@pec.it,* a cura del Responsabile del Procedimento.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00024 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Mobilità Ciclistica
Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 marzo 2024, n. 15

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI CONCESSI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03 luglio 2023 recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";

VISTI altresì:

- il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019,n. 44, così come successivamente modificato ed integrato ed in particolare l'art. 8-ter;
- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con cui è stato approvato il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 932 del 18/06/2020;
- il D.M. n. 203829 del 6 maggio 2022 con cui il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato la rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii., è stato approvato l'"*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*";
- con la nota n. 12610 del 26/11/2020 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale ha comunicato ad ARIF la necessità di avvalersi dell'assistenza tecnica della medesima Agenzia regionale per l'espletamento delle verifiche istruttorie di cui al paragrafo 14 del predetto Avviso Pubblico

esplicitando, contestualmente, i reciproci impegni e le modalità operative della suddetta attività;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 86 del 17/02/2021 (B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021) e ss.mm.ii. sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 09/08/2021 (BURP n. 116 del 06/09/2021) è stato affidato ad ARIF l'incarico di espletare l'attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 380 del 01/06/2022 (BURP n. 64 del 09/06/2022) sono stati approvati il modello di domanda di anticipazione e la disciplina della garanzia fideiussoria;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 44 del 05/05/2023 sono state stabilite le modalità di presentazione della richiesta del saldo finale e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici e, contestualmente, è stato stabilito che i beneficiari che si sono impegnati nella Domanda di Sostegno ad utilizzare materiale vivaistico "certificato" per il riconoscimento del requisito "virus esente" possono avanzare una richiesta di proroga, della durata massima di 18 mesi, qualora non possano rispettare i tempi già concessi loro per la conclusione degli interventi;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 86 del 05/08/2023 sono stati differiti i termini concessi per l'ultimazione dei lavori di sei mesi a tutti i beneficiari che avevano già ricevuto un atto di concessione degli aiuti alla data di adozione del provvedimento ed è stata disciplinata la proroga motivata dal rispetto dell'impegno di cui al principio 5 dell'Avviso pubblico e le modalità di presentazione delle relative istanze;

CONSIDERATO che sono pervenute diverse richieste di proroga di ultimazione lavori da parte dei soggetti collettivi in nome dei propri associati, nonché da parte dell'Ordine dei Dottori agronomi Forestali della Provincia di Lecce e della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Puglia, acquisite agli atti rispettivamente con prot. n. 0080979 del 14/02/2024, prot. n. 0088745/2024 del 19/02/2024, prot. n. 0081010 del 14/02/2024, prot. n. 0088754 del 19/02/2024, prot. n. 89765 del 20/02/2024, prot. n. 0092482/2024 del 21/02/2024, prot. n. 0088742/2024 del 19/02/2024, prot. n. 0092692/2024 del 21/02/2024, prot. n. 0121106/2024 del 07/03/2024;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nelle richieste, ovvero delle diverse criticità riscontrate in fase di realizzazione degli interventi quali, tra le altre, difficoltà oggettive ed operative all'estirpazione delle piante, imprevisti in fase di cantiere, ritardi per gli adempimenti previsti in materia paesaggistica, difficoltà a reperire materiale di propagazione necessario per l'esecuzione delle operazioni di messa in mora;

RILEVATO che per quanto sopra, per evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato, risulta necessario consentire ai beneficiari di poter concludere gli interventi, qualora non siano riusciti a completarli entro il termine stabilito con l'atto di concessione e con l'eventuale successivo provvedimento di proroga di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 86 del 05/08/2023;

RITENUTO pertanto necessario,

- concedere, eccezionalmente, una ulteriore proroga di sei mesi a tutti i beneficiari che abbiano già ricevuto un atto di concessione degli aiuti alla data di adozione della presente determinazione per il completamento dei lavori;
- stabilire che i beneficiari che presenteranno richiesta della proroga motivata dal rispetto dell'impegno di cui al principio 5 dell'Avviso pubblico disciplinata con la determinazione n. 86 del 05/08/2023, non potranno cumulare tale periodo di proroga di 18 mesi con il periodo di proroga eccezionale concessa con la presente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere, eccezionalmente, una ulteriore proroga di sei mesi a tutti i beneficiari che abbiano già ricevuto un atto di concessione degli aiuti alla data di adozione della presente determinazione per il completamento dei lavori;
- di stabilire che i beneficiari che presenteranno richiesta della proroga motivata dal rispetto dell'impegno di cui al principio 5 dell'Avviso pubblico disciplinata con la determinazione n. 86 del 05/08/2023, non potranno cumulare tale periodo di proroga di 18 mesi con il periodo di proroga eccezionale concesso con la presente determinazione;
- di stabilire che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso e degli atti di concessione, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di dichiarare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia
Roberta Corsano

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 marzo 2024, n. 18
Aggiornamento dell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022".

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 , n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali sono le Autorità deputate per l'attuazione sul territorio del controllo e della vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi e l'applicazione di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire o contrastare la loro diffusione.
- La Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 127 del 17/11/2022 che ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, alla luce del rinvenimento di piante infette in zona indenne;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 e la D.G.R. n. 570 del 26/04/2023 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" triennio 2023-2025;
- Le Determinazioni del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 8 del 21/02/2024 e n. 12 del 27/02/2024 con le quali a seguito dell'individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* in agro di Triggiano (BA), è stata definita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 l'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio) è l'Autorità fitosanitaria competente, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 comma g), nella definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea;
- L'Osservatorio, nel 2022, alla luce dei risultati delle attività di sorveglianza, con determina n. 67 del 26/07/2022, ha ritenuto di applicare una sorveglianza rafforzata nelle aree a più alto rischio fitosanitario e precisamente:
    - nell'intero agro comunale dei comuni di Polignano, Monopoli e Alberobello;
    - nell'area di 100 m attorno ai siti in cui c'è un notevole passaggio e sosta di veicoli, presenti nei comuni succitati e lungo le strade di grande percorrenza;
    - nell'area larga 400 m posta a nord della zona in cui si applicano misure di contenimento che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- Il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" triennio 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 1866/2022 e DGR n. 570/2023, ha individuato quali aree a più alto rischio fitosanitario le seguenti:
    - area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2022 (Area delimitata "Salento"- zona infetta in cui si attuano misure di contenimento);
    - area larga 400 m al confine con la zona contenimento Salento e i comuni di Polignano, Monopoli, Alberobello e parte di Castellana Grotte, dallo Jonio all'Adriatico (Aree delimitate "Valle D 'Itria" e "Salento" – zona cuscinetto) ;
    - aree di 100 m lungo le strade di grande percorrenza su entrambi i lati e aree limitrofe a tutti i centri di rimessaggio, stazioni di servizio, agriturismi, parcheggi aperti al pubblico (Aree delimitate "Valle D 'Itria" e "Salento" – zona cuscinetto);
    - area di 1 km dei comuni limitrofi alla regione Basilicata (Area indenne);
- Nel suddetto Piano d'azione, la zona infetta "Valle D'Itria" è stata considerata un territorio con un livello di rischio fitosanitario molto alto, in cui applicare la sorveglianza di tutte le superfici investite a: olivo, mandorlo, ciliegio, macchia, boschi e verde urbano, ivi ricadenti;

TENUTO CONTO CHE

- A seguito della sorveglianza rafforzata effettuata nel 2022 e 2023 nelle aree innanzi citate, sono stati individuati numerosi focolai di *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* ST53 e in particolare nell'area delimitata 'Valle d'Itria', il numero dei focolai è passato da 8 nel 2020 (con 67 piante infette) a 37 nel 2023 (con 307 piante infette), distribuiti tra: Monopoli, Polignano a Mare, Castellana Grotte, Alberobello

e Putignano.
- Alcuni focolai individuati in agro di Putignano e Castellana Grotte ricadono nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Valle D'Itria".

RITENUTO CHE

- Il numero di piante infette individuate nell'area delimitata 'Valle d'Itria' è tale da escludere che la *Xylella fastidiosa* si possa eradicare nella zona infetta della predetta area, in quanto le piante infette non sono localizzate in una zona circoscritta ma sono distribuite in numerosi focolai diffusi nel territorio.
- L'individuazione di piante infette in agro di Putignano e Castellana Grotte, nella zona cuscinetto, rende necessario aggiornare e ridefinire le aree delimitate di cui alla Determina n. 127 del 17/11/2022.

CONSIDERATO CHE

- Il Comitato Scientifico dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia nominato con D.G.R. N. 15 del 11/01/2021 e le Organizzazioni Professionali agricole convocate il 16/11/2023, hanno convenuto sull'impossibilità di eradicare il patogeno nella zona infetta dell'area delimitata 'Valle d'Itria' e hanno espresso parere favorevole all'applicazione di misure di contenimento e non di eradicazione nei comuni di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano.
- La proposta di applicare una strategia di contenimento nell'area infetta della "Valle D'Itria" con conseguente modifica dell'allegato III del Reg. (UE) 2020/1201, è stata discussa e approvata nel Comitato Fitosanitario Nazionale del 30 novembre 2023.
- L'Osservatorio con nota prot.11056 del 28/12/2023, ha chiesto alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito MASAF), la modifica dell'Allegato III del Reg.(UE)2020/1201, inserendo i comuni di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano, nell'area infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE)2020/1201.
- Il MASAF ha trasmesso alla DG competente della Commissione Europea, la richiesta di modifica di cui sopra.

RITENUTO NECESSARIO

Nelle more delle decisioni che assumerà la Commissione europea, in conseguenza della quale l'Osservatorio assumerà tutte le conseguenti opportune determinazioni, anche correttive e modificative - ove necessario - degli atti e provvedimenti già assunti:

- di dover istituire in Puglia un'unica area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";
- di stabilire che l'area infetta a "*Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*" in cui si attuano misure di contenimento (di seguito zona contenimento), di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201, comprende:
    - intero agro comunale di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte dell'agro di Putignano,
    - 5 km a nord della ex zona infetta "Salento"

  come dettagliato nell'allegato 2 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la zona cuscinetto della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*" comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- di rappresentare con gli Allegati 1 e 1 bis al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, i limiti geografici territoriali della:
    - zona infetta

- zona di contenimento
- zona cuscinetto

della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";

- di riportare nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone: "infetta", "contenimento" e "cuscinetto" della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";
- di stabilire che in tutta la zona di contenimento definita con il presente provvedimento, si applicheranno le misure di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201;
- di precisare che ai sensi del Reg.(UE) 2020/1201, la deroga di cui al paragrafo 2 dell'articolo 13 del suddetto regolamento, non si applica nella zona di contenimento;
- di stabilire che nella zona di contenimento non è consentito applicare le misure alternative alla rimozione delle piante rinvenute infette di cui all'art.8, comma 7 *bis*, della legge regionale n. 4/2017, come modificato dalla legge regionale n. 45 del 30/11/2021 art.5, co. 1, lett. c);
- di stabilire che per i seguenti provvedimenti di prescrizione di rimozione già emanati dall'Osservatorio e non ancora attuati:
  - Determina dirigenziale n. 96 del 28/08/2023;
  - Determina dirigenziale n.. 113 del 16/10/2023;
  - Determina dirigenziale n. 119 del 08/11/2023;
  - Determina dirigenziale n. 124 del 15/11/2023;
  - Determina dirigenziale n. 138 del 01/12/2023

  non si procederà all'estirpazione delle piante ospiti ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

- Istituire in Puglia un'unica area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";
- Stabilire che l'area infetta a "*Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*" in cui si attuano misure di contenimento (di seguito zona contenimento), di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201, comprende:
    - intero agro comunale di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte dell'agro di Putignano,
    - 5 km a nord della ex zona infetta "Salento"

  come dettagliato nell'allegato 2 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- Stabilire che la zona cuscinetto della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*" comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- Rappresentare con gli Allegati 1 e 1 bis al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale, i limiti geografici territoriali della:
    - zona infetta
    - zona di contenimento
    - zona cuscinetto

  della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";
- Riportare nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone: "infetta", "contenimento" e "cuscinetto" della nuova area delimitata a *"Xylella fastidiosa* subspecie *Pauca ST53*";
- Stabilire che in tutta la zona di contenimento definita con il presente provvedimento, si applicheranno le misure di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201;
- Precisare che ai sensi del Reg.(UE) 2020/1201, la deroga di cui al paragrafo 2 dell'articolo 13 del suddetto regolamento, non si applica nella zona di contenimento;
- Stabilire che nella zona di contenimento non è consentito applicare le misure alternative alla rimozione delle piante rinvenute infette di cui all'art.8, comma 7 *bis*, della legge regionale n. 4/2017, come modificato dalla legge regionale n. 45 del 30/11/2021 art.5, co. 1, lett. c);
- Stabilire che per i seguenti provvedimenti di prescrizione di rimozione già emanati dall'Osservatorio e non ancora attuati:
    - Determina dirigenziale n. 96 del 28/08/2023;
    - Determina dirigenziale n. 113 del 16/10/2023;
    - Determina dirigenziale n. 119 del 08/11/2023;
    - Determina dirigenziale n. 124 del 15/11/2023;
    - Determina dirigenziale n. 138 del 01/12/2023

  non si procederà all'estirpazione delle piante ospiti ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette.
- Dare atto che la nuova delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it;
- Dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare, l'area delimitata in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto, zona di contenimento, utilizzando la specifica applicazione;
- Trasmettere copia del presente atto:
    - alla Commissione e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
    - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
    - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
    - all'ARIF;
    - alle Provincie pugliesi;

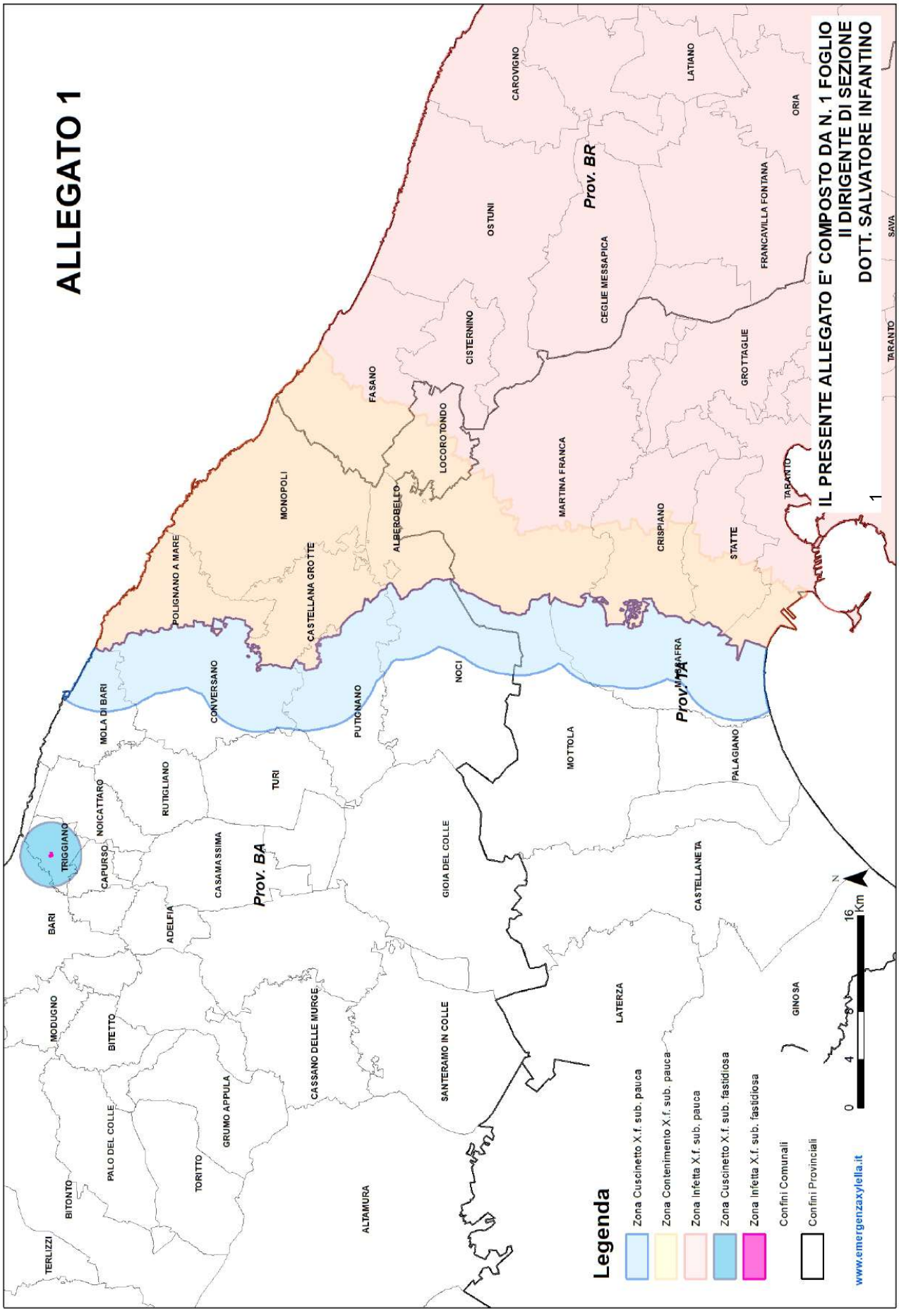
    - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione;
- Stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- Pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia;
- Dare atto che questo provvedimento:
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 8 (otto) facciate e dagli allegati 1, 1 BIS e 2 , composti rispettivamente da n. 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
    - sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
    - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale online e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

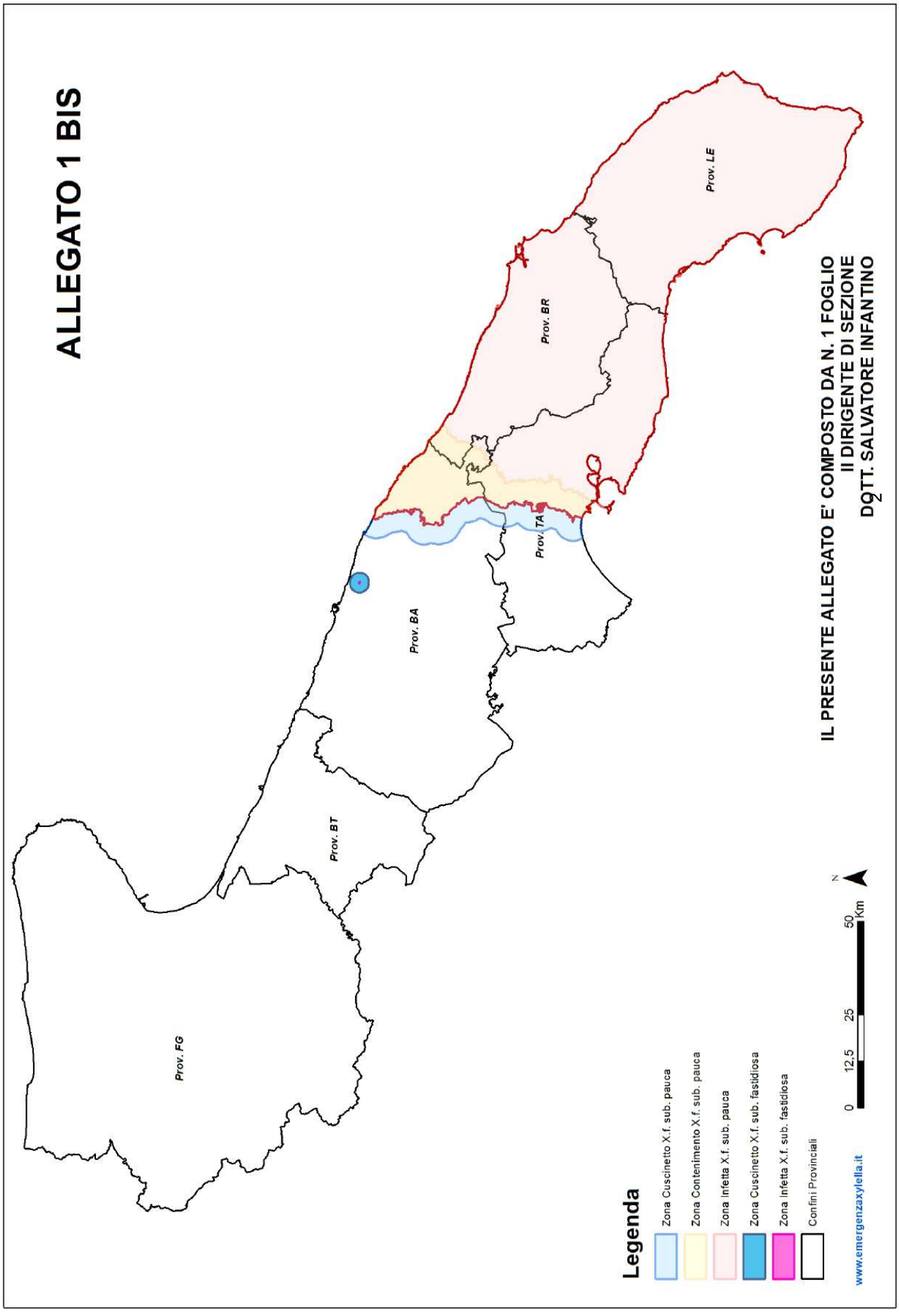
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
Prov. BA
Prov. BR
Prov. TA
BARI
TRIGGIANO
CAPURSO
NOICATTARO
RUTIGLIANO
MOLA DI BARI
CONVERSANO
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
CASTELLANA GROTTE
TURI
PUTIGNANO
ALBEROBELLO
FASANO
LOCOROTONDO
CISTERNINO
OSTUNI
CAROVIGNO
CEGLIE MESSAPICA
LATIANO
ORIA
FRANCAVILLA FONTANA
SAVA
GROTTAGLIE
TARANTO
MARTINA FRANCA
CRISPIANO
STATTE
NOCI
GIOIA DEL COLLE
MOTTOLA
PALAGIANO
CASTELLANETA
LATERZA
GINOSA
ADELFIA
CASAMASSIMA
MODUGNO
BITETTO
CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE
GRUMO APPULA
PALO DEL COLLE
TORITTO
BITONTO
ALTAMURA
TERLIZZI
Legenda
Zona Cuscinetto X.f. sub. pauca
Zona Contenimento X.f. sub. pauca
Zona Infetta X.f. sub. pauca
Zona Cuscinetto X.f. sub. fastidiosa
Zona Infetta X.f. sub. fastidiosa
Confini Comunali
Confini Provinciali
0 4 8 16 Km
N
www.emergenzaxylella.it


ALLEGATO 1 BIS
Prov. LE
Prov. BR
Prov. TA
Prov. BA
Prov. BT
Prov. FG
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
Legenda
Zona Cuscinetto X.f. sub. pauca
Zona Contenimento X.f. sub. pauca
Zona Infetta X.f. sub. pauca
Zona Cuscinetto X.f. sub. fastidiosa
Zona Infetta X.f. sub. fastidiosa
Confini Provinciali
0 12,5 25 50 Km
N
www.emergenzaxylella.it

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *PAUCA* - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
LECCE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	
BRINDISI	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
	STATTE	
	TARANTO	
	TORRICELLA	
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	POLIGNANO A MARE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PUTIGNANO	PARTE TERRITORIO COMUNALE: FOGLI: 8, 14, 15, 23, 39

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *PAUCA* ZONA INFETTA IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	FASANO	FOGLI: da 15 a 32; da 34 a 44; da 48 a 56; da 61 a 65; da 73 a 75; 84, 85; da 103 a 115
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	LOCOROTONDO	FOGLI: da 1 a 17; da 21 a 28; da 32 a 37; 40, 41, 43, 46, 54
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	POLIGNANO A MARE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PUTIGNANO	FOGLI: 8, 14, 15, 23, 39
TARANTO	CRISPIANO	FOGLI: da 1 a 6; da 11 a 18; da 26 a 33; da 51 a 58; da 66 a 74; da 82 a 87
	STATTE	FOGLI: da 1 a 13; da 22 a 27; 30, 40, 41, 49, 50
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 1 a 42; da 46 a 57; da 70 a 81; 83; da 98 a 101; da 114 a 118; da 138 a 142; da 160 a 163; da 182 a 187
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: 114, 116; da 132 a 137; 161 a 172; da 181 a 184; 190, 193(SVILUPPO Z)

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *PAUCA* ZONA CUSCINETTO IN CUI SI APPLICANO E MISURE DI ERADICAZIONE		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 5 CHILOMETRI DALLA ZONA DI CONTENIMENTO**
BARI	CONVERSANO	PARTE TERRITORIO COMUNALE
	MOLA DI BARI	
	NOCI	
	PUTIGNANO	
	TURI	
TARANTO	MASSAFRA	PARTE TERRITORIO COMUNALE
	MOTTOLA	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 marzo 2024, n. 55

Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Dossier individuale e Attestazione finale. Aggiornamento dei modelli di Progetto formativo individuale (PFI) e di Autodichiarazione soggetto ospitante.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione di documenti digitali nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;

Visti inoltre

- la legge del 24 giugno 1997 n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'articolo 18;
- il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25/03/1998 n. 142 che adotta il "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi da 721 a 726, che ha abrogato, a far data dalla sua entrata

in vigore, i commi 34 - 36 della L. n. 92/2012, ed ha introdotto alcune disposizioni in materia di tirocini, assegnando al Governo e alle Regioni il compito di concludere, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, un nuovo accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini diversi da quelli curriculari;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del 19 dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'articolo 11 del decreto legge del 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge n. 148 del 14 settembre 2011, ribadendo la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza regionale esclusiva sulla materia dichiarando l'illegittimità delle recente disciplina contenuta all'art. 1, commi 721-726 della L. 234/2021;

Premesso che

- La Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- l'art. 1, comma 3, della suddetta legge prevede che la Regione, avvalendosi della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, promuove le opportunità di lavoro, formazione e crescita professionale in attuazione degli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione e il diritto di ogni individuo ad accedere ai servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi volti a migliorare, attraverso l'azione dei centri per l'impiego e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, il raccordo tra i fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro e le necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione;
- in attuazione dei principi sopra richiamati, la Regione riconosce il diritto al lavoro come diritto fondamentale della persona, supportando lo sviluppo di esperienze formative mirate all'orientamento professionale, all'acquisizione, in contesti applicativi, di competenze tecnico-specialistiche, all'inserimento e al reinserimento lavorativo, realizzate anche ricorrendo alla forma del tirocinio (art. 1, comma 4, lett. c);
- il tirocinio extracurriculare comunque denominato (formativo e di orientamento o di inserimento e reinserimento lavorativo) rappresenta una misura formativa di politica attiva finalizzata a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo;

Considerato che

- con Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sono state approvate le "Linee guida in materia di tirocini" al fine di definire un primo quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e Province autonome in materia di tirocini extracurriculari;
- la Regione Puglia ha dato attuazione ai principi ed ai criteri definiti nel richiamato Accordo del 24 gennaio 2013 con Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 (Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro) e con il successivo Regolamento di attuazione 1 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro);
- con Determinazione del Servizio Formazione professionale del 9 aprile 2014, n. 291, sono stati approvati i relativi modelli di Convenzione e di Progetto formativo individuale;

- con successivo Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state approvate nuove "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" rivedendo, aggiornando ed integrando le Linee guida del 2013, al fine di superare le criticità emerse nei primi anni di attuazione delle discipline regionali e rafforzare la vigilanza sulla qualità e genuinità dei tirocini, per far emergere eventuali usi distorti dello strumento in questione;

Dato atto che

- al fine di dare attuazione alle Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento di cui all'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 è stata approvata la nuova disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculari che sostituisce la precedente disciplina contenuta nella Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 e nel Regolamento regionale 3/2014;

- con l'A.D. n. 647 del 27.11.2023 è stata approvata la seguente modulistica per l'attivazione dei tirocini extracurriculari di inserimento e reinserimento lavorativo e formativi e di orientamento, e, in particolare,
  - Convenzione di tirocinio extracurriculare (Allegato A);
  - Progetto Formativo Individuale (Allegato B)
  - Autodichiarazione soggetto ospitante (allegato B.1)
  - Autodichiarazione tirocinante (allegato B.2)
  - Registro presenze mensile (allegato C)
  - Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio (allegato D)
  - Richiesta di proroga/ rinnovo del tirocinio (allegato E);
- l'art. 11 della succitata Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 prevede il rilascio di un'Attestazione finale, redatta sulla base del Progetto formativo e di un Dossier individuale, che ha lo scopo di documentare le attività effettivamente svolte dal tirocinante, nonché che gli schemi di dossier individuale e di attestazione finale devono essere adottati d'intesa tra le Sezioni regionali competenti in materia di politiche del lavoro e di formazione professionale;
- con lo stesso AD n. 647 del 27.11.2023 è stata rinviata a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione formazione professionale, l'approvazione degli schemi di Dossier individuale e di Attestazione finale;

Dato atto inoltre che

- il sopraindicato Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (n. 86/CSR), richiamando espressamente il D.Lgs. n. 13/2013 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012,n. 92), stabilisce che "sia il dossier individuale sia l'attestazione finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, organizzati nel rispetto della regolamentazione degli enti pubblici titolari e con specifico riguardo alle qualificazioni e alle competenze di rispettiva titolarità ricomprese nel Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (punto 11);
- l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni (consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php) rappresenta un "dispositivo classificatorio e informativo realizzato sulla base delle sequenze descrittive della Classificazione dei Settori Economico-Professionali, anche ai sensi

dell'art. 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013 e dell'art. 3, comma 5, del decreto interministeriale del 30 giugno 2015, e parte integrante dei sistemi informativi di cui agli articoli 13 e 15 del decreto legislativo n. 150 del 2015" (Art. 2, Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 08 gennaio 2018);

- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 e successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 07/03/2022, ha istituito il Repertorio regionale delle Figure Professionali, consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp, garantendone l'inserimento nel Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art 8 D.Lgs. n13/2013), grazie all'associazione di ogni figura alle AdA dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni;
- il riferimento alle AdA dell'Atlante Nazionale e alle Figure del Repertorio Regionale, nell'ottica della spendibilità delle stesse, costituisce la garanzia di tracciabilità delle competenze acquisite nel tirocinio extracurriculare, delineate a monte nel Progetto Formativo Individuale, avvalorate dalle evidenze nel Dossier Individuale e attestate al termine dell'esperienza;
- con note prot. n. 91902 del 22.02.2024 e n. 17529 del 06.03.2024, si è perfezionata l'intesa con la Sezione Formazione professionale, prevista dall'art. 11, comma 2, L.R. n. 26 del 10 novembre 2023, sui modelli di Dossier individuale (all. F) e di Attestazione finale (all. G) allegati al presente provvedimento;

Dato atto infine che

- al fine di garantire la coerenza con la vigente disciplina in materia e con la modulistica innanzi richiamata, si rende necessario procedere altresì all'aggiornamento e sostituzione dei modelli di Progetto Formativo Individuale (all. B) e di Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1), già approvati con AD 647/2023;

Valutata la necessità, quindi, di approvare i modelli di Dossier individuale (all. F) e di Attestazione finale (all. G) definiti d'intesa con la Sezione Formazione professionale, aggiornando e sostituendo altresì i modelli di Progetto Formativo Individuale (all. B) e di Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1) - già approvati con AD n. 647/2023 - al fine di renderli coerenti la vigente disciplina in materia e con la modulistica sopra richiamata;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della modulistica definita d'intesa con la Sezione Formazione professionale e della proposta pervenuta dal Responsabile di procedimento, dott. Pierpaolo Miglietta, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. approvare i modelli di Dossier individuale (all. F) e di Attestazione finale (all. G) - allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante - definiti d'intesa con la Sezione Formazione Professionale, giuste note prott. n. 91902 del 22.02.2024 e n. 17529 del 06.03.2024 custodite in atti;
2. di aggiornare e sostituire i modelli di Progetto Formativo Individuale (all. B) e di Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1), allegati all'A.D. 647 del 27.11.2023, e, per gli effetti, approvare i nuovi modelli di Progetto Formativo Individuale (all. B_rev.01) e di Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1_rev.01) che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;
3. dare atto che:

    - la modulistica aggiornata relativa al nuovo Progetto Formativo Individuale (all. B_rev.01) e all'Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1_rev.01), troverà applicazione per i tirocini attivati successivamente alla approvazione del presente provvedimento;
    - la modulistica allegata sarà resa disponibile in formato editabile sul sito istituzionale dell'Ente;

4. dare infine atto che il presente provvedimento, unitamente agli allegati F, G, B_rev.01 e B.1_rev.01,

    - è redatto in un unico originale digitale ed in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
    - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene e reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
    - sarà inoltre disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta inoltre che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2024/00092 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Rete dei servizi per il lavoro
Pierpaolo Miglietta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

All. F – *Dossier individuale*

Dossier individuale

(*art. 11, Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

- **ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL TIROCINIO**

Nome_____Cognome_____nato/a a_____(prov._____) il _____/_____/____

Codice fiscale_____ residente/domiciliato a: Comune di _____via_____n. ____

Periodo di svolgimento del tirocinio dal _____/_____/_____ al ____/_____/_____ presso unità operativa_____

Rif. Progetto formativo individuale n. _____del_____

- **ATTIVITÀ SVOLTE DAL TIROCINANTE E RELATIVA VALUTAZIONE**

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ DEL TIROCINIO			
Riferimenti all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni[1] (v. nota 1) (inserire Codice e denominazione)_____	**Attività oggetto di tirocinio indicate nel progetto ed effettivamente svolte, coerenti con il Settore/AdA**	**Evidenze raccolte durante il tirocinio** (v. nota 2)	**Valutazione finale dell'esperienza per attività** (v. nota 3)
Settore Economico Professionale Processo_____ Sequenza di Processo_____ AdA _____			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____
			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____
			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____

(Replicare il riquadro per ogni AdA presa a riferimento)

[1] Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

(eventuale) DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ DEL TIROCINIO con riferimento al REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (v. nota 4)			
Figura professionale indicata nel progetto di tirocinio (inserire Codice e denominazione) _____	**Attività oggetto di tirocinio indicate nel progetto ed effettivamente svolte, coerenti con la Figura/UC**	**Evidenze raccolte durante il tirocinio** (v. nota 2)	**Valutazione finale dell'esperienza per attività** (v. nota 3)
Figura _____ _____ _____ Unità di Competenza (UC): _____ _____ _____ _____ Riportare tutte le capacità e conoscenze della specifica UC _____ _____ _____ _____			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____ _____ _____
			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____ _____ _____
			❑A ❑B ❑C ❑D ❑E Annotazioni:_____ _____ _____

(Replicare il riquadro per ogni Competenza presa a riferimento)

Annotazioni integrative o menzioni in merito (v. nota 5)

_____

_____

_____

_____

_____

All. F – *Dossier individuale*

Note
1 Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php
2 Per "evidenze" si intende ogni documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i suoi risultati: ad esempio campioni di prodotto del lavoro; lettere di referenze; verbali di sintesi di riunioni; consegne, relazioni, report (ad esempio dei tutor, anche in forma periodica); programmi informatici, testimonianze di persone che hanno avuto modo di osservare "in situazione" il tirocinante; supporti fotografici e registrazioni audio/video eventualmente prodotti ad hoc, ecc. Questa documentazione, oltre a valorizzare l'esperienza, sarà utile a supportare un successivo percorso di validazione e certificazione delle competenze acquisite.
3 In questa colonna i tutor, in accordo con il tirocinante, dovranno esprimere una valutazione sulla qualità dell'esperienza, ovvero quanto è stato effettivamente possibile praticare in ogni attività prevista utilizzando una scala a 5 gradì ed eventuali annotazioni:
A = eccellente (attività svolta in modo costante esprimendo o raggiungendo un elevato grado di autonomia e responsabilità}
B = ottima (attività svolta in modo assiduo raggiungendo buona autonomia e responsabilità)
C = adeguata (attività abbastanza frequente svolta in discreta autonomia e responsabilità)
D = sufficiente (attività svolta in modo saltuario prevalentemente in collaborazione o con supervisione)
E = bassa (ha praticato l'attività solo occasionalmente e sempre in supporto ad altri)
Nota bene: La valutazione riguarda l'esperienza e le attività e non il tirocinante. Non sono da valutare le attività nelle quali il tirocinante per qualsiasi motivo non sia stato coinvolto/a.
4 Fare riferimento alle figure professionali del Repertorio regionale consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp
5 Inserire le Annotazioni integrative o le menzioni di merito che riguardano le attività effettivamente svolte, ivi incluse le attività formative ed i risultati conseguiti nello svolgimento del tirocinio, oppure ogni scostamento rilevante (in termini di attività) da ciò che era previsto nel progetto formativo.

(Luogo)_____,(data)_____

Firma del soggetto promotore _____	Firma del Soggetto ospitante: _____
Firma Tutor del Soggetto promotore _____	Firma Tutor del Soggetto ospitante _____

Allegato G - *Attestazione finale*

ATTESTAZIONE FINALE
(*art. 11, Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Si attesta che il Sig./ra. _____ C F. _____

Data di nascita _____/_____/_____Comune (o Stato) di nascita _____Provincia _____

Nazionalità _____Indirizzo _____

Comune di residenza_____ CAP_____

HA PARTECIPATO AL SEGUENTE TIROCINIO EXTRACURRICULARE

Progetto Formativo: _____

Promosso da (Soggetto *Promotore*) : _____

Svolto presso (Soggetto *Ospitante*) : _____

Periodo effettivo di svolgimento del tirocinio: dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

per un numero complessivo di: ore_____giornate_____ mesi _____di attività.

ED HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ
(descrizione sintetica delle attività effettivamente svolte, indicate nel PFI e valutate da A a D nel Dossier individuale)*

Riferimenti all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni[1] (inserire Codice e denominazione _____ _____	**Descrizione sintetica delle attività**[2]
Settore Economico Professionale_____ _____ _____ Processo_____ _____ _____ Sequenza di Processo_____ _____ _____ AdA _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

(Replicare il riquadro per ogni AdA presa a riferimento)

Riferimenti al REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI[3]

Figura professionale indicata nel progetto di tirocinio (inserire Codice e denominazione) _____ _____	**Descrizione sintetica delle attività**
Figura _____ _____ _____ Unità di Competenza (UC):	_____ _____ _____ _____

* Le attività svolte devono essere documentate e avvalorate dal Dossier Individuale del tirocinante.

[1] Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

[2] Da progetto formativo e da Dossier individuale, limitatamente a quelle attività effettivamente svolte e recanti una valutazione da A a D

[3] Fare riferimento alle figure professionali del Repertorio regionale consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp

Allegato G - *Attestazione finale*

_____ _____ _____ Riportare tutte le capacità e conoscenze della specifica UC _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____

(Replicare il riquadro per ogni Competenza presa a riferimento)

Altre attività non ricomprese nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni (specificare)_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e Firma del soggetto promotore _____	Timbro e Firma del Soggetto ospitante: _____
Firma Tutor del Soggetto promotore _____	Firma Tutor del Soggetto ospitante _____

Luogo_____ Data:____/____/_____

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFI_n. _____del_____

All. B_rev.01 - *Progetto Formativo Individuale*

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE DI TIROCINIO EXTRACURRICULARE (PFI)

(*art. 7, Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Sezione A - SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
Indirizzo: _____CAP: _____Comune: _____ Provincia: _____
Tipologia ente promotore: _____
Rappresentato da: _____
in qualità di _____
Tutor del soggetto promotore
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____
Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente_____

Sezione B - SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
Indirizzo: _____CAP: _____Comune: _____ Provincia: _____
Rappresentato da: _____
in qualità di _____
Settore economico di attività (rif. ATECO): _____
Sede legale_____ Sede operativa di svolgimento del tirocinio: _____
CCNL applicato: _____orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____
Numero di dipendenti computabili presso l'unità operativa di riferimento _____ _____
Numero di tirocini in corso computabili presso l'unità operativa di riferimento _____
Tutor del soggetto ospitante
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____
Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente_____

Sezione C – TIROCINANTE

Nome e cognome _____Nato a_____
il _____Cittadinanza_____Permesso di soggiorno n. _____
Motivo del permesso _____Scadenza del permesso _____
Residente in_____via_____n._____Cap_____Prov_____
Domicilio (se diverso dalla residenza)_____Codice fiscale_____
Titolo di studio (inserire ultimo titolo conseguito _____Data di conseguimento_____
ovvero studente iscritto presso _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____
Condizione socio - occupazionale del tirocinante *(indicare una delle seguenti voci)*:

- ❑ neo-qualificato, neo-diplomato, neo-laureato (*che ha conseguito il titolo di studio sopra specificato da non più di 12 mesi*);
- ❑ disoccupato ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015 non beneficiario di sostegno al reddito;
- ❑ disoccupato beneficiario di sostegno al reddito (*specificare* _____) fino al _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore sospeso beneficiario di sostegno al reddito (specificare _____) fino al _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore a rischio di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, d.lgs. 150/2015 con preavviso di licenziamento ricevuto il _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore occupato con contratto (*specificare* _____) in cerca di altra occupazione;
- ❑ persona con disabilità ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge n. 68/99;
- ❑ persona svantaggiata ai sensi della legge n.381/1991(*specificare* _____);
- ❑ persona con altro svantaggio[1] (*specificare* _____);
- ❑ Altro (*specificare* _____);

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre tra: richiedente protezione internazionale con lo status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del DPR 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte di organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del d.lgs. n. 24/2014.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFI_n. _____del_____

Sezione D - OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO *

Area professionale CP Istat 2021 - http://cp2021.istat.it; - (Descrizione) _____ (codice) _____

(eventuale) Figura professionale di riferimento nel Repertorio regionale (codice e denominazione)_____

D.1 - CONOSCENZE E COMPETENZE POSSEDUTE IN INGRESSO DAL TIROCINANTE

Conoscenze_____

_____

Capacità/Abilità_____

_____

_____

Contesto di acquisizione (percorso formativo /lavorativo in cui sono state acquisite le competenze indicate)_____

_____

_____

D.2 - ATTIVITA' DA AFFIDARE AL TIROCINANTE

(descrivere l'area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o attrezzature utilizzate, etc)

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni

Riferimenti all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni (inserire Codice e denominazione) _____	Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con il Settore/AdA
Settore Economico-Professionale _____ Processo _____ Sequenza di Processo _____ AdA _____ _____ _____ Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Area di Attività (AdA) _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nel repertorio regionale (eventuale)

Figura professionale indicata nel progetto di tirocinio (inserire Codice e denominazione) _____	Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con la Figura/UC
Figura _____ _____ Unità di Competenza: _____ _____ _____ Riportare tutte le capacità e conoscenze della specifica UC _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

* Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php e, laddove possibile, alle figure professionali del Repertorio regionale consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFI_n. _____del_____

Altra attività non ricompresa nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni _____
_____
_____

D.3 – OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO
(descrivere le capacità/abilità, le conoscenze e le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, etc):

Obiettivo: _____
_____
Competente tecnico - professionali_____
_____
_____
Competenze trasversali_____
_____
_____
Altre competenze_____
_____

D.4 - METODOLOGIE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL TIROCINIO
(colloqui, questionari, etc.)

_____
_____

D.5 – MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E FINALE DELL'APPRENDIMENTO
(strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi)

_____
_____

Sezione E – INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE, DURATA E ORARI

Sede prevalente di svolgimento del tirocinio (Città, indirizzo _____)
Reparto/Ufficio_____Settore/area di inserimento del tirocinante_____
Eventuale altra sede di svolgimento del tirocinio_____
Periodo di tirocinio: dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Eventuali periodi di sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata:
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ - dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Durata complessiva del tirocinio al netto delle eventuali pause programmate: n._____mesi
Orario giornaliero e settimanale di svolgimento del tirocinio[2]: n. ore _____settimanali - n. ore _____ giornaliere

- ❑ Mattina: dalle ore _____ alle ore _____
- ❑ pomeriggio/sera*: dalle ore _____alle ore _____*(lo svolgimento del tirocinio in fascia serale è giustificato da specificare _____)

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:

❑ lunedì ❑ martedì ❑ mercoledì ❑ giovedì ❑ venerdì ❑ sabato ❑ domenica (specificare motivi _____
_____)[3]

Sezione F – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE E ALTRE FACILITAZIONI

Indennità mensile di partecipazione del tirocinio pari ad Euro _____)
❑ (eventuale) NON viene riconosciuta l'indennità di partecipazione al tirocinio in quanto trattasi di: specificare _____
_____)
Eventuali altre facilitazioni: ❑ mensa aziendale ❑ buoni pasto ❑ trasporto
❑ altro (specificare _____)
L'obbligo di corrispondere l'indennità di partecipazione è in capo al Soggetto Ospitante che la eroga mensilmente, ovvero

[2] L'orario settimanale del tirocinio deve essere pario o inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante e, in caso di tirocinante già occupato, dovrà rispettare nel suo complesso i limiti di orario di cui al d.lgs n. 66/2003).
[3] Nel caso in cui la programmazione dell'attività formativa di tirocinio sia prevista anche in una giornata festiva è necessario specificare le ragioni che impediscono lo svolgimento nei giorni lavorativi, e che, conseguentemente, giustificano il suo svolgimento in una giornata festiva.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFI_n. _____del_____

❑ (*eventuale*) come da previsione contenuta nella Convenzione sottoscritta, l'impegno a riconoscere l'indennità di partecipazione viene assunto da[4]

❑ Soggetto Promotore ❑ altro Soggetto (specificare) _____

Ulteriori annotazioni: _____

_____

Sezione G – COPERTURE ASSICURATIVE

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____

Oneri economici [5] della copertura assicurativa INAIL a carico di:

❑ Soggetto Promotore ❑ Soggetto Ospitante ❑ altro Soggetto (specificare) _____

Responsabilità civile: polizza n._____compagnia assicuratrice _____

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di:

❑ Soggetto Promotore ❑ Soggetto Ospitante ❑ altro Soggetto (specificare) _____

Ulteriori annotazioni: _____

_____

Sezione H – DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di:

- ✓ svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservare gli orari concordati, rispettare l'ambiente di lavoro, i regolamenti aziendali e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del soggetto ospitante;
- ✓ compilare quotidianamente il registro delle presenze e delle attività svolte;
- ✓ seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza circa i processi produttivi e organizzativi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ✓ ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- ✓ collaborare con i tutor all'aggiornamento della documentazione relativa al tirocinio;
- ✓ fornire al tutor del soggetto promotore le informazioni necessarie per la redazione del Dossier individuale.

Il tirocinante ha diritto:

- ✓ alla sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia lunga, come previsto dall'art. 3 della L.R. 26/2023;
- ✓ a percepire, qualora dovuta, l'indennità mensile di partecipazione nella misura definita e nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e dall'art. 10 della L.R. 26/2023;
- ✓ al rilascio dell'Attestazione finale, sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante, sulla base del dossier individuale e del presente PFI, qualora raggiunga almeno il 70% delle ore complessive di tirocinio;
- ✓ ad interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.

Sezione I – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il tutor del soggetto promotore ha l'obbligo di:

- ✓ elaborare il PFI in collaborazione con il soggetto ospitante e determinare la durata del tirocinio in funzione degli obiettivi formativi da conseguire;
- ✓ coordinare l'organizzazione ed il programma del percorso di tirocinio, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- ✓ accompagnare un massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, ad eccezione dei tirocini aventi ad oggetto profili professionali ed attività formative equivalenti presso lo stesso soggetto ospitante;
- ✓ collaborare con il tutor del soggetto ospitante nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche finalizzate all'apprendimento;

[4] Qualora l'indennità di partecipazione sia a carico di un soggetto pubblico, inserire estremi del provvedimento/avviso pubblico o progetto con il quale si garantisce la copertura finanziaria per l'erogazione dell'indennità di partecipazione.

[5] Qualora gli oneri assicurativi (INAIL e RC) siano a carico di un soggetto pubblico, inserire estremi del provvedimento/avviso pubblico o progetto con il quale si garantisce la relativa copertura finanziaria.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFI_n. _____del_____

- ✓ monitorare l'andamento del percorso formativo mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, garantendo verifiche in itinere e finale, e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- ✓ garantire il rispetto di quanto previsto nel PFI al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- ✓ garantire, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante, e redigere il Dossier individuale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante;
- ✓ predisporre l'Attestazione finale in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, previa valutazione dell'esperienza di tirocinio, nella quale devono essere riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

5

Sezione L – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il tutor del soggetto ospitante ha l'obbligo di:

- ✓ favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo, coordinandone l'attività e fornendogli indicazioni tecnico-operative, definendo altresì, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- ✓ promuovere l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del PFI, anche avvalendosi della collaborazione di altri lavoratori e/o settori dell'azienda;
- ✓ accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore, garantendo la necessaria assistenza ed il supporto nello svolgimento delle attività formative secondo i contenuti del PFI;
- ✓ affiancare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ aggiornare e custodire la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- ✓ assicurare, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo, nonché la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante.
- ✓ collaborare alla redazione del Dossier individuale ed alla predisposizione dell'Attestazione finale.

Sezione M - PRIVACY

Titolari del Trattamento sono il Soggetto Promotore ed il Soggetto Ospitante.
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto Promotore _____
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto Ospitante _____
Con la sottoscrizione le parti dichiarano di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali contenuti.
I dati sopra riportati saranno utilizzati da parte dei Titolari del trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. n. 26/2023 "Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari", nonché per l'esecuzione di quanto previsto nel presente Progetto Formativo Individuale, nel rispetto delle misure e degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal vigente D.Lgs. 196/03, come modificato e integrato dal D. Lgs.101/2018 (Codice privacy).
Il trattamento dei dati personali acquisiti viene eseguito in modalità automatizzata (gestione dei dati mediante utilizzo di strumenti informatici) e/o in modalità cartacea (raccolta, registrazione, conservazione, utilizzo dei documenti mediante fascicoli, schede, raccoglitori ed archivi), secondo principi di liceità e correttezza, ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili previsti dal Codice Privacy e dal Regolamento UE 2016/679.
Il conferimento dei dati è necessario in quanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità da parte del Soggetto Promotore e del Soggetto Ospitante a procedere all'espletamento dei compiti di cui sopra.
I dati acquisiti non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge.

Sezione N – SOTTOSCRIZIONI DELLE PARTI

Firma per il soggetto ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del genitore (se tirocinante minore)_____

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto promotore_____

Firma per il soggetto promotore_____

(Luogo)_____,(data)_____

All. B.1_rev.01 - *Autodichiarazione soggetto ospitante*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ
(art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____in qualità di legale rappresentante di (denominazione/ragione sociale): _____P.IVA_____ (di seguito definito *soggetto ospitante*), con sede legale in _____ e sede operativa in_____ via _____n._____, con riferimento all'avvio del tirocinio del/la Sig./ Sig.ra _____nato/a a_____il _____consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell' art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, alla data della presente dichiarazione,

DICHIARA che

- presso la unità operativa di svolgimento del tirocinio ha
  - complessivamente n. _____dipendenti computabili come di seguito indicati:
    - è privo di dipendenti;
    - n. _____ dipendenti a tempo indeterminato (esclusi apprendisti);
    - n. _____ dipendenti a tempo determinato con scadenza del contratto oltre il termine del tirocinio da attivare;
  - n. _____ tirocini extracurriculari in corso, ad esclusione dei tirocini attivati a favore dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99, dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia personale e alla riabilitazione, e degli eventuali tirocini attivati in regime di premialità di cui all'art. 5, commi 7 e 8, L.R. 26/2023;

- è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della disciplina regionale vigente in materia (L.R. 26/2023), in quanto :
  - ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e s.m.i.);
  - ✓ è in regola con le norme in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008 e s.m.i.);
  - ✓ è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
  - ✓ non incorre in procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità;
  - ✓ non ha in corso, nella medesima unità operativa, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga, o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai Fondi di cui al D.gs. 148/2015 e smi, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali;
  - ✓ non ha effettuato, nei dodici mesi precedenti ed all'interno della medesima unità operativa, licenziamenti collettivi e/o licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo nei confronti di personale impegnato in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali. Rientra nel predetto divieto il licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale di norma di legge, di CCNL o clausola prevista all'intero dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza al momento del subentro;

- non è intercorso con il/la tirocinante, nei ventiquattro mesi precedenti, un rapporto di lavoro in qualsiasi forma contrattuale (di natura subordinata o autonoma);

  - (compilare solo nel caso ricorrono i presupposti e si intende beneficiare della premialità di cui all'art. 5, commi 7 e 8, L.R. 26/2023) nei ventiquattro mesi precedenti la data di attivazione del tirocinio, presso la unità operativa di svolgimento del tirocinio, ha ospitato complessivamente n._____tirocini e, successivamente alla conclusione dei suddetti tirocini, ha provveduto all'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part-time, con orario settimanale almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal CCNL applicato) dei seguenti tirocinanti, come da elenco specificato[1]:

[1] Qualora il riquadro sotto riportato risulti insufficiente è possibile allegare un ulteriore elenco.

All. B.1_rev.01 - *Autodichiarazione soggetto ospitante*

	Codice Fiscale Tirocinante	Data fine Tirocinio	Assunzione con contratto a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore a 6 mesi
1			☐ si ☐ no
2			☐ si ☐ no
3			☐ si ☐ no
4			☐ si ☐ no
5			☐ si ☐ no
6			☐ si ☐ no
7			☐ si ☐ no
8			☐ si ☐ no
9			☐ si ☐ no
10			☐ si ☐ no
11			☐ si ☐ no
12			☐ si ☐ no
13			☐ si ☐ no
14			☐ si ☐ no
15			☐ si ☐ no
16			☐ si ☐ no
17			☐ si ☐ no
18			☐ si ☐ no
19			☐ si ☐ no
20			☐ si ☐ no

❑ nei ventiquattro mesi precedenti la data di attivazione del tirocinio, presso la unità operativa di svolgimento del tirocinio, ha già attivato n._____ tirocini in regime di premialità di cui all'art. 5, commi 7 e 8, L.R. 26/2023;

❑ l'impresa che rappresenta è un'impresa artigiana esercente un'attività nel settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura (ai soli fini della premialità di cui all'art. 5, comma 5, L.R. 26/2023);

❑ l'impresa che rappresenta è certificata per la parità di genere (ai soli fini della premialità di cui all'art. 5, comma 5, L.R. 26/2023).

Luogo_____data ____/____/_____

Timbro e firma del dichiarante[2]

_____

Firma per presa visione del soggetto promotore

_____

A cura del soggetto Promotore
Rif. Progetto Formativo Individuale n. _____del_____

[2] Se non firmata digitalmente, allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 marzo 2024, n. 60

Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Convenzione e di Progetto Formativo Personalizzato per i Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione di documenti digitali nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;

Visti inoltre

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi da 721 a 726, che ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore, i commi 34 - 36 della L. n. 92/2012, ed ha introdotto alcune disposizioni in materia di tirocini, assegnando al Governo e alle Regioni il compito di concludere, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, un nuovo accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini diversi da quelli curriculari;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del 19 dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'articolo 11 del decreto legge del 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge n. 148 del 14 settembre 2011, ribadendo la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza

regionale esclusiva sulla materia dichiarando l'illegittimità delle recente disciplina contenuta all'art. 1, commi 721-726 della L. 234/2021;

Premesso che

- La Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- l'art. 1, comma 3, della suddetta legge prevede che la Regione, avvalendosi della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, promuove le opportunità di lavoro, formazione e crescita professionale in attuazione degli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione e il diritto di ogni individuo ad accedere ai servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi volti a migliorare, attraverso l'azione dei centri per l'impiego e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, il raccordo tra i fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro e le necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione;
- in attuazione dei principi sopra richiamati, la Regione riconosce il diritto al lavoro come diritto fondamentale della persona, supportando lo sviluppo di esperienze formative mirate all'orientamento professionale, all'acquisizione, in contesti applicativi, di competenze tecnico-specialistiche, all'inserimento e al reinserimento lavorativo, realizzate anche ricorrendo alla forma del tirocinio (art. 1, comma 4, lett. c);

Considerato che

- con Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sono state approvate le "Linee guida in materia di tirocini" al fine di definire un primo quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e Province autonome in materia di tirocini extracurriculari;
- la Regione Puglia ha dato attuazione ai principi ed ai criteri definiti nel richiamato Accordo del 24 gennaio 2013 con Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 (Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro) e con il successivo Regolamento di attuazione 1 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro);
- con Determinazione del Servizio Formazione professionale del 9 aprile 2014, n. 291, sono stati approvati i relativi modelli di Convenzione e di Progetto formativo individuale ;
- con successivo Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state approvate nuove "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" rivedendo, aggiornando ed integrando le Linee guida del 2013, al fine di superare le criticità emerse nei primi anni di attuazione delle discipline regionali e rafforzare la vigilanza sulla qualità e genuinità dei tirocini, per far emergere eventuali usi distorti dello strumento in questione;

Considerato inoltre che

- con Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sono state approvate le specifiche "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

- l'art. 3 della legge regionale 7 aprile 2015, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse) ha

modificato la disciplina generale dei tirocini extracurriculari di cui alla L.R. 23/2013 e al Reg. reg. 3/2014, introducendo delle specifiche disposizioni per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Dato atto che

- il tirocinio extracurriculare comunque denominato (formativo e di orientamento o di inserimento e reinserimento lavorativo) rappresenta una misura formativa di politica attiva finalizzata a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo, che non si configura come un rapporto di lavoro;
- lo specifico tirocinio di inclusione sociale è altresì finalizzato alla riabilitazione e l'inclusione socio-lavorativa delle persone prese in carico da un servizio sociale e/o sanitario pubblico competente;
- come stabilito dalle specifiche Linee guida nazionali del 22 gennaio 2015 sopra richiamate, per presa in carico si intende "*la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e sanitario in favore di un persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi, che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio*";
- le persone inserite in percorsi di tirocinio di inclusione sociale devono essere già prese in carico dal servizio pubblico istituzionalmente competente che, qualora diverso dal Soggetto Promotore, viene denominato "*Soggetto Proponente*";
- il servizio pubblico istituzionalmente competente, qualora diverso dal Soggetto Promotore, individua e segnala al Soggetto Promotore la persona, già in proprio carico, per l'attivazione di tirocini per l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione;

Dato atto inoltre

- al fine di dare attuazione alle Linee guida di cui all'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 è stata approvata la nuova disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculari che sostituisce la precedente disciplina contenuta nella Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 e nel Regolamento regionale 3/2014;
- la suddetta regolamentazione regionale definisce una disciplina uniforme per i tirocini extracurriculari comunque denominati, ivi inclusi dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, seppur prevedendo delle specifiche disposizioni per questi ultimi, in linea con quanto previsto dalle indicazioni contenute nella Linee guida nazionali di cui all'Accordo del 22 gennaio 2015;

Dato atto che

- la anzidetta nuova disciplina prevede all'art. 7 "Modalità di attivazione del tirocinio" che i tirocini vengono attivati sulla base di una specifica Convenzione - che definisce gli obblighi delle parti - e che alla stessa deve essere allegato un Progetto Formativo per ciascun tirocinio attivato, che definisce gli obiettivi formativi e individua le modalità di attuazione del percorso formativo;
- lo stesso art. 7 stabilisce che i modelli di Convenzione e di Progetto formativo devono essere resi disponibili in formato editabile sul portale dell'ente;
- con AD n. 647 del 27.11.2023 è stata approvata la nuova modulistica per l'attivazione dei tirocini extracurriculari finalizzati a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze

professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo;

- per la specifica finalità e disciplina prevista per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, nello stesso AD n. 647/2023 è stato disposto il rinvio a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, per l'approvazione della specifica modulistica (Convenzione e Progetto Formativo Personalizzato);
- con AD n. 55 del 11.03.2024 sono stati approvati, d'intesa con la Sezione Formazione professionale, i modelli di Dossier individuale e di Attestazione finale previsti dall'art. 11, ed aggiornati i modelli di Progetto formativo individuale (all. B_rev.01) e di Autodichiarazione del soggetto ospitante (all. B.1_ rev.01);

Valutata la necessità di definire, d'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, i modelli di Convenzione (all. 1) e di Progetto Formativo Personalizzato (all. 2), per l'attivazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che tengano conto delle specifiche disposizioni contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e nelle Linee guida nazionali di cui all'Accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2015;

Dato atto infine che, con note prot. n. 96107 del 22.02.2024 e n. 107117 del 29.02.2024, si è perfezionata l'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva e sono stati definiti i modelli di Convenzione (di cui in allegato 1) e di Progetto Formativo Personalizzato (di cui in allegato 2) per l'attivazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che tengono conto delle specifiche disposizioni contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e nelle Linee guida nazionali di cui all'Accordo sottoscritto in data 22.01.2015;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla approvazione dei suddetti modelli, allegati alla presente determinazione e di cui costituiscono parte integrante, di Convenzione (all. 1) e di Progetto Formativo Personalizzato (all. 2), per l'attivazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, definiti d'intesa con la Sezione Inclusione sociale Attiva;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della sopra richiamata intesa raggiunta con la Sezione Inclusione Sociale Attiva e della proposta pervenuta dal Responsabile di procedimento, dott. Pierpaolo Miglietta, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i modelli di Convenzione (all. 1) e di Progetto Formativo Personalizzato (all. 2) definiti d'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva - che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante - per l'attivazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che tengono conto delle specifiche disposizioni contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e nelle Linee guida nazionali di cui all'Accordo sottoscritto in data 22.01.2015;
2. di dare atto che la suddetta modulistica sarà resa altresì disponibile in formato editabile sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di dare inoltre atto che il presente provvedimento, unitamente ai modelli allegati di Convenzione (all. 1) e di Progetto Formativo Personalizzato (all. 2):
    - è redatto in un unico originale digitale ed in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
    - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene e reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
    - sarà inoltre disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta inoltre che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2024/00094 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Rete dei servizi per il lavoro
Pierpaolo Miglietta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

All. 1 - *Convenzione Tirocinio di Inclusione sociale*

MARCA DA BOLLO
(ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.)
In caso di esenzione dall'imposta di bollo dovrà essere riportata la motivazione ed il riferimento normativo che ne dispone l'esenzione, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/2000

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE
(*Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Tra

- Il Soggetto *Promotore* (denominazione/ragione sociale) _____
  con sede legale in _____Partita Iva /Codice Fiscale_____
  E-mail_____@_____ PEC _____@_____
  rappresentato/a da_____
  in qualità di _____

E

- Il Soggetto *Ospitante* (denominazione/ragione sociale) _____
  con sede legale in _____Partita Iva /Codice Fiscale_____
  E-mail_____@_____ PEC _____@_____
  rappresentato/a da_____
  in qualità di _____

E

- Il Soggetto *Proponente*[1] (solo qualora diverso dal Soggetto Promotore) _____
  con sede legale in _____Partita Iva /Codice Fiscale_____
  E-mail_____@_____ PEC _____@_____
  rappresentato/a da_____
  in qualità di _____

Premesso che:

- ✓ la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa statale, promuove il tirocinio extracurriculare quale misura formativa di politica attiva finalizzata a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione che non si configura come un rapporto di lavoro;
- ✓ lo specifico tirocinio di inclusione sociale è altresì finalizzato all'autonomia, alla riabilitazione e all'inclusione socio-lavorativa delle persone prese in carico da un servizio sociale e/o sanitario pubblico competente;
- ✓ le persone inserite in percorsi di tirocinio di inclusione sociale devono essere già prese in carico dal servizio pubblico istituzionalmente competente, ove per presa in carico si intende "*la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e sanitario in favore di un persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi, che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio*";
- ✓ il servizio pubblico istituzionalmente competente, qualora diverso dal Soggetto Promotore, anche per il tramite del tutor/case manager, individua e segnala al Soggetto Promotore la persona o le persone, già in proprio carico, per l'attivazione di tirocini per l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione;
- ✓ il tirocinio è svolto in coerenza con gli obiettivi di inclusione sociale, autonomia e riabilitazione previsti nel Piano formativo personalizzato (d'ora innanzi PFP) e nel percorso di presa in carico, e, attese le sue specifiche finalità, può essere attivato anche per professionalità elementari connotate da compiti generici e ripetitivi;
- ✓ i tirocinanti non possono essere utilizzati per far fronte ai periodi di più intensa attività aziendale o stagionale, per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale del soggetto ospitante, oppure per la sostituzione di lavoratori assenti per malattia, infortunio, maternità, ferie;
- ✓ il tirocinio non può essere attivato a favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività riservate alla professione;

[1] Inserire i dati del soggetto proponente solo se diverso dal soggetto promotore. Per Soggetto Proponente si intende il soggetto giuridico pubblico istituzionalmente competente che ha in carico il beneficiario tirocinante.

All. 1 - *Convenzione Tirocinio di Inclusione sociale*

- ✓ il medesimo soggetto non può fungere da Soggetto Ospitante e Soggetto Promotore rispetto allo stesso tirocinio;

Visto lo specifico Accordo in Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sottoscritto il 22 gennaio 2015, recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", cosi come aggiornato dal successivo Accordo del 25 maggio 2017 (par. 7);
Vista la regolamentazione regionale vigente di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 (d'ora innanzi L.R. 26/2023);
Dato atto che i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione, dalla L.R. 26/2023 e dalle sopra richiamate Linee guida del 22 gennaio 2015;
Dato atto, altresì, che la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con A.D. n._____del ____/03/2024, è stipulata ai sensi dell'art. 7 della sopra richiamata L.R. 26/2023 e delle Linee guida del 22 gennaio 2015;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il Soggetto Ospitante, su proposta del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), per tutta la durata della presente Convenzione si impegna ad accogliere presso le sue strutture tirocinanti, già presi in carico dai servizi sociali professionali e/o sanitari competenti, inseriti in un percorso progettuale di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale.

Art. 2 – Modalità di attivazione del tirocinio

1. Il tirocini di inclusione sociale sono svolti sulla base della presente Convenzione stipulata tra Soggetto Promotore, Soggetto Ospitante e Soggetto Proponente che ha in carico il tirocinante (qualora diverso dal Soggetto Promotore), nel rispetto delle regole, delle condizioni e dei limiti previsti dalla presente convenzione e dalla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.
2. Al momento dell'attivazione del singolo tirocinio il soggetto beneficiario deve essere già in carico ad un servizio pubblico competente, il quale attesta che l'inserimento in un contesto lavorativo mediante il tirocinio costituisce parte integrante del percorso di presa in carico e può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di autonomia, riabilitazione ed inclusione socio-lavorativa.
3. Alla Convenzione è allegato, per ciascun tirocinio, uno specifico Progetto Formativo personalizzato (d'ora innanzi, PFP), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, concordato fra Soggetto Promotore, Soggetto Ospitante e Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), e sottoscritto anche dal tirocinante. Nell'ambito del PFP sono indicati gli obiettivi e le competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, nonché le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.
4. La durata e l'impegno orario settimanale deve essere definita nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 3 della disciplina regionale vigente e dettagliatamente indicati nel PFP. L'impegno orario giornaliero è collocato ordinariamente in fascia diurna, salvo il caso in cui la tipologia di attività e la specifica organizzazione del lavoro del soggetto ospitante non ne giustifichi l'attività formativa anche in fascia serale. È vietata l'attività in fascia oraria notturna.
5. E' ammessa la ripetizione presso lo stesso Soggetto Ospitante, previa attestazione da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona, a condizione che la ripetizione risulti necessaria al buon esito del percorso di autonomia, riabilitazione e di inclusione socio-lavorativa.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente

1. Il Soggetto Promotore, in qualità di garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale, e del rispetto della normativa regionale in materia di tirocini e degli obblighi previsti dalla Convenzione, si impegna, anche per il tramite del tutor individuato, a:

- ✓ favorire l'attivazione del tirocinio supportando il Soggetto Ospitante e il tirocinante, oltre che nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, fornendo altresì informazioni sulla disciplina applicabile al tirocinio a cui le parti dovranno attenersi;
- ✓ verificare, anche tramite dichiarazione sostitutiva, il possesso, da parte del Soggetto Ospitante, dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. da a) ad f), della L.R. 26/2023, nonché delle altre condizioni previste per l'attivazione;
- ✓ designare un *tutor* per ogni tirocinante, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, che può seguire fino ad massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, con il compito di collaborare con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente (qualora diverso), ed assistere e supportare il tirocinante

All. 1 - *Convenzione Tirocinio di Inclusione sociale*

durante tutta l'esperienza formativa a garanzia della verifica del raggiungimento degli obiettivi di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale definiti nel PFP;

- ✓ predisporre, in collaborazione con il tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Promotore (qualora diverso), il PFP, il Dossier individuale e l'Attestazione finale;
- ✓ promuovere, con il supporto del Soggetto Proponente (qualora diverso), il buon andamento del percorso di tirocinio attraverso una costante azione di presidio e monitoraggio, anche mediante incontri periodici con il tirocinante e con il tutor del Soggetto Ospitante;
- ✓ segnalare al Soggetto Ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi del PFP e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal PFP o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- ✓ trasmettere agli organi ispettivi territorialmente competenti copia della convenzione e di ciascun progetto formativo personalizzato, nonché la comunicazione della eventuale proroga o rinnovo del tirocinio, comprensiva della integrazione del PFP.

2. Il Soggetto Proponente che ha in carico il beneficiario, qualora diverso dal Soggetto Promotore, si raccorda con il Soggetto Promotore per definire gli obiettivi, le competenze da acquisire da parte del tirocinante ai fini dell'inclusione sociale, dell'autonomia e la riabilitazione della persona, ed a tal fine:

- ✓ supporta il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante nella redazione del Progetto formativo personalizzato (PFP) e le sue eventuali variazioni - assicurando la sua coerenza con il percorso di inclusione sociale e/o riabilitazione definito in sede di presa in carico del beneficiario - nonché nella redazione del Dossier individuale e dell'Attestazione finale;
- ✓ nomina un tutor/case manager con il compito di seguire il tirocinante in ogni sua fase, rapportandosi con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale, di riabilitazione e autonomia della persona in carico;
- ✓ effettua, tramite il tutor individuato, colloqui periodici con il tirocinante e con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Promotore, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale.

Art. 4 – Obblighi del Soggetto Ospitante

1. Il Soggetto Ospitante dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. da a) ad f), della Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 , e di essere consapevole che la perdita dei suddetti requisiti determina la interruzione del tirocinio, fatti salvi gli effetti pregressi.

2. Il Soggetto Ospitante, anche per il tramite del tutor designato, si impegna a:

- ✓ stipulare la convenzione con il Soggetto Promotore e il Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), collaborando con gli stessi nella definizione del PFP;
- ✓ designare un tutor con funzione di accompagnamento e supervisione del tirocinante sul luogo di lavoro, individuandolo tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFP. In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante individua un sostituto dotato di requisiti analoghi;
- ✓ osservare la disciplina regionale vigente in materia in materia applicabile ai tirocini di inclusione sociale e, laddove dovuta ed a suo carico, corrispondere al tirocinante l'indennità minima di partecipazione nella misura fissata dalla legge e indicata nel PFP;
- ✓ effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, proroga, cessazione anticipata ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, nonché le eventuali comunicazioni riguardanti eventi che comportano la sospensione del tirocinio ai sensi dell'art. 3, comma 11, della L.R. 26/2023 (es. maternità, infortuni, malattia, etc.), dandone contestualmente notizia al Soggetto Promotore ed al Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore);
- ✓ comunicare tempestivamente, al Soggetto Promotore ed al Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), ogni eventuale variazione intercorsa, attinente e successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, ivi incluse le eventuali variazioni al PFP originariamente definito (cambiamento sede del tirocinio, variazioni orario, sostituzione tutor, etc);
- ✓ garantire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e ogni volta che si renda necessario, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. n.81/2008;
- ✓ mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti idonei e necessari per la partecipazione alle attività assegnate;
- ✓ garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo di autonomia, riabilitazione e

inclusione sociale del tirocinante attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo;
- ✓ garantire la tracciabilità della documentazione e l'attestazione dell'attività svolta dal tirocinante.
- ✓ assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFP;
- ✓ collaborare con il Soggetto Promotore ed il Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore) nelle attività di monitoraggio e verifica sull'andamento del tirocinio, nonché alla stesura del Dossier individuale del tirocinante e al rilascio dell'Attestazione finale.

Art. 5 – Diritti e doveri del tirocinante

1. Il tirocinante è tenuto a:
- ✓ svolgere le attività previste dal PFP, seguendo le indicazioni dei tutor;
- ✓ osservare gli orari e le regole di comportamento concordati;
- ✓ rispettare l'ambiente di lavoro e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ✓ mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, su dati e informazioni acquisite relative a procedimenti amministrativi e/o a processi produttivi.
- ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente (se diverso dal Soggetto Promotore) per monitorare l'attuazione del progetto formativo;

2. Il tirocinante ha diritto a percepire l'indennità mensile di partecipazione nella misura stabilita nel PFP, determinata nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 10 della L.R. 26/2023 e dal successivo art. 7, fatta salva ogni specifica previsione per l'indennità da corrispondere ai tirocinanti percettori di qualsiasi forma di sostegno al reddito.

3. Al termine del tirocinio, sulla base del PFP e del Dossier individuale, è rilasciata al tirocinante un'Attestazione finale delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Art. 6 – Garanzie assicurative

1. Ogni tirocinante è assicurato:
- ✓ presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro;
- ✓ presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;

2. Le coperture assicurative sono a carico del soggetto ospitante, ovvero *indicare se previsto diversamente* _____, devono essere indicate nel PFP e comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica rientranti nel PFP.

Art. 7 – Indennità [2]

1. Il Soggetto Promotore/Proponente/Ospitante/Terzo (specificare) _____, corrisponde al tirocinante, laddove dovuta, un'indennità per la partecipazione al tirocinio il cui importo minimo mensile, al lordo delle ritenute di legge, non può essere inferiore alla misura prevista dall'art. 10 della L.R. 26/2023 e indicata nel PFP. La suddetta indennità, che costituisce un sostegno di natura economica finalizzato all'inclusione sociale, potrà essere determinata in misura proporzionale al numero di ore di impegno.

2. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione durante tale periodo.

Art. 8 – Sospensione e interruzione del tirocinio

1. Il tirocinio è sospeso in caso di maternità, infortunio o malattia di lunga durata del tirocinante, qualora i relativi eventi si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.

2. Il tirocinio può essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno quindici giorni solari consecutivi preventivamente indicati nel PFP, ovvero negli altri casi di oggettiva e documentata impossibilità delle parti di garantire lo svolgimento dell'attività formativa per almeno quindici giorni solari consecutivi.

3. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio e non dà diritto all'indennità di partecipazione di cui al precedente art. 7.

4. Il tirocinio può essere interrotto dal tirocinante in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta ai rispettivi tutor del Soggetto Promotore, Proponente ed Ospitante.

5. Il tirocinio può essere interrotto dal Soggetto Ospitante o dal Soggetto Promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti, in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 5 della L.R. 26/2023, ovvero in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi e di inclusione sociale previsti nel PFP.

[2] Ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. 26/2023, l'indennità è corrisposta dall'Ente responsabile che ha preso in carico il tirocinante o da altro soggetto espressamente individuato in sede di sottoscrizione della Convenzione o nell'ambito di specifiche normative o di specifici progetti nazionali o regionali.

All. 1 - *Convenzione Tirocinio di Inclusione sociale*

Art. 9 – Trattamento dati personali - privacy

1. Le Parti come sopra rappresentate si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di tutte le attività riconducibili alla presente convenzione ed ai rispettivi Progetti formativi personalizzati (PFP) sottoscritti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal vigente D.Lgs. 196/03.
2. Titolari del trattamento sono rispettivamente il Soggetto Ospitante, il Soggetto Promotore ed il Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore).

Art. 10 – Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dal_____al _____, nel rispetto del limite di tempo di cui all'art. 7 della disciplina regionale vigente (ventiquattro mesi).
2. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe o rinnovo.

Art. 11 – Disposizioni finali e rinvio

1. Le parti sono consapevoli che, in caso di violazione dei caratteri principali dell'istituto, si applicano le sanzioni previste dagli artt. 13 e 14 della disciplina regionale vigente in materia, nonché le sanzioni già previste per omissione o ritardata trasmissione delle comunicazioni obbligatorie telematiche e per mancata corresponsione dell'indennità di partecipazione.
2. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione regionale e nazionale vigente in materia, nonché alle Linee guida di cui all'Accordo sottoscritto in Conferenza Stato, Regioni e Province autonome il 22 gennaio 2015.

(Luogo)_____, (data)_____

(Firma per il Soggetto Promotore)	(Firma per il Soggetto Ospitante)	(Firma per il Soggetto Proponente)
_____	_____	_____

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

All. 2 - *Progetto Formativo Personalizzato (PFP)*

PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO (PFP)
DI TIROCINIO FINALIZZATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE
(*Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Sezione A – TIROCINANTE

Nome e Cognome _____Nato a_____
il _____Cittadinanza_____Permesso di soggiorno n. _____
Motivo del permesso _____Scadenza del permesso _____
Residente in_____via_____n._____Cap_____Prov_____
Domicilio (se diverso dalla residenza)_____Codice fiscale_____
Titolo di studio (inserire ultimo titolo conseguito) _____Data di conseguimento_____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____
appartenente alla categoria di persona presa in carico (specificare)_____

Sezione B - SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
con sede legale in _____Comune: _____ Provincia: _____
Tipologia ente promotore: _____
rappresentato/a da_____
in qualità di _____
Tutor del soggetto promotore
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____
Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente_____
Il Soggetto Promotore è diverso dal soggetto pubblico che ha in carico il tirocinante
❑ SI (se SI, compilare Sezione B.1) ❑ NO

Sezione B.1 - SOGGETTO PROPONENTE[1]
(solo se diverso dal Soggetto Promotore)

Denominazione/Ragione sociale _____, Codice fiscale/P.IVA _____
con sede legale in _____Comune: _____ Provincia: _____
rappresentato/a da_____
in qualità di _____
Tutor del soggetto proponente/Case Manager
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____

Sezione C - SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
con sede legale in _____Comune: _____ Provincia: _____
e sede operativa di svolgimento del tirocinio (se diversa da sede legale): _____ Comune: _____
rappresentato/a da_____
in qualità di _____
Settore di attività (rif. ATECO): . _____
CCNL applicato: _____orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____
Tutor del soggetto ospitante
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico _____

[1] Compilare la Sezione B.1 solo se il soggetto proponente è diverso dal soggetto promotore. Per soggetto proponente si intende il soggetto giuridico pubblico istituzionalmente competente che ha in carico il tirocinante.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

Sezione D – MOTIVAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO
(a cura del Soggetto Promotore/Proponente pubblico che ha in carico il tirocinante)

Specificare le ragioni che giustificano l'utilizzo del tirocinio nell'ambito del percorso di c.d. presa in carico del beneficiario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di autonomia, riabilitazione ed inclusione socio-lavorativa_____
_____
_____

Sezione E - OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO *

Area professionale CP Istat 2021 - http://cp2021.istat.it – Descrizione _____ codice _____
(eventuale) Figura professionale di riferimento nel Repertorio regionale (codice e denominazione)_____

E.1 - CONOSCENZE E COMPETENZE POSSEDUTE IN INGRESSO DAL TIROCINANTE

Conoscenze_____
_____
Capacità/Abilità_____
_____
_____
Contesto di acquisizione (percorso formativo /lavorativo in cui sono state acquisite le competenze indicate)_____
_____
_____

E.2 - ATTIVITA' DA AFFIDARE AL TIROCINANTE
(descrivere l'area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o attrezzature utilizzate, etc)

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni

Riferimenti all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni (inserire Codice e denominazione) _____	Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con il Settore/AdA
Settore Economico-Professionale _____ Processo _____ Sequenza di Processo _____ AdA _____ _____ _____ Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Area di Attività (AdA) _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nel repertorio regionale (eventuale)

Figura professionale indicata nel progetto di tirocinio (inserire Codice e denominazione) _____	Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con la Figura/UC
Figura _____ _____ Unità di Competenza: _____	_____ _____ _____ _____

* Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php e, laddove possibile, alle figure professionali del Repertorio regionale consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

_____ _____ Riportare tutte le capacità e conoscenze della specifica UC _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____

Altra attività non ricompresa nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni _____
_____
_____

3

E.3 – OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO
(descrivere le capacità/abilità, le conoscenze e le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, etc):

Obiettivo: _____
_____
Competente tecnico - professionali_____
_____
_____
Competenze trasversali e socio-relazionali_____
_____
_____
Altre competenze_____
_____

E.4 - METODOLOGIE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL TIROCINIO
(colloqui, questionari, etc.)

_____
_____

E.5 – MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E FINALE DELL'APPRENDIMENTO
(strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi)

_____
_____

Sezione F – INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE, DURATA E ORARI

Sede prevalente di svolgimento del tirocinio (Città, indirizzo _____)
Reparto/Ufficio_____Settore/area di inserimento del tirocinante_____
Eventuale altra sede di svolgimento del tirocinio_____
Periodo di tirocinio: dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Eventuali periodi di sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata:
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ - dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Durata complessiva del tirocinio al netto delle eventuali pause programmate: n._____mesi
Orario giornaliero e settimanale di svolgimento del tirocinio: n. ore _____settimanali - n. ore _____ giornaliere

- ❑ Mattina: dalle ore _____ alle ore _____
- ❑ pomeriggio/sera*: dalle ore _____alle ore _____*(lo svolgimento del tirocinio in fascia serale è giustificato da specificare _____)

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:
❑ lunedì ❑ martedì ❑ mercoledì ❑ giovedì ❑ venerdì ❑ sabato ❑ domenica (specificare motivi _____
_____)[2]

Sezione G – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE E ALTRE FACILITAZIONI

Indennità mensile di partecipazione del tirocinio pari ad Euro _____)
❑ (eventuale) NON viene riconosciuta l'indennità di partecipazione al tirocinio in quanto trattasi di: specificare _____

[2] Nel caso in cui la programmazione dell'attività formativa di tirocinio sia prevista anche in una giornata festiva è necessario specificare le ragioni che impediscono lo svolgimento nei giorni lavorativi, e che, conseguentemente, giustificano il suo svolgimento in una giornata festiva.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

_____)

Eventuali altre facilitazioni: ❑ mensa aziendale ❑ buoni pasto ❑ trasporto
❑ altro (specificare _____)

L'obbligo di corrispondere l'indennità mensile di partecipazione è a carico del

❑ soggetto promotore ❑ soggetto proponente ❑ soggetto ospitante ❑ altro soggetto (specificare) _____
Annotazioni [3]: _____
_____
_____
_____

Sezione H – COPERTURE ASSICURATIVE

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____
Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico del
❑ soggetto promotore ❑ soggetto proponente ❑ soggetto ospitante ❑ altro soggetto (specificare) _____
Responsabilità civile: polizza n._____compagnia assicuratrice _____
Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di
❑ soggetto promotore ❑ soggetto proponente ❑ soggetto ospitante ❑ altro soggetto (specificare) _____
Annotazioni [4]: _____
_____

Sezione I – DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di:
- ✓ svolgere le attività previste dal presente progetto formativo personalizzato (PFI), osservare gli orari concordati, rispettare l'ambiente di lavoro, i regolamenti aziendali e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del soggetto ospitante;
- ✓ compilare quotidianamente il registro delle presenze e delle attività svolte;
- ✓ seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza circa i processi produttivi e organizzativi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ✓ ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- ✓ partecipare agli incontri concordati con i tutor del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente (se diverso dal Soggetto Promotore), per monitorare l'attuazione del progetto formativo di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale;
- ✓ collaborare con i tutor all'aggiornamento della documentazione relativa al tirocinio;
- ✓ fornire ai rispettivi tutor le informazioni necessarie per la redazione del Dossier individuale.

Il tirocinante ha diritto:
- ✓ alla sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia lunga, come previsto dall'art. 3 della L.R. 26/2023;
- ✓ a percepire, qualora dovuta, l'indennità mensile di partecipazione nella misura definita e nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e dall'art. 10 della L.R. 26/2023;
- ✓ al rilascio dell'Attestazione finale, sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante, sulla base del dossier individuale e del presente PFI, qualora raggiunga almeno il 70% delle ore complessive di tirocinio;
- ✓ ad interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta ai rispettivi tutor.

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. 26/2023, l'indennità è corrisposta dall'Ente responsabile che ha preso in carico il tirocinante o da altro soggetto espressamente individuato in sede di sottoscrizione della Convenzione o nell'ambito di specifiche normative o di specifici progetti nazionali o regionali. Qualora l'indennità di partecipazione sia a carico di un soggetto pubblico, inserire estremi del provvedimento/avviso pubblico o progetto con il quale si garantisce la copertura finanziaria per l'erogazione dell'indennità di partecipazione e/o rimborso spese di diversa natura.
[4] Qualora gli oneri assicurativi (INAIL e RC) siano a carico di un soggetto pubblico, inserire estremi del provvedimento/avviso pubblico o progetto con il quale si garantisce la relativa copertura finanziaria.

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

Sezione L – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE E DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il tutor del Soggetto Promotore ha l'obbligo di:

- ✓ elaborare il PFP, in collaborazione con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), e determinare la durata e l'impegno orario in funzione degli obiettivi formativi di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale da conseguire;
- ✓ coordinare l'organizzazione ed il programma del percorso di tirocinio, favorendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PFP;
- ✓ accompagnare un massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, ad eccezione dei tirocini aventi ad oggetto profili professionali ed attività formative equivalenti presso lo stesso soggetto ospitante;
- ✓ collaborare con i rispettivi tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche finalizzate all'apprendimento;
- ✓ monitorare l'andamento del percorso formativo mediante un confronto periodico con il tirocinante e con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente, garantendo verifiche in itinere e finale, e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- ✓ garantire il rispetto di quanto previsto nel PFP al fine di assicurare la qualità del percorso formativo;
- ✓ garantire, in collaborazione con il tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente, la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante, e redigere il Dossier individuale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal rispettivi tutor del Soggetto Proponente e del Soggetto Ospitante;
- ✓ predisporre l'Attestazione finale in collaborazione con i tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente, previa valutazione dell'esperienza di tirocinio, nella quale devono essere riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

Il tutor/case manager del Soggetto Proponente, qualora diverso dal soggetto promotore, ha il compito di

- ✓ supportare il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante nella redazione del Progetto formativo Personalizzato (PFP) e le sue eventuali variazioni - garantendo la sua coerenza con il percorso di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale definito in sede di presa in carico del beneficiario - nonché nella redazione del Dossier individuale e dell'Attestazione finale;
- ✓ seguire il tirocinante in ogni sua fase, rapportandosi con il tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale, riabilitazione e di autonomia personale della persona in carico;
- ✓ effettuare colloqui periodici con il tirocinante e con il tutor del Soggetto Ospitante e del Soggetto Promotore, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi di autonomia, riabilitazione e inclusione sociale.

Sezione M – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il tutor del soggetto ospitante ha il compito di:

- ✓ favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo, coordinandone l'attività e fornendogli indicazioni tecnico-operative, definendo altresì, in collaborazione con i tutor del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore), le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- ✓ promuovere l'acquisizione delle competenze professionali e socio-relazionali secondo le previsioni del PFP;
- ✓ accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con i tutor del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente, garantendo la necessaria assistenza ed il supporto nello svolgimento delle attività formative secondo i contenuti del PFP;
- ✓ affiancare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ aggiornare e custodire la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- ✓ assicurare, in collaborazione con i tutor del Soggetto Promotore e del Soggetto Proponente il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo, nonché la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante.
- ✓ collaborare alla redazione del Dossier individuale ed alla predisposizione dell'Attestazione finale.

Sezione N - PRIVACY

Titolari del Trattamento sono il Soggetto Promotore, il Soggetto Ospitante ed il Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore).

Rif. Convenzione n. _____del _____ PFP_n. _____del_____

Responsabile/i del Trattamento - Soggetto Promotore _____
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto Ospitante _____
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto Proponente _____
Con la sottoscrizione le parti dichiarano di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali contenuti.
I dati sopra riportati saranno utilizzati da parte dei Titolari del trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. n. 26/2023 "Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari", nonché per l'esecuzione di quanto previsto nel presente Progetto Formativo Individuale, nel rispetto delle misure e degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal vigente D.Lgs. 196/03, come modificato e integrato dal D. Lgs.101/2018 (Codice privacy).
Il trattamento dei dati personali acquisiti viene eseguito in modalità automatizzata (gestione dei dati mediante utilizzo di strumenti informatici) e/o in modalità cartacea (raccolta, registrazione, conservazione, utilizzo dei documenti mediante fascicoli, schede, raccoglitori ed archivi), secondo principi di liceità e correttezza, ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili previsti dal Codice Privacy e dal Regolamento UE 2016/679.
Il conferimento dei dati è necessario in quanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità da parte del Soggetto Promotore, del Soggetto Ospitante e del Soggetto Proponente a procedere all'espletamento dei compiti di cui sopra.
I dati acquisiti non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge.

6

Sezione O – SOTTOSCRIZIONI DELLE PARTI

Firma per il Soggetto Ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del Soggetto Ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del genitore (se tirocinante minore)_____

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante_____

Firma per il Soggetto Proponente (qualora diverso dal Soggetto Promotore)_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del Soggetto Proponente _____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del Soggetto Promotore_____

Firma per il Soggetto Promotore _____

(Luogo)_____,(data)_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 8 marzo 2024, n. 40

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023 di adozione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale. Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"
VISTA la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
VISTA la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;
VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 75 del 19/05/2022 con cui è stato conferito al funzionario Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabile della Sub Azione 9.12.c "Interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle attività ambulatoriali per il potenziamento dei servizi territoriali delle A.O.U e IRCSS";
VISTA la Determina Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023 che attribuisce al funzionario Giuseppe Grasso la delega delle funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 1-bis della 165/2001 e dell'art.45 della L.R. n.10/2007.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;
- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di

cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'Avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato.

Considerato che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11-1-2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.*

Tanto premesso con il presente provvedimento si propone:

- di nominare, tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia, i componenti della Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di valutazione (verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, valutazione sostanziale) delle proposte progettuali relative all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale* pubblicato sul BURP n. 4 del 11-1- 2024, così come di seguito indicati:
  - **Concetta Ladalardo**, dirigente della "Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie", in qualità di Presidente;
  - **Bianca Sofia de Gennaro**, funzionaria incardinata presso la "Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie", in qualità di componente;
  - **Nicola Girardi**, funzionario incardinato presso il "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R., in qualità di componente".

Tutti i componenti, come sopra individuati, all'atto dell'insediamento dovranno produrre la dichiarazione di *"assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari"*, secondo i modelli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1754 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare, tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia, i componenti della Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di valutazione (verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, valutazione sostanziale) delle proposte progettuali relative all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale* pubblicato sul BURP n. 4 del 11-1-2024, così come di seguito indicati:

- **Concetta Ladalardo**, dirigente della "Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie", in qualità di Presidente;

- **Bianca Sofia de Gennaro**, funzionaria incardinata presso la "Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie", in qualità di componente;
- **Nicola Girardi**, funzionario incardinato presso il "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R.", in qualità di componente.

Di dare atto che è stata acquisita la disponibilità dei suddetti Commissari ad accettare l'incarico.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii".

Di dare atto che all'atto dell'insediamento della Commissione si acquisiranno le dichiarazioni di *"assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari"*, secondo i modelli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Di notificare il presente atto ai dipendenti interessati.

Di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2024/00022 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività
Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2023, n. 79

Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Endri Ilir Kreci

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183-10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024 la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 903470/2024 il dott. Endri Ilir Kreci, **...omissis...** infermiere con titolo di studio conseguito presso "Albanian University" in data 5/7/2018, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Endri Ilir Kreci, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Endri Ilir Kreci, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Endri Ilir Kreci, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott. Endri Ilir Kreci, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Endri Ilir Kreci

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2023, n. 80

Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Serrati' Antonella

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 *"Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"* all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette "reti delle cure palliative";

- alla luce di quanto disposto dall'Intesa in questione, per "reti delle cure palliative" si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante *"Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti",* sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante "*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l›accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*", integrando la tabella B, è stato aggiunto nell'elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all'art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l'istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l'art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono

in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
- con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 *"Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneita' ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, cosi' come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 *"Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- *a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unita' per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*

  b) un congruo numero di ore di attivita' professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanita' pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attivita' professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;

  c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per

l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)".
- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:
1. " Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.
2. Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.
3. L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.
4. Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta".
- all'art. 4, si precisa altresì:
1. "L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attivita' professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'.
2. L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attivita'.
3. I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta', ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445".

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 3/11/2023, acquisita agli atti con prot. 18569 del 22/11/2023, la dott.ssa Antonella Serratì, **...omissis...**ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Antonella Serratì, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;

- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Antonella Serratì l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Antonella Serratì, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Antonella Serratì l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Antonella Serratì.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2024, n. 81

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di BAT - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, avente ad oggetto: *"Regolamento*

Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE", la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, ha fissato i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con D.D. n. 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*
- D.D. n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- D.D. n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- D.D. N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- D.D. n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con D.D. n. 208 del 20.07.2021, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 97 del 29.07.2021, avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di BAT- Ricognizione posti residui", s*ono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V e approvati altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

"Per i distretti in esubero

Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui

all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con D.G.R. 2037 del 2013 si è stabilito che: "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con D.G.R. 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito: "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla D.G.R. 2037 del 2013, secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto, si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti

dalla D.G.R. n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con D.D. n. 399 del 29.12.2021 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal VI al X – Provincia BAT- Ricognizione posti residui",* si provvedeva a:

- "*dare atto che non sono pervenute istanze nei distretti carenti della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal VI al X bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bat riportante il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre (colonna 14);*
- *approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bat riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il decimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal VI al X bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il X bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista ex lege ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al X bimestre nel distretto di riferimento.(..)".*

Al termine della predetta ricognizione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del V bimestre ulteriori **21** posti così ridistribuiti:

n 9 pl nel DSS di Margherita di Savoia;
n. 12 pl nel DSS di Andria.

Successivamente alla pubblicazione della DD n. 399/2021 e fino alla data odierna, la stessa veniva modificata con la D.D. n. 101 del 29.03.2022 avente ad oggetto: "*Modifica in parte qua della DD n. 208 del 20.07.2021 e della DD n. 399 del 29.12.2021 - Revoca di n. 40 posti letto assegnati in via provvisoria alla società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per una RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Santa Caterina" da realizzare nel Comune di Bisceglie (BT) alla via della Repubblica n. 50*.", con cui la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione provvisoria di n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti a Planare Cooperativa Soc. Coop. A seguito della revoca, si provvedeva altresì a modificare la D.D. n. 208/2021 e ad integrare la predetta D.D. n. 399/2021 con i posti revocati.

Pertanto al termine del decimo bimestre, residuavano nei DSS carenti ulteriori n. 61 p.l. così ridistribuiti:

-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 22 nel DSS di Andria;
-n. 22 nel DSS di Trani;

per un totale di n.**61 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani;

Con D.D. n. 56 del 10.03.2023 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere*

di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di BAT - Ricognizione posti residui", si provvedeva a "*dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art.7 L.R. n. 9/2017 nei distretti carenti della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal XI al XV bimestre e approvare l'Allegato 1 – Rs non autosufficienti –Provincia di Barletta- Andria-Trani – Dss carenti- riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 11)"*

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori **61** posti così ridistribuiti:
-n. 17 posti nel Dss di Margherita di Savoia;
-n. 22 posti nel Dss di Andria;
-n. 22 posti nel Dss di Trani;
per un totale di n.**61 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani

Successivamente alla pubblicazione della D.D. n. 56/2023 e fino alla data odierna, la Regione provvedeva a dichiarare decaduti i seguenti pareri favorevoli :

- con DD n. 208 del 21.07.2023 avente ad oggetto *"Consulfor S.r.l - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 27 del 04/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 65 posti, denominata "Itaca", con sede nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58*";
- con D.D. n. 209 del 21.07.2023, avente ad oggetto: "*Innotec Soc Cooperativa Sociale - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 31 del 09/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 60 posti, denominata "Casa Serena", sito nel Comune di Barletta, in Via Canosa n.345*"

Quanto ai posti oggetto di revoca o di decadenza/rinuncia, si stabilisce quanto segue:

- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 3/2005, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla precedente normativa (L.R. n. 26/2006) tali posti vengono assegnati *in toto* nel distretto ove i posti sono stati revocati;
- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 4/2019, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla normativa vigente (art. 9 RR 4/2019) occorre distinguere tra posti assegnati in DSS carente e posti assegnati in DSS in esubero:

- **REVOCA DI POSTI IN DSS CARENTE: tali posti vengono riassegnati nel distretto ove i posti sono stati revocati (DSS carente di origine) nel limite del numero di posti disponibili alla data dell'assegnazione. Gli eventuali posti oggetto di revoca ancora disponibili dopo la predetta riassegnazione sono destinati agli altri DSS carenti nella provincia alla data dell'assegnazione stessa.**
- REVOCA DI POSTI IN DSS IN ESUBERO: tali posti vengono riassegnati nei DSS carenti dai quali i posti oggetto di revoca sono stati sottratti (*cd. 10% dei posti ancora disponibili nei DSS carenti da assegnare nei DSS in esubero*).

Pertanto, al termine del XV bimestre, a seguito della dichiarazione di decadenza dei pareri favorevoli in precedenza espressi con le succitate D.D. n. 27 del 04/02/2021 e D.D. n. 31 del 09/02/2021, residuavano nei DSS carenti della provincia di Barletta- Andria-Trani ulteriori n.**125 p.l.** così ridistribuiti:
-n. 18 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 24 nel DSS di Andria;

-n. 120 nel DSS di Barletta;
-n. 24 nel DSS di Trani;
per un totale di n. **186 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani

In merito al computo dei bimestri con la D.D. n. 208 del 20.07.202 e con successive D.D. n. 399 del 29.12.2021 e D.D. n. 56 del 10.03.2023, era stato chiarito che:
"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre"*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide
con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	**22/10/2022**	**BIMESTRALE**	**XVI**
23/10/2022	**22/12/2022**	**BIMESTRALE**	**XVII**
23/12/2022	**22/02/2023**	**BIMESTRALE**	**XVIII**

23/02/2023	**22/04/2023**	**BIMESTRALE**	**XIX**
23/04/2023	**22/06/2023**	**BIMESTRALE**	**XX**

Nei bimestri dal sedicesimo al ventesimo risultano pervenute nella Provincia di Barletta-Andria-Trani le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019, per Rsa non autosufficienti:

Ricadenti nei distretti Carenti:

1. DSS BARLETTA_ Comune di Barletta: **INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via Canosa n. 345) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 02.05.2023 (XX bimestre);
2. DSS TRANI_ Comune di Bisceglie: **INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via G. Bovio n. 427) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 14.06.2023 (XX bimestre);
3. DSS BARLETTA_ Comune di Barletta: **CONSULFOR SRL** (Via Regina Elena n. 58) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 63 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 20.06.2023 (XX bimestre);

Nel Dss di Barletta – nel ventesimo bimestre, sono pervenute n. 2 istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

1. Comune di Barletta: **INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via Canosa n. 345) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 02.05.2023 (XX bimestre);
2. Comune di Barletta: **CONSULFOR SRL** (Via Regina Elena n. 58) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 63 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 20.06.2023 (XX bimestre).

1. Premesso che come si evince dal punto 7 della DGR 1825/2022 "*7 della DGR 1825/2022 "7. Ipotesi di improcedibilità delle richieste di verifica di compatibilità. Sono dichiarate improcedibili le richieste di verifica di compatibilità pervenute alla Sezione regionale competente nelle seguenti ipotesi: a) quando dalla documentazione allegata risulti palese la carenza dei requisiti strutturali previsti a livello regolamentare in relazione alla tipologia di struttura interessata; (…)"*
A seguito dell'istruttoria rinveniente dall'analisi delle due istanze pervenute e ricadenti nel ventesimo bimestre nel DSS di Barletta, la Regione con il presente provvedimento provvede a dichiarare improcedibile, ai sensi del punto 7 della D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022, l'istanza pervenuta da **INNOTEC SOC.COOP.SOC.** per carenza dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2019 (come dettagliate nella scheda di valutazione allegata al presente provvedimento) non suscettibili di soccorso istruttorio.

2. Quanto all'istanza pervenuta da **CONSULFOR S.R.L**., ricadente come suindicato nel ventesimo bimestre – DSS carente, stante la disponibilità residua di 120 p.l nel DSS di Barletta, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 63 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, poiché possiede i requisiti strutturali obbligatori previsti dal RR n. 4/2019.
Nel Dss di Trani – nel ventesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

1. Comune di Bisceglie: **INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via G. Bovio n. 427) istanza di autorizzazione alla

realizzazione per n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 14.06.2023 (XX bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta da **INNOTEC SOC.COOP.SOC.,** la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria con arrotondamento del nucleo n. 40 p.l. di Rsa non autosufficienti (di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019), stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 LR 9/2017 e la rispondenza del progetto corredato da planimetria ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate
si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Barletta-Andria-Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);
I. dare atto che in tutta la provincia di Barletta-Andria-Trani nei distretti in esubero non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XVI al XX bimestre;
II. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
III. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
IV. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Barletta-Andria-Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);

I. di dare atto che in tutta la provincia di Barletta-Andria-Trani nei distretti in esubero non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XVI al XX bimestre;

II. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

III. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

IV. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI - DSS CARENTI												
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL BAT	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALME NTE CARENTI**	**REVOCA POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA CON DD 208/2023 E 209/2023**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XV BIMESTRE**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393,534**	**61 di cui 48 pl fabbisogno posti letto anziani 13 pl fabbisogno posti letto demenze**	**125 di cui 105 pl fabbisogno posti letto anziani 20 pl fabbisogno posti letto demenze**	**186 di cui 153 pl fabbisogno posti letto anziani 33 pl fabbisogno posti letto demenze**		**103 di cui 83 pl fabbisogno posti letto anziani 20 pl fabbisogno posti letto demenze**		**83 di cui 70 pl fabbisogno posti letto anziani 13 pl fabbisogno posti letto demenze**	**83 di cui 70 pl fabbisogno posti letto anziani 13 pl fabbisogno posti letto demenze**
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA RITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11,974	40,694	17		18				18	15
		San Ferdinando di Puglia	13,987									
		Trinitapoli	14,733									
2	DSS ANDRIA	Andria	100,440	100,440	22		24				24	20
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30,294	45,947								
		Minervino Murge	9,032									
		Spinazzola	6,621									
						DD n. 208 del 21.07.2023 avente ad oggetto *"Consulfor S.r.l - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 27 del 04/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti*		**CONSULFOR SRL** (Via Regina Elena n. 58) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 63 posti letto di Rsa sa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 20.06.2023 (**XX bimestre**);	**63 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019**	Assegnazione provvisoria dei p.l.		

4	DSS BARLETTA	Barletta	94,814	94,814		*non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 65 posti, denominata "Itaca", con sede nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58 ."* _____ **DD n. 209 del 21.07.2023** avente ad oggetto "*Innotec Soc Cooperativa Sociale - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 31 del 09/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A e di tipo B - di cui al R.R.*	120	**INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via Canosa n. 345) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 02.05.2023 (**XX bimestre**);	**0**	Istanza improcedibile ai sensi della DGR 1825/2022 per carenza dei requsiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2019	57	48
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	22		24	**INNOTEC SOC.COOP.SOC.** (Via G. Bovio n. 427) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR N. 4/2019 pervenuta in data 14.06.2023 (**XX bimestre**)	**40 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019**	Assegnazione provvisoria dei p.l. con completamento del nucleo	-16	
		Trani	56.217									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**61**	**125**	**186**		**103**		**83**	**83**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 marzo 2024, n. 82

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.
Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.
Con D.D. n. 355 del 17/12/2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità*

al fabbisogno regionale – I BIMESTRE", la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 l'Ente Regionale provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi S.r.l. – I bimestre";*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale- I BIMESTRE" - V MODIFICA Rettifica D.D. n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con D.D. n. 226 del 20.07.2021 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

"<u>Per i distretti in esubero</u>

Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito: "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o*

pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;

- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con D.D. n. 398 del 29/12/2021 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 – Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari dal VI al X bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori **370** posti, così ridistribuiti:

- **n. 117 p.l. nel Dss di Bitonto;**
- **n. 74 p.l. nel Dss di Altamura;**
- **n. 178 p.l. nel Dss di Conversano;**

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 398 del 29/12/2021 e fino alla data odierna, la stessa veniva modificata con la D.D. 170 del 03/05/2022 avente ad oggetto: "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 398 del 29/12/2021 – Allegato 2 Rsa non autosufficienti – Provincia di Bari – distretti in esubero – Assegnazione in via provvisoria di n. 40 posti letto alla società Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2, Comune di Bari)*".

Con DD 55 del 10/03/2023 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari, nei DSS in esubero, dal XI al XV bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Al contempo, approvava la ricognizione dei posti ancora disponibili in tutta la provincia di Bari.

Pertanto al termine del quindicesimo bimestre, residuavano nei Dss carenti ulteriori n. **333 p.l.** così ridistribuiti:
-n. 106 nel DSS di Bitonto,
-n. 67 nel DSS di Altamura;
-n. 160 nel DSS di Conversano;
per un totale di n.**333 p.l.** nella provincia di Bari

In merito al computo dei bimestri con la DD 226 del 20/07/2021 e con le successive DD 398/2021 e DD 55/2023 era stato chiarito che "*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".
Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	**22/10/2022**	**BIMESTRALE**	**XVI**
23/10/2022	**22/12/2022**	**BIMESTRALE**	**XVII**
23/12/2022	**22/02/2023**	**BIMESTRALE**	**XVIII**
23/02/2023	**22/04/2023**	**BIMESTRALE**	**XIX**
23/04/2023	**22/06/2023**	**BIMESTRALE**	**XX**

Nei bimestri dal sedicesimo al ventesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadenti nei distretti in esubero:

1. DSS Bari_Comune Bari: **Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo, n.2)**, istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 60 posti di Rsa non autosufficienti _ RR n. 4/2019 pervenuta in data 03/03/2023 (XIX Bimestre);
2. DSS Bari_Comune Bari: **Asp Opera Pia Di Venere (Via Vaccarella n.1)**, istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti di Rsa non autosufficienti _ RR n. 4/2019 pervenuta in data 03/03/2023 (XIX Bimestre);
3. Dss Gioia del Colle_Comune Putignano: **Apollo Società Cooperativa Sociale** (Viale Europa n.c., località S. Pietro Piturno) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 20 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A – R.R. n.4/2019 e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B- R.R. n. 4/2019, pervenuta in data 20/05/2023 (XX bimestre);

Quanto alle istanze ricadenti nei DSS in esubero, con DD n. 226/2021, DD 398/2021 e con DD 55/2023 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Pertanto, il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 33 p.l. (pari al 10 % dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XX bimestre).

Tuttavia, in virtù della previsione di cui al secondo comma dell'art. 25 della L.R. n. 30 del 30/11/2022 che stabiliva che "*Ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, in presenza di posti letto disponibili da assegnare nell'ambito del fabbisogno di posti per l'autorizzazione all'esercizio, le istanze presentate dalle ASP ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 9/2017, mediante utilizzo di immobili di proprietà da riqualificare, sono valutate prioritariamente nel bimestre di riferimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 anche se la sede della struttura ricade in un distretto socio sanitario in esubero mediante assegnazione di massimo centoventi posti letto",* si procede ad analizzare prioritariamente le due istanze di autorizzazione alla realizzazione presentate dalle ASP, ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019, per Rsa non autosufficienti ricadenti nello stesso distretto in esubero della provincia, ovvero nel DSS di Bari e nello stesso bimestre di riferimento, ovvero nel XIX bimestre per l'assegnazione dei posti:

1. **DSS Bari_Comune Bari: Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo, n.2), istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 60 posti di Rsa non autosufficienti _ RR n. 4/2019 pervenuta in data 03/03/2023 (XIX Bimestre);**
2. **DSS Bari_Comune Bari: Asp Opera Pia Di Venere (Via Vaccarella n.1), istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti di Rsa non autosufficienti _ RR n. 4/2019 pervenuta in data 03/03/2023 (XIX Bimestre)**

A seguito dell'istruttoria rinveniente dall'analisi delle due istanze pervenute, in ragione della succitata disciplina derogatoria prevista per le istanze presentate dalle ASP, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria alla **Asp Opera Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n. 2)** n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani per ampliamento di cui al RR. n. 4/2019 e alla **Asp Opera Di Venere (Via Vaccarella n. 1)** n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di cui al RR n.4/2019, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 LR 9/2017 e la rispondenza del progetto corredato da planimetria ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019.
Dopo aver analizzato le istanze pervenute nel XIX bimestre nel DSS in esubero della provincia di Bari, non residuando ulteriori posti letto da poter assegnare ai DSS in esubero, si procede a dichiarare improcedibile

l'istanza pervenuta da **Apollo Soc. Coop. Soc.,** ricadente come suindicato nel ventesimo bimestre - DSS in esubero.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

I. dare atto che in tutta la provincia di Bari nei distretti carenti non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XVI al XX bimestre;
II. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 9);
III. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;
IV. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di dare atto che in tutta la provincia di Bari nei distretti carenti non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XVI al XX bimestre;
II. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 9);
III. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;
IV. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;

e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI CARENTI									
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				1.263.820	286 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze				333 di cui 286 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344					
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354					
		Giovinazzo	20.480						
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829					
		Terlizzi	26.983						
		Corato	48.312						
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	106				106
		Paolo del colle	21.651						
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	67				67
		Gravina di Puglia	43.872						
		Santeramo in Colle	26.734						
		Poggiorsini	1.450						
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Font	20.799	69.213					
		Binetto	2.234						
		Cassano delle Murge	14.732						
		Grumo Appula	12.961						
		Sannicandro di Bari	9.957						
		Toritto	8.530						
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764					
		Bitritto	11.278						
		Modugno	38.515						
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956					
		Capurso	15.735						
		Cellamare	5.775						
		Triggiano	27.269						
		Valenzano	17.993						
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472					
		Noicattaro	26.115						
		Rutigliano	18.662						
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	160				160
		Monopoli	49.133						
		Polignano A Mare	18.023						
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255					
		Gioia del Colle	27.753						
		Sammichele di Bari	6.566						
		Turi	13.046						
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684					
		Castellana Grotte	19.635						
		Locorotondo	14.162						
		Noci	19.283						
		Putignano	26.859						
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				1.263.820	333				333

ALLEGATO 2 - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI IN ESUBERO										
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI LETTO COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 333	ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO	POSTI ASSEGNATI IN VIRTU' DELL'ART. 25 COMMA 2 DELLA L.R. N.30 DEL 30/11/2022	MOTIVAZIONE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**	**333 di cui 286 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze**	**33**		**100**		**233 di cui 186 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze**
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344			**ASP OPERA PIA DI VENERE** (Via Vaccarella n. 1) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti pervenuta in data 03.03.2023 (**XIX bimestre**)	40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di cui al RR n.4/2019	Assegnazione provvisoria dei p.l. alla luce della previsione di cui all'art. 25 comma 2 della L.R. n.30/2022 che stabiliva che *"...(omissis)... le istanze presentate dalle ASP ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 9/2017, mediante utilizzo di immobili di proprietà da riqualificare, sono valutate prioritariamente nel bimestre di riferimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 anche se la sede della struttura ricade in un distretto socio sanitario in esubero mediante assegnazione di massimo centoventi posti letto"*	
							ASP OPERA PIA DI VENERE (Via San Gaspare del Bufalo n. 2) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di n. 60 posti letto di Rsa non autosufficienti pervenuta in data 03.03.2023 (**XIX bimestre**)	60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di cui al RR n.4/2019		
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354						
		Giovinazzo	20.480							
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						
		Terlizzi	26.983							
		Corato	48.312							
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	106					74
		Paolo del colle	21.651							
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	67					47
		Gravina di Puglia	43.872							
		Santeramo in Colle	26.734							
		Poggiorsini	1.450							
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle	20.799	69.213						
		Binetto	2.234							
		Cassano delle	14.732							
		Grumo Appula	12.961							

		Sannicandro di Bari	9.957							
		Toritto	8.530							
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764						
		Bitritto	11.278							
		Modugno	38.515							
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956						
		Capurso	15.735							
		Cellamare	5.775							
		Triggiano	27.269							
		Valenzano	17.993							
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472						
		Noicattaro	26.115							
		Rutigliano	18.662							
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	160					112
		Monopoli	49.133							
		Polignano A Mare	18.023							
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255						
		Gioia del Colle	27.753							
		Sammichele di Bari	6.566							
		Turi	13.046							
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684						
		Castellana Grotte	19.635							
		Locorotondo	14.162							
		Noci	19.283							
		Putignano	26.859				**APOLLO SOC.COOP.SOC.** (Viale Europa, località San Pietro Piturno) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 20 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A – R.R. n.4/2019 e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B- R.R. n. 4/2019, pervenuta in data 20/05/2023 (**XX bimestre**)	0	Istanza improcedibile per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero, in quanto assegnati alle istanze pervenute nel XIX bimestre	
TOTALE POPOLAZIONE				**1.263.820**	**333**			**100**		**233**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 88

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Gallipoli e Racale nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L." e della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.". Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Gallipoli nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in*

ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

  "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione*

alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

i. dal Comune di Racale, con *Pec* del 26/09/2022, a seguito di istanza della società "**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** nella sede operativa ubicata in **Racale via Asiago 2/A**, struttura alla quale, con Determinazione Dirigenziale n. 431 del 13/12/2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN(…)*";
ii. dal Comune di Gallipoli, con Pec del 29/09/2022, a seguito di istanza della società "**DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** nella sede operativa ubicata in **Gallipoli via MK Ghandi snc**; struttura già autorizzata all'esercizio e accreditata per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, che ha inoltrato contestuale istanza di autorizzazione per installazione di RMN grande macchina ai sensi dell'art. 3 co. 2 del R.R. n. 9/2022.

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in*

regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS Gallipoli** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 70.988 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 3 (tre) TC** e **n. 1 (una) RMN grande macchina**;
- nel distretto sociosanitario in questione non risultano autorizzate apparecchiature TC e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto nel distretto sociosanitario è pari a n. 3 (tre) TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione la società "**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.**" risulta autorizzata con DD n. 431 del 13/12/2022 "*all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN"* e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022 il **fabbisogno regolamentare risulta interamente soddisfatto;**

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Gallipoli** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alle richieste trasmesse dai Comuni di Racale e Gallipoli, a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Racale via Asiago 2/A**, per l'installazione di n. **1 TC**, e della società "**DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.r.l.**" nella sede operativa ubicata in **Gallipoli via MK Ghandi snc** , per l'installazione di n. **1 TC**, con le seguenti precisazioni:

    - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
    - i legali rappresentanti delle società **"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L."** e **"DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L."** dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura

e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Gallipoli, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L."**, con sede operativa ubicata in **Gallipoli via MK Ghandi snc** per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina, **essendo il relativo fabbisogno regolamentare interamente soddisfatto**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Gallipoli** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alle richieste trasmesse dai Comuni di Racale e Gallipoli, a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Racale via Asiago 2/A**, per l'installazione di n. **1 TC**, e della società "**DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.r.l.**" nella sede operativa ubicata in **Gallipoli via MK Ghandi snc** , per l'installazione di n. **1 TC**, con le seguenti precisazioni:

    - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza

proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- i legali rappresentanti delle società **"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L."** e **"DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L."** dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Gallipoli, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L."**, con sede operativa ubicata in **Gallipoli via MK Ghandi snc** per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina, **essendo il relativo fabbisogno regolamentare interamente soddisfatto**.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL Lecce;
- al Sindaco del Comune di Racale;
- al Sindaco del Comune di Gallipoli.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 09 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 89

Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 11 posti letto, ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno*" e s.m.i. prevede all'art. 11 la "*Struttura specialistica residenziale o semiresidenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi)*", avente l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, curando contemporaneamente il concomitante disturbo mentale, di recuperare l'autonomia, di ripristinare la capacità di integrazione sociale, di favorire la socializzazione e di migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa, le prescrizioni farmacologiche, secondo un programma concordato tra l'Ente Gestore ed i competenti DDP e Dipartimento Salute Mentale (DSM).

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…)*
  c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

  "1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";
  2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 "*Norme transitorie e finali*", comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 25/05/2020 questa Sezione, ha espresso, tra gli altri, "*(…) parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Racale (LE) a seguito dell'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i.), limitatamente a n. 11 posti, da ubicarsi in Racale alla Via Fiumi Marina n. 134 angolo Via Alessandria (…)*".

Con *Pec* del 25/05/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9132 del 14/07/2022 ad oggetto "*Richiesta Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento Istituzionale per struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi) sita in Racale alla via Fiumi Marini n. 134*", il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." ha chiesto il "*(…) rilascio di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento Istituzionale della struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi) per n. 11 pz nel Comune di Racale alla via Fiumi Marina n. 134.*" allegando certificato di agibilità e copia della "*AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE di una Struttura specialistica Residenziale per la cornorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi) conformemente al Regolamento Regionale n. 10 del 11 aprile 2017, da ubicare alla via Fiumi Marina n. 134.*" con la quale il Responsabile del 3° Settore – "Assetto del Territorio" del Comune di Racale (LE), con provvedimento del 15/06/2021, "*(…) AUTORIZZA ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e ss. della L.R: n. 8/2004, La Società SORGENTE S.R.L. con sede in Racale alla via Gallipoli n.298 (Partita Iva 04083390759) in persona del suo Amministratore Unico sig.ra SANTANTONIO Mariagrazia, sopra generalizzata, alla realizzazione di una Struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi) conformemente al Regolamento Regionale n. 10 del 11 aprile 2017, da ubicare alla via Fiumi Marina n. 134, con disponibilità di n. 11 posti letto; (…).*"

Con nota prot. n. AOO_183/14453 del 14/11/2022 ad oggetto "*Società Sorgente s.r.l. di Racale (LE). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) per n. 11 posti letto, sita in Racale alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria. Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica*." la scrivente Sezione ha invitato:
"*(…) il legale rappresentante della Società Sorgente s.r.l. di Racale (LE) ad integrare la sopra riportata istanza del 25/05/2022, trasmettendo:*

- *a questa Sezione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario, il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *a questa Sezione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 del possesso di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale*

extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., limitatamente alla fase di "Pian", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;"

e ha, altresì, invitato:
"(…)

- *il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto sita in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, gestita dalla Società Sorgente s.r.l. di Racale, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e, con la precisazione che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:*

- *il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i.;*
- *il nominativo del Responsabile Sanitario e l'indicazione dell'Albo provinciale dei Medici Chirurghi presso il quale lo stesso risulta iscritto;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto dalla Planimetria e dalla Relazione Tecnica Descrittiva allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Sorgente s.r.l., trasmessa al Comune di Racale e da quest'ultimo alla scrivente Sezione (che con la presente si trasmette al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, comprensiva di allegati - ns. prot. n. AOO 183/441 del 13/01/2020);*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli artt. 24, comma 3, e art. 29, comma 9, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto sita in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, gestita dalla Società Sorgente s.r.l. di Racale, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione che sarà previamente trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all' Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i.. (…)*".

Con Pec del 25/11/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15232 del 05/12/2022 ad oggetto "*SORGENTE SRL DOPPIA DIAGNOSI RACALE INVIO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE*" il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." ha integrato la sopra riportata istanza del 25/05/2022, prot. n. AOO_183/9132 del 14/07/2022 trasmettendo alla scrivente Sezione quanto richiesto con nota prot. n. AOO_183/14453 del 14/11/2022.

Con *Pec* del 06/02/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3100 del 07/02/2023 ad oggetto "*Società Sorgente s.r.l. di Racale (LE). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art.11 del RR. n.10/2017 e s.m.i.) per n.11 posti letto, sita in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n.134 angolo via Alessandria. Conferimento incarichi dì verifica. Esito verifica. Parere per il rilascio dell' Autorizzazione all'Esercizio.*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore SISP del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche ed i Tecnici della Prevenzione della ASL LE hanno comunicato quanto di seguito riportato:
"*Con riferimento alla nota in epigrafe emarginata, con la quale ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n.9/2017 e s.m.i, viene richiesto a questo Dipartimento di Prevenzione e al Dipartimento Dipendenze*

Patologiche di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art.11 del R.R. 11/04/2017 n.10 e s.m.i.) denominata San Giorgio", ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n.134 angolo via Alessandria, gestita dalla Società Sorgente s.r.l, di Racale, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio, dalla L.R, n.9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n.10/2017 e s.m.i., gli scriventi Servizi hanno effettuato in data 12/01/2023 apposito sopralluogo presso i luoghi interessati, nel corso del quale è emerso che la struttura è autonoma e indipendente, garantisce il completo abbattimento delle barriere architettoniche ed è corredata da spazi esterni pertinenziali; ()", esprimendo "*(…) PARERE FAVOREVOLE, al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppi" Diagnosi - art.11 del R.R. n.10/2017 e s.m.l.) denominata "San Giorgio" per n.11 posti letto, gestita dalla Società Sorgente s.r.l., da esercitarsi nei locali siti in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n.134 angolo via Alessandria. (…)*".

Con Pec del 11/08/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12412 del 29/08/2023 ad oggetto "*Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento Istituzionale di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art.11 del R.R. 10/2017 ss.mm.ii.) per n.11 posti letto sita in Racale alla Via Fiumi Marina n.134 angolo Via Alessandria denominata "San Giorgio" - Società Sorgente S.r.l. di Racale. - PARERE FINALE*.", il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha comunicato quanto di seguito riportato:
"*(…) Dalla valutazione della documentazione presentata che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dagli esite del sopralluogo del giorno 08.08.2023, si ritiene che la struttura specialistica residenziale per la comorbìlità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art.11 del R.R. 10/2017 ss.mm.ii.) per n.11 posti letto sita in Racale alla Via Fiumi Marina n.134 angolo Via Alessandria denominata "San Giorgio", possieda i requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii., dal R.R. n.10/2017 e ss.mm.ii., dalla Sezione A del R.R. n.3/2010 e s s.mm.ii. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n.16/2019) e sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra - ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019.*
STRUTTURA: STRUTTURA SPECIALISTICA RESIDENZIALE PER LA COMORBILITÀ PSICHIATRICA (DOPPIA DIAGNOSI - ART.11 DEL R.R. 10/2017 SS.MM.II.) PER N.11 POSTI LETTO - SEDE OPERATIVA IN RACALE ALLA VIA FIUMI MARINA N.134 ANGOLO VIA ALESSANDRIA - DENOMINATA "SAN GIORGIO".
TITOLARITÀ: SOCIETÀ SORGENTE S.R.L. SEDE LEGALE IN RACALE VIA GALLIPOLI N.298 - P.I. 04083390759.
LEGALE RAPPRESENTATE: SANTANTONIO MARIAGRAZIA NATA A (OMISSIS).
RESPONSABILE SANITARIO: DR. PETRUZZI GIUSEPPE, NATO A (OMISSIS) IL 21/11/1987 - LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IL 21.02.2012 e/o UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SAN RAFFAELE DI MILANO - SPECIALIZZATO IN PSICHIATRIA c/o UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI IL 26/11/2019 – ISCRITTO ALL'ALBO PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI DELLA PROVINCIA DI LECCE N. 7781 DAL 10/09/2013.
TIPOLOGIA STRUTTURA: STRUTTURA SPECÌALISTICA RESIDENZIALE PER LA COMORBILITÀ PSICHIATRICA (DOPPIA DIAGNOSI - ART.11 DEL R.R) 10/2017 SS.MM.11.) PER N.11 POSTI LETTO. (…)".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "SORGENTE s.r.l." con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Mariagrazia Santantonio, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 11 posti letto, sita in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, il cui responsabile sanitario è il Dr. Giuseppe Petruzzi, nato il 21/11/1987, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:

    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
    - copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria.
    - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto;
    - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;

- trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "SORGENTE s.r.l." con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Mariagrazia Santantonio, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 11 posti letto, sita in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, il cui responsabile sanitario è il Dr. Giuseppe Petruzzi, nato il 21/11/1987, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
    - copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria.
    - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto;
    - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;

- trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza*

dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), gestore della struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto, ubicata in Racale (LE) alla via Fiumi Marina n. 134 angolo via Alessandria;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DDP dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Racale (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 90

Società O.L.O. S.r.l. di Taranto. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3, per la Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o Dipendenza da sostanze o Comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), ubicata in Taranto alla via Pisa n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che:

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

Con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 01/02/2019 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ha espresso parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017) da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295, trasmessa dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "O.L.O. S.r.l." di Taranto.

Con nota prot. n. REP-PROV-TA/TA-SUPR0/0043981 del 21/05/2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6727 del 27/05/2019, ad Oggetto *"Comunicazione SUAP pratica n. 02763960735-05062018-1453-SUAP 1541- 02763960735 OLO SRL"* lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di Taranto ha trasmesso a Questa Sezione 'Autorizzazione n. 5 del 21/05/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto, unitamente al Responsabile del Servizio Sanitario ed al Dirigente della Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto, ha rilasciato alla Società OLO S.r.l. l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295.

Con nota prot. n. REP-PROV-TA/TA-SUPR0/0122283 del 21/12/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1719 del 02/02/2021, ad oggetto *"Comunicazione SUAP pratica n. 02763960735-19112020-1116-SUAP 1541-027639960735 OLO S.R.L",* trasmessa con *PEC* in pari data, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso a questa Sezione l'Autorizzazione n. 15 del 30/10/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto, unitamente al Responsabile del servizio sanitario ed al Dirigente della Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto:
*"**Premesso** che l'Ing. Vincenzo Longo, in qualità di legale rappresentante della OLO srl con sede legale in Taranto alla via Mazzini 86 - PIVA 02763960735 con nota del 15.10.2019 chiedeva il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento per la realizzazione nel Comune di Taranto di una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla via Pisa nr. 4;*
***Visto** l'autorizzazione nr. 5 del 21.05.2019 alla realizzazione nel Comune di Taranto di una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla via Principe Amedeo nn 293/295, giusto parere favorevole espresso dalla sezione SGO con DD 25/2019 al rilascio della verifica di compatibilità;*
***Vista** la nota della Olo srl con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento della detta struttura alla via Pisa nr 4;*

Vista *la LR 9 del 2.05.2017 art 5* c. *2 punto 2.3 "sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate"(...);*
Visto *l'art. 7 della LR Puglia 9 del 2.05.2017 e ssmmii;*

AUTORIZZA

La Olo srl con sede legale in Taranto alla via Mazzini 86- PIVA 02763960735, ai sensi dell'art. 7 della LR 9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. per i motivi indicati in premessa al trasferimento per la realizzazione nel Comune di Taranto di una struttura pedagogico- riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica da ubicare alla via Pisa n 4, giusto parere favorevole espresso dalla sezione SGO con DO 25/2019 al rilascio della verifica di compatibilità ed autorizzazione comunale nr 5 del 21.05.2019; (...)".

Con *Pec* del 26/01/2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1718 del 02/02/2021, ad oggetto *"Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività socio sanitaria di cui alla L.R. N° 9/2017, art. 5, comma 3 - dell'attività socio sanitaria per struttura pedagogico-riabilitativa, semiresidenziale con numero 8 P.L. "*, il legale rappresentante della Società O.LO. S.r.l. di Taranto ha trasmesso a questa Sezione *"l'istanza concernente la richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività socio sanitaria di cui alla L.R. N° 9/2017, art. 5, comma 3,inviata allo sportello SUAP del Comune di Taranto in data 11.12.2020 a mezzo il portale www.impresainungiorno.gov.it e dallo stesso trasmessovi, sempre stesso mezzo, in data 14.12.2020.",* allegandovi:

- ricevuta pratica SUAP prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0119406 dell'11/12/2020 - Codice Pratica 02763960735-19112020-1116;
- copia carta identità del legale rappresentante;
- elenco del personale della struttura con indicazione della qualifica e del debito orario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante in relazione al possesso dei requisiti specifici richiesti per l'autorizzazione all'esercizio di cui al R.R. n. 10/2017 s.m.i. e alla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario ed autocertificazione relativa alla specializzazione in Psicologia ed iscrizione all'Ordine al n. 5409 dal 21/03/2017;
- copia del documento di identità del Responsabile Sanitario;
- copia del contratto di locazione;
- copia ricevute della registrazione dei contratti di locazione dell'Agenzia Entrate;
- "liste di autovalutazione Mod.LA Rev.0 10 dicembre 2020 Sezione A Requisiti organizzativi, strutturali, tecnologici generali";
- Stralcio aerofotogrammetrico;
- *"Relazione relativa alle prestazioni e le attività previste";*
- nota prot. n. 10 del 03/12/2020 della OLO S.r.l.;
- Planimetria della struttura.

Con nota prot. n. AOO_183/5321 del 30/03/2021 ad oggetto "*Società O.LO. S.r.l. di Taranto. Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare in Taranto alla Via Pisa n. 4. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio.*" la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione ASL TA e il Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA "*(…) ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura pedagogico- riabilitativa per dipendenze patologiche (art.*

9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti semiresidenziali sita nel Comune di Taranto alla Via Pisa n. 4, gestita dalla Società OLO. S.r.l. di Taranto, finalizzato alla verifica dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (…)".

Con *Pec* del 21/07/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9800 del 02/08/2022, ad oggetto *"Società O.L.O S.r.l. di Taranto. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale con n.8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi cli uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza da sostanze o comunque affette da una patologia (art. 9 ciel R.R. n.10/2017) da ubicare in Taranto alla Via Pisa n.4.- Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. AOO_183/5321 del 30.03.2021. - PARERE FINALE"*, il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha rappresentato quanto segue: *"(…) Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti dei sopralluoghi effettuati in data 29.06.2021 e 05.05.2022, si ritiene che la Struttura Pedagogica - riabilitativa semiresidenziale con n.8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a problemi con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza da sostanze o comunque affette da una patologia (art. 9 del R.R. n.10/2017) da ubicare in Taranto alla Via Pisa n.4, possieda i requisiti generali previsti dalla Sez. A del R.R. n.3/2010 ss.mm.ii. nonché i requisiti di cui al R.R. n.10/2017 e ss.mm.ii. (…)*".

Con Pec del 31/03/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5270 del 31/03/2023, ad oggetto "*Società O.L.O. S.r.l. di Taranto. Struttura pedagogico riabilitativa semiresidenziale con n.8 posti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una patologia (art.9 del R.R. n. 10/2017) da ubicare in Taranto alla via Pisa n.4 Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. AOO_183/5321 del 30 marzo 2021 Rilascio Autorizzazione all'esercizio Parere Finale*" la Dirigente Sociologa c/o DDP ASL TA e il Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA hanno rappresentato quanto segue:

"*(…) A conclusione del sopralluogo e della verifica della documentazione fornita per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA* ***si esprime parere favorevole al rilascio della sola autorizzazione all'esercizio*** *per la Società richiedente O.L.O. S.r.l. di Taranto. Struttura pedagogicoriabilitativa semiresidenziale con n.8 posti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una patologia (art.9 del R.R. n.10/2017) da ubicare in Taranto alla via Pisa n.4. (…)*".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "O.L.O. S.r.l." con sede legale in Taranto alla via Pisa n. 4, il cui legale rappresentante è l'Ing. Vincenzo Longo, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o Dipendenza da sostanze o Comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), sita in Taranto alla Via Pisa n. 4 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Massimo Oliva, nato il 24/04/1973, laureato in Psicologia Clinica e della Salute, abilitato all'esercizio della professione Psicologo ed iscritto all' Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n. 5409,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società O.L.O. S.r.l. di Taranto (TA):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso;
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente

alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta nota circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024;

- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Taranto alla via Pisa n. 4, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i.;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "O.L.O. S.r.l." di Taranto, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "O.L.O. S.r.l." di Taranto dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "O.L.O. S.r.l." con sede legale in Taranto alla via Pisa n. 4, il cui legale rappresentante è l'Ing. Vincenzo Longo, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o Dipendenza da sostanze o Comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), sita in Taranto alla Via Pisa n. 4 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Massimo Oliva, nato il 24/04/1973, laureato in Psicologia Clinica e della Salute, abilitato all'esercizio della professione Psicologo ed iscritto all' Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n. 5409,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società O.L.O. S.r.l. di Taranto (TA):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso;
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta nota circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Taranto alla via Pisa n. 4, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i.;**

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "O.L.O. S.r.l." di Taranto è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "O.L.O. S.r.l." di Taranto dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza*

dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

Di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società "O.L.O. S.r.l." con sede legale in Taranto alla via Pisa n. 4, gestore della Struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o Dipendenza da sostanze o Comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), ubicata in Taranto alla via Pisa n. 4;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 91

Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3, per n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n. 6 posti letto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7 del 27 novembre 2002 *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 3 il "*Gruppo Appartamento*", struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) b) autorizzazione all'esercizio, il*

provvedimento con il quale si consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private di svolgere attività sanitarie e socio-sanitarie;

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

Con Determinazione Dirigenziale n. 315 del 10/09/2018 questa Sezione ha espresso, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per n. 4 Gruppi Appartamento con n. 3 posti letto ciascuno, per un totale di 12 p.l., da ubicare alla Via Montesanto - primo piano scala C, trasmessa dal Comune di Casarano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole limitatamente a n. 2 Gruppi Appartamento per un totale di n. 6 posti letto, con la precisazione, tra l'altro, che: *"allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, (...)"* (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

Con istanza prot. n. 753 R/R/AA-20 del 22/12/2020, trasmessa con *PEC* in data 23/12/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/470 del 11/01/2021, ad oggetto *"DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE CON UNICO PROCEDIMENTO, Al SENSI DELL'ART 24, COMMA* 2, *DELLA L.R. DELLA REGIONE PUGLIA N. 9 DEL 02/05/2019 PER N°* 2 *GRUPPI APPARTAMENTO DENOMINATI "GELSO" UBICATI NEL COMUNE DI CASARANO (LE) ALLA VIA MONTESANTO SCALA C PIANO SECONDO.",* il legale rappresentante della "Sol Levante S.r.l." ha chiesto, *"(…) il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio nonché il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale con unico procedimento, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2019* (n.d.r. 02/05/2017) *per n. 2 "GRUPPI APPARTAMENTO" denominati "GELSO" (R.R. n"* 7 *del 27/11/2002, art. 3 e s.m.i. e R.R. n. 3 del 13 gennaio 2005 e s.m.i.) per complessivi n. 6 posti letto, (...)",* dichiarando:
"(…) che la struttura destinata ai n° 2 Gruppi Appartamento denominati "GELSO" siti nel Comune di CASARANO (LE) alla Via Montesanto scala C piano 2°:

- *è in possesso di idoneo titolo di Agibilità, come da Segnalazione certificata di Agibilità prot. REP._PROV_ LE/LE-SUPR0/0086714 del 26/11/2020;*
- *è stata realizzata in conformità al progetto ed è in possesso dei seguenti titoli abilitativi:*
- *Provvedimento autorizzativo unico nr. 0013243 del 13.05.2020, rilasciato dal Comune di CASARANO (LE);*

- *Parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 315 del 10.09.2018, prot. AOO_12382 del 10/09/2018, dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*
- *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro.*";

allegandovi:

- *Allegato 1: copia della Segnalazione certificata di Agibilità (prot. REP._PROV_LE/LE-SUPR0/0086714 del 26/11/2020 del Comune di CASARANO);*
- *Allegato 2: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del Responsabile Sanitario, nonché il numero e le qualifiche del personale che verrà impegnato nella struttura;*
- *Allegato 3: copia del documento d'identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria, Amministratore unico della Sol Levante Srl;*
- *Allegato 4: dichiarazione di nomina del Responsabile Sanitario con accettazione dell'incarico da parte del Dott. RIZZO Giuseppe;*
- *Allegato 5: copia del documento d'identità del Dott. RIZZO GIUSEPPE;*
- *Allegato 6: copia della certificazione di Laurea del Dott. RIZZO GIUSEPPE;*
- *Allegato 7: copia della certificazione della specializzazione in Psichiatria del Dott. RIZZO GIUSEPPE;*
- *Allegato 8: copia della certificazione di iscrizione all'albo dei medici del Dott. RIZZO GIUSEPPE;*
- *Allegato 9: provvedimento autorizzativo unico nr. 0013243 del 13.05.2020, rilasciato dal Comune di CASARANO (LE);*
- *Allegato 10: parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 315 del 10.09.2018, prot. AOO_12382 del 10/09/2018, dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*

Con nota prot. n. AOO_183/5558 del 04/04/2022 ad oggetto "*Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n. 6 posti letto. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio*." la scrivente Sezione:
"*(…) premesso:*

- *che è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge (31/12/2007, n.d.r.] (...)";salvo, con riferimento ai Gruppi Appartamento, quelli autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020).*
- *che non risulta applicabile alla struttura di cui trattasi l'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il quale prevede che "Le strutture sanitarie e socio- sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge (02 maggio 2017, n.d.r.) della verifica del fabbisogno territoriale e de/l'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6";*

si rileva che a struttura in oggetto non è, allo stato, accreditabile, pertanto la richiesta di Accreditamento Istituzionale, di cui alla sopra riportata istanza prot. n. 753/R/R/AA- 20 del 22/12/2020 della "Sol Levante S.r.l.", deve considerarsi inammissibile.
(…)

si invita il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 286/R/R/AA-19 del 03/07 /2019 trasmettendo alla scrivente Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..
Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso i GRUPPI APPARTAMENTO denominati "GELSO" (R.R. n" 7 del 27/11/2002, art. 3) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto Scala C, piano secondo, gestiti dalla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002). ".

Con nota prot. n. 236 R/R/AA-22 del 05/04/2022, trasmessa con *PEC* in data 05/04/2022 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5735 del 08/04/2022, la Società Sol Levante S.r.l. ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta da questa Sezione con la citata nota prot. n. AOO_183/5558 del 04/04/2022.

Con nota prot. n. 196062 del 15/11/2022, trasmessa con PEC in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14543 del 16/11/2022, ad oggetto "*"Società" Sol Levante S.r.l" di Taurisano (LE). N.2 Gruppi Appartamento (art.3 R.R. n.7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla via Montesanto, scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n.6 posti letto. Titolare: Sabato Daniele Annibale Maria, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) , Amministratore Unico della Soc. SOL Levante S.r.l., Sede Legale: Taurisano (LE) via Lecce n.67. Accertamenti finalizzali all' autorizzazione all'esercizio*." il Direttore SISP Dipartimento di Prevenzione ASL LE ed i Tecnici della Prevenzione della ASL LE hanno comunicato quanto di seguito riportato: "*(…) Visto che fa Direzione Sanitaria della struttura. è affidata al Dr. Stoppelli Nicola nato a (omissis) il 03/06/1965 e residente in (omissis) alla via (omissis). laureato in Medicina e Chirurgia in data 11/06/1991 presso l' Università degli Studi di Bari, specializzato in Psicologia Clinica il 30/1/1995 presso la stessa Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia. di Lecce pos. n. 6145 dal 31/01/1998; (…) si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di N.2 Gruppi Appartamento (art.3 R.R. n.7/2002) denominati "GELSO" da esercitarsi nei locali siti in Casarano (LE) alla via Montesanto, scala c. piano secondo, per una ricettività complessiva di*
n.6 posti letto, da parte dalla Società SOL LEVANTE S.r.l – Leg. Rappr. SABATO Daniele nato a (omissis) il (omissis) con sede legale in via Lecce n.67-73056 TAURISANO (LE) e sotto la Direzione Sanitaria del Dr. Stoppelli Nicola nato a (omissis) il 03/06/1965 e residente in (omissis) alla via (omissis). (…)".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "Sol Levante S.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n. 6 posti letto ed il cui Responsabile Sanitario è il "Dr. Stoppelli Nicola, laureato in Medicina e Chirurgia" con specializzazione in "Psicologia Clinica",

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso, non essendo stata acquisita dalla scrivente Sezione alcuna notifica della variazione

del responsabile sanitario, verificata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e comunicato con parere acquisito da questa Sezione al prot. n. 14543 del 16/11/2022, rispetto a quello dichiarato con istanza prot. n. AOO_183/470 del 11/01/2021;

- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso le strutture ubicate in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i.;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE), di Taranto dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo rilasciare in capo alla Società "Sol Levante S.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati "GELSO" per complessivi n. 6 posti letto ed il cui Responsabile Sanitario è il "Dr. Stoppelli Nicola, laureato in Medicina e Chirurgia" con specializzazione in "Psicologia Clinica",

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso, non essendo stata acquisita dalla scrivente Sezione alcuna notifica della variazione del responsabile sanitario, verificata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e comunicato con parere acquisito da questa Sezione al prot. n. 14543 del 16/11/2022, rispetto a quello dichiarato con istanza prot. n. AOO_183/470 del 11/01/2021;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso le strutture ubicate in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i.;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE), di Taranto dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società “Sol Levante S.r.l.” con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, gestore della Struttura n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Casarano (LE) alla Via Montesanto, Scala C, piano secondo, denominati “GELSO” per complessivi n. 6 posti letto;
- al Direttore Generale dell’ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell’ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Casarano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2023, n. 92

Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 co. 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio APOLLO" presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "R*iassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7 del 27 novembre 2002 *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 *"Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria",* pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito all'art. 8 *"Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice",* comma 1 che *"Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n.* 7 *(Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali*

e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (...) sono accreditabili (...)".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:

  "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (…).
  3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
  4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
  5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
  6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 380 del 21/12/2006 ad oggetto "*Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma 4 ter, L.R. n.8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica gestita da "APOLLO Società Cooperativa Sociale Onlus" sita in Turi (BA) alla Via Dott. Domenico Resta 19.*", la scrivente Sezione ha determinato "*di conferire (…) l'accreditamento istituzionale per n. 18 p.l. alla Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica gestita da "Apollo Società Cooperativa Sociale O.n.l.u.s." sita in Turi (BA) in Via Domenico Resta 19. (…)*".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1011 del 21/05/2010, ad oggetto "*Riconversione delle strutture riabilitative psichiatriche aziendali. Riduzione posti letto CRAP Turi e attivazione di una Comunità Alloggio nel Comune di Alberobello. Accordi contrattuali 2010-RR 11/08.*", la ASL BA ha disposto, tra l'altro, la riconversione della predetta CRAP, sita in Turi e con una dotazione di n. 18 posti letto, in una CRAP con n. 14 posti letto,

sempre ubicata in Turi, nonché la contestuale attivazione di una Comunità Alloggio, sita ad Alberobello (BA) e con dotazione di n. 8 posti letto.

Con istanza del 14/12/2010, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 5994 del 21/12/2010, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO a r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, il rilascio dell'autorizzazione all' esercizio e del contestuale accreditamento istituzionale per la Comunità Alloggio denominata "Apollo", con dotazione di n. 8 posti letto, sita ad Alberobello (BA) in via Domenico Morea n. 11, autocertificando a tale fine il possesso da parte della struttura in questione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i..

Con D.D. n. 231 del 07/08/2012 ad oggetto "*APOLLO Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, commi 5, 7 e 8 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., di una Comunità Alloggio denominata "Apollo", sita nel Comune di Alberobello (BA) in Via Domenico Morea n. 11, derivante da riconversione di una CRAP sita a Turi (BA)*.", la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di conferire, ai sensi dell'art. 12, commi 5, 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, alla Società Cooperativa Sociale APOLLO a r.l. l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la Comunità Alloggio denominata "Apollo", con dotazione di n. 8 posti letto, sita nel Comune di Alberobello (BA) alla Via Domenico Morea n. 11 e riveniente da riconversione della struttura di riabilitazione psichiatrica CRAP sita a Turi (BA).*".

Con nota del 07/10/2020 trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/15245 del 09/10/2020, ad oggetto *"Istanza Propedeutica al trasferimento ex art. 28 L.R. 9/2017 di una Comunità Alloggio.",* il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO O.N.L.U.S. ha comunicato quanto segue:
"*La scrivente Società Cooperativa Sociale APOLLO è titolare di accreditamento istituzionale per una Comunità Alloggio ex art. 2 R.R. Puglia n. 7/2002 sita in Alberobello alla via Marea n. 11 giusto Atto Dirigenziale n. 231 del* 7 *Agosto 2012.*
La struttura in oggetto non è di proprietà della Apollo scs ma in locazione sin dal 2010.
Con la presente istanza si chiede di poter trasferire la Comunità Alloggio, con il relativo Accreditamento Istituzionale, in un immobile di nostra proprietà nello stesso comune di Alberobello e segnatamente alla via Capecelatro n. 29.
Il dianzi citato immobile, già nella nostra pronta disponibilità, si configura come ottimale per ospitare la struttura ma ovviamente necessita dell'adeguamento strutturale ai sensi dei regolamenti regionali vigenti.
Si resta, pertanto, in attesa di riscontro alla presente istanza propedeutica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/2017 al fine di poter richiedere l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento.".

Con nota prot. n. AOO_183/16353 del 04/11/2020 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale APOLLO O.N.L.U.S. di Putignano (BA). Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo di n. 1 Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n 7/2002) nell'ambito del Comune di Alberobello (BA), ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..*" la scrivente Sezione "*(…) atteso che non deve essere sentito il Direttore Generale dell'ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e non venendo quindi in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa*" ha rilasciato "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Alberobello (BA), dalla Via Morea n. 11 alla Via Capecelatro n. 29, della struttura di riabilitazione psichiatrica in oggetto di tipologia "Comunità Alloggio" (art. 2 R.R. n. 7/2002) gestita dalla Società Cooperativa Sociale APOLLO O.N.L.U.S. di Putignano (BA) (…)*".

Con *Pec* del 13/12/2022, il responsabile dell'area tecnica del comune di Alberobello (BA) ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15801 del 15/12/2022 ad oggetto "*SCIA Alternativa al P.d.C. per lavori di ristrutturazione edilizia riguardanti l'immobile ubicato in via Capecelatro n. 29, distinto*

in catasto al foglio di mappa n. 27, p.lla n. 650 sub 1, 2 e 3. Richiedente: sig. Valentini Gravinese Giuseppe, presidente del consiglio di amministrazione della "Apollo- Società Cooperativa Sociale". Pratica n. 281/20 - Prot. n. 21643 del 23/11/2020. Comunicazione." di autorizzazione alla "*(…) realizzazione per trasferimento ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 7 comma 5 della L.R. 9/2017 di una comunità alloggio (art. 2 del R.R. n. 7/2002) nell'immobile sito in Alberobello, alla Via Capecelatro n. 29, piani terra e rialzato (dati catastali Fg. 27, p.lla 650, sub 1-2-3)*".

Con *Pec* del 22/02/2023 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "APOLLO O.N.L.U.S." ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8204 del 30/05/2023 rappresentando quanto segue:
"*Il sottoscritto Giuseppe VALENTINI GRAVINESE nato a (omissis) il (omissis) e residente a (omissis) alla (omissis), codice fiscale (omissis) in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO con sede in Putignano alla Via Roma 25/a partita Iva 04176110726, (…)*

chiede

il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale ai sensi dell'art. 28 commi 2, 4 e 6 della LR. 9/2019 e ss.mm.ii. per la Comunità Alloggio APOLLO sita in Alberobello alla via Capecelatro n. 29 per n. 8 posti letto."
allegando:
"*1. Titolo di proprietà;*
2. Agibilità;
3. Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del 07.12.2022;
4. Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante;
5. Copia titolo di studio e iscrizione all'ordine del responsabile sanitario;
6. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante i requisiti e il personale in servizio;
7. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione e l'assenza di condanne definitive.".

Con nota prot. n. AOO_183/9201 del 20/06/2023 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "APOLLO O.N.L.U.S." di Putignano (BA). Comunità Alloggio "APOLLO O.N.L.U.S." (ex art. 2 R.R. n. 7/2002), ubicata nella sede di Alberobello (BA), alla Via Morea n. 11. Incarico di verifica per la verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla Via Capecelatro n. 29.*", la scrivente Sezione ha invitato:

"*(…)*
- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "APOLLO O.N.L.U.S." di Putignano (BA), titolare della Comunità Alloggio "APOLLO O.N.L.U.S." (ex art. 2 R.R. n. 7/2002), ubicata nella sede di Alberobello (BA), alla Via Morea n. 11 a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - Aress dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, relativi alla nuova sede, anche con riferimento alla fase "Check and Act", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA, ai sensi dell' art. 28, commi 3 e 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della Comunità Alloggio "APOLLO O.N.L.U.S." (ex art. 2 R.R. n. 7/2002), ubicata nella sede di Alberobello (BA) alla Via Capecelatro n. 29, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la l'autorizzazione all'esercizio (…);*

- *il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi dell' art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 (…) ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della Comunità Alloggio "APOLLO O.N.L.U.S." (ex art. 2 R.R. n. 7/2002), ubicata nella sede di Alberobello (BA) alla Via Capecelatro n. 29 al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B") relativi alla nuova sede, anche con riferimento alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione.*
  (…).".

In riscontro alla precedente nota prot. n. AOO_183/9201 del 20/06/2023, con *Pec* del 26/06/2023 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/9804 del 03/07/2023, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO O.N.L.U.S. ha trasmesso la "*(…) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento relativi alla nuova sede della struttura oggetto di trasferimento dalla via Marea n. 11 alla via Capecelatro n. 29 sempre nel Comune di Alberobello (Ba) e le griglie di autovalutazione relative alla Fasi CHECK e ACT compilate e firmate*.".

Con nota *Pec* del 28/08/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/12527 del 30/08/2023, ad oggetto "*risposta a nota protocollo A00_183/0009201 del 20.06.2023 della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute - Servizio Accreditamenti e Qualità e relativa ad incarico al DP di Bari a verifica del possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'esercizio di una Comunità Alloggio denominata "APOLLO (ex art. 2 del Reg. Reg. n.7/2002) sito in Alberobello alla via Capecelatro n. 29 - Amministratore sig. Valentini Giuseppe Gravinese, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla via (omissis) Legge Reg. n. 9/2017 e del Reg. Reg. 3/2005*" il Direttore ASL Area Sud del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*A seguito della VS nota n° A00_ 183/000920 I del 20.06.2023 con cui si invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ad effettuare idonea verifica ispettiva finalizzata al controllo del possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'esercizio di una Comunità Alloggio denominata "APOLLO O.N.U.L.U.S. (ex art. 2 del Reg. Reg. n. 7 /2002) sito in Alberobello alla via Ca pece latro n. 29 ------ (Leg.Reg. n. 9/ 2017 e smi. e del Reg. Reg. 3/2005, si da atto che, sulla base degli accertamenti seguenti a:*

- *Sopralluogo del 26.07.2023;*
- *Approfondimenti tecnici in confronto con la parte richiedente e qualificata della Cooperativa Apollo O.N.L.U.S. avente sede operativa in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 2, di cui è Amministratore il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, nato a (omissis) il (omissis) e residente n (omissis) alla via (omissis);*
- *Responsabile Sanitario dr. Grilletti Francesco, nato a (omissis) il 02.01.1952 ed ivi residente in via (omissis) - cod.fisc. (omissis), Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, 11.11.1977 e Specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari in data 25.03.11983 ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 4942/1977*

quest'ufficio si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito per la sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti di autorizzazione all'esercizio per una Comunità Alloggio previsti dalla Leg. Reg. n. 9/ 2017 e smi. e del Reg. Reg. 3/2005, per n°8 fruitori, con denominazione all'insegna "APOLLO O.N.U.L.U.S." avente sede n Alberobello alla via Capecelatro n. 29.".

Con nota *Pec* del 03/10/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/16094 del 10/10/2023, ad oggetto "*Comunità Alloggio "Apollo ONLUS" ubicata in Alberobello (BA) alla Via Morea n.11. Riscontro nota prot. AOO_183_9201 del 20.06.2023. Trasmissione parere per il trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale.*" il Dirigente del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante ha trasmesso il parere di seguito riportato:

"*Con propria nota prot. n.1959/QuOTA del 19.06.2023, lo scrivente Servizio comunicava alle SS.Ll. in epigrafe, che "al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti" restava "in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari".*
In data 13.09.2023 è stato acquisito per le vie brevi il giudizio favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (rif. prot. n.105264/23 del 14.08.2023) relativo al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA) alla Via Capecelatro n.29. Con nota prot. n.2999/QuOTA del 25.09.2023 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, come programmato per la giornata del 29.09.2023.
In data 25.09 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di PLAN/DO/CHECK/ACT di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale Extra Ospedaliera, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e inoltrata dalla struttura marginata in oggetto, valutandone come congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 29.09 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato formalmente alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività di assistenza territoriale extra- ospedaliera Comunità Alloggio "Apollo ONLUS", presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA) alla Via Capecelatro n.29, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto dei RR.RR. n.3/2005 e n.16/2019 e loro ss.mm.ii., come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Con nota *Pec* del 29/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/24056 del 16/01/2024, ad oggetto "*Comunità Alloggio "Apollo scs" Alberobello (Bari). Riscontro vostra nota e trasmissione parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale*." il Direttore Generale e il Direttore del DSM dell'ASL BA hanno rappresentato quanto di seguito riportato:
"*Con riferimento ed in riscontro alla Vostra nota AOO_183/PROT/20/06/2023/0009201, sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA e dal Servizio Qu.OTA dell'Aress, vista la sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti, si rilascia parere favorevole al trasferimento presso la nuova sede in Alberobello (Bari) alla via Capecelatro, n. 29*.".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "Apollo" con sede legale in Putignano (BA), il cui legale rappresentante è il Sig. Giuseppe Valentini Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28 commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio APOLLO" presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29, il cui responsabile sanitario è la Dr. Francesco Grilletti, nato il 02/01/1952, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA):

- trasmetta alla scrivente Sezione, **entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento**, autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress Puglia, **entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei**

modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

- **entro e non oltre il termine del 31/03/2024, sostituisca il responsabile sanitario con un medico avente un'età inferiore a 70 anni e trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario alla scrivente Sezione, al DP ASL BA e al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia,** giusta nota circolare regionale prot. n. 12678 del 11/01/2024

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa*

presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "Apollo" con sede legale in Putignano (BA), il cui legale rappresentante è il Sig. Giuseppe Valentini Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28 commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio APOLLO" presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29, il cui responsabile sanitario è la Dr. Francesco Grilletti, nato il 02/01/1952, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA):

- trasmetta alla scrivente Sezione, **entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento**, autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress Puglia, **entro il termine di 30 giorni**

dalla notifica del presente provvedimento, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

- **entro e non oltre il termine del 31/03/2024, sostituisca il responsabile sanitario con un medico avente un'età inferiore a 70 anni e trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario alla scrivente Sezione, al DP ASL BA e al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia**, giusta nota circolare regionale prot. n. 12678 del 11/01/2024

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali,*

con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), gestore della struttura riabilitativa psichiatrica struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio APOLLO" presso la nuova sede ubicata in Alberobello (BA), alla via Capecelatro n. 29;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del DSM dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Alberobello (BA);
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 93

Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico- riabilitativo per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - II Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "R*iassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno*" e s.m.i. prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (…)*.";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che:
  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 5 bis che "Alle strutture sanitarie, ivi *comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.*";

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*(…) di approvare le tariffe, pro-die e pro- capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. 8/2018/A del 23/04/2018, acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/6838 del 10/05/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "Comunità Terapeutica TESEO il Frantolo", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n° 29/A.*", il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l., in relazione alla struttura in oggetto, ha chiesto a questa Sezione, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

"

1) la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 21 utenti;
2) l'accreditamento istituzionale.",
dichiarando:
"

- *che, con Determinazione n° 386/2000 del 7/11/2000 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 25 utenti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015: 74,66%; anno 2016: 83,66%; Anno 2017: 71,33%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq. 1345,44.*",

ed allegandovi:
"

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolo attestante la destinazione d'uso della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolo di studio accademico del responsabile della struttura, dott. Pietro Buscicchio;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Certificato d'iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia del dott. Pietro Buscicchio;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 LR. 2/5/2017 n° 9 relativa al possesso dei requisiti;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 8 comma 2 LR. 2/5/2017 n°9 relativa al numero e alle qualifiche del personale impegnato.*".

Con nota prot. n. AOO_183/12499 del 23/09/2019 ad oggetto "*Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA). Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeuticoriabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO Il Frantoio", ubicata in Conversano alla S.P. per Monopoli n. 29/A. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento*." Indirizzata al legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, al Direttore del Dipartimento Dipendenze

Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Conversano (BA), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*(…) considerato che:*

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ardine di priorità con il quale di seguita vengano riportati";*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO
- *iscrizione della struttura all'Alba per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel casa in cui più strutture dovessero soddisfare il requisita precedente, si terrà canta della data d'iscrizione della struttura all'Alba per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

(...)";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 20, comma 1 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per a tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1 posto letto ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 4.029.053 abitanti), è di n. 403 posti letto;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'll/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", n. 25 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per n. 517 posti letto complessivi;*
- *in relazione alla data di iscrizione della struttura ali' Albo degli Enti Ausiliari di cui alla L.R. n. 22/1996 per 'area terapeutico-riabilitativa (07/11/2000), l'istanza della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 20 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.;*

(…)
ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione

all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
si invita il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a.r.l. di Conversano:

- *a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni,*
- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e *s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità terapeutica TESEO – Il Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A e gestita dalla Cooperativa Sociale TESEO a r.l., finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 21 posti letto denominata "Comunità terapeutica TESEO - Il Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A e gestita dalla Cooperativa Sociale TESEO a r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con nota prot. n. 10/2019/A del 7/10/2019 trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13825 del 23/10/2019, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. ha inviato a questa Sezione la seguente documentazione:
"

- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo all'art. 20, comma 2, lettera e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà antimafia resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà antimafia resa dal Vice Presidente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà antimafia resa dal Consigliere di Amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo all'art. 9, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con nota prot. n. 075088/19 del 31/10/2019, trasmessa con *Pec* del 08/11/2019 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15083 del 21/11/2019 ad oggetto "*AFFIDAMENTO INCARICO E CONTESTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE - COOPERATIVA SOCIALE TESEO CONCERDANO - ISTANZA DI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI RILASCIO DI ACCREDITAMENTO PER UNA STRUTTURA TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE - CONFERIMENTO INCARICO*

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 12499 DEL 23.09.2019", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha incaricato L'Ufficio Accreditamenti e Autorizzazioni S.I.S.P. ASL BAT Andria degli adempimenti relativi alla verifica di quanto richiesto da questa Sezione con nota prot. n. AOO_183/12499 del 23/09/2019 ed ha invitato il legale rappresentante della struttura terapeutico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche di cui all'oggetto "*a voler trasmettere la documentazione, da riprodurre in formato elettronico, come da allegati alla presente.*".

Con nota prot. n. 86310/19 del 30/12/2019 trasmessa con *Pec* del 31/12/2019 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/326 del 09/01/2020 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - COOPERATIVA SOCIALE TESEO CONVERSANO - ISTANZA DI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI RILASCIO DI ACCREDITAMENTO PER LA STRUTTURA TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 12499 DEL 23.09.2019.*", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica (SISP) della ASL BT ha comunicato alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa TESEO a r.l. quanto di seguito riportato: "*Con riferimento all'incarico indicato in oggetto, considerato che alla data odierna non è stata trasmessa la documentazione richiesta con nostra nota prot. n. 75088 del 31 ottobre u.s. e che pertanto non è stato possibile effettuare la verifica del requisiti, a conclusione del procedimento si archivia il fascicolo con GIUDIZIO NEGATIVO per la richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Struttura indicata in oggetto*."

Con nota prot. n. 495/2019 del 31/12/2019, trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/325 del 09/01/2020 al Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BT ed a questa Sezione, il Responsabile Sanitario della Comunità Terapeutica "TESEO - II Frantoio", ubicata in Conversano alla S.P. per Monopoli n. 29/A, ha comunicato quanto segue: "*In riferimento alla comunicazione datata 30.12.2019, Prot. 86310/19, ad oggetto "GIUDIZIO FINALE-COOPERATIVA SOCIALE TESEO CONVERSANO-ISTANZA DI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI RILASCIO DI ACCREDITAMENTO PER UNA STRUTTURA TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 12499 DEL 23.09.2019", siamo a riferire di non essere a conoscenza di un temine perentorio di scadenza per l'invio della documentazione necessaria, e che la Cooperativa "TESEO" è comunque impegnata a produrre la documentazione per adempiere a quanto richiesto. Restiamo in attesa di indicazioni in merito al tempi, e disponibili fin d'ora ad inoltrare documenti già pronti, riservandoci di integrare con quanto necessario nel più breve tempo possibile.*".

Con *Pec* del 20/01/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1141 del 23/01/2020 ad oggetto "*invio documentazione per accreditamento istituzionale*" il Responsabile Sanitario della Comunità terapeutica "TESEO - II Frantoio" ha comunicato al Servizio Igiene e Sanità pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di Andria e, per conoscenza, a questa Sezione, che "*(...) come da noi comunicato il 31/12/2019 siamo a inviarVi documentazione in allegato, riservandoci di integrare con quanto necessario e quanto da voi richiesto. Restiamo in attesa di Vostre indicazioni in merito ad integrazioni e tempi di produzione di ulteriore documentazione.*" allegando: "*Documento di Organizzazione Aziendale 2020.pdf; 01. Copia della domanda di autoriz.pdf; 02. TAVOLA UNICA pdf, 02. TAVOLA 0.pdf; 02 TAVOLA 1.pdf, 02. TAVOLA 2.pdf; 02. TAVOLA 3.pdf; 03 Agibilità con destinazione d'uso.pdf; 04 Certificazioni conformità impianti def.pdf, 07 prev. Incendi teseo.pdf, 10 asseveramento barriere architettoniche (1).pdf; 12. Autorizzazione scarichi.pdf, 13.1 file 1_dvr teseo pdf; 13.2 file 6_PEE-teseo-def; 13.3 nomine.pdf; 13.4 addetti antincendio.pdf, 13.5 addetti primo soccorso.pdf; 13.9 allegati DVR.pdf; 14 Allegato C- Buscicchio.pdf, 15 ALLEGATO 'A' - CASE DI CURA-STRUTTURE CON POSTI LETTO teseo.pdf; 16.COB-LUL TESEO. pdf, 17 Durc INAIL.pdf, 19. carta del servizi.pdf; 21. Formazione teseo 2019-2020-pdf 22.relazione sanificazione TESEO.pdf; 23. Contratto smaltimento rifiuti speciali.pdf; 25. informativa e consenso generico.pdf*".

Con nota prot. n. AOO_183/1875 del 05/02/2020 ad oggetto "*Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano*

(BA). Riapertura del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura terapeutico - riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO – Il Frantoio", ubicata in Conversano alla S.P. per Monopoli n. 29/A. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento." trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, all'Ufficio Accreditamenti e Autorizzazioni S.I.S.P. ASL BAT Andria, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Sindaco del Comune di Conversano (BA) ed al legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), questa Sezione ha rinnovato "*(…) l'incarico già conferito con nota prot. n. A00_183/12499 del 23/09/2019, invitando:*

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità terapeutica TESEO-II Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A, e gestita dalla Cooperativa Sociale TESEO a r.l., finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.l., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 21 posti letto denominata "Comunità terapeutica TESEO - Il Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A, e gestita dallo Cooperativa Sociale TESEO a r.l., finalizzato alla verifica del requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.A. n. 9/2017 e smi, tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.".*

Con *Pec* del 21/02/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3296 del 28/02/2020 ad oggetto "*riapertura procedimento coop Teseo*" trasmessa al SISP della ASL BAT e, per conoscenza, a questa Sezione ed al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l ha comunicato:
"*Come da Vs pec del 14/02/2020 si inoltrano i documenti di cui la scrivente cooperativa era carente specificatamente nel punti 6, 11, 18 e 24 dell'elenco. Inoltre si invia carta dei servizi. Modello organizzativo privacy e DOA aggiornati al 2020 oltre che la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento previsto dal Regolamento Regionale Nr. 16 del 23.07.2019*.".

Con nota prot. n. 41508/20 del 07/07/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12297 del 28/07/2020 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica (SISP) della ASL BT trasmessa con *Pec* in pari data, ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER UNA STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (ART. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) CON NR. 21 POSTI LETTO DENOMINATA "COMUNITA TERAPEUTICA TESEO - IL FRANTOIO" – CONVERSANO - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 1875 DEL 05.02.2020*.", ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti*

per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento di una struttura terapeutico - riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.10- R.R. n. 10/2017 s.m.i) con nr. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - Il Frantoio", presso l'immobile ubicato alla s.p. per Monopoli nr. 29/A in Conversano (BA), si comunica che in data 25.06.2020, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per a suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti.
Così come riportato in calce alla griglia di verifica, che si allega, la verifica e la valutazione di atti e documenti relativi ai programmi terapeutici/riabilitativi così come novellati dall'art. 6 del R.R. nr. 10/2017, sono di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl BA, che, contattato per vie brevi, ha comunicato di aver, già precedentemente al nostro sopralluogo, espletato l'incarico.
La Cooperativa Sociale Teseo ha trasmesso le griglie di autovalutazione, di cui al R.R. n. 16 del 73.07.2019, in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan".
Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 25.06.2020;*
- *Valutata a documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento di UNA STRUTTURA TERAPEUTICO – RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE, EX ART. 10 DEL R.R. N. 10/2017, PER NR. 21 POSTI LETIO IN COVERSANO ALLA S.P. PER MONOPOLI NR. 29/A (…)".

Con nota prot. n. 102719/2020 del 08/07/2020 trasmessa con *Pec* del 09/07/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12317 del 28/07/2020, ad oggetto *"Giudizio finale - Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per una struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 RR 10\2017) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - IL FRANTOIO" - Conversano - rif. note Regione Puglia AOO_183/12499 (2.019) e A00_183/1875 (2020)-verifica possesso requisiti.",* il Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA ha rappresentato quanto segue:

"Con riferimento all'incarico di cui all'oggetto, visto l'esito della verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT, comunicato con nota prot. n. 20 del 30\06\2020, questo Dipartimento Dipendenze Patologiche ha effettuato le verifiche di propria competenza, precisamente quelle relative all'asseto organizzativo, presso la "Comunità Terapeutica TESEO-IL FRANTOIO" ubicata in s.p. per Monopoli, 29\A, Conversano (BA).
Valutati in particolare:

- *Il programma terapeutico comprensivo delle prestazioni svolte e del regolamento interno*
- *I pareri raccolti direttamente dagli utenti e anche attraverso le relazioni dei SerD invianti in merito all'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale*
- *Principi ispiratori degli interventi, metodologia, tipologia de/l'utenza, procedure di valutazione degli interventi*
- *La modalità di acquisizione del consenso, di condivisione del progetto, di partecipazione alle attività della vita quotidiana in comunità*
- *La tenuta dei diari*
- *La quantità di tempo\lavoro dedicato a ciascun utente*

Precisato che la comunità non accoglie utenti minorenni
Si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE congiuntamente al giudizio espresso dal Dipartimento di Prevenzione della

ASL BAT per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di una STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE, EX ART. 10 DEL R.R. N. 10\2017 PER N. 21 POSTI LETTO IN CONVERSANO ALLA S.P. PER MONOPOLI 29\A (…).".

Con nota prot. AOO_183/13713 del 08/09/2020 indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione ASL BT e, per conoscenza al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA, al Direttore Generale ASL BA, al Sindaco del Comune di Conversano (BA) ed al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l., questa Sezione:

"*(...) atteso che nella sopra riportata nota 41508/20 del* 07/07/2020 *codesto Dipartimento, in relazione alla verifica dei requisiti di accreditamento, ha comunicato la trasmissione, da parte della Cooperativa Sociale Teseo a r.l., delle griglie di autovalutazione di cui al R.R. n. 16 del 23/07/2019 unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, senza comunicare gli esiti della verifica dell'effettivo possesso dei predetti requisiti;*
precisato, a tal riguardo, che la verifica disposta da questa Sezione in ordine ai requisiti di accreditamento, relativamente ai requisiti di cui al R.R. n. 16/2019, non può limitarsi alla mera attestazione della presentazione da parte dell'operatore della dichiarazione sostitutiva del possesso di detti requisiti unitamente alle griglie di autovalutazione (attualmente, limitata al possesso dei requisiti ed evidenze richiesti per la fase di "plan"), ma deve consistere in una verifica analitica di ciascun requisito e di ciascuna relativa evidenza attraverso l'atto o il documento offerto dall'operatore a soddisfacimento della stessa evidenza o requisito, firmato e datato dal soggetto o dai soggetti competenti secondo quanto previsto dall'organigramma della struttura;", ha invitato il Dipartimento di Prevenzione ASL BT "*ad integrare gli esiti comunicati con la nota prot. n. 41508/20 del* 07/07/2020, *con gli esiti della verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento ex R.R. 16/2019 limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A.".*

In riscontro alla nota AOO_183/13713 del 08/09/2020, con nota prot. n. 54146/20 del 09.09.2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13928 del 11/09/2020 ad oggetto *"COOPERATIVA SOCIALE TESEO A R.L. DI CONVERSANO. STRUTTURA TERAPEUTICO - RIABILITATIVA RESIDENZIALE (DIPENDENZE PATOLOGICHE (ART. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) CON NR. 21 POSTI LETTO DENOMINATA "COMUNITA' TERAPEUTICA TESEO - IL FRANTOIO", SITA NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) ALLA S.P. PER MONOPOLI N. 29/A. ACCERTAMENTI FINALIZZA TI ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO. RICHIESTA INTEGRAZIONE ESITI VERIFICA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO. CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. N. 13713 DEL 08.09.2020 - RISCONTRO.",* il Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica (SISP) della ASL BT ha rappresentato che:
"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell' Offerta - Servizio Accreditamenti, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento di una struttura terapeutico - riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 - R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con nr. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - Il Frantoio", presso l'immobile ubicato alla S.p. per Monopoli nr. 29/A in Conversano (BA), in allegato alla presente si trasmette, in formato elettronico, la griglia attestante l'esito della verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento ex R. R.* n. *3/2005 e s.m.i., sezione A.*".

Con successiva nota prot. n. 61089 del 08/10/2020 trasmessa con *Pec* del 09/10/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15580 del 15/10/2020 ad oggetto *"COOPERATIVA SOCIALE TESEO A R.L. DI CONVERSANO. STRUTTURA TERAPEUTICO - RIABILITATIVA RESIDENZIALE (DIPENDENZE PATOLOGICHE*

(ART. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) CON NR. 21 POSTI LETTO DENOMINATA "COMUNITA' TERAPEUTICA TESEO - IL FRANTOIO", SITA NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) ALLA S.P. PER MONOPOLI N. 29/A. ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO. INCARICO PROT. 1875 DEI 05.02.2020 - NOTA PROT. 14237 DEL 21.09.2020." il Direttore del Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. ASL BT ha rappresentato quanto di seguito riportato:

"Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito, la Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti, ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione· all'Esercizio e dell'Accreditamento di una struttura terapeutico - riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 - R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con nr. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO -ll Frantoio".
Ad integrazione del parere espresso con ns. nota prot. 41508 del 07.07.2020, *relativamente ai requisiti del R.R. n. 16/2019 relativi alla fase di PLAN, eseguita la verifica delle griglie trasmesse, con la presente nota si comunica che le stesse non sono conformi, in quanto si evince un generico impegno a pianificare gli obiettivi e i processi (... sta elaborando, ... sta provvedendo, ... sta formalizzando, ... sta definendo, ... sta aggiornando) e non sono indicate in maniera esplicita le evidenze documentali.".*

Con nota prot. n. 69/2022 trasmessa con *Pec* del 09/02/2022 ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/4536 del 10/03/2022 ad oggetto *"Trasmissione Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di griglia di autovalutazione possesso requisiti ulteriori di accreditamento fase DO."*, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. ha dichiarato che: *"(…) così come previsto dall'art. 2 del Reg. Reg. n. 16 del 23.12.2019 di possedere i requisiti ulteriori di accreditamento di qualità previsti dalla fase DO così come definito dall'art. 22 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. e sulla base di quanto indicato dal R.R. n.16 del 23.07.2019. Dichiara inoltre di aver operato l'autovalutazione corredando le "Griglie di autovalutazione", debitamente firmate e così come riportate nella Deliberazione del Direttore Generale dell'AREeSS n. 12 del 21.01.2021."*.

Con *Pec* del 07/10/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12969 del 11/10/2022 ad oggetto "*Sostituzione Responsabile Sanitario della Comunità Teseo*", il legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione la comunicazione in oggetto allegando "*ALLEGATO C - AUTOCERIFICAZIONE TITOLI - INCOMPATIBILITA' - PALUMBO*".

Con nota prot. n. AOO_183/1607 del 25/01/2023 ad oggetto "*Cooperativa Sociale Teseo a r.l. di Conversano (BA). Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - Il Frantoio", sita nel Comune di Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A. Rinnovo incarico di verifica del possesso dei requisiti di accreditamento*." trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione ASL BT, all' Ufficio Accreditamenti e Autorizzazioni S.I.S.P. - ASL BT ANDRIA e, p.c., al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, al Direttore Generale ASL BA, al Sindaco del Comune di Conversano (BA) e al legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l. la scrivente Sezione:

"*(…) atteso che:*

- *in ordine ai requisiti ex R.R. n. 16/2019 relativi alla fase PLAN, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. ASL BT, con la soprariportata nota prot. n. 61089/2020, ha rilevato la <u>non conformità</u> delle griglie trasmesse;*
- *il Legale rappresentante della Cooperativa Sociale TESEO a r.l., con a sopracitata nota prot. n. 69/2022, ha trasmesso le griglie di autovalutazione afferenti l possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento,*

comprensive della fase DO;

- *Il R.R. n. 16 del 23/07 /2019 all'art. 2, comma 3, stabilisce che*

"Alle istanze di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., presentate dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del presente regolamento, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

1. *alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
2. *entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; (Omissis)";*

ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - Il Frantoio", sita nel Comune di Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A e gestita dalla Cooperativa Sociale Teseo a r.1. di Conversano (BA), si rinnova l'incarico a codesto Dipartimento di Prevenzione ASL BT finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., (…).".

Con nota prot. n. 19641/23 del 07/03/2023 trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4403 del 09/03/2023 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - COOPERATIVA SOCIALE TESEO A R.L. DI CONVERSANO (BA). STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (ART. 10 R.R. N. 10/2017 S.M.I.) CON N. 21 POSTI LETTO DENOMINATA "COMUNITA' TERAPEUTICA TESEO - IL FRANTOIO", SITA NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) ALLA S.P. PER MONOPOLI N. 29/A. RINNOVO INCARICO DI VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO – INCARICO REGIONE PUGLIA PROT. NR. 1607 DEL 25.01.2023.*" il Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica (SISP) della ASL BT ha comunicato quanto di seguito riportato:
"*(…) Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti generali e specifici previsti dalla sez. A del R.R. 03/2005 e dall'Allegato B del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan".*
Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito delle verifiche effettuate, in merito all'incarico AOO 183/12499 del 23.09.2019, a cui questo Servizio ha già riscontrato a codesto Organo Regionale con note prot. n. 86310/19 del 30.12.2019, n. 41508/20 del 07.07.2020, n. 54146/20 del 09.09.2020 e n. 61089/20 del 08.10.2020;*
- *Valutata la documentazione trasmessa in data 23.02.2023 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti;*
- *Visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE di cui all'ART. 10 R.R. N. 10/2017 E S.M.I. (…)".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

di prendere atto della variazione del responsabile sanitario comunicata con *Pec* del 07/10/2022 ed acquisita da questa Sezione con prot. AOO_183/12969 del 11/10/2022 e di confermare in capo alla Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. con sede legale in Conversano (BA), il cui legale rappresentante è il Sig. Matteo Andriani, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e di rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - II Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Lucia Palumbo, nata il 27/05/1988, laureata in Psicologia clinica e specializzata in Psicoterapia ad orientamento umanistico e bioenergetico,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA):

- atteso che dall'ultima trasmissione della documentazione relativa al procedimento in oggetto è passato un lasso di tempo tale da richiedere un aggiornamento della stessa, **trasmetta** nuovamente alla scrivente Sezione, **entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione aggiornata** di seguito indicata:
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
  - autocertificazione relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
  - copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata in ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n° 29/A;
  - autocertificazione concernente numero e qualifiche del personale attualmente impegnato nella struttura in oggetto;
  - atto di nomina e copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;
  - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019,* con riferimento alle fasi "Plan" e "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate con indicazione della tipologia, denominazione della struttura e della sede della stessa;
  - dichiarazione di accettazione delle "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*" *ex* art 20 co. 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- **entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento**, pena l'inefficacia del medesimo, **trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress Puglia**, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura** ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n° 29/A;
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024**

e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo, la scrivente Sezione provvederà, senza preavviso, all'annullamento d'ufficio *ex* articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. del presente provvedimento;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali,*

con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della variazione del responsabile sanitario comunicata con *Pec* del 07/10/2022 ed acquisita da questa Sezione con prot. AOO_183/12969 del 11/10/2022 e di confermare in capo alla Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. con sede legale in Conversano (BA), il cui legale rappresentante è il Sig. Matteo Andriani, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e di rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata "Comunità Terapeutica TESEO - II Frantoio", ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Lucia Palumbo, nata il 27/05/1988, laureata in Psicologia clinica e specializzata in Psicoterapia ad orientamento umanistico e bioenergetico,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA):

- atteso che dall'ultima trasmissione della documentazione relativa al procedimento in oggetto è passato

un lasso di tempo tale da richiedere un aggiornamento della stessa, **trasmetta** nuovamente alla scrivente Sezione, **entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione aggiornata** di seguito indicata:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- autocertificazione relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata in ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n° 29/A;
- autocertificazione concernente numero e qualifiche del personale attualmente impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina e copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019,* con riferimento alle fasi "Plan" e "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate con indicazione della tipologia, denominazione della struttura e della sede della stessa;
- dichiarazione di accettazione delle "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*" *ex* art 20 co. 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- **entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento**, pena l'inefficacia del medesimo, **trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress Puglia, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n° 29/A;
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo, la scrivente Sezione provvederà, senza preavviso, all'annullamento d'ufficio *ex* articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. del presente provvedimento;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale TESEO a r.l. di Conversano (BA), gestore della

struttura terapeutico-riabilitativo per dipendenze patologiche (*ex* art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 21 posti letto denominata “Comunità Terapeutica TESEO - II Frantoio”, ubicata in Conversano (BA) alla S.P. per Monopoli n. 29/A;

- al Direttore Generale dell’ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
- al Direttore del DDP dell’ASL BA;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell’AReSS Puglia;
- al Sindaco del Comune di Conversano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 23 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 94

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Foggia nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 60 – Foggia dell'ASL Foggia a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione per installazione di apparecchiature TC in strutture per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022, presentate dalle società "STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L." e "CENTRO RADIODIAGNOSTICO DOTT. ALBERTO PERFETTO E C. S.A.S.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale*

competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

- *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)*";
- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
2.Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
3.Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4.Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5.Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):
"*II fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *(omissis);*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un <u>duplice parametro valutativo</u> costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".
Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute per l'ambito territoriale del DSS FG 60 – Foggia dell'ASL Foggia, le seguenti richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Foggia:

i. con *pec* del 28/09/2022, a seguito di istanza della società **"STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L."** (P. IVA 03705630717) per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Napoli n. 6**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
ii. con *pec* del 13/10/2022, a seguito di istanza della società **"CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S."** (P. IVA 01895380713) per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Monfalcone n. 14**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a. *(omissis);*
  b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS FG 60 – Foggia al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT – aggiornamento al 29/01/2024) è pari a 146.017 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il fabbisogno regolamentare vigente è pari a **n. 6 (sei) TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano complessivamente già autorizzate, conteggiate secondo i criteri regolamentari vigenti, **n. 4 (quattro) TC** di cui:
  - **n. 1 (una) TC** presso la **STRUTTURA PUBBLICA** del Poliambulatorio ASL di Foggia in P.zza Libertà n. 1;
  - **n. 3 (tre) TC** presso le seguenti **STRUTTURE PRIVATE** di Foggia**:**
    - Studio Ass. Radiologia Dott.ri Troia – Via Isonzo n. 32;
    - San Francesco Hospital srl - V.le degli Aviatori n. 128;
    - Casa di cura prof. Brodetti spa "villa Igea"– Via Vittime Civili n. 112;
- pertanto il fabbisogno non risulta interamente soddisfatto e residua in numero pari a **n. 2 (due) TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS FG 60 – Foggia dell'ASL di Foggia** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo

delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alle richieste trasmesse dal Comune di Foggia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione delle società:

i. **"STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L."** per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Napoli n. 6**;
ii. **"CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S."** per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Monfalcone n. 14;**

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legalI rappresentantI delle società destinatarie del presente provvedimento dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS FG 60 – Foggia dell'ASL di Foggia** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alle richieste trasmesse dal Comune di Foggia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione delle società:

i. **"STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L."** per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Napoli n. 6**;
ii. **"CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S."** per l'autorizzazione all'installazione di **n. 1 TC** in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in **Foggia via Monfalcone n. 14;**

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legali rappresentanti delle società destinatarie del presente provvedimento dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Foggia (pec: *protocollo.generale@cert.comune.foggia.it*; *suap.fg@cert.camcom.it*; *annona@cert.comune.foggia.it*);
- al legale rappresentante di "STUDIO RADIOLOGICO DI LASCARO FRANCO E MARIA S.R.L." (pec: *studiolascaro@pec.it*) e di "CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S." (pec: *perfettosasfg@sicurezzapostale.it*);
- all'ASL Foggia (pec: *dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it*; *aslfg@mailcert.aslfg.it*; *distretto.foggia@mailcert.aslfg.it*).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 marzo 2024, n. 95

"IMAGO X RAY S.R.L." (P. IVA 03382390718). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 – Cerignola dell'ASL FOGGIA a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla società per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*

2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

"*II fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *(omissis)*".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:

"*Considerato che:*

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un <u>duplice parametro valutativo</u> costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità <u>successive all'approvazione del presente atto,</u> <u>presentate nell'arco</u>

temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R.

n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS FG 55 – Cerignola dell'ASL Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Cerignola (FG), con *pec* del 05/10/2022, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"IMAGO X RAY S.R.L."** (P. IVA 03382390718) di una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l'installazione di **n. 1 RMN** nella sede operativa ubicata in **Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (n. 1 TC).

Per quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

    a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
    b. *(omissis)*";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS FG 55 - Cerignola al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT – aggiornamento al 29/01/2024) è pari a 94.845 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente è pari a **n. 2 (due) RMN** grandi macchine;
- nel distretto sociosanitario in questione non risultano autorizzate grandi macchine RMN presso strutture pubbliche conteggiate secondo le regole vigenti, né presso strutture private e, pertanto, il fabbisogno numerico non risulta soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **parere di compatibilità favorevole** nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 – Cerignola** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"IMAGO X RAY S.R.L."**, con sede operativa in **Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17** per l'installazione di **n. 1 RMN**, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e

valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **parere di compatibilità favorevole** nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 – Cerignola** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"IMAGO X RAY S.R.L."**, con sede operativa in **Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17** per l'installazione di **n. 1 RMN**, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai

sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante di "IMAGO X RAY S.R.L." (pec: *imagoxraysrl@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (pec: *aslfg@mailcert.aslfg.it*);
- al Dirigente S.C. Statistica ed Epidemiologica dell'ASL FG (pec: *step@aslfg.it; fernando.palma@aslfg.it*);
- al Direttore del Dipartimento Prevenzione dell'ASL FG (pec: *dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it*);
- al Dirigente del DSS FG 55 – Cerignola dell'ASL FG (pec: *distrettocerignola@mailcert.aslfg.it*);
- al Sindaco del Comune di Cerignola (FG) (pec: *protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 18 marzo 2024, n. 21

CUP B99B22000430006 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali". Seguito DGR n 902 del 27/06/2022 e n. DGR n. 1148 dell'08/08/2023. Intervento 1 "Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'amministrazione e al territorio sui temi dell'accessibilità". Avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici - PugliAccessibile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. lgs 165 del 30/03/01;
- il D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.LGS. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati)
- la D.G.R. 1518 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione"
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del suddetto modello organizzativo;
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale la Giunta ha definito le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- il D.P.G.R. n. 380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";
- con DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023, l'RTD regionale è stato delegato alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione e agli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento, mentre è stata affidata alla Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico la gestione amministrativo-contabile- contrattuale degli interventi fino a quel momento ammessi a finanziamento sulle risorse del PNRR;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visti altresì

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativo agli obiettivi
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede, "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241,
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
    1. l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
    2. l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano

nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, una Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'art. 1 commi 1037 - 1050;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragione Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

Premesso che

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)";
- il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per l'investimento 1.4. - della misura 1.4.2.
- il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" destina 80.000.000,00 di euro per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro.
- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2., e in base al Piano Operativo allegato, ha la responsabilità di realizzare il progetto "Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati;
- il Progetto si articola in tre principali target:
  - verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
  - attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
  - supporto specialistico e finanziamenti a 55 PA locali target per migliorare l'accessibilità dei servizi

digitali (target europeo: 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025);

- le 55 PP.AA. locali target identificate nel Piano operativo con il DTD sono: 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 14 Comuni capoluogo di città metropolitane, 6 Comuni da individuare in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- il finanziamento a ciascuna PA locale target ha l'obiettivo di:
  - assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
  - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
  - ridurre del 50% il numero di errori su almeno 2 servizi digitali.
- per erogare il sostegno finanziario alla PA, l'AgID:
  - individua i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse;
  - stipula un accordo a fronte di un piano operativo proposto dalla PA;
  - monitora lo stato di avanzamento del piano operativo con la PA.
- -per ricevere il sostegno finanziario da AgID, la PA:
  - risponde ad un questionario preliminare di assessment;
  - definisce un piano operativo sulla base degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnati da AgID;
  - esegue gli interventi concordati con AgID, rispettando le tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e le linee guida per la rendicontazione fornite.
- La Regione Puglia è stata individuata da AgID quale una delle PP.AA. pilota per l'attuazione della suddetta misura.

Premesso altresì che

- per l'attuazione dell'intervento della misura 1.4.2 la collaborazione tra le parti e la conseguente sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra PP.AA. ex art. 15 della legge n. 241/1990 è risultato essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- nel corso di numerosi incontri tecnici, Regione Puglia ed AgID hanno condiviso i contenuti del suddetto Accordo e condiviso il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie a raggiungere i target stessi;
- alla luce del suddetto Piano Operativo, AgID, in qualità di Soggetto Attuatore, ha riconosciuto alla Regione Puglia quale Soggetto esecutore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, l'importo massimo di euro 920.000,00, a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1., oltre ad un ulteriore importo di euro 75.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza;
- con DGR n. 902 del 27/06/2022 dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed AgiD, con l'allegato Piano Operativo, e si è proceduto alla variazione di bilancio sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in data 13/09/2022 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'AgiD l'Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.4.2. del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali;
- con la succitata DGR n. 902/2022 è stata affidata l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza e si è stabilito che all'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi;
- il Piano Operativo, allegato all'Accordo, prevede **l'intervento 1 "Diffusione, disseminazione ed**

erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'amministrazione e al territorio sui temi dell'accessibilità" con l'obiettivo di acquisire, da parte di dipendenti della Regione e degli enti pubblici del territorio, competenze base, tecnico-professionali e trasversali sul tema dell'accessibilità;

- l'art. 3 "Modalità operative" del succitato Piano Operativo prevede che la Regione (RTD in raccordo con la Sezione Trasformazione Digitale) per la realizzazione di tali attività affiderà le attività alla società in house InnovaPuglia S.p.A., in coordinamento con il Servizio Amministrazione del Personale del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione Puglia per le attività rivolte ai dipendenti regionali;
- Con determina dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale n. 193/DIR/2022/00128 del 19/12/2022 è stata affidata ad InnovaPuglia l'esecuzione delle attività legate al Piano Operativo "Accessibilità" tra cui l'obiettivo realizzativo OR2 "Formazione sul tema accessibilità" che prevede la progettazione, realizzazione ed erogazione di una attività formativa in modalità blended learning costituita da formazione in presenza, a distanza (in modalità sincrona e asincrona) e laboratoriale da erogare ai dipendenti della regione Puglia e di altre Pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

Considerato che:

- Tra le altre Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale sono state considerate le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, le Agenzie strategiche regionali ed altri Enti regionali, oltre ai Comuni pugliesi;
- Nell'ambito della ripartizione di competenze il coinvolgimento delle Aziende del SSR, delle Agenzie strategiche regionali e degli altri Enti regionali è in capo al Responsabile per la Transizione Digitale; il coinvolgimento nel progetto dei Comuni pugliesi è in capo alla Sezione Trasformazione Digitale;
- Al fine della individuazione dei Comuni da coinvolgere, a seguito di interlocuzioni con AgID, non sono stati considerati destinatari della formazione i dipendenti del Comune di Foggia e dei Comuni facenti parte dell'Area Metropolitana di Bari e della provincia di Taranto, in quanto facenti parte delle PP.AA. locali target identificate da AgID, in particolare la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Taranto hanno considerato nei loro progetti il coinvolgimento dei Comuni delle due province;
- Il Piano operativo della Regione Puglia, in fase di rimodulazione insieme all'Addendum all'Accordo tra Regione Puglia e AgID del 13/09/2022 prevede nell'allegato "Piano di formazione" tre diverse tipologie di corsi:
  - Percorso base: rivolto a personale amministrativo, nel quale saranno approfondite le regole e linee guida previste in materia di accessibilità e le attività da svolgere per garantire l'accessibilità sia dei servizi resi dall'Amministrazione che della produzione documentale
  - Percorso dirigenti: rivolto a dirigenti, dipendenti con attribuzione di responsabilità e RTD, nel quale saranno approfondite le normative, gli adempimenti, le responsabilità e modelli organizzativi in materia di accessibilità
  - Percorso tecnici: rivolto a personale con mansioni che prevedono la pubblicazione di contenuti o documenti destinati alla pubblicazione sui siti istituzionali; il corso tratta la progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità Per fruire di tale corso è necessario frequentare prima il percorso base.
- InnovaPuglia S.p.A. ha progettato i moduli/contenuti formativi e la struttura delle singole unità didattiche da erogare ai dipendenti regionali e agli Enti Pubblici territoriali tra cui i Comuni, per cui per ogni tipologia di corso verranno erogate una o più edizioni;
- a seguito di incontri tecnici con i referenti di InnovaPuglia e dell'Ufficio del RTD è stato condiviso che la formazione specifica destinata ai Comuni Pugliesi verrà erogata a partire dal mese di giugno 2024, con edizioni organizzate per gruppi di utenti, caratterizzate da formazione di natura teorica e laboratoriale, con fruizione di webinar e lavori di gruppo in sincrono e formazione a distanza gestita dalla piattaforma regionale di e-learning (formazione.innova.puglia.it);
- l'adesione al progetto è stata riservata ai Comuni delle province di Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-

Trani e di Foggia (con esclusione per quest'ultima del comune capoluogo), tranne eventuali modifiche concordate con l'AgID;

- sulla base delle disponibilità di posti, al fine di individuare il personale da coinvolgere nella formazione per le Amministrazioni comunali, è stato stabilito di concerto con InnovaPuglia e il RTD di riservare per ogni Comune un numero minimo di posti nel corso base proporzionato alla popolazione presente nello stesso Comune, secondo gli ultimi dati ISTAT, come da seguente tabella:

Numero di abitanti del Comune	**Numero minimo di posti riservati al corso Base**
Fino a 10.000	1
da 10001 a 20000	2
Da 20.001 a 50.000	3
Da 50.001 a 100.000	4
Comuni Capoluogo	5
TOTALE	275

- è stato inoltre stabilito di assicurare la partecipazione al percorso "Dirigenti" di tutti gli RTD;
- il personale sarà iscritto su indicazione dell'Amministrazione di appartenenza che individuerà, secondo i propri modelli organizzativi e le proprie esigenze, i dipendenti da far partecipare ai corsi individuando altresì quelli che dovranno partecipare anche al corso tecnico.
- la DGR n. 902/2022 affida l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza, e di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del suddetto provvedimento.

Al fine dell'attivazione dei suddetti corsi di formazione destinati ai dipendenti dei Comuni Pugliesi, è necessario procedere alla raccolta delle adesioni da parte delle stesse Amministrazioni comunali al progetto PNRR 1.4.2. "*Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali*" mediante la pubblicazione di una manifestazione di interesse Allegato 1) a partecipare ai corsi di formazione sull'Accessibilità erogati dalla Regione Puglia mediante la propria società in house InnovaPuglia S.p.A.. (PugliAccessibile).

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto le spese per la realizzazione dei corsi sono ricomprese nell'impegno di spesa di cui alla n. 193/DIR/2022/00128 del 19/12/2022

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'Avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR Missione 1 – Componente 1 – subintervento 1.4.2 e di cui la Regione Puglia è Soggetto Sub-Attuatore (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale);
3. di riservare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'adesione all'Avviso ai Comuni delle province di Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani e di Foggia (con esclusione per quest'ultima del comune capoluogo), tranne eventuali modifiche successive da concordare con il Soggetto Attuatore (AgID);
4. di stabilire come termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse nella modalità indicate nel suddetto Avviso il giorno 22 aprile 2024**;**
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia www.regione.puglia.it;
6. di assicurare la massima diffusione del presente avviso mediante pubblicazione nella Sezione "Bandi ed Avvisi" del Portale Regionale e sul BURP nonché mediante notifica ad ANCI Puglia;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00026 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 2.1.1.
Francesca Amelia Cavicchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

PUGLIACCESSIBILE

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Trasformazione Digitale

Manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici

1. CONTESTO

Nell'ambito della misura 1.4.2 del PNRR "*Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali*, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione che vede AgID quale soggetto attuatore con ***l'obiettivo di migliorare l'esperienza dell'utente sugli aspetti inclusivi di accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati.***
In conseguenza di tale accordo, AgID ha individuato una serie di Pubbliche Amministrazioni quali soggetti sub-attuatori dell'intervento, tra le quali Regione Puglia, coma amministrazione pilota. Nell'ambito di tale progetto è prevista una azione volta a erogare formazione specifica sull'accessibilità anche alle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale.
Questa specifica parte dell'intervento, coordinata dal RTD regionale, in raccordo con la Sezione Trasformazione Digitale, è stata affidata alla società in house della Regione, InnovaPuglia S.p.A.

2. PERCORSI FORMATIVI

La formazione specifica destinata ai Comuni pugliesi verrà erogata a partire da giugno 2024, con edizioni organizzate per gruppi di utenti, caratterizzate da formazione di natura teorica e laboratoriale, con fruizione di webinar e lavori di gruppo in sincrono e formazione a distanza gestita dalla piattaforma regionale di e-learning (formazione.innova.puglia.it).

Il percorso formativo è suddiviso in:

1) **Percorso base**: rivolto a personale amministrativo, nel quale saranno approfondite le regole e linee guida previste in materia di accessibilità e le attività da svolgere per garantire l'accessibilità sia dei servizi resi dall'Amministrazione che della produzione documentale
2) **Percorso "dirigenti":** rivolto nel caso dei Comuni agli RTD, nel quale saranno approfondite le normative, gli adempimenti, le responsabilità e modelli organizzativi in materia di accessibilità
3) **Percorso tecnici**: rivolto a personale con mansioni che prevedono la pubblicazione di contenuti o documenti destinati alla pubblicazione sui siti istituzionali; il corso tratta la progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità - **Per fruire di tale corso è necessario frequentare prima il percorso base.**

La partecipazione ai corsi di tipologia 1) e 3) è riservata al personale appartenente all'area degli istruttori (ex categoria C) e all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D) del CCNL Funzioni Locali. La partecipazione al corso di tipologia 2) è riservata agli RTD.

3. MODALITA' DI ADESIONE

In considerazione della attivazione di percorsi formativi da parte di altri soggetti Sub-Attuatori pugliesi, che prevedono l'estensione anche ai Comuni del proprio territorio (Area Metropolitana di Bari e Comune di Taranto) l'adesione al progetto è riservata ai Comuni delle province di Brindisi, di Lecce, di Barletta-Andria-Trani e di Foggia (con esclusione per quest'ultima del comune capoluogo).

Per aderire alla iniziativa il Comune dovrà trasmettere entro il giorno **22 aprile 2024** all'indirizzo PEC **innovazione_enti_locali.regione@pec.rupar.puglia.it**
il modulo allegato 1 debitamente compilato e sottoscritto e il file Excel allegato 2 debitamente compilato.

Per ogni Comune viene assicurato un numero minimo di posti nel **corso base** proporzionato alla popolazione presente nello stesso Comune, secondo gli ultimi dati ISTAT, come da tabella che segue.

Numero di abitanti del Comune	**Numero minimo di posti riservati al corso Base**
Fino a 10.000	1
da 10001 a 20000	2
Da 20.001 a 50.000	3
Da 50.001 a 100.000	4
Comuni Capoluogo	5
TOTALE	275

L'individuazione del personale da formare è a carico dell'Amministrazione aderente in ragione delle proprie esigenze e del proprio modello organizzativo, nel rispetto dei "principi trasversali" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla parità di genere.

Nella compilazione del file allegato 2 l'Amministrazione potrà indicare anche un numero di dipendenti superiore rispetto al numero minimo assicurato per la frequenza dei corsi base. L'ammissione ai corsi da parte del personale eccedente il numero minimo, dipenderà dal numero di Comuni aderenti e dai posti effettivamente disponibili nell'ambito delle sessioni di formazione organizzate entro il termine del progetto. La ripartizione di tali posti aggiuntivi avverrà in maniera proporzionale coerentemente con la suddetta tabella e in caso di insufficienza dei posti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Nella compilazione del file allegato 2 l'Amministrazione potrà indicare, tra il personale indicato per il corso base, l'eventuale personale proposto anche per il corso tecnico.

Per informazioni sulla compilazione del modulo e le modalità di adesione è possibile contattare il seguente indirizzo email **formazione@innova.puglia.it**

Alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di adesione la segreteria organizzativa di InnovaPuglia S.p.A. provvederà di inviare una email con le informazioni di dettaglio per la frequenza dei corsi al personale individuato ed al referente dell'Amministrazione.

Con avvisi a cura della Sezione Trasformazione Digitale pubblicati sul portale regionale all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale si darà evidenza delle Amministrazioni aderenti e del numero di dipendenti convocati alla frequenza dei corsi.

Prima dell'avvio dell'ultimo corso destinato ai Comuni con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione sarà approvato l'elenco ricognitivo definitivo delle Amministrazioni aderenti e del numero di dipendenti convocati alla frequenza dei corsi.

4. ORGANIZZAZIONE della FORMAZIONE

L'impegno previsto in modalità formazione a distanza distribuito nell'arco di circa un mese è il seguente:

- percorso base: 30 ore (esclusa l'attività di testing iniziale e finale);
- percorso dirigenti: 15 ore (esclusa l'attività di testing iniziale e finale);
- percorso tecnici: 30 ore (esclusa l'attività di testing iniziale e finale).

Al termine della fruizione dei corsi sarà necessario compilare un test di valutazione finale e un questionario di gradimento per poter ottenere un attestato di partecipazione alla formazione, da scaricare direttamente in piattaforma.
Il dettaglio dei percorsi formativi sono riportati nell'**Allegato 3**

5. INFORMAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI

Responsabile del Procedimento: Arch. Francesca Amelia Cavicchia - Sezione regionale 'Trasformazione Digitale'
Per informazioni sulla compilazione della istanza e della modulistica e per ogni altra informazione sulla organizzazione dei corsi inviare una email alla segreteria organizzativa gestita da InnovaPuglia S.p.A. formazione@innova.puglia.it

Ulteriori informazioni sul presente avviso saranno pubblicate nel portale regionale, nelle pagine accessibili a: https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
Nelle stesse pagine saranno pubblicate eventuali FAQ e la modulistica in formato editabile

Per ulteriori informazioni sul progetto PNRR 1.4.2 Missione 1 Componente 1 Intervento 1.4.2 è possibile consultare il portale dell'AgID, Soggetto Attuatore.

Titolare del trattamento dati: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.
Responsabile del trattamento: InnovaPuglia S.p.A. - Valenzano
Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia
Punto di contatto: rpd@regione.puglia.it
Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy (**Allegato n. 4**).

Per quanto non espressamente richiamato nel presente avviso si rimanda alla normativa in materia di PNRR ed alle specifiche disposizioni attuative dell'intervento 1.4.2 nell'ambito della Missione 1 Componente 1.

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Ing. Vito BAVARO

Allegato 1 – Modello di istanza di adesione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"

RICHIESTA DI ADESIONE

CUP B99B22000430006

Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Trasformazione Digitale
PEC:
innovazione_enti_locali.regione@pec.rupar.puglia.it

L'Amministrazione _____ con sede a _____Provincia di _____ CAP_____ in Via _____ n. __ CF/PI_____ PEC. _____

CHIEDE DI ADERIRE

ai corsi di formazione sul tema dell'accessibilità nell'ambito dell'iniziativa a valere sul PNRR - 1.4.2 **"Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali",** che vede la Regione Puglia come soggetto sub attuatore e l'AgID come soggetto attuatore.
L'obiettivo generale del progetto è l'acquisizione, da parte di dipendenti della Regione e degli enti pubblici del territorio, di competenze base, tecnico-professionali e trasversali sul tema dell'accessibilità.
Le attività prevedono la partecipazione a corsi di formazione sulla promozione di temi inerenti l'accessibilità degli strumenti informatici e la diffusione di soluzioni, di migliori pratiche e di risultati raggiunti nell'attuazione di analoghi progetti.

A tal fine l'Amministrazione individua quale referente dell'iniziativa il dipendente

Nome: _____ Cognome: _____ CF: _____

Ruolo: _____ Email: _____ Tel: _____

dichiara di

- di aver preso visione dell'avviso per adesione pubblicato sul portale della Regione e di manifestare l'adesione all'iniziativa con le informazioni riportate nel modulo Allegato 2
- di aver preso visione dell'informativa privacy, allegato A all'Avviso;
- di impegnarsi a promuovere l'iniziativa all'interno della propria amministrazione al fine di assicurare il numero minimo di dipendenti previsti per la propria Amministrazione, nel rispetto dei principi trasversali del PNRR;

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Nome: _____ Cognome: _____ CF: _____

Ruolo: _____ Email: _____ Tel: _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso, e chiunque esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. del 28/12/2000 n. 445) e che il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 28/12/2000 n.445).

(Data) _____

(Firma digitale del Legale Rappresentante o suo delegato) _____

(* in caso di delega allegare il relativo atto)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Allegato 2

Codice Fiscale del RTD (1)	Nome RTD	Cognome RTD	Email RTD (3)	Comune di appartenenza	Qualifica da CCNL	
Codice Fiscale dei dipendenti indicati per il corso base (2)	**Nome**	**Cognome**	**Email (3)**	**Comune di appartenenza**	**Qualifica da CCNL**	**Corso Tecnico (4)**

Note
(1) - Iscritto in automatico al corso "Dirigenti"
(2) - i dipendenti saranno iscritti ai corsi secondo l'ordine indicato
(3) - indicare email lavorative personali (non dell'ufficio) accessibili al solo dipendente. In caso di assenza di email personale lavorativa è ammessa email personale
(4) - indicare con una X se il personale è proposto anche per il corso "tecnico"

Modulo da compilare e restituire in formato foglio elettronico allegato alla PEC d trasmissione della istanza di adesione. Non trasformare in pdf

Allegato 3 - DETTAGLIO DEI PERCORSI FORMATIVI

Di seguito viene riportato il dettaglio di tutti i corsi formativi.
Tutti i corsi svolgeranno nella fascia oraria mattutina e prevedono attività in *sincrono* (webinar live) e *asincrono* (moduli formativi da fruire sulla piattaforma e-learning)

CORSO BASE:

MODULO - ARGOMENTO	DURATA	TIPOLOGIA ATTIVITA'
Test iniziale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
Introduzione generale	4 h	sincrono
B1: Introduzione: HCI; Autonomia; diritti fondamentali; Accessibilità e differenze con usability; Accessibilità ICT e accessibilità fisica; Sensibilizzazione all'accessibilità; I vantaggi dell'accessibilità per tutti		
B2: Bisogni degli utenti e tecnologie assistive		
B3: Introduzione sul contesto normativo e regolatorio		
B4: Applicazione delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici e Piano Triennale per l'Informatica nella PA AGID.	1 h	asincrono
B5: Programmazione strategica per favorire la piena accessibilità fisica (es. Dichiarazione e Obiettivi di accessibilità per le PA)	1 h	
B6: Programmazione strategica per favorire la piena accessibilità ICT (es. Dichiarazione e Obiettivi di accessibilità per le PA) siti web e delle app nazionali	30 min	
B7: Introduzione ed esempi pratici WCAG	1,5 h	
B8: Modalità e tecniche per la realizzazione di documenti amministrativi accessibili	1,5 h	
B9: Modalità e tecniche per il web writing accessibile	1,5 h	
B10: Modalità e tecniche per il multimedia accessibile ed erogazione di servizi accessibili	1 h	
B11: Laboratorio	4 h	sincrono
B12: Forum e lavori di gruppo: utilizzo degli strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'accessibilità ICT e per azioni correttive/migliorative (presentati in B11)	4 h	sincrono
B13: Forum e lavori di gruppo: - Verifica della presenza dichiarazione; obiettivi minimi di accessibilità; individuazione delle problematiche della relazione o analizzando alcuni siti web dell'ente; individuazione azioni per il miglioramento del posizionamento dell'ente. Report/doc accessibile su problematiche individuate e possibili azioni correttive/migliorative.	3 h	sincrono

B14: Lavoro individuale su: creazione di una presentazione accessibile per presentare alla classe il lavoro del laboratorio.	2 h	asincrono
B15: Presentazione dei lavori di gruppo e restituzione risultati	5 h	sincrono
Test finale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
Totale	**31 h**	

CORSO DIRIGENTI/RTD/Titolari di incarichi di responsabilità

MODULO - ARGOMENTO	**DURATA**	**TIPOLOGIA ATTIVITA'**
Test iniziale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
Introduzione generale	4 h	sincrono
D1: Introduzione: HCI; Autonomia; diritti fondamentali; Accessibilità e differenze con usability; Accessibilità ICT e accessibilità fisica; Sensibilizzazione all'accessibilità; I vantaggi dell'accessibilità per tutti; Obblighi normativi.		
D2: Bisogni degli utenti e tecnologie assistive		
D3: Approfondimento sul contesto normativo e regolatorio		
D4: Applicazione delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici e Piano Triennale per l'Informatica nella PA AGID.	1 h	asincrono
D5: Il Piano integrato di attività e organizzazione (ex articolo 6, comma 2, lettera f, D.L. n. 80/2021): disposizioni normative, il processo di redazione	1 h	
D6: Attività per la piena accessibilità, fisica e digitale, nelle attività di competenza, nei processi interni e nell'erogazione dei servizi; analisi del posizionamento della PA nella Relazione sul monitoraggio dell'accessibilità dei siti web e delle app nazionali	1 h	
D7: Requisiti minimi per la realizzazione di documenti amministrativi accessibili, per il web writing accessibile, per il multimedia accessibile e per l'organizzazione e l'erogazione di servizi accessibili	2 h	
D8: Modelli organizzativi per realizzare la piena accessibilità (es. figure, ruoli, processi e tecnologie assistive)	1 h	
D9: Forum e lavori di gruppo	4 h	sincrono
D10: Presentazione dei lavori di gruppo e restituzione risultati	1 h	sincrono
Test finale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
Totale	**16 h**	

CORSO TECNICI

MODULO - ARGOMENTO	DURATA	TIPOLOGIA ATTIVITA'
Test iniziale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
T1: Modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'accessibilità fisica e ICT e per azioni correttive/migliorative - Modulo Avanzato.	4 h	sincrono
T2: Modalità e strumenti per definizione, monitoraggio e attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (ex articolo 6, lettera f, D.L. n. 80/2021) - Modulo Avanzato		
T3: Utilizzo di modelli, webkit, standard, etc. Tra gli standard/guidelines introdurre WAI-ARIA, Cognitive accessibility, WAI-Adapt (approfonditi in T4)		
T4: Tecniche per realizzare contenuti web accessibili – modulo avanzato. Tra i contenuti: WAI-ARIA, Cognitive accessibility, WAI-Adapt	1 h	asincrono
T5: Tecniche per il multimedia accessibile – modulo avanzato: strumenti di editing video; audiodescrizioni	1 h	
T6: Le tecnologie assistive – modulo avanzato: lettori di schermo, tastiere braille, ingranditori, puntatori mouse, comunicatori, ecc.	1 h	
T7: Le tecniche e gli strumenti di valutazione dell'accessibilità: protocolli di valutazione con strumenti automatici e coinvolgimento utenti	1 h	
T8: Web writing accessibile – modulo avanzato	30 min	
T9: Le tecniche della verifica soggettiva: il modello AgID	30 min	
T10: Il protocollo eGLU (eGLU box) e i test di usabilità	30 min	
T11: Definizione e compilazione degli obiettivi di accessibilità	30 min	
T12: WCAG	2 h	
T13: Laboratorio Tecnologie assistive	4 h	sincrono
T14: Forum e lavori di gruppo	2 h	sincrono
T15: Forum e lavori di gruppo	5 h	sincrono
T16: Lavoro individuale su creazione di una presentazione accessibile per descrivere alla classe il lavoro del laboratorio	2 h	asincrono
T17: presentazione dei lavori di gruppo e restituzione risultati	5 h	sincrono
Test finale (quiz a risposta multipla)	30 min	asincrono
Totale	**31 h**	

Allegato 4 - INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità
I dati sono trattati per l'organizzazione e l'erogazione dei corsi di formazione sull'accessibilità nell'ambito del progetto della Regione Puglia finanziato dalla Misura 1.4.2 del PNRR "*Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali".* I dati sono trattati anche nell'ambito delle attività di controllo, monitoraggio, rendicontazione e divulgazione del suddetto progetto.

Base giuridica
Il trattamento dei dati è effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del Trattamento infra indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito del progetto sopra indicato, in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale
- PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 202 e smi;
- Accordo di collaborazione tra il DTD (Amministrazione Titolare) e AgID (Soggetto Attuatore) per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- Accordo di collaborazione tra AgID e Regione Puglia (DGR n. 902/2022)

La base giuridica dell'anzidetto trattamento trova fondamento "*nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento"*, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR.

Titolare del trattamento
Regione Puglia, con sede legale in Bari (Prov. BA) Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designati del trattamento: Dirigente della Sezione 'Trasformazione Digitale' e Responsabile Transizione al Digitale *ex* DGR 145/2019. Punto di contatto con il Responsabile Protezione Dati: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento
InnovaPuglia S.p.A, strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (BA), nell'ambito dello specifico affidamento per il presente progetto (PO RP 2207/2022 - Convenzione Quadro ex DGR n. 1404/2014).
La gestione della piattaforma di e-learning utilizzata nel presente prgetto, è stata affidata da InnovaPuglia S.p.A. a Grifo Multimedia, che nell'ambito del presente trattamento è individuato sub-responsabile del trattamento.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti del Titolare, del Responsabile e del Sub-Responsabile ed eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR.
I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti istituzionali (AgiD, DTD, MEF, ecc.), esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte a per assolvere ad obblighi di legge.
Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso al progetto potranno essere utilizzati e divulgate con finalità di promozione del presente progetto.
.

Modalità del trattamento
Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 e 6 del GDPR. I dati vengono trattati sia con strumenti informatici sia con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal GDPR; non è utilizzato un processo decisionale automatizzato nè attività di profilazione.
Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dagli utenti saranno conservati per tutta la durata del progetto, nonché per tutto il periodo in cui sono possibili verifiche e controlli come previsto dagli adempimenti di legge.
I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare i corsi di formazione.

Diritti degli interessati
L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti Reg. UE 2016/679, ed in particolare ha diritto in qualsiasi momento di ottenere dal titolare del trattamento la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso ottenere il diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP), l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al punto di contatto sopra indicato

Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 marzo 2024, n. 74

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del

Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig. ra Rubini Loredana, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 12.03.2024, acquisita al prot. n. 0127067.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Rubini Loredana, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare di ditta individuale (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig. ra Rubini Loredana, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di impresa individuale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n.T512358457) estratto dal Registro Imprese in data 17.04.2023;
- Determina Dirigenziale della Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 1381 del 22.05.2013 di autorizzazione all'esercizio di attività di agenzia di viaggi e turismo;
- Notifica di autorizzazione provinciale prot. 0031903-13 del 03.06.2013 .

Ritenuto pertanto
di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Rubini Loredana, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig. ra Rubini Loredana, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi della sig. ra Rubini Loredana, sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. ra Rubini Loredana,

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00074 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 marzo 2024, n. 78

L.r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "La notte della luce :U FoK a Cuncett".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce

e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.
I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.
La suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 33 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Apricena (FG) ha inviato, con tre pec del 27.02.2024 acquisite in atti in pari data, ai seguenti protocolli n. 010248, n. 0102544 e n. 0102532, la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "La notte della luce: U FoK a Cuncett", unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso D.D. n. 69 del 28 maggio 2019.

La suddetta documentazione è stata successivamente integrata con ulteriore documentazione, pec del 15.03.2024 , acquisita in pari data in atti protocollo n. 0135167.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza di iscrizione del rituale "La notte della luce: U FoK a Cuncett", nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTE

le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI
la determinazione n.69 del 28/05/2019
il regolamento regionale n. 8/2019
la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:
La notte della luce: U FoK a Cuncett", " soggetto proponente: Comune di Apricena (FG)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione: "La notte della luce: U FoK a Cuncett" del 08 dicembre, soggetto proponente: Comune di Apricena (FG)

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Apricena (FG)

- a mezzo pec:

protocollo@pec-apricena.com

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00078 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 80

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Angela Virgilio.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.
CONSIDERATO CHE, con PEC del 20.02.2024 e successiva integrazione PEC del 22.02.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 95029/2024 del 22.02.2024 e n. 103820/2024 del 27.02.2024), l'Ing. Angela Virgilio, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile V.O.*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 14.02.2023 al 28.09.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 23.10.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 464 del 15.11.2021 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: VIRGILIO
NOME: ANGELA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE V.O.
ID ISTANZA: 95029/2024 e 103820/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 81

Adozione "Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023- 2025" e "Programma Regionale Anno 2024" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto

di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

- la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "*soglia inferiore*", ha recepito le disposizioni del D.lgs. n. 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;
- il "*Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie*" riguardante gli "*stabilimenti di soglia superiore*" per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022) e trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale dei VVF Puglia.

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.Lgs. n. 105/2015, le "Ispezioni" di cui al richiamato articolo, devono essere pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H denominato e consistono, così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H, in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento;
- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "*soglia inferiore*", il compito di predisporre il piano regionale e il programma annuale delle ispezioni ordinarie nonché lo svolgimento delle stesse compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- con DGR n. 1865 del 19.10.2015, la Regione Puglia nel recepire le disposizioni del D.Lgs. n. 105/2015 ha stabilito che:

    - ARPA Puglia è tenuta a svolgere le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di *"soglia inferiore*";
    - entro il 28 febbraio di ogni anno, la struttura regionale competente dovrà predisporre il piano o

il suo aggiornamento nonché il programma annuale delle ispezioni così come previsto dall'art. 27 c. 13 del D.Lgs. n. 105/2015;

- sulla scorta di quanto previsto dall'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. n. 105/2015, la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia inferiore*" ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:
    - con DD. n.5 del 23.02.2016, ha adottato il *"Piano Regionale Triennale 2016-2018"* e il *"Programma Regionale Anno 2016"* delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, nella quale è stata prevista una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017- 2018, ha avviato una nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i *"criteri di riferimento"* e annessi *"parametri di riferimento"* di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
    - con DD. n.25 del 27.02.2017, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2017*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015. Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "SOL S.p.A - stabilimento di Bari" ai disposti di cui al D.Lgs. n. 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" di cui all'allegato B della DD. n. 25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2017;
    - con DD. n. 43 del 12.03.2018, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2018"* delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015. Con successiva DD. n. 63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs. n. 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della DD. n. 43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2018;
    - con DD. n. 39 del 28.02.2019, ha adottato il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2019*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
    - con DD. n. 92 del 09.03.2020, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2020- 2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2020*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
    - con DD. n.69 del 03.03.2021, ha adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2021*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
    - con DD. n.95 del 24.03.2022, ha adottato il *"Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2022*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
    - con ultima DD. n.83 del 07.03.2023, ha adottato "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e "Programma Regionale Anno 2023" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. n. 105/2015;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 9464 del 13.02.2024, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la programmazione anno 2024 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e di "*soglia inferiore*" di cui al D.Lgs. n.105/2015 e smi.;
- con nota prot. 3569 del 23.02.2024, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione

anno 2024 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di "*soglia superiore*" ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 23.11.2023, 19.12.2023, 01.02.2024 e del 20.02.2024;

TENUTO CONTO CHE:

- per lo stabilimento NR093 "Oria Gas" della Società "Gas Italia S.r.l.", la struttura regionale competente con nota prot.12268 del 09.08.2023, ha sospeso il procedimento amministrativo avviato con le DD. n. 446/2022 e DD. n. 55/2023, in attesa che ARPA Puglia effettui un sopralluogo finalizzato a:
  - ad accertare la rispondenza della nuova configurazione dello stabilimento rispetto a quanto dichiarato dal Gestore con pec del 20.03.2023 e nell'ultimo documento di Notifica datato 27.07.2023;
  - a verificare le condizioni di assoggettabilità dello stabilimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 105/15.

Nelle more, ISPRA ha comunque provveduto a stralciare il predetto stabilimento dall'inventario Inventario nazionale degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia;

- per lo stabilimento NR090 "*TEAM ITALIA*" della Società "*TEAM ITALIA S.r.l*", la struttura regionale competente con nota ultima nota prot.88406 del 19.02.2024, ha diffidato il nuovo Gestore Ing. Piccinno Ivan, ad aggiornare il documento di Notifica, così come previsto dall'art. 13 c.7 lett.re a) e d) del D.Lgs. n. 105/2015, considerato che:
  - lo stabilimento risulta inattivo dal ***30.03.2023*** a seguito del provvedimento di sospensione dell'attività della Provincia di Lecce;
  - ***in data 27.04.2023*** è stato emesso il provvedimento di misura cautelare reale dello stabilimento da parte della Procura di Lecce ad oggi vigente;
  - ***in data 21.09.2023*** si è conclusa la fase di formalizzazione presso la CCIAA delle variazioni societarie (rif. Visura della CCIAA della Team Italia S.r.l. allegata in copia);
  - ***in data 10.10.2023*** è stata avviata la procedura di registrazione del nuovo Gestore presso il portale ISPRA, completatasi ***in data 15.02.2024*** con l'abilitazione dell'utenza;
  - con DD. n. 22 del ***12.01.2024*** è stata revocata l'AIA dalla Provincia di Lecce;
  - ***sono state avviate le procedure per effettuare l'aggiornamento del documento di Notifica ex. Art. 13 c.7 del D.Lgs. n. 105/2015 per la modifica del Gestore;***
  - i quantitativi di sostanze Seveso presenti nello stabilimento sono destinati ad essere avviati al recupero/smaltimento (rif. tabella con quantitativi in giacenza al 15.02.2024).
- per lo stabilimento NR075 "Deposito GPL – CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l.", sulla scorta di quanto riferito per le vie brevi dall'Agenzia Regionale, risulta che l'ispezione ordinaria, inserita nella programmazione 2023, sia tuttora in corso e pertanto non si dispone di un rapporto finale di ispezione aggiornato necessario per attualizzare la valorizzazione dei parametri di riferimento.

PRESO ATTO:

- dell'inventario degli stabilimenti Seveso di "*soglia inferiore*" ricadenti in Regione Puglia, aggiornato a febbraio 2024, disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto superiore di protezione e la ricerca ambientale, raggiungibile all'indirizzo: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105 e riportato nella seguente tabella:

Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bari	Modugno

NR075	Garganogas Srl	(14) Stoccaggio di GPL	Bari	Corato
NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Brindisi	Brindisi
DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	Brindisi	Brindisi
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	Cerignola
NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	San Nicandro Garganico
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	Foggia	San Severo
NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Foggia	San Giovanni Rotondo
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecce	Lizzanello
NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Lecce	Arnesano
NR090	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Lecce	Lecce
DR012	AdI Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Taranto	Taranto

(Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2024)

- dell'avvio e parziale conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alle ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia nel corso dell'annualità 2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- rinviare al successivo atto di pianificazione:
  - la determinazione della frequenza ispettiva dello stabilimento denominato "*TEAM ITALIA*" della Società "*TEAM ITALIA S.r.l*", a causa dell'attuale stato in cui versa lo stesso, sopra precisato;
  - l'aggiornamento della frequenza ispettiva dello stabilimento denominato "Deposito GPL – CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." a causa dell'assenza di un Rapporto Finale di Ispezione aggiornato necessario per la valorizzazione dei rispettivi parametri;
- procedere, in linea con quanto previsto dal richiamato D.Lgs. n. 105/2015, all'adozione del "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023- 2025*" e "*Programma Regionale Anno 2024*" delle ispezioni ordinarie di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e "*Programma Regionale Anno 2024*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia Inferiore*" pugliesi, rispettivamente riportati negli allegati A e B al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Di rinviare al successivo atto di pianificazione:

- la determinazione della frequenza ispettiva del stabilimento "TEAM ITALIA" della Società "TEAM ITALIA S.r.l", a causa dell'attuale stato in cui versa lo stesso, sopra precisato;
- l'aggiornamento della frequenza ispettiva dello stabilimento denominato "Deposito GPL - CORATO - BA" della Società "Garganogas S.r.l." a causa dell'assenza di un Rapporto Finale di Ispezione aggiornato necessario per la valorizzazione dei rispettivi parametri;

Di valutare l'opportunità di revisionare i suddetti atti di programmazione e pianificazione, in caso di eventuali ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti.

Di demandare ad ARPA Puglia, ai sensi della DGR n. 1865/2015, lo svolgimento delle ispezioni ordinarie di cui al richiamato "*Programma Regionale Anno 2024*".

Di rinviare a successivo atto, l'emanazione del mandato ispettivo riguardante dette ispezioni.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 10 facciate e n. 2 allegati, composti rispettivamente da 12 e 3 facciate, per un totale di n. 25 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi

consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia (CTR) e alle ASL territorialmente competenti;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA-RIR

ALLEGATO A

PRIMO AGGIORNAMENTO

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2023-2025

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

PREMESSA

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015, la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:

- ***con DD. n.5 del 23.02.2016***, ha adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "*criteri di riferimento*" e annessi "*parametri di riferimento*" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
- ***con DD. n.25 del 27.02.2017***, ha adottato il nuovo *"Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2017"* delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva **DD. n. 49 del 06.04.2017**, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*SOL S.p.A – stabilimento di Bari*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" di cui all'allegato B della DD. n.25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2017;
- ***con DD. n.43 del 12.03.2018***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2018"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva ***DD. n.63 del 06.04.2018***, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*Team Italia S.r.l.*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della DD. n.43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2018;
- ***con DD. n.39 del 28.02.2019***, ha adottato il *"Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il *"Programma Regionale Anno 2019"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- ***con DD. n. 92 del 09.03.2020***, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il *"Programma Regionale Anno 2020"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- ***con DD. n.69 del 03.03.2021***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e il *"Programma Regionale Anno 2021"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.
- ***con DD. n.95 del 24.03.2022***, ha adottato il "*Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2022*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.
- **con ultima DD. n.83 del 07.03.2023**, ha adottato "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e "Programma Regionale Anno 2023" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015;

Il presente allegato costituisce il primo aggiornamento del predetto "Piano Regionale Triennale 2023-2025".

Finalità e contenuti

Obiettivo del piano regionale è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- effettuare la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di "*soglia inferiore*" nei programmi di ispezione ordinaria; in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni;
- predisporre i programmi annuali di ispezione, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco;
- effettuare le ispezioni ordinarie;
- effettuare le ispezioni straordinarie;
- assicurare la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Gli elementi principali che ogni "*piano di ispezioni*" deve contenere sono elencati nel comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e di seguito riportati:

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione;

C. Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;

D. Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;

E. Indicazioni per l'individuazione, nell' elenco di cui al punto 3) , degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;

F. Indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;

G. Indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;

H. Disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le ispezioni devono essere adeguate al SGS-PIR adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.lgs.105/2015 è proporzionato, oltre ai pericoli di incidente rilevanti anche alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento.

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza

A.1 – Criteri di riferimento

Coerentemente a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 e nello specifico dal paragrafo 4.2 dell'Allegato H, i criteri di riferimento da considerare per la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante di ogni stabilimento, sono i seguenti:

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
b) risultanze delle ispezioni precedenti;
c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino);
e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

A.2 – Parametri di riferimento

Per ognuno dei suddetti criteri, l'Appendice 1 dell'Allegato H stabilisce dei parametri di riferimento (ognuno contraddistinto da un punteggio), in grado di fornire all'autorità preposta alla pianificazione elementi utili per effettuare con trasparenza e tracciabilità, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante.

Di seguito si riportano i predetti parametri e si precisa che il parametro di cui al punto h "*vie di propagazione della sostanza pericolosa*" è stato estratto dal criterio di cui al punto g) e pertanto risulta aggiuntivo rispetto a quelli di cui all'Appendice 1.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;		
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL
		g) Depositi di prodotti petroliferi
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
		c) Produzione metalli non ferrosi
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi
		e) Centrali termoelettriche

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	**Livello**	**Descrizione**
1	Insufficiente	SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni.
2	Mediocre	SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni.
3	Sostanzialmente conforme ma migliorabile	SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni.
4	Buono	SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni.
5	Ottimo	Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni.

c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti	
Cat.	**Descrizione**
1	Diverse evidenze di seri reclami e segnalazioni, quasi-incidenti, casi di non conformità o di almeno un grave incidente negli ultimi 5 anni.
2	Almeno un serio reclamo o segnalazione, un quasi-incidente, un incidente o un caso di non conformità negli ultimi cinque anni.
3	Non ci sono seri reclami o segnalazioni, incidenti o quasi-incidenti, e casi di non conformità negli ultimi cinque anni.

d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino	
Cat.	**Descrizione**
1	Probabilità/possibilità di effetto domino con altri stabilimenti limitrofi o presenza di diverse condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
2	Probabilità/possibilità di effetto domino con un altro stabilimento limitrofo o presenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
3	Nessuna probabilità/possibilità di effetti domino con un altro stabilimento limitrofo e assenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.

e) Concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante	
Cat.	**Descrizione**
1	a) Assenza di scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
2	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti, ma
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
3	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati

f) Collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante	
Cat.	**Presenza nella zona di attenzione individuata nel Piano di Emergenza Esterna di:**
1	Aree con destinazione residenziale, alta densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (oltre 500 persone presenti)-categoria A ai sensi del DM 9 maggio 2001.
2	Aree con destinazione residenziale, media densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (fino a 500 persone presenti)-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria B ai sensi del DM 9 maggio 2001.
3	Aree con destinazione residenziale, bassa densità-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria C ai sensi del DM 9 maggio 2001.
4	Aree con destinazione residenziale, presenza di insediamenti abitativi sparsi-Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile (fiere, mercatini o altri eventi periodici)-categoria D ai sensi del DM 9 maggio 2001.
5	Aree con destinazione residenziale, rari insediamenti abitativi-Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici-categoria E ai sensi del DM 9 maggio 2001.
6	Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone-categoria F ai sensi del DM 9 maggio 2001.

g)- Pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante	
Cat.	**Presenza entro la distanza di 100 m dallo stabilimento**
1	Recettore ad alta vulnerabilità quali aree naturali o parchi destinati alla conservazione delle specie animali e vegetali.
2	Recettore sensibile quale sito di particolare interesse.
3	Recettore sensibile generico.
4	Nessun recettore vulnerabile.

h) Vie di propagazione della sostanza pericolosa	
Cat.	**Vie di propagazione**
1	Percorsi, sia diretti che indiretti, identificati.
2	Mancanza di specifici percorsi identificati.

A.3 – Valorizzazione dei parametri di riferimento

La valorizzazione dei "*parametri di riferimento*" è stata effettuata per ognuno degli stabilimenti di "*soglia inferiore*" presenti nell'inventario, aggiornato a Febbraio 2024, disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto superiore di protezione e la ricerca ambientale e raggiungibile all'indirizzo: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105, ad eccezione degli stabilimenti "TEAM ITALIA" e "Deposito GPL – CORATO – BA", per cui è stata rinviata al successivo atto di pianificazione per le motivazioni citate nel provvedimento di adozione del presente allegato.

Le informazioni necessarie alla suddetta valorizzazione sono state reperite dai documenti di Notifica trasmessi dai Gestori (valutati conformi dall'ISPRA), nonché dagli ultimi Rapporti Finali di Ispezione trasmessi da ARPA Puglia.

Per la valorizzazione del parametro di riferimento di cui al punto *"a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati"*, sono stati considerati i "*punteggi base*" e le rispettive categorie di pericolo riportate nel Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2022-2024 degli stabilimenti di "*soglia superiore*", trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale VVF Puglia.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;				
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**	**Punteggio base**	**Valorizzazione**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti	**10**	**1**
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche	**9**	**1**
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	**8**	**1**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole	**5**	**2**
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi	**5**	**2**
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti	**3**	**3**
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici	**8**	**1**
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL	**6**	**2**
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili	**4**	**3**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi	**3**	**3**
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale	**4**	**3**
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	**4**	**3**
		g) Depositi di prodotti petroliferi	**3**	**3**
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2	**14**	**1**
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3	**10**	**1**
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4	**8**	**1**
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6	**5**	**2**
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6	**5**	**2**
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili	**3**	**3**
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	**2**	**4**
		c) Produzione metalli non ferrosi	**2**	**4**
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi	**2**	**4**
		e) Centrali termoelettriche	**2**	**4**

VALORIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA'	
PUNTEGGIO BASE	**CATEGORIA**
≥8	1
5-7	2
3-4	3
1-2	4

A.4 – Determinazione priorità/frequenza ispettiva

Terminata la fase di valorizzazione dei parametri di riferimento è stata definita la relativa frequenza ispettiva, utilizzando la seguente formula di cui al richiamato Piano Nazionale delle ispezioni 2022-2024 (nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022):

$$P = \Sigma Cat. \times (Cat._{disp.} / Cat._{appl.})$$

P = parametro di priorità per la programmazione ispettiva dal quale si ricava il livello di priorità:

- stabilimento di **I priorità** - frequenza ispettiva annuale;
- stabilimento di **II priorità** - frequenza ispettiva biennale;
- stabilimento di **III priorità** - frequenza ispettiva triennale.

ΣCat.= somma delle categorie individuate per ciascun aspetto di sicurezza (e relativo parametro di riferimento) considerato dalla Regione ai fini della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti;

Cat. $_{disp.}$=numero totale degli aspetti di sicurezza (parametri di riferimento), pari a 8;

Cat. $_{appl.}$ =numero totale degli aspetti di sicurezza considerati (per rendere significativa la valutazione devono essere di norma utilizzati almeno 5 degli 8 parametri di riferimento).

Sulla base del valore P ottenuto è possibile identificare tre **"livelli di priorità"** stabiliti nella tabella seguente e corrispondenti ad altrettante specifiche periodicità (frequenze ispettive) per la programmazione delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "*soglia inferiore*".

P	Livello priorità	Frequenza ispezioni ordinarie
< 10	I priorità	ANNUALE
10-20	II priorità	BIENNALE
>20	III priorità	TRIENNALE

A.5 – Determinazione numero ispezioni annue da programmare

Per la determinazione del numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente è stata utilizzato il criterio stabilito al § 2.5.1 del Piano Nazionale delle ispezioni nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022 che si basa sull'applicazione della seguente formula matematica:

$$\mathbf{I = i_1+i_2+i_3+i_N}$$

dove:

I = numero complessivo di ispezioni annue da programmare;

$\mathbf{i_1}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva annuale pari a sua volta a $n_1/1$ (dove n_1 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione annuale);

$\mathbf{i_2}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva biennale pari a sua volta a $n_2/2$ (dove n_2 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione biennale);

$\mathbf{i_3}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva triennale pari a sua volta a $n_3/3$ (dove n_3 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione triennale);

$\mathbf{i_N}$ = numero ispezioni annue di nuovi o altri stabilimenti = $0.1 (i_1+i_2+i_3)$.

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione

La zona geografica oggetto di pianificazione risulta invariata, infatti dall'analisi dell'elenco riportato nella successiva Tabella 1, si rileva che tutte le provincie pugliesi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "*soglia inferiore*".

C. Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore contemplati nel piano

L'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia inferiore*" ricadenti all'interno del territorio pugliese, considerato nel presente Piano (cfr. Fig. 1), risulta aggiornato a Febbraio 2024 ed è stato estratto dall'inventario disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto Superiore di Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), raggiungibile all'indirizzo https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105.

Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bari	Modugno
NR075	Garganogas Srl	(14) Stoccaggio di GPL	Bari	Corato
NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Brindisi	Brindisi
DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	Brindisi	Brindisi
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	Cerignola
NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	San Nicandro Garganico
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	Foggia	San Severo
NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Foggia	San Giovanni Rotondo
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecce	Lizzanello
NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Lecce	Arnesano
NR090	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Lecce	Lecce
DR012	AdI Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Taranto	Taranto

(Fig. 1_Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2024)

Come si evince dal menzionato elenco, sul territorio pugliese insistono n.14 stabilimenti di "*soglia inferiore*" suscettibili di causare incidenti rilevanti. Detto elenco potrà essere soggetto a ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, preventivamente verificati ed istruiti da ISPRA, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 del D.Lgs 105/2015.

Sulla base delle intervenute variazioni sarà cura della Regione valutare l'opportunità di aggiornare o meno il relativo programma ispettivo.

D-E. Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante

Restringendo l'area di analisi e quindi prendendo come riferimento i territori comunali di Taranto e Brindisi, si riscontra una particolare concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e "*soglia inferiore*".

Con riferimento alle suddette aree ed al previgente art. 12 c.1 del D.Lgs 334/99 e smi., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha emanato i seguenti decreti:

- DVA DEC-2014-0000101 del 10/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al d. lgs n.334/99, situati nell'area di Taranto, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventano delle sostanze pericolose presenti in essi, ai sensi dell'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo*";
- DVA DEC-2014-0000094 del 03/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, situati nell'area di Brindisi, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi*".

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 e l'introduzione dei sopravvenuti criteri di cui alla parte 1 dell'allegato E, le "*individuazioni*", la Regione Puglia ha inoltrato al coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale del D.Lgs. 105/2015 di cui all'art. 11 del richiamato D.Lgs un quesito (Rif. Q1/2016) riguardante la validità dei suddetti decreti considerata l'abrogazione del D.lgs 334/99 e smi disposta dal subentrato DLgs. 105/2015.

A riguardo il tavolo tecnico di coordinamento si è espresso ritenendo necessaria la rivisitazione e sostituzione dei decreti in questione con nuovi atti del CTR a cui sono state attribuite tutte le competenze al riguardo.

In particolare, per quanto riguarda:

- ***l'area industriale di Taranto*** - con ultima nota prot. 1382 del 28.01.2020 la Direzione Regionale dei VVF ha comunicato che il CTR ritiene che gli stabilimenti Acciaierie d'Italia S.p.A (già ArcelorMittal Italia S.p.A.) e Adl Energia S.r.l. (già ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.) costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) e come tali sono inseriti nell'elenco degli stabilimenti costituenti Gruppi domino della circoscrizione della Puglia, ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 ma non sussistono i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA), atteso che (rif. punto 3, Parte 2 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015):
  - ✓ Il Gdd individuato è costituito da n. 2 stabilimenti (e non almeno 3);
  - ✓ Non sono stati individuati altri Gdd in un raggio di 1500 m dal Gdd definito;
- ***l'area industriale di Brindisi*** - con lettera del 03.02.2020 i Gestori degli stabilimenti appartenenti al Gruppo domino preliminare individuato dal CTR, hanno trasmesso uno studio a firma congiunta mirato a:
  - ✓ rendere evidenza dello scambio delle informazioni (cfr ALLEGATO B – COMUNICAZIONE VERSO CTR e ALLEGATO C – SCAMBIO INFORMAZIONI) necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino tra le società rientrati nel "parco industriale";
  - ✓ verificare se per gli scenari incidentali credibili, che escono dai confini di proprietà di ognuna delle società rientrati nel "parco industriale", vi sia la possibilità di produrre effetti domino verso le altre società.

  A riguardo con ultima nota prot. 9796 del 23.04.2021, il C.T.R. ha concluso il procedimento attestando che gli stabilimenti VERSALIS S.p.A., BASELL Poliolefine Italia S.r.l., CHEMGAS S.r.l. ed IPEM S.p.A. non costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 e che pertanto non risultano sussistenti i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA).

F. Procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4

Per quanto riguarda l'effettuazione delle "*Ispezioni ordinarie*", la Regione Puglia in qualità di Autorità competente di concerto con l'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, seguirà le indicazioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015. Dette indicazioni si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza richieste, tipicamente, per una prima ispezione.

Al riguardo si richiama il contenuto della DGR 1865 del 19.10.2015 con cui la Regione Puglia al fine di specificare alcuni degli aspetti procedurali connessi allo svolgimento delle "*Ispezioni*" disciplinate dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e dal connesso allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" ha stabilito quanto segue:

"*La Regione Puglia in qualità di "Autorità Competente", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:*

1. *adottare ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999, entro e non oltre il 29.07.2016, in forza del regime transitorio previsto dall'art. 32 c.1 del novello D.Lgs. 105/2015, gli atti connessi ai procedimenti relativi alle istruttorie e controlli di competenza regionale, avviati precedentemente all'entrata in vigore del richiamato D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015);*
2. *definire, entro il 28 febbraio di ogni anno, il programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.13 art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
3. *definire, entro 20 giorni dalla formalizzazione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.4 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, il mandato ispettivo per le ispezioni che saranno svolte dall' "Organo Tecnico di controllo";*
4. *adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;*
5. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
6. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
7. *informare il MATTM e il Comune territorialmente interessato sugli esiti dell'ispezione per le finalità di cui al c. 13 dell'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015;*
8. *formalizzare gli "Inviti alle Autorità" esplicitati nel paragrafo 11.3 del "Rapporto";*
9. *definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta.*

L'ARPA Puglia in qualità di "Organo Tecnico di controllo", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:

a) *svolgere ai sensi del previgente D.Lgs 334/1999 e connessa disciplina regionale le ispezioni avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015). Le ispezioni avviate successivamente a tale data dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015 e quelle impartite dall'Autorità Competente;*
b) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 20 giorni dalla sua definizione, il programma annuale delle ispezioni riguardanti gli stabilimenti soggetti al rilascio dell'AIA di cui al vigente D.Lgs. 152/2006, affinché possa essere attuato il coordinamento con il programma annuale delle ispezioni ordinarie, così come previsto dal c.10 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
c) *svolgere, mediante Commissioni ispettive costituite da proprio personale, le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di "soglia inferiore", sulla base del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;*

d) *comunicare l'avvio dell'attività ispettiva anche all'Autorità Competente. Detta comunicazione dovrà includere la richiesta della Tariffa di cui alla Tabella II dell'Allegato I del D.Lgs. 105/2015;*

e) *redigere, a conclusione di ogni accesso per "visita tecnica ispettiva", apposito verbale da cui dovrà emergere che il Gestore è stato reso edotto sulle risultanze dell'attività svolta durante ciascuna visita. L'ispezione si intenderà "conclusa" con lo svolgimento dell'ultima "visita tecnica ispettiva";*

f) *riepilogare ed illustrare al Gestore, in apposito incontro, tutte le criticità emerse durante le visite tecniche ispettive le quali costituiranno le proposte di prescrizioni e/o raccomandazioni riassunte nel cap. 11 del "Rapporto", affinché ne sia accertata la comprensione da parte dello stesso. Di tale ultimo incontro, distinto dalle visite tecniche ispettive, dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Autorità competente;*

g) *assicurarsi che il capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" contenga il riepilogo di tutti i rilievi che hanno evidenziato una "non conformità".*

h) *In particolare i paragrafi 11.1.1 "Raccomandazioni della Commissione" e 11.1.2 "Proposte di Prescrizione" devono contenere tutte le non conformità, nessuna esclusa, rilevate nei capitoli precedenti del "Rapporto";*

i) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell' ispezione, il suddetto "Rapporto" compresi tutti gli allegati ed il verbale di cui al punto e), tramite posta elettronica certificata (ovvero su supporto informatico nei casi di rilevante dimensione);*

j) *valutare gli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità competente, anche attraverso sopralluogo ove necessario, al fine di accertare l'efficacia e l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza attuato nello stabilimento;*

k) *verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione;*

l) *avanzare ove di necessità, in esito alle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, proposte all'Autorità Competente finalizzate all'individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino nonché delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti di cui al c.1 dell'art. 19 del richiamato D.Lgs.;*

m) *informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, qualora la Commissione ispettiva nel corso delle ispezioni riscontri presunte violazioni sanzionabili ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 105/2015, dandone notizia all'Autorità competente;"*

Tuttavia, nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti), la Regione Puglia potrà valutare se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni aspetti del SGS-PIR, le stesse dovranno essere predisposte in modo che nell'arco di tre successive ispezioni vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

G. Procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7

Le "*Ispezioni straordinarie*" nei confronti degli stabilimenti di "*soglia inferiore*", sono disposte, con oneri a carico dei gestori, dalla Regione Puglia o su richiesta del Ministero competente allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e quasi incidenti, nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.lgs.105/2015.
L'ispezione viene avviata in conseguenza di un atto del dirigente della struttura regionale competente (lettera d'incarico, determinazione dirigenziale, ecc.) che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti individuati nell'allegato H, punto 3.
L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione e si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle eventuali competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte.
Il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrata da verbali, dichiarazioni, copie di documenti acquisiti, ecc.

H. Ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente piano ed il relativo programma annuale delle ispezioni, saranno resi disponibili anche alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli finalizzati a verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi., cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di ottimizzare le attività ispettive.

H1. Coordinamento con altri Piani/Programmi

Con nota prot. 3984 del 02.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF Puglia ha trasmesso il nuovo "*Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie*" riguardante gli stabilimenti di "*soglia superiore*" per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022).
Con nota prot. 9464 del 13.02.2024, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la programmazione anno 2024 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia superiore" e di "soglia inferiore" di cui al D.Lgs n.105/2015 e smi..
Con nota prot. 3569 del 23.02.2024, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2024 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di "soglia superiore" ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 23.11.2023, 19.12.2023, 01.02.2024 e del 20.02.2024.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA- RIR

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2024

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

In linea a quanto disposto dall'allegato A "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025*", per ognuno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ricadenti nel territorio pugliese (di cui all'inventario disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query), ad eccezione degli stabilimenti "TEAM ITALIA" della Società "TEAM ITALIA S.r.l" e "Deposito GPL – CORATO – BA" della Società "GARGANOGAS S.r.l" (per cui si rimanda al prossimo atto di pianificazione), sono stati dapprima valorizzati i parametri di riferimento e successivamente, applicando la formula di cui al § A.4 "*Determinazione priorità/frequenza ispettiva*" riportata nel richiamato Allegato A, è stata determinata la frequenza ispettiva.

PROVINCIA	Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento	FREQUENZA ISPETTIVA
BARI	NR075	GARGANOGAS S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA	**Non determinabile**
	NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari	**TRIENNALE**
BAT	NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante	**TRIENNALE**
	NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	**TRIENNALE**
BRINDISI	NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l	**TRIENNALE**
	DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l	**TRIENNALE**
FOGGIA	DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l.	**TRIENNALE**
	NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co	**TRIENNALE**
	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l	**TRIENNALE**
	NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo	**BIENNALE**
LECCE	NR080	CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l	**BIENNALE**
	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l	**TRIENNALE**
	NR090	TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA	**Non determinabile**
TARANTO	DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia	**TRIENNALE**

Utilizzando la formula matematica di cui al § A.5 "*Determinazione numero ispezioni annue da programmare*" è stato successivamente determinato il numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente pari a 4,76 ispezioni/anno.

n_1	0
n_2	2
n_3	10
i_1	0
i_2	1
i_3	3,33
i_N	0,43
I	**4,76**

A riguardo si precisa che il suddetto valore è da intendersi come "valore medio di riferimento" che può subire aumenti o riduzioni a seconda di diversi fattori tra cui: numero complessivo di stabilimenti presenti nel territorio di competenza, ripartizione delle frequenze ispettive, fuoriuscita o assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015, necessità di equilibrare i carichi di lavoro della commissione, epoca ultima visita ispettiva etc..

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

Tenuto conto delle ispezioni ordinarie già effettuate dall'organo tecnico di controllo nel corso dell'anno 2023 e sulla base delle frequenze ispettive e dell'anno di svolgimento dell'ultima ispezione, si riporta la programmazione previsionale anno 2023-2025 delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE 2023-2025				
COD. MATTM	**Società/Denominazione stabilimento**	**2023**	**2024**	**2025**
NR075	GARGANOGAS S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA	/		
NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari		T	
NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante		T	
NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	T		
NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l	T		
DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l	T		
DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l.		T	
NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co		T	
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l		T	
NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo			B
NR080	CONVERSANO S.r.l/CONVERSANO S.r.l			B
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l			T
NR090	TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA	/		
DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia		T	

Triennale **"T"**

Biennale **"B"**

PROGRAMMAZIONE ISPEZIONI ORDINARIE "ANNO 2024"

Per l'anno 2024 si confermano n.6 ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti di "soglia inferiore" riportati nella seguente tabella.

Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento
NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari
NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante
DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l.
NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l
DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 marzo 2024, n. 85

ID AIA 356 - Gestore: Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl - "Impianto di Gestione di RU indifferenziati (TMB) con produzione di CSS" ubicato in Conversano (BA), contrada "Martucci" - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 203/2026 e s.m.i.. ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

La Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001; l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, che alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata

Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- *la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- *la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- *il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D*.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.*

Vista la relazione istruttoria del Servizio così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.
Sinteticamente, l'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 203/2016 e successivi aggiornamenti avvenuti con Determine Dirigenziali n. 126/2017, n. 162/2019 e n. 236/2021.
L'impianto è costituito da linea di trattamento meccanico biologico (TMB) e linea di produzione di combustibile solido secondario (CSS).
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore ha comunicato con istanza prot. n. 131/2024 del 1/03/2024, acquisita ai prott. 112597/2024, 112603/2024, 112618/2024 del 4/03/2024, le modifiche progettate per l'impianto ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale.

Nella comunicazione di modifica AIA sono stati allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 - DD della Regione Puglia n. 506, del 9 novembre 2006,ex LR n.11/2001;
- Allegato 2 - BA5G_Planimetria Stoccaggio.rifiuti_All.10_mar.2024;
- Allegato 3 - BA5G_Foto delle aree STR2a e STR2e_mar.2024;
- Allegato 4 - Corografie stralcio del PPTR (estratto dal sito ufficiale della Regione Puglia);
- Allegato 5 - Schede "I" ex DGR Puglia n.1388/2006;
- Allegato 6 - Richiesta Valutazione Preliminare ex Art. 6, c.9 D. Lgs.152/2006;
- Allegato 7 - Lista di Controllo Valutazione Preliminare ex Art. 6, c.9 D. Lgs.152/2006;

A seguito del ricevimento dell'istanza è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 114089/2024 del 4/03/2024 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota inoltre il servizio AIA ha fatto richiesta di integrazioni documentali.
Con nota prot. n. 135/2024 del 5/03/2024 acquisita al prot. n. 0116883/2024 del 5/03/2024 il gestore ha inoltrato le integrazioni richieste.
Sinteticamente, dalla documentazione agli atti ed a seguito dei successivi chiarimenti/integrazioni da parte del gestore (nota prot. n. 135/2024 del 5/03/2024), si evince che la modifica richiesta è finalizzata a consentire l'utilizzo delle aree STR2a e STR2e indicate nella planimetria in allegato 1 (Tavola grafica N.1) già autorizzate per lo stoccaggio del CSS (EER 191210 in R13) anche per lo stoccaggio del RBD (EER 190501 in D15) in situazioni straordinarie, come di seguito descritto:

- area STR2a di estensione pari a 682,81 m^2 ed area utile pari a 635,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 1.123,00 t;
- Area STR2e di estensione pari a 341,00 m^2 ed area utile pari a 311,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 533,00 t.

Nell'istanza si precisa che lo stoccaggio del RBD (EER 190501 in D15) in tali aree avverrà quando non è stoccato il CSS (EER 191210 in R13), infatti la presenza di CSS in tali aree anche in quantità minime non consentirà lo stoccaggio del RBD.
La necessità di prevedere tali aree di stoccaggio aggiuntivo per il rifiuto RBD è dovuta alla circostanza che lo smaltimento degli scarti del trattamento (RBD -codice EER 190501) avviene in impianti esterni (individuati da AGER Puglia) per cui le operazioni di omologa, spesso, richiedono un tempo maggiore di quindici giorni e le aree già autorizzate per lo stoccaggio si saturano velocemente.
Pertanto, è necessario, in tali situazioni straordinarie poter disporre degli spazi autorizzati per la messa in riserva del CSS (qualora disponibili) per lo stoccaggio del RBD nel periodo strettamente necessario per ottenere le omologhe da parte degli impianti di smaltimento utilizzati.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2*

del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 203/2016 e successivi aggiornamenti per consentire di utilizzare le aree STR2a e STR2e indicate nella planimetria in allegato 1 (Tavola grafica N.1) già autorizzate per lo stoccaggio del CSS (EER 191210 in R13) anche per lo stoccaggio del RBD (EER 190501 in D15) in situazioni straordinarie, come di seguito descritto:

- area STR2a di estensione pari a 682,81 m^2 ed area utile pari a 635,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 1.123,00 t;
- Area STR2e di estensione pari a 341,00 m^2 ed area utile pari a 311,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 533,00 t.

Si precisa che tali aree potranno essere autorizzate allo stoccaggio del RBD (EER 190501 in D15) solo in assenza di stoccaggio di CSS (EER 191210 in R13).
Per quanto riguarda l'introduzione nelle aree STR2a ed STR2e dell'operazione D15 di deposito preliminare del rifiuto RBD con EER 190501 in alternativa alla messa in riserva R13 del rifiuto CSS con codice EER 191210 come attualmente autorizzato (vedi paragrafo 6.1 del documento tecnico allegato alla DD 203/2016), si autorizzano le capacità massime istantanee come di seguito indicate:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Codice Operazione autorizzata Allegato B C parte IV D.lgs. n.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea per singola area (t)	Totale capacità massima istantanea (t)
Non pericolosi	Deposito preliminare	D15	Stoccaggio per rifiuti prodotti con EER 190501	areaSTR2a: 1.123 t areaSTR2e 533 t	1.656,00t

Di seguito si riportano le prescrizioni:

1. l'operazione D15 dei rifiuti prodotti dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi prescrittivi con DD

n. 203/2016 con aggiunta delle aree individuate nella precedente tabella (areaSTR2a e areaSTR2e);
2. la quantità complessiva dei rifiuti da stoccare con le operazioni R13 e D15 non deve superare la capacità massima istantanea autorizzata per ogni singola area;
3. le superfici da destinare al deposito preliminare in D15 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari da quelle destinate alla messa in riserva in R13;
4. lo stoccaggio in cumuli per altezze di abbancamento superiori a 3 metri deve essere compatibile con la sicurezza e la stabilità dei cumuli, nonché con la capacità gestionale dell' impianto;
5. tutte le aree destinate al deposito preliminare e alla messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica e segnaletica che individui la denominazione dell'area, l'elenco dei codici EER stoccabili, la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare) da comunicare preventivamente all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
6. la cartellonistica ed etichettatura deve riportare tutti i dati necessari a identificare univocamente il rifiuto, quali, ad esempio, codice EER, biocella/e di provenienza, specifica tipologia di rifiuto, data di inizio stoccaggio;
7. Il gestore dovrà avere cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle aree di deposito preliminare e messa in riserva siano sempre mantenuti liberi;
8. le aree destinate al deposito preliminare e messa in riserva devono essere delimitate con opportuna segnaletica orizzontale;
9. il gestore deve evitare per le aree di deposito preliminare e messa in riserva la contemporanea presenza di diverse tipologie di rifiuto e l'utilizzo di tali aree per le altre destinazioni (es. parcheggio, deposito materie prime ecc.);
10. il gestore deve adottare un piano di verifica quotidiana (anche visiva) della tenuta e dell'assenza di colaticci nelle aree di deposito preliminare e messa in riserva, definendo un piano di intervento in caso di eventi anomali che includa, a titolo di esempio, l'uso di materiali assorbenti, ecc.;
11. deve essere predisposto un apposito registro relativo alle aree di deposito preliminare e messa in riserva, contenente le informazioni sui dati giornalieri di rifiuti presenti, distinti per tipologia, al fine di verificare i quantitativi stoccati e il rispetto dei quantitativi massimi previsti in autorizzazione; tale registro potrà eventualmente essere sostituito da opportune registrazioni nel sistema gestionale/ registro di carico e scarico, qualora sia possibile fornire le analoghe informazioni; siano previsti sistemi di alert per impedire il superamento delle soglie autorizzate, nonché del limite di stoccaggio di un anno;
12. deve essere perseguito il criterio di gestione FIFO (First In First Out), al fine di limitare il più possibile lo stazionamento dei rifiuti nell'impianto, salvo eventuali specifiche esigenze diverse opportunamente giustificate e registrate;
13. devono essere predisposti adeguati presidi antincendio, dimensionati in relazione al carico d'incendio dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio;
14. si dispone la predisposizione/aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12, della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 tenendo conto delle variazioni di sorgenti emissive derivanti dalla diversa tipologia di rifiuto stoccabile nelle aree individuate, entro un termine di 30 giorni per la successiva valutazione da parte dell'autorità di controllo;
15. entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP BARI per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica come di seguito esplicitata:
utilizzo delle aree STR2a e STR2e indicate nella planimetria in allegato 1 (AIA - Allegato 10 "Planimetria generale impianti produzione CSS con indicazione aree di deposito materie prime, prodotti intermedi e rifiuti") già autorizzate per il CSS (EER 191210 in R13) per lo stoccaggio del RBD (EER 190501 in D15) in situazioni straordinarie, come di seguito descritto:

- area STR2a di estensione pari a 682,81 m^2 ed area utile pari a 635,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 1.123,00 t;
- Area STR2e di estensione pari a 341,00 m^2 ed area utile pari a 311,32 m^2 in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza pari a 3,5 m per un quantitativo stoccabile massimo pari a 533,00 t.

Nelle aree STR2a ed STR2e è autorizzata l'operazione D15 di deposito preliminare del rifiuto RBD con EER 190501 in alternativa alla messa in riserva R13 del rifiuto CSS con codice EER 191210 come già autorizzato (vedi paragrafo 6.1 del documento tecnico allegato alla DD 203/2016), con le capacità massime istantanee come di seguito indicate:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs. n. 152/06	Codice Operazione autorizzata Allegato B C parte IV D.lgs. n. 152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea per singola area (t)	Totale capacità massima istantanea (t)
Non pericolosi	Deposito preliminare	D15	Stoccaggio per rifiuti prodotti con EER 190501	areaSTR2a: 1.123 t areaSTR2e 533 t	1.656,00t

Di confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determinazione Dirigenziale n. 203/2016 e s.m.i., con l'aggiunta delle seguenti:

1. l'operazione D15 dei rifiuti prodotti dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi prescrittivi con DD 203/2016 con aggiunta delle aree individuate nella precedente tabella (areaSTR2a e areaSTR2e);
2. la quantità complessiva dei rifiuti da stoccare con le operazioni R13 e D15 non deve superare la capacità massima istantanea autorizzata per ogni singola area;
3. le superfici da destinare al deposito preliminare in D15 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari da quelle destinate alla messa in riserva in R13;
4. lo stoccaggio in cumuli per altezze di abbancamento superiori a 3 metri deve essere compatibile con la sicurezza e la stabilità dei cumuli, nonché con la capacità gestionale dell' impianto;
5. tutte le aree destinate al deposito preliminare e alla messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica e segnaletica che individui la denominazione dell'area, l'elenco dei codici EER stoccabili, la specifica forma di gestione rifiuti operata (messa in riserva/deposito preliminare) da comunicare preventivamente all'autorità di controllo ai fini di una precisa e univoca destinazione delle stesse;
6. la cartellonistica ed etichettatura deve riportare tutti i dati necessari a identificare univocamente il rifiuto, quali, ad esempio, codice EER, biocella/e di provenienza, specifica tipologia di rifiuto, data di inizio stoccaggio;
7. Il gestore dovrà avere cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle aree di deposito preliminare e messa in riserva siano sempre mantenuti liberi;
8. le aree destinate al deposito preliminare e messa in riserva devono essere delimitate con opportuna segnaletica orizzontale;
9. il gestore deve evitare per le aree di deposito preliminare e messa in riserva la contemporanea presenza di diverse tipologie di rifiuto e l'utilizzo di tali aree per le altre destinazioni (es. parcheggio, deposito materie prime ecc.);
10. il gestore deve adottare un piano di verifica quotidiana (anche visiva) della tenuta e dell'assenza di colaticci nelle aree di deposito preliminare e messa in riserva, definendo un piano di intervento in caso di eventi anomali che includa, a titolo di esempio, l'uso di materiali assorbenti, ecc.;
11. deve essere predisposto un apposito registro relativo alle aree di deposito preliminare e messa in riserva, contenente le informazioni sui dati giornalieri di rifiuti presenti, distinti per tipologia, al fine di verificare i quantitativi stoccati e il rispetto dei quantitativi massimi previsti in autorizzazione; tale registro potrà eventualmente essere sostituito da opportune registrazioni nel sistema gestionale/ registro di carico e scarico, qualora sia possibile fornire le analoghe informazioni; siano previsti sistemi di alert per impedire il superamento delle soglie autorizzate, nonché del limite di stoccaggio di un anno;
12. deve essere perseguito il criterio di gestione FIFO (First In First Out), al fine di limitare il più possibile lo stazionamento dei rifiuti nell'impianto, salvo eventuali specifiche esigenze diverse opportunamente giustificate e registrate;
13. devono essere predisposti adeguati presidi antincendio, dimensionati in relazione al carico d'incendio dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio;
14. si dispone la predisposizione/aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12, della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 tenendo conto delle variazioni di sorgenti emissive derivanti dalla diversa tipologia di rifiuto stoccabile nelle aree individuate, entro un termine di 30 giorni per la successiva valutazione da parte dell'autorità di controllo;
15. entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP BARI per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente.

Di stabilire che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi, indicati nella tabella riportata in allegato 2, le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione

all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 203/2016 e s.m.i.e ulteriori aggiornamenti di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 203/2016.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali".

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente Progetto Gestione Bacino Bari Cinque Srl a mezzo pec bacinquesrl@legalmail.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Città Metropolitana di Bari al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
Di attestare che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate e n. 2 allegati: allegato 1 "Tavola grafica N.1" e allegato 2 "tabella calcolo garanzie finanziarie";
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

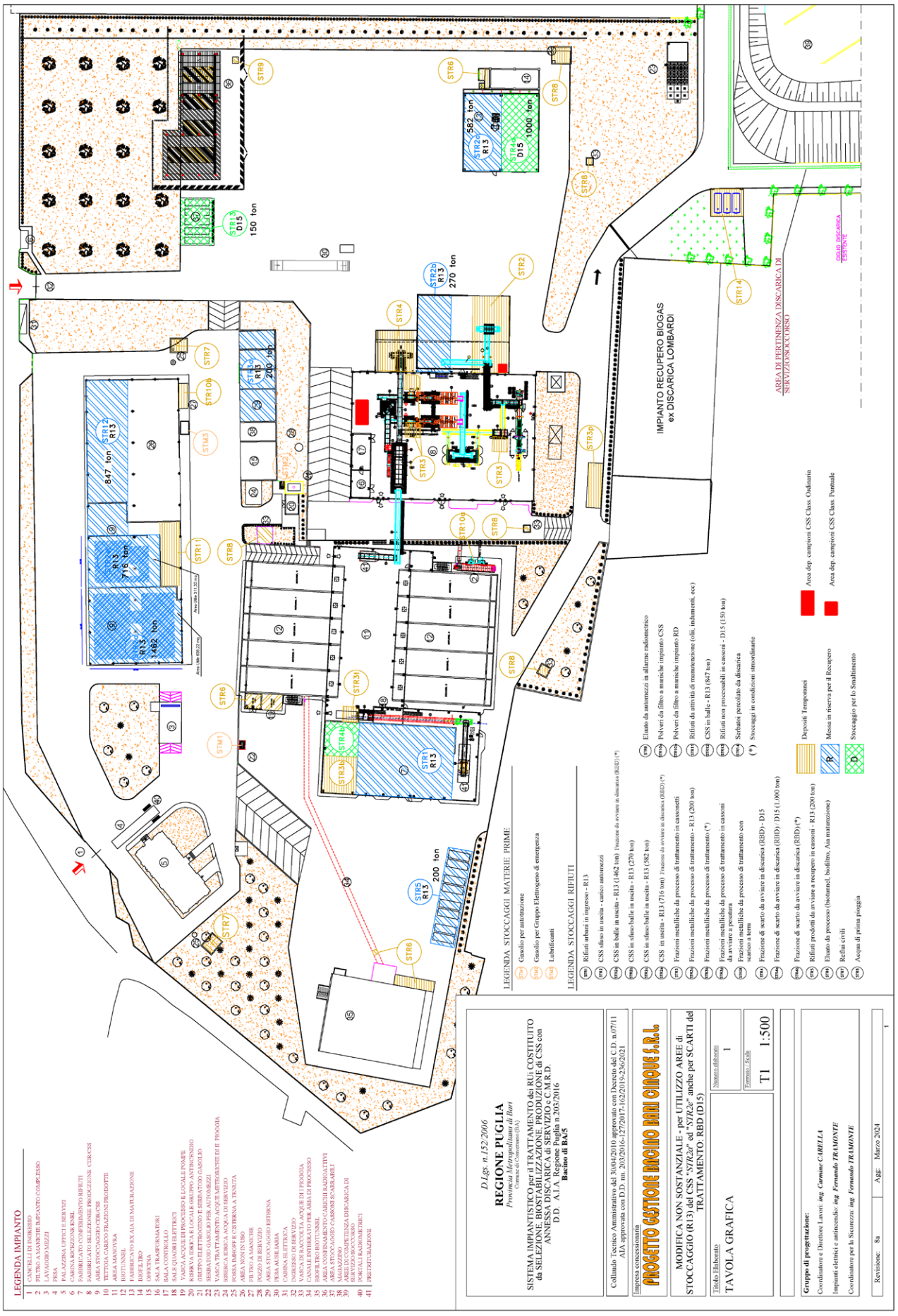
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi


LEGENDA IMPIANTO
1 CANCELLO DI INGRESSO
2 FILTRO A MANICHE IMPIANTO COMPLESSO
3 LAVAGGIO MEZZI
4 PESA
5 PALAZZINA UFFICI E SERVIZI
6 CABINA RICEZIONE ENEL
7 FABBRICATO CONFINAMENTO RIFIUTI
8 FABBRICATO SELEZIONE PRODUZIONE CDR/CSS
9 AREA STOCCAGGIO CDR/CSS
10 TETTOIA CARICO FRAZIONI PROPOTTE
11 AREA MANOVRA
12 BIOTUNNEL
13 FABBRICATO EX ASI DI MATURAZIONE
14 BIOFILTRO
15 CENTRALINA
16 SALA TRASFORMATORI
17 SALA CONTROLLO
18 SALE QUADRI ELETTRICI
19 VASCA ACQUE DI PROCESSO E LOCALE GRUPPO ANTINCENDIO
20 RISERVA IDRICA E LOCALE GRUPPO ANTINCENDIO
21 GRUPPO ELETTROGENO E SERBATOIO GASOLIO
22 SERBATOIO ACQUA POTABILE
23 VASCA TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI II PIOGGIA
24 RISERVA IDRICA ACQUA DI SERVIZIO
25 FOSSA IMHOFF E CISTERNA A TENUTA
26 AREA NON IN USO
27 FILTRO A MANICHE
28 POZZO DI SERVIZIO
29 ANELLO ANTINCENDIO ESTERNA
30 PESA AUSILIARIA
31 CABINA ELETTRICA
32 INGRESSO DI SERVIZIO
33 VASCA DI RACCOLTA ACQUE DI I PIOGGIA
34 CANALE INTERRATO PER ARIA DI PROCESSO
35 RETE ANTINCENDIO
36 AREA CONFINAMENTO CARICHI RADIOATTIVI
37 AREA STOCCAGGIO CASSONI SCARRABILI
38 MAGAZZINO
39 AREA DI PERTINENZA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO
40 PORTALI RADIOMETRICI
41 PRETRITURAZIONE
D.Lgs. n.152/2006
REGIONE PUGLIA
Provincia Metropolitana di Bari
Comune di Conversano (BA)
SISTEMA IMPIANTISTICO per il TRATTAMENTO dei RUi COSTITUITO da SELEZIONE, BIOSTABILIZZAZIONE, PRODUZIONE di CSS con ANNESSA DISCARICA di SERVIZIO e C.M.R.D.
D.D. A.I.A. Regione Puglia n.205/2016
Bacino di BA5
Collaudo Tecnico Amministrativo del 30/04/2010 approvato con Decreto del C.D. n.07/11 AIA approvata con D.D. nn. 203/2016-327/2017-162/2019-236/2021
Impresa concessionaria
PROGETTO GESTIONE IMPIANTO BARI CINQUE S.R.L.
MODIFICA NON SOSTANZIALE - per UTILIZZO AREE di STOCCAGGIO (R13) del CSS "STR2a" ed "STR2c" anche per SCARTI del TRATTAMENTO RBD (D15)
Titolo Elaborato
TAVOLA GRAFICA
Numero elaborato 1
Formato | Scala
T1 1:500
Gruppo di progettazione:
Coordinatore e Direttore Lavori: ing. Carmine CARELLA
Impianti elettrici e antincendio: ing. Fernando TRAMONTE
Coordinatore per la Sicurezza: ing. Fernando TRAMONTE
Revisione: 8a Agg: Marzo 2024 1
LEGENDA STOCCAGGI MATERIE PRIME
Gasolio per autotrazione
Gasolio per Gruppo Elettrogeno di emergenza
Lubrificanti
LEGENDA STOCCAGGI RIFIUTI
Rifiuti urbani in ingresso - R13
CSS sfuso in uscita - carico autocarri
CSS in balle in uscita - R13 (1462 ton) Frazione da avviare in discarica (RBD) (*)
CSS in sfuso/balle in uscita - R13 (270 ton)
CSS in sfuso/balle in uscita - R13 (382 ton)
CSS in uscita - R13 (716 ton) Frazione da avviare in discarica (RBD) (*)
Frazioni metalliche da processo di trattamento in cassonetti
Frazioni metalliche da processo di trattamento - R13 (200 ton)
Frazioni metalliche da processo di trattamento (*)
Frazioni metalliche da processo di trattamento in cassoni da avviare a pesatura
Frazioni metalliche da processo di trattamento con scarico a terra
Frazione di scarto da avviare in discarica (RBD) - D15
Frazione di scarto da avviare in discarica (RBD) (*)
Rifiuti prodotti da avviare a recupero in cassoni - R13 (200 ton)
Eluato da processo (biofiltri, biofiltro, Asa maturazione)
Reflui civili
Acque di prima pioggia
Eluato da autoMezzi in allarme radiometrico
Polveri da filtro a maniche impianto CSS
Polveri da filtro a maniche impianto RD
Rifiuti da attività di manutenzione (olii, indumenti, ecc)
CSS in balle - R13 (847 ton)
Rifiuti non processabili in cassoni - D15 (150 ton)
Scarbato pericolato da discarica
(*) Stoccaggi in condizioni smontinarie
Depositi Temporanei
Messa in riserva per il Recupero
Stoccaggio per lo Smaltimento
Area dep. campioni CSS Class. Ordinaria
Area dep. campioni CSS Class. Puntuale
IMPIANTO RECUPERO BIOGAS ex DISCARICA LOMBARDI
AREA DI PERTINENZA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO
CIGLIO DISCARICA ESISTENTE
STR1 R13 847 ton
STR2a R13 582 ton
STR2b R13 270 ton
STR2c R13 582 ton
STR3 R13 716 ton
STR4 R13 1462 ton
STR4a D15 1000 ton
STR5 R13 200 ton
STR6 R13 200 ton
STR7 R13 382 ton
STR8 R13 270 ton
STR9 R13 382 ton
STR10 D15 150 ton
STR10a R13 200 ton
STR11 R13 847 ton
STR12 R13 847 ton
STR13 D15 150 ton
STR14 R13 847 ton
STR3a
STR3b
STR4b
STR5a
STM1
STM2
STM3
STM4
STM5
STM6
STM7
STM8
STM9
STM10
STM11
STM12
STM13
STM14
STM15
STM16
STM17
STM18
STM19
STM20
STM21
STM22
STM23
STM24
STM25
STM26
STM27
STM28
STM29
STM30
STM31
STM32
STM33
STM34
STM35
STM36
STM37
STM38
STM39
STM40
STM41
STM42
STM43
STM44
STM45
STM46
STM47
STM48
STM49
STM50
STM51
STM52
STM53
STM54
STM55
STM56
STM57
STM58
STM59
STM60
STM61
STM62
STM63
STM64
STM65
STM66
STM67
STM68
STM69
STM70
STM71
STM72
STM73
STM74
STM75
STM76
STM77
STM78
STM79
STM80
STM81
STM82
STM83
STM84
STM85
STM86
STM87
STM88
STM89
STM90
STM91
STM92
STM93
STM94
STM95
STM96
STM97
STM98
STM99
STM100
STM101
STM102
STM103
STM104
STM105
STM106
STM107
STM108
STM109
STM110
STM111
STM112
STM113
STM114
STM115
STM116
STM117
STM118
STM119
STM120
STM121
STM122
STM123
STM124
STM125
STM126
STM127
STM128
STM129
STM130
STM131
STM132
STM133
STM134
STM135
STM136
STM137
STM138
STM139
STM140
STM141
STM142
STM143
STM144
STM145
STM146
STM147
STM148
STM149
STM150
STM151
STM152
STM153
STM154
STM155
STM156
STM157
STM158
STM159
STM160
STM161
STM162
STM163
STM164
STM165
STM166
STM167
STM168
STM169
STM170
STM171
STM172
STM173
STM174
STM175
STM176
STM177
STM178
STM179
STM180
STM181
STM182
STM183
STM184
STM185
STM186
STM187
STM188
STM189
STM190
STM191
STM192
STM193
STM194
STM195
STM196
STM197
STM198
STM199
STM200
STM201
STM202
STM203
STM204
STM205
STM206
STM207
STM208
STM209
STM210
STM211
STM212
STM213
STM214
STM215
STM216
STM217
STM218
STM219
STM220
STM221
STM222
STM223
STM224
STM225
STM226
STM227
STM228
STM229
STM230
STM231
STM232
STM233
STM234
STM235
STM236
STM237
STM238
STM239
STM240
STM241
STM242
STM243
STM244
STM245
STM246
STM247
STM248
STM249
STM250
STM251
STM252
STM253
STM254
STM255
STM256
STM257
STM258
STM259
STM260
STM261
STM262
STM263
STM264
STM265
STM266
STM267
STM268
STM269
STM270
STM271
STM272
STM273
STM274
STM275
STM276
STM277
STM278
STM279
STM280
STM281
STM282
STM283
STM284
STM285
STM286
STM287
STM288
STM289
STM290
STM291
STM292
STM293
STM294
STM295
STM296
STM297
STM298
STM299
STM300
STM301
STM302
STM303
STM304
STM305
STM306
STM307
STM308
STM309
STM310
STM311
STM312
STM313
STM314
STM315
STM316
STM317
STM318
STM319
STM320
STM321
STM322
STM323
STM324
STM325
STM326
STM327
STM328
STM329
STM330
STM331
STM332
STM333
STM334
STM335
STM336
STM337
STM338
STM339
STM340
STM341
STM342
STM343
STM344
STM345
STM346
STM347
STM348
STM349
STM350
STM351
STM352
STM353
STM354
STM355
STM356
STM357
STM358
STM359
STM360
STM361
STM362
STM363
STM364
STM365
STM366
STM367
STM368
STM369
STM370
STM371
STM372
STM373
STM374
STM375
STM376
STM377
STM378
STM379
STM380
STM381
STM382
STM383
STM384
STM385
STM386
STM387
STM388
STM389
STM390
STM391
STM392
STM393
STM394
STM395
STM396
STM397
STM398
STM399
STM400
STM401
STM402
STM403
STM404
STM405
STM406
STM407
STM408
STM409
STM410
STM411
STM412
STM413
STM414
STM415
STM416
STM417
STM418
STM419
STM420
STM421
STM422
STM423
STM424
STM425
STM426
STM427
STM428
STM429
STM430
STM431
STM432
STM433
STM434
STM435
STM436
STM437
STM438
STM439
STM440
STM441
STM442
STM443
STM444
STM445
STM446
STM447
STM448
STM449
STM450
STM451
STM452
STM453
STM454
STM455
STM456
STM457
STM458
STM459
STM460
STM461
STM462
STM463
STM464
STM465
STM466
STM467
STM468
STM469
STM470
STM471
STM472
STM473
STM474
STM475
STM476
STM477
STM478
STM479
STM480
STM481
STM482
STM483
STM484
STM485
STM486
STM487
STM488
STM489
STM490
STM491
STM492
STM493
STM494
STM495
STM496
STM497
STM498
STM499
STM500
STM501
STM502
STM503
STM504
STM505
STM506
STM507
STM508
STM509
STM510
STM511
STM512
STM513
STM514
STM515
STM516
STM517
STM518
STM519
STM520
STM521
STM522
STM523
STM524
STM525
STM526
STM527
STM528
STM529
STM530
STM531
STM532
STM533
STM534
STM535
STM536
STM537
STM538
STM539
STM540
STM541
STM542
STM543
STM544
STM545
STM546
STM547
STM548
STM549
STM550
STM551
STM552
STM553
STM554
STM555
STM556
STM557
STM558
STM559
STM560
STM561
STM562
STM563
STM564
STM565
STM566
STM567
STM568
STM569
STM570
STM571
STM572
STM573
STM574
STM575
STM576
STM577
STM578
STM579
STM580
STM581
STM582
STM583
STM584
STM585
STM586
STM587
STM588
STM589
STM590
STM591
STM592
STM593
STM594
STM595
STM596
STM597
STM598
STM599
STM600
STM601
STM602
STM603
STM604
STM605
STM606
STM607
STM608
STM609
STM610
STM611
STM612
STM613
STM614
STM615
STM616
STM617
STM618
STM619
STM620
STM621
STM622
STM623
STM624
STM625
STM626
STM627
STM628
STM629
STM630
STM631
STM632
STM633
STM634
STM635
STM636
STM637
STM638
STM639
STM640
STM641
STM642
STM643
STM644
STM645
STM646
STM647
STM648
STM649
STM650
STM651
STM652
STM653
STM654
STM655
STM656
STM657
STM658
STM659
STM660
STM661
STM662
STM663
STM664
STM665
STM666
STM667
STM668
STM669
STM670
STM671
STM672
STM673
STM674
STM675
STM676
STM677
STM678
STM679
STM680
STM681
STM682
STM683
STM684
STM685
STM686
STM687
STM688
STM689
STM690
STM691
STM692
STM693
STM694
STM695
STM696
STM697
STM698
STM699
STM700
STM701
STM702
STM703
STM704
STM705
STM706
STM707
STM708
STM709
STM710
STM711
STM712
STM713
STM714
STM715
STM716
STM717
STM718
STM719
STM720
STM721
STM722
STM723
STM724
STM725
STM726
STM727
STM728
STM729
STM730
STM731
STM732
STM733
STM734
STM735
STM736
STM737
STM738
STM739
STM740
STM741
STM742
STM743
STM744
STM745
STM746
STM747
STM748
STM749
STM750
STM751
STM752
STM753
STM754
STM755
STM756
STM757
STM758
STM759
STM760
STM761
STM762
STM763
STM764
STM765
STM766
STM767
STM768
STM769
STM770
STM771
STM772
STM773
STM774
STM775
STM776
STM777
STM778
STM779
STM780
STM781
STM782
STM783
STM784
STM785
STM786
STM787
STM788
STM789
STM790
STM791
STM792
STM793
STM794
STM795
STM796
STM797
STM798
STM799
STM800
STM801
STM802
STM803
STM804
STM805
STM806
STM807
STM808
STM809
STM810
STM811
STM812
STM813
STM814
STM815
STM816
STM817
STM818
STM819
STM820
STM821
STM822
STM823
STM824
STM825
STM826
STM827
STM828
STM829
STM830
STM831
STM832
STM833
STM834
STM835
STM836
STM837
STM838
STM839
STM840
STM841
STM842
STM843
STM844
STM845
STM846
STM847
STM848
STM849
STM850
STM851
STM852
STM853
STM854
STM855
STM856
STM857
STM858
STM859
STM860
STM861
STM862
STM863
STM864
STM865
STM866
STM867
STM868
STM869
STM870
STM871
STM872
STM873
STM874
STM875
STM876
STM877
STM878
STM879
STM880
STM881
STM882
STM883
STM884
STM885
STM886
STM887
STM888
STM889
STM890
STM891
STM892
STM893
STM894
STM895
STM896
STM897
STM898
STM899
STM900
STM901
STM902
STM903
STM904
STM905
STM906
STM907
STM908
STM909
STM910
STM911
STM912
STM913
STM914
STM915
STM916
STM917
STM918
STM919
STM920
STM921
STM922
STM923
STM924
STM925
STM926
STM927
STM928
STM929
STM930
STM931
STM932
STM933
STM934
STM935
STM936
STM937
STM938
STM939
STM940
STM941
STM942
STM943
STM944
STM945
STM946
STM947
STM948
STM949
STM950
STM951
STM952
STM953
STM954
STM955
STM956
STM957
STM958
STM959
STM960
STM961
STM962
STM963
STM964
STM965
STM966
STM967
STM968
STM969
STM970
STM971
STM972
STM973
STM974
STM975
STM976
STM977
STM978
STM979
STM980
STM981
STM982
STM983
STM984
STM985
STM986
STM987
STM988
STM989
STM990
STM991
STM992
STM993
STM994
STM995
STM996
STM997
STM998
STM999
STM1000

Allegato 2 – Tabella calcolo garanzie finanziarie

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale	Importo della garanzia
		SNP	SP					
D15	1.656 t	170	/	281.520,00 €	20.000,00 €	281.520,00 €	281.520,00 €	281.520,00 €
							TOTALE	**281.520,00 €**
							Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)	**112.608,00 €**
							TOTALE COMPLESSIVO	**168.912,00 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 12 marzo 2024, n. 92

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I.) di Lecce, denominato "Rischi del rumore sui luoghi di lavoro" e della durata di n.10 ore.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. n. 18 del 15 giugno 2023 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

VISTI, inoltre:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi, così come modificato dalla L. n.18/2024, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 8 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire, nell'arco di 8 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione*

di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022", i corsi di aggiornamento professionale:
  - sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso;
  - devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. n. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 14.02.2024, acquisita al prot. n. 80642/2024 del 14.02.2024, il legale rappresentante del Consorzio Servizi, Artigianato e Piccola Industria di Lecce (di seguito CSAPI di Lecce), con sede legale in viale M.T. Cicerone, 6- 73020 Cavallino (LE), ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica;
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il Direttore del corso in oggetto ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - il corso è denominato **"Rischi del rumore sui luoghi di lavoro"**, della **durata complessiva di n.10 ore**, da erogarsi **in presenza** e con **date di previsto svolgimento il 05.04.2024 (n. 5 ore) e il 06.04.2024 (n. 5 ore)**;
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in presenza presso i locali del CSAPI di Lecce in viale Cicerone,6 - 73020 Cavallino;
  - sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti trattati e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 50, in accordo con quanto previsto al § 1.3 del documento *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23. Novembre 2022*";
  - il docente incaricato del corso è un tecnico competente in acustica, in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta, rilevabile dal relativo CV allegato all'istanza presentata;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso;
  - il CSAPI di Lecce risulta essere regolarmente accreditato presso la Regione Puglia quale organismo formativo, giusta DD. n. 201 del 05.02.2021 (cod. N-A5NKPC2) della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale.
- a corredo dell'istanza è stata inviata, per il corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al CV dettagliato del docente incaricato.

PRESO ATTO di quanto stabilito con la predetta DD. n. 201 del 05.02.2021 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, da cui si rileva che il CSAPI di Lecce risulta regolarmente accreditato presso la Regione Puglia quale organismo formativo (cod. N-A5NKPC2).

RITENUTO CHE:

- l'ottennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi come modificato dalla Legge n.18 del 23.02.2024), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21

c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale nel richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta della summenzionata DD. n. 201/2021 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, il CSAPI di Lecce risulta essere un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento, ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dal CSAPI di Lecce, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica, proposto dal CSAPI di Lecce, denominato "**Il rischio del rumore sui luoghi di lavoro"**, della **durata complessiva di n. 10 ore**, da erogarsi **in presenza** e con **date di previsto svolgimento il 05.04.2024 (n. 5 ore) e il 06.04.2024 (n. 5 ore)**.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dal CSAPI di Lecce.

Di disporre che, per l'eventuale avvio delle attività in modalità FaD (Formazione a Distanza), dovrà essere data comunicazione, almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista di inizio del corso, alla struttura regionale competente, previo il rispetto di quanto previsto al paragrafo 1.3 del citato documento intitolato "*Altri indirizzi*

sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022".

Di stabilire che:

- entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR il registro di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l'effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
  - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
  - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
  - apposito questionario di gradimento finale del corso;
- la prova finale del corso di aggiornamento deve tenersi al termine dello stesso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;
- non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale attestati relativi alla frequenza di una sola delle sessioni previste per il corso in oggetto o che non certifichino il superamento della prova finale.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi..

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notifcare il presente provvedimento al CSAPI di Lecce all'indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o il MASE e ad ISPRA.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 (nove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 13 marzo 2024, n. 96

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Tramontana " della Società "Italiana Petroli S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli

incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"";

- la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "*soglia inferiore*", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. n. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. n. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. n. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
    - la prima, effettuata nel mese di Giugno 2014 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs. n. 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. n. 54644 del 08.10.2014 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 30 del 28.10.2014;
    - la seconda, effettuata nel mese di dicembre 2017, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. n. 40854 del 20.06.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 123 del 01.08.2018 e successiva DD. n. 173 del 24.09.2018;

  - la terza, effettuata nel mese di Ottobre 2020, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 4611 del 22.01.2021 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 57 del 24.02.2021 e successiva DD. n. 96 del 23.03.2021;
- con DD. n. 83 del 07.03.2023, la Regione Puglia ha adottato il "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e il "Programma Regionale Anno 2023" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2023, comprende quella riguardante lo stabilimento NR036 "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n. 5075 del 23.03.2023 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. n. 76882 del 22.11.2023, ha comunicato l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 28 - 29 Novembre e 18 Dicembre 2023, ha ispezionato lo stabilimento "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
  - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
  - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. n. 10778 del 19.02.2024, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 18.12.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di svolgimneto ispezione prot. n. 82397del 18.12.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. n. 10778 del 19.02.2024 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- il Gestore del "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" ha attuato tutte le "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite con DD. n. 57 del 24.02.2021, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione ispettiva al cap.8 del "Rapporto" prot. n. 10778 del 19.02.2024;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS- PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato in linea con i requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015".*

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- accogliere la "prescrizione" proposta dalla Commissione ispettiva e riportate al §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap. 11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015 della Regione Puglia.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 27 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 10778 del 19.02.2024, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e svolta presso il "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di svolgimento dell'ispezione datato 18.12.2023 (rif. prot. n. 82397 del 18.12.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonchè le proposte di prescrizione e raccomandazione inserite all'interno del cap.11 del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere la "proposta di prescrizione" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello “Buono” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap. 11 del “Rapporto”.

Di stabilire che il Gestore del “Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA” della Società “ITALIANA PETROLI S.p.A”, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “prescrizioni” e “raccomandazioni”.

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della “prescrizione” e “raccomandazioni” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull’avvenuto adempimento alle “prescrizioni” impartite con il presente atto, al fine di controllarne l’adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 8 facciate più l’Allegato composto da n. 2 facciate, per un totale di n. 10 facciate;
- ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
    - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
    - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore del “Deposito di Barletta Molo di Tramontana ” della Società “Italiana Petroli S.p.A.” con sede operativa in via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. n. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di

BAT, al Comando Provinciale VV.F. BAT e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di BAT;

- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 10778 del 19.02.2024

Stabilimento: "Deposito di Barletta Molo di Tramontana" - **Società**: "Italiana Petroli S.p.A."
Sede operativa: Via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) - **Sede legale:** Via Salaria n.1322 Roma

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti proposte di prescrizione e raccomandazioni alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

Il GI raccomanda al Gestore di acquisire la documentazione relativa all'avvenuta attività di formazione effettuata dai datori di Ditte terze ai propri addetti.

4. Il controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

Il GI raccomanda al Gestore di coinvolgere sistematicamente il nuovo RLS nella definizione del programma delle manutenzioni 2023 dei componenti critici.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze pianificazione ee documentazione

IL GI raccomanda al Gestore di coinvolgere maggiormente il RLS, sopraggiunto dopo la predisposizione del sistema di Gestione della Sicurezza, nelle attività e procedure specifiche dello stabilimento, soprattutto relativamente agli scenari di emergenza

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità di sostanze, e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

Il GI propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni delle sostanze pericolose riportate sul modulo SGS.013.02 con quanto dichiarato in notifica e riportato nelle schede di sicurezza.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2024, n. 78

ID_6417. PSR PUGLIA 2014-2020 MISURA 4.4.B. Intervento per la conservazione e ripristino di una cisterna, ubicata catastalmente sulla particella 29 e due neviere, ubicate catastalmente sulla particella 285 del foglio di mappa 66, in agro di Altamura alla località "Masseria San Giovanni". Proponente: Moramarco Matteo legale rappresentante della Ditta "MASSERIA SAN GIOVANNI srl". Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc. 3274).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

PREMESSO che:

a. con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5816 del 06-04-2023 il proponente trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:

   - 01 domanda_VINCA_MOD_1.pdf
   - 02 Dichiarazione habitat.pdf
   - 03 Atti notori.pdf
   - 04 Relazione tecnica e fotografica.pdf
   - 05.mascherino cartografia.pdf
   - 06 Fase di screening.pdf
   - 07 Relazione descrittiva.pdf
   - 08 Format.pdf
   - 09 Relazione di valutazione.pdf
   - 10 Elaborato grafico.pdf
   - 11 check_list_vinca_MOD_2_uno.pdf
   - 12 Diritti.pdf
   - San Giovanni.rar (shapefile)
   - doc. ric. CAPURSO.pdf

b. con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20181 del 24-11-2023, la ditta proponente trasmetteva integrazione spontanea alla documentazione tecnico-aministrativa allegata alla precedente nota, inviando attestamento dell’integrazione degli oneri istruttori e ulteriori informazioni dell’area di intervento in formato shapefile;
c. con nota pec prot. n. AOO_089/21217 del 11-12-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l’espressione del parere di competenza all’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), oltre integrazione documentale circa:

   - evidenza dell’avanzamento di domanda di finanziamento indirizzata alla Regione Puglia o ai suoi organismi strumentali, a valere su risorse pubbliche;
   - dichiarazione, resa ai sensi di legge, di assolvimento dell’imposta di bollo;

d. con nota pec acclarata al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/22568 del 29-12-2023 il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;
e. con nota prot. n. 0000913 del 13-02-2023, acclarata al protocollo della Regione Puglia n. 84808 del 16-02-2024, l’Ente di gestione del PNAM trasmetteva il proprio parere ai fini della valutazione d’incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento in oggetto.

DATO ATTO che il proponente Moramarco Matteo, come da documentazione integrativa in atti, ha avanzato

nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020 M4 / SM 4.4 B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato agli atti della Sezione "09 Relazione di Valutazione" (pg. 18), le opere a farsi consistono nella conservazione e ripristino di una cisterna in pietra di metri 4 x 4 e di due neviere, rispettivamente di metri 6,20 x 7,40 e 5,40 x 3,80.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nell'elaborato "04 Relazione tecnica e fotografica" (pgg. 2-3) i lavori di ripristino in oggetto prevedono:
***"Cisterna** a) – asportazione della vegetazione presente, rimozione delle basole preesistenti con il recupero di tutte quelle recuperabili, fornitura di quelle mancanti avente caratteristiche simili a quelle preesistenti con ricollocamento, pulizia con asportazione del materiale detritico depositatosi all'interno della cisterna, lavaggio delle pareti ed impermeabilizzazione delle facciate;*
***Neviera** b) - rimozione del materiale detritico presente sulla copertura della neviera e ricollocamento, previa realizzazione di adeguato piano di posa, di manto di tegole in coppi.*
I lavori saranno eseguiti a regola d'arte senza modificare le attuali dimensioni, rispettando la tipologia esistente, senza alcun apporto di elementi estranei e non naturali, avendo particolarmente cura di rispettare gli agroecosistemi preesistenti".
Inoltre, nella documentazione agli atti, si dichiara che: i lavori saranno effettuati al di fuori del periodo di riproduzione della specie, verrà salvaguardata la vegetazione spontanea presente nel lotto e verranno adottate le opportune misure atte a contrastare gli impatti in fase di cantiere (rumore, produzione di polveri) [pag. 21 dell'elaborato "09 Relazione di Valutazione"].

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all'interno del fondo rustico catastalmente individuato al FM n. 66, p.lle 29 e 285.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
  - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30 m)
  - siti storico culturali – Masseria San Giovanni.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico, ma risulta prossima (circa 200 m) ad aree a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terresti: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, Zamenis lineatus; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): *divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5 lettera r): *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5 lettera s): *divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- Art. 5 lettera t): *divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS*;
- Art. 5 lettera x): d*ivieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*;
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine*

di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;

- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 913 del 13-02-2024, agli atti di questa Sezione al protocollo n. 84808 del 16-02-2024, rilasciava parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, a condizione che "***sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:***

- ***Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***
- ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***
- ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:***
  - ***È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco, obbligo di fare riferimento alla "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".***
  - ***È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti, oltre che le superfici esterne al manufatto.***

Inoltre, è opportuno che:

- ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.***"

EVIDENZIATO che gli interventi proposti, rientrano tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli "*interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione*

di punti d'acqua" individuati quali misure di conservazione di tipologia "*gestione attiva*" che di tipologia "*incentivi*" dal RR 6/2016.

CONSIDERATO che gli interventi ricadono in una zona già antropizzata, perlopiù caratterizzata da aree a seminativi o coltivi, con pochi lembi di pascoli rocciosi, censita come "*insediamenti produttivi agricoli*" con riferimento alla p.lla 285 e "*seminativi semplici in aree non irrigue*" relativamente alla p.lla 29.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM, secondo cui "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non sia in contrasto con gli obiettivi di conservazione*" purché vengano rispettate le misure di conservazione sopracitate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Intervento per la conservazione e ripristino di una cisterna, ubicata catastalmente sulla particella 29 e due neviere ubicate catastalmente sulla particella 285 del foglio di mappa 66, in agro di Altamura alla località "Masseria San Giovanni", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 913 del 13-02-2023.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4.B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e al comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2024, n. 79

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale. Proponente:Sud Recuperi Ecologici Srl.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- la Società Sud Recuperi Ecologici Srl, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto "*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale*" per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati, acquisita al prot. n. AOO_089/09/01/2023/0000294;
- con nota protocollo n. AOO_089/3428 del 03.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 810 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/5903 del 11.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 12.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7939 del 16.05.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5903 del 11.04.2023;
- con nota protocollo n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. AOO_089/9573 del 20.06.2023 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
- con nota protocollo n. AOO_089/10672 del 14.07.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. AOO_089/9573 del 20.06.2023 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con pec del 11.08.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 11.08.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023;
- nella seduta del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle

prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 19.11.2023 successivamente posticipata al giorno 29.11.2023 con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 16.11.2023, la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, recante valutazione favorevole con prescrizioni. Il Responsabile del procedimento di VIA ha pertanto dato lettura delle considerazioni ambientali riportate nel parere della Commissione che "….*non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii….."* e ha dato altresì lettura delle condizioni ambientali riportate nel parere della Commissione che invece *"…..vengono fatte proprie dal Servizio VIA/VIncA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole. Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il Servizio chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".*
- nella stessa seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura della prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA regionale nel parere espresso in data 16.11.2023 prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 e precisamente *"…il proponente, considerato che nello SIA precisa che "L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.LgS. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018*…." e ha richiesto al Proponente di fornire riscontro. Nel merito la CdS *"……prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VIncA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa. Il Proponente si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni….."*;
- con nota protocollo n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, il Proponente- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 29.11.2023-ha inoltrato uno "*Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene*" in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. AOO-089/29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che *". la valutazione*

delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata. " tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024;

- con nota protocollo n. AOO_089/50767 del 30.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 27.02.2024 invitando *"….il Proponente a fornire adeguato riscontro al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali entro il termine massimo di 15 giorni, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi.";*
- con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "*DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl"* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VIncA con propria nota prot. n. AOO_089/29818 del 18.01.2024;
- nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, "*.....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018.";*
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.02.2023, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 27.02.2024"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018. Il Servizio VIA/VIncA, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole.*.";

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 22.02.2024, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29.11.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.02.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/50767 del 30.01.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 810 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sud Recuperi Ecologici S.r.l.**,** sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023 e nella seduta del 22.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 29.11.2023 e

del 27.02.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/ valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di "*Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale"*, presentato in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/09/01/2023/0000294, identificato dall'ID VIA 810;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *" Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023";*

- Allegato 3: *" Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024";*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine per un totale di 28 (ventotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-Parte II-All. 4-p.to 7.2.b

L.R. 26/2022 –All. B-p.to B2.yy)

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 18/2012 art. 23

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale* " proposto da SUD RECUPERI ECOLOGICI S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Commissione VIA Regionale** *(rif. prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023)* **Ante operam:** 1. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione; **In fase di esercizio:** 2. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo; 3. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica; 4. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO; 5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 – 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti. Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale: - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione: • dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita; • dei prodotti derivati dall'attività di recupero; 6. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale. **In fase di dismissione dell'opera:** 7. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;	

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 810:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023, tutti richiamatati nel parere reso dal Comitato VIA del 15.06.2023 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione integrativa trasmessa dal proponente nonché i pareri successivi resi dagli Enti e pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia:

documentazione amministrativa

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
scheda tecnica insediamento produttivo mod AQP_compilato_signed.pdf	Altro	06/10/2023
dichiarazione sostitutiva di atto notorio_signed.pdf	Altro	06/10/2023
schede sicurezza.rar	Altro	06/10/2023
10631870.sud recuperi ecologici srl - Cerignola.pdf	Altro	06/10/2023

documentazione progettuale

REGIONE PUGLIA

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
T10.1-00 Inquadramento su CTR e mappa Catastale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T08-01 Schema tecnico funzionale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T11-01 Documentazione fotografica_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T10-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T09-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Relazione Tecnica processo produttivo_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Allegato 2_Modello AQP per richiesta scarico in fognatura.pdf	Altro	11/08/2023
Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 3_analisi tipo EER 200303.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 1_ Prot.N.0039734-2023_Provincia di Foggia.pdf	Altro	11/08/2023

comunicazioni di procedimento

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
2023.09.11_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_TrasmIntegrazioni_Convocazione CdS dec_19ott2023_prot_15046_2023-09-13.pdf	Documentazione	13/09/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
2023.07.14_70217_ASL FG.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.07.14_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_Esiti pubblicitÀ _prot_10672_2023-07-14.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.06.28_7866_RP Ris Idriche.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.23_8649_RP Usi civici.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.20_9573_RP Servizio VIA.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.08_29744_Provincia FG.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.05.17_36923_ARPA FG.pdf	Documentazione	14/07/2023

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo ne presente documento non riportato, si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 15.06.2023.

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15.06.2023, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati.

REGIONE PUGLIA

- il Proponente deve presentare documentazione inerente il procedimento ex art. 208, cui il progetto va soggetto, come pure quella relativa all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali e di quelli delle acque meteoriche;

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" precisa che: "*L'istanza ex art. 208 è stata formalmente avviata tramite lo sportello Ambiente della Provincia di Foggia in data 18.07.23 – si veda in allegato 1 la nota Prot.N.0039734- 2023 trasmessa in data 03.08.23 dalla Provincia di Foggia. L'istanza di autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in fognatura è stata notificata a mezzo PEC all'Acquedotto Pugliese Spa, Struttura Territoriale Operativa di Avellino/Foggia in data 01.08.2023. Si allega copia della domanda trasmessa (allegato 2).*"

- La valutazione condotta in materia di PRGR non considera le recenti pianificazioni approvate dalla Regione con la DCR n. 68 del 14.12.2021 e successiva DGR 1165 del 9/8/2022, per la gestione rifiuti urbani, e con la DGR n. 673 dell'11.05.2022, per la gestione rifiuti speciali. Pertanto, lo studio di impatto ambientale deve essere integrato con la valutazione del progetto rispetto alle recenti pianificazioni adottate dalla Regione in materia di gestione rifiuti urbani e speciali e con la verifica di coerenza con i criteri localizzativi vigenti:

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha sinteticamente dato atto che sulla scorta della valutazione condotta in relazione alle pianificazioni per la gestione rifiuti urbani e speciali, non si ravvisano fattori escludenti applicabili.

  Ha, diversamente, identificato i seguenti fattori penalizzanti:

  "*- L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati Si ritiene tuttavia che la nuova attività rispetti i principi di salvaguardia ambientale derivanti dalla pianificazione regionale:*

  1. *per il funzionamento dell'impianto non è previsto l'emungimento da pozzi e quindi escluso un eventuale alterazione della qualità delle acque sotterranee (stress qualitativo);*
  2. *tutte le attività verranno svolte in area coperta e pavimentata con sistema di raccolta degli eventuali drenaggi a garanzia di protezione del suolo, sottosuolo e falda;*
  3. *sono previsti solo scarichi in fognatura (fogna nera) senza ricorso a scarichi in fogna bianca con recapito diretto in corpi idrici superficiali.*

  - L'intervento ricade in zona sismica 2; l'opera oggetto di istanza non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma prevede l'installazione di un impianto tecnologico all'interno di un capannone esistente che risponde a criteri di progettazione antisismica.

  - Odori (LR 2018): il sito è interno ad un'area industriale consolidata con numerose attività in esercizio; l'attività di trattamento rifiuti verrà svolta unicamente all'interno di un capannone chiuso e tamponato verso l'esterno, comprese tutte le attività di stoccaggio dei rifiuti; sulla scorta delle gestioni degli analoghi impianti (11) presenti sul territorio nazionale, in nessuno dei quali è stato prescritto un sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera, si escludono significativi impatti odorigeni." […]

REGIONE PUGLIA

- il proponente deve fornire una tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi e dovranno essere specificate le relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno). Inoltre, deve chiaramente identificare le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento, essendo esclusivamente prevista l'area ST101 (cfr. T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf):

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato succintamente le modalità gestionali del box di accettazione dei rifiuti rappresentando che "*Con questa impostazione gestionale è possibile organizzare l'accettazione dei rifiuti suddividendo, in base alle reali necessità operative, il BOX ST101 in due sottobox da dedicare quindi ai rifiuti da dissabbiamento (ST101A) e ai rifiuti da pulizia delle strade e delle caditoie stradali (ST101B). Il ritiro dei rifiuti spiaggiati è limitato durante l'anno a brevi periodi e quindi potrà essere opportunamente programma e gestito utilizzando temporaneamente uno dei due sottobox sopraelencati. I box verranno individuati con opportuna cartellonistica*".

  Inoltre, ha riportato la tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi con specificazione delle relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno):

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- il proponente deve fornire una valutazione chimico-fisica delle matrici in ingresso al processo di trattamento e recupero che possano giustificare la scelta degli standard ambientali identificati e, deve considerare, per il settore degli inerti cui il prodotto recuperato sarebbe destinato, la più recente disciplina contenuta nel DM 152/2022 in materia di EOW e standard ambientali in questa definiti

  il proponente, con l'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha provveduto ad integrare la documentazione allegando alcuni rapporti di prova redatti dal laboratorio Ambiente Analisi S.r.l. di Castano Primo (MI), relativi a rifiuti trattati da un analogo impianto - Ecocentro Sardegna di Quartu Sant'Elena (CA) - relativamente ai rifiuti da spazzamento stradale e relative caditoie. Si tratta esclusivamente di analisi relative al rifiuto EER 200303. Non fornisce, quindi, le caratterizzazioni dei restanti rifiuti in ingresso al processo di trattamento e recupero.

  Affrema che "*Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 impianti realizzati) conferma la scelta degli standard ambientali adottati che peraltro sono in linea con gli standard comunemente adottati per il recupero di matrici inorganiche/inerti come quelle oggetto del processo di recupero da*

REGIONE PUGLIA

autorizzare" nonché, riguardo al codice EER 190802, precisa che "*Per quanto riguarda invece il rifiuto EER 190802 si richiama quanto esposto nella Relazione Tecnica: la caratterizzazione di base del rifiuto (EER 190802) dovrà essere effettuata prima dell'inizio dei conferimenti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo produttivo che origina i rifiuti*".

- il proponente chiede l'autorizzazione, caso per caso ed ai sensi dell'art. 184-ter comma 3, con il progetto, per l'EOW prodotto dal processo di recupero e deve quindi dimostrare, con adeguato supporto, la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici identificati, come pure, altrettanto agli standard ambientali identificati:

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha sinteticamente dato atto che "*Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 analoghi impianti realizzati ed operativi) conferma la costanza di conformità dei prodotti agli standard ambientali individuati.*

  Gli impianti già operativi (il primo dal 2004) attualmente prevedono un sistema di certificazione mediante un sistema di attestazione di livello 2+ che prevede l'attuazione di un Sistema di Controllo di Fabbrica a carico del produttore e la sorveglianza da parte di un organismo notificato indipendente (Direttiva 305/2011)."

- Il proponente dovrà chiarire altresì se il trattamento del rifiuto non dovesse condurre alla produzione di un end of waste, anche per la mera assenza di un mercato, le relative modalità di gestione successive del nuovo rifiuto prodotto

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato che "*La gestione degli eventuali lotti di EOW non conformi prevede:*

  - nel caso di Non Conformità per lievi superamenti dei valori limite per il test di cessione il responsabile tecnico valuterà se sottoporre il lotto interamente ad un nuovo ciclo di lavaggio oppure se optare per gestire il lotto come rifiuto EER 191209 e destinarlo ad impianti terzi, ex situ, autorizzati;

  - l'eventuale presenza di impurità e frazioni estranee verrà verificata già in fase di lavorazione e quindi il materiale verrà direttamente ritrattato;

  - nel caso di Non Conformità per valori sul tal quale, il lotto verrà gestito come rifiuto, opportunamente caratterizzato e destinato ad impianti terzi, ex situ, autorizzati."

- Il proponente deve determinare esaustivamente i bilanci relativi alla gestione degli specifici processi di gestione e trattamento dei rifiuti in quanto non risultano specificatamente quantificate, al fine di poter adeguatamente valutare la pressione della proposta, le diverse matrici oggetto di utilizzo (rifiuti, acque, prodotti e sostanze pericolose, etc.), così da poter identificare il tipo e la quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, etc., durante la fase di funzionamento

  il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha fornito i chiarimenti precisando che nel "*paragrafo 5.5 della relazione tecnica generale (R01) dove viene riportato il bilancio dei materiali (rifiuti, prodotti, reagenti) coinvolti nel processo di trattamento. Il bilancio riporta dei dati medi riferiti alla banca dati disponibile per gli impianti già operativi e potrà essere verificato dopo la messa in esercizio dell'impianto*" inoltre, in

REGIONE PUGLIA

relazione alla non chiara identificazione della pressione del progetto rispetto al comparto acque ha offerto il bilancio idrico riportato alla pagine da 4 a 7 dell'elaborato richiamato.

Nel rimandare ai contenuti dell'elaborato, si riporta di seguito tabella ricognitiva del bilancio idrico di previsione nell'ipotesi di impianto alla massima potenzialità di 18.000 ton/anno di rifiuti trattati:

SEZIONE/UTENZA	Fabbisogno idrico
	m^3/anno
Trattamento di soil washing	130.920
Preparazione reagenti	4.200
Lavaggi industriali	480
Servizi igienici	40
Totale	**135.640**

Il proponente, nell'elaborazione di dati a massima potenzialità, prevede un riutilizzo del 75% delle acque depurate da trattamento acque di processo e destinate al fabbisogno soil washing e, il 90% delle acque meteoriche.

- Il proponente, considerato lo schema a blocchi proposto, deve chiarire e quantificare il ciclo delle acque (ad. es. quelle di prima pioggia risultano inviate direttamente all'impianto di trattamento chimico-fisico e successivamente divise in due flussi in uscita – trattamento biologico e lavaggio controcorrente – senza che sia chiara la effettiva differenza di gestione). Inoltre deve sviluppare una valutazione ed una quantificazione dell'utilizzo della risorsa idrica (acque di acquedotto e meteoriche I e II pioggia) nel processo di trattamento del rifiuto, con apposita definizione delle quantità immesse nel processo, di quelle riutilizzate a valle del trattamento depurativo e di quelle scaricate ed immesse in rete fognaria.:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha riscontrato alla richiesta richiamando il contributo offerto in merito al bilancio idrico sopra citato e precisando che la descrizione nel dettaglio dello schema a blocchi di cui alla tavola "*T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf*" (ELABORATO SECRETATO), è presente al par. 5.4 della Relazione Tecnica (R01).

- Il proponente deve valutare la corretta attribuibilità dei codice EER della voce 19.12 ai rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio, essendo, come noto i codici 19.12 relativi ai codici rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" precisa che: "*Tutti gli analoghi (11) impianti operativi utilizzano gli stessi criteri di attribuzione dei codici EER per la classificazione dei rifiuti decadenti che sono individuati correttamente nel gruppo 19.12 "rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti" in quanto tutto il processo, a partire dalla prima fase di vagliatura meccanica mediante vaglio stellare, è configurabile come un trattamento meccanico di selezione e classificazione granulometrica*".

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con la valutazione degli aspetti socio economici del progetto con riferimento alla popolazione:

REGIONE PUGLIA

Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue: "*Per quanto riguarda gli impatti esercitati sul sistema socio-economico dell'area, è da ritenere certamente positivo il contributo fornito in termini occupazionali nelle diverse fasi di vita dell'impianto. In fase di realizzazione è atteso un effetto positivo, seppur minimo, sull'assetto socio-economico dell'area, in quanto per la realizzazione delle opere di adeguamento e completamento è previsto un iniziale investimento economico, con impiego diretto di personale legato all'attività di cantiere. Anche nella fase di esercizio dell'opera gli effetti su questa componente ambientale sono da ritenere senza dubbio positivi: infatti, considerando le esigenze operative dell'impianto nella nuova configurazione, presso cui si stima che saranno direttamente impegnate non meno di 3 unità lavorative, nonché l'indotto generato dall'esercizio dell'attività, risulta evidente che la fase di gestione dell'insediamento comporti un impatto positivo sulla componente esaminata. Il vantaggio economico nella realizzazione del progetto è inoltre legato all'ulteriore beneficio ambientale associato alla massimizzazione del riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali*".

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione che escluda la presenza di emissioni odorigene significative li dove non escludibile e con una valutazione degli impiatti derivanti dalle emissioni odorigene in conformità con le previsioni della L.R. 32/2018 che prevede l'applicabilità della disciplina ai progetti assoggettati a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di sorgenti odorigene significative:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha offerto il riscontro e per escludere la presenza di emissioni odorigene significative richiama l'evidenza del fatto che gli analoghi impianti operativi sul territorio nazionale, anche in termini di inserimento urbanistico, sono autorizzati all'esercizio senza sistemi di trattamento delle emissioni e, a tanto, aggiunge un elenco dei criteri progettuali adottati.

- Il proponente, deve, tenuto conto dei contenuti dello SIA indicati dell'Allegato VII della parte seconda del D.Lgs. 152/06, provvedere ad effettuare l'implementazione dello Studio di impatto le fasi di dismissione dell'opera proposta:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato che la relazione "R07 Piano di dismissione" contiene la descrizione dettagliata dell'attività di eventuale dismissione dell'impianto. L'elaborato richiamato, a cui si rimanda integralmente, identifica le diverse componenti oggetto di gestione nella fase di dismissione nonché la previsione dell'indagine ambientale su suolo e sottosuolo.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione dell'impatto veicolare che affronti la problematica della viabilità dell'area di intervento e degli effetti cumulativi del traffico con altre realtà produttive presenti nella zona e inoltre determini l'incidenza dell'incremento veicolare e quindi dei relativi inquinanti tipici da questo prodotto (benzene, Nox, CO, PM10, etc.) nell'area rispetto alla componente ambientale aria, considerando anche le fasi di costruzione/cantiere e di dismissione dell'impianto:

REGIONE PUGLIA

Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha precisato le considerazioni in merito al traffico indotto dall'attività riassunte al paragrafo 4.2.12 del SIA. SI riporta di seguito la tabella relativa la calcolo della stima delle emissioni da traffico veicolare previste:

	Rigid 14-20 t	Articulated 34-40 t	Rigid 14-20 t	Articulated 34 40 t	totale	Rigid 14-20 t	Articulated 34-40 t	totale	totale
	EF g/km	EF g/km	EF g/h	EF g/h	EF g/h	EF g/giorno	EF g/giorno	EF g/giorno	EF kg/anno
CO 2020 g/km TOTALE	2,600	2,365	3,7821	3,8689	7,6509	41,607	42,562	**84,169**	**22,98**
VOC 2020 g/km TOTALE	0,979	0,560	1,4244	0,9170	2,3414	15,670	10,088	**25,758**	**7,03**
NOx 2020 g/km TOTALE	9,747	11,698	14,1765	19,1410	33,3175	155,957	210,572	**366,529**	**100,06**
PM10 2020 g/km TOTALE	0,421	0,525	0,6120	0,8590	1,4710	6,733	9,450	**16,183**	**4,42**

- I proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione delle alternative progettuali, che deve essere trattato in modo molto più approfondito e con riferimento a dettagli rispetto alle esigenze ambientali, ecologiche e paesaggistiche, alla descrizione delle alternative da prendere in esame ed alla loro comparazione con il progetto presentato. Devono essere valutate tutte le soluzioni alternative fattibili sia in relazione al sito che alle tecnologie:

  Il proponente, nell'elaborato "*Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf*" ha implementato la valutazione delle alternative progettuali sia riguardo il profilo della tecnologia individuata "*tecnologia soil-washing*" che della localizzazione del sito, concludendo da una parte che la tecnologia proposta sarebbe l'unica presente sul mercato nazionale ed europeo che garantisce un effettivo recupero di materia dai rifiuti oggetto de progetto e dall'altra ha elencato di diversi elementi caratterizzanti la scelta del sito a cui si rimanda integralmente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-*ter* comma 3 e del parere obbligatorio e

vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.

- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-*ter* comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-*ter*.
- Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "*T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf*", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.
- il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
- Il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica.
- Il proponente, considerato che nello SIA precisa che "*L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio*", nell'ambito del procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricaduta delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018.
- il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
- il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, *ante operam*, all'autorità compente identificando i tempi di esecuzione;

REGIONE PUGLIA

- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "*R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf*". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.
  Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:
  - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
  - dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
  - dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
- il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
- il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA

ID 810

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO ALL

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	**IDVIA0810** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.
Oggetto:	Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.
Proponente:	Sud Recuperi Ecologici Srl

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale
Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO C=IT

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 810:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL**, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023 nonché quelli pubblicati dal 14.07.2023 al 21.12.2023 tutti richiamatati nei pareri reso dal Comitato e Commissione VIA del 15.06.2023, del 16.11.2023 e dell'11.01.2024 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione di riscontro al parere dell'11.01.2024 trasmessa dal proponente:

Elaborato: DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo nel presente documento non riportato, si rimanda integralmente ai pareri precedentemente espressi nella seduta del 15.06.2023 e del 16.11.2023.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Con riferimento alla richiesta di cui al parere precedentemente espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 11.01.2024, di seguito richiamato:

"*… Pertanto, la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti deve essere aggiornata e deve:*

1. *specificare le caratteristiche dei dati meteo che sono stati utilizzati (stazione meteo e anno di riferimento, risoluzione orizzontale e verticale, estensione del dominio meteorologico) e riportare le elaborazioni statistiche dei principali parametri meteorologici (intensità e direzione dei venti, temperatura e precipitazione) per un nodo della griglia in prossimità della sorgente;*
2. *indicare la tipologia di orografia (pianeggiante o complessa) come indicato nell'Allegato tecnico della L.R. 32/2018;*
3. *fornire le caratteristiche del dominio di calcolo (passo della griglia, estensione e uso del suolo);*
4. *indicare se è stato attivato o meno il calcolo della deposizione secca e umida;*
5. *motivare la mancata attivazione dell'algoritmo per il calcolo del building downwash;*
6. *verificare che nell'intorno dell'impianto siano presenti recettori adibiti ad ambiente abitativo e nel caso aggiungerli alla simulazione;*
7. *riportare nello studio una mappa di impatto del 98° percentile ed una tabella che riporti per ciascun recettore il 98°, 99,9° e 100° percentile di concentrazione di odore. Se il software utilizzato non permettesse il calcolo del 98° percentile, tale tabella potrà essere omessa, ma il confronto fra l'impatto delle emissioni ed i criteri di valutazione definiti dovrà essere eseguito considerando i massimi globali delle concentrazioni orarie di picco di odore simulate;*
8. *inserire un commento circa le condizioni meteorologiche che determinano i risultati della simulazione nelle ore in cui, nei ricettori sensibili più significativi, la concentrazione oraria di picco di odore è maggiore del 99,9° percentile ("worst cases").*"

la SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha trasmesso l'elaborato "*DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf*" redatto dalla AER Consulting S.r.l.".

La Commissione VIA, ritiene che lo studio di impatto olfattivo offerto dal proponente, come implementato risulta completo di ogni valutazione richiesta, anche da allegato tecnico della LR 32/18. Pertanto, al netto delle valutazioni di merito di ARPA Puglia, non si intravedono criticità su quanto emerge dallo studio stante anche la circostanza che i valori ai recettori individuati nell'intorno del sito risultano al di sotto dei limiti previsti da LR 32/18.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018.

REGIONE PUGLIA

ID 810 - 22.02.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Cariucci		ASSENTE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		ASSENTE
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		ASSENTE
	AREA GIURIDICA		
1	[illegible]		ASSENTE
2	[illegible]		ASSENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 86

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Progetto in modifica non sostanziale dell'AIA attualmente autorizzata con il provvedimento DD n. 138/2019, come modificata dalle DD n. 67/2020, DD n. 206/2020 e 349 n. 2022. Proponente: TERSAN PUGLIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in

essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- L'impianto della Società TERSAN PUGLIA per la produzione di compost e biometano è autorizzato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 67 del 18/02/2020, n. 206 del 08/07/2020 e n. 349 del 12/10/2022 di aggiornamento per modifiche non sostanziali AIA.
- Con nota acquisita al prot. n. 22085 del 27/12/2023, la Società ha inviato istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, formalizzata con la ricevuta del pagamento

dell'acconto pari al 50% degli oneri istruttori con pec del 05/01/2024;

- il Servizio AIA/RIR, valutata la procedibilità formale dell'istanza, ha avviato il procedimento con nota prot. n. 0021155/2024;
- il Proponente, da indicazioni pervenute nella nota prot. n. 0021155/2024, ha richiesto a questo Ufficio il proprio contributo istruttorio, per quanto di competenza, con nota prot. n. 39212/2024;

RILEVATO CHE:

- l'impianto ha già scontato la procedura di VIA ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 138/2019;
- le modifiche proposte all'assetto impiantistico sono le seguenti:
  - linea di vagliatura: interventi che vanno ad interessare la linea di vagliatura, al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione, con conseguente ottimizzazione dei consumi energetici;
  - modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento: eliminazione di una linea di macinazione ed eliminazione punto emissivo EB3;
  - aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi in caso di malfunzionamento o manutenzione sul biofiltro, in sua sostituzione, sui biofiltri 1, 2 e 3;
  - trattamento scarti di vagliatura: aggiunta di trattamento di essiccazione in biocelle all'interno di capannone esistente dello scarto di compostaggio con finale riduzione volumetrica;
  - modifica della viabilità interna: intervento reso necessario per avere accesso diretto ad area cabina REMI;
  - aggiornamento del Cronoprogramma dei lavori;
- riguardo ai possibili impatti sull'atmosfera la società Proponente dichiara che *"[…] non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato, bensì le attività in progetto permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali in quanto vi è la dismissione di un punto di emissione e la realizzazione di una fase di trattamento da utilizzare in sostituzione dei biofiltri in caso loro upset."*
- riguardo alla variazione di produzione di rifiuti la società Proponente dichiara che *"[…] L'aumento della produzione dei rifiuti è stimato all'incirca in 40 t/anno rispetto alle 9.520 t/anno di rifiuti prodotti inizialmente previsti in autorizzazione. Pertanto, la configurazione di progetto comporterebbe un aumento della produzione di rifiuti pari a circa lo 0,4%."*
- tra le motivazioni alla base dell'intervento, la società Proponente, rileva che:
  - per la linea di vagliatura "*[…] si è resa la necessità di sviluppare una configurazione impiantistica più semplice oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale. Questa nuova configurazione che, oltre ad ovviare ai [suddetti] problemi, ne mantiene i vantaggi di quella progettata ed autorizzata e non va a modificare in maniera sostanziale i processi, i flussi e i quantitativi delle masse in lavorazione, così come da attuale autorizzazione.*"
  - Per la linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento: "*[…] la modifica non sostanziale proposta consiste nel non mettere in esercizio la seconda linea di molinatura e vagliatura, che comporta quindi anche la dismissione operativa del punto di emissione EB3. Il mantenimento in esercizio di una sola torre di macinazione apporterà vantaggi in termini di minore consumo energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, poiché verrebbe a sopprimersi il punto di emissione EB3 (effluenti trattati dal filtro a maniche della seconda torre di macinazione)."*
  - Per il trattamento a carboni attivi: *"Tale soluzione, consente, nel caso di manutenzioni, fuori servizio (anche temporaneo) e/o sostituzioni del letto filtrante di un determinato settore di biofiltro, di mantenere inalterate le performance dell'intero sistema di trattamento aria."*
  - Per il trattamento scarti di vagliatura: *"Le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione (EB1), infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale, sarà quella aspirata all'interno del capannone 3."*
  - *Per la modifica della viabilità interna*, essa è *"finalizzata a garantire un accesso diretto alle cabine*

REMI e di immissione del biometano da parte delle imprese preposte a manutenzione e controllo. […] Ciò non produrrà un incremento delle superfici pavimentate ma solo una diversa dislocazione delle stesse."

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Per tutto quanto su rilevato,
ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. datata 23.01.2024 e acquista al protocollo della Regione Puglia, rif. nota 39212/2024, dalla Società TERSAN PUGLIA, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società TERSAN PUGLIA nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.
RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **ritenere** la modifica progettuale, consistente nella modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i. per l'impianto ubicato nel Comune di Modugno (BA), S.P. km 1.600, proposta dalla Società TERSAN PUGLIA, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;
- **di non assoggettare** la modifica dell'impianto, proposta dalla TERSAN PUGLIA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Servizio AIA/RIR – Ente procedente per competenza

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico **Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i., dell'impianto di produzione compost e biometano della TERSAN Puglia ubicato nel comune di Modugno (BA), S.P. km 1.600.**

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	***Denominazione della tipologia progettuale***
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera_____	
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	
☒ Allegato VIII, punto 5.3/ lettera b1	*Impianti per il recupero di rifiuti non pericolosi con capacità di oltre 75 tonnellate al giorno*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente.

MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA MODIFICA IN PROGETTO

L'installazione è autorizzata con D.D. di PAUR n.138 del 11/06/2019. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n.67 del 18/02/2020, n.206 del 08/07/2020 e n.349 del 12/10/2022 di aggiornamento per modifiche non sostanziali AIA.

Il 21/12/2023, il gestore presenta formale comunicazione di modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e secondo la modulistica di cui alla D.G.P.R.P. n.648 del 05/07/2011.

Gli interventi previsti nella modifica non sostanziale prevedono:

1. Linea di vagliatura: interventi che vanno ad interessare la linea di vagliatura, al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione, con conseguente ottimizzazione dei consumi energetici;
2. Modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento: eliminazione di una linea di macinazione ed eliminazione punto emissivo EB3;
3. Aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi in caso di malfunzionamento o manutenzione sul biofiltro, in sua sostituzione, sui biofiltri 1, 2 e 3;
4. Trattamento scarti di vagliatura: aggiunta di trattamento di essiccazione in biocelle all'interno di capannone esistente dello scarto di compostaggio con finale riduzione volumetrica;
5. Modifica della viabilità interna: intervento reso necessario per avere accesso diretto ad area cabina REMI.
6. Aggiornamento del Cronoprogramma dei lavori.

Si riporta di seguito la descrizione delle motivazioni che hanno portato a proporre le modifiche progettuali.

1. LINEA DI VAGLIATURA

Il processo attualmente autorizzato prevede dopo n. 14 settimane di compostaggio, la vagliatura del materiale, caricato mediante tramoggia in un vaglio a tamburo con maglia a 30 mm che genera un sovvallo di scarto, costituito dal materiale non compostato, il quale viene inviato attraverso nastri trasportatori nell'area dedicata a deposito temporaneo, sita all'interno del cap. 3 e un sottovaglio inviato ad un vaglio a dischi per la separazione dei materiali non compostabili ancora presenti, che dopo la separazione sono inviati anch'essi al deposito temporaneo del cap. 3. Il materiale, una volta separato dai materiali non compostabili nel vaglio a dischi, è sottoposto a sminuzzamento mediante trituratore. Il materiale così triturato è sottoposto a vagliatura in vaglio vibrante di apertura 15 mm che genera un

sottovaglio trasferito mediante nastri nel capannone 3 per essere miscelato/dosato con il cumulo di materiale in compostaggio alla prima settimana di processo e un flusso di sottovaglio che è invece sottoposto ad una ulteriore vagliatura con vaglio flip-flow a finalizzata ad ottenere un primo flusso di compost di granulometria inferiore ai 3,5 mm, in modo da ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione, con conseguente ottimizzazione dei consumi energetici dell'impianto.

In fase di progettazione di dettaglio e mediante l'esecuzione di prove su prototipi è emerso che la nuova configurazione impiantistica avrebbe comportato periodi di fermo impianto più lunghi di quelli mediamente registrati attualmente, e che i lavori di modifica della linea esistente avrebbero comportato un periodo molto lungo di inoperatività della stessa.

Pertanto, si è resa la necessità di sviluppare una configurazione impiantistica più semplice oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale.

Questa nuova configurazione che, oltre ad ovviare ai suddetti problemi, ne mantiene i vantaggi di quella progettata ed autorizzata e non va a modificare in maniera sostanziale i processi, i flussi e i quantitativi delle masse in lavorazione, così come da attuale autorizzazione.

La nuova configurazione prevede:

- Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è sottoposto ad una ulteriore vagliatura di raffinazione (secondaria); con apertura a 15 mm.
- Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria proseguirà il processo come illustrato al successivo paragrafo, mentre il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà inviato a un vaglio a dischi per la separazione dal materiale non compostato ancora presente.

2. MODIFICA LINEA DI POLVERIZZAZIONE, PELLETTIZZAZIONE E CONFEZIONAMENTO

Per quanto riguarda la linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento che va a concludere il recupero di rifiuti in compostaggio, il processo attualmente prevede la messa in esercizio di un secondo sistema di molinatura e vagliatura (torre di macinazione e vaglio a valle) da installare in linea al processo e da realizzarsi nei tempi di cui al cronoprogramma approvato con D.D. n.349/2022.

Prove effettuate sull' impianto attuale, avente in esercizio un solo sistema di molitura e vagliatura, hanno ravvisato che anche in questa configurazione si ottengono con efficacia gli stessi livelli produttivi e prestazionali che si avrebbero con l'entrata in esercizio di una seconda torre di macinazione con annesso vaglio.

Pertanto, la modifica non sostanziale proposta consiste nel non mettere in esercizio la seconda linea di molinatura e vagliatura, che comporta quindi anche la dismissione operativa del punto di emissione EB3.

Il mantenimento in esercizio di una sola torre di macinazione **apporterà vantaggi in termini di minore consumo energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, poiché verrebbe a sopprimersi il punto di emissione EB3** (effluenti trattati dal filtro a maniche della seconda torre di

macinazione).

3. TRATTAMENTO A CARBONI ATTIVI

Con riferimento ai tre sistemi di trattamento aria in esercizio presso lo stabilimento, costituiti da torri di lavaggio (scrubber) e biofiltri, si intende aggiungere uno stadio di filtrazione a carboni attivi attraverso l'installazione di recipienti opportunamente dimensionati.

Tale soluzione, consente, nel caso di manutenzioni, fuori servizio (anche temporaneo) e/o sostituzioni del letto filtrante di un determinato settore di biofiltro, di mantenere inalterate le performance dell'intero sistema di trattamento aria. Infatti il passaggio dell'aria sui filtri a carboni attivi garantisce un significativo abbattimento della concentrazione di odori in sostituzione del letto filtrante del settore di biofiltro temporaneamente messo fuori servizio.

La modifica non sostanziale prevede di **installare un sistema di contingency** per il trattamento delle aree costituito da:

- N. 8 filtri GAC operanti in parallelo per il punto di emissione E1 (biofiltro 1);
- N. 5 filtri GAC per il punto di emissione E2 (biofiltro2);
- N.6 filtri GAC per il punto di emissione E3 (biofiltro 3).

4. TRATTAMENTO SCARTI DI VAGLIATURA

Si intende sottoporre gli scarti di vagliatura ad un trattamento di essiccazione, seguito da una riduzione dimensionale mediante triturazione, in n.2 biocelle da realizzare nel capannone 3, nella zona attualmente autorizzata al deposito temporaneo prima del successivo smaltimento.

Il trattamento in biocella degli scarti di produzione ha il duplice obiettivo di **ridurre il contenuto di umidità onde ridurre il peso e volume e conferire al materiale delle caratteristiche per renderlo più facilmente avviabile a smaltimento**, ovvero, ove si trovassero delle condizioni di mercato ed impianti idonei, a recupero.

Le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione (EB1), infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale, sarà quella aspirata all'interno del capannone 3.

5. MODIFICA DELLA VIABILITA' INTERNA

La modifica non sostanziale proposta consiste nella modifica della viabilità interna finalizzata a garantire un accesso diretto alle cabine REMI e di immissione del biometano da parte delle imprese preposte a manutenzione e controllo.

Considerando gli scarsi spazi di manovra per i mezzi conferitori provenienti dalla traversa 2 e diretti alla tettoia di messa in riserva del materiale ligneocellulosico e la necessità di garantire un accesso diretto alle cabine REMI e di immissione del biometano in rete, si propone lo spostamento della viabilità denominata viale F dalla posizione di progetto, ossia tra il lato est di recinzione e l'impianto di trattamento delle acque

meteoriche (ITAM), nell'area compresa tra il biofiltro 3 e le cabine gas e a ridosso della recinsione sud fino all'ingresso secondario.

Ciò non produrrà un incremento delle superfici pavimentate ma solo una diversa dislocazione delle stesse.

6. AGGIORNAMENTO CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma delle opere è aggiornato per tener conto delle attività in progetto sopra descritte.

VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Le modifiche oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale, non comportano una variazione degli scarichi idrici e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con DD.138/2019 e successive modifiche non sostanziali autorizzate con DD 67/2020, DD 206/2020 e DD 349/2022, bensì comportano un miglioramento del quadro emissivo (dismissione operativa del punto emissivo EB3 ed installazione di un sistema di contingency a GAC a supporto dei biofiltri).

La verifica puntuale di eventuali impatti a seguito della modifica non sostanziale è stata effettuata relativamente ai seguenti comparti: emissioni in atmosfera; consumo di suolo; qualità delle acque di scarico; rifiuti.

Per approfondimenti si rimanda al cap. 4 dell'allegato 2 (Relazione di progetto).

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

Lo stabilimento della Tersan è ubicato nel territorio comunale di Modugno, in provincia di Bari, al km 1,6 della S.P.231 (ex S.S. 98), a circa 1 km in direzione nord dalla zona Artigianale A.S.I. e 2 km dal centro urbano. (cfr. immagini seguenti).

L'impianto è raggiungibile dall'autostrada A14 con uscita Bari Nord, seguendo la S.P. 231 con direzione Bitonto-Foggia dalla quale si accede direttamente allo stabilimento, oppure provenendo da nord lungo la SP 231, superato il bivio per Bitonto l'accesso al sito è situato dopo circa 5 km.

I riferimenti geografici e catastali del sito sono i seguenti:

- Coordinate UTM 33 WGS84:
  - 4550210,67 m Nord
  - 647441,19 m Est

☞ Quota del piano campagna: 87 m s.l.m.

☞ Catasto del Comune di Modugno: Fg. 10 p.lle 378,156,113,95, 69,79,80,81,82,417,418,381



Figura 1- Localizzazione del sito

Nel raggio di 1 km sono presenti le seguenti attività sensibili, conformemente a quanto suggerito nelle linee guida per la redazione della relazione tecnica IPPC riportata nella DGR n°1388 del 19 settembre 2006: attività produttive, case di civile abitazione, infrastrutture di grande comunicazione, zone agricole, metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti, elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 KW. Invece, non sono presenti: Scuole, ospedali, etc., impianti sportivi e/o ricreativi, opere di presa idrica destinate al consumo umano, opere di presa, laghi, mare, etc., riserve naturali, parchi, pubblica fognatura.

Si riporta nella tabella seguente, la verifica di coerenza del progetto con la Pianificazione Regionale Comunale:

PIANIFICAZIONE	**COERENZA**
Zonizzazione sismica territoriale	Nel caso specifico del comune di Modugno, la classificazione del 2006 fa ricadere il territorio comunale in Zona Sismica 3.
Rete natura 2000	L'impianto in oggetto non ricade in alcuna area SIC/ZPS.
PRGRU	Per quanto attiene la verifica di coerenza con le previsioni del Piano, si sottolinea che il presente progetto non prevede un ampliamento del quantitativo dei rifiuti in ingresso, che saranno sempre pari a 91.000 ton/anno: le previsioni progettuali di efficientamento ambientale ed energetico di Tersan Puglia non incidono sulle previsioni di Piano.
PPTR - Struttura idrogeomorfologica	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR - Struttura antropica e storico culturale	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR – Componenti visivo-percettive	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
Piano d'assetto idrogeologico	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
Piano di tutela delle acque	Il progetto oggetto della presente istanza non prevede nell'area di vincolo da contaminazione salina (art. 53 delle NTA del PTA 2019) né la realizzazione di pozzi di emungimento di acque di falda, né il rinnovo di concessioni, pertanto, le prescrizioni indicate non sono applicabili al progetto in esame. Il progetto oggetto della presente istanza non riguarda impianti di trattamento di acque reflue urbane, pertanto, le prescrizioni indicate per le aree sensibili non sono applicabili al progetto in esame.

	Pertanto, si può concludere che le attività di previste nel Progetto in esame non creano alcuna interferenza e/o modificazione significativa della componente paesaggistica di pregio del predetto sistema.
Piano regionale dei trasporti	L'area oggetto degli interventi sorge sulla S.P. 231 . Pertanto è evidente che il traffico in ingresso ed un'uscita dall'impianto in progetto non interesserà il centro urbano di Modugno e quindi in alcun modo costituirà un ulteriore elemento di pressione per i flussi di traffico cittadini. Il Piano ritiene prioritario potenziare la S.P. 231. Oggi l'impianto gode di un accesso su una importante arteria stradale in corso di raddoppio della tratta, lavoro che garantirà il raggiungimento dell'impianto dai veicoli di trasporto (compattatori e walkingfloor) in modo fluido e sicuro.
Piano regionale di qualità dell'aria	il Comune di Modugno è inserito fra i comuni della Zona C nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti
Piano regolatore generale comunale	Nel progetto autorizzato con Procedura Autorizzatoria Unica Regionale - DD 138/2019 – sono ricomprese anche delle aree che avevano una destinazione agricola, per le quali è stata ottenuta la variazione della destinazione d'uso con il medesimo provvedimento. Infatti, poiché il PAUR ricomprende l'AIA e questa, a sua volta , ricomprende l'autorizzazione alla gestione rifiuti (art. 208 del D.Lgs 152/06), vale quanto previsto nel comma 6 di tale articolo: *"L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori".*

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Gli interventi previsti in progetto riguardano:

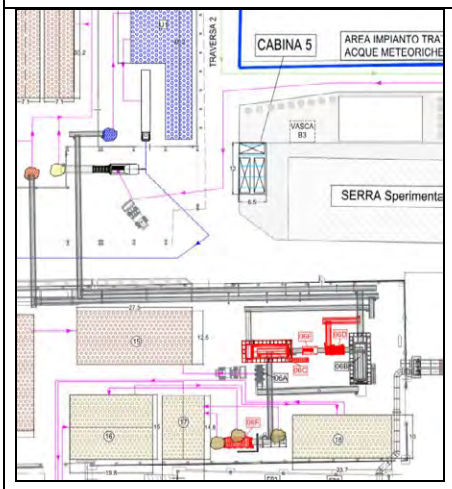
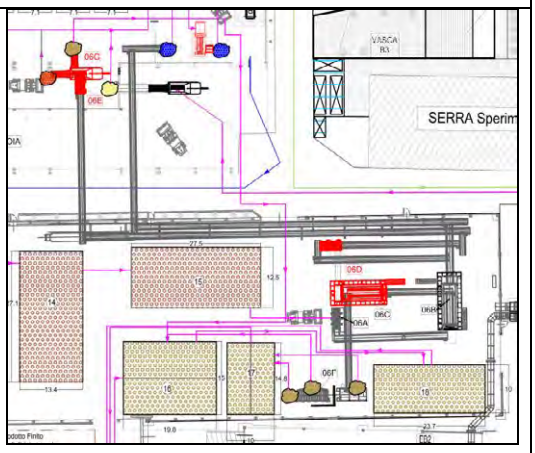
1. **Linea di vagliatura: interventi che vanno ad interessare la linea di vagliatura, al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione, con conseguente ottimizzazione dei consumi energetici;**
2. **Modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento: eliminazione di una linea di macinazione ed eliminazione punto emissivo EB3;**
3. **Aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi in caso di malfunzionamento o manutenzione sul biofiltro, in sua sostituzione, sui biofiltri 1, 2 e 3;**
4. **Trattamento scarti di vagliatura: aggiunta di trattamento di essiccazione in biocelle all'interno di capannone esistente dello scarto di compostaggio con finale riduzione volumetrica;**
5. **Modifica della viabilità interna: intervento reso necessario per avere accesso diretto ad area cabina REMI.**
6. **Aggiornamento del Cronoprogramma dei lavori.**

Si riporta di seguito una breve descrizione degli interventi previsti in progetto, **per ulteriori approfondimenti si rimanda all'allegato 2 (Relazione di progetto).**

1. LINEA DI VAGLIATURA

La nuova configurazione prevede:

- Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è sottoposto ad una ulteriore vagliatura di raffinazione (secondaria); con apertura a 15 mm.
- Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria proseguirà il processo come illustrato al successivo paragrafo, mentre il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà inviato a un vaglio a dischi per la separazione dal materiale non compostato ancora presente.

STATO AUTORIZZATO	MODIFICHE PROGETTUALI
	

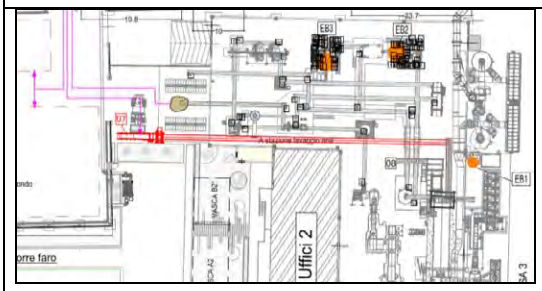
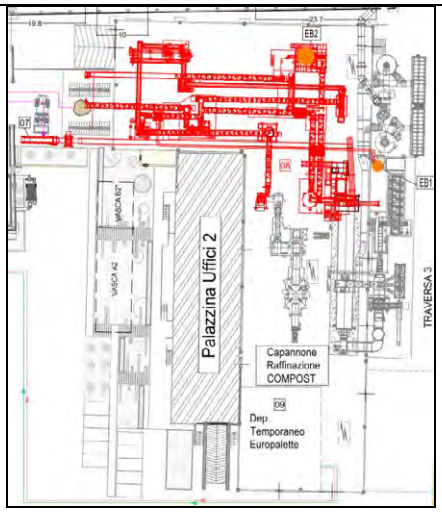
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa del confronto tra i bilanci di massa ante e post modifica non sostanziale:

	Progetto		**Modifica non sostanziale**	
	Giornaliero	Annuale	Giornaliero	Annuale
Vagliatura secondaria	169,2(m^3/d)	43.989(m^3/a)	157(m^3/d)	40.830(m^3/a)
Vagliatura di pulizia del materiale ricircolato	212,8(m^3/d)	55.327(m^3/a)	97,6(m^3/d)	25.370(m^3/a)
Selezione granulometrica	77(t/d)	20.015(t/a)	68,5(t/d)	17.804(t/a)

2. MODIFICA LINEA DI POLVERIZZAZIONE, PELLETTIZZAZIONE E CONFEZIONAMENTO

La modifica non sostanziale proposta consiste nel non mettere in esercizio la seconda linea di molinatura e vagliatura, che comporta quindi anche la dismissione operativa del punto di emissione EB3.

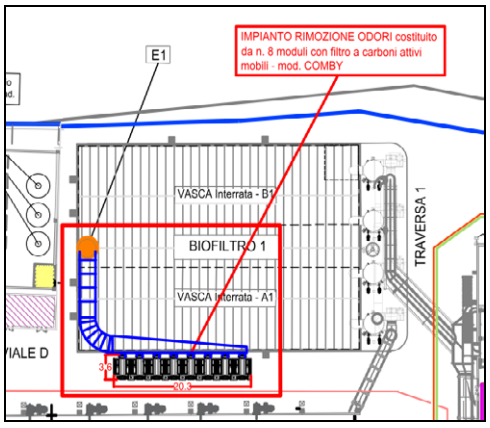
Il mantenimento in esercizio di una sola torre di macinazione **apporterà vantaggi in termini di minore consumo energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, poiché verrebbe a sopprimersi il punto di emissione EB3** (effluenti trattati dal filtro a maniche della seconda torre di macinazione).

STATO AUTORIZZATO	MODIFICHE PROGETTUALI
	

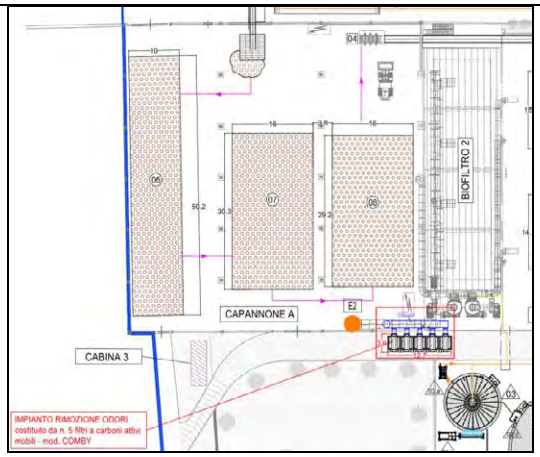
3. TRATTAMENTO A CARBONI ATTIVI

La modifica non sostanziale prevede di **installare un sistema di contingency** per il trattamento delle aree costituito da:

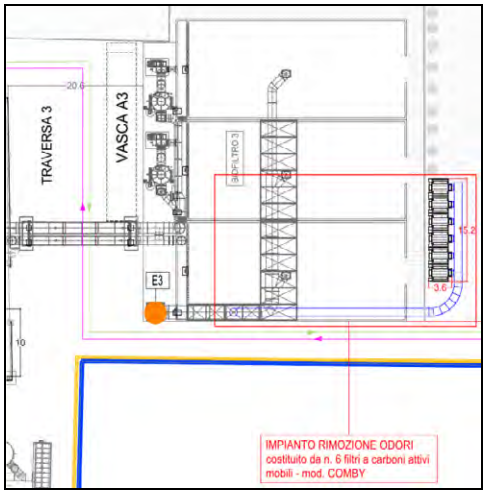
- N. 8 filtri GAC operanti in parallelo per il punto di emissione E1 (biofiltro 1);
- N. 5 filtri GAC per il punto di emissione E2 (biofiltro2);
- N.6 filtri GAC per il punto di emissione E3 (biofiltro 3).



Stralcio SGI.1 Rev.6 recante l'inserimento dei filtri a carboni attivi presso il biofiltro 1



Stralcio SGI.1 Rev.6 recante l'inserimento dei filtri a carboni attivi presso il biofiltro 2



Stralcio SGI.1 Rev.6 recante l'inserimento dei filtri a carboni attivi presso il biofiltro 3

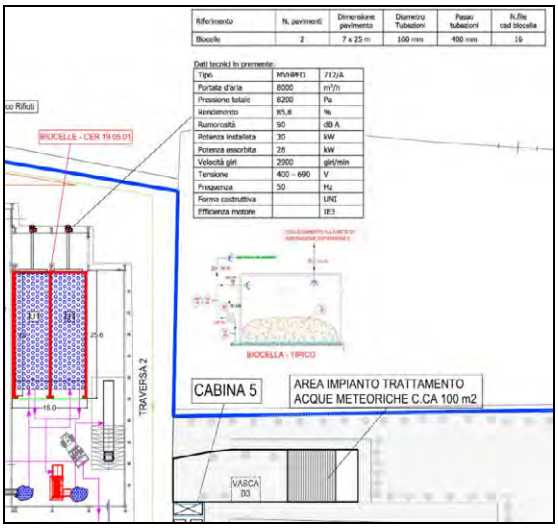
Tabella 1- Dati tecnici di ciascun modulo a carboni attivi

Parametro	U.M.	Valore
Quantità del carbone attivo	Kg	30.000
Spessore letto c.a.	mm	400
Superficie assorbente	m^2	150
Velocità di attraversamento	m/s	0,33
Tempo di contatto	s	1,21
Volume carbone attivo	m^3	60
Densità	g/cm^3	0,55

4. TRATTAMENTO SCARTI DI VAGLIATURA

Si intende sottoporre gli scarti di vagliatura ad un trattamento di essiccazione, seguito da una riduzione dimensionale mediante triturazione, in n.2 biocelle da realizzare nel capannone 3, nella zona attualmente autorizzata al deposito temporaneo prima del successivo smaltimento.

Le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione (EB1), infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale, sarà quella aspirata all'interno del capannone 3.

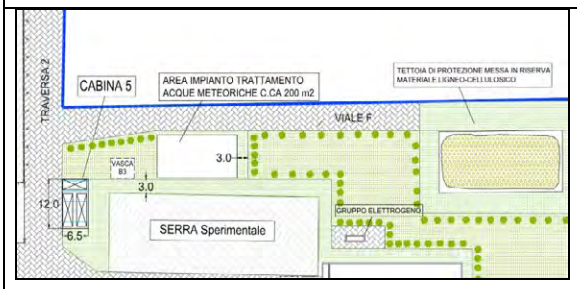


Stralcio SGI.1 Rev.6 recante il processo di trattamento degli scarti di vagliatura.

5. MODIFICA DELLA VIABILITA' INTERNA

La modifica non sostanziale proposta consiste nella modifica della viabilità interna finalizzata a garantire un accesso diretto alle cabine REMI e di immissione del biometano da parte delle imprese preposte a manutenzione e controllo.

Si propone lo spostamento della viabilità denominata viale F dalla posizione di progetto, ossia tra il lato est di recinzione e l'impianto di trattamento delle acque meteoriche (ITAM), nell'area compresa tra il biofiltro 3 e le cabine gas e a ridosso della recinsione sud fino all'ingresso secondario.

STATO AUTORIZZATO	MODIFICHE PROGETTUALI
	

6. AGGIORNAMENTO CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma delle opere è aggiornato per tener conto delle attività in progetto sopra descritte.

Le modifiche all'impianto saranno realizzate nell'arco di 5 mesi, con inizio previsto ad agosto 2024 e conclusione entro la fine dell'anno.

ASSOGGETTABILITÀ AL D.LGS.105/2015

Le opere in progetto con la presente modifica non sostanziale, non interferiscono con la valutazione di non assoggettabilità al **D. Lgs. 105/2015**.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

L'unica fase di cantiere è relativa alla modifica della viabilità interna che prevede una diversa dislocazione delle superfici pavimentate, lasciando invariati i volumi di acque meteoriche da gestire. Si eliminerà il viale F passando da una superficie di 425 m^2 ad una di 410 m^2. Le modifiche quindi, non comportano mobilitazioni di terre e rocce da scavo.

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Le modifiche prevedono l'ottimizzazione della linea di vagliatura del ciclo produttivo al fine di aumentare la resa del compost in forma polverulenta, diminuendo i ricircoli, con variazione complessiva delle masse di

compostaggio per cui non vi è una fase di esercizio. Non è prevista la produzione di terre e rocce da scavo. Non sono previsti nuovi scarichi idrici. Gli unici nuovi rifiuti in uscita sono assorbenti, materiali filtranti provenienti dalle attività di ricambio filtri GAC, con una quantità di 40 t/anno. Pertanto, la configurazione di progetto comporterebbe un aumento della produzione di rifiuti pari a circa lo 0,4%.

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Dalla verifica delle eventuali interferenze con le aree sensibili individuate in tabella 8, si è rilevato che le uniche interferenze sono relative ai seguenti aspetti:

- Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001);
- Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006).

Per quanto riguarda le produzioni agricole di particolare qualità e tipicità si precisa che L'impianto ricade nell'area di **produzione di vini Murgia IGT e Vino Puglia IGT**. Tuttavia, si specifica che è l'intero territorio regionale ad essere stato classificato come area di produzione di vini Murgia IGT e vini Puglia IGT senza nessuna distinzione. Inoltre, si precisa che le attività in progetto saranno eseguite all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio, situato all'interno dell'area industriale. Ad ogni buon conto le soluzioni progettuali adottate, permetteranno una riduzione delle emissioni in atmosfera grazie alla dismissione operativa del punto emissivo EB3 e dall'utilizzo di filtri a carboni attivi in soccorso ai biofiltri.

Inoltre le modifiche apportate non comportano una variazione dei flussi di mezzi già autorizzati, senza quindi incrementare le emissioni in atmosfera da traffico.

Per quanto riguarda l'inquadramento sismico, le aree di intervento ricadono in Zona 3 ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20 marzo 2003 e della Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n° 153. Pertanto, la realizzazione delle opere strutturali eseguita secondo i criteri dettati dalla normativa di settore per tale classificazione sismica, rappresentano di per se la soluzione progettuale per ridurre le interferenze.

In merito alle fasi di cantiere si chiarisce che le modifiche relative alla linea di vagliatura, alla linea di polverizzazione al trattamento scarti di vagliatura, saranno tutte eseguite all'interno di aree chiuse senza realizzazione di scavi. L'operazione di aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi non prevede operazioni di scavo e comunque operazioni in grado di generare emissioni polverose. Infine, la modifica della viabilità interna con diversa dislocazione delle superfici pavimentate, riguarda un'attività già autorizzata ma non ancora realizzata come si evince dal cronoprogramma. Pertanto, gli eventuali impatti della fase di cantiere e le relative soluzioni tecnico progettuali da adottare per la mitigazione degli stessi, è stata già valutata nell'ambito del procedimento autorizzatorio in essere.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI AL PROGETTO

Le modifiche oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale, non comportano una variazione degli scarichi idrici e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con DD.138/2019 e successive modifiche non sostanziali autorizzate con DD 67/2020, DD 206/2020 e DD 349/2022, bensì comportano un miglioramento del quadro emissivo.

L'individuazione dei fattori di impatto determinati dall'opera rappresenta l'avvio del percorso di valutazione:

- Emissioni in atmosfera. Non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato, anzi vi è la dismissione di un punto di emissione (EB3) e la realizzazione di una fase di trattamento (AGAC) da utilizzare in sostituzione dei biofiltri in caso loro upset.
- Movimenti di materie e dispersione polveri. Non è previsto alcun consumo di suolo aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato, anzi la modifica della viabilità comporta la riduzione netta di circa 15 m2 di superfici impermeabili. Pertanto, non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato.
- Emissioni sonore. Le modifiche apportate all'impianto non comporteranno effetti di inquinamento acustico.
- Incremento mobilità su strade di accesso. L'incremento della mobilità non risulta rilevante. Inoltre, l'impianto gode di un accesso su una importante arteria stradale in corso di raddoppio della tratta, lavoro che garantirà il raggiungimento dell'impianto dai veicoli di trasporto (compattatori e walkingfloor) in modo fluido e sicuro.
- Modifica all'uso del suolo. Le modifiche non comportano alcuna modifica all'uso del suolo.
- Modifica dell'ecosistema e del paesaggio. Gli interventi, non comportano modifiche al paesaggio; non introducendo nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico si può già affermare che non vi sarà nessuna detrazione percettiva sui paesaggi consolidati esistenti.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
D.D. n.479 del 13/07/2011 ▪ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti da un impianto di produzione di fertilizzante organico per l'agricoltura; ▪ SCHEDA C – Emissioni in atmosfera; ▪ SCHEDA E – Impatto acustico.	Provincia di Bari (servizio ambiente e rifiuti) Provincia di Bari
P.U.A. n.25 del 25/07/2017 (SCHEDA A – Scarichi reflui)	Comune di Modugno
P.D.C. n.21 del 20/07/2017 (SCHEDA A – Scarichi reflui)	Comune di Modugno
P.D.C. n.69 del 11/06/2010 (SCHEDA A – Scarichi reflui)	Comune di Modugno
D.D. n.325 del 05/06/2009 (Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale)	Regione Puglia
D.D. n.91 del 04/07/2017 (Aggiornamento AIA per variante non sostanziale)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D. n.37 del 21/03/2017 (Aggiornamento AIA per variante non sostanziale)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D. n.204 del 05/12/2016 (Aggiornamento AIA per variante non sostanziale)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D. n.19 del 07/08/2015 (Autorizzazione Integrata Ambientale)	Serv. Rischio Industriale Regione Puglia
D.D. n.138 del 11/06/2019 (PAUR-VIA+AIA)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D. n.67 del 18/02/2020 (Modifica non sostanziale AIA)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D. n.206 del 08/07/2020 (Modifica non sostanziale AIA)	Servizio AIA Regione Puglia
D.D n. 349 del 12.10.2022 (Modifica non sostanziale AIA)	Servizio AIA -RIR Regione Puglia

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☒ Autorizzazione Integrata Ambientale Art.29-ter D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	*Regione Puglia*
Altre autorizzazioni ☐V.I.N.C.A._____ ☐compatibilità paesaggistica_____ ☐ _____	 ☐*Regione Puglia*_____ ☐Comune _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
2. Zone costiere e ambiente marino	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
3. Zone montuose e forestali	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
6. Zone a forte densità demografica	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	☒	L'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: *tutti i progetti dell'allegato IV*, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☒	□	L'impianto ricade nell'area di **produzione di vini Murgia IGT e Vino Puglia IGT**. Tuttavia, si specifica che è l'intero territorio regionale ad essere stato classificato come area di produzione di vini Murgia IGT e vini Puglia IGT senza nessuna distinzione. Inoltre, si precisa che le attività in progetto saranno eseguite all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio, situato all'interno dell'area industriale.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	☒	L'impianto non ricade in tali aree.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	☒	L'impianto non ricade in tali aree.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	☒	Le aree di intervento non sono inserite in nessuna classe di rischio ai sensi del Piano di Assetto idrogeologico. Per quanto riguarda il Piano di Gestione delle Alluvioni, le aree di intervento non sono a rischio alluvioni.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	□	Le aree di intervento ricadono in Zona 3 ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20 marzo 2003 e della Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n° 153.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	☒	Le aree di intervento non sono soggette ad altri vincoli (aereoportuali, ferroviarie, stradali,...)

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<table>
<tr><th colspan="5">9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</th></tr>
<tr><td>Domande</td><td colspan="2">Si/No/?
Breve descrizione</td><td colspan="2">Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
Si/No/? – Perché?</td></tr>
<tr><td rowspan="2">1. La costruzione, l’esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:
Le attività in progetto non comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato.</td><td colspan="2">Perché:
Si precisa che le attività in progetto saranno eseguite all’interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio, situato all’interno dell’area industriale.
Le modifiche relative alla linea di vagliatura, alla linea di polverizzazione al trattamento scarti di vagliatura, saranno tutte eseguite all’interno di aree chiuse esistenti. L’operazione di aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi non prevede operazioni di scavo. Infine, la modifica della viabilità interna con diversa dislocazione delle superfici pavimentate, riguarda un’attività già autorizzata ma non ancora realizzata come si evince dal cronoprogramma.
Pertanto non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi.</td></tr>
<tr><td>2. La costruzione o l’esercizio del progetto</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td></tr>
</table>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	*Descrizione:* Le attività in progetto **non comporteranno** l'utilizzo di risorse naturali.		*Perché:* *Le attività in progetto non prevedono ulteriore consumo di suolo, ma al contrario permetteranno di ridurre le superfici impermeabili da 425 m² a 410 m².* *Per quanto riguarda i consumi energetici, si precisa che:* • *le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione (EB1), infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale, sarà quella aspirata all'interno del capannone 3;* • *gli interventi che andranno ad interessare la linea di vagliatura e l'eliminazione di una linea di macinazione permettono di ottimizzare i consumi energetici.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non comporteranno** l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		*Perché:* Non è prevista la movimentazione di materie pericolose e/o tossiche.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Le opere in progetto **comporteranno** un lieve aumento della produzione di rifiuti durante la fase di esercizio relativamente alla sostituzione dei nuovi filtri a carboni attivi a servizio dei biofiltri.		*Perché:* Non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto l'aumento della produzione dei rifiuti è stimata all'incirca in 40 t/anno rispetto alle 9.520 t/anno di rifiuti prodotti inizialmente previsti in autorizzazione. Pertanto, la configurazione di progetto comporterebbe un aumento della produzione di rifiuti pari a circa lo 0,4%.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
	Descrizione Le opere in progetto **non comporteranno** emissioni nocive in atmosfera.		*Perché:* Non è prevista l'emissione di materie pericolose e/o tossiche. Inoltre, è prevista una riduzione delle emissioni in atmosfera grazie alla dismissione operativa del punto emissivo EB3 e dall'utilizzo di filtri a carboni attivi in soccorso ai biofiltri.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non produrranno** vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, ecc.		*Perché:* Le modifiche dell'impianto non comporteranno **impatti acustici**.	
7. Il progetto comporterà rischi di	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non comportano** azioni che implicano rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, sotterranee, costiere o in mare. Non sono previsti nuovi scarichi idrici.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile.**	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: **Non sono prevedibili rischi di incidenti** che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile**.	
9. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'area in oggetto **non ricade** in zone protette da normativa internazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico culturale o altro.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile**.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* I principali tipi di habitat presenti nel territorio circostante le aree in progetto sono codificati come *Habitat 1413.* **Habitat 1413:** "Selaginella denticulata"		*Perché:* Le modifiche in progetto interessano sia aree di lavoro interne a capannoni già esistenti in impianto autorizzato, sia parti di impianto (camino, strade) interne al perimetro IPPC. Inoltre, l'adozione di filtri GAC e la dismissione del punto emissivo EB3 favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* Per le aree interessate dal progetto **non si riscontra** la presenza di corpi idrici superficiali che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto. Nelle vicinanze vi sono numerosi corsi d'acqua episodici. Tuttavia le attività previste **non comportano** alcun rischio per la risorsa idrica superficiale e/o sotterranea.		*Perché:* Le opere in progetto **non comportano** azioni che implicano rischi di contaminazione della risorsa idrica superficiale e/o sotterranea, in quanto tutte le attività sono condotte su superfici impermeabilizzate. Non sono previsti nuovi scarichi idrici oltre quelli già previsti nel progetto autorizzato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* Le opere in progetto non comportano un impatto sul traffico dei mezzi.		*Perché:* L'area oggetto degli interventi sorge su una importante arteria stradale quale la S.P. 231 "Andriese-Coratina" (ex. S.S. 98), che si sviluppa tra le città di Modugno e Cerignola, collegando tra loro i comuni della fascia subcostiera del Nord Barese. Il traffico in ingresso ed un'uscita dall'impianto in progetto non interesserà il centro urbano di Modugno e quindi in alcun modo costituirà un ulteriore elemento di pressione per i flussi di traffico cittadini.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale. Inoltre, l'area oggetto degli interventi sorge su una importante arteria stradale quale la S.P. 231 "Andriese-Coratina" (ex. S.S. 98), che si sviluppa tra le città di Modugno e Cerignola, collegando tra loro i comuni della fascia subcostiera del Nord Barese.		*Perché:* **Le opere in progetto**, non interferiscono con aree ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica.	
14. Il progetto è localizzato in un'area	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale.		*Perché:* Durante le modifiche **non è previsto** consumo di suolo per le opere in progetto. Non vi è presenza di nuova opera, e quindi non vi è consumo di suolo, l'area impermeabilizzata passa da 425 m2 a 410 m2 senza apportare movimentazione di terre e rocce da scavo.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale.		*Perché:* Non sono previsti effetti ambientali poiché l'area oggetto d'intervento **non ricade** in zone in cui ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo.	
16. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale.		*Perché:* Non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto le modifiche progettuali proposte non influenzeranno né la distribuzione, né le caratteristiche delle emissioni in atmosfera. Pertanto, non **sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato**, anzi vi è la dismissione di un punto di emissione (EB3) e la realizzazione di una fase di trattamento (AGAC) da utilizzare in sostituzione dei biofiltri in caso loro upset.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nel raggio di 1 km **non sono presenti** le seguenti attività sensibili: scuole, ospedali, etc., impianti sportivi e/o ricreativi, opere di presa idrica destinate al consumo umano, opere di presa, laghi, mare, etc., riserve naturali, parchi, pubblica fognatura.		*Perché:* Non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto le modifiche progettuali proposte non influenzeranno né la distribuzione, né le caratteristiche delle emissioni in atmosfera. Pertanto, non **sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato**, anzi vi è la dismissione di un punto di emissione (EB3) e la realizzazione di una fase di trattamento (AGAC) da utilizzare in sostituzione dei biofiltri in caso loro upset.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* Nell'area di interesse non sono presenti risorse importanti che potrebbero interferire con la realizzazione del progetto.		*Perché:* La sostanziale assenza di risorse importanti nell'intorno del sito rende non significativo da questo punto di vista l'impatto del progetto. L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: L'impianto **non ricade** tra i Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006). Il Comune di Modugno è inserito fra i comuni della Zona C nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile.**	
20. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione:* Il progetto **non è ubicato** in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile.** L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno dell'area industriale.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Gli interventi previsti in progetto riguardano la modifica della linea di vagliatura, della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento, aggiunta di una fase di trattamento a carboni attivi, trattamento scarti di vagliatura e modifica della viabilità interna.		*Perché:* **Sono previsti benefici ambientali,** prodotti dalle attività in progetto rispetto a quanto già valutato nella fase di autorizzazione vigente.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Le opere in progetto **non determinano** effetti di natura transfrontaliera.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile.**	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.
Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Riserve e parchi naturali		All.1 - Riserve e parchi naturali
2	Zone di importanza paesaggistica		All.2 - Zone di importanza paesaggistica
3	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità		All.3 - Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità
4	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico		All.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico
6	Aree a rischio inondazione		All.5 - PAI-AdB_RischioInondaz
7	Altri vincoli (strade, ferrovie, ecc..)		All.6 – Altri vincoli

Il dichiarante

___Ing. Federico Cangialosi_____
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 87

ID VIA 798 - Procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento di "Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (Bat). Proponente: Timac Agro Italia SpA, via Trani n.2, in Barletta (BAT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

PREMESSO che:

- con quattro differenti pec del 13.02.2024, acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 78549-78558-78564 e 78569 del 13.02.2024, il Proponente ha inoltrato formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto di "*Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari"* sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (Bat) unitamente alla "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 03.08.2017 nonché elaborati tecnici corredati dai relativi allegati.

RILEVATO che:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" e della "Relazione tecnica verifica preliminare" i cui contenuti sono qui integralmente richiamati è emerso che […] *L'impianto di Barletta produce perfosfato, fertilizzanti granulari e fertilizzanti idrosolubili destinati al mercato italiano ed all'esportazione.In data 29/06/2022 Timac AGRO Italia SpA (di seguito Timac) ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Programma Operativo FESR 2014 — 2020 Obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Grandi Imprese - CdP (ART. 17)". In data 07/12/2022 il progetto proposto, e di seguito illustrato, è stato ammesso alla fase successiva ed in data 03/02/2023 è stato presentato Progetto definitivo.* (cfr., elaborato"Relazione tecnica verifica preliminare", marzo 2023)
- gli interventi previsti dal progetto oggetto della procedura ex art. 6, comma 9 sono:
  - *Realizzazione di un nuovo impianto di prodotti granulari;*
  - *Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del capannone che ospiterà il nuovo impianto.*
- dalla lettura della "Lista di Controllo" e della "Relazione tecnica verifica preliminare" i cui contenuti sono qui integralmente richiamati è emerso che […] *L'intervento consiste nell'installazione di una nuova unità di produzione (capacità max 5000kg/ora) inizialmente in affiancamento all'attuale processo produttivo prodotti granulari esistente.*

La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica, attraverso il seguente processo:

1. omogeneizzazione della materia prima, mediante macinazione e mescola della materia prima organica con argilla attraverso un processo a piastre che preserva le proprietà chimiche e biologiche della stessa;

2. pellettizzazione in cilindro granulatore costituito da una prima sezione di taglio ad umido ed una seconda sezione di consolidamento e lucidatura in camera di rotazione;

3. essiccazione centrifuga, mediante asciugatrice a forza centrifuga, supportata da un dispositivo combinato di aria calda e deumidificatore a basso consumo.

Si specifica che l'installazione dell'impianto ad uso produttivo verrà anticipata da un impianto pilota, della capacità massima di circa 1.000 kg/ora, che avrà la funzione di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore,macinatore,essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica. Questa attività di ricerca e sviluppo avrà la durata di circa 2 anni.

La nuova unità di produzione sarà installata all'interno di uno dei capannoni esistenti, senza necessità di costruire nuovi manufatti. L'intervento includerà l'esecuzione di alcuni interventi strutturali per l'installazione dei nuovi macchinari. Di conseguenza, non vi sarà una fase di cantiere che preveda nuova costruzione o sbancamenti ma, come detto, soltanto l'alloggiamento dei nuovi macchinari.

La nuova unità prevede anche l'installazione di un impianto fotovoltaico, prevalentemente sulla copertura del capannone che ospiterà il nuovo impianto, per massimizzarne l'autonomia energetica. L'impianto prevede l'impiego di pannelli solari che permettono di aumentare l'efficienza energetica dello stabilimento, ossia produrre una quantità maggiore di energia riducendo allo stesso tempo gli sprechi che possono verificarsi nel corso del processo. Per una potenza di 300kW saranno necessari circa 1.500 mq di pannelli solari con una efficienza di circa 5 mq per 1kW.

Nel complesso, il processo comporterà i seguenti vantaggi economici, sociali ed ambientali:

- *uso di materie prime derivanti da economia circolare;*
- *uso di fonti energetiche rinnovabili;*
- *incremento di produzione industriale (entro i limiti già autorizzati) con mantenimento inalterato della produzione di rifiuti (nessun refluo liquido), e delle emissioni atmosferiche (nessuna emissione aggiuntiva), con conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti / emissioni sull'unità di prodotto finito generato;*
- *nessun incremento in termini di rumore ambientale (si veda l'allegata relazione previsionale di impatto acustico).*

Sulla base di quanto precedentemente esposto, non si ritiene che l'implementazione della modifica proposta possa generare impatti ambientali significativi e negativi, nè modificare in maniera sostanziale quanto già autorizzato, poichè:

- *Emissioni in atmosfera – la realizzazione del nuovo impianto non genererà emissioni in atmosfera poiché non è prevista la generazione di fumi di processo. Anche riguardo l'ambiente di lavoro, i macchinari saranno dotati di filtri di raccolta delle polveri, che saranno periodicamente svuotati per gestire quanto raccolto come rifiuto.*
- *Consumi idrici - si ritiene che gli stessi verranno ottimizzati e verrà ridotto l'uso dell'acqua industriale nel processo grazie all'innovativo funzionamento del nuovo granulatore.*
- *Scarichi idrici - non essendo Timac autorizzata a scaricare in pubblica fognatura, non vi sarà ovviamente alcuna variazione. Eventuali reflui liquidi (si ricorda che in Timac il destino preferenziale degli scarichi idrici è il riutilizzo) verranno gestiti e smaltiti come rifiuto, nell'ambito dei codici C.E.R. già utilizzati.*

- *Consumo di suolo – l'installazione del nuovo impianto, all'interno di un capannone esistente ed impermeabilizzato, non comporterà alcun consumo di suolo. Allo stesso modo materie prime, prodotti finiti e rifiuti verranno stoccati in aree di stabilimento già dedicate a tale scopo.*
- *Produzione di rifiuti – a meno di limitate quantità di rifiuti di natura edile che potranno essere prodotti per l'allestimento del nuovo impianto, non si ritiene che lo stesso possa portare ad un incremento apprezzabile di rifiuti, nè alla generazione di rifiuti diversi da quelli già attualmente prodotti in stabilimento.*
- *Rumore ambientale - la valutazione previsionale di impatto acustico allegata all'instanza di valutazione preliminare ha mostrato che non vi sarà alcun incremento apprezzabile presso i recettori considerati.*
- *Consumi energetici – a fronte dell'installazione dei nuovi macchinari, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico con accumulo, che permetterà di aumentare l'efficienza energetica dello*

stabilimento e della nuova installazione, producendo una quantità maggiore di energia a fronte di una degli sprechi. Per una potenza di 300 kW saranno necessari circa 1.500 mq di pannelli solari con una efficienza di circa 5 mq per 1kW.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006" ed elaborato "Relazione tecnica verifica preliminare", marzo 2023)

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Timac Agro Italia S.p.a con pec del 13.02.2024 e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, gli interventi a farsi, così come descritti e rappresentati dal Proponente nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e nella "Relazione tecnica verifica preliminare", si configurano come interventi tecnici finalizzati all'innovazione della filiera agroalimentare in un ottica di sostenibilità ed economia circolare.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la modifica progettuale relativa all' "*Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari"* sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (Bat) proposta dalla Società Timac Agro Italia S.p.a., così come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. " Relazione Tecnica verifica preliminare" e "Lista di Controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale relativa all' "*Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari"* sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (Bat) proposta dalla Società Timac Agro Italia S.p.a., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento inoltrata con quattro differenti pec del 13.02.2024, acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn.

78549-78558-78564 e 78569 del 13.02.2024;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (VIncA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Società Timac Agro italia S.p.a. industriale@pec.timacagro.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine per un totale di 21 (ventuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Impianto di produzione di fertilizzanti granulari

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
X Allegato III, punto/lettera e)	*fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II)* _____
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento consiste nell'installazione di una nuova unità di produzione (capacità max 5000kg/ora) inizialmente in affiancamento all'attuale processo produttivo prodotti granulari esistente. La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di prodotto finito. a partire da materia prima organica, attraverso il seguente processo:

1. omogeneizzazione della materia prima, mediante macinazione e mescola della materia prima organica con argilla attraverso un processo a piastre che preserva le proprietà chimiche e biologiche della stessa;
2. pellettizzazione in cilindro granulatore costituito da una prima sezione di taglio ad umido ed una seconda sezione di consolidamento e lucidatura in camera di rotazione;
3. Essiccazione centrifuga, mediante asciugatrice a forza centrifuga, supportata da un dispositivo combinato di aria calda e deumidificatore a basso consumo.

In parallelo è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici, in copertura ed in aree non vincolate.

Nel complesso, il processo comporterà i seguenti vantaggi economici, sociali ed ambientali:

- uso di materie prime derivanti da economia circolare;
- uso di fonti energetiche rinnovabili;
- incremento di produzione industriale (entro i limiti già autorizzati) con mantenimento inalterato della produzione di rifiuti (nessun refluo liquido), e delle emissioni atmosferiche (nessuna emissione aggiuntiva), con conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti / emissioni sull'unità di prodotto finito generato;
- nessun incremento in termini di rumore ambientale (si veda l'allegata relazione previsionale di impatto acustico).

Si specifica che l'installazione dell'impianto ad uso produttivo verrà anticipato da un impianto pilota, della capacità massima di circa 1.000 kg/ora, che avrà la funzione di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica. Questa attività di ricerca e sviluppo avrà la durata di circa 2 anni.

Le considerazioni di cui alle sezioni seguenti si ritengono valide sia per la fase di ricerca e sviluppo che della successiva fase produttiva. Ogni eventuale variazione che dovesse emergere durante la fase di ricerca e sviluppo verrà tempestivamente comunicata alle autorità competenti.

4. Localizzazione del progetto

Lo stabilimento di Barletta è collocato in corrispondenza della zona industriale sul perimetro della città, in posizione Sud-Est, a circa 200 m dal mare, da cui è separato da un lembo di terreno incolto della profondità di circa 100 m, dalla strada litoranea e dagli arenili su cui sorgono attrezzature turistiche e alberghiere. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alle Tavole allegate ed alla Tabella 8 del presente documento.

5. Caratteristiche del progetto

A partire da materia prima organica, la produzione di prodotti granulari verrà ottimizzata attraverso il seguente processo:

1. omogeneizzazione della materia prima, mediante macinazione e mescola della materia prima organica con argilla attraverso un processo a piastre che preserva le proprietà chimiche e biologiche della stessa;

2. pellettizzazione in cilindro granulatore costituito da una prima sezione di taglio ad umido ed una seconda sezione di consolidamento e lucidatura in camera di rotazione;

3. Essiccazione centrifuga, mediante asciugatrice a forza centrifuga, supportata da un dispositivo combinato di aria calda e deumidificatore a basso consumo.

Nel complesso, il processo comporterà i seguenti vantaggi economici, sociali ed ambientali:

- uso di materie prime derivanti da economia circolare;
- uso di fonti energetiche rinnovabili;
- incremento di produzione industriale (entro i limiti già autorizzati) con mantenimento inalterato della produzione di rifiuti (nessun refluo liquido), e delle emissioni atmosferiche (nessuna emissione aggiuntiva), con conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti / emissioni sull'unità di prodotto finito generato;
- nessun incremento in termini di rumore ambientale (si veda l'allegata relazione previsionale di impatto acustico).

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	Per lo stabilimento Timac di Barletta è attualmente in corso un iter di valutazione di impatto ambientale

	postuma di competenza regionale, rientrante tra le prescrizioni di cui alla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n.118/2011. Non si ritiene che la modifica proposta produca cambiamenti significativi rispetto a quanto depositato per l'iter in corso.
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni X Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale n.118/2011 ☐ _____ ☐ _____	X Provincia di Barletta Andria Trani ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni X Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale n.118/2011 ☐ _____ ☐ _____	X Provincia di Barletta Andria Trani ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	X	Rif. TAV02a TAV02b TAV03
2. Zone costiere e ambiente marino	X	□	Rif. TAV02a TAV02b TAV03 TAV04
3. Zone montuose e forestali	□	X	Rif. TAV02a
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Rif. TAV02a TAV02b TAV03
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Dall'analisi delle informazioni disponibili, nell'intorno del sito non sono presenti zone di questo tipo.
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Sulla base dei dati ISTAT 2019, nell'intera Provincia non è presente alcun Comune ad alta densità demografica (>1.000 ab/km^2)
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	□	Una piccola porzione dello stabilimento è parzialmente vincolato per la presenza di Territori costieri compresi in una fascia di 300 m (Art. 12 comma a D. Lgs. 157/06). Si sottolinea tuttavia che l'impianto in esame verrà installato in area non vincolata e che non è prevista alcuna modifica (es. nuovi capannoni) rispetto all'assetto esistente, a meno dell'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ed in aree non vincolate.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	Nel raggio di 15 km è stata identificata esclusivamente la presenza di n.1 albero monumentale Rif. TAV06
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	X	□	Nell'area di stabilimento è in corso un'attività di Messa In Sicurezza Operativa (MISO)
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	□	Rif. TAV05
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	□	Secondo quanto indicato dal Piano Stralcio di Bacino (C.I. n. 39 11/2005), l'intero stabilimento ed un ampio intorno sono classificati come "Area di Rischio idrogeologico R3"
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	□	L'intero Comune di Barletta è inserito in "Zona II – Zona con pericolosità sismica media"
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	Dall'analisi dei webgis disponibili, nell'area di progetto ed in un buffer di 15 km non si evidenzia la presenza di vincoli di altra natura

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	□ Si	X No	□ Si	X No

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	*Descrizione:*		*Perché:* Il nuovo impianto verrà realizzato all'interno di un capannone esistente	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Per tale quesito si rimanda alla relazione tecnica allegata all'istanza di modifica non sostanziale	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Come sopra	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
			Perché: In fase di installazione potranno essere prodotte modeste quantità di rifiuti da costruzione e/o civili, mentre in fase di esercizio il quantitativo specifico per tonnellata di prodotto finito sarà inferiore rispetto a quanto avviene attualmente	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Utilizzando materie prime della stessa tipologia di quelle già in uso in sito ed un ciclo produttivo innovativo, rispetto a quanto già autorizzato non è previsto alcun cambiamento qualitativo nelle emissioni derivanti dal complesso Timac. Peraltro, per lo specifico processo non è prevista l'emissione di fumi	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione:* Rumore		Perché: La valutazione previsionale di impatto acustico allegata all'istanza di modifica non sostanziale dimostra che la realizzazione della modifica proposta non comporta alcuna variazione apprezzabile presso i recettori considerati	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Lo stabilimento Timac non è autorizzato allo scarico di acque reflue, tutti i reflui liquidi prodotti in stabilimento, se non riutilizzati nel ciclo produttivo, vengono raccolti e smaltiti come rifiuto. L'area di lavoro è impermeabilizzata e, in caso di sversamenti accidentali, il capannone sarà dotato di kit anti spandimento	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Come detto in precedenza, eventuali lavori edili saranno di modesta entità. In fase di esercizio, trattandosi di una lavorazione analoga a quelle esistenti, verranno intraprese le medesime procedure operative già vigenti in stabilimento al fine di tutelare la salute dei lavoratori, oltre che della popolazione circostante e dell'ambiente naturale.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:* La modifica si configura esclusivamente come introduzione di un ciclo produttivo, del tutto analogo a quelli già in corso. Il nuovo impianto verrà installato all'interno di un capannone esistente che non subirà sostanziali modifiche esterne, a meno dell'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ed in aree non vincolate.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		Perché: Non si è a conoscenza di eventuali ulteriori aree sensibili diverse da quelle identificate in Tabella 8 e nelle planimetrie allegate. Si ribadisce comunque che il nuovo impianto verrà installato in un'area industriale esistente ed all'interno di un capannone già presente, escludendo di fatto possibili interazioni significative e negative sull'ambiente circostante.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:* Non si ritiene che la realizzazione della modifica, così come descritta in precedenza, possa possa avere interazioni con corpi idrici superficiali o sotterranei	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* Via Trani		*Perché:* Lo Stabilimento Timac è situato in Via Trani, che rileva a livello comunale il maggiore flusso veicolare. Gli ingressi lungo questa via sono ampiamente superiori rispetto alle uscite a sottolineare come il tratto di strada risenta notevolmente del traffico extracomunale. In tale contesto, non si ritiene che l'aggiunta (eventuale) di pochi automezzi giorno possano rappresentare un impatto significativo	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Come detto in precedenza, il sito è ubicato in via Trani, nell'area industriale di Barletta. Nel dettaglio, il nuovo impianto non impatterà con gli aspetti paesaggistici dell'area	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* La modifica verrà realizzata all'interno di un'esistente area industriale	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* La modifica verrà realizzata all'interno di un'esistente area industriale	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* L'area densamente abitata più vicina è rappresentata dal centro di Barletta. Come evidenziato nella relazione tecnica allegata all'istanza di modifica non sostanziale, la realizzazione e l'esercizio del nuovo reparto non produrranno effetti negativi e significativi sull'ambiente e sulla popolazione circostante	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Come detto in precedenza, la modifica verrà realizzata in un'area industriale esistente. In particolare, poi, il nuovo impianto verrà installato all'interno di un capannone anch'esso già esistente e verrà gestito, in regime di AIA, nelle stesse modalità attualmente presenti	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Come sopra	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Per l'area dello stabilimento Timac è stato approvato un progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO), che l'azienda sta attuando. Il progetto di cui alla presente check list, tuttavia, non avrà alcuna correlazione con tale attività di MiSO, nè con altre eventuali attività presenti all'esterno dell'area Timac	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione:*		*Perché:* Il sito è ubicato nel Comune di Barletta, il quale ricade in Zona II – Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti. Il progetto in sè non ha però alcuna problematica ambientale connessa, in quanto si tratta dell'installazione di un nuovo impianto all'interno di strutture esistenti	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Pur non essendo a conoscenza di altri progetti approvati ed esterni a Timac, si ritiene che l'installazione di un nuovo impianto all'interno di un capannone e di un sito produttivo esistenti non possa deterninare effetti cumulativi	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Lo stabilimento Timac di Barletta non è oggetto di impatti transfrontalieri, nè lo sarà con l'installazione del nuovo impianto	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Localizzazione dell'Area di studio	1:150.000	Tav1a_Area_Studio.pdf
2	Localizzazione dello Stabilimento e del Deposito di proprietà Timac	1:7.000	Tav1b_Area_Stabilimento.pdf

3	Vincoli Paesaggistici Nazionali e Regionali Area di Studio	1:150.000	Tav2a_Vincoli_paesag.pdf
4	Vincoli Paesaggistici Nazionali e Regionali Stabilimento e Deposito di proprietà Timac	1:7.000	Tav2b_Vincoli_paesag.pdf
5	Delimitazione delle aree ambientali protette Area di studio	1:150.000	Tav3_Aree_protette.pdf
6	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Stabilimento e Deposito di proprietà Timac	1:7.000	Tav4_PTCP.pdf
7	Vincoli idrogeologici - Piano Stralcio di Bacino (PAI) Stabilimento e Deposito di proprietà Timac	1:7.000	Tav5_Vincoli_idrog.pdf
8	Localizzazione Ulivi Monumentali Area di studio	1:150.000	Tav6_Ulivi_Monumentali.pdf

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 88

ID_6143 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.6 "Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali", Comune di Peschici (FG) - Proponente: Sacco Invest srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 11/2001 e smi;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Manacore del Gargano*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC acquisita al prot. AOO_089/30/11/2021 n. 17410, la Società proponente trasmetteva istanza di Valutazione di incidenza (fase di screening);
- con nota prot. n. 34168 del 09/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/09/12/2021 n. 17930, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha reso, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis, il proprio parere con prescrizioni;

- con nota prot. AOO_089/18/01/2022 n. 406, questo Servizio richiedeva di integrare la documentazione fornendo evidenza dell'annullamento della marca da bollo (16 euro) mediante autodichiarazione e l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia;
- in data 01/02/2022 il tecnico incaricato ha trasmesso l'attestazione degli oneri istruttori richiesti con nota acquisita al prot. uff. AOO_089/03/02/2022 n. 1210;
- con nota in atti al prot. 848 del 24/01/2023, il Parco Nazionale del Gragano trasmetteva il proprio parere ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Società Sacco Invest Srl ha avanzato nei confronto della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.6, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nella relazione di progetto si afferma che il soprassuolo boscato oggetto dell'intervento proposto "*è costituito da un bosco monospecifico di Pino d'Aleppo (Pinus halepensis L.) struttura coetanea e a densità medio-bassa, nato dal passaggio dell›incendio del 2007*". il progetto, così come riportato in relazione "*prevede l'esecuzione di un taglio raso dei soggetti morti o compromessi mirante a regolarizzare la struttura e a migliorare la composizione specifica della compagine boschiva nell'ottica di stabilizzarne ulteriormente l'evoluzione*". Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), per una superficie di 18.00.00 ettari solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco;
2. intervento di ripristino del bosco danneggiato consistente in un taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità e un diradamento moderata della pineta;
3. operazioni di allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno;
4. rinfoltimento con 3.000 piantine di latifoglie nobili al di fuori della zona vincolata da pericolosità frane

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati, ed è presente la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Peschici (FG), in località Baia del Gusmay, all'interno della ZSC "*Manacore del Gargano*" (IT9110025) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 8, p.lle n. 290, 316 e 317.

Le particelle sono boscate per circa per il 95% della loro superficie ed inoltre sono totalmente identificate con destinazione d'uso a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

- UCP Grotte (100m)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Manacore del Gargano*" cod. IT9110025.

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La costa del gargano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Manacore del Gargano*" (IT9110025) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 42.84 "*Pineta a pino d'Aleppo*" ed, in parte, da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata, Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di mammiferi: *Lepus corsicanus, Stenella coeruleoalba, Tursiops truncatus, Physeter macrocephalus, Pipistrellus kuhlii;* le seguenti specie di uccelli: *Ardea purpurea, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Ficedula albicollis, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Cecropis daurica, Larus cachinnans, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex*, *Pelophylax kl. esculentus;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus, Caretta caretta, Emys hermanni.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per la gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco;*
- *Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;*
- *I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi;*
- *Mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna;*
- *Mantenere, ripristinare o creare aree boscate non soggette a tagli e non soggette alla rimozione degli alberi morti o marcescenti, con particolare riferimento alle aree interessate da problemi di dissesto*

idrogeologico.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. 418/2023 del 20-01-2023 in atti al prot. della Sezione n. 848 del 24-01-23, rilasciava ***parere favorevole di valutazione di incidenza con le seguenti prescrizioni:***

- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve interessare prevalentemente i soggetti compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, avendo cura di scegliere, tra quelle presenti, le piante appartenenti alle classi diametriche inferiori e avendo cura di non scoprire la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/ segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
  • rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare*
- *in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *il rinfoltimento deve essere effettuato esclusivamente in aree e/o porzioni di aree non interessate dagli interventi selvicolturali di diradamento all'interno di spazi o buchè presistenti.*

PRESO ATTO altresìche con nota prot. n. 34168 del 09/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/09/12/2021 n. 17930, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza, confermando le prescrizioni generiche e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del

12/11/2019 e demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. *sia escluso dal rinfittimento localizzato con specie latifoglie autoctone l'area ricadente in Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2);*
2. *dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, proveniente dai tagli di diradamento, le aree ricadenti in Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2), ovvero, dovrà essere, localmente verificato che le aree di accumulo siano geomorfologicamente idonee allo stoccaggio, anche temporaneo, dei materiali in parola, onde evitare che l'aumento del carico, in aree già potenzialmente instabili, possa innescare fenomeni gravitativi di versante;*
3. *nell'area classificata in "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3)", sia predisposta l'installazione di opportuna cartellonistica informativa inerente i livelli di pericolosità idrogeologiche insistenti;*
4. *siano predisposte oculate attività di cantiere in rapporto alle pericolosità idrogeologiche presenti nell'area in narrativa citate.*

EVIDENZIATA la mancanza di elaborati descrittivi/relazione tecnica agli atti riportante la descrizione dettagliata di alcune delle opere comunque ricomprese nella proposta progettuale in argomento. Segnatamente, non è specificato nè l'elenco delle specie da collocare a dimora per il previsto rinfoltimento, nè è specificata l'intensità di diradamento in termini di area basimetrica da prelevare. La documentazione fotografica non è corredata da informazioni relative all'ubicazione dei punti di scatto.

RITENUTO che la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato, non è stata sufficientemente contestualizzata tenuto conto che la rinnovazione naturale appare oramai affermata e non si ravvede la necessità di provvedere al rinfoltimento per il quale, si ribadisce, non vengono neanche indicate le specie da utilizzare.

RILEVATO che dalla documentazione fotografica e dalla relazione trasmessa non si evince l'asserita presenza di "*individui morti o fortemente compromessi e favorendo di conseguenza l'affermazione degli elementi arborei più promettenti*".

CONSIDERATO che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC "*Manacore del Gargano*" cod. IT9110025, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Manacore del Gargano*" (IT9110025).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto inerente agli investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, in località Baia del Gusmay, in agro Peschici (FG), proponente Società Sacco Invest Srl, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi Cifra2, alla Ditta proponente.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 8.6 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, all'ADBDAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Gruppo CC Forestali di Foggia ed al Comune di Peschici (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 90

ID_6699. POR PUGLIA 2014-2020 "Recupero e potenziamento del Parco Archeologico "Scalo di Furno" ricadente al foglio 22 particella 5339". Proponente: Comune di Porto Cesareo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 45).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Porto Cesareo" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la L.R. n. 5 del 15 marzo 2006 (B.U.R.P. n. 35 - del 17-03-2006) con cui è stata istituita la Riserva Naturale Palude del Conte e duna costiera;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 12-12-97, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24 febbraio 1998, con cui è stata istituita l'Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.".

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Regione Puglia (RP) n. 18765/2024 del 15-01-2024, il Comune di Porto Cesareo trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota prot. n. 001512 del 16-01-2024, acclarata al prot. della RP n. 30179/2024 del 18-01-2024, il Comune proponente sollecita il rilascio del parere da parte di questo Servizio in relazione ai tempi estremamente contingentati per la realizzazione dell'opera;
- con nota prot. n. 29887/2024 del 18-01-2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava la necessità di fornire le seguenti integrazioni:
  - relazione tecnica dettagliante i lavori da eseguire;
  - Nulla Osta comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza, rilasciato dal Consorzio di gestione della AMP "Porto Cesareo", per gli interventi da realizzare all'interno dell'area marina protetta.

  Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Comune di Porto Cesareo, in qualità di Ente Gestore della RNOR "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo", competente a rendere il sentito endoprocedimentale per gli interventi ricadenti nella ZSC "Porto Cesareo", all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec prot. n. 62/2024 del 05-02-2024, acquisita al prot. della RP n. 71117/2024 del 8-02-2024, il Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'Incidenza in riferimento all'intervento in oggetto;
- con nota pec prot. n. 4382 del 12-02-2024, acquisita al protocollo della RP n. 82962/2024 del 15-02-2024, il Comune proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 0005855 del 27-02-2024, acclarata al protocollo della RP in pari data al n. 102870/202, il Responsabile del Settore V – Ufficio del Parco del Comune di Porto Cesareo inviava sentito endoprocedimentale ai fini della Valutazione di Incidenza.

DATO ATTO che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020 Asse VI – Az. 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO PER SMART-IN per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento mira al recupero, risanamento e messa in sicurezza dell'area archeologica sita sulla penisoletta Scalo di Furno, nonché al restauro di alcune delle emergenze archeologiche sommerse antistanti la penisola. Si prevede la predisposizione di segnaletica illustrativa, sia a mare che a terra, nonché l'installazione di boe intelligenti con telecamere per consentire la messa in sicurezza del patrimonio archeologico sottomarino.

Si riporta uno stralcio dell'elaborato "Relazione integrativa VINCA" (pgg. 5-8) relativo agli interventi previsti:

"1. Realizzazione di un chiosco in carpenteria metallica, disposto in piazzale A. Moro, alimentato a pannelli fotovoltaici con destinazione d'uso ad info point/biglietteria del Parco. Sul retro del chiosco è posizionato un e_bike parking riposizionabile per il noleggio di n. 5 biciclette elettriche. (vedi Tav. 6 e 7).

2. Scavi e restauri archeologici in ambiente subacqueo e nella terraferma, come da Concessione di scavo del MIBAC, con particolare riferimento alle probabili strutture antiche sommerse presso il tratto di mare compreso tra la penisola e l'isola antistante.

3. Restauro delle strutture archeologiche in situ, già indagate nel 2007, con rimozione dei cumuli di terra di risulta degli scavi da effettuarsi, mediante scarriolamento manuale, dall'area di scavo fino alla banchina del canale, da dove, mediante dumper, si procederà al carico dell'autocarro in sosta presso Via dei Bacini.

4. Rimozione del calco in polistirolo esistente, realizzato sulle strutture archeologiche nel 2007 dalla Soprintendenza e realizzazione al suo posto di una capanna dell'età del Bronzo da realizzarsi con le tecniche dell'archeologia sperimentale. Muratura perimetrale in pietra a secco (H. cm 80), pali di castagno come struttura portante di copertura e fasci di canne a copertura dello spazio interno. Lo spazio interno sarà arredato con materiali ceramici riferiti all'età del Bronzo (ceramica da fuoco, per derrate alimentari, ecc.).

5. Rifacimento dell'attuale banchina laterale del canale di bonifica, per una larghezza di mt 2,00 ca., per l'accesso al Parco, eseguito con misto di cava stabilizzato con il 6% in peso di cemento tipo 32.5 R, dello spessore finito di 10 cm.

6. Rifacimento di alcuni tratti della balaustra in legno esistente sulla banchina del canale di bonifica, compresa la manutenzione ordinaria dell'intero tratto.

7. Revisione delle passarelle in tavole di legno esistenti disposte a terra, per il percorso di visita del sito, con integrazione di alcuni tratti mancanti.

8. Recupero e messa in funzione dell'impianto di illuminazione esistente, consistente in luci segnapasso, da Via dei Bacini fino alla biglietteria del Parco, con integrazione di alcuni corpi illuminanti ad energia solare.

9. Rimozione e rifacimento della recinzione esistente, consistente in una rete elettrosaldata zincata su paletto, con inserimento di motivi archeologici che richiamano l'età del Bronzo (vedi Tav. 10).

10. Risanamento di alcuni tratti delle fondazioni esistenti della recinzione, erosi dall'azione del mare, da eseguirsi con malta cementizia colabile, antidilavante, a ritiro compensato, previa casseratura di contenimento.

11. Recupero igienico-edilizio del portale di ingresso esistente e della casetta dei pescatori da destinarsi a biglietteria del Parco per attività di diving e snorkeling con noleggio attrezzature per immersioni, anch'esse previste in progetto come forniture. I lavori riguardano il risanamento del cemento armato del portale esistente e il suo rivestimento con lamina di corten, mentre per la casetta si prevede la pulitura delle facciate e il rifacimento degli infissi.

12. Fornitura e posa in opera di bagno ecologico con funzionamento mediante sistema STK, disposto all'ingresso del Parco (vedi Tav. 16).

13. Realizzazione di un pontile e di una piattaforma galleggianti, per attracco natante ad energia solare, anch'esso previsto come acquisto in progetto. Struttura in acciaio zincato a caldo e pavimento in tavole di legno esotico. I moduli avranno dimensioni di mt. 12 x 2,40 con galleggianti in polietilene, saranno ancorati al fondale mediante blocchi in cls debolmente armati delle dim. di mt. 1,8x1,8x0,60 come da particolari costruttivi descritti in Tav. 13. Sia il pontile che la piattaforma saranno rimossi dopo la stagione estiva.

14. Fornitura e posa in opera di arredi segnaletici del Parco, consistenti in totem segnaletici in acciaio corten, disposti all'interno dell'area archeologica con pannelli illustrativi delle strutture archeologiche esistenti, tabellone segnaletico su strada, all'ingresso della banchina del canale di bonifica con illustrazione dell'intero progetto del Parco Sommerso e Costiero di Porto Cesareo. Gli arredi si completano con un portabicicletta e con cestini portarifiuti.

L'area di cantiere sarà collocata alla fine della banchina pedonale del canale di bonifica, come da piano di sicurezza. Essa sarà dotata di servizio igienico ecologico di cantiere ed usata come area di accumulo temporaneo dei materiali di cantiere e della terra da rimuovere. Questa da qui verrà caricata su dumper per il trasporto fino all'autocarro, percorrendo la banchina del canale fino alla strada comunale (Via dei Bacini).".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è collocata in zona periurbana del Comune di Porto Cesareo, catastalmente allibrata al FM 22, p.lla 5339.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP – Zone di interesse archeologico
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) - Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: *Tavoliere salentino*
Figura territoriale: *La Terra dell'Arneo*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Porto Cesareo", cod. IT9150028, nonché, per i soli interventi ricadenti nello specchio d'acqua antistante la penisola Scalo di Furno, nell'Area Marina Protetta Porto Cesareo.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, ma è prossima all'habitat codice 1240 "*Scogliere con Vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge;* le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Stenella coeruleoalba*; le seguenti specie di uccelli: *Aythya ferina, Calidris alpina, Casmerodius albus, Charadrius alexandrinus, Egretta garzetta, Gavia arctica, Lanius minor, Lanius senator, Larus audouinii, Larus melanocephalus, Larus michahellis, Larus ridibundus, Limosa lapponica, Numenius arquata, Saxicola torquatus, Passer italiae, Passer montanus, Sterna albifrons, Sterna sandvicensis.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili;*
- Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo;
- *Divieto di svolgimento di attività di giochi di guerra simulata;*
- *L'uso di fuochi all'aperto è consentito esclusivamente nelle aree appositamente individuate ed attrezzate dall'Ente Gestore del sito;*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

PRESO ATTO che il Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, con nota prot. n. 62/2024 del 05-02-2024, esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, subordinato alle seguenti prescrizioni:

"1 - Eseguire un'azione di pulizia manuale dell'area d'intervento, rimuovendo tutti i rifiuti e oggetti non naturali riscontrati;

2 - Nel rispetto delle Misure di Conservazione della ZPS "Porto Cesareo" IT91500042 istituita con DGR 1910/2022 del 19-12-2022 i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo 1 Marzo-31 Luglio;

3 - Installazione limitata al periodo dei lavori di apposite barriere antipolvere allo scopo di contenere la diffusione in mare di eventuale materiale derivante dalle lavorazioni".

PRESO ATTO altresì che il Comune di Porto Cesareo, Ufficio del Parco, in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" con nota prot. n. 5855 del 27-02-2024, esprimeva parere favorevole all'intervento proposto purché i lavori vengano effettuati "***nel rispetto delle misure di conservazione che possono così declinarsi nell'intervento de quo:***

- ***il pontile galleggiante deve essere posizionato in modo da non interferire con l'habitat 1240;***
- ***l'impianto illuminante deve rispettare la normativa di cui alla L.R. n. 13/2006".***

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS, l'intervento proposto, localizzato all'interno di un'area prossima al centro abitato già adibita a Parco Archeologico, non interferisce con alcun habitat e/o habitat di specie.

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto, non appare in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal RR 6/2016 e ss.mm.ii;
- in base alla tipologia d'intervento, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto delle indicazioni/prescrizioni impartite dall'Ente di gestione della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" e del Consorzio di Gestione dell'AMP Porto Cesareo, è possibile concludere che il progetto proposto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Porto Cesareo" (IT9150028), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Recupero e potenziamento del Parco Archeologico "Scalo di Furno" ricadente al foglio 22 particella 5339", presentato dal Comune di Porto Cesareo, nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI – Az. 6.7, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni espresse dal Consorzio di gestione della AMP "Porto Cesareo" con nota pec prot. n. 62/2024 del 05-02- 2024 e le condizioni impartite dal medesimo Comune in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" nella nota prot. n. 5855 del 27-02-2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, all'Ufficio del Parco del Comune di Porto Cesareo, al responsabile della misura di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 91

PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente: Manicone Francesca Paola. Comune di Vico del Gargano Loc. Gadescia. VIncA. (Fase I di screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la nota prot.n.0035633/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: Atto di organizzazione e prime disposizioni di Servizio.
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110004 "Foresta Umbra" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in

data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC del 10/10/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/19858 del 21/11/2023, il tecnico incaricato ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 33386 del 23/11/2023 L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 9480 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza.

Descrizione dell'Intervento

Il progetto, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica. Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1. Sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del Ø di cm 10 lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; compresa la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale e compreso ogni altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte.

2. Palificata viva spondale a parete doppia – Dopo l'apertura dello scavo in contropendenza del 10%, si dispongono in basso due file di pali longitudinali, una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00-1,50 m dalla prima, addossata alla parete dello scavo. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno si riempie con il materiale dello scavo e con terreno di riporto. Man mano che si procede al riempimento graduale della gabbia vi si mettono a dimora le talee.

L'altezza complessiva del manufatto dipende dalla morfologia del terreno e dai calcoli di stabilità che possono imporre una maggiore larghezza trasversale alla base rispetto a quella indicata sopra.

Descrizione del sito di intervento

L'azienda agricola Manicone Francesca Paola è ubicata alla località "Gadescia" in agro del Comune di Vico del Gargano.

I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 1,28 individuati catastalmente al foglio 31 particelle (278-279) e foglio 32 particelle (95-96-97-108), in agro di Vico del Gargano.

Le superfici che saranno interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale. e sono nel perimetro della ZSC IT9110004 Foresta Umbra, e nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat. Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110004 "Foresta Umbra" in relazione alle specie potenzialmente

presenti nell'area di progetto e agli habitat:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilexaquifolium.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:
Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti

Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 46)
- UCP Aree soggette a vincolo idrologico

Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110004 "Foresta Umbra")

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 33386 del 23/11/2023 L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite;
- con nota prot. n. 9480 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite.

CONSIDERATO che: l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente

richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) dal proponente Azienda Agricola Manicone Francesca Paola, nell'ambito della Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- di precisare che il presente provvedimento: è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Azienda Agricola Manicone Francesca Paola, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza,

Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 93

PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Proponente: Laprocina Gaetano. Loc. Valle Grassa. Comune di Vieste. VIncA. (Fase I di screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, deldecreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110004 "Foresta Umbra" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC del 31/10/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/19855

del 21/11/2023, il proponente ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 9470 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza.

Descrizione dell'Intervento

L'intervento, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.
Nello specifico è prevista la realizzazione di:
1. Palizzata costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1. Sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del Ø di cm 10 lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; compresa la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale e compreso ogni altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte.
2. Palificata viva spondale a parete doppia – Dopo l'apertura dello scavo in contropendenza del 10%, si dispongono in basso due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m dalla prima, addossata alla parete dello scavo. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno si riempie con il materiale dello scavo e con terreno di riporto. Man mano che si procede al riempimento graduale della gabbia vi si mettono a dimora le talee. L'altezza complessiva del manufatto dipende dalla morfologia del terreno e dai calcoli di stabilità che possono imporre una maggiore larghezza trasversale alla base rispetto a quella indicata sopra.
3. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15- 25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo.

Descrizione del sito di intervento

L'azienda agricola Laprocina Gaetano è ubicata alla località "Valle Grassa" in agro del Comune di Vieste.
I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 5,11 individuati catastalmente al foglio 37 particella 239, in agro di Vieste.
Le superfici che saranno interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale. e sono nel perimetro della ZSC IT9110004 Foresta Umbra, e nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.
Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110004 "Foresta Umbra" in relazione alle specie potenzialmente presenti nell'area di progetto e agli habitat:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e

delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilex aquifolium.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:
Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 46)
- UCP Aree soggette a vincolo idrologico
Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110004 "Foresta Umbra")
Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art.79)

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 9470 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite.

CONSIDERATO che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che l'intervento in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Vieste (FG) dal proponente Azienda Agricola Laprocina Gaetano, nell'ambito della Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- di precisare che il presente provvedimento: è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Azienda Agricola Laprocina Gaetano, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Vieste;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 94

ID_6399. Istanza di autorizzazione ex art. 49 del D.Lgs. 259/2003 e smi, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di CANDELA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale exart.5 del DPR 357/97 (Fasc_3258).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Valle Ofanto-Lago di Capaciotti*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. Premesso che con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/2808 del 21-02- 2023, la Società proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al

progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:

- CANDELA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) _NATURA 2000_signed.pdf
- CANDELA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m
- CANDELA.rar (shapefile)
- CANDELA-NATURA 2000-PL-10.pdf.p7m
- CANDELA-NATURA 2000-PL-A-10.pdf.p7m
- CMT_ATTIVO_PE_Completo_PUGLIA_Candela.pdf.p7m
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ENTE PARCO.pdf.p7m
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - NATURA 2000_signed.pdf
- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche.pdf
- Lettera Oneri non dovuti.pdf
- por puglia 2014-2020.pdf
- PROCURA.pdf
- Folder AdB-rischio frana
- Folder Comune
- Folder provincia

b. con nota pec prot. RP n. AOO_089/17318 del 16-10-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia Barletta-Andria-Trani, in qualità di Ente di gestione del PNR "Fiume Ofanto" entro cui ricade la ZSC IT 9120001 "Valle Ofanto-Lago di Capaciotti".

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti (CANDELA - NATURA 2000 - RT - 10.pdf), gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Candela, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".
LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella stessa relazione, i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati
- Posa di armadi ottici (CNO)
- Posa di punti di consegna neutro (PCN)
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE)
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata

L'ubicazione dei lavori a farsi interesserà di fatto la pubblica viabilità, così come individuati e riassunti in formato tabellare nella relazione "CANDELA - NATURA 2000 - RT - 10.pdf" (tabelle scavi, armadi CNO, pozzetti), oltre a relativo elaborato planimetrico di progetto, corredato da rilievo fotografico dei luoghi oggetto di intervento (file Candela-Natura 2000-PL 10.pdf), nonché shapefile.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Nella relazione "CANDELA - NATURA 2000 - RT - 10.pdf" si descrivono le azioni di progetto, come di seguito richiamate:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) della larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi.
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in trincea della larghezza massima 0,40 m ed una profondità di almeno 1 m.
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 40x76 e 45x45 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027.
- Posa di armadi ottici (CNO). Si tratta di armadi con dimensioni predefinite. Si prevede l'utilizzo di specifiche macchine per il trasporto;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN). Installo di armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN).
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE). Il ripartitore ottico d'edificio sarà posato in esterno sia a parete sia a palo con apposite staffe sulla facciata di edificio.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- Nell'elaborato "Cronoprogramma.pdf" è riportato che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente 14 giorni, così ripartiti: 9 giorni per scavo e ripristini (lunghezza totale scavo 712,63 metri lineari), 5 giorno per posa pozzetti.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, parte dell'intervento risulta interessato dall' UCP:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Valle Ofanto-Lago Capaciotti - SITO IT9120001 (parte dell'intervento);

In corrispondenza della parte d'intervento ricadente nel Sito di Rete Natura 2000 ZSC, codice IT9120001, denominata "Valle Ofanto-Lago Capaciotti", si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – strada a valenza paesaggistica (SP 91 interessata da minitrincea per metri 388,29)

La parte d'intervento ricadente nel Sito interessato di Rete Natura 2000 ZSC non ricade nella perimetrazione di rischio idraulico, come da interrogazione del Web GIS del PAI Puglia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9120001 “Torre Colimena”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d’ intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000.

Richiamata la misura di conservazione trasversale “Emissioni sonore e luminose” di cui al R.R 06/2016 modificato dal R.R. 12/2017 “L’uso di apparecchi sonori all’interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell’ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente”.
Richiamata altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell’art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall’art.2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007: “divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica”.

PRESO ATTO che la Provincia di Barletta-Andria-Trani quale Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolta nel presente procedimento con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/17318 del 16-10-2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che l’intervento proposto, consistente essenzialmente nell’esecuzione di scavi e di opere civili ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio del Comune di Candela, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC “Valle Ofanto-Lago Capaciotti” (IT9120001), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di CANDELA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema Cifra2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la** data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema Cifra2, alla responsabile della linea di finanziamento della Sezione Trasformazione Digitale, alla Provincia BT, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia ed alla Stazione CC Forestale di Ascoli Satriano) ed al Comune di Candela.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti

amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2024, n. 95

ID_6990. PSR Puglia 2014/2022 M4/SM4.4. B. Progetto di recupero di cisterne realizzate a secco site nel Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta Di Cosmo Domenico - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/7650 del 11-05- 2023, il proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo quanto segue:

1. evidenza di problemi informatici di inoltro dell'istanza;
2. istanza tramite portale puglia.con;
3. computo metrico;
4. cronoprogramma interventi;
5. delega del proponente nei confronti del consulente;
6. istanza in marca da bollo (invio telematico);
7. documento di identità del proponente;
8. documento di identità del consulente;
9. foto n. 1-2-3-4 georeferenziate dei siti di intervento;
10. evidenza di inoltro mail per problematiche informatiche;
11. ortofoto;
12. planimetrie catastali;
13. relazione tecniche generale;
14. evidenza di pagamento oneri istruttori;
15. shapefile;

b. con nota acquisita in atti al prot. regionale n. 0002485/2024 del 04/01/2924, il tecnico incaricato ne sollecitava la definizione;

c. con nota pec prot. regionale n. 21365/2024 del 15-01-2024, questo Servizio chiedeva al proponente di integrare il pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022, nonché format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021), oltre a un elaborato planimetrico con sovrapposizione su ortofoto recente dell'impronta progettuale e una relazione tecnica in cui venisse dettagliato l'intervento da effettuarsi. Con la medesima nota si richiedeva il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, all'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) entro cui ricade parzialmente il sito RN2000 coinvolto;

d. con nota in atti al prot. regionale n. 0029459/2024 del 18-01-2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente trasmetteva documentazione integrativa così come richiesto.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B per la realizzazione del progetto in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Gemma Breglia, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica integrativa agli atti, l'intervento proposto riguarda il recupero e il ripristino di manufatti rurali in pietra a secco costituite da n. 2 cisterne ubicate nell'azienda agricola e zootecnica di proprietà della ditta proponente, con specifica funzione di accumulo di acqua. Le cisterne, così come dichiarato, versano in cattivo stato di manutenzione e il loro ripristino consentirebbe all'azienda agricola di poter recuperare l'acqua meteorica per esigenze aziendali.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, per il progetto di recupero delle due cisterne interrate si effettueranno lavori di pulitura, di risanamento e rivestimento delle pareti

interne con idoneo intonaco. Per il ripristino della parte esterna verranno collocate elementi in pietre. Tutti i lavori non andranno a modificare la tipologia e le dimensioni delle preesistenze.
Dal cronoprogramma agli atti, le opere di progetto saranno effettuate tra giugno e agosto.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI**.** Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, "*relazione tecnica integrativa"*, i lavori di ripristino su entrambe le cisterne interrate saranno i seguenti:

1. Svuotamento e rimozione del sedimento fangoso,
2. Rabboccatura e stilatura interna della vecchia muratura in pietra (interno);
3. Sostituzione parziale dell'intonaco (interno);
4. Apposizione di pittura bituminosa a base acquosa non tossica per il trattamento impermeabilizzante di superfici non a vista (interno);
5. Pulizia e ricollocamento in opera di elementi in pietra esterni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Gli interventi ricadono in agro di Gioia del Colle (BA), all'interno dell'Azienda Agricola Di Cosmo Domenico, catastalmente individuata al foglio di mappa 160 p.lla n. 129 e n. 78. Dalle informazioni rese nel format di screening, non è prevista la rimozione di specie vegetali e non sono previste aree di cantiere e scavi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – lame e gravine (limitatamente alla cisterna di cui alla p.lla n. 78)

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2– Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica ZPS/ZSC Murgia Alta (SITO IT9120007)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: La sella di Gioia

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", esternamente al perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d' intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000.
Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
ZSC/ZPS cod. IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione di cui al RR 6/16 mod RR 12/17, così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti *(Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla meridionalis, Rana italica, Rana esculenta / Rana lessonae)*, in particolare: "*Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo- arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche*".

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, nello specifico il PNAM, coinvolto nel presente procedimento con nota pec prot. RP n. AOO_089/21365 dell'15/01/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che gli interventi proposti, rientrano tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli "interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione

di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua" individuati quali misure di conservazione di tipologia "gestione attiva" che di tipologia "incentivi" dal RR 6/2016 mod RR 12/2017.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC/ZPS* "*Murgia Alta",* non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "Progetto di recupero di cisterne realizzate a secco site nel Comune di Gioia del Colle (BA)", proposto nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia dalla Ditta Di Cosmo Domenico, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema Cifra2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento **,** mediante il sistema Cifra2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Gioia del Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA2:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali o comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Estratto provvedimento di Svincolo delle somme e Ordinanza di pagamento diretto protocollo nr: 45233 del 5 marzo 2024 - "Rifacimento metanodotto Sal Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse" - Asservimento/occupazione temporanea di aree in Comune di Lucera (FG) - foglio 89, mappale 235 - (ID n.02 del piano particellare allegato al DM 14 ottobre 2021).

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTI il decreto ministeriale 14 ottobre 2021 con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di LUCERA (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "Rifacimento metanodotto Sal Salvo – Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse" ed in particolare, per l'immobile identificato al CT comunale al foglio 89, mappale 235;

CONSIDERATA l'avvenuta esecuzione del decreto ministeriale 14 ottobre 2021 regolarmente notificato alle parti ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 13 gennaio 2022;

VISTA l'ordinanza del 15/09/2022, trasmessa con prot. n. 29294 del 16/09/2022, con la quale è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie, complessivamente pari a euro 5.560,00 (cinquemila cinquecento sessanta/00) presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi e che

la stessa è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 03 novembre 2022, n.119;

VISTA la sottoindicata comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani:

- deposito Nr. nazionale 1382101 e Nr. provinciale 171047 costituito in data 23/02/2023 dell'importo di euro 5.560,00 (cinquemila cinquecento sessanta/00), foglio 89 mappale 235, per indennità provvisoria di asservimento, occupazione temporanea e danni per la realizzazione del metanodotto "Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse";

VISTA la determinazione delle indennità definitive del Collegio Peritale, con relazione depositata in atti con protocollo n. 65420 del 24 aprile 2023, con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Testo Unico è stato determinato in euro 16.373,63 (sedicimila trecento settantatré/63) l'importo complessivamente spettante per le indennità di asservimento e occupazione dei citati terreni;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 25/10/2023, prot. n. 171521, con la quale il sig. D'ANTINI Pasquale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:
- di essere unico proprietario, dell'immobile individuato al CT del comune di LUCERA (FG) al foglio 89, mappale 235;
- di accettare definitivamente e senza riserve, l'indennità definitiva stabilita dalla determinazione del Collegio peritale, pari a complessivi € 16.373,63 (sedicimila trecento settantatré/63);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale 14 ottobre 2021;

VISTA la nota ENGCOS/SOR/56/GIA del 29 gennaio 2024 acquisita in atti con protocollo n. 25400 in data 09 febbraio 2024, con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, comma 3, lettera b), del Testo Unico Espropri, attesta che per il fondo in oggetto non le sono state notificate opposizioni di terzi riguardo alle indennità ablative provvisorie depositate;

RILEVATO che il pagamento delle somme non è assoggettabile al regime fiscale di cui all'art. 35 del Testo Unico, in quanto attengono ad indennità di occupazione di aree senza trasferimento di proprietà;

ACCERTATA l'inesistenza di opposizioni sia al decreto ablativo sia alla misura ed al pagamento delle indennità depositate che, pertanto, sono divenute definitive rispetto a tutti;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER ai termini dell'art. 28 del Testo Unico Espropri.

DETERMINA

Nulla osta al pagamento da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Stato di Bari/ Barletta -Andria -Trani dell'importo complessivo di euro 5.560 ,00 (cinquemila cinquecento sessanta/00), oltre gli eventuali interessi maturati a valere dal deposito n. 1382101 a favore del sig. D'ANTINI Pasquale – c.f. **OMISSIS** – nato il 17/04/1966 a Foggia (FG) e residente in **OMISSIS** Per i motivi indicati in premessa, l'indennità di cui innanzi

riportata non è soggetta alla ritenuta fiscale prevista dall'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001 (ex art. 11, comma 7, della Legge 413/91).

ORDINA

Articolo 1

Alla società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara , n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola , 162/1, il pagamento diretto della somma complessiva di euro 10.813,63 (diecimila ottocento tredici/63), quale differenza tra il valore delle indennità provvisorie stabilite dal DM 14 ottobre 2021 ed il valore complessivo delle indennità definitive di euro 16.373,63 (sedicimila trecento settanta tre/63) determinate dal Collegio Peritale , con relazione depositata preso codesta Amministrazione con prot. n. 65420 del 24 aprile 2023 , a favore del sig. D'ANTINI Pasquale – c.f. **OMISSIS** – nato il 17/04/1966 a Foggia (FG) e residente in **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico , il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l' esecuzione del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE
(Avv. Maria Rosaria Mesiano)

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 15 marzo 2024, n. 2
Svincolo indennità depositata.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 02 **Bari, 15/03/2024**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della s.p. 48 "Acquaviva Cassano" - risoluzione dell'intersezione con la s.p. 170 "Racc. Acquaviva – Santeramo alla Acquaviva – Cassano. ORDINANZA DI SVINCOLO N.02 del 15/03/2024, giusto decreto dirigenziale di Espropriazione definitiva n.04/2023, giusta Ordinanza di deposito n.03 del 13/04/2023, giusto deposito amministrativo vincolato n.1396343 di indennità di espropriazione, nella misura del 100% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.P.R. 327/2001, in favore di CHIMIENTI Maria.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità;
Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.51/23,di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente 2023/25;
Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.59 del 26/04/2023, di approvazione del Piano esecutivo di Gestione dell'Ente 2023/25;
Dato atto che il procedimento relativo al presente atto è ad iniziativa di parte e si è concluso nei termini di legge;
che è stato valutato il rispetto della regola di rotazione di cui al vigente P.T.P.C.T. dell'Ente, compatibilmente con i profili professionali delle risorse umane assegnate al Servizio;
il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa, dott.ssa R.Contento, dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti 1 11a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

Omissis
per le premesse espresse

ORDINA

di svincolare, in favore di **CHIMIENTI MARIA,** CF. (*omissis*), nata a Cassano delle Murge, Bari, il 09/11/1952, proprietaria di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di **di Cassano delle Murge al Fg.23, p.lla 641,(zona E)** espropriata per una superficie di mq.370#, **l'importo complessivo di €226,44#,** giusto **deposito definitivo n.1396343 del 06/10/2023, giusta l'Ordinanza n.3/2023**

di deposito amministrativo vincolato.

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 18 marzo 2024, n. 3
Svincolo indennità depositata.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 03 **Bari, 18/03/2024**

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 – I° lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660*. ORDINANZA DI SVINCOLO N.03 del 18/03/2024, giusto decreto dirigenziale di Espropriazione definitiva n.12/2019, giusta Ordinanza di deposito n.24 del 16/12/2019, giusto **deposito definitivo n.1351210 del 09/06/2020 e deposito definitivo n.1351211 del 09/06/2020,** in favore di **SOZIO Anna Maria.**

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 269 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2024-2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13/07/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell' Ente 2024-2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 7 del 26.01.2024 di approvazione del PIAO 2024/2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 26.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Dato atto che il procedimento relativo al presente atto è ad iniziativa di ufficio e si è concluso nei termini di legge;

che è stato valutato il rispetto della regola di rotazione di cui al vigente P.T.P.C.T. dell'Ente, compatibilmente con i profili professionali delle risorse umane assegnate al Servizio;
il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa, dott.ssa R.Contento, dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti 1 11a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

Omissis
per le premesse espresse

ORDINA

di svincolare, in favore di **SOZIO Anna Maria,** CF: (omissis), nata Rutigliano, Bari, 03/10/1960, proprietaria

di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di **Rutigliano al fg.18,part.lla. 750, ex n.15, (zona E) e part.lla. 752, ex n.17, (zona E),** espropriata per una superficie di mq.80# e mq.30# **l'importo complessivo di €228,02#***,* giusto **deposito n. 1351210 del 09/06/2020, e di €85,51#** giusto **deposito n.1351211 del 09/06/2020, giusta l'Ordinanza N.24 del 16/12/2019 di deposito amministrativo vincolato.**

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto decreto 13 marzo 2024, n. 2170
Esproprio.

PROVINCIA DI LECCE

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO N. 2170 del 13 marzo 2024

Oggetto: Nuova costruzione di edificio a potenziamento del polo scolastico dell'I.I.S.S. "Bachelet" e del liceo "Don Tonino Bello" di Copertino

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni con decreto di espropriazione n. 2170 del 13/03/2024 ha disposto a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, tutti ricadenti nel comune di Copertino, di proprietà delle seguenti ditte:

N. d'ordine 1: Corvaglia Milko Joseph – *Omissis* – prop. ¼ e Corvaglia Raffaele – *Omissis* – prop. ¾ - Foglio 37 Particella 506 - Indennità € 19.559,10.

N. d'ordine 2: Martina Cosimo Rosario – *Omissis* – prop. 1/2 e Serio Maria Elena – *Omissis* – prop. 1/2 - Foglio 37 Particella 494 - Indennità € 4.712,40.

N. d'ordine 3: Cascione Maria Clementina – *Omissis* – prop. 1/1 - Foglio 37 Particella 535 - Indennità € 12.196,80.

N. d'ordine 4: Alemanno Anna – *Omissis* – prop. 1/2 e Alemanno Antonio – *Omissis* - prop. 1/2 - Foglio 37 Particelle 503-502-161-65 - Indennità € 22.122,10.

N. d'ordine 5: Alemanno Antonio Cosimo – *Omissis* – prop. 1/1 - Foglio 37 Particelle 162-335-329 - Indennità € 21.421,40.

N. d'ordine 6: Rizzo Teresa – *Omissis* – usufr. 1/1 e Nestola Antonio – *Omissis* – nuda prop. 1/1 - Foglio 37 Particelle 461-460 - Indennità € 8.585,00.

N. d'ordine 7: Nestola Giovanni – *Omissis* – prop. 1/1 - Foglio 37 Particelle 333-327 - Indennità € 6.666,00.

N. d'ordine 8: Romano Anna – *Omissis* – prop. 1/2 e Romano Lucio – *Omissis* - prop. 1/2 - Foglio 37 Particelle 334-328 - Indennità € 13.332,00.

N. d'ordine 9: Alemanno Lelia – *Omissis* – prop. 1/1 - Foglio 37 Particelle 336-330 - Indennità € 8.033,00.

N. d'ordine 10: De Paolis Fernando – *Omissis* – prop. 1/2 e De Paolis Salvatore – *Omissis* - prop. 1/2 - Foglio 37 Particelle 337-331 - Indennità € 7.777,00.

N. d'ordine 11: Tondo Antonio – *Omissis* – prop. 1/2 e Tondo Esterina – *Omissis* - prop. 1/2 - Foglio 37 Particelle 338-561 - Indennità € 6.622,00.

N. d'ordine 12: Alemanno Addolorata – *Omissis* – prop. 1/1 - Foglio 37 Particella 560 - Indennità € 1.694,00.

Lecce, 19 marzo 2024

IL DIRIGENTE
(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

COMUNE DI BARI

Estratto 15 marzo 2024, n. 448

Decreto di espropriazione dei beni immobili necessari alla realizzazione dal piano di lottizzazione di iniziativa privata n. 214, concernente i suoli inseriti nella maglia di P.R.G. n. 23, compresi tra la via G. Fanelli e la nuova Viabilità di P.R.G. (allargamento di via Gorizia) ubicati al limite del territorio comunale confinante con Valenzano.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di determinare e offrire,** in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del piano di lottizzazione di iniziativa privata n. 214 concernente i suoli inseriti nella maglia di P.R.G. n. 23, compresi tra la via G. Fanelli e la nuova Viabilità di P.R.G. (allargamento di via Gorizia) ubicati al limite del territorio comunale confinante con Valenzano, nell'importo così come indicato nell'allegato "A" parte integrante del presente decreto;
2. **di dichiarare** l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente in favore del Beneficiario, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione di cui al punto 1) del presente decreto, degli immobili, per la loro intera consistenza, indicati nell'allegato "A" del presente decreto, contenente le schede descrittive comprensive dell'elenco degli immobili da espropriare, identificati catastalmente;
3. **di disporre,** pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del "Consorzio Margherita" - *Numero REA: BA - 576301 - Codice fiscale - Partita IVA: 07705950728 – Sede: Strada San Nicola 9/A Bari - 70129 - Forma giuridica: CONSORZIO – costituito con atto del notaio Gisella Simone registrato a Bari il 17.11.2014 al n. 28532/1T- Presidente del Consorzio Ing. Luigi Romagnoli*, degli immobili dell'allegato "A" parte integrante del presente decreto per la loro intera consistenza, con l'avvertenza che gli stessi vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
4. **di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:**
   entro trenta giorni (30) successivi alla immissione in possesso dei beni così come descritti nell'all. "A", potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/barigov). In tal caso si fa presente che:
   - la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile;
   - non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
   - in caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;
   - è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;
   - il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva avrà luogo secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui agli artt. n. 22, comma 3 e n. 26 del DPR 327/2001;
   - ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 comma 2 e dell'art. 45, comma 2 lett. a), se la procedura

riguarda un'area con potenzialità edificatorie all'atto della liquidazione, oltre agli importi sopra indicati, verrà corrisposto un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto;

- ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., può richiedere, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti, le eventuali indennità aggiuntive previste a favore di eventuali proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;

5. **di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta:** entro trenta giorni (30) successivi alla immissione in possesso dei beni così descritti nell'allegato "A" del presente decreto, potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, designare un tecnico di propria fiducia e richiedere l'avvio della procedura per la determinazione dell'indennità descritta nell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e s.m.i; nelle more della sopracitata procedura, si ordinerà il deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat;

6. **di avvisare l'avente diritto che decorso inutilmente il termine di trenta (30) giorni e in assenza di alcuna comunicazione** l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si ordinerà il deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat ed a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni, così detta C.P.E.) che provvederà nei termini di legge;

7. **di dare atto che**

- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che per effetto della procedura sia costretto ad abbandonare l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001 s.m.i., spetta una indennità aggiuntiva da determinarsi ai sensi dell'articolo 40, comma 4, e sarà corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti;
- gli importi offerti sono da considerarsi al netto dell'IVA, se dovuta;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del del DPR 327/2001 s.m.i, il proprietario fino al giorno dell'esecuzione del presente provvedimento, a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;
- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R.P.;
- decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, in assenza di opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità i suddetti provvedimenti diventeranno esecutivi ovvero, laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle suddette indennità;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento (20%) a titolo di imposta (eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta da considerarsi versata a titolo di acconto);

8. **di disporre,** inoltre, che il presente Decreto definitivo di esproprio, ai sensi dell'art. 23 lett. del D.P.R. n. 327/2001, sarà:

- trasmesso al beneficiario dell'espropriazione affinché provveda alla successiva notifica alle ditte catastali come meglio individuate nell'allegato privacy, parte integrante del presente provvedimento, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione ovvero ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 2005: "*1. Ferma restando la disciplina procedurale recata dal capo IV del D.P.R.*

n. 327/2001 e successive modifiche, le comunicazioni e le notifiche in esso previste possono essere effettuate mediante raccomandata A/R, fatto salvo l'obbligo della notifica, al proprietario, del decreto di esproprio nelle forme degli atti processuali civili. 2. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione. Se il sito non è stato istituito, l'avviso è pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche.";

- oggetto di esecuzione, così come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, compilati in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del Beneficiario, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
- oggetto delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- pubblicato per estratto sul B.U.R.P. e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, ai fini della sua conoscibilità, con l'avvertenza che l'opposizione del terzo sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somme come sopra;

9. di dare, inoltre, atto che:

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i loro dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante;
- il succitato allegato "privacy", parte integrante del presente atto, verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione o alla sua notifica ai soggetti interessati dal presente atto;
- avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, o, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

10. di dichiarare ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 291.018,65;

11. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto prot. 27 novembre 2023, n. 093429

Decreto di non assoggettabilità a VAS e parere di compatibilità paesaggistica del "Piano di Zona Legge 167/1962 e L. 865/1971 - Comparto 13 del PRGC - sub Comparto A".

Oggetto: Piano di Zona Legge 167/1962 e L. 865/1971 - Comparto 13 del PRGC - sub Comparto A - Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012. Conclusione del procedimento.
Decreto di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96, comma 1, lett. d) delle NTA del PPTR.

OMISSIS

DECRETA

1. di **non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano di Zona Legge 167/1962 e L. 865/1971 - Comparto 13 del PRGC - sub Comparto A - *ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012;*
2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescri zioni operative per l'esecuzione del Progetto;
3. di esprimere, per il Piano in oggetto, **parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., in combinato disposto con l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 20/2009 come modificata dall'art.1 lettera b) della L.R. n. 19/2015.

OMISSIS

****

l'Autorità Competente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ufficio R.d.P. della Commissione Locale per il Paesaggio
Mauro de Gennaro

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto 27 novembre 2023, n. 093436

Decreto di non assoggettabilità a VAS e parere di compatibilità paesaggistica del Piano Urbanistico del sub Comparto B del Comparto 13 del PRGC.

Oggetto : Piano Urbanistico del sub Comparto B del Comparto 13 del PRGC - Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012. Conclusio ne del procedimento. Decreto di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96, comma 1, lett. d) delle NTA del PPTR.

OMISSIS

****

DECRETA

1. di **non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano Urbanistico del sub Comparto B del Comparto 13 del PRGC - *ai sensi dell'art.8, comma 1, L.R. 44/2012;*
2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescri zioni operative per l'esecuzione del Progetto;
3. di esprimere, per il Piano in oggetto, **parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., in combinato disposto con l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 20/2009 come modificata dall'art.1 lettera b) della L.R. n. 19/2015

OMISSIS

****

l'Autorità Competente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ufficio R.d.P. della Commissione Locale per il Paesaggio
Mauro de Gennaro

COMUNE DI RUTIGLIANO

Estratto deliberazione G.C.08 marzo 2024, n. 56

Approvazione definitiva variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare.

LA GIUNTA

Premesso:

omissis...

Che con delibera di G.C. n. 260 del 28.12.2023 è stata adottata la "*variante lotto ERP e lotto H3 del Piano Particolareggiato di Via Cellamare*" redatta dall'ing. Carlo Ottomano Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica;

Ciò premesso:

omissis...

Visto il parere, del 04.03.2024, prot. n.4934, reso dall'ing. Carlo OTTOMANO, responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L.R. 56/80;

Visto il Regolamento Edilizio allegato al vigente P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 555 del 31.03.2005;

Vista la Legge Regionale 1 agosto 2011 n. 21, pubblicata sul B.U.R.P. n. 121 suppl. del 02.08.2011;

Vista la Legge Regionale n. 14 dicembre 2012, n. 44;

Visto il Regolamento 09/10/2013, n. 18 di attuazione della Legge Regionale n. 14 dicembre 2012, n. 44;

Visto il Regolamento Edilizio allegato al vigente P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 555 del 31.03.2005;

Vista la Legge Regionale n. 6/79.

Vista la Legge Regionale n. 56/80.

Vista la Legge Regionale n. 20/2001.

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno o riduzione di spesa e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80, la proposta di variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare, già approvato definitivamente con deliberazione del Commissario Straordinario n. 230 del 07.06.1999 e successive varianti approvate con deliberazione di C.C. n.21 del 10/03/2005, con deliberazione di G.M. n.17 del 29/01/2016 e con deliberazione di G.M. n.6 del 13/01/2022, redatta dal Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica Ing. Carlo OTTOMANO, costituito seguenti elaborati:
    1) Tavola 0: Relazione Tecnica;
    2) Tavola 1: Individuazione lotti e tipologie delle aree di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ed edilizia residenziale lotto H3 (Stato attuale);
    3) Tavola 2: Individuazione lotti e tipologie delle aree di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ed edilizia residenziale lotto H3 (Progetto);
    4) Tavola 3: Lotti edificabili e tipologie edilizie;

3) **Di uniformarsi** alla procedura prevista dall'art. 21 della L. Reg. 56/80, per gli adempimenti concernenti la formazione, l'approvazione, il deposito e la pubblicazione del Piano.
4) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE AREA 7
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Ing. Carlo Ottomano

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione G.C. 11 marzo 2024, n. 66

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, DI INIZIATIVA PRIVATA, RELATIVO AL "CONTESTO CU10 DELLA INSEDIATIVITA' DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE" PREVISTO DAL PIANO URBANISTICO GENERALE VIGENTE SULLA VIA LECCE (S.P. 362) - APPROVAZIONE PROGETTO ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI.

L'anno 2024, addì 11 del mese di marzo alle ore 16:50 nella sala adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.
All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Assessori:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Giuseppe DISTANTE	Sì	
2	Assessore	Elisa RIZZELLO	Sì	
3	Assessore	Giulio GRECO	Sì	
4	Assessore	Anna LUPERTO	Sì	
5	Assessore	Massimiliano Luca MANNO	Sì	

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente Avv. Giuseppe Distante, il Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-

Assiste SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Maria Daniela FINA.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 11/03/2024 **il Responsabile di Settore** **Ing. Luca VALENTE**

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 11/03/2024 **il Responsabile del Settore Finanziario** Arturo ZITANI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo del Contesto CU10 "*Contesto della Insediatività Distributiva e Direzionale*" di nuovo insediamento proposto dalla Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce alla via F. Turati n.26 (codice fiscale e partita IVA 04461370753), con istanza acclarata al prot. comunale n. 3918 del 24/03/2022 che prevede il progetto di una nuova rotatoria sulla via Lecce (S.P. 362) già prevista dal Piano Urbanistico Generale vigente, in parte ricadente nel perimetro del comparto;

VISTA la Determina del Responsabile del 2° Settore n.1349 del 23/12/2022, con la quale si prende atto che, con Avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Cesario di Lecce in data 20/12/2022 al n.2007, il Sindaco, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20 - art.16, commi 4 e 6, pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24/8/2001, ha reso noto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo ad iniziativa privata riguardante il comparto CU10 "*Insediatività distributiva e direzionale*" perimetrato nella Tav.6.0b.1 del Piano Urbanistico Generale vigente , che prevede il progetto di realizzazione della rotatoria di Piano sulla via Lecce (S.P. 362);
- la proposta di P.U.E. riguarda le seguenti particelle catastali: Foglio n.2 – Particelle nn.40, 186, 158, 161, 41, 157, 148, 33, 103, 23, 25, 49;
- la Ditta Proponente è la Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce alla via F. Turati n.26 (codice fiscale e partita IVA 04461370753);
- la delibera e tutti gli elaborati progettuali, in forma cartacea, riguardanti il P.U.E. sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, presso l'Ufficio di Segreteria Comunale sito in piazza Garibaldi 12 – San Cesario di Lecce (primo piano) in libera visione, negli orari di apertura al pubblico;
- la delibera e tutti gli elaborati progettuali in formato elettronico sono liberamente scaricabili dal sito del Comune di San Cesario di Lecce e consultabili al seguente link: *https://www.comune.sancesariodilecce.le.it/*;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio di questo Comune, anche ai sensi dell'art.9 della Legge n.241/1990, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte, depositandole presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune o trasmettendole al seguente indirizzo PEC: "*protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it";*

DATO ATTO

- che, giusta nota acclarata al prot. comunale n. 16047 del 21/10/2022, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20, art.16, commi 4 e 6 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24-8-2001, la societa VRF Green srl ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta del Mezzogiorno e sul Corriere dello Sport in data 20/12/2022 dell'Avviso di Adozione del PUE;

- che, a seguito dell'avvenuta pubblicità di cui innanzi, non sono pervenute agli atti di questo Comune opposizioni né osservazioni in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 29/11/2022;

DATO ATTO:

- che in data 15.3.2023, l'Ufficio Tecnico ha adottato determina n. 307 di attestazione e esclusione VAS per il progetto di cui trattasi, riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al "*Contesto CU10 della insediatività distributiva e direzionale*", che prevede il progettoper la realizzazione di una nuova rotatoria sulla via Lecce prevista dal Piano Urbanistico Generale Vigente sulla Via Lecce (S.P. 362), sussistendo le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera f) del R.R. 18/2013, caricando la pratica nel sistema di registrazione;
- che la Regione Puglia, giusta nota prot. 3301 del 16.03.2023, ha confermato la presa in carico della procedura di registrazione e, con successiva nota prot. 4183 del 05.04.2023, ha comunicato l'avvenuto sorteggio della pratica per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013;
- che con Determina n. 156 del 28.4.2023, trasmessa giusta nota prot. n. 0005613 del 09/05/2023, l'Ufficio "*Sezioni e Autorizzazioni Ambientali*" ha operato la verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione confermando l'esenzione *ab origine* dalle procedure VAS tipiche, in quanto progetti conformi alle previsioni di PUG;
- che la medesima Determina Dirigenziale della Regione Puglia N. 156 del 28.4.2023 riportava le seguenti raccomandazioni per l'attuazione del Piano:

- “garantire, per quanto possibile, la naturalità e la permeabilità dei suoli, considerata l’ampia superficie destinata a parcheggi; “
- “– previsione del varco inedificato, tenendo conto della scelta della localizzazione e delle essenze del verde pubblico, affinché non incida sull’interrelazione visiva tra l’asse stradale e il contesto rurale posteriore, e che un’eventuale localizzazione del varco dietro l’area della stazione di servizio non impedisca la visuale, inficiando l’efficacia dell’intervento. “

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo del Contesto CU10 “*Insediatività Distributiva e Direzionale*”, di nuovo insediamento, che prevede il progetto per la realizzazione di una nuova rotatoria sulla via Lecce (S.P. 362) in conformità a quanto previsto dal Piano Urbanistico Generale Vigente, proposto dalla Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce (codice fiscale e partita iva 04461370753), con istanza acclarata al prot. comunale n. 3918 del 24/03/2022, già adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022;
- che giusta nota prot. 11295 del 28.08.2023 la società VRF Green ha trasmesso gli elaborati progettuali del PUE adeguati alle raccomandazioni di cui alla Determina Dirigenziale della Regione Puglia N. 156 del 28.4.2023, richiedendo altresì il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 delle NA del PPTR;
- che giusto Atto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica N. 00154 del 07/11/2023 è stato rilasciato il parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 96.1.d) delle NTA del PPTR per il *“Piano Urbanistico Esecutivo relativo al comparto CU10 della “Insediatività Distributiva e Direzionale” sito in agro di San Cesario di Lecce (LE)”* con prescrizioni e modifiche da operare sul progetto di che trattasi;
- Che giusto nota prot. n. 13615 del 27/11/2023, prot. 13702 e 13707 del 29.11.2023 e Prot. n. 13864 del 04/12/2023 il progetto in parola è stato adeguato alle prescrizioni di cui all’Atto Dirigenziale n. 00154 del 07/11/2023 con stralcio delle opere esterne al Comparto;
- Che il progetto di adeguamento alle prescrizioni delle Regione Puglia comporta un aggiornamento del PUE approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2023, che stante l’intervenuto stralcio delle opere previste all’esterno del Comparto rientra tra le competenze della Giunta Comunale, ai sensi del comma 1 dell’art. n. 10 della L.R. n. 21/2011;

PRESO ATTO che il Piano Urbanistico Esecutivo in parola adeguato alle prescrizioni di cui all’Atto Dirigenziale n. 00154 del 07/11/2023 è costituito dai seguenti elaborati:

R1 RELAZIONE GEOLOGICA
R2 RELAZIONE IDROGEOLOGICA
R3 RELAZIONE SISMICA
R4 RELAZIONE SONDAGGI GEOGNOSTICI
R5 RELAZIONE DESCRITTIVA
R6 RELAZIONE FINANZIARIA
R7 SCHEMA DI CONVENZIONE
R8 NORME TECNICHE ATTUAZIONE
R9 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA VIABILITA E RETI
TAV. 1 – PLANIMETRIA GENERALE SU PUG
TAV. 2 - PLANIMETRIA GENERALE SU ORTOFOTO
TAV. 3 - PLANIMETRIA GENERALE SU MAPPA CATASTALE
TAV. 4 - PLANIMETRIA GENERALE SU CARTA TECNICA REGIONALE
TAV. 5 - RILIEVO AEROFOGRAMMETRICO DEL COMPARTO CU10 CON DRONE
TAV. 6 - PROFILI DEL TERRENO A SEGUITO RILIEVO AEREOFOTOGRAMMETRICO CON DRONE
TAV. 7 – PROPRIETA’ RICADENTI NEL COMPARTO CU10 SU BASE CATASTALE
TAV. 8 - Sist. Plan. interna lotti e viabilità di accesso

TAV. 9 - Rotatoria e viabilità di accesso
TAV. 10 - Segnaletica orizz. e verticale rotatoria
TAV. 11 – Urbanizzazione Primaria: Planimetria Rete Idrica e Fognaria
TAV. 12 - Urbanizzazione Primaria: Rete elettrica e Pubblica illuminazione
TAV. 13 - Urbanizzazione Primaria: Rete gas
TAV. 14 - Viabilità - Marciapiedi e Parcheggi
TAV. 15 - Sezioni stradali e rotatoria
TAV. 16 - Particolari costruttivi
TAV. 17 - Rete fognatura bianca
URB. 01 - PREVISIONI PUG
URB. 02 - Superifici Catastali ricadenti nel Comparto CU10
URB. 03 - Progetto su ortofoto
URB. 04 – Aree da cedere: Urbanizzazioni primarie e secondarie
URB. 05 – UMI Sagome di inviluppo massimo delle volumetrie

DATO ATTO, inoltre, che il Comune procederà con separati atti alle attività necessarie alla attuazione della previsione di PUG, relativa alle opere esterne al comparto (rotatoria di raccordo con la viabilità di comparto sulla provinciale Lecce-San Cesario di Lecce), come da accordo con l'Ente provinciale proprietario della strada di cui alla DGC n. 55 del 28.02.2024 e, comunque, successivamente al rilascio del primo titolo abilitativo inerente alla realizzazione delle opere infrastrutturali interne al PUE;

DATO ATTO, altresì, che le urbanizzazioni esterne al comparto saranno realizzate secondo quanto previsto dalla bozza di convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 19.05.2023 e nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici;

RAVVISATA ,come detto**,** la competenza della Giunta Comunale ad adottare provvedimenti in materia urbanistica, ai sensi del comma 1 dell'art. n. 10 della L.R. n. 21/2011, stante l'intervenuto stralcio delle opere previste all'esterno del Comparto;

VISTA la la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 come modificata ed integrata con la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la Legge Regionale della Puglia n.56 del 31/05/1980 "Tutela ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale della Puglia n.20 del 27/07/2001 "Norme Generali di Governo ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;

ATTESO che il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), previsto dall'art.4 della L.R. Puglia n.20/2001 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.1824 del 06/10/2009 per la parte inerente le pianificazioni urbanistiche esecutive;

VISTAla Legge 27 gennaio 1977, n. 10 recante: "Norme in materia di edificabilità dei suoli";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia " e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12/02/1979, n. 6 recante: "Adempimenti regionali per l'ttuazione della legge statale n. 10 del 28 gennaio 1977";

VISTA la Legge Regionale Puglia 31/05/1980, n. 56 recante: "Tutela ed uso del territorio" pubblicata sul BUR Puglia n. 44 del 26/06/1980;

VISTA la Legge Regionale Puglia 27/07/2001, n. 20 recante: "Norme generali di governo e uso del territorio" pubblicata sul BUR Puglia n. 128 del 24/08/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 01/08/2011, n. 21 recante: "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n.

70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" pubblicata sul BUR Puglia n. 121 del 02/08/2011;

VISTO il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 03/08/2007, n. 1328 recante: "Approvazione definitiva del Documento regionale di assetto generale (DRAG) – indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) – Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b) e art. 5, c. 10bis, adottato con DGR 27/03/2007, n. 375";

VISTO il DRAG (Documento regionale di assetto generale) – Criteri per i piani urbanistici esecutivi approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 14/12/2010, n. 2753 recante: Approvazione definitiva del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. B e art. 5, comma 10bis";

VISTA la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 recante: "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BUR Puglia n. 183 del 18/12/2012; - il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 recante: "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BUR Puglia n. 134 del 15/10/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che il PUE proposto rispetta tutte le normative locali, regionali e nazionali vigenti e che non risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili di servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **Di Richiamare** la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- **Di Dare Atto** che giusta Atto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica N. 00154 del 07/11/2023 è stato rilasciato il parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d) delle NTA del PPTR per il *"Piano Urbanistico Esecutivo relativo al comparto CU10 della "Insediatività Distributiva e Direzionale" sito in agro di San Cesario di Lecce (LE)"* con prescrizioni
- **Di approvare** il progetto del Contesto CU10 "*Insediatività Distributiva e Direzionale*", di nuovo insediamento, adeguato alle raccomandazioni di cui alla Determina della Regione Puglia - Ufficio "*Sezioni e Autorizzazioni Ambientali*" n. 156 del 28.4.2023 ed alle prescrizioni di cui all'Atto Dirigenziale n. 00154 del 07/11/2023, proposto dalla Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce (codice fiscale e partita iva 04461370753), già adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022 e trasmesso con nota prot. n. 13615 del 27/11/2023, prot. 13702 e 13707 del 29.11.2023 e Prot. n. 13864 del 04/12/2023 costituito dalle seguenti tavole:

  R1 RELAZIONE GEOLOGICA
  R2 RELAZIONE IDROGEOLOGICA
  R3 RELAZIONE SISMICA
  R4 RELAZIONE SONDAGGI GEOGNOSTICI
  R5 RELAZIONE DESCRITTIVA
  R6 RELAZIONE FINANZIARIA
  R7 SCHEMA DI CONVENZIONE

R8 NORME TECNICHE ATTUAZIONE
R9 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA VIABILITA E RETI
TAV. 1 – PLANIMETRIA GENERALE SU PUG
TAV. 2 - PLANIMETRIA GENERALE SU ORTOFOTO
TAV. 3 - PLANIMETRIA GENERALE SU MAPPA CATASTALE
TAV. 4 - PLANIMETRIA GENERALE SU CARTA TECNICA REGIONALE
TAV. 5 - RILIEVO AEROFOGRAMMETRICO DEL COMPARTO CU10 CON DRONE
TAV. 6 - PROFILI DEL TERRENO A SEGUITO RILIEVO AEREOFOTOGRAMMETRICO CON DRONE
TAV. 7 – PROPRIETA' RICADENTI NEL COMPARTO CU10 SU BASE CATASTALE
TAV. 8 - Sist. Plan. interna lotti e viabilità di accesso
TAV. 9 - Rotatoria e viabilità di accesso
TAV. 10 - Segnaletica orizz. e verticale rotatoria
TAV. 11 – Urbanizzazione Primaria: Planimetria Rete Idrica e Fognaria
TAV. 12 - Urbanizzazione Primaria: Rete elettrica e Pubblica illuminazione
TAV. 13 - Urbanizzazione Primaria: Rete gas
TAV. 14 - Viabilità - Marciapiedi e Parcheggi
TAV. 15 - Sezioni stradali e rotatoria
TAV. 16 - Particolari costruttivi
TAV. 17 - Rete fognatura bianca
URB. 01 - PREVISIONI PUG
URB. 02 - Superifici Catastali ricadenti nel Comparto CU10
URB. 03 - Progetto su ortofoto
URB. 04 – Aree da cedere: Urbanizzazioni primarie e secondarie
URB. 05 – UMI Sagome di inviluppo massimo delle volumetrie

- **Di dare atto** che il presente deliberato integra e sostituisce, per le parti in contrasto, il deliberato di cui all'atto di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2023, relativamente al Piano esecutivo del Contesto CU10 del PUG;
- **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale la sottoscrizione della convenzione secondo lo schema approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 19.05.2023 aggiornando gli elaborati ivi richiamati con quelli sopra elencati;
- **Di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio on line del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.
- **Di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla normativa urbanistica ed ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia;
- **Di stabilire** che tutte le spese di pubblicazione del presente atto deliberativo siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti la variante al Piano Esecutivo.
- **Di dichiarare** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile a norma dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto;

il Sindaco
Avv. Giuseppe Distante

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Daniela FINA

SOCIETA' BRUNALE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 5,927 MWp, potenza di immissione pari a 4,1 MW denominato "Cava Lucera" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Lucera (FG) in località "Costa San Severo".

COMUNE DI LUCERA	Allegato alla pratica edilizia/urbanistica
Diritti di segreteria € 70.00 pagati con Bolla n. _____ del _____	Pratica edilizia prot. n. PROT. 36107 Del PAS del Protocollo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 E SS.MM.II.– art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome PIETRO MAURIELLO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato
Indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE
della ditta / società BRUNALE SRL
codice fiscale /p. IVA 04380250714
Iscritta alla C.C.I.A.A.
di MILANO prov. MI n. 2694612
con sede in MILANO prov. MI indirizzo VIA RENATO FUCINI N.4
PEC / posta elettronica BRUNALE@LEGALMAIL.IT C.A.P.
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;
☒ rappresentante legale della Ditta o Società BRUNALE SRL;
☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.(COMPATIBILITA' al PAI- AREA PG1)

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi**

con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ **Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 10MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località c.da Costa San Severo snc «PREDNumCivico» interno avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 31 part.lle 714-713-365-198-234-411 -598-597-609-239-240-241-398-399-207-208-197-409
Foglio 30 pat.lla 407
Foglio 43 part.lla 589

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	Mq. CIRCA 10.000

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 5,927 MWp, potenza di immissione pari a 4,1 MW denominato "Cava Lucera" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Lucera (FG) in località "Costa San Severo"

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |_|_|_|_|_|_|_|_|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
☒ **altro** ___non è stato necessario reperire titoli edilizi _____ n. _____ del _____

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa: DPR 380/2001

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI

del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

_____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**

- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**
di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo; di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: _ – *brunale@legalmail.it*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LUCERA

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI	ADEMPIMENTI

N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ARCHITETTO GIUSEPPINA VITACCHIONE
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *AARCHITETTI* di *FOGGIA* al n1065
Telefono [redacted] fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di energia elettrica _ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 10MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 5,927 MWp, potenza di immissione pari a 4,1 MW denominato "Cava Lucera" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Lucera (FG) in località "Costa San Severo"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località COSTA SAN SEVERO – LUCERA SNC
interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _AGRICOLA_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto __AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 31 part.lle 714-713-365-198-234-411 -598-597-609-239-240-241-398-399-207-208-197-409
Foglio 30 pat.lla 407
Foglio 43 part.lla 589

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 10.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	CRA AR		
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto LA DOCUMENTAZIONE VERRA' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la

documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante**

lavori di scavo;

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia -COMPETENZA COMUNALE- si allega la relazione geologica, di compatibilità geomeorfologica e idraulica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ **il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.** _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.



Lucera
il progettista
7 agosto 2023

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LUCERA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  _____

  _____
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 7 agosto 2023

il/i dichiaranti

BRUNALE s.r.l.
Partita Iva: 04380250714

SOCIETA' MONTESCAGLIOSO 1 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 3,62 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicato nel Comune di Lucera (FG), C.da Palmori snc.

Pratica n° 04383650712-04012024-1121

Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04383650712

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**323266**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**PIACQUADIO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato
Germania

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MONTESCAGLIOSO 1 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04383650712**	**04383650712**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
LUCERA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELL'ARTIGIANATO	**13**	**71036**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MONTESCAGLIOSO1@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	**GERMANIA**

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		0881548541

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

Viale dell'Artigianato n. 13

descrizione sintetica
Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3,62 MW circa da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera (c quater del comune di Lucera in località Palmori.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LUCERA

indirizzo pec suap.lucera@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LUCERA indirizzo mail suap.lucera@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pietrosavoia@comune.lucera.fg.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LUCERA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LUCERA		**FG**	**71036**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA PALMORI	**snc**

scala	piano	interno
	T	

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
37	**466**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
37	**467**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
37	**146**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
35.00	**44800.00**	**3.20**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
44835.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 3,62 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicato nel Comune di Lucera, C.da Palmori snc.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Area libera**	**xxxxx**	**01/01/1937**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Impianto alimentato da fonte rinnovabile - linee guida nazionali

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
70.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
06/02/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384846849	**26/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9455

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LUCERA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9455	Ufficio Destinatario	Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MONTESCAGLIOSO 1 S.R.L.
Codice fiscale	04383650712
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG 323266

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04383650712-04012024-1121
Descrizione	Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3,62 MW circa da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera (c quater del comune di Lucera in località Palmori.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04383650712-04012024-1121.019.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04383650712-04012024-1121.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04383650712-04012024-1121.018.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04383650712-04012024-1121.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04383650712-04012024-1121.036.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04383650712-04012024-1121.023.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04383650712-04012024-1121.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383650712-04012024-1121.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383650712-04012024-1121.026.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04383650712-04012024-1121.025.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04383650712-04012024-1121.024.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04383650712-04012024-1121.037.PDF.P7M	Preliminare diritto di superficie
04383650712-04012024-1121.035.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04383650712-04012024-1121.022.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04383650712-04012024-1121.020.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383650712-04012024-1121.021.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

04383650712-04012024-1121.032.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

MONTESCAGLIOSO 1 SRL

Viale dell'Artigianato n. 13
71036 Lucera (FG)

Elenco Elaborati

1. Elaborato 1_Elenco degli elaborati del progetto;
2. Elaborato 2_Relazione tecnica descrittiva;
3. Elaborato 3_Stralcio P.A.I. – Piano assetto idrogeologico:
   a. *Stralcio P.A.I* *scala* *1:2000;*
   b. *Stralcio P.A.I* *scala* *1:4000;*
4. Elaborato 4_Rappresentazione del territorio:
   a. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:10000;*
   b. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:5000;*
   c. *Stralcio catastale* *scala* *1:2000;*
5. Elaborato 5_Corografia su base IGM e CTR:
   a. *Corografia su base CTR* *scala* *1:1000;*
   b. *Corografia su base CTR* *scala* *1:5000;*
   c. *Corografia su base CTR* *scala* *1:4000;*
   d. *Corografia su base IGM* *scala* *1:50000;*
   e. *Corografia su base IGM* *scala* *1:25000;*
6. Elaborato 6_Elaborati grafici:
   a. *Planimetria impianto fotovoltaico su base catastale* *scala* *1:5000;*
   b. *Planimetria recinzione* *scala* *1:2000;*
   c. *Cabina di consegna* *scala* *1:100;*
   d. *Cabina utente* *scala* *1:100;*
7. Elaborato 7_Stralcio P.P.T.R:
   a. *P.P.T.R. Botanico vegetazionale* *scala* *1:5000;*
   b. *P.P.T.R. Geomorfologico* *scala* *1:5000;*
   c. *P.P.T.R. Idrologico* *scala* *1:2000;*
   d. *P.P.T.R. Aree protette e siti naturalistici* *scala* *1:5000;*
   e. *P.P.T.R. Valori percettivi* *scala* *1:5000;*
   f. *P.P.T.R. Culturali* *scala* *1:5000*
8. Elaborato 8_Stralci Piano Urbanistico Generale:
   a. *Stralcio PUG – Carta dei contesti* *scala* *1:5000;*
   b. *Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità a rischio idraulico e geomorfologico* *scala* *1:5000;*
   c. *Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali sistema botanico-vegetazionali* *scala* *1:10000;*
   d. *Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali sistema idrogeomorfologico*

MONTESCAGLIOSO 1 SRL

Viale dell'Artigianato n. 13
71036 Lucera (FG)

scala 1:5000;

e Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali sistema storico architettonico

scala 1:5000;

9. Elaborato 9_Stralci con sovrapposizione Aree idonee :
   a. *Stralcio vincoli D.lgs 42/2004* *scala 1:25000;*
   b. *Stralcio vincoli art. 136 del D.lgs 42/2004* *scala 1:100000;*
   c. *Stralcio vincoli Parte II D.lgs 42 /2004* *scala 1:20000;*

10. Elaborato 10_Schema unifilare.

Lucera 01/02/2024 **Montescaglioso 1 SRL**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**LUCERA**	Id:	**9455**
Responsabile SUAP:	**LUCERA**	**ANTONIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04383650712-04012024-1121**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0010301 del 14/02/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MONTESCAGLIOSO 1 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04383650712**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**LUCERA**			
via, viale, piazza ...:	**DELL'ARTIGIANATO**		n.	**13**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LUCERA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PALMORI**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO GARIBALDI n. 74 71036 - LUCERA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LUCERA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04383650712-04012024-1121.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04383650712-04012024-1121.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.026.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04383650712-04012024-1121.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.025.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04383650712-04012024-1121.024.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04383650712-04012024-1121.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.023.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04383650712-04012024-1121.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 04383650712-04012024-1121.035.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04383650712-04012024-1121.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04383650712-04012024-1121.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383650712-04012024-1121.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04383650712-04012024-1121.018.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04383650712-04012024-1121.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383650712-04012024-1121.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.017.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.021.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383650712-04012024-1121.037.PDF.P7M (Preliminare diritto di superficie)
- 04383650712-04012024-1121.036.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04383650712-04012024-1121.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383650712-04012024-1121.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04383650712-04012024-1121.019.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04383650712-04012024-1121.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**14/02/2024**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Ing. Piacquadio Umberto*				
codice fiscale		prov.			
nato a			*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov. *Via*		stato	*Italia*
indirizzo	n.				C.A.P.
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13				C.A.P. *71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*		al n. *1840*
Telefono				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro: impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione o alta tensione (ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.LGS 199/2021 modificato dal D.L. 17/2022 e DL 50/2022)

e che consistono in:

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 3,62 MW e potenza in immissione pari a 3,1 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicato nel Comune di Lucera, C.da Palmori snc, in area classificata idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c quater del Dlgs 199/2021 e s.m.i..

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Palmori n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	Comune
37	467	-	Lucera
37	466	-	Lucera
37	146	-	Lucera

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
51,00	34800	3,20

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 34851

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PUG	CRM.br e CRA.ar	art. 23.1 -22.1
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
12 febbraio 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Lucera

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE

SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 12 febbraio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio



SOCIETA' PERBEL S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici, ubicato nel comune di Barletta (BT) in Via Vecchia Barletta n. 212, C.da Muridano.

Pratica n° 08572300724-08012024-1109

Suap di BARLETTA in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08572300724

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**635572**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
TOMMASO	**PERTOSA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
MONOPOLI

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		perbelsrl@libero.it	

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PERBEL S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08572300724**	**08572300724**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
MONOPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MARINA DEL MONDO	**68**	**70043**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		perbelsrl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**LEONE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
ITALIA		

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
iaing@pec.iaing.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PAS - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
iaing@pec.iaing.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BARLETTA

indirizzo pec suap@cert.comune.barletta.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BARLETTA indirizzo mail suap@cert.comune.barletta.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dirigente.politicheattivedisviluppo@cert.comune.barletta.bt.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BARLETTA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BARLETTA		**BA**	**76121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA MURIDANO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
102	**314**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
102	**50**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

PAS - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[X] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	**195**	**02/12/1967**

	n.	del
[X] autorizzazione edilizia	**162**	**08/09/1999**

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[X] C.E. o P.d.C. in sanatoria	**Statale**	**47**	**28/02/1985**

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[X] D.I.A. / S.C.I.A	**583**	**13/05/2010**

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Concessioni Sanatoria**	**627-628**	**26/10/1999**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 06 giugno 2001 n. 380 art. 17 (L) comma 3 lettera r.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
10/01/2024	[redacted]

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220987996807	**10/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220987996794	**10/01/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

LdT 11/01/24

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI BARLETTA

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO":
[08572300724-08012024-1109]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **FRANCESCO LEONE**, C.F. [redacted] in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC **iaing@pec.iaing.it**

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
PERTOSA	TOMMASO	[redacted]	_____

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Suap di BARLETTA in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9343

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BARLETTA	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9343	Ufficio Destinatario	Suap di BARLETTA in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PERBEL S.R.L.		
Codice fiscale	08572300724		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	635572	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08572300724-08012024-1109
Descrizione	PAS - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08572300724-08012024-1109.020.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LEONE	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	iaing@pec.iaing.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	iaing@pec.iaing.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08572300724-08012024-1109.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08572300724-08012024-1109.016.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08572300724-08012024-1109.019.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08572300724-08012024-1109.009.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08572300724-08012024-1109.017.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08572300724-08012024-1109.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08572300724-08012024-1109.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08572300724-08012024-1109.010.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08572300724-08012024-1109.011.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08572300724-08012024-1109.002.PDF.P7M	Inquadramento corografico
08572300724-08012024-1109.003.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
08572300724-08012024-1109.004.PDF.P7M	Documentazione fotografica stato di fatto
08572300724-08012024-1109.005.PDF.P7M	Stralcio catastale con indicazione localizzazione
08572300724-08012024-1109.006.PDF.P7M	Planimetria stato di fatto
08572300724-08012024-1109.007.PDF.P7M	Planimetria delle demolizioni
08572300724-08012024-1109.008.PDF.P7M	Relazione sui materiali di risulta degli scavi
08572300724-08012024-1109.021.PDF.P7M	Annullamento marche da bollo
08572300724-08012024-1109.023.PDF.P7M	Analisi vincolistica stralci di cartografia tematica
08572300724-08012024-1109.024.PDF.P7M	Planimetria generale di progetto
08572300724-08012024-1109.025.PDF.P7M	Planimetria condotte indrauliche di progetto
08572300724-08012024-1109.026.PDF.P7M	Planimetria condotte digestato biogas biometano
08572300724-08012024-1109.027.PDF.P7M	P&Id Stato di progetto
08572300724-08012024-1109.028.PDF.P7M	Pianta sezioni e prospetti tettoia scarico matrici e
08572300724-08012024-1109.029.PDF.P7M	Pianta e sezioni serbatoi stoccaggio sansa acqua di
08572300724-08012024-1109.030.PDF.P7M	Pianta e sezione vasca di omogeneizzazione
08572300724-08012024-1109.031.PDF.P7M	Pianta e sezioni digestori
08572300724-08012024-1109.032.PDF.P7M	Pianta e sezioni serbatoio di stoccaggio digestato
08572300724-08012024-1109.033.PDF.P7M	Pianta prospetti digestori anaerobici serbatoio di
08572300724-08012024-1109.034.PDF.P7M	Pianta e sezioni gasometro
08572300724-08012024-1109.035.PDF.P7M	Pianta prospetti upgrading
08572300724-08012024-1109.036.PDF.P7M	Pianta sezioni prospetti locale termico e tettoia
08572300724-08012024-1109.037.PDF.P7M	Pianta prospetti e sezioni cogeneratore
08572300724-08012024-1109.038.PDF.P7M	Pianta e sezione tettoia stoccaggio biomassa
08572300724-08012024-1109.039.PDF.P7M	Pianta prospetti sezioni cabina REMI e cabina
08572300724-08012024-1109.040.PDF.P7M	Pianta sezione e prospetti stoccaggio pollina
08572300724-08012024-1109.041.PDF.P7M	Pianta e prospetto desolforatore

08572300724-08012024-1109.012.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08572300724-08012024-1109.013.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08572300724-08012024-1109.018.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08572300724-08012024-1109.014.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08572300724-08012024-1109.015.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome LEONE FRANCESCO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. BR stato ITALIA
nato il [redacted]
residente in LECCE prov. LE stato ITALIA
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. 73100
con studio in LECCE prov. LE stato ITALIA
indirizzo VIALE MARCELLO CHIATANTE n. 60 C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LECCE al n. 3701
Telefono [redacted] fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata iaing@pec.iaing.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO DI PRODUZIONE DI 499 SMC/H DI BIOMETANO AVANZATO

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località VIA VECCHIA BARLETTA, n. 212 interno - avente destinazione d'uso esistente INDUSTRIALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
102	314	1	D01 OPIFICI

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
102	50	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 0.00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E-AGRICOLA	DAL 2.06 AL 2.09
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☒ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
11 gennaio 2024

il progettista
ING. LEONE FRANCESCO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
BARLETTA, 11 gennaio 2024

il/i dichiaranti
FRANCESCO LEONE

iaing@pec.iaing.it

Da:	Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato:	lunedì 15 gennaio 2024 15:54
A:	iaing@pec.iaing.it
Oggetto:	CONSEGNA: Presentazione Istanza PAS IMPIANTO BIOMETANO PERBEL
Allegati:	postacert.eml (36,1 KB); daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/01/2024 alle ore 15:53:57 (+0100) il messaggio "Presentazione Istanza PAS IMPIANTO BIOMETANO PERBEL" proveniente da "iaing@pec.iaing.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21010.20240115155356.108194.719.1.59@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "Presentazione Istanza PAS IMPIANTO BIOMETANO PERBEL" sent by "iaing@pec.iaing.it", on 15/01/2024 at 15:53:57 (+0100) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21010.20240115155356.108194.719.1.59@pec.aruba.it

Ilaria Papa

Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Inviato: martedì 16 gennaio 2024 10:01
A: iaing@pec.iaing.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.16/01/2024.0003335 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Presentazione Istanza PAS IMPIANTO BIOMETANO PERBEL
Allegati: conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **3335** in data: **16/01/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
FARANO DANIELE

IA.ING S.R.L.

Alla cortese attenzione del SUAP Comune di Barletta
Corso Vittorio Emanuele n.94
70051 – Barletta (BA)

OGGETTO: Richiesta di attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS all'istallazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano a farsi presso lo stabilimento di Perbel srl ai sensi dell'art 6 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 e dell'art 6 della Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25.

Io sottoscritto, Ing Leone Francesco, nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] residente in Lecce presso Via [redacted] n. [redacted] in qualità di tecnico incaricato dalla società PERBEL SRL, per la presentazione di istanza PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano di cui all'oggetto sito in Via Vecchia Barletta 212 (Contrada Muridano), presentata presso il SUED del Comune di Barletta a mezzo PEC allo sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it in data 15.01.2024 e acquisita al protocollo generale n. **AOO.c_a669.16/01/2024.0003335,** avente i seguenti allegati

ALLEGATI ALLA PEC:

- ELENCO ELABORATI_PERBEL_PAS_GENNAIO_2024

ALLEGATI AL LINK (firmati digitalmente.p7m):

- ANNULLAMENTO MARCHE DA BOLLO.pdf
- ASSEVERAZIONE.pdf
- CCF_000352.pdf (procura in favore del tecnico incaricato Ing. Francesco Leone)
- CCF_001620.pdf (oneri diritti segreteria)
- DICHIARAZIONE DLGS 28_2011.pdf
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO.pdf
- DM 37.2008.pdf
- ED.01.01_RELAZIONE_TECNICO-ILLUSTRATIVA_DELL'INTERVENTO.pdf
- ED.01.02 Relazione sui materiali di risulta degli scavi.pdf
- EG.01.00_INQUADRAMENTO_COROGRAFICO.pdf
- EG.01.01_INQUADRAMENTO_SU_CTR.pdf
- EG.01.02_INQUADRAMENTO_SU_ORTOFOTO.pdf
- EG.01.03_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_STATO_DI_FATTO.pdf
- EG.01.04_ANALISI_VINCOLISTICA-STRALCI_DI_CARTOGRAFIA_TEMATICA.pdf
- EG.01.05_STRALCIO_CATASTALE_CON_INDICAZIONE_LOCALIZZAZIONE_INTERVENTO.pdf
- EG.02.00_PLANIMETRIA_STATO_DI_FATTO.pdf
- EG.02.01_PLANIMETRIA_DELLE_DEMOLIZIONI.pdf

IA.ING S.R.L.

- EG.03.01_PLANIMETRIA_GENERALE_DI_PROGETTO.pdf
- EG.03.02_PLANIMETRIA_CONDOTTE_IDRAULICHE_DI_PROGETTO.pdf
- EG.03.03_PLANIMETRIA_CONDOTTE_DIGESTATO_BIOGAS_BIOMETANO.pdf
- EG.03.04_P&ID_STATO_DI_PROGETTO.pdf
- EG.04.01_PIANTA_SEZIONI_E_PROSPETTI_TETTOIA_SCARICO_MATRICI_E_SERBATOI_DI_STOCCAGGIO.pdf
- EG.04.02_PIANTA_E_SEZIONI_SERBATOI_STOCCAGGIO_SANSA_ACQUA_VEGETAZIONE.pdf
- EG.04.03_PIANTA_E_SEZIONE_VASCA_DI_OMOGENEIZZAZIONE.pdf
- EG.04.04_PIANTA_E_SEZIONI_DIGESTORI.pdf
- EG.04.05_PIANTA_E_SEZIONI_SERBATOIO_DI_STOCCAGGIO_DIGESTATO.pdf
- EG.04.06_PIANTA_E_PROSPETTI_DIGESTORI_ANAEROBICI_SERBATOIO_DI_STOCCAGGIO.pdf
- EG.04.07_PIANTA_E_SEZIONI_GASOMETRO.pdf
- EG.04.08_PIANTA_E_PROSPETTI_UPGRADING.pdf
- EG.04.09_PIANTA_SEZIONI_PROSPETTI_LOCALE_TERMICO_E_TETTOIA_UTILITIES.pdf
- EG.04.10_PIANTA_PROSPETTI_E_SEZIONI_COGENERATORE.pdf
- EG.04.11_PIANTA_E_SEZIONI_TETTOIA_STOCCAGGIO_BIOMASSA.pdf
- EG.04.12_PIANTA_PROSPETTI_SEZIONI_CABINA_REMI_E_CABINA_COMPRESSIONE.pdf
- EG.04.13_PIANTA_SEZIONE_E_PROSPETTI_STOCCAGGIO_POLLINA.pdf
- EG.04.14_PIANTA_E_PROSPETTO_DESOLFORATORE.pdf
- ELABORATI TECNICI CONNESSIONE.pdf
- SCHEDA TECNICA IMPIANTI FONTI RINNOVABILI.pdf

CHIEDE

ai sensi del comma 6 art. 6 LR n. 25 del 24 settembre 2012 e all'art 6 DLgs n. 28 del 3 marzo 2011, che il Comune rilasci attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto alimentato da energia rinnovabile di cui all'oggetto.

Barletta, 27.02.2024

Con osservanza
Ing. Francesco Leone

IA.ING S.r.l.
Viale M. Chiatante, 60 - Zona Indust.
73100 LECCE
P.IVA e C.F. 03632520759

CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

Settore Edilizia Pubblica e Privata

Spett.le PERBEL srl
Viale M. Chiatante n. 60
73100 Lecce
PEC: iaing@pec.iaing.it

Oggetto: Richiesta di attestazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 25/2012 e dell'art 6 D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 dell'idoneità dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) riguardante la progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili a farsi presso lo stabilimento della Società PERBEL srl sito in agro di Barletta alla C.da Muridano in Via Vecchia Barletta n. 212, sui suoli di proprietà della stessa Società distinti in Catasto al Foglio 102 p.lle 50 e 314.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387;
VISTA la Legge Regionale del 21 ottobre 2008, n.31;
VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28;
VISTA la Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25;
VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.199;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37;
VISTA l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata in data 16/01/2024 e acquisita al protocollo generale al n. 3335;
VISTA la richiesta di attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto alimentato da energia rinnovabile di cui all'oggetto, acquisita al protocollo generale al n. 16450 del 28/02/2024;

ATTESTA

che l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata in data 16/01/2024 e acquisita al protocollo generale al n. 3335, presentata dalla Società PERBEL srl con sede in Lecce (LE) in Viale M. Chiatante n. 60, costituisce idoneo titolo autorizzativo riguardante la progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto di produzione di 499 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicare presso lo stabilimento sito in agro di Barletta alla C.da Muridano in Via Vecchia Barletta n. 212, sui suoli di proprietà della stessa Società distinti in Catasto al Foglio 102 p.lle 50 e 314.

Barletta, 28 febbraio 2024

Il Responsabile del Procedimento
geom. Daniele FARANO
FARANO DANIELE 28.02.2024 10:33:45 GMT+00:00

Il Dirigente
Ing. Francesco LOMORO
FRANCESCO LOMORO ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI INGEGNERE 28.02.2024 14:36:47 GMT+01:00

Pareri Endoprocedimentali – Nulla Osta (Enel, Servizi Sociali)
geom. Daniele FARANO
Tel. 0883/303276
info web: https://www.comune.barletta.bt.it
e-mail: daniele.farano@comune.barletta.bt.it
PEC: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

SOCIETA' SANSONE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 concernente la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S. n. 6534 del 19/05/2023) relativa al progetto per la realizzazione di un solo aerogeneratore, da ubicarsi in agro del comune di Ascoli Satriano (FG), della potenza nominale di 499 kW su area distinta al Foglio 72 Particelle 115-154-158-159-160-161-162-243-244-246-247 con relative opere di viabilità e connessione.

Comune di Ascoli Satriano
(Via Torre Arsa, 3 - 71022 - Provincia di Foggia)
www.comune.ascolisatriano.fg.it
5° SETTORE - UFFICIO TECNICO
Assetto del territorio, Ambiente e Attività Produttive
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

bollo n. 01230804527141

Spett.le SANSONE SRL
Via Mezzanelle CN
71020 Ascoli Satriano (FG)
Pec: sansonesrl@pecditta.com

OGGETTO: **Produttore Sansone S.R.L. – Codice di Rintracciabilità E-Distribuzione SpA 326574518** – Impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituita da un solo aerogeneratore della potenza nominale di 499 kW con altezza al mozzo pari a 80mt e con rotore pari a 80mt su area distinta al Foglio 72 Particelle 115-154-158-159-160-161-162-243-244-246-247 con relative opere di viabilità e connessione. P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) Protocollo n. 6534 del 19/05/2023 presentata al Comune di Ascoli Satriano
Attestazione PAS (art. 6 comma 6 L.R. 25/12) e ss mm ii

Il sottoscritto responsabile del SUAP e responsabile del procedimento a seguito dell'invio presso questo Ufficio della richiesta di attestazione della PAS, di cui in oggetto (art. 6 comma 6 L.R. 25/12) inviata via PEC **protocollo n. 13256 del 31.10.2023** da parte della ditta richiedente **SANSONE SRL (p.iva. 04134640715) nonché richiesta di voltura della PAS di cui all'oggetto**

Premesso che

- al Protocollo n. 6534 del 19/05/2023 la ditta **STUDIOVEGA SRL** con sede in Via delli Carri n. 48 cap. 71121 FOGGIA, codice fiscale e p. iva 03838730715, trasmetteva PAS per la "Realizzazione di impianto eolico composto da un aerogeneratore di potenza 499 kW e relative opere connesse (Platea, cavidotto di collegamento alla rete Enel, strada di accesso) da installare su terreni identificati al catasto al Foglio 72 Particelle 115-154-158-159-160-161-162-243-244-246-247;
- il N.O. POSITIVO n. 14 del 17/10/2023 relativo alla Commissione Paesaggistica per la realizzazione delle opere di cui alla P.A.S. in oggetto prot. comunale n. 12737 in data 17.10.2023
- il N.O. forestale del 22/08/2023 per lo svincolo idrogeologico prot. comunale n. 10462 del 23.08.2023

- la richiesta di voltura della PAS di cui in oggetto dalla ditta **STUDIOVEGA SRL** alla ditta **SANSONE SRL** protocollo n. 13256 del 31.10.2023 ricevuta via pec del 26/10/2023;
- l'esito positivo della Voltura della TICA di cui in oggetto da parte di Enel prot. P5354897 del 30/10/2023;
- la precisazione integrativa alla PAS e relativa variante per le opere da cedere a favore di Enel Distribuzione protocollo n. 13356 del 06.11.2023
- L'attestazione di compatibilità PG1 da parte del comune del 13.02.2024 prot. 2026 su richiesta della ditta all'atto di presentazione della P.A.S. Protocollo n. 6534 del 19/05/2023

VISTO

- Il decreto legislativo n. 28/2011;
- Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6
- Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

SI ATTESTA

a. Ai sensi del comma 6, art. 6 della L.R. n. 25 del 24.09/2012 e ss. mm. ii. che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui in oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, previa acquisizione NO Ministero dello Sviluppo Economico se dovuto per legge, dell'Autorizzazione Sismica e dell'ENAC da trasmettere prima dell'inizio dei lavori.

b. che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete è da intendersi, anche a favore di e-distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione;

c. che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A.;

d. la non esistenza di obbligo dello smantellamento dell'impianto di rete a fine vita dell'impianto di produzione;

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e dagli altri impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Ascoli Satriano , 13.02.2024

IL Responsabile del Settore V

Ing. Michele BRUNO

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO • FOGGIA •

Modello A463 PAS (*Agosto2018*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO - ATTIVITA'

Protocollo

Pratica edilizia _____

Del |__|__|__|__|__|__|__|__|

☒ PAS CONDIZIONATA (per acquisire atti di assenso)

Cod. Fisc. 80003010719 | Via Torre Arsa, 3-71022 Ascoli Satriano FG- Tel. 0885-652811- Fax 0885-652830
email: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it- PEC: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it
email: info@comune.santagatadipuglia.fg.it - PEC: comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
DEMAIO	*ANTONIO*	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	*ITALIANA*	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
	1784412324	*antonio.demaio@arubapec.it*

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

☒ *Titolare:* ☐ *Legale rappresentante:* ☐ *Per conto di:*

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
STUDIOVEGA SRL	*03838730715*

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
FOGGIA	*Via Nicola delli Carri*	*48*	*71122*	*FG*

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
FOGGIA	*278337*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
	1784412324	*studiovega@pecditta.com*

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]

☐ *Unità Immobiliare Urbana*	☐ *Intero edificio*[3]	*X Area*

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano

Ad uso[4]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Categoria
Zona pere attività agricola art. 4.02 NTA del PUG	*A463 ASCOLI SATRIANO*		*72*	*115, 154, 158, 159, 160, 161, 162, 243, 244*	*/*

In qualità di

☒	*intestatario unico*		
☐	*primo intestatario di*		*soggetti, come da elenco allegato*[5]

Di presentare la PAS:

☐	Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|
	per il rilascio di atti di assenso (**Condizionata** da atti di assenso)**:** contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Edilizia dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso**

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione* [6] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio* [7] per:

☒	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***

In relazione a:

☐	*a) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P > 60 Kv e P<= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18);* *a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette*
☒	*b) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P > 200 Kv e P<= 500 Kw costituito da un unico aerogeneratore (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18);* *a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;*
☐	*c) **Impianti solari fotovoltaici** di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette;*
☐	*d) **Impianti solari** di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali*

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione".*
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"*

Procedura Abilitativa Semplificata
Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

	dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;
☐	*e)* ***Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomassa,*** *diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*f)* ***Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW,*** *a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*g)* ***Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW,*** *a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 delcd.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;*
☐	*h)* ***Impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW****, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*i)* ***Impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW****, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette.*

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*[8] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio,* consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☒ *Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DEMAIO	*ANTONIO*	*RIGNANO GARGANICO*	*04/07/1964*

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sul bilancio dei rifiuti prodotti; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica Ambientale-Paesaggistica ed Idrogeomorfologica;

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

	f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie, prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori;
☒	**Preventivo di connessione *STMG*** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici *oppure* **Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete** ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☒	*Attestazione di versamento di 58 euro per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.* ***IT64X0760115700000014074710*** *a favore del Comune di Ascoli Satriano Servizio Tesoreria.*

* STUDIOVEGA S.r.l. *
Via Nicola Delli Carri, 48
71122 FOGGIA
Partita Iva: 03836730715
PEC: studiovega@pecditta.com

Foggia	*Maggio 2023*	
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[9]**

[9] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Modello A463 PAS (*Agosto2018*)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

C O M U N E D I ASCOLI SATRIANO

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO - ATTIVITA'

Protocollo

Pratica edilizia _____

Del |__|__|__|__|__|__|__|__|

☒ PAS CONDIZIONATA (per acquisire atti di assenso)

Cod. Fisc. 80003010719

Via Torre Arsa, 3-71022 Ascoli Satriano FG- Tel. 0885-652811- Fax 0885-652830
email: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it- PEC: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ *Unità Immobiliare Urbana* ☐ *Intero edificio*[2] ☒ *Area*[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
Zona per attività agricola art. 4.02 NTA del PUG	*A463 ASCOLI SATRIANO*		*72*	*115, 154, 158, 159, 160, 161, 162, 243, 244, 246, 247*	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
DEMAIO	*ANTONIO*	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	*ITALIANA*	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
FOGGIA	*VIA N. DELLI CARRI*	*48*	*71121*	*FG*

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
	ARCHITETTI	*FOGGIA*	*492*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
	1784412324	*antonio.demaio@arubapec.it*

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DEMAIO	*ANTONIO*		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kw con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80 mt. FG 72 P.lle 115, 154, 158, 159, 160, 161, 162, 243, 244, 246, 247

☒	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

☐	*a) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P > 60 Kv e P<= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18);* *a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette*
☒	*b) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P > 200 Kv e P<= 500 Kw costituito da un unico aerogeneratore (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18);* *a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;*
☐	*c) **Impianti solari fotovoltaici** di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette;*
☐	*d) **Impianti solari** di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;*
☐	*e) **Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomassa,** diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*f) **Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW,** a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*g) **Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW,** a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che*

	il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 delcd.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;
☐	*h)* ***Impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW****, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;*
☐	*i)* ***Impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW****, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette.*

1.3 Rappresentazione cartografica

☒	*L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.*
☐	*L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto*
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

1.4 Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	*risultante dal precedente titolo abilitativo*	*Numero:*	*del:*

1.5 Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	*è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;*
☐	*è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato*
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

2.1 TUTELA STORICO-AMBIENTALE

2.1.1 Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

☒		***non ricade*** *in zona sottoposta a tutela*
☐		***ricade*** *in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.*
☐		***ricade*** *in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed*
	☐	***è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A*** *del d.P.R. n. 31/2017, e*
		☐ **si allega attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
	☐	***è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,*** *in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e*
		☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	☐	**è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
		☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

		dell'autorizzazione paesaggistica
☐	*la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____*	

2.1.2 Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

☒	***non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica***	
☐	***è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica***	
☐	***è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica*** *e pertanto:*	
	☐	***è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,*** *in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:*
		☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	☐	***è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica****, e pertanto:*
		☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	☐	**è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:
		☒ **si riserva di allegare la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
☐	**è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR,** in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto	
	☐	non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e
		☐ **si allega asseverazione** ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;
	☐	è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e
		☐ **si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica** ai fini del rilascio del parere
☐	*la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____*	

2.1.3 Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

☒	***non è sottoposto a tutela***	
☐	***è sottoposto a tutela*** *e pertanto:*	
	☐	***si allega la documentazione necessaria*** *ai fini del rilascio del parere/nulla osta*
		☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____

2.1.4 Area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ricade in aree protette oppure nell'area buffer di rispetto della corrispondente normativa regionale

☐	***non ricade in area tutelata***
☐	***ricade in area tutelata****, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici*
☒	***è sottoposto alla Valutazione di Incidenza Ambientale*** *e pertanto:*
☒	***si riserva di allegare la documentazione necessaria*** *ai fini del rilascio del parere/nulla osta*

2.1.5 Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

☒	*non è sottoposto a tutela*
☐	*è sottoposto a tutela e pertanto:*
	☐ *si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta*

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

2.2 ALTRI VINCOLI DI TUTELA

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

2.2.1 Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010

☒	*l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.*
☐	*l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.*

2.2.2 Vincolo Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267)

☒	☐ *L'immobile non ricade in area vincolata.*
	☒ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
	Si riserva di allegare documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale

2.2.3 Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)

☒	☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
	☒ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB Puglia o del comune se PG1;
	Si riserva di allegare lo Studio di Compatibilità Geomorfologica
	☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;
	Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
	☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
	Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
	☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
☐	*Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).*
☐	*Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)*
☐	*Gasdotto*
☐	*Altro*

2.3 Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
EA 1	*VERDE AGRICOLO*

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	*Non sono soggette al parere sanitario.*
☐	*Sono soggette al parere sanitario e pertanto*
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

4.1 Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	*Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.*
☒	*Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.*
☐	*Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti*
☐	*Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto*
	allega relazione
☐	*Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto*
	allega relazione

4.2 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio dei lavori;***
☐	*Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) **si trasmette** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c:* *- (**D. U. R. C.)** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi;* *- **dichiarazione** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);*
☐	*Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità*
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

5.1 Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☐	*Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.*
☒	*Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto*
	Si riserva di allegare relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità

	dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

5.2 Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

☐	*NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;*
☒	☐ *Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:*
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ *Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;*
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☒ *Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;*
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ *le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.*
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ *Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.*
	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

5.3 Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☒	*Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.*
☐	*Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151*
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

5.4 Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	*Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici*
	Allega copia della STMG
☒	*Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse*
	Allega progetto della soluzione tecnica da benestariare dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

6.1 Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	*si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;*
	Si trasmette Allegato A
☒	*le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;*
☐	*le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;*
☐	*l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;*

6.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	*Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.*
☐	*Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto*
	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PPTR; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☐	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico benestariato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☐	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☐	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☒	***Altro (specificare): Relazione Paesaggistica***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***
☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

Foggia	*Maggio 2023*	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[5]**

[5] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Comune di Ascoli Satriano
(Via Torre Arsa, 3 - 71022 - Provincia di Foggia)
www.comune.ascolisatriano.fg.it
Cod. Fisc. 80003010719
5° SETTORE – UFFICIO TECNICO
Assetto del territorio, Ambiente e Attività Produttive
tel.0885/652825-fax 0885/652830
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 0002026 del 13-02-2024 partenza Cat. 6 Cl. 1

Prot.nr. riscontro PAS prot. n. 13256 del 31.10.2023 ***PARERE PAI***
Bollo n. 01221100092686

lì 13.02.2024

Spett.le SANSONE SRL
Via Mezzanelle CN
71020 Ascoli Satriano (FG)
Pec: sansonesrl@pecditta.com

Oggetto: **P.A.S. ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D. Lgs 28 del 03/03/2011** - Impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituita da un solo aerogeneratore della potenza nominale di 499 kW con altezza al mozzo pari a 80mt e con rotore pari a 80mt su area distinta al Foglio 72 Particelle 115-154-158-159-160-161-162-243-244-246-247 con relative opere di viabilità e connessione. P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) Protocollo n. 6534 del 19/05/2023 presentata al Comune di Ascoli Satriano. ***PARERE PAI***

Visti gli allegati alla predetta PAS 6534 del 19/05/2023
Vista la voltura prot. n. **13256 del 31.10.2023**
Vista la relazione geologica redatta dal dott. geologo Giovanna Amedei ;
Visto il Decreto Sindacale n. 09 del 22.06.2023;
Vista la Legge Regionale n. 19/2013
Considerato che le opere verranno realizzate su suolo classificato come PG1 nella cartografia del progetto P.A.I., Piano d'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 ovverosia come area soggetta a pericolosità da frana media e moderata.
Esaminata la pratica in oggetto si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto GEOMORFOLOGICO vigente.

IL RESPONSABILE SUAP

Ing. Michele BRUNO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015.

AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici, di seguito elencati, e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/file-vettoriali#mains come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1972 del 28/12/2023 pubblicata sul BURP n. 17 del 26/02/2024.

Elenco dei file vettoriali aggiornati

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Cordoni dunari.cpg
533681a30cb75d5ef2d4abb3f295ee4d	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
60e8fc757a9581787335cd86f983502f	UCP - Cordoni dunari.shp
dee83f61f5a5af8e91d249ed5b077745	UCP - Cordoni dunari.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Doline.cpg
c8314d06dbeca2f174845615f39f17f9	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
cb84a6ac7a796ddb7a407c51b4743425	UCP - Doline.shp
3952636f3ffed588bac05e9c12ea5ee6	UCP - Doline.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Geositi (100m).cpg
db70a6f8d10b54d28ea74240250e47d2	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
31e9f8ab5ee3c7cdeba92ba06b37680b	UCP - Geositi (100m).shp
639f12b7190fe37ceb21599b54589166	UCP - Geositi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Grotte (100m).cpg
944fffe873ffb036cdd004192df1c16d	UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte (100m).prj
72481c080ebef4a8731cd53e08ac9a99	UCP - Grotte (100m).shp
6faf3ea4a01714290cab027025e3606e	UCP - Grotte (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
ec42c0d2350377c20abd77dcf37b5e17	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
54398cf1c098c0488d7afaa40d4756a2	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
73e2973a84768f0d235c942ff55b014f	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Lame e gravine.cpg
964f506ba50cd0115f91bbee769e7d67	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
c96cc1d011373af14307771f5ef9d3f9	UCP - Lame e gravine.shp
4e47bee8def3271fe1f1489bc3c3f953	UCP - Lame e gravine.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Versanti.cpg
7119ba58865252ce444654538065e6e8	UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
67ebb80c7128ca9bbacf30a74b3e108c	UCP - Versanti.shp
fe2d0b581c5129e80c86b82d5efa2c69	UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE	

3a3749c2e3339c5f9b61db5e03c7256b	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
36cd2401079ab85f0fa4286e25248f70	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
82b09c1a8fc2c7f4a0b6777378db6b75	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
26fe50709f2fef57769f67232c3f8a54	BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Territoti costieri (300m).cpg
b9f7317adad18ad2d80ec485160ad9c7	BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territoti costieri (300m).prj
7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b	BP - Territoti costieri (300m).shp
92761a7c6b941986618a6022a3539672	BP - Territoti costieri (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
81eb43b7e5d717177829639a94951871	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
99269c9239ad92a4dd9faa37c0cf231f	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
bc5f9808dd42c3f3ff670b139c1277cc	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
fb28449a133c5f5a95934020bf30aae9	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
c86323c6cf2a84a9cb8798feb88d80df	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
b509eb5e0c77baf1f88efad8c7c53ab7	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Sorgenti (25m).cpg
88375ff3c51dd05d956e3a1ab7ea7597	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
ccbd288fabeb46cd34817ad0130d1c37	UCP - Sorgenti (25m).shp
cec6555c854d0559dd15658ab4e6f040	UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Boschi.cpg
ae746c0606fd08ec65f1d23c52192a6c	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj
857ea2cd2e25ae9ced6bb5a843b3ed79	BP - Boschi.shp
c2a74f9553ba969060df9a89d555ba97	BP - Boschi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone umide Ramsar.cpg
579f79ca764ca4e088a46e9326bdf885	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
7d28cf31003cb545c6c5a9f989809815	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
b17d0b876e3784c496036e2aec662f82	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
8863077183e3dd88cb184b5da9fb3935	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree umide.cpg
b6e8df6fb474bf030c9d242f717ac0d4	UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2	UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743	UCP - Aree umide.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
f1dfef479d377792efeeb0148166b874	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
18d1cc466cbd7a78014350ccc34dd0f5	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
77208189e4917f44cbc8fbcee6d9310d	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
a7c8ec25c79b1a5df67fa40ef264c86f	UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Prati e pascoli naturali.prj
4025b4f92a7ffa6e17279b88a7e61616	UCP - Prati e pascoli naturali.shp
928c2d69d1307eaa0d2b9b0ce5d26575	UCP - Prati e pascoli naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI	

e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Parchi e riserve.cpg
5da5be49fc9ea598b6a5ffa10e8e128e	BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Parchi e riserve.prj
612bd1940e73e6b8816ed920370f4e10	BP - Parchi e riserve.shp
cd7917afe05e44dce8d5ef63726fc6db	BP - Parchi e riserve.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
d2f54b9f1b61b2bf219ace4c4a5a71a6	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
eca41f9acbe5a86d76f3405a30462806	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
c08f57e627ce27eb95e4db5410285aa5	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
5b19274bbb8247a0bca849a83bd12f63	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
6aa41f55e548fd12e240616db5824a59	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
d4bdc56340d96f99d69c4ed13a309814	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
c2da414de41134fb1b6d0892314fc4b4	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
7d903221e654e42c789d897ae20961e1	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
9f257cf6ed5d0b7f409f9107eb7d9db8	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone di interesse archeologico.cpg
33f2da688ccdfc344db75ce973ad64b6	BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone di interesse archeologico.prj
69567a65fc1b6cf98cb8adabed032b6d	BP - Zone di interesse archeologico.shp
344f9ae6eb41075a858a74b8c8491197	BP - Zone di interesse archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
b16df87bb78dd16f78944b8c80df73f9	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
a0856858ce1ef606849a8a054370fc47	BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
c20419d1b9587e5caee55326e2243ccb	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
f0738774b7471baf70f854e99fd1143f	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
877d963599e1a1a53fd384b1fefb2a1c	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
95f9ee9ee7b97eaf42914fe715690d82	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
118be8b6a2e72d29d18ecd9e8abcbc83	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
9b8e30289d530587e5cfc68251aea42a	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
20de569e16202e1ba3d66e935b4ddaf7	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
bc1b3a0eb7f0bd1c97e2028412a36043	UCP - aree a rischio archeologico.shp
afcc36b41d2579775b3140cb92823402	UCP - aree a rischio archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Citta' consolidata.cpg
37d398119e7af36575789fc18d097e08	UCP - Citta' consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP -Citta' consolidata.prj
34f8947adcc59a2ac8574def05a6fccd	UCP - Citta' consolidata.shp
74480865ab45ee43822c14de83855822	UCP - Citta' consolidata.shx

e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Paesaggi rurali.cpg
0e60a2d49c615cb402a561b8b0e260e5	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
449890b6056a705d23961e4dbe9942f1	UCP - Paesaggi rurali.shp
f011bd69c5f77f9c5af30bb714552b04	UCP - Paesaggi rurali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
ec7cf9d8612a414426881726673a4c79	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decfae0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
1484f94283fb612587e76cfec88e661d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
b358af8181b0bb4565872b5a126b7b92	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
c8844b406cbdfce8c128c1bafa69decb	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Coni visuali.cpg
c211d172c752cd763d1e96862c4b22be	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp
2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
dca7bafff169c01b8dd3deac8dfa02f8	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Luoghi panoramici.cpg
899d9d4874b44cf7f5f6bb61e9932217	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
110e0fc1dcc4c735bfa734956e63da50	UCP - Luoghi panoramici.shp
08e0a2f5c751649a9b9fd4c95ad94c8f	UCP - Luoghi panoramici.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
75abd3a930f44a4ec561cdbdd8a9a208	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
64dfdbe209567999e8e74ec606ab0194	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
e33410914079a667cd13c8747b2fd87f	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
803839dbfde0a82a517ef82ba4757e11	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
03261620ab4c53edf1cb54cf6e53fbd0	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade panoramiche.cpg
1e18bb18942a1911478da1a995f0bc06	UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade panoramiche.prj
cc239033923b670ab1070531b08baa3e	UCP - Strade panoramiche.shp
5618ba504937979a668db47a6c0b2579	UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI RUTIGLIANO

Avviso approvazione definitiva variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica, visti gli artt. 21 e 27 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione n. 56 di Giunta Comunale del 08.03.2024, è stato approvata definitivamente la **variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare**;

- Che la su citata deliberazione unitamente agli elaborati scrittografici, è stata pubblicata sull'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. e nella Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- Che la deliberazione sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo della **variante al Piano Particolareggiato di Via Cellamare**, sono depositati in formato cartaceo presso l'Area n.7 Urbanistica ed Edilizia Privata, via Kennedy n.c. Rutigliano, alla libera visione dei richiedenti e per tutto il periodo di validità del Piano Particolareggiato.

Rutigliano, 14.03.2024

IL RESPONSABILE AREA 7
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Ing. Carlo Ottomano

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Estratto bando di gara "Procedura aperta sottosoglia per l'affidamento dell'appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi al Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila - Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi."

E' stato pubblicato in data 18/03/2024 sulla piattaforma EMPULIA di e- procurement della Regione Puglia il Bando di gara della Procedura aperta sottosoglia per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto:

CUP: B44J22000950002;

CIG B0DD2F9584;

STAZIONE APPALTANTE: Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio;

FINANZIAMENTO: Contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ii.- Annualità 2023;

IMPORTO APPALTO: € 1.371.586,82 (IVA esclusa);

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 1.016.795,98;

IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO: € 354.790,84;

CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa;

TIPO DI PROCEDURA: Aperta telematica sulla Piattaforma EMPULIA;

DOCUMENTAZIONE DI GARA: http://www.empulia.it (BANDO PE072518-24);

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 09/05/2024 ore 12:00;

DATA 1^ SEDUTA: 16/06/2024 ore 10:00.

Il R.U.P. Ing. Michele Fazio – Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio

Il R.U.P.
(*Ing. Michele Fazio*)

COMUNE DI BARI

Estratto avviso a procedura aperta ad evidenza pubblica CD24001 per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali. CIG: B0B9380063.

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali. CIG: B0B9380063.

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 16.887,50. Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 27.03.2024. L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE

Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI BARI

Estratto avviso a procedura aperta ad evidenza pubblica CD24002 per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. BODBB4AA2A (Lotto 1) e BODBB4BAFD (Lotto 2).

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. BODBB4AA2A (Lotto 1) e BODBB-4BAFD (Lotto 2).
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 3.225,50
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 03.04.2024.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI SQUINZANO

Estratto avviso procedura aperta per il rilascio di concessione demaniale marittima.

Autorità concedente: Comune di Squinzano - Ufficio Demanio sito in via Matteotti n. 24 – 73018 Squinzano (Le).
Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luigi Orefice
pec comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it peo: orefice.luigi@comune.squinzano.le.it
Oggetto: assegnazione in concessione di area demaniale marittima destinata alla nautica da diporto ubicata nel Comune di Squinzano – località Casalabate; procedura aperta per il rilascio di concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 6, co. 3 e dell'art. 8 della L.R. n. 17/2015 e degli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione. Il rapporto concessorio avrà durata dalla data di rilascio della concessione demaniale marittima fino al 31/12/2026.
"L'affidamento in concessione dell'area demaniale comporta la corresponsione da parte dell'aggiudicatario di un canone demaniale annuo determinato in base al D.L. n. 400/1993". Sopralluogo obbligatorio da concordare -richiesta da inoltrare a: rollo.viviana@comune.squinzano.le.it oppure telefonare al numero 08321778926.
Termine presentazione domande: ore 12.00 del giorno 19/04/2024. Per ulteriori informazioni si rinvia al bando integrale disponibile su: www.comune.squinzano.le.it

Il responsabile del demanio
dott. Luigi Orefice

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 14 marzo 2024, n. 7

"Avviso pubblico per il conferimento di n.20 incarichi di lavoro autonomo (Profilo A: n. 16 figure professionali con competenze in materia agraria e/o forestale; Profilo B: n. 4 figure professionali con competenze in materia di ingegneria e/o architettura) ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. Del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020". Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione graduatorie finali del profilo A, ridefinite giusto verbale n.7/20274 della commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 677 del 26/04/2021 con la quale è stato confermato il Prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Considerata la D.D. n.360 del 23/06/2021 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, pubblicata sul BURP n.92 del 15/07/2021, con la quale è stato indetto Avviso pubblico per il conferimento di n.20 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, con termine presentazione istanze pari a 15 giorni dalla data di pubblicazione sul burp;

Considerata la D.D. n.488 del 30/08/2021 del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art.6 commi 4 e 5 del R.R. n.11 del 30/06/2009, dell'avviso di cui in oggetto;

Considerati i verbali n. 1 del 07/09/2021, n. 2 del 09/09/2021, n. 3 del 13/09/2021, n. 4 del 14/09/2021, n. 5 del 21/09/2021 e n. 6 del 29/09/2021 della Commissione esaminatrice, trasmessi con noteprot.001/2196/2021 e prot.001/PSR/1385/2021, pubblicati sul sito regionale nella sezione https://concorsi.regione.puglia.it/web/concorsi/-/avviso-di-selezione-pubblica-per-n.-20-incarichi-di-lavoro-autonomo-per-supporto-all-autorit%C3%A0-di-gestione-del-psr-puglia-2014-2020-verbali, ed accertata la legittimità delle operazioni concorsuali, con le quali sono stati redatti gli elenchi degli idonei dei profili A e B, con relativi punteggi;
Considerata la D.D. n.001/566 del 30/09/21 con la quale sono stati approvati gli atti relativi alla commissione esaminitrice e contestualmente approvate le graduatorie finali dei profili A e B dell'avviso pubblico per il

conferimento di n.20 incarichi di lavoro autonomo (Profilo A: n. 16 figure professionali con competenze in materia agraria e/o forestale; Profilo B: n. 4 figure professionali con competenze in materia di ingegneria e/o architettura), ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. Del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.360 del 23/06/2021;
Considerato che a seguito di specifici controlli effettuati (in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000) da questo Dipartimento sulla vericità di quanto dichiarato dai candidati dell'avviso di cui in oggetto, presso gli enti competenti, l'Ente Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha trasmesso la certificazione attestante il conseguimento del diploma di laurea in **...omissis...**. **...omissis...**

Da ciò ne consegue che il Dipartimento Agricoltura con nota prot. 97112/2024 del 23/02/24 ha avviato il procedimento di revisione del punteggio assegnato con DDS n.566/2021, ai sensi del combinato disposto dell'art 7 della L.n. 241/1990 e dell'art. 75 del citato DPR n. 445/2000, richiedendo tra l'altro, alla candidata **...omissis...** osservazioni **...omissis...**. In data **...omissis...** ha riscontrato la richiesta di cui sopra;

Considerata la nota prot n.115914/2024 del 05/03/2024 del Responsabile del Procedimento e dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020, con la quale è stato richiesto alla Commissione Giudicatrice, nominata con DD. n.488 del 30/08/2021, il riesame della graduatoria (per il solo profilo A), alla luce di quanto riportato sopra, di cui al verbale n. 6 del 29/09/2021;

Considerato il verbale n.7 del 14/03/2024 della Commissione Giudicatrice, nominata con DD. n.488 del 30/08/2021, con il quale, alla luce di quanto riportato sopra ha ridefinito la graduatoria del profilo A;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

-di approvare il verbale n.7 del 14/03/24 della commissione giudicatrice e la relativa graduatoria ridefinita, sotto-riportata degli idonei dell' Avviso pubblico per il conferimento di n.20 incarichi di lavoro autonomo per il solo Profilo A, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020".

COGNOME	NOME	PUNTI
COLANGELO	GIUSEPPE	98
PERRUCCI	MARIAELENA	96
DE PALMA	NUNZIA FLORIANA	96
ROMANAZZI	GIULIANO ROCCO	95
CAFFA	LUIGI	94
TURCI	VINCENZA	92
IACOBINO	ROCCO	91
DE SARIO	MARIA	91
CASTAGNOLO	EMANUELA	90
CARPARELLI	EMANUELE	90
SPADA	NICOLA	90
LOPEDOTE	STEFANIA	89,5
LERONNI	VINCENZO	89
MASTRIA	MILENA	89
DELL'AERA	DANIELE	88

FATICA	CARMEN ENINA	88
LAZZARI	ANDREA	88
PUZZOVIO	GABRIELLA	88
BISOGNO	VINCENZO	88
DE DONNO	ANTONIO	88
SALERNO	ROCCO	87,5
POLO	FABIO	86
DE SANTIS	ANTONIO	86
MELE	FILIPPO	86
PROTOPAPA	ROCCO	86
PETRUZZI	ANGELO MARIA GIUSEPPE	86
FIORENTINO	MICHELE	86
VETRANO	TEODORO	85
DE FILIPPIS	DARIO	85
SPORTELLI	FRANCESCO	85
GIOSCIA	ELENA	84
TIEULI	ANNALISA	84
BENE	GIUSEPPE	84
CASELLA	CIRO	84
DIAFERIA	GIAMPAOLO	84
SOLLITTO	ANTONIO	84
LORUSSO	ANNA	84
CILLO	ANTONELLA	84
PEZZOLLA	DARIO	83
MASTRANGELO	GIOVANNA	82
IASCONE	VINCENZO	82
RUPPI	GIOVANNI	82
ROLLI	SALVATORE	82
VERDERAMO	GABRIELE	82
LUCA	PIERPAOLO	80,5
CISTERNINO	MARIACARMELA	80
SAVINO	ANTONELLO	80
PERRONE	OSVALDO	79
MESSORE	ALESSANDRO	78
ANGIONE	DOMENICO	76
CICIULLA	LUCIANA	76
FERRARA	VALERIA ASSUNTA	76
BASSETTI	UMBERTO	76
DONATELLI	FRANCESCO	75,5
ZUCCARO	FELICIANA	75
CREATURA	LUCIA	75
MINAFRA	ANTONIO	74

MONTEMURRO	LUCA GIOVANNI	74
ALO’	ANTONIO	74
SARDARO	DORIANA	74
CARONE	MARIA TERESA	74
PELLEGRINI	GIUSTINA	73
ARGENTIERI	GIANDOMENICO	73
MATARRESE	DOMENICO	73
GRASSI	ALESSANDRA	73
PLANTAMURA	FRANCESCO	73
MUIA	GIOVANNI	73
PALMITESSA	ONOFRIO DAVIDE	72
PATRUNO	ALFONSO	72
GUERRIERI	ARRIGO SALVATORE	72
RACANO	PIERO	72
STRIPPOLI	GABRIELE	72
RATANO	DONATO	72
MONDELLI	GIACOMINA	72
CIRASIELLO	ROCCO	72
D’AMICO	ANTONIA	71
PANIO	DANIELA	71
CIANCIA	GIUSEPPE	71
CALABRESE	TEA	71
SANSEVRINO	SIMONA	71
GRANDE	LUCA GIOVANNI	71
MAGARELLI	ANDREA	70,5
VALENTINO	FABIANA	70,5
MIZZI	ANTONIO	70
DIBENEDETTO	VINCENZO	70
NUMERO	ADRIANO	70
D’ESTE	MARINA	70
NERINI	VITO CLAUDIO	70
TISI	TERESA INCORONATA	70
DI CORRADO	NICOLA	70
DE MICHELE	VITO ROCCO	70
GALETTA	VINCENZO	70
COBUZZI	PIETRO	69
GIANNONE	ALESSANDRO	69
NARDELLI	VINCENZO	69
MELUCCI	NICOLA	69
LUCARELLI	GIAN MARCO	68,5
ROMANO	GIANFRANCO	68,5
ESPOSITO	VINCENZO	68

MARZULLI	ALESSIA	68
LATTANZI	ANDREA	68
SELLITRI	ANTONIO	68
MELITO	IMMACOLATA	68
SORBO	ANDREA	68
GUAGNANO	LEONARDO	68
DI LIDDO	SERGIO	68
IGNOZZA	SALVATORE	68
SARCINELLI	WILLIAM	68
ROPPO	MANUEL	68
SALVATORE	MIRCO NAZARIO	68
DE LEONARDIS	TEOBALDO	68
ERROI	WALTER	67
PALMA	GUIDO	67
COLUCCIA	MATTIA	66,5
FLORIO	ANGELO	66
MASI	MARIELLA	66
LICCI	ANTONIO	65
GIANNINI	GIANCARLO	65
SGOBBA	ANTONIA	65
LUISO	SOLINDA	64
BACCARO	MICHELE	64
FACCIOLLA	ROSA	64
CARANGELO	FRANCESCO	64
OCCHIELLO	ERNESTO	64
PATRIZI	ROBERTO	64
MAGGIALETTI	CAROLINA	63
LEUZZI	GIANCARLO	63
CAPURSO	CHIARA	62
CARDUCCI	DANIELE	61
CAPUTO	GIUSEPPE	60
LARIZZA	FRANCESCO	60
FUMAROLA	COSIMO	60
VETRANO	LORENZO	59
ROMANO	MASSIMO	59
DE SIATI	MICHELE	58
FUMAROLA	COSIMO	58
CAVALLO	FABRIZIO	58
VILLANI	MARGHERITA	57
MAGGI	PIETRO	57
MERCALDI	IVAN	57
ABATANTUONO	ISABELLA ANNA	56

LONGO	FRANCESCA	55
VINCENTI	GIORGIA	55
MATARRESE	FRANCESCO	55
PANNARALE	LUCIANA	55
ADDABBO	DAVIDE	54
PETRUZZELLIS	MICHELE	54
RICCI	GIOVANNI FRANCESCO	54
CASTELLI	PASQUALE	54
CALDARELLA	MATTEO FELICE	54
LAERA	PALMA	51,5
D'AMBROSIO	GIOVANNI	51
D'ANDREA	SIMONE	51
PISCOPO	FRANCESCO	51
VERGURA	DAVIDE	51
PARENTE	PASQUALE	50
SANTUCCI	AGAPITO	50
STANCA	ALESSANDRO	50
D'ADDABBO	FRANCESCO	49
FLACCOMIO	MARCO	49
PEZZUTO	GIOVANNI	49
PISCOPO	FRANCESCO	49
PANICO	ANDREA ANTONIO	49
LOMELE	FABRIZIO	48
MARMO	MASSIMO	48
ACQUAFRESCA	SARA	47
RUGGIO	ANDREA	47
CONTE	PIERANGELO	47
NATILLA	PIERPAOLO	47
LIPPOLIS	ROSANNA	47
LABBATE	ANTONELLA	45
CASSANO	MARIANNA CELESTE	45
SCHIRINZI	FABIO	45
SURANO	COSIMO	45
FASCIANO	MARIA ALESSANDRA	45
PUGLIESE	GIOVANNI	42
SCARANO	GRAZIANO	41
VITOBELLO	ANGELO	34
GUALTIERI	DAVIDE	33
VISCONTI	SABINO	29
CURCI	SALVATORE	21

-di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it tramite gli uffici della Sezione Personale e Organizzazione, quale notifica

a tutti gli interessati;
-di notificare il presente provvedimento alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura per gli adempimenti conseguenti;
-di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma parziale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
-Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37, comma 7 RGDP è la dott.ssa Rossella Caccavo (RDP@regione.puglia.it), alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti previsti dal RGDP secondo la modalità di cui all'art. 12 e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali;
-Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00008 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale
Benedetto Palella

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 marzo 2024, n. 319

Assunzione di n. 7 unità di personale dell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi presso la Sezione Transizione energetica".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Viste le determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, rispettivamente di indizione dei n. 27 bandi di concorso, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D vari profili professionali, tra cui quello in oggetto, e di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 1138 del 16/11/2022 e n. 973 del 05/10/2022, di approvazione rispettivamente della graduatoria definitiva di specialista tecnico di policy in ambito lavori pubblici e di specialista tecnico di policy in ambito gestione e valorizzazione del demanio, cui hanno fatto seguito le determinazioni di assunzione dei vincitori e successivi scorrimenti di graduatoria.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni**

Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).

- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 1330 del 28 settembre 2023, avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione.", la Giunta regionale ha deliberato di procedere alle assunzioni per l'anno 2023 di n. 7 funzionari dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato per n. 36 mesi con profilo di Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo lavori pubblici, a valere sui fondi vincolati, per le esigenze della Sezione transizione Energetica, a seguito delle specifiche richieste pervenute alla Sezione Personale dal Dipartimento dello Sviluppo economico, con nota prot. n. AOO_002/837 del 26 giugno 2023.

Con deliberazione n. 28 ottobre 2021, n. 17023, la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, per l'ampliamento della dotazione organica della allora Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (attuale Sezione Transizione Energetica), cui ha fatto seguito la determinazione dirigenziale n. 325 del 20 dicembre 2023, Sezione Transizione Energetica, per l'impegno di spesa relativo alla contrattualizzazione per un anno delle n. 7 unità di personale inserite nel PIAO adottato con la predetta DGR n. 1330/2023.

Con determinazione n. 325 del 20 dicembre 2023, la Sezione Transizione Energetica ha assunto l'impegno di spesa per l'assunzione di n. 7 unità dell'Area Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per 36 mesi con profilo professionale di specialista tecnico di policy in ambito di ruolo lavori pubblici, limitatamente alla copertura finanziaria per un anno di contratto.

Con successiva deliberazione n. 200 del 4 marzo 2024, al fine di dare copertura finanziaria alle restanti due annualità di contrattualizzazione a tempo determinato, la Giunta regionale ha deliberato di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto derivante dalle somme incassate sul capitatolo di entrata e non impegnate sui capitoli di spesa ad esso collegati, ed ha pertanto approvato la variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026.

Con determinazione n. 52 del 7 marzo 2024, pertanto, in attuazione della citata DGR n. 200/2024, il Dirigente della Sezione transizione energetica ha assunto il relativo impegno di spesa per la copertura delle restanti due annualità di contratto a tempo pieno e determinato, ed ha indicato gli ulteriori profili professionali da cui attingere mediante scorrimento delle graduatorie defintive del Concorso di cat. D espletato dalla Regione Puglia, come di seguito elencati: bando n. 11- profilo professionale di Specialista tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio, bando n. 22 - profilo professionale di Specialista tecnico di policy/

Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative, bando n. 18 - profilo professionale di Specialista tecnico di policy/Ambito Sviluppo del sistema produttivo.

Il Servizio Reclutamento, pertanto, ha avvitato la procedura di reclutamento delle predette n. 7 unità di personale a tempo determinato mediante lo scorrimento della graduatoria defintiva del bando n. 13- profilo professionale di Specialista tecnico di policy in ambito Lavori pubblici, approvata con D.D. n. 1138/2022, partendo dal candidato idoneo collocato nella posizione n. 38, che è la prima posizione utile dopo il completamento del fabbisogno regionale di personale a tempo pieno ed indetemrinato, e fino alla posizione n. 90. Tra coloro che hanno manifestato la propria disponibilità, in ordine di graduatoria, ci sono gli idonei collocatisi alle posizioni n. 67 e n. 85.

A seguito dello scorrimento della graduatoria del bando n. 11 - profilo professionale di Specialista tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio, approvata con D.D. n. 973/2022, partendo dal candidato idoneo collocato nella posizione n. 15 che è la prima posizione utile dopo l'ampliamento del fabbisogno regionale di personale a tempo pieno ed indetemrinato, e fino all'ultima posizione n. 66, hanno manifestato la loro disponibilità all'assunzione ed inviato la documentazione attestante il possesso dei titoli, i candidati collocatisi nelle posizioni nn. 44,45,46,56,58,59,60,61,62,63 e 65.

Nello scorrimento delle predette gradutorie, si è tenuto conto della novella legislativa intervenuta medio tempore con la L.R. 37 del 28 dicembre 2024 che ha statuito la cancellazione dalle graduatorie regionali dei candidati idonei assunti presso altre Pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto l'accordo con la Regione Puglia per l'utilizzo delle stesse, successivamente alla data di entrata in vigore della legge regionale del 29 dicembre 2023.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)"e successiva L. R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia" è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies* d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2024, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 179 del 28 novembre 2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2022 i cui dati sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 29 novembre 2023, come da ricevuta in atti.
- Con legge regionale n. 33 del 30 novembre 2023, è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti, parificato dalla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo in data 20 settembre 2023.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 31 gennaio 2024, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001, si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione (verifica qual'è il piano in cui sono previste le assunzioni)
- Dall'attestazione del 18 gennaio 2024 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata

certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative di carattere eccezionale e straordinario, rappresentate dalla Sezione Transizione energetica, nelle more della conclusione della procedura di accertamento e fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, presto atto delle rinunce *medio tempore* intervenute, si può procedere all'assunzione di complessive n. 7 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, a tempo pieno e determinato per la durata di n. 36 mesi, di cui n. 2 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "lavori pubblici" e n. 5 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Gestione e valorizzazione del demanio".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura negli impegni di spesa assunti con determinazioni dirigenziali n. 325 del 20 dicembre 2023 e n. 52 del 07 marzo 2024 della Sezione transizione energetica

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto:

- di procedere, ai sensi della DGR n. 1330 del 28 settembre 2023 di integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025, all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 36 mesi, di complessive 7 unità di personale afferenti all'Area funzionari e dell'elevata qualificazione, mediante scorrimento delle graduatorie defintive del Concorso per n. 209 unità di personale di cat. D, bando n. 13 - profilo professionale "Lavori pubblici" per n. 2 unità e bando n. 11 - profilo professionale "Gestione e valorizzazione del demanio" per n. 5 unità.
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e che si darà atto dei nominativi degli idonei assunti e della copertura dei posti per ciascuno dei suddetti profili, con separato e successivo provvedimento;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00335 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 marzo 2023, n. 323

Indizione Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Segretario Generale della Presidenza, di responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei seguenti Dipartimenti della Regione Puglia: Promozione della Salute e Benessere animale, Sviluppo economico; Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale; Mobilità; Welfare; Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana; Bilancio, Affari generali e Infrastrutture; Personale e Organizzazione; Politiche del Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".
Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".
Vista la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0." Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale". Aggiornamento Allegato B)".
Vista la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento" e ss.mm.ii..
Visto il DPGR n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo " Maia 2.0";
Visto il DPGR n. 262 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche."
Visto il DPGR n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo " Maia 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1412 del 17/10/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato , modifiche all'atto di alta organizzazione " Maia 2.0" con l'istituzione di due nuove Strutture Speciali alle dirette dipendenze della segreteria Generale della Presidenza , equiparate, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominate " Autorità di Audit" e " Struttura Speciale Audit FSE+";
Vista la D.G.R. n. 1413 del 17/10/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'atto di alta organizzazione " Maia 2.0" con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato " Protezione Civile e Gestione Emergenze" e di una nuova struttura Speciale denominata " Struttura speciale Avviamento N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile";
Visto il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca
Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

Con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale - Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0".
Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 137 del 08 febbraio 2021 sono stati indetti gli avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e Direttori di Dipartimento;

Che in esecuzione dei predetti avvisi sono stati incaricati il Segretario Generale della Presidenza il Responsabile della Struttura Speciale " Comunicazione Istituzionale" e i Direttori di dipartimento per la durata di 3 anni;
Che con comunicazione mail, agli atti di ufficio, avente ad oggetto: "Avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali – Adempimenti", il Capo di Gabinetto ha richiesto la predisposizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali del Segretario Generale della Presidenza, del Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" e di Direttore di Dipartimento di prossima scadenza.

In esecuzione della sopra richiamata comunicazione, della Deliberazione 1974/2021 ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, si procede a bandire n. 12 (dodici) avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

1. Segretario Generale della Presidenza;
2. Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
3. Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale,
4. Dipartimento Sviluppo economico;
5. Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
6. Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;
7. Dipartimento Mobilità;
8. Dipartimento Welfare;
9. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
10. Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
11. Dipartimento Personale e Organizzazione;
12. Dipartimento Politiche del Lavoro.

L'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale*".

L'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15

settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che la spesa relativa al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione della Regione Puglia 2024/2026 e che l'assunzione del relativo impegno di spesa viene assunto con separato provvedimento"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di indire, in applicazione della DGR n. 1974/2020 e del DPGR n. 22/2021, n. 12 (dodici) Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la nomina delle seguenti strutture apicali:

- Segretario Generale della Presidenza;
- Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
- Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;
- Dipartimento Sviluppo economico;
- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;
- Dipartimento Mobilità;
- Dipartimento Welfare;
- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
- Dipartimento Personale e Organizzazione;
- Dipartimento Politiche del Lavoro.

2. di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:

- n. 12 Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi come

precedentemente indicati (**All. A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12)**) allegati al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;

- il modello, comune a tutti gli avvisi, di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08 aprile 2013 (All. B), allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;

3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inPA.gov.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;

4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 5 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00356 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

Allegato A1

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Segretario Generale della Presidenza, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

   - assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
   - collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
   - sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa;
   - cura il ciclo di gestione della performance;
   - si raccorda con le strutture organizzative della Giunta regionale;
   - assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
   - assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale; coordina le strutture sott'ordinate;
   - cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R.7/4/2014, n. 15;
   - assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente, anche avvalendosi di altri dirigenti regionali;
   - sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall' Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia;
   - sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
   - sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla Direzione della Segretaria generale della Presidenza della Giunta regionale, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c. cittadinanza italiana;
d. godimento dei diritti civili e politici;
e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k. non essere collocato a riposo;
l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto

termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel porta Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del R.UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Segretario Generale della Presidenza designato.
3. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono

nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A2

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione Regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
- accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale;
- svolge l'incarico di responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR;
- cura e coordina le attività dell'ufficio relazioni con il Pubblico (URP);
- nell'ambito delle funzioni attribuite, coordina e accompagna i Dipartimenti e le Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi all'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k) di non essere collocato a riposo;
   l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale designato.
3. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del Trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, Lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A3

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e Benessere Animale" , cui sono ascritte le seguenti funzioni:

   - assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale;
   - si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie;
   - è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario;
   - promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c. cittadinanza italiana;
   d. godimento dei diritti civili e politici;
   e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
   g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k. non essere collocato a riposo;
   l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k) di non essere collocato a riposo;
   l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di

sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile del Trattamento Dati**
  Il titolare del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A4

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
- gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi;
- attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale;
- facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero; provvede alla gestione dei fondi comunitari in favore del sistema produttivo locale e in materia di cooperazione interregionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c. cittadinanza italiana;
d. godimento dei diritti civili e politici;
e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k. non essere collocato a riposo;
l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica

amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k) di non essere collocato a riposo;
   l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A5

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

   - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
   - presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica;
   - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio;
   - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
   - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
   - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c. cittadinanza italiana;
   d. godimento dei diritti civili e politici;
   e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
   g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k. non essere collocato a riposo;
   l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k) di non essere collocato a riposo;
   l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A6

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale" , cui sono ascritte le seguenti funzioni:
   - dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura;
   - promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura;
   - provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale;
   - cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma

di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del

Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A7

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITA'

Art. 1
Candidatura all'incarico

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Mobilità", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- cura la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link:

https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;

- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile

rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A8

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Welfare", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
   - si occupa di programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti;
   - progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
   - regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
   - attua il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, cura la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:

- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A9

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Art. 1
Candidatura all'incarico

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- governa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
- cura la pianificazione urbana;
- la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali;
- il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia;
- la tutela della biodiversità, delle aree protette e dei siti Natura 2000, anche ai fini della loro istituzione, promuovendo altresì la realizzazione della rete ecologica regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
   b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di

laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:

- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A10

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Art. 1
Candidatura all'incarico

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Bilancio Affari generali e Infrastrutture", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale;
- assicura le forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione;
- cura gli aspetti inerenti le concessioni demaniali e gestisce i beni immobili regionali;
- cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del

Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto..
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A11

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Personale e Organizzazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese;
- redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- redige i Piani assunzionali;
- predispone i piani formativi del personale regionale;
- cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza;
- coordina e resiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente";
- assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di

laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:

- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
e) la cittadinanza italiana;
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) di non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

Allegato A12

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Politiche del Lavoro", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

   - attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale;
   - ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale;
   - cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione;
   - cura e coordina la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio;
   - cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
k) non essere collocato a riposo;
l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
   Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
   Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **https://www.inpa.gov.it**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
   b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
   - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
   - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
   - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

   c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
   d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   e) la cittadinanza italiana;
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
   k) di non essere collocato a riposo;
   l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali";

Art. 6
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

All. B

Regione Puglia

Direzione Amministrativa del Gabinetto

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____ , consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- ☐ l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia;
- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia;
- ☐ di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)

ovvero

- ☐ di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali);
- ☐ di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività);
- ☐ di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA TEORICO-PRATICA, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE TECNICO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - OPERATORE TECNICO SCIENTIFICO.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 99 del 12/03/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143)

VISTA la nota prot. n. 0005769 del 30/01/2024 del Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali, con la quale:

- *"Per consentire l'operatività del suddetto team nei termini del numero minimo dei componenti delle citate specifiche Linee Guida di SNPA",* ha rappresentato *"la necessità urgente di prevedere l'assunzione di 4 unità che abbiano i requisiti per svolgere le attività subacquee, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle stesse"*;
- Ha chiesto *"l'urgente predisposizione e pubblicazione di specifico bando di selezione pubblica per il reclutamento di unità di Assistente Tecnico – profilo professionale di Operatore Tecnico Scientifico …"*, evidenziando che *"senza di questo è concreto il rischio di non potere svolgere le attività già ufficialmente in carico ad ARPA Puglia nelle quali si rende necessaria l'immersione subacquea scientifica, con forti ripercussioni su impegni istituzionali già presi."*

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetta una selezione pubblica per titoli e prova teorico-pratica finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Assistente Tecnico (Area degli Assistenti, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) -

Operatore Tecnico Scientifico. 1) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

La struttura organizzativa di appartenenza è l'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare con sede in Bari - Città Metropolitana di Bari.

Il contratto avrà durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanete, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In materia si applica, altresì, la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74L. 21/06/2023, n. 74.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente: 47 uomini e 18 donne per un totale di 65 unità e, quindi, con un indice percentuale di 72,31% Uomini e 27/69%. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, in favore del genere meno rappresentato.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 – ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

1) L'Operatore Tecnico Scientifico - Assistente Tecnico (Area degli Assistenti, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022), da reclutare con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, dovrà svolgere, all'occorrenza, nell'intero ambito territoriale di competenza di ARPA Puglia, le seguenti attività:

a) Attività di campionamento e acquisizione di dati ambientali in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino, in immersione subacquea;

b) Attività di campionamento e acquisizione di dati ambientali in campo, con particolare riferimento alle acque e all'ambiente marino.

2) Si vuole, altresì, specificare che l'Operatore subacqueo scientifico è un operatore dell'Agenzia autorizzato a svolgere immersioni nell'ambito dell'attività istituzionale. È un lavoratore ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 art. 2 c.1 lett. a).

3) L'Operatore subacqueo scientifico dell'Agenzia svolge la propria attività con le modalità così come stabilite dal Sistema Agenziale nel documento ufficiale *"Buone Prassi per lo Svolgimento in Sicurezza delle Attività Subacquee di ISPRA e delle Agenzie Ambientali"* (ISPRA - Manuali e Linee Guida n. 94/2013), recepito da ARPA Puglia con la D.D.G. n. 229 del 31/03/2016.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova teorico-pratica e nella valutazione dei titoli.

2) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità

all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. In caso di riscontro positivo alla richiesta di assunzione a tempo determinato, la successiva disponibilità alla sottoscrizione del contratto e della presa di servizio da parte del candidato deve essere immediata e nei termini che saranno indicati dalla Amministrazione. La mancata disponibilità nei termini indicati equivale a rinuncia all'assunzione a tempo pieno e determinato ma il candidato non decade dalla graduatoria.

3) Il candidato decade dalla rispettiva graduatoria in caso di rinuncia espressa all'assunzione a tempo pieno e determinato dopo la sottoscrizione del contratto a tempo pieno e determinato e presa di servizio, conformemente a quanto stabilito dall'attuale orientamento giurisprudenziale.

4) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

☐ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

☐ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

☐ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, di:

a) Diploma d'istruzione secondaria di 2^ grado. Si precisa che:

- Per diploma di istruzione secondaria di secondo grado si intende un diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria.
- **Sarà considerato, quale titolo di accesso, il primo indicato nella sezione "Titoli di studio" del form di domanda di partecipazione.**
- I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

b) Possesso di certificazione di Operatore Scientifico Subacqueo secondo gli standard europei;

c) Possesso di idoneità alle attività subacquee, comprovata da apposita certificazione;

d) Possesso di documentata esperienza lavorativa, per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo maturata in Enti pubblici o in Enti privati in:

d.1) Attività di campionamento e acquisizione dati ambientali in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino, in immersione subacquea;

d.2) Attività di campionamento e acquisizione dati ambientali in campo, con particolare riferimento alle acque e all'ambiente marino.

Si precisa che il candidato deve essere in possesso di ambedue le specificazioni (d.1. E d.2.) di cui al requisito specifico del possesso della documentata esperienza lavorativa.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 5 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli

stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;

b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;

c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 6 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), entro e non oltre il termine di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPA", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
16. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

ARTICOLO 7 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione al presente Avviso.
2. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPA";

c) di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

d) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPA" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

ARTICOLO 9 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del ruolo di operatore tecnico subacqueo, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze presso la P.A. tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

o Per le esperienze lavorative presso privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

o Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:
- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

o Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:
- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso.
3. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
4. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
5. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua inglese e di informatica.
6. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
7. Gli esiti della prova teorico-pratica saranno pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame. Successivamente all'espletamento della prova teorico-pratica, la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli esclusivamente di coloro che avranno superato la prova. Tale fase dovrà concludersi entro trenta giorni

dall'ultima sessione della prova teorico-pratica.

8. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elaborerà la graduatoria finale della selezione e l'Amministrazione procedente la pubblicherà contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

9. La Commissione esaminatrice ha la facoltà di riunirsi anche in via telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni delle sedute.

ARTICOLO 11 – ESPLETAMENTO DELLA PROVA TEORICO-PRATICA

1. La prova teorico-pratica sarà espletata secondo le seguenti modalità.

La **PROVA TEORICA** consiste in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza degli argomenti concernenti:

a. Le attività di campionamento e le attività di acquisizione dei dati ambientali in campo, con particolare riferimento all'ambiente acquatico.

b. Le competenze e l'organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Sarà, inoltre, accertata la conoscenza e l'appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

La **PROVA PRATICA** consiste nella realizzazione, in immersione subacquea, delle attività previste da protocolli nazionali per il campionamento e l'acquisizione dei dati in riferimento a parametri chimico-fisici e biologici in ambienti acquatici.

2. Per la valutazione della prova teorico-pratica, la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti 70,00. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/70. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

3. La prova teorico-pratica non potrà aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

4. L'avviso per la presentazione alla prova teorico-pratica sarà reso noto ai singoli candidati almeno quindici giorni prima della data fissata per la stessa tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova teorico-pratica, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo ed, eventualmente, sul sito istituzionale dell'Agenzia.

6. Per sostenere la prova teorico-pratica, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 30,00 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 12 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 6 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 10 PUNTI.

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 12 PUNTI

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agliarticoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore oin qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario dilavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore alposto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.
Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.
Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 6 PUNTI

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:
1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:

A.	Da 42 a 49 o da 75 a 89: punti 0,50
B.	Da 50 a 59 o da 90 a 99: punti 1,00
C.	60 o 100 e 100 e lode: punti 1,50

2. Ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,50
3. Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 (ovvero Diploma Universitario, ai sensi della Legge 19 novembre 1990 n. 341), Laurea (Triennale, Magistrale, Specialistica o vecchio ordinamento): punti 1,00
4. Master di 1° livello: punti 1,00
5. Master di 2° livello: punti 1,00
6. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,50
7. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,50

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 0,75 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,50 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,45 a pubblicazione
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,30 a pubblicazione.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX 10 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: **punti 1,00 all'anno**
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: **punti 1,00 all'anno**
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero **punti 0,25 all'anno**
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: **punti 0,3 percertificazione**
• frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso: **punti 0,3 a corso**
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazionipubbliche o Enti privati: **1 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze**
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: **0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno**
• Possesso di abilitazioni o brevetti attinenti al profilo professionale da ricoprire (diversi dal requisito specifico per l'ammissione alla selezione): **punti 0,5 per ogni abilitazione/brevetto sino a un massimo di punti 3**

• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: **max punti 1 complessivi**

ARTICOLO 13 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nella prova teorico-pratica e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
4. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati, esclusivamente, all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.
5. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
6. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.

8. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
9. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
10. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.
11. Il termine per l'impugnazione degli atti della selezione pubblica in parola decorre dalla data di conoscenza del relativo esito, che coincide con il provvedimento di approvazione della graduatoria.
12. La graduatoria finale potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
13. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 14 – IMMISSIONE IN SERVIZIO

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Ogni candidato, prima dell'assunzione, dovrà presentare, entro il termine indicato nel relativo invito:

a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici previsti nel bando;
b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
c) Il permesso di soggiorno CE o l'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi terzi).
3. L'ARPA Puglia procederà al controllo delle suddette dichiarazioni, richiedendo direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Il dipendente assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.
6. Il candidato sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la mancata stipula del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. La data di assunzione a tempo pieno me determinato verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.
10. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar

corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 17 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 18 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

ARTICOLO 19- NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza

di previsioni normative o di condizioni economico- finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 20 – PUBBLICITA'

21.1 Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 423 del 08.03.2024, e con successiva deliberazione di rettifica DG n. 428 del 13.03.2024, sono così costituite:

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZATI

n.	Cognome	Nome	TOTALE
1	FRANCAVILLA	ROSA	**85,480**

GRADUATORIA FINALE CANDIDATI SPECIALIZZANDI

n.	Cognome	Nome	TOTALE
1	DAMIANO	BARBARA	**80,180**
2	DIPASQUALE	LOREDANA	**78,610**
3	PAPARELLA	ROBERTO	**75,850**
4	FORTE	JESSICA	**75,210**
5	DARGENIO	COSTANTINO	**75,055**
6	SIGNORILE	KATIA	**74,280**
7	MAZZA	SEBASTIANO	**74,080**
8	FRANCAVILLA	ROBERTA	**74,050**
9	MOSCOGIURI	LUIGI ANTONIO	**73,160**
10	GISMONDI	MARCO	**72,225**
11	ZUCCARINO	FEDERICO	**72,080**
12	RAGUSEO	CELESTE	**71,290**
13	SCARLATO	LUCIA	**71,060**

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D. LGS. 502/1992 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO DA DESTINARE AL PIANO REGIONALE DI ATTIVITÀ "FONDO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI" EX D.G.R. 08/08/2023 n. 1201.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 426 del 08/03/2024,

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato di dirigente psicologo da destinare al piano regionale di attività "*Fondo per la promozione del benessere della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici*" ex D.G.R. 08/08/2023 n. 1201.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm. e ii.;
- al D.P.R. 483/97;
- alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

ART. 1 – FINALITÀ, NATURA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da conferire è funzionale all'attuazione e allo svolgimento dell'attività progettuale di cui alla D.G.R. 08/08/2023 n. 1201 avente ad oggetto l'implementazione di percorsi di supporto ai disturbi mentali dei giovani (6-18 anni) e dei pazienti affetti da patologie oncologiche.

L'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/92, determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

La durata dell'incarico sarà strettamente legata a quella dell'attività progettuale, salvo eventuali proroghe nazionali e/o regionali concesse nei limiti e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria destinata alla specifica attività.

Il trattamento giuridico ed economico sarà conforme a quanto regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
    1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
    2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
c) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985);
d) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI DISTURBI MENTALI DEI GIOVANI (6-18 ANNI):

a) laurea specialistica in psicologia;
b) abilitazione all'esercizio della professione;
c) documentata esperienza di almeno 12 mesi, anche sotto forma di volontariato, nell'assessment diagnostico-valutativo e nella presa in carico del minore con problematiche neuro-psichiche in servizi pubblici (Aziende Sanitarie) di Neuropsichiatria Infantile e in servizi pubblici o privati accreditati dedicati all'intervento riabilitativo- abilitativo. l solo tirocinio post-laurea non costituisce esperienza rientrante tra i criteri preferenziali;
d) documentata esperienza professionale e/o formativa nella gestione dell'utente che esprime disagio psichico, nella sua intercettazione precoce nei vari setting di vita, nella realizzazione di progetti di inclusione della famiglia e nella creazione/rafforzamento di reti tra servizi e attori presenti sul territorio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di psicologo.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

B) ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE:

a) laurea specialistica in psicologia;
b) abilitazione all'esercizio della professione;

c) documentata esperienza di almeno 12 mesi, anche sotto forma di volontariato, nell'assessment diagnostico-valutativo e nella presa in carico di pazienti oncologici in servizi pubblici (Aziende Sanitarie) e nei Servizi di Assistenza Domiciliare della rete oncologica;
d) documentata esperienza professionale e/o formativa nella gestione del paziente con patologia oncologica e dei servizi di assistenza domiciliare per la patologia oncologica, a supporto sia della continuità assistenziale tra cure primarie e ospedale sia dell'accessibilità dei percorsi socio-assistenziali.

Art. 3 – CANDIDATURA

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: https://servizi.aslfg.it/ entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881-884988/874/537/982/981 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

a) Collegarsi al sito **https://servizi.aslfg.it/**;
b) All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).
   Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate o autocertificate, ma NON allegate;
   Le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno

essere inserite indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

Le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

f) Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e di residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
h) di essere in possesso della abilitazione richiesta dal presente avviso, specificando la data di conseguimento della stessa;
i) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso all'art. 9.
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivi né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio Sezione **Concorsi e Avvisi;**
q) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
r) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
t) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contente nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on- line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**
Nei casi suddetti, effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni

fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.
Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato; Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al D.P.R. 483/97. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 20 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente avviso, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore

Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. 483/1997 e all'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione nominata, sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alle graduatorie e conferirà incarico al candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.
I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per le attività progettuali clinico assistenziali dei soggetti con DNA, trattandosi di procedura bandita per progetti finalizzati e che richiede specifiche competenze tecnico professionali.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART. 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988

NIGRI ANTONIO GIUSEPPE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti
I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina di cui al presente avviso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina di cui al presente avviso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.
L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;
Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- documentata formazione psicoterapeutica ad indirizzo infanzia-adolescenza, cognitivo-comportamentale, sistemico-familiare e/o relazionale: **punti 1,00**
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Tecnico Sanitario di radiologia medica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 633 del 14/03/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Tecnico Sanitario di radiologia medica – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN vigente.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) Cittadinanza Italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di Cittadinanza);
c) idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

d) laurea triennale in "Scienze e Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia" (L/SNT03), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004 ovvero diploma universitario di "Tecnico sanitario di radiologia medica", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. Sanità 27/07/2000), al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

(per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato dovrà essere in possesso d'idoneo riconoscimento di equipollenza ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/01);

e) iscrizione albo/ordine professionale, debitamente autocertificata ai sensi del Dpr 445/2000 che dovrà contenere data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
f) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
g) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
h) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, dovranno essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Tecnico sanitario di radiologia medica".*
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in "Scienze e Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia" con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo/ordine professionale, con indicazione della data e della matricola;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale

automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica personale.
La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii..
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore, incarico cococo con indicazione delle ore profuse o incarico di consulenza con indicazione delle ore profuse), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno).
Per i titoli di studio universitari, dovrà essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attribuiti ovvero ore profuse, indicando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza il candidato dovrò indicare l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle eventuali ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale e avrà valore di notifica.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Valutazione Titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **30** punti così ripartiti:
15 punti per titoli di carriera;
8 punti per titoli accademici e di studio;
2 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
5 punti per curriculum formativo e professionale;
Si precisa che alla laurea di primo livello (triennale), essendo requisito minimo per l'accesso alla presente selezione, non sarà assegnato alcun punteggio.
La laurea magistrale/specialistica sarà, invece, oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria definitiva di merito ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato come Tecnico sanitario di radiologia medica, indetto con deliberazione D.G. n. 633 del 14/03/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero_____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere iscritto all'albo professionale di_____

  dal_____con il numero di matricola_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse);*

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____) il candidato dovrà indicare le ore profuse
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo
_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____) il candidato dovrà indicare le ore profuse

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica - profilo Biotecnologo nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 - "PSC Salute, Traiettoria 4 - Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 198 del 14.03.2024,** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica – profilo Biotecnologo nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

L'incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca scientifica riguarda il "*Finanziamento a valere sul PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico", codice locale progetto T4-AN-01, titolo progetto: Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, CUP F33C22000430001, Del. 804/2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini*":

- Profilo richiesto: la figura professionale dovrà avere i seguenti requisiti:
  - Laurea Magistrale in **Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche** o equipollenti;
  - Abilitazione alla professione, *se prevista*;
  - Dottorato di Ricerca o Specializzazione post-laurea;
  - Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (da verificare in sede di colloquio);
  - Autore/Co-autore di almeno 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un I.F. minimo di 50 negli ultimi 7 anni;
  - Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche impattate negli ultimi 7 anni;
  - Documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi nel campo dei sistemi innovativi per l'identificazione di peptidi tumore-specifici mediante la tecnologia del "phage display" orientati allo sviluppo di terapie cellulari;

- La risorsa sarà formata nell'"*Identificazione e validazione di peptidi antigenici tumore specifici nel campo delle patologie linfoproliferative mediante tecnologia "phage display""* e nello *"Sviluppo di modelli di ingegnerizzazione di cellule effettrici per terapia cellulare".*

In particolare, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, si dovrà redigere, in accordo con il responsabile scientifico del progetto, un piano di lavoro che preveda stati di avanzamento con cadenza periodica a cui il

prestatore, nell'ambito della propria autonomia, dovrà attenersi compilando la documentazione idonea per consentire la verifica e la certificazione del rispetto degli stessi con apposita relazione.
Il lavoro sarà articolato nelle seguenti fasi: stati di avanzamento lavori, fase intermedia che comprenderà tutti i riferimenti operativi del contratto con verifica degli obiettivi intermedi, fase finale che comprenderà i riferimenti operativi con verifica degli obiettivi finali.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche o equipollenti;
b) Abilitazione alla professione, *se prevista*;
c) Dottorato di Ricerca o Specializzazione post-laurea;
d) Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (da verificare in sede di colloquio);
e) Autore/Co-autore di almeno 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un I.F. minimo di 50 negli ultimi 7 anni;
f) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche impattate negli ultimi 7 anni;
g) Documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi nel campo dei sistemi innovativi per l'identificazione di peptidi tumore-specifici mediante la tecnologia del "phage display" orientati allo sviluppo di terapie cellulari;

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e**

non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:
- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 198 del 14.03.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso di pubblica selezione, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della selezione) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

L'incarico sarà conferito, ex artt. 2222-2238 del Codice Civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione della documentazione prescritta.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di lavoro autonomo di Ricerca scientifica avrà durata di mesi 12 (dodici). Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione dell'incarico.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

La prestazione sarà svolta in piena autonomia anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività e senza vincolo di subordinazione. Nel rispetto dell'autonomia decisionale del prestatore d'opera è funzionale che parte della prestazione sia svolta presso la Struttura Operativa di riferimento.

Il compenso dell'incarico, avrà un costo annuo lordo di € 47.000,00 oltre IVA se prevista o ritenuta Irpef secondo gli scaglioni progressivi previsti per legge.

Ove dovuta, rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta da bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

Il pagamento sarà disposto previa presentazione da parte del collaboratore di una relazione sull'attività svolta, validata dal P.I. del Progetto. Il compenso dovuto sarà liquidato in quote mensili.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale incarico, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire l'incarico, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'incarico cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica – profilo Biotecnologo nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso del Dottorato in ..... conseguito presso..... in data.....;

- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*se prevista*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal ……;
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata;
- essere primo/secondo/ultimo autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor negli ultimi 7 anni;
- essere coautore di almeno altre 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un IF minimo di 50 negli ultimi 7 anni (allegare le pubblicazioni);
- documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi, maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto della borsa di studio presso……., nel ruolo di …… dal …….. al …….. (elencare le esperienze);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al …….. il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato ……

  via …….. n. …… C.A.P. ……..

  Telefono ……

  email ……

  PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II" PugliaSalute

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 dirigenti medici, discipline varie.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 45 del 05/03/2024 ed in ottemperanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 dirigenti medici, come di seguito indicato :

n. 2 nella disciplina di Ematologia
n. 2 nella disciplina di Fisiatria
n. 2 nella disciplina di Igiene e Medicina Preventiva
n. 2 nella disciplina di Pediatria
n. 2 nella disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare all'U.O. di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica
n. 2 nella disciplina di Urologia

1 - Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da una struttura pubblica ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. n.761 del 20.12.1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato.

2 - Requisiti Specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e chirurgia
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del presente bando;
c) Specializzazione nella disciplina a concorso o specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97) presso Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione (art. 56 comma 2 del DPR n.483/97). Per il personale medico di ruolo la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della legge 145 del 30.12.2018 (così come modificata dall'art. 12,omma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall' art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall' art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, nonchè dall'art. 3, comma 5-bis del

D.L. n. 51/2023), "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici …(omissis) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*".

e) Comma 548: "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".*

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - Domanda di Ammissione

La domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda **– Via San Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).
La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale** (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" Ufficio del Personale - Via San Pio X n. 4, 73039 – TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il timbro postale). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO". La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o altra cittadinanza utile alla partecipazione tra quelli indicati all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di avere/non avere riportato condanne penali ;
e) di avere/non avere carichi penali pendenti ;
f) i titoli di studio posseduti : Laurea, Specializzazione ovvero iscrizione a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici - chirurghi
h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati prima del 1985;
j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
l) di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
m) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportati nel presente bando;
n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.O. "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il candidato dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, a pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre,il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione del concorso.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio Personale dell'A.O. "Card. G. Panico" comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare :

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

I Candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **Elenco** contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
3. Copia **documento identità** in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ente dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5 – Autocertificazione

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un

documento di identità personale in corso di validità.

• **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – Ammissione dei Candidati

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. L'esclusione è notificata agli interessati .

7- Motivi di Esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8 - Commissione Esaminatrice, Punteggi e Prove di esame

La **Commissione Esaminatrice** sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità n.DPS-IVE.E.21.2/671 del 18/04/2001, con successivo atto separato.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI :

Titoli di Carriera :

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) *Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;*

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA PRATICA : su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla

funzione da conseguire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.
La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio provvedimento.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web aziendale www.piafondazionepanico.it

L'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", qualora necessiti di personale in possesso dei requisiti oggetto delle specifiche procedure concorsuali di cui al presente bando, potrà accedere alle proprie graduatorie secondo il proprio fabbisogno.

10 - Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro 30 giorni dalla comunicazione PEC, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti, o la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziate da invalidità, o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.
Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezioni dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone

fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa A.O. “Card. G. Panico”.
I dati personali forniti all’Azienda Ospedaliera “Card. G. Panico” saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:
• ottenere l’accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
• ottenere l’aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l’integrazione di quelli incompleti;
• ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
• ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l’interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
• opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
• proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE “Card. G. Panico” – AZIENDA OSPEDALIERA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE) ;
Email: direzionegenerale@piafondazionepanico.it;
Pec: uff.personale@pec.piafondazionepanico.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via San Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE);
Email: rpd@piafondazionepanico.it

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul B.U.R.P., senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie secondo quanto previsto dal comma 7 dell’art. 18 del DPR n.483/97, nonché di esercitare la facoltà di ricoprire i posti messi a concorso in tutto o in parte, o progressivamente, in relazione al fabbisogno al momento dell’assunzione, sulla base delle effettive esigenze .

Il presente bando costituisce *“lex specialis”* della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l’accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Sr. Margherita Bramato)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di _

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via San Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. __ posti di Dirigente Medico della disciplina di _____**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a: _____ prov._____c.a.p**. ____** Via_____n._____
- di essere domiciliato a: _____ prov._____c.a.p. ____ Via_____ n._____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali : _____ (2);
- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso :_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata anni_____;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____, della durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi :_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : _____;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____
5) _____
6) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
21.03.2024
16:13:38
GMT+01:00